REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE
## della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVII | BARI, 8 GIUGNO 2026 | **n. 45**



**Deliberazioni della Giunta regionale**
**Decreti e ordinanza del Presidente della Giunta regionale**
**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**
**Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati**
**Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale**
**Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.**

***Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:***

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

***Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:***

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

***Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:***

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

**Deliberazioni della Giunta regionale**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 612
**Rinnovo dello schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia, Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali e Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia per le attività di progettazione e affidamento nella realizzazione di opere o di interventi manutentivi, approvato con DGR n.256/2025 e 439/2025** ..... 29854

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 613
**Figura professionale OPERATORE SOCIO SANITARIO - DGR n. 230 del 10/03/2026 Recepimento Accordo stipulato il 3 ottobre 2024 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. atti n.175/CSR), concernente la revisione del profilo dell'Operatore Socio Sanitario istituito con Accordo del 22 febbraio 2001 (Rep.atti n.1161), come modificato dall'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2024 (Rep. atti n.261/CSR) - INDIRIZZI OPERATIVI PER IL PERIODO TRANSITORIO E APPROVAZIONE dell'ADDENDUM all'istanza di riconoscimento corso Operatore Socio-Sanitario (Allegato A)** ..... 29870

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 614
**Strategia H2Puglia2030. Linea di Intervento 1 – Produzione, stoccaggio e distribuzione dell'idrogeno. Atto di indirizzo per la rimodulazione e l'integrazione degli strumenti attuativi e delle risorse, in attuazione degli indirizzi di coordinamento di cui alla DGR n. 1698/2025** ..... 29880

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 616
**Cont. Sig.ri Omissis c/ Regione Puglia. Autorizzazione al componimento bonario dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro (R.G. n. 348/2025) e approvazione verbale di conciliazione giudiziale.** ..... 29890

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 617
**RIGENESI Project. Autorizzazione della missione all'estero per la partecipazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, in qualità di relatore, alla conferenza "Science Diplomacy in Plant Health: Research and Policy for Phytosanitary Emergency Response (Balkans)" - Tirana (Albania) il 28 Maggio 2026 con partenza il 27/05/2026 e rientro il 28/05/2026**..... 29899

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 618
**Accordo di cooperazione istituzionale per l'attuazione della misura M2C4–investimento 1.1 "Realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione" prevista dal PNRR tra MASE e Regione Puglia. Atto di indirizzo per l' acquisizione in regime di comodato d'uso gratuito**

**di un'area nel Comune di Torchiarolo per ospitare un apparato radar meteo per finalità di protezione civile.**..... 29903

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 619
**Procedure di allertamento del Sistema di Allertamento Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed Idraulico. Approvazione dell'aggiornamento delle soglie per il rischio Vento e adozione di nuovi layuot grafici per l'allertamento.** ..... 29911

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 620
**Cont. Omissis c/ Regione Puglia. Autorizzazione al componimento bonario dinanzi al Tribunale di Foggia, sez. Lavoro (R.G. n. 9605/2025) e approvazione verbale di conciliazione giudiziale**..... 29935

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 621
**Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, afferente alla Segreteria Generale della Presidenza, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del D.P.G.R. n. 22/2021** ..... 29942

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 622
**Strutture istituzionalmente accreditate per l'erogazione delle prestazioni termali. Tetti di spesa ANNO 2026.** ..... 29948

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 623
**Decreto Ministeriale del 30 aprile 2025 "Riparto del Fondo per il sostegno economico ai proprietari di animali d'affezione nel pagamento di spese veterinarie". Approvazione criteri e modalità per la concessione del contributo.** ..... 29962

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 624
**Dissalatore delle Isole Tremiti "REALIZZAZIONE EX NOVO DI IMPIANTI DI DISSALAZIONE DELL'ACQUA MARINA FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE DI ACQUA POTABILE, DI TIPO MOBILE O REMOVIBILE, COSTITUITI DA SISTEMI MODULARI COMPATTI ED AMPLIABILI - CUP E92E22000480006" AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.** ..... 29972

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 625
**Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. – Assistenza tecnica per l'attuazione del PSR Puglia 2014/2022 e del CSR Puglia 2023/2027 – Reiscrizione di risorse con vincolo di destinazione per l'importo di euro 145.836,94.**..... 30012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 626
**PN FEAMPA 2021-2027 – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (totale variazioni € 600.000,00).** ..... 30022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 627
**Accordo per la Coesione. Fondo di Rotazione - POC 2021/2027. Area Tematica 12 - Linea di intervento 12.2 "Assistenza Tecnica". Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'affidamento alla società in house InnovaPuglia S.p.A. del servizio correlato al Piano Operativo "MIR 2027-2029" di € 1.547.545,66.**..... 30034

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 628
**Approvazione Piano annuale delle attività del Nucleo Ispettivo Regionale (P.N.I.R) -ANNO 2026, di cui**

**all'art.2 del Regolamento regionale n.2 del 28 marzo 2025 e variazione al Bilancio di previsione 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..** ..... 30046

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 629
**Programma di Cooperazione "Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto "WEEEVALUE". CUP B79I24012650007. Autorizzazione missioni all'estero.** ..... 30055

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 630
**D.G.R. del 14 giugno 2023 n. 840, D.G.R. del 27 novembre 2023 n. 1631 e A.D. del 22 giugno 2023 n. 156 - Avviso pubblico per la concessione di contributi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche anno 2023. Atto di indirizzo.** ..... 30064

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 631
**Art. 10 L.R. n. 22/2019 – Determinazione della tariffa per le attività estrattive anno 2026 e 2027 (anno solare di svolgimento attività estrattive 2025 e 2026).** ..... 30070

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 632
**Consorzio "Puglia Culture" - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria dei Soci del 22 maggio 2026.** ..... 30078

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 633
**L.R. n. 3 del 7 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" – Adozione proposta di Programma Annuale degli Interventi 2026.** ..... 30084

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 634
**Legge 22 giugno n.112. Decreto Ministeriale 23.11.2016. Decreto 13 gennaio 2026 "Riparto, per l'annualità 2024, delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare". Approvazione programmazione della Regione Puglia. Variazione al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per € 4.748.335,60.** ..... 30092

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 635
**Indirizzi per la redazione del PFTE per la realizzazione dei Campus, ai sensi dell'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022. Approvazione dell' accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Prenotazione della spesa di € 2.000.000,00.** ..... 30118

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 636
**Comune di Bisceglie (BT) Programma Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU) Ambito 2 "Zona Santa Caterina" maglie nn.114-41 di Piano Regolatore Generale (PRG) in variante urbanistica ex art.6 della LR n.21/2008 – proponente: Ditta Edilizia Troilo srl – Approvazione schema di Accordo di Programma e rilascio Parere di Compatibilità Paesaggistica** ..... 30134

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 637
**Comune di Bisceglie (BT) Programma Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU) Ambito 4 "Zona Sant'Andrea" maglie nn.60-9-104 di Piano Regolatore Generale (PRG) in variante urbanistica ex art.6 della LR n.21/2008 – proponente: Soc. Valente & Partners srl – Approvazione schema di Accordo di Programma e rilascio Parere di Compatibilità Paesaggistica** ..... 30176

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2026, n. 638
**Approvazione schema di contratto per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. Revoca della D.G.R. n. 320 del 13/03/2018 e della DGR n. 1487 del 02/08/2019.**..... 30226

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2026, n. 639
**Attribuzione ad interim delle funzioni vicarie della dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria ai sensi dell'art. 24 commi 3 e 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.**..... 30299

**Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2026, n. 309
**Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico – anni 2026/2027/2028/2029 – Sig. Giacomo Marzano.**..... 30305

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2026, n. 310
**Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017 e art. 4, comma 1 della Legge n. 157/1992. Autorizzazione alla cattura e raccolta campioni biologici su Laridi a scopo di studio e ricerca scientifica nell'ambito del Progetto "Life Mare Natura" – anni 2026/2027/2028 – Prof. Antonio Camarda (Università degli Studi di Bari).**..... 30307

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2026, n. 313
**L.R. n. 59/2017 - art. 5. Nomina Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio. Integrazione componenti a DPGR n. 329/2025 e s.m.i.**..... 30309

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2026, n. 314
**Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione cattura ed inanellamento degli uccelli a scopo scientifico ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della Legge 11.02.1992 n. 157 – anni 2026-2029. Sig. Galuppi Mirko.**.. 30311

**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 29 maggio 2026, n. 245
**SEGUITO D.D. N. 99 DEL 11 MARZO 2026. AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N.165/2001 PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 5 POSIZIONI LAVORATIVE DA ASSEGNARE ALLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO- SERVIZIO CERIMONIALE, PROTOCOLLO E RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE – SEDE DI ROMA. ESITO ATTIVITA' ISTRUTTORIA.** . 30313

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 14 maggio 2026, n. 142
**Inclusione del Comune di Vernole (LE) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii. con la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica e di città d'arte.**..... 30319

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 19 maggio 2026, n. 152
**Inclusione del Comune di Giuggianello (LE) nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii. con la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica.**..... 30325

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 21 maggio 2026, n. 155
**Adozione modulistica unificata e standardizzata per il settore turismo di cui all'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Unificata Stato Regioni Province autonome del 18 marzo 2026, ai sensi dell'articolo 24,**

**comma 3, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, sull'Agenda per la semplificazione amministrativa - modulistica standardizzata aggiornata. (Rep. atti n. 22/CU). (SCIA strutture ricettive alberghiere, SCIA strutture ricettive extra-alberghiere, SCIA strutture ricettive all'aria aperta).** ..... 30330

SEZIONE SECONDA

**Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati**

PROVINCIA DI FOGGIA
**Estratto Determinazione Dirigenziale 6 maggio 2026, n. 805**
**Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale (P.A.U.R).** ..... 30383

COMUNE DI ALBEROBELLO
**Estratto Deliberazione Consiglio Comunale 4 maggio 2026, n. 21.** ..... 30384

COMUNE DI BARI
**Estratto Decreto di deposito delle indennità provvisorie di espropriazione 22 maggio 2026, n. 20.** ..... 30387

COMUNE DI BARI
**Estratto Decreto di liquidazione dell'indennità definitiva di espropriazione 27 maggio 2026, n. 21.** ..... 30399

COMUNE DI BARLETTA
**Estratto Ordinanza di svincolo parziale 12 maggio 2026, n. 007/04-05-2026.** ..... 30401

COMUNE DI BARLETTA
**Estratto Ordinanza di svincolo parziale 12 maggio 2026, n. 008/04-05-2026.** ..... 30404

COMUNE DI BITRITTO
**Deliberazione Consiglio Comunale 14 maggio, n. 17.** ..... 30407

COMUNE DI BITRITTO
**Estratto Deliberazione Consiglio Comunale 14 maggio, n. 18.** ..... 30421

COMUNE DI FASANO
**Estratto Deliberazione Consiglio Comunale 29 aprile 2026, n. 28.** ..... 30423

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
**Estratto Determinazione Dirigenziale 26 maggio 2026, n. 460.**
**Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS.** ..... 30430

COMUNE DI TERLIZZI
**Estratto Deliberazione Consiglio Comunale 29 aprile 2026, n. 21**. ..... 30431

COMUNE DI TRIGGIANO
**Estratto Decreto di Esproprio 28 maggio 2025, n. 3.** ..... 30435

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
**Ordinanza di deposito indennità non accettate 25 maggio 2026, n. 38571/2026** ..... 30440

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
**Ordinanza di pagamento indennità accettate 25 maggio 2026, n. 38575/2026** ..... 30446

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.
**Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico in Apricena (FG), Area di Servizio San Trifone Est, autostrada A14.** ..... 30449

AZIENDA AGRICOLA LEPORE VITO
**Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la costruzione e l'esercizio di un generatore fotovoltaico a servizio di una Comunità Energetica Rinnovabile (C.E.R.), in agro di Mola di Bari (BA).** ..... 30479

CHARONNE SPV S.R.L.
**Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Casamassima (BA).** ..... 30480

DEBENEDICTIS ANNA AMELIA
**Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Altamura (BA).** ..... 30481

ECOLOGIA LEVANTE S.R.L.
**Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Lecce (LE).** ..... 30482

HELIOF S.R.L.
**Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico "Ginevra" in Soleto (LE).** ..... 30516

HELIOF S.R.L.
**Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico "Tommaso" in Soleto (LE).** ..... 30538

SOLENTO S.R.L.
**Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Lecce (LE).** ..... 30560

UNION SOLAR S.R.L.
**Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Avetrana (TA).** ..... 30561

SEZIONE TERZA

**Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale**

ARESS PUGLIA- DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 29 maggio 2026, n. 170
**Proroga termini per la presentazione delle candidature all'Avviso Pubblico di cui alla DDG A.RE.S.S. n.39 del 27/02/2026 per la realizzazione di Studi Clinici Indipendenti Sperimentali Multicentrici votati alla produzione di robuste evidenze sull'impiego di preparati a base di Cannabis Medica in patologie riconducibili e non agli Impieghi/Formulazioni ammessi/e alla rimborsabilità ex DM 9/11/2015 - (CUP J33c22002440002).** .. 30564

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASAMASSIMA - foglio: 60**..... 30569

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI
**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ANDRIA - località: Lama di Carro.** ..... 30570

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI
**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ANDRIA - località: Montegrosso.** ..... 30571

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI
**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ANDRIA - località: Tafuri o Tardascia.** ..... 30572

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI
**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ANDRIA - località: Taverna Vecchia o Paparicotta.** ..... 30573

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI
**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SAN FERDINANDO DI PUGLIA - località: Contrada 121.** ..... 30574

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: Macchia.** ..... 30575

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - Spartivento.**..... 30576

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: RIGNANO GARGANICO - località: Piccirilli.** ..... 30577

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: RIGNANO GARGANICO - località: Triolo.** ..... 30578

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SAN PAOLO DI CIVITATE - località: Pozzacchio.** ..... 30579

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CANNOLE - località: Casalini.** ..... 30580

CONSORZIO ASI FOGGIA
**AVVISO - Espropriazioni per cause di pubblica utilità.** ..... 30581

**Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale**

INNOVAPUGLIA S.P.A. - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 28 maggio 2026, n. 132
**Avviso pubblico per la selezione del Direttore Sarpulia di InnovaPuglia SPA.** ..... 30582

ASL BRINDISI
**Revoca dell'avviso pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Fisioterapista – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, approvato con deliberazione D.G. n. 1315 del 06/05/2026 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 41 del 25/05/2026.** ..... 30600

ASL BRINDISI
**Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed eventuali incarichi di supplenza di Fisioterapisti Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.** ..... 30601

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
**Avviso di Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 Senior per n. 1 Dirigente Medico Specialista per le attività di formazione e ricerca nell'ambito delle U.U.O.O. di Oncologia Medica App. Urogenitale e Ginecologia Oncologica Clinicizzata.** ..... 30610

SEZIONE PRIMA

***Deliberazioni della Giunta regionale***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 612

**Rinnovo dello schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia, Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali e Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia per le attività di progettazione e affidamento nella realizzazione di opere o di interventi manutentivi, approvato con DGR n.256/2025 e 439/2025**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura e sviluppo rurale;

**PRESO ATTO**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. **di approvare** lo Schema di "Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali e Consorzio Centro Sud Puglia", finalizzato al rinnovo del precedente atto, riportato nell'Allegato A parte integrante del presente atto;

2. **di autorizzare** il dirigente pro tempore della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali a sottoscrivere il Protocollo di Intesa;

3. **di notificare** il presente provvedimento ad ARIF e al Consorzio Unico di Bonifica Centro Sud a cura della Sezione Coordinamento Servizi territoriali;

4. **di disporre** la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge 18/2023;

5. *di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del dlgs. 33/2013, nella sottosezione "Provvedimenti" "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale"*

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Rinnovo dello schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia, Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali e Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia per le attività di progettazione e affidamento nella realizzazione di opere o di interventi manutentivi, approvato con Deliberazione della Giunta regionale nn.256/2025 e 439/2025.**

**VISTI**:

- il DPR n. 616/1977, "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975, n. 382" che, all'art. 73, trasferisce alle Regioni le funzioni esercitate dallo Stato concernenti i Consorzi di Bonifica e di Bonifica Montana;
- la L.R. n.4/2012 "Legge regionale 13 marzo 2012, n. 4 recante: Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica" e ss mm ii;
- la L.R. n.1/2017 "Norme straordinarie in materia di Consorzi di bonifica commissariati" e ss mm ii;
- la DGR n. 1100 del 31/07/2023 recante "*Legge regionale n. 1/2017 – art. 2 comma 7 - Approvazione operatività del nuovo Consorzio Unico di Bonifica Centro-Sud Puglia*" con la quale è stata approvata l'operatività del Consorzio Unico di Bonifica Centro-Sud Puglia, a partire dal 1 gennaio 2024 per l'esercizio, senza soluzione di continuità, delle funzioni consortili dei soppressi Consorzi di bonifica Arneo, Ugento e Li Foggi, Stornara e Tara e Terre d'Apulia;
- lo Statuto del Consorzio Unico di Bonifica Centro-Sud Puglia approvato con DGR n.1904 del 18/12/2023;
- la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 3 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali" che individua l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) quale ente strumentale della Regione Puglia preposto all'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale" e ss mm ii.

**PRESO ATTO** che:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 256 del 10/03/2025 è stato approvato lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia, Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali e Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia per le attività di progettazione e affidamento nella realizzazione di opere o di interventi manutentivi;
- con Deliberazione di Giunta regionale n.439 del 07/04/2025 è stata approvata la rettifica dello schema di Protocollo riformulando l'Art.7 denominato "Condotta delle parti";
- il protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Arif e Consorzio Centro-Sud Puglia, la cui durata prevista, in via sperimentale era di un anno è stato sottoscritto dalle parti in data 16/04/2025 .

**ATTESO CHE:**

- con Determina Dirigenziale n. 180/69 del 06/05/2025 l'Ufficio regionale competente, a seguito di apposita istruttoria, ha provveduto ad approvare il documento di "Valutazione del Territorio e individuazione degli interventi di manutenzione delle opere di bonifica";

- in data 16/04/2026 si è tenuto un incontro presso l'Assessorato all'Agricoltura durante il quale ARIF e il Consorzio Centro Sud Puglia Unico hanno illustrato l'esperienza fatta ed espresso la volontà di rinnovare il precitato protocollo alla luce dei notevoli risultati conseguiti. Contestualmente hanno proposto delle modifiche al Protocollo stesso, formalmente richieste con relazione trasmessa in data 13/04/2026 prot.n.15286 /2026 ( prot.reg. n. 227950/2026).

- Il Consorzio, durante la precitata riunione, tesa a valutare eventuali suggerimenti/proposte a seguito dell'anno appena trascorso, ha riferito, nell'ottica di una gestione interna delle attività, di aver provveduto a dare impulso a una serie di azioni tese a limitare quanto più possibile gli affidamenti esterni provvedendo all'acquisto di mezzi e all'assunzione di personale addetto. Ha inoltre proceduto all'acquisto di un software atto a registrare puntualmente i costi giornalieri delle operazioni svolte in termini di ore/uomo, carburante, percorso effettuato e km di canali interessati, garantendo così un puntuale monitoraggio della manutenzione dei canali anche al fine di prevenire eventuali contenziosi e dare evidenza del lavoro svolto alla luce delle tante contestazioni in riferimento al tributo 630.

**CONSIDERATO CHE:**

- alla luce dei risultati raggiunti appare di fondamentale importanza procedere al rinnovo del precitato protocollo, teso a garantire una sempre più efficace salvaguardia idrogeologica del territorio regionale per la sicurezza dello stesso e la tutela della pubblica incolumità, oltre che ad attuare un sistema coordinato e integrato della risorsa "acqua" ai fini irrigui.
- la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, di concerto con il Consorzio Centro Sud Puglia ed Arif ha ritenuto opportuno concordare un rinnovo dello stesso accogliendo alcune imprescindibili rettifiche/innovazioni nate dall'esperienza appena conclusa, tese a rendere lo stesso uno strumento di pianificazione e monitoraggio del territorio efficiente ed adeguato e nello stesso tempo flessibile includendo:
  - una programmazione annuale di carattere generale, estesa all'intero reticolo dei canali gestiti e ai Comuni interessati in grado di garantire la piena separazione operativa , fermo restando la necessità di aggiornarlo alla luce delle eventuali emergenze sopravvenienti.
  - una clausola di revisione periodica alla precitata programmazione annuale, tesa a garantire l'eventuale cambiamento di programma dei lavori causati da eventi meteorologicamente eccezionali ed imprevedibili quali alluvioni ecc
  - l'individuazione degli interventi che avverrà sulla base di priorità tecniche oggettive, connesse allo stato dei luoghi e alle segnalazioni pervenute;
  - una rendicontazione con cadenza semestrale, maggiormente coerente con le dinamiche operative;
  - la possibilità di effettuare più interventi sul medesimo corso d'acqua nell'arco dell'anno, ove necessario.

**VISTO** il nulla osta del Capo di Gabinetto al rinnovo del Protocollo alla luce delle indicazioni contenute nella circolare "Rapporti con gli enti vigilati. Prime indicazioni operative" (Prot.N.0023251 del 16/01/2026).

**RITENUTO OPPORTUNO,** per le motivazioni riportate in narrativa, promuovere il rinnovo del Protocollo di intesa tra Regione Puglia, Consorzio Centro Sud Puglia e ARIF finalizzato alla realizzazione di attività congiunte di progettazione e manutenzione di canali di bonifica. Il relativo Schema di Protocollo, che revisiona alcuni articoli rispetto al precedente per le motivazioni esposte in narrativa e a conferma della necessità di adottare strumenti programmatori più efficaci e flessibili, è riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

| |
|---|
| **Esiti Valutazione di impatto di genere:** neutro. |

**SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

******

**Tutto ciò premesso,** *al fine di consentire il prosieguo delle attività svolte in ottemperanza al Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali e il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia a supporto delle attività di progettazione e realizzazione di opere o di interventi manutentivi, approvato con Deliberazione di Giunta regionale nn.256/2025 e 439/2025 e sottoscritto in data 16/04/2025,* ai sensi dell'articolo 4 comma 4, lettera a) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. **di approvare** lo Schema di "Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali e Consorzio Centro Sud Puglia", finalizzato al rinnovo del precedente atto, riportato nell'Allegato A parte integrante del presente atto;
2. **di autorizzare** il dirigente pro tempore della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali a sottoscrivere il Protocollo di Intesa;
3. **di notificare** il presente provvedimento ad ARIF e al Consorzio Unico di Bonifica Centro Sud a cura della Sezione Coordinamento Servizi territoriali;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge 18/2023;
5. *di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013, nella sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale"*

*I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 5 comma 8 lettere da a) ed e) delle linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia" adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025 n. 1397*

**Il Funzionario E.Q.**
***"Attività tecnico-amministrative e istituzionali per i rapporti con i Consorzi di bonifica e per le attività irrigue di ARIF"***
Ing. Livia Lambo

LIVIA LAMBO
05.05.2026
11:15:22
GMT+02:00

**Il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali**
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Rosella Anna Maria Giorgio
05.05.2026 13:14:18 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

**Il Direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale**
Prof. Gianluca Nardone

GIANLUCA NARDONE
05.05.2026 14:46:06 GMT+02:00

L'Assessore all'Agricoltura, e allo sviluppo rurale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L'Assessore all'Agricoltura e sviluppo rurale**
Avv. Francesco Paolicelli

FRANCESCO PAOLICELLI
06.05.2026 15:20:24 GMT+02:00

Rosella Anna Maria Giorgio 05.05.2026 13:14:18 GMT+02:00

**ALLEGATO A**

**Schema di**

**Protocollo di Intesa**

**tra**

**REGIONE PUGLIA**, C.F. 80017210727, con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 – 70121 (di seguito denominata Regione), rappresentata dalla Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo, dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio;

**e**

**AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI (ARIF)**, C.F. 07026760723, con sede legale in Bari, via delle Magnolie, 6, rappresentata dal Direttore Generale ARIF, dott. Francesco Ferraro;

**CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA**, C.F.93544360725 - con sede legale in Bari, corso Trieste 11 - 70126, rappresentata dal Direttore generale, dott. Pietro De Simone, giusta delega commissariale n.7345 del 27/02/2025;

**PREMESSO CHE:**

- **La Regione Puglia**, secondo quanto disposto dall'art. 11 della legge regionale n. 3 del 25/02/2010, è proprietaria dei beni demaniali, degli impianti e delle attrezzature strumentali al servizio dell'Arif, che li gestisce gratuitamente e con vincolo di destinazione per la migliore realizzazione delle sue finalità e per l'ottimale svolgimento delle correlate attività.

  L'ente regionale svolge funzioni di vigilanza e tutela sui consorzi di bonifica avvalendosi del Servizio Irrigazione e bonifica, incardinato nella Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali del Dipartimento agricoltura Sviluppo rurale e ambientale, ai sensi della L.R. n. 4/2012.

- **L' Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali,** di seguito denominata "ARIF*",* è un'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali, istituita con legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 "*Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali"* con competenze tecnico-operative per l'attuazione di attività e servizi a connotazione non economica, finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo. Secondo quanto disposto dal comma 1 dell'art. 3 della citata legge regionale con specifico riferimento alle attività irrigue, l'Agenzia, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale e verticale, mira ad attuare:

  a. un sistema coordinato e integrato della risorsa "acqua" a fini irrigui emunta dagli impianti già dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia,

Lucania e Irpinia, trasferiti alla Regione Puglia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979 "Trasferimento parziale alle regioni Puglia, Basilicata e Campania di beni e del personale dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania" e dagli impianti direttamente condotti dalla Regione;

b. un sistema che soddisfi le esigenze collettive irrigue in funzione delle colture in atto e dell'allevamento del bestiame;
c. la razionalizzazione della risorsa acqua emunta da pozzo, freatico o artesiano, nel rispetto del "Piano di tutela delle acque";
d. i processi di salvaguardia ambientale promuovendo, in particolare, l'utilizzo di acqua da impianti di affinamento, secondo quanto disposto dall'articolo 166 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), e successive modificazioni, al fine di preservare e non depauperare la falda acquifera, anche mediante appositi accordi o convenzioni con altri enti pubblici e società a totale o prevalente partecipazione pubblica;
e. l'efficacia e il contenimento della spesa pubblica nel rispetto della direttiva 2000/60/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, relativa all'istituzione di un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, recepita dal d.lgs. 152/2006 e dal decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208 (Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente) convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13.

Per l'attuazione di tali finalità, il comma 2 del predetto articolo 3 stabilisce che l'Agenzia svolga le seguenti attività:

a) la gestione e l'esercizio degli impianti di irrigazione già dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, trasferiti alla Regione Puglia ai sensi del d.p.r. 18 aprile 1979, e degli impianti direttamente condotti dalla Regione, con connesse attività di progettazione e di manutenzione;
b) le azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, al fine della loro utilizzazione irrigua, con attività di monitoraggio delle acque destinate all'irrigazione;
c) la promozione di iniziative e la realizzazione di interventi per l'informazione e la formazione degli utenti, nonché per la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dell'attività di irrigazione al fine di promuovere l'uso corretto e ottimale della risorsa "acqua";
d) l'ammodernamento degli impianti, il risanamento delle reti di adduzione, anche con l'installazione di apparecchiature per evitare perdite d'acqua nei nodi delle infrastrutture irrigue e per inserire idonei strumenti di misurazione dell'acqua nei gruppi di consegna; il riuso dell'acqua riveniente dagli impianti di affinamento;

e) la realizzazione di opere volte a ottenere la produzione da fonti alternative di energia elettrica per il funzionamento degli impianti;
f) tutte le iniziative e le azioni strumentali all'ottimale esercizio degli impianti di irrigazione.

- **Il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia** è un ente pubblico economico, subentrato ai soppressi consorzi di bonifica pugliesi commissariati ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 1 del 6/02/2017 e diventato operativo dal 1/1/2024 in virtù della deliberazione di Giunta regionale n. 1100 del 31/7/2023.

  Secondo quanto disposto dall'art. 1 della legge regionale n. 4 del 13/03/2012, in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica**,** il neo costituito Ente consortile, nel comprensorio di propria competenza, "*promuove e attua la bonifica integrale quale attività polifunzionale e permanente di rilevanza pubblica, finalizzata alla sicurezza territoriale, ambientale e alimentare. In tale ambito l'attività di bonifica garantisce la sicurezza idraulica, la manutenzione del territorio, la provvista, la razionale utilizzazione e la tutela delle risorse idriche a prevalente uso irriguo, il deflusso idraulico, la conservazione e la difesa del suolo, la salvaguardia e la valorizzazione dello spazio rurale e dell'ambiente*".

  Per l'attuazione delle citate finalità, il Consorzio, secondo quanto previsto dall'articolo 4 della precitata legge regionale, provvede alle seguenti attività:

  a) alla realizzazione, alla sistemazione e all'adeguamento della rete scolante, alle opere di raccolta, di approvvigionamento utilizzazione e distribuzione di acqua a prevalente uso irriguo;
  b) alle opere di sistemazione e regolazione dei corsi d'acqua, comprese le opere idrauliche sulle quali sono stati eseguiti interventi ai sensi del R.D. 215/1933;
  c) alle opere di difesa idrogeologica e di rinsaldamento e recupero delle zone franose;
  d) agli impianti di sollevamento e di derivazione delle acque;
  e) agli impianti per l'utilizzazione dei reflui urbani depurati e affinati ai fini irrigui secondo quanto disposto dall'art. 166 (Usi delle acque irrigue e di bonifica) del D.lgs 152/2006;
  f) alle opere per la sistemazione idraulico-agraria, idraulico-forestale, silvo-pastorale, di forestazione e di bonifica idraulica;
  g) agli acquedotti rurali;
  h) alle azioni e agli interventi per la realizzazione degli usi plurimi delle acque irrigue, in conformità a quanto previsto dall'art. 166 del D.lgs 152/2006 e s.m.i;
  i) alle opere idrauliche già definite di terza categoria ricadenti nei comprensori di bonifica;
  j) alle infrastrutture di supporto per la realizzazione e alla gestione di tutte le opere di cui alle precedenti lettere;

k) alle opere finalizzate alla manutenzione e al ripristino delle opere di cui al presente articolo, necessarie in conseguenza dei danni causati da calamità naturali, nonché alle opere di protezione dalle calamità naturali, in conformità alle normative nazionali e regionali in materia di avversità atmosferiche e calamità naturali;
l) alle opere di completamento, adeguamento funzionale e normativo, ammodernamento degli impianti e delle reti irrigue e di scolo e per l'estendimento dell'irrigazione con opere di raccolta, adduzione e distribuzione delle acque irrigue;
m) agli interventi di manutenzione straordinaria di tutte le opere;
n) agli interventi di manutenzione idraulica e idraulico-forestale destinati a prevenire e a mitigare il degrado territoriale;
o) agli interventi e alle opere di riordino fondiario;
p) agli interventi realizzati in esecuzione dei piani e dei programmi adottati dalle autorità di bacino;
q) alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione di opere volte ad ottenere produzione di energia da fonti rinnovabili per l'assolvimento dei compiti consortili;
r) alle attività amministrative e gestionali correlate a quelle di cui sopra.

**CONSIDERATO CHE:**

- Sono urgenti interventi sugli impianti pubblici di bonifica e irrigazione per la realizzazione o il miglioramento di invasi e reti e per eseguire una puntuale e imprescindibile manutenzione degli stessi.
- Diventa necessario assicurare la disponibilità della risorsa "acqua" attraverso sistemi di irrigazione collettiva per il mantenimento e lo sviluppo del settore agricolo.

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE:**

- è in corso un importante processo di riforma dei consorzi di bonifica, concretizzatosi nell'avvio dell'iter di approvazione di nuovi atti di programmazione del territorio;
- con DGR 1728 del 10/11/2025 è stato approvato il Piano Generale di Bonifica del Consorzio Centro Sud Puglia, strumento di pianificazione fondamentale che definisce strategie, interventi e gestione del rischio idraulico e idrogeologico per la Puglia, coordinando altresì opere di bonifica, irrigazione e salvaguardia ambientale.
- con specifico riferimento al neo costituito Consorzio di bonifica Centro Sud Puglia, altro obiettivo primario è quello di ripristinare l'equilibrio finanziario

della gestione corrente mediante l'adozione di un piano di riequilibrio ai sensi dell'art. 11 comma 1 della legge regionale n. 1/2017 e ss.mm.ii., finalizzato al raggiungimento tendenziale del pareggio di bilancio, che consentirà, in futuro, di risolvere la cronica carenza di acqua;

- secondo, quanto espressamente riportato nel comma 2 lettera c) del citato art. 11, il pareggio di bilancio deve essere raggiunto nell'arco temporale massimo di dieci anni, anche attraverso "*il dimensionamento ottimale del personale necessario allo svolgimento delle funzioni assegnate al Consorzio e la rivisitazione dei costi indiretti, con contestuale ristrutturazione dell'organigramma aziendale, sia in termini funzionali che numerici*", risolvendo in tal modo la cronica criticità della carenza di personale operativo in servizio presso il Consorzio, nonché, nelle more della citata ristrutturazione aziendale, attraverso "*l'utilizzo temporaneo in convenzione di servizi resi da enti e/o agenzie strumentali della Regione*".

**VERIFICATO CHE**

- le parti stipulanti perseguono interessi pubblici omogenei in quanto ARIF possiede uno specifico Know-how in termini di interventi manutentivi, disponendo di mezzi e strumenti di proprietà regionali, mentre il Consorzio possiede specifiche conoscenze del territorio agricolo, oggetto di intervento;
- le parti, pertanto, intendono sottoscrivere il presente protocollo affinché, nelle attività di progettazione ed affidamento, nelle fasi di realizzazione o di manutenzione delle opere di bonifica, il Consorzio possa avvalersi dell'ARIF, nella gestione dei precitati servizi consortili al fine di far fronte al fabbisogno idrico agricolo ed alle eventuali criticità.

**VISTI**

- il DPR n. 616/1977, "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975, n. 382" che, all'art. 73, trasferisce alle Regioni le funzioni esercitate dallo Stato concernenti i Consorzi di Bonifica e di Bonifica Montana;
- la legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia);
- la legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali".
- la legge regionale 13 marzo 2012, n. 4 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di bonifica integrale e riordino dei consorzi di bonifica";

- la legge regionale 6 febbraio 2017 n. 1 “Norme straordinarie in materia di Consorzi di bonifica commissariati” e ss mm ii;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1100 del 31/07/2023 “L.r. n. 1/2017 – art. 2 comma 7 - Approvazione operatività del nuovo Consorzio Unico di Bonifica Centro-Sud Puglia.”
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1904 del 18/12/2023 di approvazione dello Statuto del Consorzio Unico di Bonifica Centro-Sud Puglia

**TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO, VERIFICATO E VISTO**

**Art. 1 – Oggetto**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d’Intesa.
2. Il presente Protocollo esprime la convergenza di interessi fra le parti a percorrere una comune linea d'azione tesa ad offrire supporto alle attività di progettazione e manutenzione delle opere di bonifica del Consorzio di bonifica centro-sud Puglia.
3. Le Parti convengono nel riconoscere massima rilevanza a tale attività di supporto del Consorzio in considerazione dell’interesse pubblico a garantire, nelle more dell’approvazione dei nuovi atti di programmazione consortili e del risanamento della gestione corrente dello stesso, una più efficace ed ottimale salvaguardia idrogeologica del territorio regionale per la sicurezza dello stesso e a tutela della pubblica incolumità, oltre che ad attuare un sistema coordinato e integrato della risorsa “acqua” ai fini irrigui.

**Art. 2 - Impegni delle Parti**

1. Le Parti si impegnano alla reciproca e leale collaborazione, mettendo in atto, ciascuna per le proprie competenze di seguito specificate, tutte le azioni necessarie per la realizzazione del presente Protocollo d’Intesa.
2. Il Consorzio di bonifica Centro-Sud Puglia si impegna a:
   - redigere di concerto con ARIF e con cadenza annuale un “*Programma di attività* “ di carattere generale, che definisca gli interventi manutentivi da mettere in atto sull’intero reticolo dei canali gestiti e includa i Comuni interessati, fermo restando la necessità di aggiornare lo stesso alla luce di eventuali emergenze sopravvenienti (c.d. clausola di revisione periodica);

- provvedere all'individuazione degli interventi sulla base di priorità tecniche oggettive, connesse allo stato dei luoghi e alle segnalazioni pervenute e la possibilità di effettuare più interventi sul medesimo canale nell'arco dell'anno, ove necessario;
- predisporre il precitato programma includendo le attività da porre in essere per realizzare gli interventi previsti, la stima dei costi, le modalità di esecuzione e la relativa tempistica, sulla base dei fabbisogni individuati dalle precitate fasi di programmazione;
- fornire ad ARIF la documentazione tecnico-amministrativa relativa ai programmi/progetti/interventi da eseguire;
- prestare collaborazione durante l'esecuzione delle azioni previste nel precitato "*Programma di attività"*.

3. ARIF si impegna a:

   - redigere di concerto con il Consorzio di Bonifica Centro-Sud e con cadenza annuale il precitato ***"Programma di attività"*** così come definito all'art.2 co.2 che definisce gli interventi manutentivi da mettere in atto sui canali di bonifica, le attività da porre in essere per realizzarli, la stima dei costi, le modalità di esecuzione e la relativa tempistica, sulla base dei fabbisogni individuati dalla precitata programmazione;
   - collaborare alla elaborazione del *"Programma di attività"* mettendo a disposizione personale, strutture ed attrezzature dedicati allo sviluppo delle azioni previste;
   - dare attuazione alle azioni previste del precitato Programma, con correlata responsabilità derivanti dall'utilizzo dei mezzi e personale messi a disposizione in qualità di soggetto attuatore del programma.

4. La Regione Puglia si impegna a:

   - approvare il ***"Programma di attività"*** redatto annualmente sulla base della proposta delle competenti strutture tecniche di Consorzio e ARIF, propedeuticamente alla realizzazione dello stesso;
   - monitorare l'avanzamento e la realizzazione delle attività del "*Programma di attività"*, acquisendo apposita relazione semestrale redatta di concerto dal Consorzio Centro Sud Puglia e ARIF.

5. Tutte le Parti stipulanti si impegnano congiuntamente a:

   - contribuire a valorizzare i risultati che saranno progressivamente raggiunti nel corso dello sviluppo delle attività condivise;
   - divulgare e valorizzare in collaborazione i risultati ottenuti.

**Art. 3 – Durata del protocollo, Modifiche e Recesso**

1. La durata prevista del presente protocollo è di 12 mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione. È escluso il tacito rinnovo.
2. Ogni eventuale modifica dovrà essere preventivamente concordata tra le Parti, mediante atto aggiuntivo.
3. Ciascuna delle Parti può recedere anticipatamente dal presente protocollo mediante comunicazione con preavviso di almeno quattro mesi, fermo restando il completamento dei progetti già avviati, ove necessario per la tutela della pubblica incolumità.

**Art. 4 - Impegni Economici**

1. Le Parti assumono integralmente, a proprio carico, i costi derivanti dall'assolvimento degli impegni previsti nel presente protocollo.

**Art. 5 – Responsabilità**

1. Le Parti assumono la piena ed esclusiva responsabilità per le attività di propria competenza e da esse direttamente espletate nell'ambito del presente Protocollo.

**Art. 6 - Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) è fatto obbligo alle parti di non rivelare a terzi, alcuna informazione di cui sia venuto a conoscenza in occasione o a causa del presente protocollo, di garantire la massima riservatezza dei dati e delle informazioni sottoposti al regime di riservatezza raccolte nell'espletamento dell'incarico stesso, nonché di attenersi e osservare le disposizioni – ove applicabili - di cui al D.lgs. 196/2003 (così come modificato dal D.lgs. 101/2018) e, in ogni caso, di cui al Regolamento UE/2016/679, osservando misure organizzative e di sicurezza adeguate, idonee a garantire la riservatezza, la disponibilità e la confidenzialità dei dati personali trattati.
2. Le parti agiranno in qualità di autonomi Titolari del trattamento dei dati personali degli Interessati, ai fini dell'esecuzione dell'incarico affidato.
3. Le parti, in particolare, dichiarano e riconoscono di aver regolarmente eseguito - nell'ambito della propria organizzazione - tutte le formalità e adempiuto a tutti gli altri obblighi previsti dalla citata normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE/2016/679 e D.lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018).
4. Le Parti garantiscono l'effettuazione di detti trattamenti nel rispetto della legge e forniscono sin

d'ora reciproca manleva per qualsiasi danno, onere o conseguenza dannosa dovesse derivare ad una delle Parti a causa del trattamento di dati personali effettuato illegittimamente dall'altra Parte o in termini non compatibili agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e trattati.

**Art. 7 - Condotta delle parti**

Il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia dichiara e garantisce che lo svolgimento di tutte le attività previste dal presente protocollo da parte di:

- coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della propria organizzazione;
- coloro che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della propria organizzazione;
- soggetti comunque sottoposti alla direzione o vigilanza di alcuno dei precedenti;
- eventuali collaboratori esterni;

avverrà nella stretta osservanza delle leggi e regolamentazioni applicabili, delle migliori prassi internazionali e dei più alti standard etici, garantendo tra l'altro il rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti, laddove applicabile.

Il Consorzio con la sottoscrizione del presente protocollo, dichiara di aver adottato modelli di organizzazione, di gestione e vigilanza in conformità ai principi previsti dal D.lgs. 231/2001, al fine di prevenire la responsabilità prevista per la commissione dei reati e l'applicazione delle relative sanzioni.

Le parti, anche per i propri dipendenti, collaboratori e sub contraenti, si impegnano:

- ad adempiere alle obbligazioni derivanti dal presente protocollo nel rispetto delle regole, procedure e principi, per quanto applicabili, contenute nei Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dai sottoscrittori, accettandone integralmente tutti i termini e le condizioni che dichiara di aver conosciuto mediante consultazione;
- in ogni caso, a non porre in essere alcun comportamento idoneo a configurare le ipotesi di reato di cui al D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 (a prescindere dalla effettiva consumazione del reato o dalla punibilità dello stesso) e ad operare nel rispetto delle norme e dei principi del medesimo decreto.

La violazione di detto impegno comporterà un inadempimento grave degli obblighi di cui al presente protocollo e legittimerà le parti a recedere dal presente protocollo con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dei danni eventualmente causati tra cui, a mero titolo esemplificativo e non tassativo, quelli derivanti dall'applicazione alla stessa delle sanzioni previste dal decreto.

Il Consorzio, pertanto, per sé e per i propri aventi causa, a qualsiasi titolo, si impegnano a:

• non porre in essere comportamenti tali da integrare le fattispecie di reato ex D.lgs. n.231/2001;

• non porre in essere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato ex D.lgs. n. 231/2001, possano potenzialmente diventare tali;

• non porre in essere qualsiasi situazione di conflitto di interessi nei confronti dei sottoscrittori in relazione a quanto previsto dalle predette ipotesi di reato;

• comunicare immediatamente alle parti qualsiasi situazione di conflitto di interessi in relazione ad ipotesi di reato, in cui i sottoscrittori siano venuti a trovarsi per effetto del rapporto contrattuale.

**Art. 8 - Controversie**

1. Le Parti accettano di definire bonariamente qualsiasi controversia che dovesse sorgere dal presente protocollo; in caso di non risoluzione bonaria il Foro competente è quello di Bari.

**Art. 9 - Registrazione**

1. Il presente protocollo firmato digitalmente in unico originale ex art. 24, comma 1 e 2 CAD d. lgs 82/2005 sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi del DPR 131/86. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

**Art 10 - Norme di rinvio**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente protocollo si rinvia alle disposizioni del Codice Civile e delle altre leggi vigenti.

Firme

Per la Regione Puglia _____

Per l'ARIF _____

Per il Consorzio Centro Sud Puglia _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 613

**Figura professionale OPERATORE SOCIO SANITARIO - DGR n. 230 del 10/03/2026 Recepimento Accordo stipulato il 3 ottobre 2024 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. atti n.175/CSR), concernente la revisione del profilo dell'Operatore Socio Sanitario istituito con Accordo del 22 febbraio 2001 (Rep.atti n.1161), come modificato dall'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2024 (Rep. atti n.261/CSR) - INDIRIZZI OPERATIVI PER IL PERIODO TRANSITORIO E APPROVAZIONE dell'ADDENDUM all'istanza di riconoscimento corso Operatore Socio-Sanitario (Allegato A)**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Formazione, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Formazione professionale, Ing. Eugenio Di Sciascio;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

**DELIBERA**

1. **di approvare** il nuovo modello di **ADDENDUM all'istanza di riconoscimento corso Operatore Socio-Sanitario, Allegato A, c**omposto da n. 3 pagine, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato ad adeguare tutti i progetti corso attuati sul territorio della Regione Puglia agli standard formativi minimi obbligatori previsti dal nuovo Accordo, facendo, altresì, salva la validità **dell'ADDENDUM approvato** con AD n. 2297 del 06/11/2025;

2. **di disporre** che, a far data dall'approvazione del presente provvedimento, tutti gli OF titolari di riconoscimento corso ai sensi della DGR n.1782/2022, presentino l'**ADDENDUM all'istanza di riconosci-**

**mento corso Operatore Socio-Sanitario, Allegato A,** al fine di avviare percorsi OSS coerenti con le nuove disposizioni e che consentono il rilascio di certificazione valida ai sensi dell'Accordo;

3. **di stabilire** che dalla data di approvazione del presente provvedimento, in via sperimentale, le commissioni d'esame istituite al termine dei percorsi OSS, saranno nominate secondo quanto disposto dall'art. n. 17 dell'Accordo, sentita la Sezione competente del Dipartimento Salute deputata all'individuazione del proprio componente;

4. **di istituire** il TAVOLO TECNICO finalizzato alla concertazione degli interventi di modifica delle attuali disposizioni regionali che, come previsto al comma 2 dell'art. n. 22 *Disapplicazione - disposizioni transitorie* del citato Accordo, sarà portata a compimento entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore del DPCM 25 marzo 2025. Il tavolo tecnico nominato con atto dirigenziale della Dirigente della Sezione formazione, ha l'ulteriore funzione di monitoraggio della fase sperimentale di prima applicazione del nuovo assetto normativo;

5. **di dare atto** dell'applicazione di opportune misure di salvaguardia che, nella fase di transizione avviata e fino alla conclusione del percorso di modifica delle norme di settore ad oggi in vigore, in caso di contrasto tra quanto disposto dall'Accordo e il Regolamento Regionale n. 28/2007 e ss. ii. mm., consentano di attuare le disposizioni previste dall'Accordo;

6. **di disporre** che i corsi autorizzati all'avvio secondo le modalità previste rispettivamente dagli Addendum approvati con Ad n. 2297/2025 e con il presente provvedimento, saranno sottoposti, a campione al controllo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto con DGR 21 novembre 2025, n. 1893, nonché al fine di accertare l'adeguamento effettivo del corso alle nuove disposizioni contenute nel Accordo;

7. **di demandare** alla Sezione Formazione l'adozione di una circolare esplicativa che riassuma le modalità di applicazione dell'Addendum per tutti gli enti titolari di corsi in itinere e di prossima attuazione, assicurando la validità e l'omogeneità dei titoli rilasciati;

8. **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sui siti istituzionali in versione integrale;

9. ***di dare atto*** *che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** Figura professionale OPERATORE SOCIO SANITARIO - DGR n. 230 del 10/03/2026 *Recepimento Accordo stipulato il 3 ottobre 2024 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. atti n.175/CSR), concernente la revisione del profilo dell'Operatore Sociosanitario istituito con Accordo del 22 febbraio 2001 (Rep. atti n.1161), come modificato dall'Accordo tra Governo, Regioni e Provincie autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2024 (Rep. atti n.261/CSR)* - **INDIRIZZI OPERATIVI PER IL PERIODO TRANSITORIO *E APPROVAZIONE dell' ADDENDUM all'istanza di riconoscimento corso Operatore Socio-Sanitario (Allegato A)***

**VISTA** la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
**VISTA** la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
**VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012;
**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
**VISTA** la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
**VISTA** la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
**VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 26 novembre 2018 sulla promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell'istruzione superiore e dell'istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all'estero (2018/C 444/01);
**VISTA** la Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
**VISTA** la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
**VISTO** il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
**VISTO** il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
**VISTO** il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
**VISTO** il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
**VISTA** la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
**VISTO** l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
**VISTO** l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
**VISTO** l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN).
**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico operativi e avvio fase strutturale";

**PREMESSO CHE:**

- con Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 22 febbraio 2001 in conformità ai contenuti degli artt. da 1 a 13 del Decreto 18 febbraio 2000 del Ministero della Sanità di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, è stata definita la figura dell'Operatore Socio Sanitario e il relativo ordinamento didattico;
- con Regolamento Regionale n. 28/2007, la Regione Puglia ha applicato quanto stabilito con suddetto accordo, consentendo l'attuazione dei corsi O.S.S. ai soli organismi formativi con almeno due anni di esperienza nel campo dei percorsi formativi per il sociale, selezionati sulla base di specifici Avvisi pubblici a valere su risorse pubbliche;
- con Regolamento Regionale 12 agosto 2022, n. 8 è stato modificato il Regolamento Regionale n. 28/2007 allo scopo di prevedere espressamente la possibilità per la Regione di autorizzare corsi O.S.S. nella modalità di "autofinanziamento", in aggiunta all'offerta riveniente dai corsi approvati in esito ad Avvisi pubblici cofinanziati con risorse FSE;

**CONSIDERATO che:**

- Con D.G.R. n. 879 del 29/5/2018 sono state adottate "Linee guida per le attività formative autofinanziate" nelle quali è disciplinato l'iter autorizzativo dei corsi che prevede il riconoscimento del corso da parte dell'amministrazione e la successiva autorizzazione all'avvio delle singole edizioni del medesimo;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. n°1782 del 30/11/2022 Figura Professionale "Operatore Socio Sanitario – OSS" (Regolamento Regionale 18 dicembre 2007, n. 28 e ss.mm.ii.) – Disposizioni attuative per la realizzazione dei corsi di formazione autofinanziati ai sensi della D.G.R. n. 879 del 29/5/2018 e per il riconoscimento dei crediti formativi (Titoli pregressi e/o esperienza professionale)", la Giunta regionale ha approvato le linee guida per il riconoscimento dei corsi OSS in modalità autofinanziata;
- Con D.G.R. n. 230 del 10/03/2026 "Recepimento Accordo stipulato il 3 ottobre 2024 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. atti n.175/CSR), concernente la revisione del profilo dell'Operatore Sociosanitario istituito con Accordo del 22 febbraio 2001 (Rep. atti n.1161), come modificato dall'Accordo tra Governo, Regioni e Provincie autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2024 (Rep. atti n.261/CSR)" è stato recepito l'Accordo consentendo l'avvio dell'iter di modifica dell'apparto normativo della Regione in merto alla figura in oggetto.

**PRESO ATTO CHE:**

- con DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 marzo 2025 "Recepimento dell'Accordo stipulato il 3 ottobre 2024 tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. atti n. 175/CSR), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.142 del 21-06-2025, concernente la revisione del profilo dell'operatore sociosanitario istituito con Accordo sancito il 22 febbraio 2001 (Rep. atti n. 1161), come modificato dall'Accordo tra il Governo, le regioni e le Provincie autonome di Trento e di Bolzano del 18 dicembre 2024 (Rep. atti n. 261/CSR), è stato ridefinito lo standard professionale relativo alla figura in questione;
- Il comma 2 dell'art. n. 22 Disapplicazione - disposizioni transitorie del citato Accordo stipulato il 3 ottobre 2024, prevede che le Regioni e le Province autonome possono portare a compimento i corsi per operatore socio sanitario autorizzati nel proprio territorio ai sensi dell'Accordo del 22 febbraio 2001 , fermo restando che entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 marzo 2025, dovranno trovare applicazione le nuove disposizioni dettagliate nello stesso atto;
- con AD n. 2297 del 06/11/2025 la sezione Formazione nelle more del recepimento dell'Accordo, ha introdotto indicazioni operative per il periodo transitorio adottando il modello di ADDENDUM CONFORMITA' ACCORDO STATO-REGIONI DEL 3/10/2024 consentendo - ai sensi dell'art.22 comma 2 succitato - di proseguire le attività già riconosciute e autorizzate all'avvio, ai sensi della DGR n. 1782/2022, fermo restando l'adeguamento dei progetti corso già autorizzati al nuovo accordo

**ATTESO CHE:**

- l'Associazione ASSOAFOP a seguito di richiesta giusta nota prot n. 0183614 del 03/04/2026, è stata audita in VI Commissione consiliare, i cui lavori hanno dato impulso all'attivazione di un Tavolo tecnico, composto dalla Sezione Formazione, dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative degli enti di formazione professionale e dalle associazioni delle professioni sanitarie coinvolte nella definizione dei progetti formativi per OSS;

- il tavolo tecnico, nominato con atto della Dirigente della Sezione formazione, avrà la funzione di monitoraggio della fase sperimentale di prima applicazione del nuovo assetto normativo nell'ottica di completare l'adeguamento con la modifica del Regolamento Regionale 18 dicembre 2007, n. 28.

**RITENUTO:**

di dover dare continuità all'iter avviato con AD n. 2297 del 06/11/2025 e con DGR n. 230/2026 proseguendo la fase di sperimentazione del nuovo apparato normativo e parallelamente avviando i lavori del tavolo tecnico con lo scopo di giungere ad una più ampia ed organica modifica del Regolamento Regionale 18 dicembre 2007, n. 28

**Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

Esito Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di approvare il modello di **ADDENDUM all'istanza di riconoscimento corso Operatore Socio-Sanitario** e istituire il **Tavolo tecnico** con funzioni di monitoraggio della fase transitoria di adeguamento del Regolamento regionale n. 28/2007 alle nuove disposizioni per la formazione della figura di OSS, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. a) della L.R. 7 del 1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. **di approvare** il nuovo modello di **ADDENDUM all'istanza di riconoscimento corso Operatore Socio-Sanitario, Allegato A,** composto da n. 3 pagine, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato ad adeguare tutti i progetti corso attuati sul territorio della Regione Puglia agli standard formativi minimi obbligatori previsti dal nuovo Accordo, facendo, altresì, salva la validità **dell'ADDENDUM approvato** con AD n. 2297 del 06/11/2025;

2. **di disporre** che, a far data dall'approvazione del presente provvedimento, tutti gli OF titolari di riconoscimento corso ai sensi della DGR n.1782/2022, presentino l'**ADDENDUM all'istanza di riconoscimento corso Operatore Socio-Sanitario, Allegato A,** al fine di avviare percorsi OSS coerenti con le nuove disposizioni e che consentono il rilascio di certificazione valida ai sensi dell'Accordo;

3. **di stabilire** che dalla data di approvazione del presente provvedimento, in via sperimentale, le commissioni d'esame istituite al termine dei percorsi OSS, saranno nominate secondo quanto disposto dall'art. n. 17 dell'Accordo, sentita la Sezione competente del Dipartimento Salute deputata all'individuazione del proprio componente;

4. **di istituire** il TAVOLO TECNICO finalizzato alla concertazione degli interventi di modifica delle attuali disposizioni regionali che, come previsto al comma 2 dell'art. n. 22 *Disapplicazione - disposizioni transitorie* del citato Accordo, sarà portata a compimento entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore del DPCM 25 marzo 2025. Il tavolo tecnico nominato con atto dirigenziale della Dirigente della Sezione formazione, ha l'ulteriore funzione di monitoraggio della fase sperimentale di prima applicazione del nuovo assetto normativo;

5. **di dare atto** dell'applicazione di opportune misure di salvaguardia che, nella fase di transizione avviata e fino alla conclusione del percorso di modifica delle norme di settore ad oggi in vigore, in caso di contrasto tra quanto disposto dall'Accordo e il Regolamento Regionale n. 28/2007 e ss. ii. mm., consentano di attuare le disposizioni previste dall'Accordo;

6. **di disporre** che i corsi autorizzati all'avvio secondo le modalità previste rispettivamente dagli Addendum approvati con Ad n. 2297/2025 e con il presente provvedimento, saranno sottoposti, a campione al controllo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto con DGR 21 novembre 2025, n. 1893, nonché al fine di accertare l'adeguamento effettivo del corso alle nuove disposizioni contenute nel Accordo;

7. **di demandare** alla Sezione Formazione l'adozione di una circolare esplicativa che riassuma le modalità di applicazione dell'Addendum per tutti gli enti titolari di corsi in itinere e di prossima attuazione, assicurando la validità e l'omogeneità dei titoli rilasciati;

8. **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sui siti istituzionali in versione integrale;

9. ***di dare atto*** *che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

**La Funzionaria E.Q. *"Formazione professionale autofinanziata"***
Francesca De Rocco

FRANCESCA DE ROCCO
12.05.2026 13:39:53 GMT+02:00

ROSSANA ERCOLANO
12.05.2026 15:36:08 GMT+02:00

**La Funzionaria E.Q. *"Attuazione Sistema Competenze"*:**
Rossana Ercolano

**La Dirigente della Sezione Formazione**
Avv. Monica CALZETTA

MONICA CALZETTA
12.05.2026 17:28:47 GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

**IL DIRETTORE di Dipartimento "Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione":**
(Avv. Silvia Pellegrini)

Silvia Pellegrini
14.05.2026 08:49:34 GMT+02:00

**L'Assessore Ing. Eugenio Di Sciascio,** con delega alla Formazione PROFESSIONALE, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

**Ing. Eugenio Di Sciascio**

Di Sciascio Eugenio
14.05.2026 09:47:20 UTC

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**SEZIONE FORMAZIONE**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

***ALLEGATO A***

## *ADDENDUM all'istanza di riconoscimento corso Operatore Socio Sanitario*

*Ai fini dell'adeguamento al DPCM 25 marzo 2025 "Recepimento dell'Accordo stipulato il 3 ottobre 2024 tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. atti n. 175/CSR), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.142 del 21-06-2025, concernente la revisione del profilo dell'operatore sociosanitario istituito con Accordo sancito il 22 febbraio 2001 (Rep. atti n. 1161), come modificato dall'Accordo tra il Governo, le regioni e le Provincie autonome di Trento e di Bolzano del 18 dicembre 2024 (Rep. atti n. 261/CSR)*

Il sottoscritto _____, in qualità di Legale rappresentante dell'Ente _____, in possesso del provvedimento di Accreditamento _____

**oppure**

Il sottoscritto _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente _____, in possesso del provvedimento di Accreditamento _____

in qualità di **capofila del RTS** composto da

…..

PREMESSO CHE

- con DGR n. 879 del 29/05/2018, pubblicata sul BURP n. 84 del 25/06/2018 avente ad oggetto "Disposizioni per il "Riconoscimento dei corsi di formazione professionale autofinanziati" di cui alla DGR n.1323/2017 - Approvazione modifiche." sono state apportate modifiche alle precedenti linee guida in esito ad un primo periodo di sperimentazione delle modalità introdotte con la DGR 1323/2017;

- con DGR n°1782 del 30/11/2022 Figura Professionale "Operatore Socio Sanitario – OSS" (Regolamento Regionale 18 dicembre 2007, n. 28 e ss.mm.ii.) – Disposizioni attuative per la realizzazione dei corsi di formazione autofinanziati ai sensi della D.G.R. n. 879 del 29/5/2018 e per il riconoscimento dei crediti formativi (Titoli pregressi e/o esperienza professionale)", la Giunta regionale ha approvato le linee guida per il riconoscimento dei corsi OSS in modalità autofinanziata;

- con A.D. n. 2297 del 06/11/2025, in virtù delle legittime aspettative generate dagli atti di riconoscimento concessi ai sensi della DGR n. 1782/2022 e nelle more del recepimento dell'Accordo del 3 ottobre 2024 recante disposizioni per la revisione della figura di OSS, si

è inteso proseguire l'attività di autorizzazione delle attività corsuali, fermo restando l'adeguamento dei progetti corso già autorizzati al nuovo accordo;

- con successiva DGR n.230 del 10/03/2026, nel confermare che le attività avviate ai sensi dell' AD n. 2297 del 06/11/2025, consentono il rilascio di certificazione valida ai sensi e per gli effetti dell'Accordo *del 3/10/2024*, è stato stabilito che, a far data dal 10/03/2026 gli organismi formativi, al fine di avviare nuove attività corsuali relative alla figura di Operatore Socio-sanitario, sono tenuti a presentare istanza di riconoscimento e relativo formulario di progetto redatto ai sensi di quanto disposto dall' Accordo *del 3/10/2024;*

Tutto ciò premesso e ritenuto,

CONSIDERATE le ragioni espresse nella DGR n. del che ha approvato il presente modello di addendum e, per effetto di quanto ivi disposto

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

- di essere consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dall'autorizzazione concessa ex art. 75 DPR 445/2000;

- di aver preso visione del DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 marzo 2025 "Recepimento dell'Accordo stipulato il 3 ottobre 2024 tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. atti n. 175/CSR), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.142 del 21-06-2025, concernente la revisione del profilo dell'operatore sociosanitario istituito con Accordo sancito il 22 febbraio 2001 (Rep. atti n. 1161), come modificato dall'Accordo tra il Governo, le regioni e le Provincie autonome di Trento e di Bolzano del 18 dicembre 2024 (Rep. atti n. 261/CSR)

- di aver preso visione del Regolamento Regionale 18 dicembre 2007, n. 28 e ss.mm.ii., dell'Accordo del 3 ottobre 2024 tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. atti n. 175/CSR), delle deliberazioni di Giunta regionale e degli atti dirigenziali, precedentemente citati, contenenti le disposizioni per l'attuazione dei corsi OSS e dei corsi autonomamente finanziati e di accettare espressamente ed integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste;

- di impegnarsi a garantire il regolare svolgimento delle attività, osservando la normativa comunitaria, statale e regionale che disciplina l'erogazione dei sevizi formativi, espressamente richiamata nelle disposizioni precitate, nel presente Atto e in tutti quelli di successiva emanazione finalizzati a disciplinare modalità di gestione degli interventi per la formazione della figura professionale di Operatore Socio Sanitario;

- di impegnarsi al rispetto delle disposizioni di cui al nuovo Accordo del 3 ottobre 2024, con particolare riferimento a:

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**SEZIONE FORMAZIONE**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

- ✓ Contesti operativi della figura e standard professionale
- ✓ Requisiti di ammissione al corso e sorveglianza sanitaria degli ammessi
- ✓ Requisiti minimi del corso di formazione, metodologie didattiche, (durata, distribuzione oraria, Aree disciplinari, FAD)
- ✓ Requisiti dei docenti, tutor e coordinatori
- ✓ Modalità di attuazione del tirocinio
- ✓ Ammissibilità all'esame finale e erogazione delle prove

- di accettare che, nella fase di transizione avviata con Deliberazione di Giunta regionale n. del fino alla conclusione del percorso di modifica delle norme di settore ad oggi in vigore, in caso di contrasto tra quanto disposto dall'Accordo del 3 ottobre 2024 e il Regolamento Regionale n. 28/2007 e ss.mm.ii. si applicano gli standard minimi previsti dal DPCM 25 marzo 2025.

DATA LUOGO

Firma digitale del legale rappresentante

Calzetta
Monica
13.05.2026
14:39:06
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 614

**Strategia H2Puglia2030. Linea di Intervento 1 – Produzione, stoccaggio e distribuzione dell'idrogeno. Atto di indirizzo per la rimodulazione e l'integrazione degli strumenti attuativi e delle risorse, in attuazione degli indirizzi di coordinamento di cui alla DGR n. 1698/2025**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI**:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

**VISTO** il documento istruttorio del Dipartimento Sviluppo Economico costituente parte integrante e sostanziale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro.

**PRESO ATTO**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR n. 1397 del 07/10/2025.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**DELIBERA**

1. di prendere atto del quadro complessivo degli interventi avviati e in corso di attuazione nell'ambito della strategia regionale #H2Puglia2030, con particolare riferimento alla Linea di Intervento 1 – Produzione, stoccaggio, trasporto e distribuzione dell'idrogeno, e di indirizzare l'azione amministrativa verso il rafforzamento del coordinamento e dell'integrazione tra le misure medesime, al fine di assicurarne coerenza, complementarità ed efficacia, ottimizzare l'impiego delle risorse e favorire la sinergia tra le politiche regionali di decarbonizzazione, ricerca e innovazione;
2. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività la piena integrazione operativa tra gli Avvisi attivati in attuazione della Procedura 2.1.1 del Just Transition Fund e del Progetto Bandiera Idrogeno, promuovendo una logica di complementarità tra interventi infrastrutturali e progetti di ricerca e sviluppo, anche mediante il coordinamento delle tempistiche di attuazione e delle procedure di selezione;
3. di disporre, nelle more della definizione del processo di riprogrammazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021–2027, la sospensione dell'attuazione dell'intervento di cui alla DGR n. 1879/2025, relativo allo scorrimento della graduatoria Hydrogen Valley approvata con D.D. n. 233 del 29 marzo 2023 nell'ambito dell'Investimento 3.1 M2C2 del PNRR, al fine di consentire una più efficace riallocazione delle risorse verso interventi caratterizzati da un maggiore livello di maturità progettuale e da una più immediata cantierabilità, ferma restando la rilevanza strategica delle progettualità già selezionate, il cui patrimonio di competenze, know-how ed esperienze maturate sarà valorizzato nell'ambito dei successivi strumenti attuativi;

4. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività la valorizzazione delle progettualità di cui al punto 3, anche mediante l'introduzione, negli Avvisi di cui alla Procedura 2.1.1 del Just Transition Fund e Progetto Bandiera Idrogeno, di specifici criteri di premialità in favore dei soggetti proponenti le proposte progettuali ammesse nella graduatoria regionale richiamata nel punto 3 della presente deliberazione;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività e al Dirigente della Sezione Transizione Energetica, secondo competenza, affinché, nella definizione e attuazione degli interventi di cui alla presente DGR, prevedano l'introduzione di criteri idonei ad assicurare il contributo:
    a. alla riduzione della povertà energetica, attraverso l'adozione di modelli energetici sostenibili e inclusivi;
    b. alla promozione dell'autoconsumo energetico, anche mediante l'integrazione tra produzione da fonti rinnovabili, utilizzo dell'idrogeno e configurazioni di autoconsumo collettivo e Comunità Energetiche Rinnovabili, con particolare attenzione ai territori maggiormente esposti a vulnerabilità socio-economica;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività e al Dirigente della Sezione Transizione Energetica, secondo competenza, l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento, ivi inclusa la definizione dei bandi attuativi e dei relativi criteri di selezione, nel rispetto degli indirizzi sopra riportati;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;
8. di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO: Strategia H2Puglia2030. Linea di Intervento 1 – Produzione, stoccaggio e distribuzione dell'idrogeno. Atto di indirizzo per la rimodulazione e l'integrazione degli strumenti attuativi e delle risorse, in attuazione degli indirizzi di coordinamento di cui alla DGR n. 1698/2025.**

**Visti**

- lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la DGR n. 1974 del 07/12.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 1700 del 10/11/2025 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 della Regione Puglia. Adozione.";
- l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 7/1/2026 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;
- l'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 15 - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e le disposizioni del vigente PIAO 2023-2025 della Regione Puglia tendenti a garantire il rispetto del divieto di pantouflage;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico e i successivi provvedimenti di proroga, in ultimo il Decreto del Presidente della Giunta regionale 1° aprile 2026, n. 178, recante: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Adozione delle modifiche all'articolo 12, comma 14 e all'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.", che proroga l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio sino a 150 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 356 del 31/03/2026, recante: "Modifiche all'articolo 12, comma 14 e all'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1397 del 07/10/2025, recante: "Aggiornamento Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia" approvate con DGR n. 1374 del 23 luglio 2019";
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- la D.G.R. 15 Settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**Premesso che**

La Regione Puglia, nell'ambito del percorso di promozione dell'economia dell'idrogeno avviato con la L.R. n. 34/2019, ha definito la strategia regionale #H2Puglia2030, che individua nell'idrogeno rinnovabile uno degli assi portanti delle politiche di decarbonizzazione, innovazione industriale e transizione energetica, in coerenza con gli indirizzi europei e nazionali. In tale ambito, la Regione ha progressivamente costruito un ecosistema integrato fondato sulla sinergia tra sistema della ricerca, imprese e politiche pubbliche, orientato allo

sviluppo di filiere industriali innovative, al rafforzamento della sicurezza energetica e alla riduzione della dipendenza dalle fonti fossili.

Con DGR n. 1698/2025 la Giunta regionale, tenuto conto degli interventi in corso di attivazione, ha impartito indirizzi finalizzati alla loro orchestrazione e realizzazione in coerenza con la strategia e con la normativa regionale, nazionale ed eurounitaria in materia di idrogeno, nonché al rafforzamento del coordinamento e dello sviluppo della filiera regionale dell'idrogeno verde nell'ambito delle attività del Dipartimento Sviluppo Economico. In particolare, nell'ambito della Linea di Intervento 1 – Produzione, stoccaggio, trasporto e distribuzione dell'idrogeno, la citata deliberazione ha previsto un insieme integrato di misure, attivate su differenti fonti di finanziamento e finalizzate a sostenere lo sviluppo della filiera regionale, tra cui:

- lo sviluppo delle Comunità Energetiche rinnovabili, di competenza della Sezione Transizione Energetica, nell'ambito dell'Avviso a valere sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 - Asse Prioritario II "Economia Verde" - Azione 2.3 - Sub azione 2.3.1, con il quale si intende finanziare proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) nel territorio pugliese;
- l'Azione 2.1 del Just Transition Fund – Piano Territoriale di Taranto, articolata nelle seguenti procedure da realizzare nella provincia di Taranto:
    a. Procedura 2.1.1 – Hydrogen Valley, di competenza della Sezione Competitività, finalizzata alla realizzazione di impianti per la produzione di idrogeno rinnovabile nelle aree industriali del territorio;
    b. Procedura 2.1.2 – Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), di competenza della Sezione Transizione Energetica, finalizzata alla promozione di configurazioni pubbliche o miste pubblico-private per la produzione e condivisione di energia da fonti rinnovabili;
- la Linea di Intervento 4.2 "Energia rinnovabile per i sistemi produttivi" nell'ambito delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021–2027, di competenza della Sezione Competitività, destinata allo scorrimento della graduatoria pugliese relativa alle Hydrogen Valley in aree industriali dismesse approvata con DD n.233 del 29 marzo 2023, ai sensi dell'Investimento 3.1 M2C2 del PNRR;
- il Progetto Bandiera Idrogeno, approvato con DGR n. 1718/2024 nell'ambito delle risorse assegnate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), di competenza della Sezione Competitività, finalizzato alla produzione sostenibile di idrogeno, al supporto alla decarbonizzazione del sistema produttivo locale e a stimolare l'innovazione tecnologica, in coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente e con la Legge Regionale del 6 agosto 2025, n. 13"Misure per l'attrazione, valorizzazione, mobilità circolare e permanenza dei talenti in Puglia;
- lo sviluppo dei "Progetti esemplari", di cui al Decreto Direttoriale 9 giugno 2025, n. 16, approvato con DGR n. 1508 del 22 ottobre 2025 nell'ambito delle risorse assegnate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE),di competenza della Sezione Transizione Energetica, intesi come impianti per la

produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche abbinati a sistemi di accumulo, realizzati da Enti pubblici su aree e superfici di proprietà degli Enti medesimi o nella loro disponibilità, in grado di rappresentare buone pratiche nella promozione dell'autoconsumo energetico, incluse le configurazioni di autoconsumo collettivo e le Comunità Energetiche Rinnovabili.

Tali azioni sono attuate in coerenza con gli indirizzi del Programma di Governo regionale, ed in particolare con la "Sfida 4 – Costruire reti. Governare i cicli", che prevede lo sviluppo di un sistema energetico integrato basato su fonti rinnovabili, Comunità Energetiche Rinnovabili e idrogeno verde, nonché con le politiche di riconversione industriale del territorio di Taranto, orientate alla riattivazione del tessuto industriale e produttivo, favorendo l'insediamento di nuove filiere legate all'idrogeno verde e all'economia circolare, alla logistica sostenibile e alla componentistica industriale

**Dato atto che**

A valle della DGR n.1698/2025 la Regione ha dato attuazione alle misure previste, come di seguito riportato.

- Con riferimento alle Comunità Energetiche Rinnovabili:
    a. nell'ambito del PR FESR-FSE+ 2021–2027 è stata prorogata la finestra di apertura dell'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili, rivolto agli Enti territoriali di cui all'art. 2 del TUEL, agli Enti del Terzo settore e alle Cooperative di comunità ai sensi della L.R. n. 23/2014, o soggetti a questi giuridicamente assimilabili, con sede legale nel territorio della Regione Puglia;
    b. nell'ambito del Just Transition Fund – Piano Territoriale di Taranto, con D.G.R. n. 560 del che 5/05/2026 sono stati definiti gli indirizzi per l'attuazione della Procedura 2.1.2 "Comunità Energetiche Rinnovabili", che individua quali beneficiari gli Enti pubblici della Provincia di Taranto, le società a partecipazione pubblica maggioritaria e le PMI con sede operativa nella medesima provincia, in qualità di membri di una CER, già costituita o da costituire.
- In merito alla procedura "Progetti esemplari", con PEC del 18 febbraio 2026 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Energia, Direzione Generale mercati e infrastrutture energetiche ha trasmesso, controfirmato, l'Accordo tra MASE e Regione Puglia finalizzato all'attuazione dei progetti esemplari, acquisito al protocollo regionale n. 132747/2026 e registrato al n. 20 del Registro Accordi e Contratti del MASE in pari data. Ai sensi dell'articolo 7 del citato Decreto Direttoriale n. 16/2025, cui dovrà conformarsi l'Avviso regionale, le Regioni sono tenute a procedere all'assegnazione delle agevolazioni ai soggetti nei tempi prescritti.

**Dato atto altresì che**

Accanto a tali procedure, il territorio regionale è interessato da un articolato sistema di misure agevolative, a sportello, rivolte alle imprese, attivate nell'ambito del PR FESR-FSE+ 2021–2027, tra cui gli strumenti "Contratti di Programma", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "MiniPIA", "PIA Turismo" e "MiniPIA Turismo" che, tra l'altro, mirano a sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione attraverso l'introduzione di tecnologie avanzate nell'ambito dei driver di cambiamento individuati nella Strategia di Specializzazione intelligente, tra cui la sostenibilità ambientale e l'economia circolare.
A seguito dell'insediamento del nuovo Governo regionale, è stata effettuata una ricognizione complessiva dello stato di attuazione delle suddette misure e delle istanze pervenute, con particolare riferimento all'ammontare potenziale degli incentivi richiesti dai soggetti proponenti e alle risorse effettivamente disponibili. All'esito di tale analisi, la Giunta regionale ha ritenuto prioritario garantire la copertura finanziaria delle domande già in fase di istruttoria. Pertanto, al fine di assicurare una gestione finanziaria prudente e tutelare l'affidamento delle imprese, evitando di alimentare aspettative di finanziamento non sostenibili, con DGR n. 176 del 3 marzo 2026 è stata disposta la sospensione della ricezione di nuove istanze a valere sui citati avvisi. Tale misura è finalizzata a consentire una gestione ordinata ed efficace delle risorse disponibili, valorizzando gli impegni già assunti e favorendo l'emersione di eventuali economie da destinare a nuovi interventi, anche attraverso una riformulazione delle misure da attivare nell'ambito Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021–2027.

In tale contesto, caratterizzato da una crescente pressione sulla capacità finanziaria degli strumenti agevolativi regionali e dalla conseguente necessità di orientare l'impiego delle risorse secondo criteri di maggiore selettività ed efficacia, si collocano anche le recenti evoluzioni del quadro internazionale. Infatti, il perdurare del conflitto russo-ucraino e l'acuirsi delle tensioni nell'area mediorientale hanno infatti determinato un significativo aumento dei costi energetici e una crescente instabilità degli approvvigionamenti, incidendo direttamente sulla competitività dei sistemi produttivi e rafforzando la centralità delle politiche di sicurezza energetica, diversificazione delle fonti e decarbonizzazione.

**Atteso che**

In tale scenario, lo sviluppo della filiera dell'idrogeno verde assume una rilevanza strategica per sostenere la competitività del sistema produttivo regionale e accelerare la transizione energetica. Al contempo, l'analisi delle misure in corso di attuazione e delle risorse disponibili evidenzia l'opportunità di concentrare l'azione pubblica su interventi caratterizzati da un elevato livello di maturità progettuale e da una maggiore capacità di generare impatti concreti nel breve periodo.

**Tanto premesso, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto,** in attuazione degli indirizzi di coordinamento e integrazione delle misure in materia di idrogeno di cui alla DGR n. 1698/2025, per procedere, con riferimento alla Linea di Intervento 1 della strategia

#H2Puglia2030, alla rimodulazione degli strumenti attuativi e delle relative risorse, al fine di rafforzarne l'efficacia e l'impatto sul territorio regionale.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di garantire la continuità e l'efficace attuazione delle politiche regionali per l'idrogeno verde in attuazione degli indirizzi di coordinamento già impartiti con DGR n. 1698/2025 e delle funzioni ivi attribuite alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico quale soggetto responsabile del coordinamento tecnico–amministrativo delle misure in materia di idrogeno, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del quadro complessivo degli interventi avviati e in corso di attuazione nell'ambito della strategia regionale #H2Puglia2030, con particolare riferimento alla Linea di Intervento 1 – Produzione, stoccaggio, trasporto e distribuzione dell'idrogeno, e di indirizzare l'azione amministrativa verso il rafforzamento del coordinamento e dell'integrazione tra le misure medesime, al fine di assicurarne coerenza, complementarità ed efficacia, ottimizzare l'impiego delle risorse e favorire la sinergia tra le politiche regionali di decarbonizzazione, ricerca e innovazione;
2. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività la piena integrazione operativa tra gli Avvisi attivati in attuazione della Procedura 2.1.1 del Just Transition Fund e del Progetto Bandiera Idrogeno, promuovendo una logica di complementarità tra interventi infrastrutturali e progetti di ricerca e sviluppo, anche mediante il coordinamento delle tempistiche di attuazione e delle procedure di selezione;
3. di disporre, nelle more della definizione del processo di riprogrammazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021–2027, la sospensione

dell'attuazione dell'intervento di cui alla DGR n. 1879/2025, relativo allo scorrimento della graduatoria Hydrogen Valley approvata con D.D. n. 233 del 29 marzo 2023 nell'ambito dell'Investimento 3.1 M2C2 del PNRR, al fine di consentire una più efficace riallocazione delle risorse verso interventi caratterizzati da un maggiore livello di maturità progettuale e da una più immediata cantierabilità, ferma restando la rilevanza strategica delle progettualità già selezionate, il cui patrimonio di competenze, know-how ed esperienze maturate sarà valorizzato nell'ambito dei successivi strumenti attuativi;

4. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività la valorizzazione delle progettualità di cui al punto 3, anche mediante l'introduzione, negli Avvisi di cui alla Procedura 2.1.1 del Just Transition Fund e Progetto Bandiera Idrogeno, di specifici criteri di premialità in favore dei soggetti proponenti le proposte progettuali ammesse nella graduatoria regionale richiamata nel punto 3 della presente deliberazione;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività e al Dirigente della Sezione Transizione Energetica, secondo competenza, affinché, nella definizione e attuazione degli interventi di cui alla presente DGR, prevedano l'introduzione di criteri idonei ad assicurare il contributo:
    a. alla riduzione della povertà energetica, attraverso l'adozione di modelli energetici sostenibili e inclusivi;
    b. alla promozione dell'autoconsumo energetico, anche mediante l'integrazione tra produzione da fonti rinnovabili, utilizzo dell'idrogeno e configurazioni di autoconsumo collettivo e Comunità Energetiche Rinnovabili, con particolare attenzione ai territori maggiormente esposti a vulnerabilità socio-economica;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività e al Dirigente della Sezione Transizione Energetica, secondo competenza, l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento, ivi inclusa la definizione dei bandi attuativi e dei relativi criteri di selezione, nel rispetto degli indirizzi sopra riportati;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;
8. di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR n. 1397 del 07/10/2025.

La titolare EQ “Progetti strategici e tecnologie per lo sviluppo economico”
Daniela Manuela Di Dio

DANIELA MANUELA DI DIO
18.05.2026
08:55:25
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

GIUSEPPE PASTORE
18.05.2026
09:34:32
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

Francesco Corvace
18.05.2026
10:09:38
GMT+02:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

GIANNA ELISA BERLINGERIO
18.05.2026
10:20:02
GMT+02:00

L’Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, Eugenio di Sciascio, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

L’Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro

Di Sciascio
Eugenio
19.05.2026
08:48:50
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 616

**Cont. Sig.ri Omissis c/ Regione Puglia. Autorizzazione al componimento bonario dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro (R.G. n. 348/2025) e approvazione verbale di conciliazione giudiziale.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Formazione, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Formazione professionale, Prof. Eugenio Di Sciascio

PRESO ATTO

a*) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", *adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397;*

b) del parere favorevole ai fini deliberativi ai sensi dell'art. 4, terzo comma lett. c) della Legge regionale 18/2006 ("Istituzione dell'Avvocatura Regionale"), reso dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale;

c) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

d) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di autorizzare la conciliazione dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro (R.G. n. 348/2025) con i sig.ri <Omissisl>, per le motivazioni in premessa richiamate, secondo i termini e le condizioni indicate nello schema del verbale di conciliazione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare l'allegato schema del verbale di conciliazione (Allegato A), che ad ogni modo non sarà oggetto di pubblicazione;
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione a sottoscrivere il verbale approvato con il presente provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso la Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro (R.G. n.348/2025) munita di procura speciale;
4. di autorizzare l'avvocato incaricato della difesa regionale a sottoscrivere il verbale approvato con il presente provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso la Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro (R.G. n. 348/2025);
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Formazione per i relativi adempimenti di competenza, tra cui l'adozione del relativo atto finalizzato al recupero delle somme di cui al verbale

conciliativo, parte integrante e sostanziale del presente atto.

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione con gli *omissis* a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione del verbale di conciliazione di cui all'Allegato A e l'Allegato B, riportanti entrambi dati riservati e/o personali.
7. *di pubblicare il presente provvedimento, nella versione con "omissis", nella sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013* .

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Cont. Sig.ri <Omissis1> c/ Regione Puglia. Autorizzazione al componimento bonario dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro (R.G. n.348/2025) e approvazione verbale di conciliazione giudiziale.**

**VISTI:**

- il D.Lgs 23/06/2011, n.118, come integrato dal D.Lgs 10/08/2014, n.126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- la L.R. n.18 del 27/10/2025, Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2026)";
- la L.R. n.19 del 27/10/2025, "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'Esercizio Finanziario 2026 e Pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n.1818 del 19/11/2025 "Bilancio di Previsione per l'esercizio Finanziario 2026 e Pluriennale 2026-2028. Articolo 39, Comma 10, del Decreto Legislativo 23/06/2011, N. 118. Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15/09/2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "AGENDA DI GENERE";
- la D.G.R. 26/09/2024 n.1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

**Premesso che:**

**a)** i Sig.ri <omissis1>, in qualità di eredi legittimi del *de cuius* sig. <omissis2>, per il tramite dei propri difensori, avv.ti <omissis3>, hanno proposto ricorso *ex* art. 414 e sg. c.p.c. innanzi al Tribunale di Bari, Sezione Lavoro, a seguito del quale si è instaurato il giudizio rubricato al n. 2638/2020, G.I. Dott.ssa <omissis4>, in cui la Regione Puglia ha rivestito la qualifica di parte resistente;

**b)** il prefato giudizio si è concluso con la soccombenza della Regione Puglia, accertata dapprima – sotto il profilo della sussistenza del nesso causale – con la sentenza parziale n. 2113/2024 resa in data 23.05.2024 e, successivamente – sotto il profilo del "*quantum debeatur*" – con la sentenza definitiva n. 1140/2025, resa in data 20.03.2025; 2113/2024 resa in data 23.05.2024 e, successivamente – sotto il profilo del "*quantum debeatur*" – con la sentenza definitiva n. 1140/2025, resa in data 20.03.2025;

**c)** la Regione Puglia per il tramite del proprio difensore costituito ha proposto atto di Appello avverso le predette sentenze, con richiesta di sospensiva degli effetti, così determinando l'insorgenza del giudizio rubricato al n. 348/2025, pendente innanzi alla Corte di Appello di Bari, Sezione Lavoro;

**d)** la Corte di Appello di Bari, nel corso del sub-procedimento, instauratosi a seguito di sospensiva proposta dalla Regione Puglia, appellante, con provvedimento emesso in data

17.06.2025, ha rigettato la richiesta di sospensione dell'esecutorietà delle sentenze impugnate;

**e)** a seguito di diffida di pagamento, inoltrata in data 19.06.2025 dai procuratori delle parti appellate, la Regione Puglia ha proceduto a dare esecuzione alle sentenze; in particolare, all'esito dell'attività istruttoria espletata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.lgs 23 giugno 2011 n. 118, ha provveduto al pagamento integrale delle somme (pari ad € 158.815,65) dovute a titolo risarcitorio "*iure hereditario"* in favore dei ricorrenti, per come quantificate dal G.I. (comprensive di interessi legali e rivalutazione monetaria) ed alla liquidazione delle spese legali ai procuratori antistatari;

**f)** all'udienza del 27 gennaio 2026, la Corte di Appello di Bari *ut supra* ha formulato proposta di definizione conciliativa del giudizio in corso che prevede la definizione della lite, nei seguenti termini *"…La Corte propone alle parti di conciliare la controversia mediante la corresponsione in favore delle parti appellate dell'80% della somma indicata nella sentenza di primo grado oltre le spese del doppio grado del giudizio parametrate alla somma così ridimensionata…";*

- Considerato che la proposta conciliativa così come formulata dalla Corte d'Appello consente di definire il *quantum* risarcitorio con un abbattimento del 20% rispetto a quanto statuito in primo grado, realizzando un immediato e certo risparmio per l'Erario regionale;
- Valutato che la prosecuzione del giudizio di appello esporrebbe l'Amministrazione al rischio di conferma della sentenza di primo grado, con l'ulteriore aggravio di spese legali del secondo grado e l'incremento degli accessori del credito (interessi e rivalutazione monetaria) fino alla definitiva conclusione della lite;
- Ritenuto, pertanto, che l'accordo sia pienamente rispondente ai principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, risultando la soluzione transattiva più vantaggiosa rispetto alla prosecuzione dell'alea giudiziale;

Le Parti, come sopra specificate, hanno convenuto di aderire alle indicazioni della Corte di Appello di Bari – Sez. Lav., e pertanto, al fine di estinguere il procedimento giudiziario in essere, stipulano il presente accordo conciliativo, secondo le condizioni qui di seguito indicate, ovvero: rideterminazione dell'importo già liquidato a titolo risarcimento danno non patrimoniale "*iure hereditario*", liquidazione delle spese legali secondo la proposta conciliativa formulata dalla Corte d'Appello *ut supra*, rinuncia all'appello proposto dalla Regione Puglia dinanzi alla ridetta Corte d'Appello, avverso la sentenza parziale n. 2113/2024 resa in data 23.05.2024 e, successivamente – sotto il profilo del "*quantum debeatur*" – la sentenza definitiva n. 1140/2025, resa in data 20.03.2025 e contestuale accettazione della rinuncia da parte dei Sig.ri < omissis1>

Precisato che la sentenza di primo grado viene, pertanto, sostituita dal presente verbale per quanto concerne il *quantum debeatur;*

I Sig.ri <omissis1>, pertanto, accettano la rinuncia agli atti del giudizio (n. 348/2025 R.G). della Regione Puglia e, a fronte della decurtazione del 20% della sorte capitale, si obbligano a restituire alla Regione Puglia la somma di **€ 31.911,15,** quale differenza rispetto alla complessiva somma dagli stessi già incamerata in virtù della sentenza di primo grado n. 1140/25.

In conformità alla proposta conciliativa formulata dalla Corte di Appello di Bari, Sez. Lav., quindi, le Parti assumono come nuova sorte capitale di riferimento l'importo di € 94.387,20 (pari all'80% di € 117.984,00);

- Sulla predetta sorte capitale di € 94.387,20, vengono calcolati: **(a)** rivalutazione monetaria sulla base dell'indice ISTAT e FOI generale, con decorrenza da giugno 2016 a giugno 2025, **(b)** gli interessi legali sul capitale via via rivalutato, senza capitalizzazione e con anno civile di 365 giorni, per il periodo dal 1° giugno 2016 a giugno 2025, in conformità ai tassi legali *pro tempore* vigenti.

- In esito a tale ricalcolo effettuato sulla sorte capitale ridotta di euro 94.387,20, si perviene ad un nuovo importo complessivo (capitale ridotto + rivalutazione + interessi) pari **ad euro 126.904,50.**

- I Sig.ri <omissis1> *ut supra* si obbligano a versare alla Regione Puglia nei termini indicati la somma, per come rideterminata, di **€ 31.911,15,** entro e non oltre 60 giorni dalla sottoscrizione del presente verbale:

- le parti, quindi, convengono che il presente verbale di conciliazione ha ad oggetto unicamente il giudizio n. 348/2025 R.G.; in particolare unicamente la rideterminazione del solo *quantum* risarcitorio stabilito con la sentenza n. 1140/25 e la liquidazione delle spese del doppio grado di giudizio**,** secondo le indicazioni rese dalla Corte di Appello**;**
- resta, pertanto, espressamente escluso ed impregiudicato ogni diverso ed ulteriore diritto risarcitorio già azionato nel distinto giudizio n. R.G. 10290/2021, attualmente pendente innanzi al Tribunale di Bari, III Sezione civile, Dott. <omissis5>.

Pertanto, al fine di evitare l'alea del giudizio pendente, sulla scorta del parere reso dal difensore della Regione Puglia, si ritiene opportuno esperire un tentativo di definizione bonaria della controversia pendente con i Sig.ri <Omissis1> nei modi e termini contenuti nello schema di verbale di conciliazione allegato alla presente deliberazione, da sottoscrivere dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro (R.G. n348/2025), nonché di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione e l'avvocato incaricato della difesa regionale alla sottoscrizione del medesimo verbale.

**PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE**

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, preso atto dell'istruttoria condotta e delle valutazioni svolte dalla strutture amministrative regionali interessate, sulla base del parere favorevole dell'avvocato regionale officiato delle difesa dell'Ente che, a tal fine, sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai

fini deliberativi ai sensi dell'art. 4, terzo comma lett. c) della Legge regionale 18/2006 ("Istituzione dell'Avvocatura Regionale").

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la
diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI del D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Al recupero della somma pari ad € 31.911,15 provvederà il Dirigente della Sezione Formazione, con successivo atto, secondo le modalità che saranno comunicate in fase di notifica dello stesso.

Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:
10 - Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale ed organizzazione
4- Sezione Bilancio e Ragioneria;

Causale del recupero: "Restituzione somme su verbale di conciliazione- rif. Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro (R.G. n.348/2025) "

Importo complessivo delle somme da introitare ed accertare nei tempi indicati in narrativa: € 31.911,15;

capitolo di entrata: E3061030 "Entrate da risarcimento danni e da atti transattivi riscosse a vario titolo, non altrimenti previste", p.d.c.f. E.3.05.99.99, a valere sul Bilancio Regionale autonomo 2026.

**Tutto ciò premesso**, al fine di evitare l'alea del giudizio, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett. c) dello Statuto Regionale, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la conciliazione dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro (R.G. n. 348/2025) con i sig.ri <Omissis1>, per le motivazioni in premessa richiamate, secondo i termini e le condizioni indicate nello schema del verbale di conciliazione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare l'allegato schema del verbale di conciliazione (Allegato A), che ad ogni modo non sarà oggetto di pubblicazione;

3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione a sottoscrivere il verbale approvato con il presente provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso la Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro (R.G. n.348/2025) munita di procura speciale;
4. di autorizzare l'avvocato incaricato della difesa regionale a sottoscrivere il verbale approvato con il presente provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso la Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro (R.G. n. 348/2025);
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Formazione per i relativi adempimenti di competenza, tra cui l'adozione del relativo atto finalizzato al recupero delle somme di cui al verbale conciliativo, parte integrante e sostanziale del presente atto.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione con gli *omissis* a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione del verbale di conciliazione di cui all'Allegato A e l'Allegato B, riportanti entrambi dati riservati e/o personali.
7. *di pubblicare il presente provvedimento, nella versione con "omissis", nella sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013.*

*I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07/10/2025, n. 1397*

E.Q.
(Loredana LUCATORTO)

Loredana Lucatorto
28.04.2026 12:53:46
GMT+02:00

E.Q.
(Rosa CAZZOLLA)

La Dirigente della SEZIONE Formazione
(Monica CALZETTA)

MONICA
CALZETTA
29.04.2026
09:20:32
GMT+01:00

L'Avvocato regionale difensore dell'Ente
(Carmen CASSANO)

CARMEN CASSANO
Firmato digitalmente da CARMEN CASSANO
Data: 2026.05.04 11:17:14 +02'00'

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regio
(Rossana LANZA)

Rossana
Lanza
04.05.2026
12:54:10
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione:
Avv. Silvia Pellegrini, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

(Silvia PELLEGRINI)

Silvia Pellegrini
05.05.2026 15:43:32
GMT+02:00

L'Assessore con delega alla Formazione professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale.

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore con delega alla Formazione professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale.

(Prof. Eugenio Di SCIASCIO)

Di Sciascio Eugenio
13.05.2026 17:28:35 UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato. firma

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 18/05/2026 17:53
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| FOP | DEL | 2026 | 5 | 14.05.2026 |

CONT. SIG.RI OMISSIS C/ REGIONE PUGLIA. AUTORIZZAZIONE AL COMPONIMENTO BONARIO DINANZI ALLA CORTE D'APPELLO DI BARI, SEZ. LAVORO (R.G. N. 348/2025) E APPROVAZIONE VERBALE DI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE.

**VISTO SI PRENDE ATTO**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 18/05/2026 17:52
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 617

**RIGENESI Project. Autorizzazione della missione all'estero per la partecipazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, in qualità di relatore, alla conferenza "Science Diplomacy in Plant Health: Research and Policy for Phytosanitary Emergency Response (Balkans)" - Tirana (Albania) il 28 Maggio 2026 con partenza il 27/05/2026 e rientro il 28/05/2026**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Osservatorio fitosanitario, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale, Avv. Francesco Paolicelli;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22gennaio 2021,n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di autorizzare la missione a Tirana (Albania) per la partecipazione, in qualità di relatore, del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario Dr. Infantino Salvatore alla conferenza "Science Diplomacy in Plant Health: Research and Policy for Phytosanitary Emergency Response (Balkans)", che si terrà a Tirana (Albania) il 28 Maggio 2026, con partenza il 27/05/2026 e rientro il 28/05/2026;
2. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente;
3. *di dare atto che il presente provvedimento* è *soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto**: RIGENESI Project. Autorizzazione della missione all'estero per la partecipazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, in qualità di relatore, alla conferenza "Science Diplomacy in Plant Health: Research and Policy for Phytosanitary Emergency Response (Balkans)" - Tirana (Albania) il 28 Maggio 2026 con partenza il 27/05/2026 e rientro il 28/05/2026.

Visti

- Il Decreto Interministeriale n. 2484 del 6/3/2020 ha adottato il Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, in attuazione dell'articolo 8−quater della legge 21 maggio n. 44;
- l'articolo 2, comma 2 del D.I. n. 2484/2020 ha ripartito la dotazione finanziaria di 300 milioni tra le misure del Piano e attribuisce alla misura di cui all'art. 18 "Comunicazione e Informazione" una dotazione finanziaria complessiva di 5 milioni di euro, per sostenere le azioni di comunicazione a livello locale, nazionale e internazionale;
- il Decreto Direttoriale n. 0660610 del 23/12/2022 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e Forestale, ha individuato la Regione Puglia come soggetto attuatore e ha definito criteri e modalità generali per la concessione dei contributi previsti dalla misura di che trattasi;
- con la Deliberazione n. 770 del 30/05/2022 è stata attribuita alla Sezione Osservatorio fitosanitario l'attuazione delle misure previste dal D.I. 2484/2020;
- con la Deliberazione n. 1011 del 15/07/2024 la Giunta Regionale ha approvato il piano di comunicazione e informazione di cui all'art. 18 del Decreto Interministeriale n. 2484 del 6 marzo 2020, ha istituito il regime di aiuto in esenzione e la variazione al bilancio di previsione 2024−2026;
- Il Piano di comunicazione e informazione sulla Xylella fastidiosa sopra citato include anche l'azione 4.2 con la quale l'Osservatorio fitosanitario promuove la comunicazione e l'informazione del Piano straordinario di rigenerazione olivicola della Puglia, anche a livello internazionale, incentivando la cooperazione con i Paesi del Mediterraneo;
- con la Deliberazione n. 509 del 16 aprile 2025 la Giunta Regionale ha approvato il Piano di comunicazione e informazione sulla Xylella fastidiosa (Azione 4.2 Allegato A alla D.G.R. n. 1011/2024) con lo schema di accordo tra la Regione Puglia e l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari;
- la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;
- l'articolo 3 della L.R. 42/1979 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la Direttiva n. 3 del 21 gennaio 2026, avente ad oggetto "Attività istituzionale esterna della tecnostruttura. Direttive".

Premesso che:

- L'azione 4.2 "Capacity building internazionale sui temi dell'emergenza fitosanitaria e sugli interventi di sostegno previsti nel Piano di rigenerazione olivicola" del piano di comunicazione e informazione di cui all'art. 18 del Decreto Interministeriale n. 2484 del 6 marzo 2020 prevede tra le attività l'organizzazione di eventi di alto profilo scientifico e internazionale;

- E' stata organizzata a Tirana (Albania), nell'ambito dell'iniziative di cui al punto precedente, la conferenza "Science Diplomacy in Plant Health: Research and Policy for Phytosanitary Emergency Response (Balkans)" dal 28 Maggio 2026.

Considerato che

- La conferenza "Science Diplomacy in Plant Health: Research and Policy for Phytosanitary Emergency Response (Balkans)", organizzata dal CIHEAM Bari con i referenti regionali e ricercatori pugliesi, e con la partecipazione dei rappresentanti istituzionali dei Ministeri dei Paesi Mediterranei, delle Università e di funzionari delle Delegazioni dell'Unione Europea ha lo scopo di:
  - potenziare il trasferimento di esperienze e favorire la condivisione di competenze e conoscenze tra i policy maker e decision maker sui sistemi di prevenzione, gestione e controllo della X. fastidiosa;
  - attivare reti, sottoscrivere protocolli/accordi quadro/convenzioni e stimolare la creazione di collaborazioni stabili e strutturate, sia tra soggetti pubblici sia con soggetti privati, sotto forma di Partnership Pubblico-Privato.

Dato atto che

- la partecipazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Dr. Infantino Salvatore alla Conferenza "Science Diplomacy in Plant Health: Research and Policy for Phytosanitary Emergency Response (Balkans)", che si terrà Tirana (Albania) il 28 maggio 2026, rientra nelle attività di condivisione di competenze e conoscenze sui sistemi di prevenzione, gestione e controllo della X. Fastidiosa previste nell'azione 4.2 del piano di comunicazione e informazione di cui all'art. 18 del Decreto Interministeriale n. 2484 del 6 marzo 2020;
- la spesa per la missione di che trattasi è a totale carico dell'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e CIHEAM Bari per l'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia", art. 18 "Comunicazione e Informazione" - Azione 4.2 (Progetto RIGENESI);
- Il CIHEAM Bari vista la disponibilità ed economicità ha già fornito i biglietti aerei con partenza 27/05/2026 e rientro il 28/05/2026;
- con e-mail trasmessa in data 04/05/2026 è stato acquisito l'assenso del Capo di Gabinetto allo svolgimento della missione all'estero, in conformità alla direttiva n. 3 prot. 0031700/2026.

Ritenuto

- di dovere assicurare la partecipazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario Dr. Infantino Salvatore alla Conferenza "Science Diplomacy in Plant Health: Research and Policy for Phytosanitary Emergency Response (Balkans)" che si terrà a Tirana (Albania) il 28 Maggio 2026, autorizzando la relativa missione dal 27 al 28 maggio 2026.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di autorizzare la missione all'estero, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 lett. k) della L.R. 7/1997 e della DGR n. 1082 del 26/07/2002, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la missione a Tirana (Albania) per la partecipazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario Dr. Infantino Salvatore alla conferenza "Science Diplomacy in Plant Health: Research and Policy for Phytosanitary Emergency Response (Balkans)" che si terrà a Tirana (Albania) il 28 Maggio 2026, con partenza il 27/05/2026 e rientro il 28/05/2026;
2. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente;
3. *di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*

Il sottoscritto attesta la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

IL DIRIGENTE di Sezione: (Salvatore Infantino)

SALVATORE INFANTINO 12.05.2026 10:15:43 GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento: (Gianluca Nardone)

GIANLUCA NARDONE 12.05.2026 12:33:12 GMT+02:00

L'ASSESSORE all'Agricoltura e Sviluppo Rurale Avv. Francesco Paolicelli, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

L'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale
(Avv. Francesco Paolicelli)

Francesco Paolicelli 12.05.2026 12:43:36 GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 618

**Accordo di cooperazione istituzionale per l'attuazione della misura M2C4–investimento 1.1 "Realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione" prevista dal PNRR tra MASE e Regione Puglia. Atto di indirizzo per l' acquisizione in regime di comodato d'uso gratuito di un'area nel Comune di Torchiarolo per ospitare un apparato radar meteo per finalità di protezione civile.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Protezione Civile concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente e al Clima;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di esprimere l'indirizzo ad acquisire in comodato d'uso gratuito dal Comune di Torchiarolo, per la durata di cinque anni, l'area identificata al N.C.E.U. di Torchiarolo al Foglio 17 Part.lla 380, al fine di ospitare l'infrastruttura Radar meteo oggetto di ammodernamento tecnologico e costruttivo per finalità di Protezione Civile;
2. di delegare il Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile all'adozione degli atti consequenziali, compresa la sottoscrizione del contratto di comodato d'uso già approvato dal Comune di Torchiarolo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 09/12/2025;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Protezione Civile, al Comune di Torchiarolo e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per gli adempimenti consequenziali;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1";

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo n. 33/2023 e ss.mm.ii.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO: Accordo di cooperazione istituzionale per l'attuazione della misura M2C4 – investimento 1.1 "Realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione" prevista dal Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Regione Puglia. Atto di indirizzo per l'acquisizione in regime di comodato d'uso gratuito di un'area nel Comune di Torchiarolo (BR) per ospitare un apparato radar meteo per finalità di protezione civile.**

**VISTI:**

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato in Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021, trasmesso alla Commissione Europea;
- la Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" Misura 1 "Rafforzare la capacità previsionale degli effetti del cambiamento climatico" Investimento 1.1 del PNRR che prevede la "Realizzazione di un Sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 di individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'art. 8 del Decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii.;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., che ha disposto in merito all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi previsti nel PNRR e ai corrispondenti milestone e target, come indicato nell'allegato Tabella A del relativo decreto, che, per la misura M2C4 Investimento 1.1 "Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione" ha assegnato al Ministero della transizione ecologica l'importo complessivo di 500 milioni di euro;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la D.G.R. n. 1974 del 07 dicembre 2020 recante: "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. n. 262/2021, contenente ulteriori integrazioni e modifiche dell'atto di Alta Organizzazione – Modello Organizzativo MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. n. 263/2021, che ha definito le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 376/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze al dott. Nicola Lopane;

- la D.G.R. n. 1050/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Protezione Civile all'ing. Barbara Valenzano;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;

**PREMESSO CHE:**

- lo scopo della Missione M2C4 del PNRR è quello di monitorare e prevedere i rischi naturali e indotti sul territorio italiano, sfruttando le conoscenze e le tecnologie esistenti e all'avanguardia, al fine di garantire l'elaborazione e l'attuazione di piani di prevenzione e resilienza adeguati al territorio e le infrastrutture, a difesa e protezione delle risorse nazionali esistenti e future, e che l'obiettivo dell'Investimento 1.1 è quello di sviluppare un sistema di sorveglianza/monitoraggio integrato, a lungo termine, per mettere in atto sia misure preventive (manutenzione programmata del territorio e manutenzione/ammodernamento delle infrastrutture), sia interventi mirati a prevenire l'illecito conferimento di rifiuti, gli incendi e a ottimizzare l'uso delle risorse e la gestione delle emergenze;
- la Regione Puglia è tra i soggetti destinatari delle finalità dell'investimento della Missione M2C4 sopra descritte, anche al fine di una migliore gestione delle attività e del monitoraggio del territorio;
- la Sezione Protezione Civile regionale e la Sezione Difesa del Suolo, in rapporto alle attività di competenza istituzionale, hanno provveduto a valutare e compilare l'Elenco definitivo dei Fabbisogni e le specifiche tecniche minime indicative al fine di individuare le linee di intervento maggiormente strategiche per l'Amministrazione regionale per il potenziamento dei sistemi di monitoraggio ambientale, in particolare per la parte riguardante l'adeguamento della rete idro-meteo, della rete di monitoraggio delle frane e il potenziamento della rete RADAR per le attività del Centro Funzionale Decentrato e delle dotazioni tecnico-logistiche del Centro Operativo regionale;
- il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile con nota prot. DPC_Generale-P-UIIA_CFC-0052032 del 12/11/2022 ha proposto alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia di cogliere l'opportunità per l'aggiornamento tecnico-infrastrutturale dell'esistente apparato radar di Torchiarolo (BR), di proprietà del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (CNR-ISAC), al fine di renderlo idoneo alle attività operative previste nell'ambito del sistema di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico;
- la Sezione Protezione Civile con nota r_puglia/AOO_026/PROT/22/11/2022/0012433, a seguito del riscontro tecnico documentale e dei sopralluoghi congiunti condotti presso il sito di Torchiarolo alla presenza dei rappresentanti del DPC, CNR-ISAC, ha comunicato al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile l'interesse al programma di rinnovamento del radar di Torchiarolo, rilevando, in particolare, che la dotazione strumentale del radar esistente presentava caratteristiche tecniche specifiche per fini di ricerca e pertanto non era adeguata all'operatività in continuo richiesta per le finalità di Protezione Civile;
- con D.D. prot. n. 0000189 del 15 maggio 2023 è stato approvato il Progetto preliminare del Sistema di monitoraggio, realizzato in esecuzione del Contratto di

appalto specifico prot. n 39 del 16/09/2022, REP.N.226, per l'affidamento del servizio per la redazione del progetto preliminare per la realizzazione di un Sistema Avanzato ed Integrato di Monitoraggio e Previsione- PNRR – M2C4_I.1., approvato con D.D. prot. n. 0000176 del 16/09/2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 2717 in data 17 ottobre 2022;

- con D.D. prot. n.0000407 del 15 dicembre 2023 è stata approvata la Progettazione esecutiva per la realizzazione del suddetto sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione, Investimento PNRR M2C4_I1.1;
- con nota prot. N. m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0027976. del 14/02/2024 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento sviluppo sostenibile, in qualità di amministrazione centrale titolare dell'intervento PNRR, nonché soggetto attuatore della progettualità, ha trasmesso la seguente documentazione definitiva:
  - Accordo _di_Cooperazione_Istituzionale_2.0_Regione Puglia
  - All.1 Dichiarazione assenza doppio finanziamento_Puglia
  - All.2 Scheda_progetto_INSIDRO_Puglia_2.0
  - All.3_Scheda_progetto_INBO_Puglia_2.0
  - All.4 Annesso_Regione_Puglia_2.0
- con D.G.R. n. 343 del 21 marzo 2024 è stato approvato lo schema di Accordo di cooperazione istituzionale per l'attuazione della misura M2C4 – investimento 1.1 "Realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione" prevista dal Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Regione Puglia, che prevede la fornitura di un radar fisso in banda C sito in Torchiarolo (BR);
- con Decreto del Dipartimento Sviluppo Sostenibile del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. MASE.DISS REGISTRO DECRETI(R).0000244 del 29/05/2024 è stato approvato l'Accordo di cooperazione istituzionale tra il MASE – DiSS e la Regione Puglia, per l'attuazione dell'Investimento 1.1 "Realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione", afferente alla Componente 4, Missione 2, del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

**DATO ATTO CHE:**

- con nota prot. 610716/2025 la Sezione Protezione Civile ha inviato al Comune di Torchiarolo (BR), proprietario del sito oggetto dell'intervento, la proposta di accordo relativa alla concessione, in regime di comodato d'uso gratuito, dell'area di installazione del radar;
- con Deliberazione di Giunta Comunale N° 169 del 09/12/2025 il Comune di Torcharolo ha approvato lo Schema di Contratto per la concessione in regime di in comodato d'uso gratuto alla Regone Puglia la particella del N.C.E.U. di Torchiarolo al Foglio 17 Part.lla 380 per la gestione del radar meteo per la durata di anni cinque, eventualmente prorogabili con atto espresso;con nota prot. 0116914/2026 la Sezione Protezione Civile ha delegato l'appaltatore individuato dal MASE al deposito della SCIA e, conseguentemente, l'avvio dei lavori per l'installazione del nuovo radar meteo, sul presupposto per cui l'iter autorizzativo viene condotto ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 1/2018 (Codice della Protezione Civile);

**CONSIDERATO CHE:**

- l'Accordo in oggetto ha durata fino al completamento delle attività previste e la Regione Puglia, in qualità di soggetto destinatario, si impegna a prendere in carico, il radar in banda C fornito dal MASE, da installare nel sito in Torchiarolo (BR);
- l'apparato RADAR sarà ubicato nel il sito di proprietà del Comune di Torchiarolo (BR) ricadente nella zona omogenea individuata come "zona E – agricola", identificata nel N.C.E.U. di Torchiarolo al FOGLIO 17 PART.LLA 380, da acquisire in comodato d'uso gratuito;
- l'infrastruttura ospitante l'apparato RADAR è costituita da un traliccio accessibile di 10m, una costruzione in muratura adiacente al traliccio, un container prossimo alla costruzione principale, gli allacci alle utenze a servizio dell'infrastruttura, le recinzioni e il sistema di video sorveglianza;

**Ritenuto quindi necessario, sulla scorta di quanto sopra riferito, provvedere a:**

- esprimere l'indirizzo ad acquisire in comodato d'uso gratuito dal Comune di Torchiarolo, per la durata di cinque anni, l'area identificata al N.C.E.U. di Torchiarolo al Foglio 17 Part.lla 380, al fine di ospitare l'infrastruttura Radar meteo oggetto di ammodernamento tecnologico e costruttivo per finalità di Protezione Civile;
- delegare il Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile all'adozione degli atti consequenziali, compresa la sottoscrizione del contratto di comodato d'uso già approvato dal Comune di Torchiarolo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 09/12/2025;

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE"

| |
|---|
| **Esiti Valutazione di impatto di genere:** neutro |

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economica - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di procedere all'attuazione dell'Accordo di cooperazione istituzionale per l'attuazione della misura M2C4 – investimento 1.1 "Realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione" prevista dal Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. e), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di esprimere l'indirizzo ad acquisire in comodato d'uso gratuito dal Comune di Torchiarolo, per la durata di cinque anni, l'area identificata al N.C.E.U. di Torchiarolo al Foglio 17 Part.lla 380, al fine di ospitare l'infrastruttura Radar meteo oggetto di ammodernamento tecnologico e costruttivo per finalità di Protezione Civile;
2. di delegare il Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile all'adozione degli atti consequenziali, compresa la sottoscrizione del contratto di comodato d'uso già approvato dal Comune di Torchiarolo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 09/12/2025;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Protezione Civile, al Comune di Torchiarolo e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per gli adempimenti consequenziali;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1";
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo n. 33/2023 e ss.mm.ii..

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il funzionario istruttore/EQ
Ing. Giuseppe Petruzzelli

GIUSEPPE
PETRUZZELLI
30.04.2026
09:30:20
GMT+02:00

Il Responsabile del CFD/EQ
Ing. Giuseppe Verdiani

GIUSEPPE
VERDIANI
29.04.2026
14:05:08
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
Ing. Barbara Valenzano

BARBARA
VALENZANO
30.04.2026
15:51:40
GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze
Dott. Nicola Lopane

Nicola Lopane
04.05.2026 12:16:55
GMT+02:00

L'Assessora con delega all'ambiente e al Clima ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L'Assessora con delega all'Ambiente e al Clima**

Prof.ssa Debora Ciliento

DEBORA
CILIENTO
13.05.2026
11:09:11
GMT+02:00

***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 619

**Procedure di allertamento del Sistema di Allertamento Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed Idraulico. Approvazione dell'aggiornamento delle soglie per il rischio Vento e adozione di nuovi layuot grafici per l'allertamento.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Protezione Civile, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Ambiente e Clima Dott.ssa Debora Ciliento.

**PRESO ATTO**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 dell'Aggiornamento Linee guida sul "SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI NELLA REGIONE PUGLIA", adottate con D.G.R. 1397 del 7 ottobre 2025;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di approvare l'aggiornamento dell'Appendice 4 "Tabella delle allerte e delle criticità meteo-idrogeologiche e idrauliche" delle Procedure regionali approvate con D.G.R. n. 1571/2017, limitatamente al parametro "Vento", secondo i nuovi scenari di evento e di danno riportati nell'**Allegato A,** *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*
2. di approvare, conseguentemente, le modifiche al paragrafo 3.3 delle *"Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed Idraulico"* approvate con D.G.R. n. 1571/2017, come di seguito riportato per la parte recante l'adozione delle allerte/codici colore collegate alle diverse tipologie di rischio. Segnatamente, "ALLERTA GIALLA/ ARANCIONE PER VENTO" è sostituita con "ALLERTA GIALLA/ARANCIONE/ROSSA PER VENTO";
3. di dare mandato alla Sezione Protezione Civile di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ai fini del perfezionamento dell'intesa prevista dalle "Indicazioni operative del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016" (Allegato 1, punto

1), necessaria per rendere efficace e operativa la scala di allertamento completa (fino al livello Rosso) per il fenomeno “Vento” sul territorio regionale;

4. di approvare i nuovi formati grafici costituenti **l’Allegato B,** *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:* “nuovi layout allertamento” in sostituzione delle Appendici 7, 8 e 9 alla DGR 1571/2017, nonché la diffusione dei messaggi di allerta tramite lo strumento Telegram in luogo degli SMS;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Protezione Civile l’avvio di una specifica ricognizione dei fabbisogni tecnico-specialistici, infrastrutturali e di risorse umane del Centro Funzionale Decentrato (CFD), anche nella prospettiva dell’eventuale futura istituzione del “Centro Meteo Regionale”, al fine di consolidare e strutturare stabilmente le funzioni di meteorologia operativa a supporto del sistema regionale;
6. di delegare il Dirigente della Sezione Protezione Civile all’adozione di ogni atto conseguente per dare attuazione alla presente deliberazione;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all’interno della “Sezione 1”;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del Decreto Legislativo n. 33/2023 e ss.mm.ii..

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO: Procedure di allertamento del Sistema di Allertamento Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed Idraulico. Approvazione dell'aggiornamento delle soglie per il rischio Vento e adozione di nuovi layout grafici per l'allertamento..**

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile";
- la Legge Regionale n. 53 del 2019 "Sistema regionale di Protezione Civile";
- la D.G.R. n. 1571 del 3 ottobre 2017 recante "Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed Idraulico" (che ha sostituito la previgente D.G.R. n. 2181/2013) e che recepisce le indicazioni operative nazionali del 10.02.2016;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126;
- la D.G.R. n. 1974 del 07 dicembre 2020 recante: "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii. (D.P.G.R. n. 262/2021 e n. 263/2021);
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 376/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze al dott. Nicola Lopane;
- la D.G.R. n. 1050/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Protezione Civile all'ing. Barbara Valenzano;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR);

**PREMESSO CHE:**

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile" disciplina il Servizio Nazionale della Protezione Civile e definisce le attività di allertamento e le procedure di competenza del Sistema di Allertamento Nazionale e Regionale;
- la Legge Regionale n. 53 del 2019 "Sistema regionale di Protezione Civile" (che ha aggiornato la precedente L.R. 7/1997) stabilisce le norme per l'organizzazione e il funzionamento delle strutture regionali di protezione civile;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1571 del 3 ottobre 2017 sono state adottate le attuali "Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per il Rischio

Meteorologico, Idrogeologico ed Idraulico", le quali hanno recepito le indicazioni operative nazionali per l'omogeneizzazione dei messaggi di allerta;

- le suddette procedure del 2017 hanno integrato e sostituito integralmente quelle precedentemente approvate con D.G.R. n. 2181 del 26 novembre 2013;
- il Centro Funzionale Decentrato (CFD) della Puglia, nell'ambito delle attività di monitoraggio e studio in tempo differito, ha rilevato negli ultimi anni una variazione significativa delle forzanti meteorologiche, con un incremento della frequenza e della severità di eventi legati a raffiche di vento e fenomeni convettivi intensi;

**DATO ATTO CHE:**

- l'analisi degli effetti al suolo prodotta dal CFD ha messo in luce la vulnerabilità delle aree urbane e forestali ai venti di burrasca, rendendo necessario un aggiornamento delle soglie anemometriche e degli scenari di danno attesi, al fine di garantire una risposta di protezione civile adeguata ai mutati contesti climatici e territoriali;
- si rende inoltre opportuno ottimizzare la fruibilità delle informazioni contenute nel Bollettino di criticità regionale, nel Messaggio di Allerta e nell'Avviso di Criticità Regionale, attraverso l'adozione di un nuovo layout grafico volto a migliorare la chiarezza e l'immediatezza della comunicazione istituzionale sia verso le componenti e le strutture operative del sistema di Protezione Civile sia verso la cittadinanza;
- per la diffusione dei messaggi di allerta è stato introdotto l'uso di Telegram in luogo degli SMS;

**CONSIDERATO CHE:**

- le vigenti Procedure di Allertamento regionale, approvate con D.G.R. n. 1571 de**l 3 ottobre 2017**, prevedono all'Appendice 4 la "Tabella delle allerte e delle criticità meteo-idrogeologiche e idrauliche" che definisce gli scenari di evento e i danni attesi per i diversi livelli di criticità;
- L'Allegato 1 della Direttiva nazionale del 10/02/2016 consente alle Regioni di definire scenari per fenomeni quali il vento, adottando la scala dei livelli di allerta fino al rosso, d'intesa con il Dipartimento Nazionale.
- il Centro Funzionale Decentrato (CFD) della Regione Puglia ha condotto specifiche analisi sui recenti eventi meteorici, elaborando una revisione tecnico-scientifica delle attuali soglie di velocità del vento sulla base dei danni registrati, svincolandole dalla persistenza in ragione degli impatti determinati dalle raffiche e dai rinforzi anche di breve durata;
- La Sezione Protezione Civile propone una nuova classificazione dei livelli di criticità per il vento (Allegato A), stabilendo parametri anemometrici più stringenti in termini di velocità del vento medio e delle raffiche ed introducendo lo scenario di "Criticità Elevata" (Allerta Rossa) per eventi di intensità eccezionale, al fine di allineare la risposta operativa regionale al rischio derivante dai fenomeni osservati.

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere:** neutro

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economica - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. e), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

- di approvare l'aggiornamento dell'Appendice 4 "Tabella delle allerte e delle criticità meteo-idrogeologiche e idrauliche" delle Procedure regionali approvate con D.G.R. n. 1571/2017, limitatamente al parametro "Vento", secondo i nuovi scenari di evento e di danno riportati nell'**Allegato A,** *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*;
- di approvare, conseguentemente, le modifiche al paragrafo 3.3 delle *"Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed Idraulico"* approvate con D.G.R. n. 1571/2017, come di seguito riportato per la parte recante l'adozione delle allerte/codici colore collegate alle diverse tipologie di rischio. Segnatamente, "ALLERTA GIALLA/ARANCIONE PER VENTO" è sostituita con "ALLERTA GIALLA/ARANCIONE/ROSSA PER VENTO";
- di dare mandato alla Sezione Protezione Civile di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ai fini del perfezionamento dell'intesa prevista dalle "Indicazioni operative del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016" (Allegato 1, punto 1), necessaria per rendere efficace e operativa la scala di allertamento completa (fino al livello Rosso) per il fenomeno "Vento" sul territorio regionale;
- di approvare i nuovi formati grafici costituenti l'**Allegato B,** *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*: "nuovi layout allertamento" in sostituzione delle Appendici 7, 8 e 9 alla DGR 1571/2017, nonché la diffusione dei messaggi di allerta tramite lo strumento Telegram in luogo degli SMS;
- di demandare al Dirigente della Sezione Protezione Civile l'avvio di una specifica ricognizione dei fabbisogni tecnico-specialistici, infrastrutturali e di risorse umane del Centro Funzionale Decentrato (CFD), anche nella prospettiva dell'eventuale futura istituzione del "Centro Meteo Regionale", al fine di consolidare e strutturare stabilmente le funzioni di meteorologia operativa a supporto del sistema regionale;

- di delegare il Dirigente della Sezione Protezione Civile all'adozione di ogni atto conseguente per dare attuazione alla presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1";
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo n. 33/2023 e ss.mm.ii..

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) dell'Aggiornamento Linee guida sul "SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI NELLA REGIONE PUGLIA", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il funzionario istruttore EQ Analista di Sala
Ing. Giuseppe Petruzzelli

GIUSEPPE PETRUZZELLI
30.04.2026
13:32:36
GMT+02:00

Il Responsabile EQ Reti Monitoraggio
Geol. Vito La Ghezza

VITO LA GHEZZA
30.04.2026
13:34:38
GMT+02:00

Il Responsabile E.Q. CFD
Ing. Giuseppe Verdiani

GIUSEPPE VERDIANI
30.04.2026
13:25:15
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Protezione Civile
Ing. Barbara Valenzano

BARBARA VALENZANO
30.04.2026
15:51:40
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto d nte della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni riportate nel documento istruttorio allegato alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento
Dott. Nicola Lopane

Nicola Lopane
04.05.2026
12:16:55
GMT+02:00

L'Assessora con delega all'ambiente e al Clima ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**Propone**

Alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'ASSESSORA AMBIENTE E CLIMA, con delega alla Protezione Civile
Prof.ssa Debora Ciliento

DEBORA CILIENTO
13.05.2026
11:09:10
GMT+02:00

# ALLEGATO A

| **Allegato A - aggiornamento dell'Appendice 4 della DGR 1571/2017** | | | |
|---|---|---|---|
| **Allerta** | **Criticità** | **Scenario di evento** | **Effetti e danni attesi** |
| **GIALLA** | **ORDINARIA** | **Venti forti con raffiche di burrasca** (50-61 km/h). | **Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone.**<br><br>**Effetti localizzati:**<br>• Rottura di rami e caduta di alberi isolati o indeboliti;<br>• Danni a coperture precarie, tegole, teloni, tensostrutture e impalcature;<br>• Possibili cadute di cartellonistica stradale o pubblicitaria;<br>• Disagi localizzati alla viabilità e temporanee interruzioni dell'erogazione di servizi (elettricità, telefonia). |
| **ARANCIONE** | **MODERATA** | **Venti di burrasca o burrasca forte** (62-88 km/h) diffusi e persistenti o **venti di burrasca con raffiche di burrasca forte**. | **Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.**<br><br>**Effetti diffusi:**<br>• Sradicamento e caduta diffusa di alberi;<br>• Danni significativi alle coperture degli edifici (scoperchiamenti parziali);<br>• Danni a strutture provvisorie e abbattimento di pali della luce/segnaletica; |

| **Allegato A - aggiornamento dell'Appendice 4 della DGR 1571/2017** | | | |
|---|---|---|---|
| **Allerta** | **Criticità** | **Scenario di evento** | **Effetti e danni attesi** |
| | | | • Interruzioni diffuse della rete stradale e/o ferroviaria per presenza di ostacoli in carreggiata;<br>• Danni alle reti aeree di comunicazione e prolungati blackout elettrici. |
| **ROSSA** | **ELEVATA** | **Venti di tempesta o uragano** (> 88 km/h) | **Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.**<br>**Effetti ingenti ed estesi:**<br>• Collasso e sradicamento di intere alberature (danni gravi al patrimonio boschivo e urbano);<br>• Danni strutturali o scoperchiamento totale di edifici e capannoni industriali;<br>• Distruzione totale di tensostrutture, impalcature e verande;<br>• Blocco totale o grave compromissione della viabilità stradale e ferroviaria su scala provinciale/regionale;<br>• Blackout elettrici e interruzione delle comunicazioni generalizzati e prolungati. |

BARBARA
VALENZANO
14.05.2026
12:39:32
GMT+02:00

# ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

# BOLLETTINO DI CRITICITÀ REGIONALE PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

**Bollettino n. 094 del 17-04-2026 - Protocollo PUGLIACFD/BCR/2026/094**

## VISTI

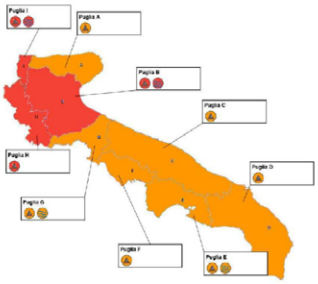
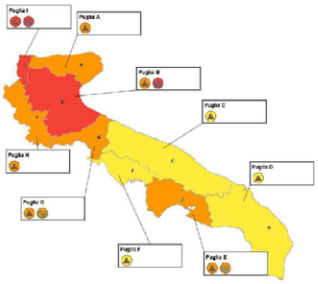
- RIFE/./ D.P.C.M. 27 febbraio 2004 - 'Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile'.
- Legge n. 100 del 12 Luglio 2012 - 'Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile'.
- D.G.R. n. 1571 del 03/10/2017 - 'Procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico'.

## SITUAZIONE METEOROLOGICA PREVISTA PER OGGI

Precipitazioni: da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati generalmente deboli, fino a puntualmente moderati specie su Puglia nord-occidentale;
Temperature: massime in locale sensibile aumento;
Venti: forti dai quadranti settentrionali.

## SITUAZIONE METEOROLOGICA PREVISTA PER DOMANI

Precipitazioni: da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati deboli;
Temperature: in generale aumento, localmente sensibile nei valori massimi;
Venti: localmente forti dai quadranti settentrionali, sui settori adriatici e ionici, in progressiva attenuazione serale.

| SITUAZIONE ODIERNA | SITUAZIONE DOMANI |
|---|---|
|  |  |

**Puglia A**: Gargano e Tremiti - **Puglia B**: Tavoliere e Bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle
**Puglia C**: Puglia Centrale Adriatica - **Puglia D**: Salento
**Puglia E**: Bacini del Lato e del Lenne - **Puglia F**: Puglia Centrale Bradanica
**Puglia G**: Basso Ofanto - **Puglia H**: Sub-Appennino Dauno - **Puglia I**: Basso Fortore

IDROGEOLOGICO IDROG.PER TEMPOR. IDRAULICO VENTO NEVE

https://protezionecivile.regione.puglia.it
Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato
Via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale di Bari (ex Enaip) - 70026 Modugno (BA)
Centro Funzionale: Tel :080 580 2261/540 1549 - Fax: 080 580 2277
email: centrofunzionale@regione.puglia.it
pec: centrofunzionale.puglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

**PREMESSO CHE:**
- NON SONO IN CORSO AVVISI DI CRITICITÀ

**IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO REGIONE PUGLIA**
- SULLA BASE DELLA PREVISIONE SINOTTICA E DELLA QPF EMESSE IN DATA ODIERNA
- TENUTO CONTO DELLE PRECIPITAZIONI REGISTRATE NELLE ULTIME 24 ORE, DELLO STATO DI SATURAZIONE DEI SUOLI, DEI LIVELLI DEI CORSI D'ACQUA E DEGLI INVASI REGISTRATI

**VALUTA**

**Rischi e Livelli di criticità previsti per oggi**

| | RISCHIO (Criticità) | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Idrogeologico | Idrogeologico per temporali | Idraulico | Vento | Neve |
| PUGLIA-A | ARANCIONE (Moderata) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) |
| PUGLIA-B | ROSSO (Elevata) | VERDE (Assente) | ROSSO (Elevata) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) |
| PUGLIA-C | ARANCIONE (Moderata) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) |
| PUGLIA-D | ARANCIONE (Moderata) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) |
| PUGLIA-E | ARANCIONE (Moderata) | VERDE (Assente) | ARANCIONE (Moderata) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) |
| PUGLIA-F | ARANCIONE (Moderata) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) |
| PUGLIA-G | ARANCIONE (Moderata) | VERDE (Assente) | ARANCIONE (Moderata) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) |
| PUGLIA-H | ROSSO (Elevata) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) |
| PUGLIA-I | ROSSO (Elevata) | VERDE (Assente) | ROSSO (Elevata) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) |

https://protezionecivile.regione.puglia.it
Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato
Via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale di Bari (ex Enaip) - 70026 Modugno (BA)
Centro Funzionale: Tel :080 580 2261/540 1549 - Fax: 080 580 2277
email: centrofunzionale@regione.puglia.it
pec: centrofunzionale.puglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

**Rischi e Livelli di criticità previsti per domani**

| | RISCHIO (Criticità) | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Idrogeologico | Idrogeologico per temporali | Idraulico | Vento | Neve |
| PUGLIA-A | ARANCIONE (Moderata) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) |
| PUGLIA-B | ARANCIONE (Moderata) | VERDE (Assente) | ROSSO (Elevata) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) |
| PUGLIA-C | GIALLO (Ordinaria) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) |
| PUGLIA-D | GIALLO (Ordinaria) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) |
| PUGLIA-E | ARANCIONE (Moderata) | VERDE (Assente) | ARANCIONE (Moderata) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) |
| PUGLIA-F | GIALLO (Ordinaria) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) |
| PUGLIA-G | ARANCIONE (Moderata) | VERDE (Assente) | ARANCIONE (Moderata) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) |
| PUGLIA-H | ARANCIONE (Moderata) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) |
| PUGLIA-I | ROSSO (Elevata) | VERDE (Assente) | ROSSO (Elevata) | VERDE (Assente) | VERDE (Assente) |

IL RESPONSABILE DEL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO
f.to Ing. Giuseppe Verdiani
(Firma autografa omessa ai sensi dell'Art.3, C.2 D.Lgs 12/02/1993 N.39)

https://protezionecivile.regione.puglia.it
Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato
Via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale di Bari (ex Enaip) - 70026 Modugno (BA)
Centro Funzionale: Tel :080 580 2261/540 1549 - Fax: 080 580 2277
email: centrofunzionale@regione.puglia.it
pec: centrofunzionale.puglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

# MESSAGGIO DI ALLERTA

**N° 1 del 17-04-2026 Prot. PUGLIACFD/ALL/2026/4**

- **D.G.R. 1571/2017** Procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico.
- **Direttiva P.C.M. 27/02/2004** Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico

**VISTI**
Previsione Sinottica e QPF del 17-04-2026 Prot. xxxxxx
Avviso di Criticità Regionale N. xx del 17-04-2026 Prot. xxxxxx
Bollettino di Criticità Regionale N. xx del 17-04-2026 Prot. xxxxxx
Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse N. xx del 17-04-2026 Prot. xxxxxx

**Evento Previsto**
Precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati deboli.
Potrebbero verificarsi fenomeni diffusi di dissesto idrogeologico.
Fenomeni diffusi e significativi di innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, con possibili inondazioni anche distanti dal reticolo idrografico.

| SI DICHIARA LA SEGUENTE FASE OPERATIVA | |
|---|---|
| CDF | **PREALLARME** |
| SOIR | |

**IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**
F.to Ing. Barbara Valenzano
(Firma autografa omessa ai sensi dell'Art.3, C.2 D.Lgs 12/02/1993 N.39)

Si comunica ai diretti destinatari del presente messaggio che la ricevuta di trasmissione del documento rappresenterà la certificazione dell'avvenuta notifica.

https://protezionecivile.regione.puglia.it
Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato
Via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale di Bari (ex Enaip) - 70026 Modugno (BA)
Centro Funzionale: Tel :080 580 2261/540 1549 - Fax: 080 580 2277
email: centrofunzionale@regione.puglia.it
pec: centrofunzionale.puglia@pec.rupar.puglia.it

@PROTEZIONECIVILEREGIONEPUGLIA
Iscriviti a Telegram

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

## SITUAZIONE PREVISTA PER OGGI

| Zona di Allerta | RISCHIO | DATA | ALLERTA (CRITICITA') | INIZIO (ALLE ORE) | DURATA (ORE) |
|---|---|---|---|---|---|
| PUGLIA-A | Idrogeologico | 17-04-2026 | ARANCIONE (Moderata) | 14:00 | 10h |
| PUGLIA-B | Idrogeologico | 17-04-2026 | ROSSO (Elevata) | 14:00 | 10h |
| | Idraulico | 17-04-2026 | ROSSO (Elevata) | 14:00 | 10h |
| PUGLIA-C | Idrogeologico | 17-04-2026 | ARANCIONE (Moderata) | 14:00 | 10h |
| PUGLIA-D | Idrogeologico | 17-04-2026 | ARANCIONE (Moderata) | 14:00 | 10h |
| PUGLIA-E | Idrogeologico | 17-04-2026 | ARANCIONE (Moderata) | 14:00 | 10h |
| | Idraulico | 17-04-2026 | ARANCIONE (Moderata) | 14:00 | 10h |
| PUGLIA-F | Idrogeologico | 17-04-2026 | ARANCIONE (Moderata) | 14:00 | 10h |
| PUGLIA-G | Idrogeologico | 17-04-2026 | ARANCIONE (Moderata) | 14:00 | 10h |
| | Idraulico | 17-04-2026 | ARANCIONE (Moderata) | 14:00 | 10h |
| PUGLIA-H | Idrogeologico | 17-04-2026 | ROSSO (Elevata) | 14:00 | 10h |
| PUGLIA-I | Idrogeologico | 17-04-2026 | ROSSO (Elevata) | 14:00 | 10h |
| | Idraulico | 17-04-2026 | ROSSO (Elevata) | 14:00 | 10h |

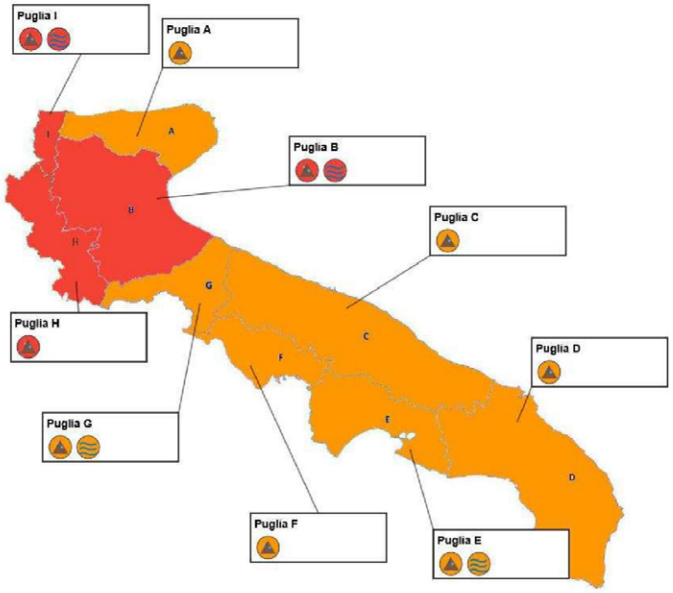
https://protezionecivile.regione.puglia.it
Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato
Via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale di Bari (ex Enaip) - 70026 Modugno (BA)
Centro Funzionale: Tel :080 580 2261/540 1549 - Fax: 080 580 2277
email: centrofunzionale@regione.puglia.it
pec: centrofunzionale.puglia@pec.rupar.puglia.it

@PROTEZIONECIVI
LEREGIONEPUGLIA
Iscriviti a Telegram

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

## MAPPA SINOTTICA PREVISTA PER OGGI




IDROGEOLOGICO IDROG.PER TEMPOR. IDRAULICO VENTO NEVE

**Puglia A**: Gargano e Tremiti - **Puglia B**: Tavoliere e Bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle
**Puglia C**: Puglia Centrale Adriatica - **Puglia D**: Salento
**Puglia E**: Bacini del Lato e del Lenne - **Puglia F**: Puglia Centrale Bradanica
**Puglia G**: Basso Ofanto - **Puglia H**: Sub-Appennino Dauno - **Puglia I**: Basso Fortore

https://protezionecivile.regione.puglia.it
Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato
Via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale di Bari (ex Enaip) - 70026 Modugno (BA)
Centro Funzionale: Tel :080 580 2261/540 1549 - Fax: 080 580 2277
email: centrofunzionale@regione.puglia.it
pec: centrofunzionale.puglia@pec.rupar.puglia.it

@PROTEZIONECIVILEREGIONEPUGLIA
Iscriviti a Telegram

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

## SITUAZIONE PREVISTA PER DOMANI

| Zona di Allerta | RISCHIO | DATA | ALLERTA (CRITICITA') | INIZIO (ALLE ORE) | DURATA (ORE) |
|---|---|---|---|---|---|
| PUGLIA-A | Idrogeologico | 18-04-2026 | ARANCIONE (Moderata) | 00:00 | 14h |
| PUGLIA-B | Idrogeologico | 18-04-2026 | ARANCIONE (Moderata) | 00:00 | 12h |
| | Idraulico | 18-04-2026 | ROSSO (Elevata) | 00:00 | 12h |
| PUGLIA-C | Idrogeologico | 18-04-2026 | GIALLO (Ordinaria) | 00:00 | 14h |
| PUGLIA-D | Idrogeologico | 18-04-2026 | GIALLO (Ordinaria) | 00:00 | 14h |
| PUGLIA-E | Idrogeologico | 18-04-2026 | ARANCIONE (Moderata) | 00:00 | 14h |
| | Idraulico | 18-04-2026 | ARANCIONE (Moderata) | 00:00 | 14h |
| PUGLIA-F | Idrogeologico | 18-04-2026 | GIALLO (Ordinaria) | 00:00 | 14h |
| PUGLIA-G | Idrogeologico | 18-04-2026 | ARANCIONE (Moderata) | 00:00 | 14h |
| | Idraulico | 18-04-2026 | ARANCIONE (Moderata) | 00:00 | 14h |
| PUGLIA-H | Idrogeologico | 18-04-2026 | ARANCIONE (Moderata) | 00:00 | 12h |
| PUGLIA-I | Idrogeologico | 18-04-2026 | ROSSO (Elevata) | 00:00 | 12h |
| | Idraulico | 18-04-2026 | ROSSO (Elevata) | 00:00 | 12h |

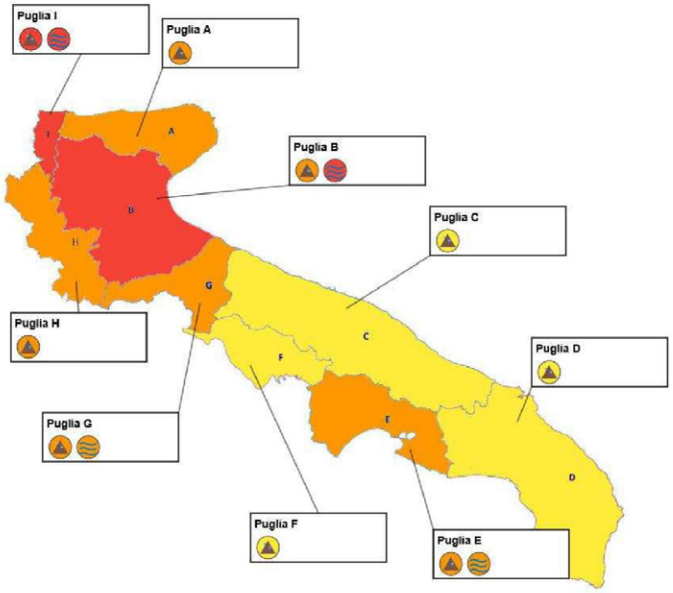
https://protezionecivile.regione.puglia.it
Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato
Via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale di Bari (ex Enaip) - 70026 Modugno (BA)
Centro Funzionale: Tel :080 580 2261/540 1549 - Fax: 080 580 2277
email: centrofunzionale@regione.puglia.it
pec: centrofunzionale.puglia@pec.rupar.puglia.it

@PROTEZIONECIVI
LEREGIONEPUGLIA
Iscriviti a Telegram

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

## MAPPA SINOTTICA PREVISTA PER DOMANI




IDROGEOLOGICO IDROG.PER TEMPOR. IDRAULICO VENTO NEVE

**Puglia A**: Gargano e Tremiti - **Puglia B**: Tavoliere e Bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle
**Puglia C**: Puglia Centrale Adriatica - **Puglia D**: Salento
**Puglia E**: Bacini del Lato e del Lenne - **Puglia F**: Puglia Centrale Bradanica
**Puglia G**: Basso Ofanto - **Puglia H**: Sub-Appennino Dauno - **Puglia I**: Basso Fortore

https://protezionecivile.regione.puglia.it
Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato
Via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale di Bari (ex Enaip) - 70026 Modugno (BA)
Centro Funzionale: Tel :080 580 2261/540 1549 - Fax: 080 580 2277
email: centrofunzionale@regione.puglia.it
pec: centrofunzionale.puglia@pec.rupar.puglia.it

@PROTEZIONECIVILEREGIONEPUGLIA
Iscriviti a Telegram

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

| ZONE INTERESSATE | RISCHIO E LIVELLO | CAUTELE E DESCRIZIONE |
|---|---|---|
| PUGLIA-A<br>PUGLIA-B<br>PUGLIA-C<br>PUGLIA-D<br>PUGLIA-E<br>PUGLIA-F<br>PUGLIA-G<br>PUGLIA-H | Idrogeologico<br>ARANCIONE-MODERATA | Descrizione:<br>Possibilità di fenomeni diffusi di instabilità di versante, frane anche di grandi dimensioni e colate di fango. Significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali.<br><br>Cautele:<br>Non attraversare ponti o sottopassi allagati. Salire ai piani superiori. Limitare gli spostamenti. Allontanarsi dagli argini. |
| PUGLIA-B<br>PUGLIA-H<br>PUGLIA-I | Idrogeologico<br>ROSSA-ELEVATA | Descrizione:<br>Instabilità di versante diffusa e di grandi dimensioni. Colate di fango e crolli. Piene fluviali con estesi fenomeni di inondazione anche di aree distanti dal corso d'acqua. Grave pericolo per la pubblica incolumità.<br><br>Cautele:<br>Massima prudenza. Non uscire di casa se non strettamente necessario. Chiudere gas e luce. Raggiungere i piani alti degli edifici. Seguire scrupolosamente le indicazioni delle autorità. |
| PUGLIA-B<br>PUGLIA-I | Idraulico<br>ROSSA-ELEVATA | Descrizione:<br>Piene con estesi fenomeni di inondazione, rottura di argini e sormonto di ponti. Isolamento di centri abitati e grave pericolo per la popolazione.<br><br>Cautele:<br>Evacuare i piani terra. Chiudere gas ed elettricità. Non usare l'auto. Seguire immediatamente i piani di emergenza locali. |
| PUGLIA-C<br>PUGLIA-D | Idrogeologico<br>GIALLA-ORDINARIA | Descrizione:<br>Possibilità di fenomeni localizzati: |

https://protezionecivile.regione.puglia.it
Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato
Via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale di Bari (ex Enaip) - 70026 Modugno (BA)
Centro Funzionale: Tel :080 580 2261/540 1549 - Fax: 080 580 2277
email: centrofunzionale@regione.puglia.it
pec: centrofunzionale.puglia@pec.rupar.puglia.it

@PROTEZIONECIVILEREGIONEPUGLIA
Iscriviti a Telegram

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

| | | |
|---|---|---|
| **PUGLIA-F** | | erosione del suolo, smottamenti e frane di piccole dimensioni. Ruscellamenti superficiali con trasporto di materiale. Allagamenti localizzati di locali interrati e sottopassi. Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori.<br><br>Cautele:<br>Prestare attenzione in prossimità di corsi d'acqua e zone depresse. Non sostare in cantine o seminterrati. Evitare di attraversare sottopassi o zone allagate. |
| **PUGLIA-E**<br>**PUGLIA-G** | **Idraulico**<br>**ARANCIONE-MODERATA** | Descrizione:<br>Piene con interessamento delle aree golenali e superamento delle soglie di preallarme. Possibili danni alle opere idrauliche e di difesa.<br><br>Cautele:<br>Allontanarsi dagli argini. Mettere in sicurezza i beni mobili. Non sostare su ponti o passerelle. |

https://protezionecivile.regione.puglia.it
Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato
Via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale di Bari (ex Enaip) - 70026 Modugno (BA)
Centro Funzionale: Tel :080 580 2261/540 1549 - Fax: 080 580 2277
email: centrofunzionale@regione.puglia.it
pec: centrofunzionale.puglia@pec.rupar.puglia.it

@PROTEZIONECIVI
LEREGIONEPUGLIA
Iscriviti a Telegram

REGIONE PUGLIA

CIVIL PROTECTION AND EMERGENCY MANAGEMENT DEPARTMENT
CIVIL PROTECTION SECTION

| AFFECTED ZONES | RISK & LEVEL | CAUTIONS & DESCRIPTION |
|---|---|---|
| PUGLIA-A<br>PUGLIA-B<br>PUGLIA-C<br>PUGLIA-D<br>PUGLIA-E<br>PUGLIA-F<br>PUGLIA-G<br>PUGLIA-H | Hydrogeological<br>ORANGE-MODERATE | Description:<br>Widespread slope instability, including large-scale landslides and mudslides, is possible. Significant rises in water levels in rivers, potentially causing flooding in surrounding areas and floodplains.<br><br>Cautions:<br>Do not cross flooded bridges or underpasses. Go to upper floors. Limit your movements. Stay away from embankments. |
| PUGLIA-B<br>PUGLIA-H<br>PUGLIA-I | Hydrogeological<br>RED-HIGH | Description:<br>Widespread and large-scale slope instability. Mudslides and landslides. River floods with extensive inundation, even in areas far from the watercourse. Serious risk to public safety.<br><br>Cautions:<br>Exercise extreme caution. Do not leave your home unless absolutely necessary. Turn off gas and electricity. Go to upper floors of buildings. Strictly follow the instructions of the authorities. |
| PUGLIA-B<br>PUGLIA-I | Hydraulic<br>RED-HIGH | Description:<br>Floods with widespread inundation, bursting of embankments, and overtopping of bridges. Isolation of residential areas and serious danger to the population.<br><br>Cautions:<br>Evacuate ground floors. Turn off gas and electricity. Do not use your car. Follow local emergency plans immediately. |
| PUGLIA-C<br>PUGLIA-D | Hydrogeological<br>YELLOW-ORDINARY | Description:<br>Possibility of localized |

https://protezionecivile.regione.puglia.it
Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato
Via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale di Bari (ex Enaip) - 70026 Modugno (BA)
Centro Funzionale: Tel :080 580 2261/540 1549 - Fax: 080 580 2277
email: centrofunzionale@regione.puglia.it
pec: centrofunzionale.puglia@pec.rupar.puglia.it

@PROTEZIONECIVILEREGIONEPUGLIA
Iscriviti a Telegram

REGIONE PUGLIA

CIVIL PROTECTION AND EMERGENCY MANAGEMENT DEPARTMENT
CIVIL PROTECTION SECTION

| | | |
|---|---|---|
| PUGLIA-F | | phenomena: soil erosion, landslides, and small-scale rockfalls. Surface runoff with debris transport. Localized flooding of underground spaces and underpasses. Rising water levels of smaller streams.<br><br>Cautions:<br>Use caution near waterways and low-lying areas. Do not stay in cellars or basements. Avoid crossing underpasses or flooded areas. |
| PUGLIA-E<br>PUGLIA-G | **Hydraulic**<br>**ORANGE-MODERATE** | Description:<br>Floods affecting floodplains and exceeding pre-warning thresholds. Possible damage to hydraulic and defense structures.<br><br>Cautions:<br>Move away from the banks. Secure property. Do not stand on bridges or walkways. |

https://protezionecivile.regione.puglia.it
Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato
Via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale di Bari (ex Enaip) - 70026 Modugno (BA)
Centro Funzionale: Tel :080 580 2261/540 1549 - Fax: 080 580 2277
email: centrofunzionale@regione.puglia.it
pec: centrofunzionale.puglia@pec.rupar.puglia.it

@PROTEZIONECIVI
LEREGIONEPUGLIA
Iscriviti a Telegram

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE**
**SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

## AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE
## PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

- RIFE/./ D.P.C.M. 27 febbraio 2004 - 'Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile'.
- Legge n. 100 del 12 Luglio 2012 - 'Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile'.
- D.G.R. n. 1571 del 03/10/2017 - 'Procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico'.

| | |
|---|---|
| N° 1<br>Prot.<br>PUGLIACFD/ACR/2026/2<br>del 17-04-2026 | **ALLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE**<br>**AL CENTRO FUNZIONALE CENTRALE**<br>**AI RESPONSABILI DEI CENTRI FUNZIONALI DECENTRATI DI: Basilicata, Campania, Molise, Calabria** |

**PREMESSO CHE:**

È stato emesso l'avviso di condizioni meteorologiche avverse
del xxxxx N° xxxxx Prot. xxxxxxxxxx

È in corso di validità l'avviso di criticità regionale

SULLA BASE:

- Della previsione sinottica e QPF
- Delle caratteristiche spazio-temporali delle precipitazioni osservate nelle ultime 24 ore
- Dei livelli dei corsi d'acqua e degli invasi registrati nelle ultime 24 ore

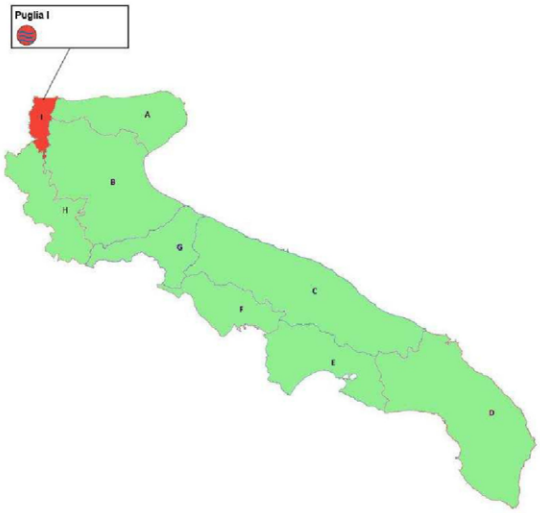
https://protezionecivile.regione.puglia.it
Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato
Via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale di Bari (ex Enaip) - 70026 Modugno (BA)
Centro Funzionale: Tel :080 580 2261/540 1549 - Fax: 080 580 2277
email: centrofunzionale@regione.puglia.it
pec: centrofunzionale.puglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE**
**SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

**IL CENTRO FUNZIONALE VALUTA QUANTO SEGUE**

ELEVATA CRITICITA' PER RISCHIO IDRAULICO / ALLERTA ROSSA SU PUGLIA I (BASSO FORTORE) DALLE 00:00 PER LE SUCCESSIVE 20H.




IDROGEOLOGICO IDROG.PER TEMPOR. IDRAULICO VENTO NEVE

| | |
|---|---|
| IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO REGIONALE SEGUIRÀ L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE.<br><br>PER AGGIORNAMENTI SI RIMANDA ALLA CONSULTAZIONE DEI SUCCESSIVI AVVISI/BOLLETTINI DI CRITICITÀ E/O BOLLETTINI DI AGGIORNAMENTO | IL RESPONSABILE DEL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO<br><br>F.to Ing.Giuseppe Verdiani<br>(Firma autografa omessa ai sensi dell'Art.3, C.2 D.Lgs 12/02/1993 N.39) |

BARBARA VALENZANO
14.05.2026
12:39:32
GMT+02:00

https://protezionecivile.regione.puglia.it
Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato
Via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale di Bari (ex Enaip) - 70026 Modugno (BA)
Centro Funzionale: Tel :080 580 2261/540 1549 - Fax: 080 580 2277
email: centrofunzionale@regione.puglia.it
pec: centrofunzionale.puglia@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 620

**Cont. Omissis c/ Regione Puglia. Autorizzazione al componimento bonario dinanzi al Tribunale di Foggia, sez. Lavoro (R.G. n. 9605/2025) e approvazione verbale di conciliazione giudiziale**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Personale concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere favorevole ai fini deliberativi ai sensi dell'art. 4, terzo comma lett. c) della Legge regionale 18/2006 ("Istituzione dell'Avvocatura Regionale"), reso dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale;
c) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
d) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di autorizzare la conciliazione dinanzi al Tribunale di Foggia, sez. Lavoro (R.G. n. 9605/2025) con Omissis, per le motivazioni in premessa richiamate, secondo i termini e le condizioni indicate nello schema del verbale di conciliazione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale
2. di approvare l'allegato schema del verbale di conciliazione (Allegato A), che ad ogni modo non sarà oggetto di pubblicazione;
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Personale a sottoscrivere il verbale approvato con il presente provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso il Tribunale di Foggia, sez. Lavoro (R.G. n. 9605/2025);
4. di autorizzare l'avvocato incaricato della difesa regionale a sottoscrivere il verbale approvato con il presente provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso il Tribunale di Foggia, sez. Lavoro (R.G. n. 9605/2025);

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Personale per i relativi adempimenti di competenza, tra cui l'adozione degli atti dirigenziali di liquidazione delle somme in favore della controparte, così come rivenienti dal verbale di conciliazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione del verbale di conciliazione di cui all'Allegato A e l'Allegato B, riportanti entrambi dati riservati e/o personali.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Cont. Omissis c/ Regione Puglia. Autorizzazione al componimento bonario dinanzi al Tribunale di Foggia, sez. Lavoro (R.G. n. 9605/2025) e approvazione verbale di conciliazione giudiziale**

- Con nota del 19.04.2024, il sig. Omissis inviava all'Amministrazione regionale richiesta di monetizzazione delle ferie maturate e non godute fino alla data di cessazione del servizio, ossia l'08.02.2024;
- Con successiva nota del 28.01.2025, l'avvocato del Lavoratore, costituiva formalmente in mora la Regione Puglia al fine di ottenere il pagamento dell'indennità sostitutiva delle ferie non godute dal suo assistito al momento della cessazione del rapporto con l'amministrazione;
- A fronte dell'infruttuoso esito delle predette richieste, con ricorso ex art. 414 c.p.c. i difensori del Lavoratore, adivano il Tribunale di Foggia – Sez. Lavoro, al fine di chiedere al Giudice di l'accoglimento delle seguenti conclusioni:
  "*- riconoscere e dichiarare che tra Omissis e la Regione Puglia è intercorso un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dal 01.01.1983 e sino al 08.02.2024;*
  *- condannare la Regione Puglia al pagamento di tutte le differenze maturate e nello specifico al pagamento delle ferie non godute corrispondente ad un montante complessivo di 68 giorni di ferie non godute, riferibili al periodo compreso tra l'anno 2009 e l'anno 2024 oltre interessi e rivalutazione monetaria, per un ammontare di euro 9.323,75 o altra somma maggiore o minore che sarà ritenuta di giustizia;*
  *- con vittoria di spese, competenze ed onorari da rifondere ai sottoscritti procuratori dichiaratisi antistatari*";
- La Regione Puglia si costituiva in giudizio con propria memoria, contestando a vario titolo la domanda attorea.
- All'esito dell'udienza di comparizione della parti del 10.03.2026, il Giudice del Lavoro, nel verbale di udienza dava atto che l'avvocato del Lavoratore "*rappresenta la disponibilità del proprio assistito a conciliare la lite mediante la corresponsione della somma azionata e con la compensazione delle spese di lite*" e, nel rinviare l'udienza al 24.03.2026, invitava la Regione Puglia a "*prendere posizione sulla proposta o eventualmente formularne un'altra*";
- All'udienza del 24.03.2026, l'avv. Michele Simone, officiato della difesa dell'Amministrazione regionale, manifestava la disponibilità della Regione Puglia a conciliare la lite mediante adesione alla proposta formulata da controparte.

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale".

Pertanto, al fine di evitare l'alea del giudizio pendente, si ritiene opportuno esperire un tentativo di definizione bonaria della controversia pendente con Omissis nei modi e termini contenuti nello schema di verbale di conciliazione allegato alla presente deliberazione, da sottoscrivere dinanzi al Tribunale di Foggia, sez. Lavoro, nell'ambito del giudizio R.G. n. 9605/2025 e, nonché, di autorizzare la Dirigente della Sezione Personale e l'avvocato incaricato della difesa regionale alla sottoscrizione del medesimo verbale.

La liquidazione delle somme in favore dell'avvocato difensore di Omissis, così come rivenienti dal verbale di conciliazione, avverrà mediante determinazioni della Dirigente della Sezione Personale.

**PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE**

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, preso atto dell'istruttoria condotta e delle valutazioni svolte dalla strutture amministrative regionali interessate, sulla base del parere favorevole dell'avvocato officiato delle difesa dell'Ente, esprime parere favorevole ai fini deliberativi ai sensi dell'art. 4, terzo comma lett. c) della Legge regionale 18/2006 ("Istituzione dell'Avvocatura Regionale").

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La spesa riveniente dal presente provvedimento pari ad € 9.323,75 troverà copertura mediante determinazioni di impegno e liquidazione del Dirigente della Sezione Personale gravanti sulla dotazione del Capitolo 3037 "Differenze retributive personale di comparto a seguito conciliazioni o provvedimenti giudiziari. Spese per indennizzi", Missione 1 - Programma 10 - Titolo 1, Piano dei conti finanziari: 1.01.01.01.000 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026.

**Tutto ciò premesso**, al fine di evitare l'alea del giudizio, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett. c) dello Statuto Regionale, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la conciliazione dinanzi al Tribunale di Foggia, sez. Lavoro (R.G. n. 9605/2025) con Omissis, per le motivazioni in premessa richiamate, secondo i termini e le condizioni indicate nello schema del verbale di conciliazione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale
2. di approvare l'allegato schema del verbale di conciliazione (Allegato A), che ad ogni modo non sarà oggetto di pubblicazione;
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Personale a sottoscrivere il verbale approvato con il presente provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso il Tribunale di Foggia, sez. Lavoro (R.G. n. 9605/2025);
4. di autorizzare l'avvocato incaricato della difesa regionale a sottoscrivere il verbale approvato con il presente provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso il Tribunale di Foggia, sez. Lavoro (R.G. n. 9605/2025);
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Personale per i relativi adempimenti di competenza, tra cui l'adozione degli atti dirigenziali di liquidazione delle somme in favore della controparte, così come rivenienti dal verbale di conciliazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione del verbale di conciliazione di cui all'Allegato A e l'Allegato B, riportanti entrambi dati riservati e/o personali..

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

E.Q. Contenzioso del Personale
Raffaele BERARDI
Raffaele Berardi

Il Dirigente del Servizio
Amministrazione del Personale
Pietro LUCCA
Pietro Lucca
27.04.2026 12:43:08
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Personale
Elisabetta RUBINO
Elisabetta
Rubino
27.04.2026
18:19:21
GMT+02:00

L'Avvocato regionale difensore dell'Ente
Michele SIMONE
REGIONE PUGLIA
Firmato digitalmente da
MICHELE SIMONE
Data: 2026.04.28 10:05:26
+02'00'

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale
Rossana LANZA
Rossana Lanza
28.04.2026
16:15:02
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento
Personale e Organizzazione
Ciro Giuseppe IMPERIO

Ciro Giuseppe
Imperio
29.04.2026
14:21:13
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Sebastiano Giuseppe LEO

Leo
Sebastiano Giuseppe
06.05.2026
18:06:41
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione
Bilancio e Ragioneria (o suo delegato)

Luisa Bavaro
12.05.2026
09:22:56
GMT+00:00

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| PER | DEL | 2026 | 38 | 07.05.2026 |

CONT. OMISSIS C/ REGIONE PUGLIA. AUTORIZZAZIONE AL COMPONIMENTO BONARIO DINANZI AL TRIBUNALE DI FOGGIA, SEZ. LAVORO (R.G. N. 9605/2025) E APPROVAZIONE VERBALE DI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

**Dirigente**

D.S A. BAVARO

Luisa Bavaro
12.05.2026
09:22:56
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 621

**Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, afferente alla Segreteria Generale della Presidenza, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del D.P.G.R. n. 22/2021**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Personale e Organizzazione, della Sezione Personale e del Servizio Reclutamento, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Personale, Prof. Sebastiano G. Leo;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di prendere atto della richiesta del Segretario Generale della Presidenza come formulata con nota prot. n. 213610 del 20/04/2026, integrata con nota acquisita al prot. n. 262818 del 11/05/2026;
2. di prorogare, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del D.P.G.R. n. 22/2021, l'incarico di direzione della Sezione Raccordo al Sistema Regionale del dott. Giuseppe Domenico Savino, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dello stesso, per una durata di due anni, fatta salva l'applicazione dell'art. 21 co. 6 del D.P.G.R. n. 22/2021;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il dott. Giuseppe Domenico Savino in qualità di Responsabile del trattamento dei dati connessi all' incarico affidato;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica al dirigente interessato, al Segretario Generale della Presidenza, alla Sezione Personale, alla Sezione Organizzazione e Formazione, alla Sezione Trattamento Economico e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia;
5. di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali a cura della Sezione Personale;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO: Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, afferente alla Segreteria Generale della Presidenza, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del D.P.G.R. n. 22/2021**

PREMESSO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con Deliberazione n. 282 del 14 marzo 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali";
- ✓ con DPGR n. 127 del 26 marzo 2024 e DPGR n. 158 del 18 aprile 2024 sono state adottate le ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione- Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- ✓ con Deliberazione n. 477 del 15 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con Deliberazione n. 526 del 22 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
- ✓ con deliberazione n. 703 del 29 maggio 2025 si è proceduto all' aggiornamento dell'Allegato A1 alla DGR n. 526 del 22 aprile 2024;
- ✓ con D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ con D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 è stata approvata "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- ✓ con Deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con D.P.G.R. n. 331 del 10 giugno 2025 sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all' Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- ✓ in data 30 settembre 2025 con deliberazione di Giunta regionale 1375 si è proceduto alla proroga di alcuni incarichi ed all'affidamento di altri, come indicato nella citata delibera;
- ✓ con DPGR n. 555 del 17 novembre 2025, il Presidente della Giunta regionale ha integrato il DPGR n. 331 del 10 giugno 2025;

RILEVATO CHE:

- ✓ con deliberazione n. 605 del 3 maggio 2023 la Giunta regionale, ha deliberato di conferire, ai sensi degli articoli n. 22, commi 1 e 2 e n. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021, l'incarico di direzione della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al dott. Giuseppe Domenico Savino, a decorrere dal 24 maggio *2023*, data di sottoscrizione del contratto di lavoro del Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile;
- ✓ l'incarico di direzione della Sezione Raccordo al Sistema Regionale rientra tra gli incarichi di cui all'art. 21 co. 6 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con nota prot. n. 213610 del 20/04/2026, integrata con nota acquisita al prot. n. 262818 del 11/05/2026, il Segretario Generale della Presidenza ha chiesto, in considerazione della imminente scadenza dell'incarico della direzione della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, di adottare le iniziative di competenza al fine prorogare il citato incarico per un ulteriore biennio, fatta salva l'applicazione dell'art. 21 co. 6 del D.P.G.R. n. 22/2021;

A seguito di quanto sopra, in adesione alle indicazioni fornite dal Segretario Generale della Presidenza con nota prot. n. 213610 del 20/04/2026, integrata con nota acquisita al prot. n. 262818 del 11/05/2026, si propone di prorogare, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, l'incarico di direzione della Sezione Raccordo al Sistema Regionale del dott. Giuseppe Domenico Savino, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dello stesso, per una durata di due anni, fatta salva l'applicazione dell'art. 21 co. 6 del D.P.G.R. n. 22/2021.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

**Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione del dirigente della Sezione Trattamento Economico n. 434 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto "Anno 2026. Corresponsione emolumenti mensili al personale regionale – Impegno 01.01.2026 - 30.06.2026".

Tutto ciò premesso, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, al fine di procedere alla proroga dell'incarico di direzione della Raccordo al Sistema Regionale, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della richiesta del Segretario Generale della Presidenza come formulata con nota prot. n. 213610 del 20/04/2026, integrata con nota acquisita al prot. n. 262818 del 11/05/2026;

2. di prorogare, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del D.P.G.R. n. 22/2021, l'incarico di direzione della Sezione Raccordo al Sistema Regionale del dott. Giuseppe Domenico Savino, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dello stesso, per una durata di due anni, fatta salva l'applicazione dell'art. 21 co. 6 del D.P.G.R. n. 22/2021;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il dott. Giuseppe Domenico Savino in qualità di Responsabile del trattamento dei dati connessi all' incarico affidato;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica al dirigente interessato, al Segretario Generale della Presidenza, alla Sezione Personale, alla Sezione Organizzazione e Formazione, alla Sezione Trattamento Economico e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia;
5. di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali a cura della Sezione Personale;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Pietro Lucca
11.05.2026 15:00:21
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Personale
dott. ssa Rubino Elisabetta

Elisabetta Rubino
11.05.2026
15:05:28
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

Ciro Giuseppe
Imperio
11.05.2026
15:47:27
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio e Personale, prof Sebastiano G. Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

*firma*

Leo
Sebastiano Giuseppe
12.05.2026
10:30:57
UTC

Luisa
Bavaro
12.05.2026
12:30:52
GMT+00:00

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| PER | DEL | 2026 | 41 | 12.05.2026 |

PROROGA DELL#INCARICO DI DIREZIONE DELLA SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE, AFFERENTE ALLA SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA, AI SENSI DELL#ARTICOLO 24, COMMA 1, DEL D.P.G.R. N. 22/2021

**VISTO SI PRENDE ATTO**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

**Dirigente**

D.SSA LUISA BAVARO

Luisa Bavaro
12.05.2026 12:30:52
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 622

**Strutture istituzionalmente accreditate per l'erogazione delle prestazioni termali. Tetti di spesa ANNO 2026.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e Benessere.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**DELIBERA**

1. di prendere atto dell'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante della presente deliberazione;
2. di stabilire che il tetto di spesa per l'anno 2026 è pari ad € 8.380.914,89, così come di seguito ripartito per ciascuna ASL, confermando quanto già determinato con D.G.R. n. 875/2025:

| ASL | SEDE STABILIMENTO TERMALE | TETTO DI SPESA 2025 |
|---|---|---|
| **ASLBR** | TORRECANNE | 2.329.302,03€ |
| **ASLBT** | MARGHERITA DI SAVOIA | 2.607.594,68€ |
| **ASLFG** | CASTELNUOVO DAUNIA | 1.370.626,00€ |

| | | |
|---|---|---|
| **ASL LE** | SANTA CESAREA | 2.073.392,18€ |
| **TOTALE** | | **8.380.914,89€** |

3. di stabilire che nell'anno 2026 fermo restando l'ammontare complessivo del tetto di spesa, le assegnazioni, possano subire variazioni qualora nell'anno 2026 si registri uno scostamento significativo tra tetto di spesa assegnato e finanziamento effettivamente utilizzato;

4. di stabilire che per le prestazioni termali si conferma la compartecipazione alla spesa del cittadino per ciclo termale, secondo la normativa vigente in materia. Sono esclusi dalla compartecipazione alla spesa i soggetti individuati dall'articolo 8, comma 16, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e successive modificazioni, i soggetti individuati dal regolamento di cui al decreto del Ministro della sanità 28 maggio 1999, n. 329, gli invalidi di guerra titolari di pensione diretta vitalizia, i grandi invalidi per servizio, gli invalidi civili al 100 per cento e i grandi invalidi del lavoro. In riferimento a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, del DPCM12/01/2017 e da quanto chiarito dal Ministero della Salute con parere del 20 dicembre 2017, in ordine alia possibilità per gli appartenenti alle c.d. categorie protette ex art. 57, comma 3, legge 833/78 (invalidi di guerra, civili di servizio, ecc.), di fruire di un secondo ciclo di cure termali riferito alla specifica invalidità, è riconosciuto l'accesso al secondo ciclo di cure anche agli invalidi civili tra il 34 e il 66%, fatto salvo che siano tenuti al pagamento del ticket a norma di legge;

5. di stabilire, a seguito di quanto stabilito nell'art. 3 della legge regionale n. 12/2010, in attuazione dell'articolo 8 quinquies, comma 2, lettera e-bis), e del comma 2-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e s.m.i., che negli accordi contrattuali stipulati con gli erogatori privati, provvisoriamente e/o istituzionalmente accreditati, debba essere garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture in base al tetto di spesa e ai volumi di attività predeterminati annualmente. È vietata, quindi, l'erogazione e la relativa remunerazione con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale di prestazioni sanitarie effettuate aldi fuori dei predetti tetti di spesa massimi;

6. di stabilire che i centri termali della Regione Puglia, debbano utilizzare il tetto di spesa in via esclusiva per prestazioni termali rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e, qualora nel corso del monitoraggio semestrale dovesse emergere uno scostamento tra tetto assegnato e spesa effettivamente sostenuta, verrà valutata la possibilità di destinare in via sperimentale quota parte del tetto di spesa per l' erogazione di prestazioni riabilitative, ai sensi della Legge 106 del 2021.
Resta inteso inoltre che le condizioni erogative possano subire modifiche a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Accordo Nazionale 2026 – 2028. Si rimanda pertanto alle vigenti disposizioni in materia con riferimento alle prestazioni LEA erogabili con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale.

7. di stabilire che eventuali superamenti dei tetti di spesa previsti a livello regionale danno titolo alla Azienda Sanitaria Locale, ad ottenere l'emissione di nota di credito - fino a concorrenza dell'importo corrispondente – dalle aziende termali i cui volumi di attività e fatturato hanno concorso al superamento della spesa prevista a carico del servizio sanitario regionale. Il finanziamento per le cure termali erogate in favore dei soggetti individuati ai sensi dell'art. 57, commi 3 e 4, della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dall'art. 25 della L.R. n. 9/2000, rientra nel Fondo Sanitario Regionale indistinto a far data dal 2022;

8. di stabilire che il rimborso relativo alle cure termali debba essere riconosciuto previa puntuale verifica di quanto rendicontato dalle singole strutture attraverso l'utilizzo dei flussi informativi previsti dalla normativa vigente;

9. di stabilire che si debba provvedere al perfezionamento del procedimento di autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale delle strutture termali inderogabilmente entro il 31/12/2026, per il tramite della competente Sezione Accreditamento e Qualità;

10. di stabilire che ai sensi del DLgs 502/92 i contratti debbano essere sottoscritti entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

11. di stabilire che le prestazioni rese dai centri termali devono essere puntualmente verificate dall'Unità di Valutazione Appropriatezza Ricoveri e Specialistica Ambulatoriale (UVARP), quale condizione propedeutica e necessaria per il relativo riconoscimento economico;

12. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., Aziende Ospedaliere e IRCCS pubblici, agli Stabilimenti termali accreditati con il Servizio Sanitario Regionale nonché al Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità, della Sezione *Programmazione e Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina,* della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

13. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata "ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF);

14. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** Strutture istituzionalmente accreditate per l'erogazione delle prestazioni termali. Tetti di spesa ANNO 2026

**Visti:**

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.; il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. Puglia n. 1158 del 31/07/2015, recante "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- l'art. 15 comma 1 della legge del 5 agosto 2022 avente ad oggetto "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021" e sullo schema del decreto del Ministero della Saluta in materia di valutazione delle attività erogate in termini di qualità, sicurezza e appropriatezza;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la deliberazione di Giunta regionale del 7 marzo 2022 n. 302 recante "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- La L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- La L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
- La D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- La deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1657 del 29/10/2025 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione";

**Considerato che:**

- l'art. 1. comma 180 della legge 311/2004, richiamato dal comma 97 dell'art. 2 della L.191/2009, stabilisce che nelle situazioni di squilibrio economico-finanziario la Regione procede ad una ricognizione delle cause dello squilibrio ed elabora un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore al triennio (piano di rientro);
- Il Decreto 31 marzo 2024 "Modifiche al decreto 23 giugno 2023, recante: *"Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica" ha definito le tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica;*

**Richiamato** l'art. 1 della legge regionale 9 febbraio 2011 n. 2 con il quale è stato approvato l'Accordo sottoscritto il 29 novembre 2010 tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Presidente della Giunta regionale, con l'allegato "Piano di rientro e di riqualificazione del Sistema sanitario regionale 2010-2012";

VISTA la legge 24 ottobre 2000, n. 323 di riordino del settore termale, la quale all'articolo 4, comma 4, prevede che l' unitarietà del sistema termale nazionale, necessaria in rapporto alla specificità e alla particolarità del settore e delle relative prestazioni, sia assicurata da apposti accordi stipulati, con la partecipazione del Ministero della salute, tra le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le organizzazioni nazionali maggiormente rappresentative delle aziende termali e che tali accordi divengano efficaci con l'espressione di una intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni;

VISTO il richiamato articolo 4, il quale dispone che i predetti Accordi divengono efficaci attraverso l'espressione di un'intesa della Conferenza Stato - Regioni tesa al recepimento dei contenuti degli stessi, nelle forme previste dagli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 14 settembre 2022, ha sancito l'Accordo, ai sensi dell' articolo 4, comma 4, della legge 24 ottobre 2000, n. 323, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le organizzazioni nazionali maggiormente rappresentative delle aziende termali in merito agli Accordi nazionali per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2022 - 2024 (Rep. Atti n. 188 /CSR). Il predetto Accordo è stato recepito con la deliberazione di Giunta regionale n. 1816 del 7/12/2022.

Tenuto conto che è in corso di definizione il nuovo Accordo nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2026 – 2028 e che l'articolo 2 della bozza di Accordo, con riferimento alle prestazioni riabilitative, ribadisce che:

- *"al fine di dare attuazione alle indicazioni più volte espresse dai tavoli specificamente insediati sul tema presso il Ministero della Salute, venga istituito, senza oneri finanziari, un gruppo tecnico composto da esperti del Ministero della Salute, delle Regioni e di Federterme per definire le modalità di attuazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, della legge 24 ottobre 2000, n. 323, in materia di estensione a tutti gli assistiti dal SSN dei cicli di riabilitazione termale, ad oggi riconosciuti ai soli assicurati INAIL".*

- *"di istituire un gruppo di lavoro per verificare la percorribilità della realizzazione quanto previsto all'art. 15, comma 13, lett. c-bis) del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. "Spending review"), relativo all'individuazione di nuovi modelli di assistenza, costruiti, in via sperimentale anche attraverso specifiche sinergie tra strutture pubbliche e private, ospedaliere ed extraospedaliere, per il perseguimento di finalità di contenimento della spesa sanitaria pubblica".*

**Richiamate:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale":
- la D.G.R. del 03 luglio 2023 n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati".

**Premesso che:**

- l'art. 1. comma 180 della legge 311/2004, richiamato dal comma 97 dell'art. 2 della L.191/2009, stabilisce che nelle situazioni di squilibrio economico-finanziario la Regione procede ad una ricognizione delle cause dello squilibrio ed elabora un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore al triennio (piano di rientro);
- l'art. 2 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, con riferimento alla regione sottoposta al piano di rientro, dispone al comma 80, che *"Gli interventi individuati dal piano sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro. A tale scopo, qualora, in corso di attuazione del piano o dei programmi operativi di cui al comma 88, gli ordinari organi di attuazione del piano o il commissario ad acta rinvengano ostacoli derivanti da provvedimenti legislativi regionali, li trasmettono al Consiglio regionale, indicandone puntualmente i motivi di contrasto con il Piano di rientro o con i programmi operativi. Il Consiglio regionale, entro i successivi sessanta giorni, apporta le necessarie modifiche alle leggi regionali in contrasto, o le sospende, o le abroga. Qualora il Consiglio regionale non provveda ad apportare le necessarie modifiche legislative entro i termini indicati, ovvero vi provveda in modo parziale o comunque tale da non rimuovere gli ostacoli all'attuazione del piano o dei programmi operativi, il Consiglio dei Ministri adotta, ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione, le necessarie misure, anche normative per il superamento dei predetti ostacoli*". Al comma 81, che *"la verifica dell'attuazione del piano di rientro avviene con periodicità trimestrale e annuale, ferma restando la possibilità di procedere a verifiche ulteriori previste dal piano stesso o straordinarie ove ritenute necessarie da una delle parti. I provvedimenti regionali di spesa e programmazione sanitaria, e comunque tutti i provvedimenti aventi impatto sul servizio sanitario regionale indicati nel piano in apposito paragrafo dello stesso, sono trasmessi alla piattaforma informatica del Ministero della salute, a cui possono accedere tutti i componenti degli organismi di cui all'articolo 3 della citata intesa Stato-regioni in materia sanitaria per il triennio 2010-2012. Il Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito dell'attività di affiancamento di propria competenza nei confronti delle regioni sottoposte al piano di rientro dai disavanzi, esprime un parere preventivo esclusivamente sui provvedimenti indicati nel piano di rientro"*;

- richiamato l'art. 1 della legge regionale 9 febbraio 2011 n. 2 con il quale è stato approvato l'Accordo sottoscritto il 29 novembre 2010 tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Giunta regionale, con l'allegato "Piano di rientro e di riqualificazione del Sistema sanitario regionale 2010-2012".

**Premesso che:**

- ✓ il sistema termale italiano è stato duramente colpito dalla pandemia in un quadro di tendenza che già manifestava in diversi territori elementi di crisi, sia dal punto di vista occupazionale che di tenuta del tessuto imprenditoriale. In questo contesto le Terme hanno comunque garantito anche nel periodo pandemico, nei limiti consentiti dalle norme, i servizi di cura e di riabilitazione andando ad integrare e coordinare le prestazioni del SSN con particolare attenzione a quelle legate agli assistiti INAIL connesse agli infortuni sul lavoro e alle sequele di eventuali disabilità, nonché in generale per tutte le attività di tipo riabilitativo;
- ✓ in questa direzione la qualificazione sanitaria delle strutture termali diventa un obiettivo da perseguire anche attraverso le condizioni dei diversi punti dell'Accordo che affrontano in primo luogo proprio le tematiche di valorizzazione delle professionalità presenti nelle strutture termali, l'integrazione con i servizi sanitari del territorio, l'ulteriore sviluppo della ricerca scientifica e la formazione della classe medica;

**Atteso che:**

- L'Assessorato alla Sanità e Servizi Sociali con nota prot. n. 24/4342/7 del 6 marzo 2002 inviata al Ministero della Salute – Direzione Generale Programmazione Sanitaria, ha precisato che nella Regione Puglia sono ubicati tre stabilimenti termali:
    - Terme di Margherita di Savoia (BT);
    - Terme di Santa Cesarea (LE);
    - Terme di Torre Canne (BR).

  I predetti stabilimenti termali
    - Sono in possesso di tutti i requisiti previsti sia dagli artt. 2 e 3 della Legge 24.10.2000 n.323 e sia della previgente normativa;
    - Sono accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 4467 del 22.7.1997.

**Considerato che da informazioni acquisite dalla competente Sezione Accreditamenti e Qualità:**

- con determinazione dirigenziale n. 298 del 9/8/2018 è stata confermata l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale dello stabilimento termale "Le Terme di Torre Canne" ubicato nel Comune di Fasano (BR);
- con determinazione dirigenziale n. 90 del 4/3/2025 è stata confermata l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale dello stabilimento termale "Santa Cesarea Terme" ubicato nel Comune di Santa Cesarea (LE);
- con DGR n.822 del 2/7/2002 è stata concessa alla "Società Fonte la Cavallina srl" con stabilimento termale nel Comune di Castelnuovo della Daunia, l'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dell'impianto termale denominato "Terme di Castelnuovo". Successivamente con DGR n. 1031 del 17/7/2003 è stato disposto l'accreditamento provvisorio della società a.r.l. Fonte La Cavallina dello stabilimento termale denominato "Terme di Castelnuovo". Con successiva DGR n. 470 del 31/3/2005 è stata disposta la proroga di quanto concesso con deliberazione n.1031/2003, precisando altresì che *"…la predetta proroga abbia effetto sino alla concessione dell'accreditamento istituzionale, di cui alla L.R. n.8/04 ed ai relativi regolamenti attuativi…".* Il procedimento di accreditamento istituzionale risulta in corso e non ancora perfezionato. Inoltre, con nota prot. n. AOO_081/2986/APS1 del 3/09/2014 è stato conferito l'incarico per la verifica dei requisiti di accreditamento. Tale procedura è in corso di definizione;
- con riferimento al Centro Termale di Margherita di Savoia, con nota prot. n. 0493722/2024 del 10/10/2024 è stato conferito l'incarico di verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori per l'effettuazione dei cicli di cura di riabilitazione termale, finalizzato all'aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio e al rilascio dell'accreditamento istituzionale, ai sensi della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii. Il procedimento di accreditamento istituzionale risulta in corso e non ancora perfezionato.

Nello specifico, a seguito di un recente confronto con la Sezione Accreditamenti e Qualità sullo stato di avanzamento procedurale in merito al perfezionamento degli accreditamenti è emerso che:

- Stabilimento di Margherita di Savoia: si è in attesa dell'esito da parte dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.);
- Stabilimento di Santa Cesarea: ha ottenuto il parere favorevole da parte del Dipartimento di Prevenzione ASL LE solo per riabilitazione della funzione respiratoria ma non per quella motoria. Inoltre si è in attesa dell'esito da parte dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.);
- Stabilimento di Torre Canne: si è in attesa dell'esito da parte dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.);
- Stabilimento di Castelnuovo della Daunia: ha ottenuto il parere favorevole da parte del Dipartimento di Prevenzione ASL FG solo per riabilitazione termale ma si è in attesa di riscontro sui requisiti di autorizzazione all'esercizio di tutto lo stabilimento termale anche a seguito delle varie criticità riscontrate nel tempo. Inoltre si è in attesa dell'esito da parte del Dipartimento di Prevenzione BA (Organismo esterno), che deve riscontrare sia sui requisiti di accreditamento dello stabilimento termale (oltre che sulla riabilitazione) sia sulle criticità riscontrate nel tempo.

In riscontro alla nota del 9/3/2026 prot. 124575 della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata avente ad oggetto la richiesta di aggiornamento sullo stato di avanzamento delle procedure di Accreditamento Istituzionale per le strutture termali – Adempimenti D.G.R. n. 875/2025, con nota del 16/3/2026, acquisita con prot. 139880 del 16/3/2026, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.), ha precisato che:

*"Per quel che concerne lo Stabilimento di Santa Cesarea, il Servizio Qu.O.T.A. ha richiesto formalmente le griglie di autovalutazione, con propria nota prot. n. 3095 del 09.09.2025, senza ottenerne riscontro alcuno alla data odierna, condizione questa che determina l'impossibilità a procedere con le attività di audit in situ.*
*Per contro, tanto per quel che riguarda lo Stabilimento di Torre Canne che lo Stabilimento di Margherita di Savoia, le attività di audit sono state operate e per entrambe le strutture il Servizio Qu.O.T.A. è in attesa delle Azioni Correttive a seguito delle Non Conformità attestate in sede di sopralluogo. Alla formale trasmissione delle stesse, seguirà l'analisi in follow up documentale e, in caso di congruità, l'emissione del parere favorevole alla conferma dell'Accreditamento Istituzionale…".*

Atteso, altresì, che il D. Lgs. del 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" ed, in particolare, l'art. 8, ha regolamentato la materia concernente la contrattazione con le strutture erogatrici di prestazioni a carico del servizio sanitario nazionale.

A seguito di quanto stabilito nell'art. 3 della legge regionale n. 12/2010, in attuazione dell'articolo 8 quinquies, comma 2, lettera e-bis), e del comma 2-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e s.m.i., negli accordi contrattuali stipulati con gli erogatori privati, provvisoriamente e/o istituzionalmente accreditati, deve essere garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture in base al tetto di spesa e ai volumi di attività predeterminati annualmente. Inoltre, è vietata l'erogazione e la relativa remunerazione con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale di prestazioni sanitarie effettuate al di fuori dei predetti tetti di spesa massimi.
Eventuali superamenti dei tetti di spesa previsti a livello regionale danno titolo, alla stessa Regione, ad ottenere l'emissione di nota di credito - fino a concorrenza dell'importo corrispondente – dalle aziende termali i cui volumi di attività e fatturato hanno concorso al superamento della spesa prevista a carico del servizio sanitario regionale.

Considerato, tra l'altro:

- ✓ che la Regione Puglia è in Piano Operativo e, dunque, tenuta al rigoroso rispetto dei vincoli di spesa, senza determinare nuovi e maggiori oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale;
- ✓ nelle province di Bari e Taranto non insiste alcun centro termale;
- ✓ che la popolazione della provincia di Bari ammonta a 1.221.782 e quella della provincia di Taranto ammonta a 553.170 per un totale complessivo di 1.774.952 di abitanti;

**Tenuto conto** della crescente domanda legata alle prestazioni termali da parte dei cittadini pugliesi;

Preso atto che la spesa per il fondo per la remunerazione dei tetti di spesa delle terme rientra nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) finanziati dal Fondo Sanitario Nazionale.

Le prestazioni rese dai centri termali devono essere puntualmente verificati dall'Unità di Valutazione Appropriatezza Ricoveri e Specialistica Ambulatoriale (UVARP), quale condizione propedeutica e necessaria per il relativo riconoscimento economico.

Pertanto, al fine di soddisfare le esigenze della popolazione, garantendo elevati standard qualitativi, in virtù di tutto quanto innanzi esplicitato, riequilibrando gradualmente l'incidenza percentuale del tetto di spesa di ciascuna ASL, rispetto al tetto complessivo, si propone di aggiornare la ripartizione del tetto di spesa.

Resta inteso che nell'anno 2026, fermo restando l'ammontare complessivo del tetto di spesa, le assegnazioni, potranno subire variazioni qualora si registri uno scostamento significativo tra tetto di spesa assegnato e il finanziamento effettivamente utilizzato.

Per le prestazioni termali si conferma la compartecipazione alla spesa del cittadino per ciclo termale, secondo la normativa vigente in materia. Sono esclusi dalla compartecipazione alla spesa i soggetti individuati dall'articolo 8, comma 16, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e successive modificazioni, i soggetti individuati dal regolamento di cui al decreto del Ministro della sanità 28 maggio 1999, n. 329, gli invalidi di guerra titolari di pensione diretta vitalizia, i grandi invalidi per servizio, gli invalidi civili al 100 per cento e i grandi invalidi del lavoro. In riferimento a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, del DPCM 12/01/2017 e da quanto chiarito dal Ministero della Salute con parere del 20 dicembre 2017, in ordine alia possibilità per gli appartenenti alle c.d. categorie protette ex art. 57, comma 3, legge 833/78 (invalidi di guerra, civili di servizio, ecc.), di fruire di un secondo ciclo di cure termali riferito alla specifica invalidità, è riconosciuto l'accesso al secondo ciclo di cure anche agli invalidi civili tra il 34 e il 66%, fatto salvo che siano tenuti al pagamento del ticket a norma di legge.

Inoltre, a seguito di quanto stabilito nell'art. 3 della legge regionale n. 12/2010, in attuazione dell'articolo 8 quinquies, comma 2, lettera e-bis), e del comma 2-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e s.m.i., negli accordi contrattuali stipulati con gli erogatori privati, provvisoriamente e/o istituzionalmente accreditati, deve essere garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture in base al tetto di spesa e ai volumi di attività predeterminati annualmente. E' vietata, quindi, l'erogazione e la relativa remunerazione con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale di prestazioni sanitarie effettuate al di fuori dei predetti tetti di spesa massimi.

Alla luce di quanto sopra esposto, si definisce il tetto di spesa per l'anno 2026 come di seguito riportato, confermando quanto già determinato con D.G.R. n. 875/2025:

| ASL | SEDE STABILIMENTO TERMALE | TETTO DI SPESA 2025 |
|---|---|---|
| **ASL BR** | TORRE CANNE | 2.329.302,03 € |
| **ASL BT** | MARGHERITA DI SAVOIA | 2.607.594,68 € |
| **ASL FG** | CASTELNUOVO DAUNIA | 1.370.626,00 € |
| **ASL LE** | SANTA CESAREA | 2.073.392,18 € |
| **TOTALE** | | **8.380.914,89 €** |

I centri termali della Regione Puglia, debbano utilizzare il tetto di spesa in via esclusiva per prestazioni termali rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e, qualora nel corso del monitoraggio semestrale dovesse emergere uno scostamento tra tetto assegnato e spesa effettivamente sostenuta, verrà valutata la possibilità di destinare in via sperimentale quota parte del tetto di spesa per l'erogazione di prestazioni riabilitative, ai sensi della Legge 106 del 2021.
Resta inteso inoltre che le condizioni erogative possano subire modifiche a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Accordo Nazionale 2026 – 2028. Si rimanda pertanto alle vigenti disposizioni in materia con riferimento alle prestazioni LEA erogabili con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale.

Si rimanda pertanto alle vigenti disposizioni in materia con riferimento alle prestazioni LEA erogabili con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale.

Si evidenzia che eventuali superamenti dei tetti di spesa previsti a livello regionale danno titolo, alla Azienda Sanitaria Locale, ad ottenere l'emissione di nota di credito - fino a concorrenza dell'importo corrispondente - dalle aziende termali i cui volumi di attività e fatturato hanno concorso al superamento della spesa prevista a carico del servizio sanitario regionale. Il finanziamento per le cure termali erogate in favore dei soggetti individuati ai sensi dell'art. 57, commi 3 e 4, della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dall'art. 25 della L.R. n. 9/2000, rientra nel Fondo Sanitario Regionale indistinto a far data dal 2022.

Il rimborso relativo alle cure termali deve essere riconosciuto previa puntuale verifica di quanto rendicontato dalle singole strutture attraverso l'utilizzo dei flussi informativi previsti dalla normativa vigente.

Pertanto, con il presente provvedimento si propone di ripartire il tetto di spesa per l'anno 2026 per ciascuna Azienda Sanitaria, fornendo ulteriori indicazioni in merito alle condizioni di appropriatezza.

Inoltre, si ritiene necessario che si provveda al perfezionamento del procedimento di autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale delle strutture termali inderogabilmente entro il 31/12/2026, per

il tramite della competente Sezione Accreditamento e Qualità. Decorso il predetto termine non sarà possibile procedere alla contrattualizzazione degli erogatori.

Infine la presente deliberazione consta dell'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante del presente provvedimento e riferito alla copertura finanziaria.

**Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

*Esito Valutazione di impatto di genere: NEUTRO*

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale in quanto la spesa prevista rientra nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ed è finanziata dal Fondo Sanitario Nazionale.

**Tutto ciò premesso**, *ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997*, al fine di definire i tetti di spesa delle strutture istituzionalmente accreditate per l'erogazione delle prestazioni termali, si propone alla Giunta regionale:

**DELIBERA**

1. di prendere atto dell'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante della presente deliberazione;
2. di stabilire che il tetto di spesa per l'anno 2026 è pari ad € 8.380.914,89, così come di seguito ripartito per ciascuna ASL, confermando quanto già determinato con D.G.R. n. 875/2025:

| ASL | SEDE STABILIMENTO TERMALE | TETTO DI SPESA 2025 |
|---|---|---|
| **ASL BR** | TORRE CANNE | 2.329.302,03 € |
| **ASL BT** | MARGHERITA DI SAVOIA | 2.607.594,68 € |
| **ASL FG** | CASTELNUOVO DAUNIA | 1.370.626,00 € |
| **ASL LE** | SANTA CESAREA | 2.073.392,18 € |
| **TOTALE** | | **8.380.914,89 €** |

3. di stabilire che nell'anno 2026 fermo restando l'ammontare complessivo del tetto di spesa, le assegnazioni, possano subire variazioni qualora nell'anno 2026 si registri uno scostamento significativo tra tetto di spesa assegnato e finanziamento effettivamente utilizzato;

4. di stabilire che per le prestazioni termali si conferma la compartecipazione alla spesa del cittadino per ciclo termale, secondo la normativa vigente in materia. Sono esclusi dalla compartecipazione alla spesa i soggetti individuati dall'articolo 8, comma 16, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e successive modificazioni, i soggetti individuati dal regolamento di cui al decreto del Ministro della sanità 28 maggio 1999, n. 329, gli invalidi di guerra titolari di pensione diretta vitalizia, i grandi invalidi per servizio, gli invalidi civili al 100 per cento e i grandi invalidi del lavoro. In riferimento a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, del DPCM 12/01/2017 e da quanto chiarito dal Ministero della Salute con parere del 20 dicembre 2017, in ordine alia possibilità per gli appartenenti alle c.d. categorie protette ex art. 57, comma 3, legge 833/78 (invalidi di guerra, civili di servizio, ecc.), di fruire di un secondo ciclo di cure termali riferito alla specifica invalidità, è riconosciuto l'accesso al secondo ciclo di cure anche agli invalidi civili tra il 34 e il 66%, fatto salvo che siano tenuti al pagamento del ticket a norma di legge;

5. di stabilire, a seguito di quanto stabilito nell'art. 3 della legge regionale n. 12/2010, in attuazione dell'articolo 8 quinquies, comma 2, lettera e-bis), e del comma 2-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e s.m.i., che negli accordi contrattuali stipulati con gli erogatori privati, provvisoriamente e/o istituzionalmente accreditati, debba essere garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture in base al tetto di spesa e ai volumi di attività predeterminati annualmente. È vietata, quindi, l'erogazione e la relativa remunerazione con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale di prestazioni sanitarie effettuate al di fuori dei predetti tetti di spesa massimi;

6. di stabilire che i centri termali della Regione Puglia, debbano utilizzare il tetto di spesa in via esclusiva per prestazioni termali rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e, qualora nel corso del monitoraggio semestrale dovesse emergere uno scostamento tra tetto assegnato e spesa effettivamente sostenuta, verrà valutata la possibilità di destinare in via sperimentale quota parte del tetto di spesa per l' erogazione di prestazioni riabilitative, ai sensi della Legge 106 del 2021.
Resta inteso inoltre che le condizioni erogative possano subire modifiche a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Accordo Nazionale 2026 – 2028. Si rimanda pertanto alle vigenti disposizioni in materia con riferimento alle prestazioni LEA erogabili con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale.

7. di stabilire che eventuali superamenti dei tetti di spesa previsti a livello regionale danno titolo alla Azienda Sanitaria Locale, ad ottenere l'emissione di nota di credito - fino a concorrenza dell'importo corrispondente – dalle aziende termali i cui volumi di attività e fatturato hanno concorso al superamento della spesa prevista a carico del servizio sanitario regionale. Il finanziamento per le cure termali erogate in favore dei soggetti individuati ai sensi dell'art. 57, commi 3 e 4, della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dall'art. 25 della L.R. n. 9/2000, rientra nel Fondo Sanitario Regionale indistinto a far data dal 2022;

8. di stabilire che il rimborso relativo alle cure termali debba essere riconosciuto previa puntuale verifica di quanto rendicontato dalle singole strutture attraverso l'utilizzo dei flussi informativi previsti dalla normativa vigente;

9. di stabilire che si debba provvedere al perfezionamento del procedimento di autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale delle strutture termali inderogabilmente entro il 31/12/2026, per il tramite della competente Sezione Accreditamento e Qualità;

10. di stabilire che ai sensi del DLgs 502/92 i contratti debbano essere sottoscritti entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

11. di stabilire che le prestazioni rese dai centri termali devono essere puntualmente verificate dall'Unità di Valutazione Appropriatezza Ricoveri e Specialistica Ambulatoriale (UVARP), quale condizione propedeutica e necessaria per il relativo riconoscimento economico;

12. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., Aziende Ospedaliere e IRCCS pubblici,

agli Stabilimenti termali accreditati con il Servizio Sanitario Regionale nonché al Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità, della Sezione *Programmazione e Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina*, della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

13. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata" ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF);

14. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali":
**Angela CAPOZZI**

Angela Capozzi
27.04.2026
12:36:30
GMT+02:00

LA DIRIGENTE DI SEZIONE "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata":
**Antonella CAROLI**

ANTONELLA
CAROLI
27.04.2026
13:07:54
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:
**Vito MONTANARO**

VITO
MONTANARO
04.05.2026
18:51:56
GMT+02:00

L'Assessore alla Salute e Benessere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

**Propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.
**Donato PENTASSUGLIA**

DONATO
PENTASSUGLIA
07.05.2026
10:50:53
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, comma 5, della Legge regionale n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria

**La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato**

Firmato digitalmente da:
Sloita Reghe
Firmato il 12/05/2026 11:17
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**ALLEGATO A**

**Codice CIFRA: ASM/DEL/2026/00028**

**PARERE TECNICO**

Dalla presente deliberazione non derivano oneri per il bilancio regionale, in quanto rientranti nell'ambito delle risorse provenienti dal Riparto del Fondo Sanitario Nazionale assegnate alle Aziende Sanitarie a titolo di finanziamento indistinto per l'erogazione dei Livelli essenziali di Assistenza.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE SI ☒ NO ☐

FIRMA DELLA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROPONENTE

*Dott. Antonella CAROLI*

ANTONELLA CAROLI
27.04.2026 13:09:22
GMT+02:00

---

PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D.LGS. 118/2011 – *Art. 5 comma 6 e art. 7 LL.GG. approvate con DGR 1161/2024*) FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA GSA

*(NEL CASO IN CUI COMPORTI IMPLICAZIONI SUL FSR)*

*Dott. Benedetto Giovanni Pacifico*

**REGIONE PUGLIA**
BENEDETTO GIOVANNI
PACIFICO
04.05.2026 11:34:23
GMT+01:00

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| ASM | DEL | 2026 | 28 | 07.05.2026 |

STRUTTURE ISTITUZIONALMENTE ACCREDITATE PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI TERMALI. TETTI DI SPESA ANNO 2026.

**VISTO SI PRENDE ATTO**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 12/05/2026 11:17
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 623

**Decreto Ministeriale del 30 aprile 2025 "Riparto del Fondo per il sostegno economico ai proprietari di animali d'affezione nel pagamento di spese veterinarie". Approvazione criteri e modalità per la concessione del contributo.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e Benessere;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

**DELIBERA**

1. **Di individuare ed approvare** i criteri e le modalità così come specificato nell'**Allegato A** "Criteri e modalità per il riparto del Fondo per il sostegno economico ai proprietari di animali d'affezione nel pagamento di spese veterinarie effettuate negli anni 2024-2025-2026." parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di stabilire che** i contributi de quo saranno concessi a seguito di indizione Avviso Pubblico per ciascuno degli anni a bando, in cui saranno specificati gli elementi di definizione del procedimento (modalità di formulazione e trasmissione delle istanze, ecc.);
3. **Di demandare** al Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare l'assunzione ed indizione dell'Avviso Pubblico e l'approvazione dell'elenco dei beneficiari, seguendo l'ordine di arrivo delle istanze ammissibili al contributo e nel rispetto degli indirizzi indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

4. **Di dare atto** che gli oneri derivanti dal presente provvedimento, parti complessivamente a € 71.865,20, trovano copertura secondo quanto specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
5. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione dell'intervento, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa delle risorse assegnate alla Sezione e tutti i provvedimenti di natura gestionale;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, così come stabilito dalla L.R. n. 18/2023;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. **di disporre** la pubblicazione integrale, a cura della Sezione proponente, del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici / criteri e modalità".

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Decreto Ministeriale del 30 aprile 2025 "Riparto del Fondo per il sostegno economico ai proprietari di animali d'affezione nel pagamento di spese veterinarie". Approvazione criteri e modalità per la concessione del contributo.**

**Considerato che** la L.R. 7 Febbraio 2020, n. 2 " Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali d'affezione", in attuazione della Legge 14 Agosto 1991, n. 281, ha tra le proprie finalità quella di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute, il benessere e l'ambiente, di promuovere la prevenzione del randagismo, la protezione e la tutela degli animali d'affezione e ne sancisce il diritto alla dignità di esseri viventi e il rispetto delle loro esigenze fisiologiche ed etologiche, condannando ogni tipo di maltrattamento, compreso l'abbandono.

**Premesso che** con Legge n. 30 dicembre 2023, n. 213 art. 1, comma 207 il Ministero della salute ha istituito un fondo destinato a sostenere i proprietari di animali d'affezione nel pagamento di visite veterinarie e operazioni chirurgiche veterinarie, nonché nell'acquisto di farmaci veterinari.

**Premesso, altresì, che** il successivo comma 209 stabilisce che con decreto del Ministro della salute, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, siano indicati i criteri di ripartizione tra le regioni delle risorse e i requisiti e le modalità di accesso al fondo di cui al comma 207.

**Preso atto che** il Ministro della Salute, di concerto con il Ministro delle Finanze, con Decreto Ministeriale 30 aprile 2025 "Riparto del Fondo per il sostegno economico ai proprietari di animali d'affezione nel pagamento di spese veterinarie" ha decretato**:**

- all'art. 1 "il (….) fondo per il sostegno ai proprietari di animali d'affezione nel pagamento di visite veterinarie, operazioni chirurgiche veterinarie, oltreché nell'acquisto di farmaci veterinari, (…) ripartito tra le regioni, per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, in proporzione al numero di residenti ultrasessantacinquenni con ISEE ordinario inferiore a 16.215 nell'anno 2023 (….)".
- all'art. 2 comma 2 che *Possono accedere al fondo i proprietari di animali da compagnia identificati e registrati nella Banca dati nazionale, sezione SINAC o nelle banche dati regionali per l'identificazione degli animali da compagnia che, a decorrere dal 1° gennaio 2024, sostengono spese per visite veterinarie, interventi, analisi di laboratorio e per l'acquisto di medicinali, che abbiano un ISEE inferiore a 16.215 euro e che alla data di effettuazione di dette spese abbiano compiuto sessantacinque anni.*

**Dato atto che il presente decreto stabilisce che:**

- all'art 2 comma 1 possono accedere al fondo i proprietari di animali da compagnia di cui al regolamento (UE) 2016/429, art. 4,paragrafo 1, punto 11), appartenenti alle specie elencate nell'allegato I, parte A, del medesimo regolamento, e cioè i cani, gatti e i furetti.

- *ciascuna regione definisce la misura del contributo da assegnare a fronte delle spese di cui al comma 2 e nei limiti della spesa sostenuta ed evade le richieste di accesso al fondo in base all'ordine di ricevimento delle stesse e fino a concorrenza delle somme assegnate con il riparto di cui all'art. 1.*

**Considerato** l'allegato al Decreto Ministeriale del 30 aprile 2025 che presenta la seguente tabella:

| REGIONE | POPOLAZIONE ULTRASESSANTACINQUENNE CON REDDITO ISEE INFERIORE A € 16.215 | IMPORTO ASSEGNATO PER IL 2024 | IMPORTO ASSEGNATO PER IL 2025 E IL 2026 |
|---|---|---|---|
| PUGLIA | 223.521 | € 24.781,10 | € 23.542,05 |

**Considerato, altresì, che:**

- con DGR n.1795/2025 sono stati istituiti i capitoli in entrata E2135049 e in uscita U1307104 riguardanti il suddetto contributo.

**Visti, altresì:**

- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- La L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- La L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
- La D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico Agenda di Genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- La D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Alla luce delle risultanze istruttorie, la Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, esprime la necessità di dover procedere all'approvazione dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riguardante i criteri e le modalità per il riparto del fondo per il sostegno economico ai proprietari di animali d'affezione nel pagamento delle spese veterinarie effettuate negli anni 2024-2025-2026.

**Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.

196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

**Esiti valutazione impatto di genere: neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari complessivamente a € 71.865,20, trovano copertura come segue:

- € 48.323,15 nell'impegno n. 3025091452 – capitolo U1307104 preso con Atto Dirigenziale n. 216/2025/33 ex. Art. 20 D.lgs. 118/2011;
- € 23.542,05 a valere sullo stanziamento 2026 del capitolo U1307104 come meglio definito in tabella:

| C.R.A. | Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione Programma Titolo | Piano dei conti finanziario | E.F. 2026 competenza e cassa |
|---|---|---|---|---|---|
| 15<br>11 | U1307104 | Decreto Ministeriale 30 aprile 2025. Fondo per il sostegno economico ai proprietari di animale d'affezione nel pagamento di spese veterinarie. Altri trasferimenti a famiglie. | 13<br>7<br>1 | U.1.04.02.05.000 | +23.542,05 |

Si specifica che la somma di € 71.865,20 è stata interamente incassata sul capitolo E2135049.

Con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà agli impegni di spesa.

**Tutto ciò premesso**, al fine di, procedere all'approvazione dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riguardante i criteri e le modalità per il riparto del fondo per il sostegno economico ai proprietari di animali d'affezione nel pagamento delle spese veterinarie effettuate negli anni 2024-2025-2026, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. a) e lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **Di individuare ed approvare** i criteri e le modalità così come specificato nell'**Allegato A** "Criteri e modalità per il riparto del Fondo per il sostegno economico ai proprietari di animali d'affezione nel pagamento di spese veterinarie effettuate negli anni 2024-2025-2026." parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **Di stabilire che** i contributi de quo saranno concessi a seguito di indizione Avviso Pubblico per ciascuno degli anni a bando, in cui saranno specificati gli elementi di definizione del procedimento (modalità di formulazione e trasmissione delle istanze, ecc.);
3. **Di demandare** al Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare l'assunzione ed indizione dell'Avviso Pubblico e l'approvazione dell'elenco dei beneficiari, seguendo l'ordine di arrivo delle istanze ammissibili al contributo e nel rispetto degli indirizzi indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. **Di dare atto** che gli oneri derivanti dal presente provvedimento, parti complessivamente a € 71.865,20, trovano copertura secondo quanto specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
5. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione dell'intervento, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa delle risorse assegnate alla Sezione e tutti i provvedimenti di natura gestionale;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, così come stabilito dalla L.R. n. 18/2023;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. **di disporre** la pubblicazione integrale, a cura della Sezione proponente, del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici / criteri e modalità".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee Guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397".

Funzionario con Responsabilità equiparata ad E.Q.
Dott.ssa Adriana Lippo

Adriana Lippo
30.04.2026 15:15:46
GMT+02:00

Funzionario con Responsabilità equiparata ad E.Q.
Dott.ssa Azzurra Di Comite

Azzurra Di Comite
30.04.2026 15:26:17
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Dott. Onofrio Mongelli

ONOFRIO MONGELLI
30.04.2026 15:32:27
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Dott. Vito Montanaro

VITO MONTANARO
30.04.2026 18:55:26
GMT+02:00

L'Assessore alla "Salute e Benessere" ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Salute e Benessere
Dott. Donato Pentassuglia

DONATO
PENTASSUGLIA
01.05.2026
20:09:35
GMT+02:00

*Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.*

*Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato*

Firmato digitalmente da:
Stella Regina
Firmato il 11/05/2026 11:25
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ONOFRIO MONGELLI 30.04.2026 15:32:26 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

**ALLEGATO A**

**Criteri e modalità per il riparto del Fondo per il sostegno economico ai proprietari di animali d'affezione nel pagamento di spese veterinarie effettuate negli anni 2024-2025-2026.**

| | |
|---|---|
| **1) Azione** | Concessione di un contributo ai proprietari di animali d'affezione di età maggiore o uguale a 65 anni con ISEE ordinario inferiore a € 16.215,00. |
| **2) Obiettivi e finalità** | Il Fondo è destinato a dare un sostegno ad una fascia della popolazione mediante l'erogazione di contributi economici per:<br>- prestazioni veterinarie;<br>- interventi chirurgici;<br>- analisi di laboratorio veterinarie;<br>- acquisto di farmaci veterinari. |
| **3)Riferimento di legge** | Art. 1, commi 207-209, Legge 30 dicembre 2023, n. 213 - Decreto Ministeriale 30 aprile 2025 |
| **4)Soggetti beneficiari** | Proprietari di animali d'affezione (Gatti, Cani e Furetti) che alla data della spesa:<br>- siano residenti nella Regione Puglia;<br>- abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età;<br>- siano proprietari di animali d'affezione (cani, gatti, furetti) registrati nella banca dati regionale, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/429;<br>- siano in possesso di un'attestazione ISEE ordinario inferiore a € 16.215,00; |
| **5)Requisiti obbligatori** | - Residenza Regione Puglia<br>- età uguale o maggiore di 65 anni al momento delle spese<br>- essere proprietari di animali d'affezione identificati e registrati nella Banca dati nazionale, sezione SINAC o nelle banche dati regionali per l'identificazione degli animali da compagnia<br>- essere in possesso di un'attestazione ISEE ordinario inferiore a € 16.215,00; |
| **6)Dotazione finanziaria** | Euro 24.781,10 per il 2024, euro 23.542,05 per il 2025 e euro 23.542,05 per il 2026 |
| **7)Modalità di accesso al contributo** | Avviso pubblico a sportello per ciascun anno (2024, 2025 e 2026) indetto dal Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare. Con successivo atto di adozione del bando saranno specificati i termini e le modalità di accesso. |
| **8)Iter istruttorio procedimentale** | a. verifica di ammissibilità formale;<br>b. verifica della documentazione allegata;<br>c. adozione della Determinazione Dirigenziale dell'elenco delle istanza ammesse al contributo con il relativo importo e istanze non ammesse con relativa motivazione. |

REGIONE PUGLIA

| | |
|---|---|
| **9)Procedura di valutazione** | La valutazione delle istanze ammissibili a finanziamento sarà effettuata dalla Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare attraverso *procedura a sportello* ovvero secondo l'ordine cronologico d'arrivo, sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. |
| **10) Entità del contributo massimo concedibile per richiedente** | Massimo 300,00€ per richiedente. Ogni proprietario potrà presentare una domanda per ciascun microchip relativo a un animale domestico di cui è proprietario. |

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| SVS | DEL | 2026 | 3 | 05.05.2026 |

DECRETO MINISTERIALE DEL 30 APRILE 2025 "RIPARTO DEL FONDO PER IL SOSTEGNO ECONOMICO AI PROPRIETARI DI ANIMALI D'AFFEZIONE NEL PAGAMENTO DI SPESE VETERINARIE". APPROVAZIONE CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il: 11/05/2026 13:2
Serial Certificato: 58[illegible]
Valido dal 04/09/2025 al [illegible]/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 624

**Dissalatore delle Isole Tremiti "REALIZZAZIONE EX NOVO DI IMPIANTI DI DISSALAZIONE DELL'ACQUA MARINA FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE DI ACQUA POTABILE, DI TIPO MOBILE O REMOVIBILE, COSTITUITI DA SISTEMI MODULARI COMPATTI ED AMPLIABILI - CUP E92E22000480006" AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica e alla Casa, con delega alle politiche per il paesaggio, ing. Marina Leuzzi.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con Deliberazione di Giunta regionale 07 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare, con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il Dissalatore delle Isole Tremiti *"REALIZZAZIONE EX NOVO DI IMPIANTI DI DISSALAZIONE DELL'ACQUA MARINA FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE DI ACQUA POTABILE, DI TIPO MOBILE O REMOVIBILE, COSTITUITI DA SISTEMI MODULARI COMPATTI ED AMPLIABILI - CUP E92E22000480006"* l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 29727-P del 04.11.2025 della Soprintendenza Speciale per il PNRR:
   - *"le finiture dell'edificio dell'impianto di dissalazione, del magazzino dei prodotti e ricambi nonché della cabina di consegna elettrica, dovrà essere realizzata con intonaco a base di calce tinteggiato di bianco al fine di garantire il corretto inserimento paesaggistico dell'opera sia nel contesto di riferimento e sia in quello circostante;*

- *al fine di non aumentare la superficie impermeabile del suolo, le aree esterne siano pavimentate senza utilizzo di massetti cementizi, realizzando solo ed esclusivamente pavimentazioni permeabili quali ghiaietto, misto granulare stabilizzato o similari. Solo le strade carrabili esistenti pavimentate con masselli autobloccanti siano ripristinate in continuità;*
- *dovranno essere limitate al massimo la trasformazione e la rimozione della vegetazione arboreo-arbustiva esistente nelle aree di intervento, garantendo i livelli di permeabilità dei suoli;*
- *sia garantita la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento o limitrofa, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere di progetto (vedasi ad esempio i n. 2 alberi di Pino d'Aleppo);*
- *le aree interessate dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere al fine di individuare la presenza di specie faunistiche protette, di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna e non alterare quindi gli equilibri ecologici. Qualora dovesse risultare necessario, siano realizzati dei varchi che permettano il passaggio della fauna selvatica;*
- *al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente, in fase di cantiere, nelle aree adiacenti quelle d'intervento i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) dovranno essere limitati a quelli strettamente necessari, per non alterare in maniera significativa l'assetto e la morfologia naturale dei luoghi;*
- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;*
- *in merito all'allestimento e all'organizzazione del cantiere al fine di non compromettere la copertura vegetale esistente sia posta particolare attenzione a quanto segue:*
  - *la realizzazione della viabilità di servizio al cantiere dovrà avvenire nel rispetto del contesto paesaggistico, riducendo al minimo le aree calpestabili dai mezzi utilizzati durante le fasi di realizzazione delle opere, e non dovrà prevedere forme di impermeabilizzazione di strade rurali;*
  - *qualora si renda necessaria la rimozione di vegetazione, essa dovrà essere effettuata solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere;*
  - *siano utilizzati esclusivamente mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi leggeri gommati su pista, escludendo l'utilizzo di mezzi meccanici;*
  - *si dovrà prevedere l'allontanamento ed il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;*
  - *al termine della realizzazione degli interventi previsti, sia predisposto lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc.) e ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per il cantiere, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesaggistici del sito.*
- *in considerazione dell'entità delle opere a farsi, tenuto conto dello stato dei luoghi e al fine di evitare danneggiamenti al patrimonio culturale, si prescrive ai sensi dell'art. 41, co. 4, del D. Lgs. n. 36/2023 che tutti i lavori che prevedano scavi o movimentazioni di terra siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa;*
- *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da società con qualificazione OS25 o da professionisti archeologi, con idonei titoli formativi e professionali, di I fascia ai sensi del D.M. 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente;*
- *qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere previste in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04,*

*l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza."*

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato nella versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Foggia;
   - al Comune di Isole Tremiti;
   - alla Soprintendenza Speciale per il PNRR e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura.
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*", Sottosezione di I livello "*Provvedimenti*", Sottosezione di II livello "*Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale*".

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Dissalatore delle Isole Tremiti "REALIZZAZIONE EX NOVO DI IMPIANTI DI DISSALAZIONE DELL'ACQUA MARINA FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE DI ACQUA POTABILE, DI TIPO MOBILE O REMOVIBILE, COSTITUITI DA SISTEMI MODULARI COMPATTI ED AMPLIABILI - CUP E92E22000480006".**
**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.**

**Visto:**
- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "*Autorizzazione paesaggistica*", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "*Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26.09.2024, recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*".

**Premesso che:**
- con nota prot. n. 3757/2025 del 09.09.2025 il Comune di Isole Tremiti ha indetto una Conferenza di Servizi semplificata per il progetto di realizzazione di un impianto di dissalazione per le Isole Tremiti, ad osmosi inversa, da ubicare sull'Isola di San Domino, in località Colle dell'Eremita, in adiacenza all'attuale serbatoio esistente. Il progetto prevede, inoltre, una premente di circa 1,5 km fino al nuovo impianto di dissalazione, una condotta di scarico della salamoia di circa 1,5 km fino all'impianto di depurazione in prossimità di Punta Secca e condotte di scarico delle acque di lavaggio;
- con nota prot. n. 579408 del 17.10.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente Soprintendenza; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. 29727-P del 04.11.2025 la Soprintendenza Speciale per il PNRR ha espresso parere favorevole confermando le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 13849-P del 27.10.2025;

- in precedenza con nota prot. n. AOO_145_7332 del 08.10.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si è espressa nell'ambito del procedimento P1104 – Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la "Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle Isole Tremiti", promosso da Autorità Idrica Pugliese, la quale ha indetto una conferenza preliminare sulla progettazione per al fine di poter acquisire *"prima della presentazione di una istanza o di un progetto definitivo, le condizioni per ottenere alla loro presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso comunque denominati"*, ai sensi dell'art. 14 co. 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii..

**Considerato che:**

- l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto di dissalazione da ubicare sull'Isola di San Domino, in località Colle dell'Eremita, in adiacenza all'attuale serbatoio esistente a servizio dell'Isole. Più in particolare, il progetto prevede la realizzazione di:
  - un impianto di sollevamento da porsi sulla particella n. 472 - Fg.4 del Catasto delle Isole Tremiti – Isola di San Domino entro la quale ricade il serbatoio esistente di Cala Matano ed il pozzo di emungimento; l'impianto sarà completamente interrato in modo da non modificare il paesaggio circostante;
  - premente di lunghezza pari a circa 1.526 ml che connetterà l'impianto di sollevamento all'impianto di dissalazione posto in prossimità del serbatoio sul Colle dell'Eremita;
  - impianto di dissalazione con processo meccanico ad Osmosi Inversa in grado di fornire sino a 780 mc/g di acqua potabile allo schema acquedottistico di approvvigionamento esistente e una cabina di consegna della fornitura elettrica in adiacenza;
  - immissione delle acque potabilizzate allo schema idrico esistente; le acque dissalate e remineralizzate verranno immesse nel serbatoio da 8.000 mc posto sul Colle dell'Eremita connettendo la condotta in uscita dall'impianto di dissalazione con l'esistente condotta di alimentazione del serbatoio a monte dell'ingresso nella camera di manovra;
  - condotta di scarico della salamoia, di lunghezza pari a circa 1.567 m, che trasporterà la salamoia dall'area dell'impianto di dissalazione sino all'impianto di depurazione localizzato in prossimità di Punta Secca;
  - condotta di scarico delle acque di lavaggio con reagenti chimici, di lunghezza pari a circa 902, che trasporterà a gravità le acque contenenti i reagenti di conservazione delle membrane, dall'area dell'impianto di dissalazione sino al primo pozzetto di fognatura nera in modo da collettare i reflui in testa all'impianto di depurazione di Punta Secca;
  - interventi all'interno dell'impianto di depurazione sostituzione delle attuali elettropompe con altre con caratteristiche confacenti al sollevamento di acqua con salinità elevata;
  - la compartimentazione della vasca di accumulo delle acque depurate per permettere il successivo riutilizzo per alimentare il sistema antincendio esistente a servizio dell'area boschiva;
  - predisposizione di un cavidotto per l'alimentazione elettrica;
- gli interventi previsti, comportando trasformazione e rimozione della vegetazione arborea o arbustiva in *"Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Siti di rilevanza naturalistica"* e "Parchi e riserve", risultano in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 62, 63, 71 e 73 delle NTA del PPTR.

**Considerato, altresì, che** con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

**Preso atto:**
- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR, espresso con nota prot. n. 29727-P del 04.11.2025 - cui è allegato il parere endoprocedimentale della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 13849-P del 27.10.2025 - parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

**Dato atto che** il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**Richiamato** l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede che: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato*".

**Ritenuto che,** alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR, con nota prot. n. 29727-P del 04.11.2025, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il Dissalatore delle Isole Tremiti *"REALIZZAZIONE EX NOVO DI IMPIANTI DI DISSALAZIONE DELL'ACQUA MARINA FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE DI ACQUA POTABILE, DI TIPO MOBILE O REMOVIBILE, COSTITUITI DA SISTEMI MODULARI COMPATTI ED AMPLIABILI - CUP E92E22000480006",* di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi

non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

**Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di rilasciare l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il Dissalatore delle Isole Tremiti *"REALIZZAZIONE EX NOVO DI IMPIANTI DI DISSALAZIONE DELL'ACQUA MARINA FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE DI ACQUA POTABILE, DI TIPO MOBILE O REMOVIBILE, COSTITUITI DA SISTEMI MODULARI COMPATTI ED AMPLIABILI - CUP E92E22000480006",* sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare, con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il Dissalatore delle Isole Tremiti *"REALIZZAZIONE EX NOVO DI IMPIANTI DI DISSALAZIONE DELL'ACQUA MARINA FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE DI ACQUA POTABILE, DI TIPO MOBILE O REMOVIBILE, COSTITUITI DA SISTEMI MODULARI COMPATTI ED AMPLIABILI - CUP E92E22000480006",* l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 29727-P del 04.11.2025 della Soprintendenza Speciale per il PNRR:

   - *"le finiture dell'edificio dell'impianto di dissalazione, del magazzino dei prodotti e ricambi nonché della cabina di consegna elettrica, dovrà essere realizzata con intonaco a base di calce tinteggiato di bianco al fine di garantire il corretto inserimento paesaggistico dell'opera sia nel contesto di riferimento e sia in quello circostante;*
   - *al fine di non aumentare la superficie impermeabile del suolo, le aree esterne siano pavimentate senza utilizzo di massetti cementizi, realizzando solo ed esclusivamente pavimentazioni permeabili quali ghiaietto, misto granulare stabilizzato o similari. Solo le strade carrabili esistenti pavimentate con masselli autobloccanti siano ripristinate in continuità;*
   - *dovranno essere limitate al massimo la trasformazione e la rimozione della vegetazione arboreo-arbustiva esistente nelle aree di intervento, garantendo i livelli di permeabilità dei suoli;*
   - *sia garantita la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella*

*stessa area d'intervento o limitrofa, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere di progetto (vedasi ad esempio i n. 2 alberi di Pino d'Aleppo);*

- *le aree interessate dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere al fine di individuare la presenza di specie faunistiche protette, di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna e non alterare quindi gli equilibri ecologici. Qualora dovesse risultare necessario, siano realizzati dei varchi che permettano il passaggio della fauna selvatica;*
- *al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente, in fase di cantiere, nelle aree adiacenti quelle d'intervento i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) dovranno essere limitati a quelli strettamente necessari, per non alterare in maniera significativa l'assetto e la morfologia naturale dei luoghi;*
- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;*
- *in merito all'allestimento e all'organizzazione del cantiere al fine di non compromettere la copertura vegetale esistente sia posta particolare attenzione a quanto segue:*
  - *la realizzazione della viabilità di servizio al cantiere dovrà avvenire nel rispetto del contesto paesaggistico, riducendo al minimo le aree calpestabili dai mezzi utilizzati durante le fasi di realizzazione delle opere, e non dovrà prevedere forme di impermeabilizzazione di strade rurali;*
  - *qualora si renda necessaria la rimozione di vegetazione, essa dovrà essere effettuata solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere;*
  - *siano utilizzati esclusivamente mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi leggeri gommati su pista, escludendo l'utilizzo di mezzi meccanici;*
  - *si dovrà prevedere l'allontanamento ed il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;*
  - *al termine della realizzazione degli interventi previsti, sia predisposto lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc.) e ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per il cantiere, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesaggistici del sito.*
- *in considerazione dell'entità delle opere a farsi, tenuto conto dello stato dei luoghi e al fine di evitare danneggiamenti al patrimonio culturale, si prescrive ai sensi dell'art. 41, co. 4, del D. Lgs. n. 36/2023 che tutti i lavori che prevedano scavi o movimentazioni di terra siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa;*
- *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da società con qualificazione OS25 o da professionisti archeologi, con idonei titoli formativi e*

*professionali, di I fascia ai sensi del D.M. 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente;*

- *qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere previste in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza."*

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato nella versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Foggia;
   - al Comune di Isole Tremiti;
   - alla Soprintendenza Speciale per il PNRR e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura.
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*", Sottosezione di I livello "*Provvedimenti*", Sottosezione di II livello "*Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale*".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

IL FUNZIONARIO E.Q. "*Grandi infrastrutture*": Ing. Francesco NATUZZI

Francesco Natuzzi 14.04.2026 16:22:29 GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo Lasorella 14.04.2026 17:44:59 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: Ing. Paolo Francesco GAROFOLI:

PAOLO FRANCESCO GAROFOLI 13.05.2026 14:04:54 GMT+02:00

L'Assessora all'Urbanistica e alla Casa, ing. Marina Leuzzi, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

Marina Leuzzi
14.05.2026
14:01:09
GMT+02:00

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

***

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**ALLEGATO A**
**Codice CIFRA: AST/DEL/2026/00007**
**VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE**

# Dissalatore delle Isole Tremiti "REALIZZAZIONE EX NOVO DI IMPIANTI DI DISSALAZIONE DELL'ACQUA MARINA FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE DI ACQUA POTABILE, DI TIPO MOBILE O REMOVIBILE, COSTITUITI DA SISTEMI MODULARI COMPATTI ED AMPLIABILI - CUP E92E22000480006"

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.**

**PARERE TECNICO**

**DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. 3757/2025 del 09.09.2025 il Comune di Isole Tremiti ha indetto una Conferenza di Servizi semplificata per il progetto di realizzazione di un impianto di dissalazione per le Isole Tremiti, ad osmosi inversa, da ubicare sull'Isola di San Domino, in località Colle dell'Eremita, in adiacenza all'attuale serbatoio esistente. Il progetto prevede, inoltre, una premente di circa 1,5 km fino al nuovo impianto di dissalazione, una condotta di scarico della salamoia di circa 1,5 km fino all'impianto di depurazione in prossimità di Punta Secca e condotte di scarico delle acque di lavaggio.

La documentazione presente al link indicato dal proponente nella suddetta nota prot. n. 3757/2025 del 09.09.2025 è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

*00_Elenco_elaborati..pdf.p7m - 094a8c7e95e38c37661e206985dd65d6*
*ED.A.01 Relazione Illustrativa.pdf.p7m - 9ae37c5365f2cc8a6a9b0b21d971bee9*
*ED.A.02_Relazione tecnica.pdf.p7m - 20a145ee0e0e13d2ca0e07f56abc2050*
*ED.A.03_Relazione sulla gestione di terre e rocce da scavo..pdf.p7m*
*18be1681a94e363e0c65487ebc881848*
*ED.A.04_Studio di compatibilità idrologica e idraulica.pdf.p7m - 2875d2ce5b0d7e6ad69125f530d8d67a*
*ED.A.05_Relazione Paesaggistica e di Compatibilità al PPTR.pdf.p7m*
*626c884d3f7fdd25913b392b8ca00a8b*
*ED.A.06_Studio di fattibilità ambientale.pdf.p7m - c5430bd387403855a09ab1e16ae174f6*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*ED.A.07_VinCA.pdf.p7m - 17291d696778793577832bea5831330a*
*ED.A.08_Relazione di Cantierizzazione.pdf.p7m - d6f5e74772f66bfa2641d89943016e97*
*ED.A.09 Relazione su censimento e risoluzione interferenze.pdf.p7m*
*31805337c2b00a79db18c0aec8346ac4*
*ED.A.10_Schede tecniche reagenti.pdf.p7m - 4dfa7693d17572cb6d7accf42574d00c*
*ED.B.01_Relazione di verifica preventiva di interesse archeologico.pdf.p7m*
*ef3cdcffc145ca5a9a64096b7e036ce8*
*ED.B.02_Relazione geologica, idrologica, geotecnica e sismica.pdf.p7m*
*87161317444fa654f1f620a42d5630a8*
*ED.B.03_Studio specialistico di dettaglio dell'ecosistema marino.pdf.p7m*
*15fd47a0daa9bbf075cff204bc83697a*
*ED.B.04_Studio previsionale impianto acustico.pdf.p7m.p7m - 271e628d92d3a89ff75b50dccec433e6*
*ED.C.01_Elenco prezzi unitari e analisi dei prezzi.pdf.p7m - 1ba8d82d2dd49e3781f57d80580b3416*
*ED.C.02.A_Computo metrico estimativo_opere di progetto..pdf.p7m*
*9b6a50c15cfd0fa3c7f0e71d6a7a5e21*
*ED.C.02.B_Computo metrico estimativo_Bonifica bellica..pdf.p7m*
*b097992f45a6c2fc8be60aa47a01e4ab*
*ED.C.03_Stima incidenza manodopera.pdf.p7m - 4ffb6d1d129bf168e12977d22d167042*
*ED.C.04_Quadro economico.pdf.p7m - 578dc9af692b53b2da385786777dde24*
*ED.C.05_Capitolato speciale d'appalto.pdf.p7m - dfb4edb5a60b59b41b300de9769c48da*
*ED.C.06_Schema di contratto.pdf.p7m - e9589be96ab59b3d830e93e20800c3cb*
*ED.D.01_Piano di sicurezza e coordinamento.pdf.p7m - 907e12fabcfe6fab6d7071e26639bd48*
*ED.D.02_Cronoprogramma dei lavori.pdf.p7m - 99948ea31fc2a35fceec044a9a33060a*
*ED.D.03_Analisi dei rischi .pdf.p7m - f9af4403f7a1b092df6737ec47f1bfab*
*ED.D.04_Stima degli oneri della sicurezza..pdf.p7m - 75a5cc6d60cb430dd926c2ffe72e8083*
*ED.E.01_Relazione di calcolo strutturale.pdf.p7m - ce2e34dccac0e0e3e8dfb6ecffcda9e3*
*ED.E.02_Tabulati di calcolo.pdf.p7m - 3d732a8e478c397af10e27ab5aa3ec10*
*ED.E.03_Grafici sintetici.pdf.p7m - d9c8091b884b6e5d3307f74cd7f4590b*
*ED.F.01_Materiali per condotte idriche e fognarie in Acquedotto Pugliese.pdf.p7m*
*982b3660c58cb3b2b94019f4581a8d2f*
*ED.F.02_Disciplinare tecnico di fornitura e posa in opera di tubi e raccordi in polietilene per acquedotto.pdf.p7m - 6b6a3c1b1589f516048f118cb398a773*
*ED.F.03_Disciplinare tecnico di fornitura e posa in opera di tubi e raccordii in polietilene per fognatura.pdf.p7m - 09248eafc78625c22d3746f7798cc101*
*ED.F.04_Disciplinare tecnico di fornitura e posa in opera di tubazioni e raccordi in ghisa sferoidale per acquedotto.pdf.p7m - 459f27d90a9f6b86543455040958a7d5*
*ED.F.05_Disciplinare tecnico di fornitura e posa in opera di sfiati a tre funzioni per acquedotto.pdf.p7m*
*c3f83b3fe019112b792753a764cf5b01*
*ED.F.06_Disciplinare tecnico di fornitura e posa in opera di sfiati a tre funzioni per prementi fognarie.pdf.p7m - 1170b9fbd74f7c803aa2f95a7802f38e*
*ED.F.07_Disciplinare tecnico di fornitura e posa in opera di valvole a farfalla in ghisa sferoidale.pdf.p7m*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*630d24e73b2b8ca5385bcdea871a6d4d*
*ED.F.08_Disciplinare tecnico di fornitura e posa in opera di valvole a saracinesca in ghisa sferoidale.pdf.p7m - a2a9900adac7c4f708bba07687a6f1ed*
*ED.F.09_Disciplinare tecnico di fornitura e posa in opera di valvole di ritegno.pdf.p7m a611087bde98fdf525e6bc3b238fd8d9*
*ED.F.10_Disciplinare tecnico di fornitura e posa in opera di pozzetti in c.a. prefabbricati e rettangolari.pdf.p7m - 1af3a0f7f3ed26054dab4e56980ec196*
*ED.F.11_Disciplinare tecnico di fornitura e posa in opera di chiusini di ghisa sferoidale.pdf.p7m d96c7d5cb0c544218f7d64d7a0a80e32*
*ED.F.12_Linee guida per la gestione delle terre e rocce da scavo.pdf.p7m ec9fd9eafdec2e27afd3f3139be183f4*
*ED.F.13_Linee guida per la valutazione dei rischi in caso di rinvenimento di ordigni bellici nei cantieri.pdf.p7m - 05be483375fdfb716809ed3c63356249*
*ED.G.01_Relazione di ottemperanza ai CAM.pdf.p7m - 0aec6f8da74cf4c6455f83de4a51c605*
*ED.G.02_Relazione di ottemperanza ai principi di DNSH..pdf.p7m 989a396bd8aa8a674700a84da31a0308*
*ED.H.01_Relazione di ottemperanza.pdf.p7m - e278894c7ea3027e309acf97321fee35*
*EG.01_Inquadramento su IGM.pdf.p7m - d9345153002358c8b2beea882835cb49*
*EG.02_Inquadramento su base ortofoto e ctr..pdf.p7m - b1663433e8dc132b3471ce2e59141046*
*EG.03_Inquadramento su base catastale.pdf.p7m - bffb4026a38643b9cfad3bfc75ca069c*
*EG.04_Inquadramento su cartografia PRG..pdf.p7m - 6f9f08f9c459428d427e555bfd262947*
*EG.05_Inquadramento vincolistico.pdf.p7m - e31d35eb6faee05599f7f28e2596da6d*
*EG.06_Inquadramento vincolistico_NATURA 2000.pdf.p7m - 7a793b79248575454cc59ef9b487c2e6*
*EG.07_Planimetria stato di fatto.pdf.p7m - dc9bf04c000aa56edc2700b3f9e39e38*
*EG.08_Planimetria di progetto.pdf.p7m - 3b0515ac57aa6524e6ff4ecd0fb10c5b*
*EG.09.01_Documentazione fotografica_Serbatoio colle dell'Eremita.pdf.p7m df3648a1b66376e98bac3bb52efea6b4*
*EG.09.02_Documentazione fotografica_Impianto di sollevamento Cala Matano.pdf.p7m aae18fc9f41e9f224c7ff87013b6823a*
*EG.09.03_Documentazione fotografica-tracciati di progetto.pdf.p7m 44e0c680b972d5916c29f3f8b14e644a*
*EG.10.01_Planimetria di rilievo plano-altimetrico 1 di 7.pdf.p7m c554e9659190796373593ef43171bc73*
*EG.10.02_Planimetria di rilievo plano-altimetrico 2 di 7.pdf.p7m 1bb9ad20c9c494a1108077bcae93c1d2*
*EG.10.03_Planimetria di rilievo plano-altimetrico 3 di 7.pdf.p7m - 7c0190d3b1e9094af28e9067ecf28305*
*EG.10.04_Planimetria di rilievo plano-altimetrico 4 di 7.pdf.p7m - 4466f0ce9a736499432c8e6f365dd857*
*EG.10.05_Planimetria di rilievo plano-altimetrico 5 di 7.pdf.p7m - b474aef7605ba9d4724f47988570f40a*
*EG.10.06_Planimetria di rilievo plano-altimetrico 6 di 7.pdf.p7m d698e59a762f62e4072003fd2492b673*
*EG.10.07_Planimetria di rilievo plano-altimetrico 7 di 7.pdf.p7m - 151fa97825a7a6cd9bcd600815a80bc8*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*EG.11.01_Rilievo planoaltimetrico di dettaglio - Area serbatoio Colle di Eremita.pdf.p7m bece0b2d2f25ba5d6d9ffafbf182ef1e*
*EG.11.02_Rilievo planoaltimetrico di dettaglio - area serbatoio di Cala Matano e sollevamento.pdf.p7m 0d8ab62850ea43e381642fe728c18e90*
*EG.11.03_Rilievo planoaltimetrico di dettaglio - Area serbatoio di Cala Matano e sollevamento esistente.pdf.p7m - 037c9c7a613276a7357fa64ca22fcb69*
*EG.12.01_Planimetria delle interferenze 1 di 7.pdf.p7m - 58301251b8647676a68135ff905edf8b*
*EG.12.02_Planimetria delle interferenze 2 di 7.pdf.p7m - 413d0b6aab0d8118954e04cb519539eb*
*EG.12.03_Planimetria delle interferenze 3 di 7.pdf.p7m - 1e32750fa170e76fa61205a4691bc2c3*
*EG.12.04_Planimetria delle interferenze 4 di 7.pdf.p7m - 0e9626dc6ae845f7aa3f1df0d02122ee*
*EG.12.05_Planimetria delle interferenze 5 di 7.pdf.p7m - 152150a96a279e3fddeef76933c24f3e*
*EG.12.06_Planimetria delle interferenze 6 di 7.pdf.p7m - 28625edc03d6b4f4bdbddf672285c8c4*
*EG.12.07_Planimetria delle interferenze 7 di 7.pdf.p7m - b3f4bfa0606c5171a9f0c502b52b67bb*
*EG.13_Sezioni di posa e ripristino pavimentazioni.pdf.p7m - 582109b024c9bd13ceeb16e0187872b5*
*EG.14.01_Tipologici interferenze con condotte di progetto_Gasdotti e metanodotti.pdf.p7m 9778193d3f28cdb5b98bee6d01c2bc28*
*EG.14.02_Tipologici interferenze con condotte di progetto_linee bt e mt interratei.pdf.p7m e864df82b6bf78b33a696b8c9122162e*
*EG.14.03_Tipologici interferenze con condotte di progetto_condotte idriche e fognarie.pdf.p7m 5d861ba91db6fca17774916892f5da0c*
*EG.14.04_Tipologici interferenze con condotte di progetto_linee telefoniche interrate.pdf.p7m 670dac916fc56b5f2b4dfd5c226a43b2*
*EG.15.01_Stralcio planimetrico_condotta premente dell'acqua di mare.pdf.p7m b1d34681688ef92d733bdfc3d7be8df9*
*EG.15.02_Profilo longitudinale_condotta premente dell'acqua di mare.pdf.p7m 9dcaf2d90fb95491d55264c9b482f920*
*EG.15.03_Profilo schematico_condotta premente dell'acqua di mare.pdf.p7m 4523302710a36e49893393bd3a78d70b*
*EG.16.01_Stralcio planimetrico_condotta di scarico della salamoia.pdf.p7m ef66105c046f1032a94b80172ccd7eff*
*EG.16.02_Profilo longitudinale_condotta di scarico della salamoia.pdf.p7m 4b36809f1700710a4835d34bf30fc04c*
*EG.16.03_Profilo schematico_condotta di scarico della salamoia.pdf.p7m 1fde895aa5cbcb95b212b23f562c4527*
*EG.17.01_Stralcio planimetrico_condotta di scarico acque di lavaggio.pdf.p7m 835ff5541f3a0e77a0c167fd17f2bdf1*
*EG.17.02_Profilo longitudinale_condotta di scarico acque di lavaggio.pdf.p7m 8977ca0387249e1185e6d3220905cdcd*
*EG.17.03_Profilo schematico_condotta di scarico acque di lavaggio.pdf.p7m cc7c787c5335abd950ca1f4c6c5ff736*
*EG.18.01_ Stralcio planimetrico _condotta di connessione alla rete di alimentazione.pdf.p7m*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*26d506580b49e5a9720b6a02516c112e*
*EG.18.02_ Profilo longitudinale _condotta di connessione alla rete di alimentazione.pdf.p7m*
*ba12024ad6faacc6bac05c4a85b0e8f6*
*EG.18.03_ Profilo schematico_condotta di connessione alla rete di alimentazione.pdf.p7m*
*cfd208252a40732d6e575ac8865179a0*
*EG.19_Impianto di sollavamento acque di mare - piante e sezione.pdf.p7m*
*87a8417b3d3d3e9b8bc40646fe228d1a*
*EG.20.01_Impianto di dissalazione - planimetria generale e schema a blocchi.pdf.p7m*
*65e21b337c33457750c9d4a3ae9ba993*
*EG.20.02_Impianto di dissalazione - Piante e sezioni.pdf.p7m - 4662ad26ba6f763c99c64fc2ca86f6be*
*EG.20.03_Impianto di dissalazione - Viste prospettiche.pdf.p7m - b20930393e151fde5cd60337123a6432*
*EG.20.04_Impianto di dissalazione - carpenterie.pdf.p7m - cef24c70384776e473e8448e6cfcd6f8*
*EG.21_Impianto di depurazione-adeguamento alle opere previste.pdf.p7m*
*ed29126949a00fb194da795d3308b990*
*EG.22.01_Particolari costruttivi opere d'arte minori_condotta premente dell'acqua di mare.pdf.p7m*
*14fa81bf2a3d8e0e393e285f0838624b*
*EG.22.02_Particolari costruttivi opere d'arte minori_condotta di scarico della salamoia.pdf.p7m*
*4a8dd6a95efbb4320fa7a5bda1b90e06*
*EG.22.03_Particolari costruttivi opere d'arte minori_condotta di scarico acque di lavaggio.pdf.p7m*
*6e2f892991fe6091add7be276f60a23c*
*EG.22.04_Particolari costruttivi opere d'arte minori_condotta di connessione alla rete di alimentazione.pdf.p7m - 68e19fbe6f31bb79d598990058617f51*
*EG.23_Layout di cantiere e viabilità.pdf.p7m - 670f035707a2605b2a4e07a366acefd0*

Con nota prot. n. 579408 del 17.10.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente Soprintendenza; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 29727-P del 04.11.2025 la Soprintendenza Speciale per il PNRR ha espresso parere favorevole confermando le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 13849-P del 27.10.2025.

In precedenza con nota prot. n. AOO_145_7332 del 08.10.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si è espressa nell'ambito del procedimento P1104 – Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la "Realizzazione dell'impianto di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

dissalazione delle Isole Tremiti", promosso da Autorità Idrica Pugliese, la quale ha indetto una conferenza preliminare sulla progettazione per al fine di poter acquisire *"prima della presentazione di una istanza o di un progetto definitivo, le condizioni per ottenere alla loro presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso comunque denominati"*, ai sensi dell'art. 14 co. 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii..

**DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di dissalazione da ubicare sull'Isola di San Domino, in località Colle dell'Eremita, in adiacenza all'attuale serbatoio esistente a servizio dell'Isole. L'emungimento dell'acqua di mare avverrà mediante il pozzo realizzato nel 2020 in adiacenza al serbatoio di Cala Matano; il pozzo è attrezzato con una elettropompa sommersa (Q=95 mc/h, H=36 m, P=22 kW).

Il proponente specifica che *"è tuttora in corso l'istanza per l'ottenimento della Concessione all'estrazione e all'utilizzazione delle acque sotterranee ex art. 7 RD 11.12.1933 n. 1775 e art. 4 LR 05.05.1999 n. 18"*.

Più in particolare, il progetto prevede la realizzazione di:

- un impianto di sollevamento da porsi sulla particella n. 472 - Fg.4 del Catasto delle Isole Tremiti – Isola di San Domino entro la quale ricade il serbatoio esistente di Cala Matano ed il pozzo di emungimento; l'impianto sarà completamente interrato in modo da non modificare il paesaggio circostante;
- premente di lunghezza pari a circa 1.526 ml che connetterà l'impianto di sollevamento all'impianto di dissalazione posto in prossimità del serbatoio sul Colle dell'Eremita;
- impianto di dissalazione con processo meccanico ad Osmosi Inversa in grado di fornire sino a 780 mc/g di acqua potabile allo schema acquedottistico di approvvigionamento esistente e una cabina di consegna della fornitura elettrica in adiacenza;
- immissione delle acque potabilizzate allo schema idrico esistente; le acque dissalate e remineralizzate verranno immesse nel serbatoio da 8.000 mc posto sul Colle dell'Eremita connettendo la condotta in uscita dall'impianto di dissalazione con l'esistente condotta di alimentazione del serbatoio a monte dell'ingresso nella camera di manovra;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

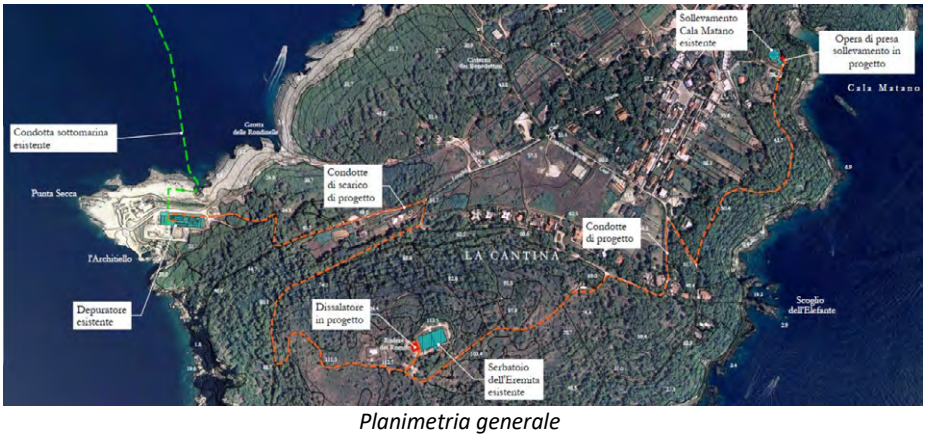
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- condotta di scarico della salamoia, di lunghezza pari a circa 1.567 m, che trasporterà la salamoia dall'area dell'impianto di dissalazione sino all'impianto di depurazione localizzato in prossimità di Punta Secca;
- condotta di scarico delle acque di lavaggio con reagenti chimici, di lunghezza pari a circa 902, che trasporterà a gravità le acque contenenti i reagenti di conservazione delle membrane, dall'area dell'impianto di dissalazione sino al primo pozzetto di fognatura nera in modo da collettare i reflui in testa all'impianto di depurazione di Punta Secca;
- interventi all'interno dell'impianto di depurazione sostituzione delle attuali elettropompe con altre con caratteristiche confacenti al sollevamento di acqua con salinità elevata;
- la compartimentazione della vasca di accumulo delle acque depurate per permettere il successivo riutilizzo per alimentare il sistema antincendio esistente a servizio dell'area boschiva;
- predisposizione di un cavidotto per l'alimentazione elettrica.

L'impianto di dissalazione avrà dimensioni di 15 m x 14,5 m.

Il proponente evidenzia che per la produzione potabile indicata (780 mc/g = 32.50 mc/h), sarà necessario captare circa 78 mc/h di acqua mare.




*Planimetria generale*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

**TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE – PPTR**

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, si rileva che gli interventi interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

*Struttura idro-geo-morfologica*

- *Beni paesaggistici:* l'impianto di sollevamento, la condotta premente e le condotte di scarico della salamoia e delle acque di lavaggio sono interessate da ***"Territori Costieri"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: l'intervento ricade in ***"Aree soggette a vincolo idrogeologico"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR; inoltre, l'impianto di sollevamento, la condotta premente e le condotte di scarico della salamoia e delle acque di lavaggio sono interessate da ***"Versanti"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR;

*Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici:* il dissalatore in progetto e la cabina elettrica, nonchè la condotta premente e le condotte di scarico della salamoia e delle acque di lavaggio sono interessati da ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; gli interventi ricadono in ***"Parchi e Riserve"***, ed in particolare in ***"Parco Nazionale del Gargano"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse laddove prevedono la rimozione/trasformazione della vegetazione naturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'impianto di sollevamento e l'impianto di dissalazione, nonchè la condotta premente e le condotte di scarico della salamoia e delle acque di lavaggio, sono interessati da ***"Aree di rispetto dei boschi"*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, gli interventi ricadono all'interno di ***"Siti di rilevanza naturalistica"*** ed in particolare all'interno della ***ZSC "Isole Tremiti – IT9110011"***, disciplinata dagli indirizzi di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse laddove gli interventi stessi prevedono rimozione/trasformazione della vegetazione naturale;

*Struttura antropica e storico - culturale*

- *Beni paesaggistici:* gli interventi sono interessati da ***"Aree di notevole Interesse pubblico"***, e più precisamente da:
  - Decreto di vincolo paesaggistico del 20.05.1952, ***PAE0026***, "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona della pineta di San Domino nelle Isole Tremiti";*
  - Decreto di vincolo paesaggistico del 10.02.1976, ***PAE0023***, "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del Comune di Isole Tremiti";*
  - Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, ***PAE0101***, "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del Comune di Isole Tremiti".*

  L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso al sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi non sono interessati da Ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale.

**L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62, 63, 71 e 73 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:**

- ***Artt. 62 e 63 co. 2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;***
- ***Artt. 71 co. 3 lett. a4) e 73 co. 4 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica.***

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**

Le interferenze con la struttura ecosistemica ed ambientale, ed in particolare con le aree boschive e con le aree di rispetto dei boschi, con la necessità di rimuovere la vegetazione arborea ed arbustiva naturale, e, di riflesso, con le componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica, per le quali non è consentita la trasformazione/rimozione della vegetazione naturale, conducono alla necessità di procedure in deroga alle norme paesaggistiche; in tal caso le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

In relazione alle interferenze con ***"Versanti"***, per i quali non è consentita la trasformazione di aree boschive ad altri usi, si rileva che l'opera di presa non interessa aree boschive e le condotte (premente, scarico della salamoia, scarico delle acque di lavaggio) sono ammissibili, in quanto previste tutte sotto strada esistente.

Inoltre, in relazione alle interferenze con ***"Territori costieri"***, l'intervento di realizzazione dell'opera di presa interrata e le condotte sono ammissibili, in quanto rientranti nelle previsioni di cui all'art. 45, co. 3, lett b7), "*realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrate pubbliche e/o di interesse pubblico, a condizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove*".

Con riferimento all'esistenza di **alternative localizzative e/o progettuali** con nota prot. n. AOO_145_7332 del 08.10.2020 è stato chiesto:

> *"in particolare, in relazione al nuovo impianto di dissalazione, le alternative devono indagare la possibilità di addossare i nuovi volumi (impianto di dissalazione e cabina di trasformazione) a quelli esistenti, in modo da ridurre l'impegno territoriale dovuto ai nuovi organismi edilizi e da ridurre al minimo indispensabile la rimozione e/o trasformazione della vegetazione arborea e arbustiva esistente; in relazione all'impianto di sollevamento, ancorché interrato, sia indagata la possibilità di impegnare aree contigue agli edifici esistenti e prive di vegetazione; la soluzione ottimale consiste nel contenere le nuove volumetrie entro il 20% delle volumetrie esistenti, evitando al contempo la rimozione/trasformazione della vegetazione arborea ed arbustiva;"*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*[…]*
*"Si colga l'occasione dell'intervento per operare una qualificazione ambientale e paesaggistica dei luoghi, con specifico riferimento all'attuale serbatoio esistente in località Colle dell'Eremita. Con riferimento alle condotte, per le quali la presente nota non ha approfondito le tutele e le interferenze paesaggistiche, si ricerchi ove possibile soluzioni totalmente sotto strada esistente, in modo da non interferire con le componenti ecosistemiche ed ambientali."*

Il proponente afferma:
*"I principali fattori di cui tener conto per l'adozione di determinate scelte progettuali e per la successiva elaborazione del progetto sono:*

- *scopo dell'opera;*
- *ubicazione dell'opera;*
- *inserimento ambientale dell'opera.*

*L'analisi di tali fattori conduce alla definizione di diverse alternative progettuali che, riguardando diversi aspetti di un medesimo progetto, possono essere così sintetizzate:*

- ***alternative strategiche**: consistono nella individuazione della soluzione progettuale ottimale rispetto alla problematica da risolvere. Nel caso in esame la valutazione di tali alternative ha richiesto, in via preliminare, una ricerca delle motivazioni che giustificassero la necessità e la fattibilità dell'opera. In particolare, la verifica della necessità dell'opera dipende dalla valutazione dell'esigenza di un approvvigionamento alternativo, attraverso l'analisi dello stato di fatto rispetto alle attuali condizioni di approvvigionamento e agli scenari futuri; la verifica della fattibilità dell'opera è invece legata all'analisi della disponibilità e della qualità della risorsa idrica da utilizzare. Quest'ultimo aspetto è stato analizzato mediante l'analisi di campioni prelevati dal pozzo realizzato in corrispondenza del serbatoio di Cala Matano.*
- ***alternative di processo o strutturali** : consistono nell'analisi delle diverse tecnologie e materie prime utilizzabili. Nel caso in esame gli elementi progettuali oggetto di approfondimento riguardano:*
  - *Scelta delle modalità di captazione: in funzione dello scenario infrastrutturale esistente sono state valutate le possibili alternative per definire le modalità di captazione della risorsa idrica;*
  - *Scelta della tecnologia di trattamento: mediante le analisi chimiche e biologiche commissionate da AQP a SCA Srl è stata verificata possibilità di utilizzare le acque marine prelevate dal pozzo per il consumo umano (previa dissalazione). Ci si è concentrati sullo studio delle tecniche di dissalazione oggi presenti in ambito applicativo tenendo conto anche degli impatti sull'ambiente. Dal confronto delle varie*

*soluzioni l'osmosi inversa risulta essere la tecnologia che meglio si adatta alle reali esigenze del caso in esame;*

- *Modalità di scarico del concentrato: sono state studiate varie alternative per la scelta delle più opportune modalità di scarico del concentrato prodotto dai processi di dissalazione. Tra le alternative proposte, descritte ampiamente nell'apposito paragrafo, si vedrà come la migliore soluzione, in termini di minor impatto ambientale ed economico, sia quella di avvalersi della condotta sottomarina esistente posta a servizio dell'impianto di depurazione;*
- *Modalità di alimentazione dello schema idrico esistente: è stata valutata la più opportuna destinazione per i volumi di acqua potabile prodotti dal processo di dissalazione in base allo schema idrico attuale. Si è quindi optato di convogliare le portate potabilizzate all'esistente serbatoio da 8.000 mc sito in Colle dell'Eremita;*

- ***alternative di localizzazione**: si basano sulla conoscenza dell'ambiente e del territorio per poter individuare la potenzialità d'uso dei suoli, le aree critiche e sensibili. Nel caso in esame l'individuazione dell'ubicazione del dissalatore è stata condotta valutando vari aspetti condizionanti.*
  - *Quadro delle infrastrutture esistenti: è stato analizzato lo stato di fatto delle infrastrutture esistenti, il cui riutilizzo potrebbe tornare utile ai fini realizzativi dell'opera. Dunque, un primo approccio alla valutazione dell'ubicazione è stato influenzato dalla vicinanza a tali infrastrutture;*
  - *Verifica dei vincoli territoriali: infine, l'analisi del quadro normativo vigente è servita come strumento di verifica per confermare o escludere alcune delle aree idonee individuate.*
- ***alternative di compensazione**: consistono nella ricerca di misure per minimizzare gli effetti negativi non eliminabili e/o misure di compensazione. Le misure di compensazione individuate consistono sostanzialmente nella integrazione architettonico-paesaggistica dell'impianto.*
- ***alternativa zero**: consiste nel non realizzare l'opera ed è definibile nella fase di studio di fattibilità. Atteso che l'approvvigionamento mostra le lacune evidenziate nel capitolo 2, l'alternativa zero deve essere necessariamente scartata (cfr. anche paragrafo 5.3 dell'allegato ED.06_Studio di fattibilità ambientale)*

*Nei paragrafi successivi vengono sviluppati gli argomenti sopra indicati.*

***Si precisa che l'analisi delle alternative è stata effettuata nell'ambito del precedente progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto da AQP e qui confermata in toto.***

***5.1 ALTERNATIVE STRATEGICHE***

*Come riportato nel capitolo 2, le principali motivazioni che hanno condotto alla progettazione degli interventi in esame sono:*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *elevati costi di approvvigionamento idrico per mezzo di bettoline connessi ad un incremento della richiesta idrica. Infatti, dall'esame della documentazione fornita dalla Regione Puglia con nota prot. n. 2240 del 31/05/2016, in merito ai dati sui costi di fornitura e trasporto di acqua potabile per le isole, relativo al quinquennio in questione 2010-2015, a carico della regione, è cresciuto annualmente da circa 1,4 M€ per l'anno 2010 a 2,45 M€ per l'anno 2015 con un incremento di quasi il 40%. Anche i costi attuali (anno 2024/2025) sono notevoli rispetto ai volumi trasportati e conducono ad un costo unitario pari a 11,70 €/m3 di acqua;*
- *garantire una qualità dell'acqua elevata (questa tipologia di trasporto comporta una certa riduzione della qualità dell'acqua trasportata, in quanto ferma all'interno della cisterna).*

*Le alternative strategiche sono state valutate da AIP nel 2016. Infatti, con nota prot. n. 5926 del 17/11/2016, AIP ha trasmesso alla Regione Puglia il documento "Analisi di Convenienza" col quale sono state valutate le alternative strategiche di adduzione di acqua potabile alle Isole Tremiti. Il documento ha confrontato i costi realizzativi e gestionali delle seguenti 3 alternative:*

- *Soluzione 0: Approvvigionamento con bettolina. Tale alternativa (attualmente in esecuzione) comporta un costo di fornitura idrica variabile tra 10 – 12 €/mc*
- *Soluzione 1: Dissalazione acque marine. Tale soluzione comporta un costo di realizzazione stimato in 4,2M€ e costo complessivo previsionale di gestione variabile tra 1-2,50 €/mc.*
- *Soluzione 2: Approvvigionamento con condotta sottomarina. Al fine di eliminare impianti di sollevamento, tale soluzione prevedeva l'adduzione dell'isola di San Domino dal serbatoio di San Nicandro Garganico attraverso una condotta in mare di circa 24 km. La soluzione 2 comporta un costo di realizzazione di 45 M€ e costi di gestione rilevanti dati dagli elevati costi manutentivi dei 24 km di condotta sottomarina.*

*Valutate anche le interferenze col quadro vincolistico di ciascuna soluzione, con la citata nota si è valutata ottimale la soluzione 1 con dissalazione delle acque marine.*

*Per quanto concerne la possibilità di sfruttare le acque marine per produrre acqua potabile, AQP ha realizzato in prossimità del serbatoio da 2.000 mc sito in località Cala Matano, un pozzo per l'investigazione delle acque.*

*L'attività investigativa di ricerca delle acque sotterranee è stata effettuata in forza di:*

- *Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee di validità 1 anno, emessa dalla Provincia di Foggia prot.2019/0004724 del 28/01/2019;*
- *Proroga dell'Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee di validità 6 mesi, emessa dalla Provincia di Foggia prot. 2020/0002550 del 23/01/2020;*
- *Nulla osta dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale, prot n.0014566 del 27/12/2018.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

*Dalle analisi chimiche effettuate da SCA Srl (riportate successivamente) è emersa l'idoneità dell'uso delle acque marine allo scopo prefissato.*

***5.2 ALTERNATIVE DI PROCESSO O STRUTTURALI***

*Un primo argomento trattato per l'analisi delle alternative di processo è stata la scelta delle **modalità di captazione**.*

*Attualmente vi sono 3 tipologie di captazione di acqua marina:*

- *prelievo di acqua di mare in maniera diretta in prossimità della costa. Questo sistema, a fronte di una buona qualità della risorsa prelevata, comporta la realizzazione di "canali di aspirazione" delle acque dalla battigia attrezzate con appositi sistemi di grigliatura e da un impianto di rilancio delle acque grezze alla dissalazione;*
- *prelievo di acqua di mare in maniera diretta con condotta sottomarina ed impianto di aspirazione per la captazione di acque a largo. Questo sistema, a fronte di una ottima qualità della risorsa prelevata, comporta la realizzazione di una condotta sottomarina di notevole lunghezza (in quanto deve attestarsi in area esterna all'area marina protetta) e di un impianto di aspirazione / rilancio delle acque grezze all'impianto di dissalazione;*
- *prelievo di acqua di mare in maniera indiretta mediante pozzi di emungimento. Questo sistema, a fronte di una qualità della risorsa dipendente dalle sostanze presenti nel sottosuolo, ha comportato la realizzazione di un pozzo per l'emungimento della sola acqua marina evitando contaminazioni con la eventuale acquifero dolce. Data la spiccata vocazione turistica di tutte le Isole Tremiti, nonché l'esistenza di una delicata area marina protetta di notevole valore, ha portato all'esclusione delle opere di presa diretta.*

*Inoltre, come meglio descritto nel capitolo successivo, AQP ha già realizzato il pozzo di emungimento per l'indagine delle acque ad uso umano. Tale pozzo è stato già attrezzato con tutte le apparecchiature elettromeccaniche necessarie al prelievo dell'acqua grezza per le successive fasi di trattamento. In base alle opere esistenti e valutando i minori impatti ambientali, **si è optato di utilizzare il pozzo esistente realizzato per l'investigazione delle acque sotterranee quale punto di captazione delle acque grezze da dissalare**. La conversione del pozzo da punto di indagine delle acque sotterranee a punto di prelievo delle acque grezze da dissalare non comporta alcuna modifica strutturale o impiantistica ma una semplice istanza per l'ottenimento della Concessione all'estrazione e all'utilizzazione delle acque sotterranee ex art.7 RD 11/12/1933 n.1775 e rt.4 LR05/05/1999 n.18, presso la Provincia di Foggia.*

*Per quanto concerne la **scelta della tipologia di trattamento**, i processi più utilizzati attualmente per la dissalazione dell'acqua di mare nel mondo sono i processi evaporativi e l'osmosi inversa (RO).*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

*Nello specifico, trattandosi di una installazione di un impianto di dissalazione di piccola taglia, si ritiene fortemente competitiva la scelta tecnologica di prevedere un impianto ad osmosi inversa (RO), considerata l'evoluzione tecnologica in riferimento allo sviluppo commerciale e alla disponibilità di membrane con elevato fattore di recupero, elevata affidabilità e durata di esercizio. Peraltro, i trattamenti di dissalazione ad osmosi sono stati resi via via più competitivi anche per i grandi impianti rispetto ai processi tradizionali di tipo evaporativo soprattutto in termini di consumi energetici.*

*In particolare, il processo richiede l'impiego di sola energia elettrica, a differenza dei processi evaporativi che richiedono, grandi quantitativi di energia termica sotto forma di vapore anche se a bassa o media pressione.*

*Oltre che a valutare l'efficienza energetica di un processo rispetto ad un altro, si sono analizzati i potenziali impatti derivanti dall'utilizzo di uno o dell'altro processo.*

*In particolare, l'utilizzo di processi evaporativi comporta l'installazione di una centrale termica suppletiva all'area destinata alla dissalazione, con conseguente aggravio del consumo del suolo. Inoltre, l'utilizzo di processi evaporativi che sfruttano esclusivamente l'energia solare comportano impianti di dimensioni notevoli, non compatibili con il delicato equilibrio ambientale delle Isole Tremiti.*

***Tali considerazioni hanno indotto la scrivente ad optare per processi di dissalazione basati sull'Osmosi Inversa.***

*Per quanto riguarda la **modalità di scarico del concentrato**, si prospettano 3 soluzioni alternative:*

- *scarico in battigia del concentrato. Tale soluzione risulta essere incompatibile con l'assetto vincolistico dell'area e comporterebbe impatti notevoli dal punto di vista ambientale e paesaggistico tenendo conto anche del fatto che comporterebbe una scarsa diluizione della salamoia. Per tali motivi lo scarico in battigia è stato scartato;*
- *scarico in mare mediante condotta sottomarina. Tale soluzione risulta essere più fattibile della prima indagata e comporterebbe la realizzazione di un impianto di spinta e di una condotta sottomarina che si protragga oltre i confini dell'area marina protetta. Tale soluzione comporta tuttavia impatti sia durante le fasi realizzative (impatti temporanei legati alla durata del cantiere ed impatti permanenti legati alla rimozione di specie vegetali poste sul fondale), sia durante le fasi di esercizio (impatti sulla flora e la fauna marina nelle immediate vicinanze del punto di scarico dati dall'elevata salinità del concentrato);*
- *scarico in mare mediante l'esistente condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione. Tale soluzione non comporta l'esecuzione di ingenti lavori a meno dell'adeguamento della vasca di raccolta dei reflui depurati / aspirazione delle*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

*elettropompe e la sostituzione delle elettropompe stesse con apparecchiature adatte a sollevare acque marine.*

*L'utilizzo della condotta posta a servizio dell'impianto di depurazione comporta la minimizzazione degli impatti dati da:*

- *non esecuzione di lavori in mare (gli unici lavori si svolgeranno all'interno dell'impianto di depurazione);*
- *non realizzazione di un ulteriore punto di scarico (oltre quello esistente);*
- *riduzione della concentrazione di sali disciolti nel concentrato mediante la miscelazione con i reflui depurati;*

*In base alle considerazioni qualitative effettuate,* ***si è optato di scaricare il concentrato (o salamoia) in mare tramite l'esistente condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione****.*

*Infine, per quanto riguarda le modalità di connessione allo schema idrico esistente, data la configurazione attuale, l'unico modo di connessione plausibile è dato dall'immissione delle acque potabilizzate direttamente nel serbatoio da 8.000 mc posto in località Colle dell'Eremita. Infatti, da tale serbatoio si diramano le sub-urbane che alimentano l'Isola di San Domino e l'Isola di San Nicola.*

*Qualsiasi altra tipologia di connessione comporterebbe lo stravolgimento dello schema esistente e la realizzazione di nuovi serbatoi.*

***5.3 ALTERNATIVE LOCALIZZATIVE***

*Definite le modalità di presa, di processo e di scarico, le alternative localizzative interessano esclusivamente la localizzazione dell'impianto di dissalazione ed i percorsi delle condotte di adduzione e scarico.*

*Per quanto concerne i percorsi delle reti interrate di adduzione e scarico, al fine di salvaguardare le specie vegetali esistenti e nel contempo non consumare suolo "vergine", si è optato di posare tutte le opere a rete lungo la viabilità esistente (sentieri sterrati o viabilità finita con masselli autobloccanti). Non sono stati presi in considerazione differenti tracciati in quanto sarebbero stati in conflitto con quanto previsto nel PPTR prevedendo la rimozione di specie vegetali.*

*Per quanto concerne la tipologia di posa delle condotte, sono state scartate le ipotesi di posa no-dig che, a fronte di limitati disagi all'utenza e tracciati brevi e rettilinei, interferirebbe con le aree del parco nazionale. Infatti, se in fase di realizzazione tali tecniche non interferirebbero con le specie vegetali esistenti, gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria interferirebbero inevitabilmente con le aree del Parco Nazionale. Inoltre, l'esigua larghezza della viabilità esistente risulterebbe incompatibile con la predisposizione di pozzi di varo tipici delle principali tecniche no-dig. Per quanto concerne la localizzazione dell'impianto*

*di dissalazione, in base alle infrastrutture esistenti e allo schema idrico esistente, sono state vagliate n.2 alternative localizzative:*

- *Alternativa 1: nei pressi del serbatoio di Cala Matano. Da un punto di vista vincolistico, l'area attigua al serbatoio di Cala Matano ricade in Territori Costieri (BP), Vincolo idrogeologico (UCP), Boschi (BP), Parchi Nazionali (BP), Siti di Interesse Comunitario (UCP), Immobili di notevole interesse pubblico (BP) e Zone a Protezione Speciale;*
- *Alternativa 2: nei pressi del serbatoio di Colle dell'Eremita. Da un punto di vista vincolistico, l'area attigua al serbatoio di Colle dell'Eremita ricade in Vincolo idrogeologico (UCP), Boschi (BP), Parchi Nazionali (BP), Siti di Interesse Comunitario (UCP), Immobili di notevole interesse pubblico (BP), Zone a Protezione Speciale e nel buffer di 150 m dal reticolo idrografico superficiale.*

*L'area attigua al serbatoio di Cala Matano, seppur spoglia di vegetazione, risulta essere poco estesa per permettere la realizzazione di un impianto di dissalazione senza compromettere la stabilità della vicina scarpata. L'unica possibilità di installare un impianto in quell'area è quella di prevedere un impianto in "container" con predisposizione di serbatoi di accumulo dell'acqua grezza all'esterno. Tale soluzione, oltre a comportare il rilancio della salamoia al capo opposto dell'isola ed il rilancio dell'acqua potabile al Colle dell'Eremita (utilizzando l'impianto attualmente in esercizio), risulta essere di notevole impatto visivo e paesaggistico amplificato dalla presenza del sentiero Cala Matano molto frequentato dai turisti per accedere all'omonima cala. L'area attigua al serbatoio di Colle dell'Eremita è invece distante dal sentiero perimetrale percorso da escursionisti che praticano il trekking ed è caratterizzata da una superficie pianeggiante e facilmente raggiungibile dai mezzi.*

*La realizzazione dell'impianto nei pressi del serbatoio di Colle dell'Eremita permetterebbe di alimentare lo schema idrico-potabile esistente senza alcun impianto di rilancio, nonché lo scarico della salamoia a gravità.*

*In base alle considerazioni effettuate e all'analisi vincolistica meglio riportata nello Studio di fattibilità Ambientale,* ***si è optato di porre l'impianto di dissalazione nei pressi del serbatoio di Colle dell'Eremita****.*

*Tuttavia, tale localizzazione comporta lo spostamento di una linea elettrica interrata e la movimentazione di n.2 alberi di pino d'Aleppo (Pinus halepensis).*

***5.4 ALTERNATIVE DI COMPENSAZIONE***

*Per quanto concerne le alternative di compensazione si precisa che l'unica opera fuori terra è costituita dall'impianto di dissalazione posto in località Colle dell'Eremita.*

*Al fine di mitigare l'impatto visivo di tale opera, si è optato di installare l'impianto distante dal sentiero e rivestire l'intera struttura con scorzette di pietra in modo da integrarsi con gli edifici esistenti e posti più a valle.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

*Inoltre, qualora fosse necessario, al termine dei lavori sarà effettuato il rispristino della vegetazione secondo le tecniche prescritte dalle norme."*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente sull'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali. L'analisi ha tenuto conto delle caratteristiche specifiche dei luoghi, delle tutele interferite e, in relazione al conseguimento del miglior inserimento paesaggistico, è guidata dalla ricerca della minimizzazione delle lavorazioni e degli effetti sul paesaggio. Con riferimento alla localizzazione del dissalatore, il proponente ha confermato quanto proposto da AQP nel 2020, dimostrando che gli impatti sulla compagine boschiva, sebbene necessari, sono molto contenuti; inoltre, in coerenza con quanto richiesto con nota prot. n. AOO_145_7332 del 08.10.2020, le condotte, premente e di scarico, sono previste tutte sotto strada esistente, in modo da non interferire con le componenti ecosistemiche ed ambientali.**

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'intervento interessa l'ambito paesaggistico ***"Gargano"*** e la relativa Figura territoriale ***"Le Isole Tremiti"***.
***"Le Isole Tremiti"*** rappresentano le uniche appendici insulari della costa adriatica italiana, insieme a Pianosa e alle più lontane Pelagose; dal punto di vista geologico, queste isole costituiscono una prosecuzione della dorsale calcarea garganica. Sono caratterizzate da habitat altamente diversificati, tra cui predominano gli habitat delle scogliere e rupestri. Di grande valore paesaggistico risulta essere la pineta spontanea a Pino d'Aleppo che un tempo ricopriva l'intera isola di San Domino e che attualmente si estende lungo quasi tutta la fascia costiera. L'isola presenta inoltre numerosi elementi faunistici endemici o transadriatici ed è un'importante rotta migratoria.

Il proponente afferma: *"La posa delle condotte sarà effettuata su strada attraverso sezioni di scavo di modesta entità in quando i diametri delle condotte non superano il DN250. La realizzazione dell'impianto di dissalatore e del pozzetto di presa non altereranno gli equilibri idrogeologici o l'assetto morfologico dell'area in quanto la loro localizzazione avverrà in area priva di vegetazione, in adiacenza a volumetrie esistenti. D'altro canto, sia con riferimento*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

*all'impianto di dissalazione che al pozzetto di presa, si è scelta una ubicazione in adiacenza a volumetrie esistenti (il serbatoio di Colle dell'Eremita nel caso del dissalatore e il serbatoio di Cala Matano nel caso del pozzetto di presa) proprio al fine di non perturbare ulteriori aree sull'Isola di San Domino."*

*[…]*

*"L'impianto di dissalazione ubicato in adiacenza al serbatoio dell'Eremita esistente è ubicato esternamente a tale vincolo paesaggistico mentre parte della rete interrata e il pozzetto di presa, sempre di tipo interrato, sono ubicati nell'ambito delle aree vincolate.*

*Le opere in progetto nell'area individuata come territori costieri sono opere infrastrutturali a rete interrate di interesse pubblico in quanto garantiscono il fabbisogno idrico della popolazione.*

*Non sono localizzabili altrove perché, secondo il principio della non invasività dell'intervento, seguono il tracciato delle opere a rete già esistenti (strade esistenti). L'intervento garantirà inoltre la continuità funzionale della rete di adduzione idrica in uso attualmente alimentata dalle navi.*

*[…]*

*Le opere in progetto contribuiscono al miglioramento del bilancio idrico regionale poiché garantiscono un miglior servizio di distribuzione dell'acqua potabile rispetto a quello attualmente in uso. A maggior ragione ciò è necessario per un luogo a prevalente specializzazione turistico-balneare, al fine di migliorare la qualità dell'offerta ricettiva e dei servizi per il turismo e il tempo libero.*

*Le opere non contribuiscono all'artificializzazione della fascia costiera in quanto lontane dalla costa e si collocano in prossimità di opere già esistenti. Saranno realizzate nel rispetto dell'assetto paesaggistico con adeguati interventi di mitigazione e senza compromettere gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti. Le condotte infatti seguiranno il tracciato di quelle esistenti e l'impianto di dissalazione sarà ubicato in adiacenza al serbatoio esistente.*

*[…]*

*Le opere in progetto saranno realizzate con tecnologie compatibili con l'ambiente circostante per garantire un corretto inserimento paesaggistico. Le condotte saranno realizzate completamente interrate seguendo le linee delle infrastrutture esistenti. La condotta di scarico della salamoia sarà realizzata, nei brevi tratti in cui non è presente una rete parallela, seguendo il tracciato stradale esistente così da evitare operazioni di scavo all'interno della zona boscata.*

*Sarà effettuato, qualora fosse necessario al termine dei lavori, il rispristino della vegetazione secondo le tecniche prescritte dalle norme, assicurando comunque, la piantumazione di un numero di elementi superiore a quelli eventualmente rimossi.*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*Il dissalatore, adiacente al Serbatoio dell'Eremita, ricade in area di rispetto dei boschi e, oltre alla funzione di dissalare le acque in arrivo dall'impianto di captazione in località "Cala Matano" le accumula all'interno del serbatoio esistente.*
*Essendo un'opera funzionale al serbatoio esistente, è considerabile come un volume aggiuntivo rientrante nel limite di legge del 20%.*
*[…]*
*Al fine di limitare l'impatto complessivo sull'ambiente, si è optato di realizzare il dissalatore con una struttura fuori terra posta in un'area distante dalla viabilità esistente (sentiero perimetrale) e adeguatamente schermata dalla vegetazione esistente.*
*Inoltre, il luogo preposto risulta essere caratterizzato da una vegetazione rada (infatti, per la realizzazione del dissalatore si prevede la movimentazione di solo 2/3 alberi).*

*I manufatti fuori terra saranno realizzati e posizionati in modo tale da non dover ricorrere alla rimozione o trasformazione della vegetazione naturale. Qualora necessario, si provvederà a ripiantumare le piante nelle immediate vicinanze dell'espianto.*

**Si ritiene di poter affermare la generale compatibilità dell'intervento con le Strutture e componenti Idrogeomorfologica, Ecosistemica e ambientale, Antropica e storico – culturale. Le scelte progettuali di posizionare le condotte sotto strade esistenti, di utilizzare il pozzo esistente realizzato per l'investigazione delle acque sotterranee quale punto di captazione delle acque grezze da dissalare e di scaricare la salamoia in mare tramite l'esistente condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione consentono di ridurre al minimo la necessità di nuove opere, minimizzando gli impatti paesaggistici nell'ambito di un territorio molto delicato, in cui convivono e si sovrappongono valori idrogeologici, ambientali e culturali. I contrasti con la pianificazione paesaggistica sono di limitata entità, considerata anche l'estensione e la localizzazione dei boschi in posizione limitrofa al serbatoio di Colle dell'Eremita.**

**CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI**

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR con nota prot. n. 29727-P del 04.11.2025, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il Dissalatore delle Isole Tremiti, *"REALIZZAZIONE EX NOVO DI IMPIANTI DI DISSALAZIONE DELL'ACQUA*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*MARINA FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE DI ACQUA POTABILE, DI TIPO MOBILE O REMOVIBILE, COSTITUITI DA SISTEMI MODULARI COMPATTI ED AMPLIABILI - CUP E92E22000480006"*, in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 62, 63, 71 e 73 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 29727-P del 04.11.2025 della Soprintendenza Speciale per il PNRR:

- *"le finiture dell'edificio dell'impianto di dissalazione, del magazzino dei prodotti e ricambi nonché della cabina di consegna elettrica, dovrà essere realizzata con intonaco a base di calce tinteggiato di bianco al fine di garantire il corretto inserimento paesaggistico dell'opera sia nel contesto di riferimento e sia in quello circostante;*
- *al fine di non aumentare la superficie impermeabile del suolo, le aree esterne siano pavimentate senza utilizzo di massetti cementizi, realizzando solo ed esclusivamente pavimentazioni permeabili quali ghiaietto, misto granulare stabilizzato o similari. Solo le strade carrabili esistenti pavimentate con masselli autobloccanti siano ripristinate in continuità;*
- *dovranno essere limitate al massimo la trasformazione e la rimozione della vegetazione arboreo-arbustiva esistente nelle aree di intervento, garantendo i livelli di permeabilità dei suoli;*
- *sia garantita la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento o limitrofa, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere di progetto (vedasi ad esempio i n. 2 alberi di Pino d'Aleppo);*
- *le aree interessate dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere al fine di individuare la presenza di specie faunistiche protette, di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna e non alterare quindi gli equilibri ecologici. Qualora dovesse risultare necessario, siano realizzati dei varchi che permettano il passaggio della fauna selvatica;*
- *al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente, in fase di cantiere, nelle aree adiacenti quelle d'intervento i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) dovranno essere limitati a quelli strettamente*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

*necessari, per non alterare in maniera significativa l'assetto e la morfologia naturale dei luoghi;*

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;*
- *in merito all'allestimento e all'organizzazione del cantiere al fine di non compromettere la copertura vegetale esistente sia posta particolare attenzione a quanto segue:*
  - *la realizzazione della viabilità di servizio al cantiere dovrà avvenire nel rispetto del contesto paesaggistico, riducendo al minimo le aree calpestabili dai mezzi utilizzati durante le fasi di realizzazione delle opere, e non dovrà prevedere forme di impermeabilizzazione di strade rurali;*
  - *qualora si renda necessaria la rimozione di vegetazione, essa dovrà essere effettuata solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere;*
  - *siano utilizzati esclusivamente mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi leggeri gommati su pista, escludendo l'utilizzo di mezzi meccanici;*
  - *si dovrà prevedere l'allontanamento ed il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;*
  - *al termine della realizzazione degli interventi previsti, sia predisposto lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc.) e ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per il cantiere, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesaggistici del sito.*
- *in considerazione dell'entità delle opere a farsi, tenuto conto dello stato dei luoghi e al fine di evitare danneggiamenti al patrimonio culturale, si prescrive ai sensi dell'art. 41, co. 4, del D. Lgs. n. 36/2023 che tutti i lavori che prevedano scavi o movimentazioni di terra siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa;*
- *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico,*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da società con qualificazione OS25 o da professionisti archeologi, con idonei titoli formativi e professionali, di I fascia ai sensi del D.M. 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente;*

- *qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere previste in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza."*

IL FUNZIONARIO E.Q.
**Ing. Francesco NATUZZI**

Francesco Natuzzi
14.04.2026
16:22:29
GMT+02:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
**Arch. Vincenzo LASORELLA**

Vincenzo Lasorella
14.04.2026
17:44:59
GMT+02:00

MIC|MIC_SS-PNRR_UO6|04/11/2025|0029727-P

*Ministero della cultura*
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

*Al* Comune di Isole Tremiti
utccomunetremiti@pec.it

*e p.c.*

*Alla* Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

*Allegati:* **1** (parere SABAP- FG prot. n. 13849 del 27/10/2025, ns. prot. n. 29027 del 27/10/2025)

*Oggetto:* **ISOLE TREMITI (FG), Impianto di dissalazione dell'acqua marina** – Isola di San Domino, Colle dell'Eremita.
Dati catastali: fg. 4, mapp. 472.
Tutela ai sensi della Parte Terza del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 136, c.1 lett. c), d) per effetto del D.M. 10/02/1976; art. 142, c.1 lett. a) f) - Parco Nazionale del Gargano; PPTR.
**PNRR** M2 C1 I3.1 "Isole Verdi".
**Progetto: REALIZZAZIONE EX NOVO DI IMPIANTI DI DISSALAZIONE DELL'ACQUA MARINA (DISSALATORI) FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE DI ACQUA POTABILE, DI TIPO MOBILE O REMOVIBILE, COSTITUITI DA SISTEMI MODULARI COMPATTI ED AMPLIABILI** - PFTE
CUP: E92E22000480006
Procedimento: parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.; verifica di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 28, c. 4, del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 41, c. 4, del D.lgs. 36/2023.
Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990
Ente procedente: Comune di Isole Tremiti
PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004.
COMUNICAZIONE NON ASSOGGETTABILITA' A VPIA.

**Visto** il D.lgs. n. 368/1998, "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
**Visto** il D.lgs. n. 42/2004, "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", e in particolare l'art. 28, c. 4;
**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024 n. 57 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*" e in particolare l'art. 23;
**Visto** il Decreto Ministeriale 5 settembre 2024 n. 270 recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*";
**Visto** il D.L. n. 22/2021, "*Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri*", convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2021, e in particolare l'art. 6, c. 1, con il quale «*il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura"*»;
**Visto** il D.L. n. 77/2021, "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, e in particolare l'art. 29, c. 2, («*la Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni*

*culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria*») e l'art. 48;

**Viste** le *"Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016"*, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, tutt'ora in vigore, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal "Codice dei contratti pubblici";

**Visto** il D.Lgs. n. 36/2023, *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, e in particolare l'art. 41, c. 4, con il correlato All. I.8;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021, le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2025, registrato dalla Corte dei conti il 24 maggio 2025 al n. 1207, con il quale è stato attribuito al dott. Fabrizio Magani l'incarico di Direttore Generale della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio;

**In riscontro** alla nota prot. n. 3757 dello 09/09/2025 con cui codesto Ente ha indetto la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in parola, inoltrata dalla Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia a questa Soprintendenza Speciale PNRR in allegato alla nota acquisita con prot. n. 29027 del 27/10/2025;

**Esaminata** la documentazione progettuale pervenuta a questa Soprintendenza Speciale PNRR;

**Vista** la proposta di provvedimento favorevole con prescrizioni a firma del Responsabile regionale della tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs 42/2004;

**Valutato** il parere istruttorio favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 13849 del 27/10/2025 assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 29027 del 27/10/2025;

**Ritenuto che** non sussistano le condizioni per sottoporre l'intervento alla seconda fase della procedura di VPIA di cui all'art. 1, c. 7 e ss., dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023;

**Considerato** che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale interessato dalle stesse, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel summenzionato parere della dalla Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;

**Ritenuto** di condividere il citato parere della Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, che si acquisisce interamente e che costituisce parte integrante del presente parere, in quanto le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela delle aree di interesse paesaggistico interessate, nel rispetto delle prescrizioni contenute nello stesso;

**QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE**
**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 146**
**DEL D.LGS. 42/2004**

alla realizzazione delle opere previste nel progetto in esame, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni di tutela contenute nel menzionato parere della Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 13849 del 27/10/2025, che qui si intendono integralmente riportate.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, ai sensi dell'art. 1, c. 4-6, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023, si comunica il non assoggettamento dell'intervento alla seconda fase della procedura di verifica preventiva

dell'interesse archeologico e si prescrive la sorveglianza archeologica in corso d'opera, secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia nel parere allegato al presente atto e sotto la Direzione scientifica della stessa.

Si precisa che, al termine delle attività archeologiche prescritte, il soggetto incaricato delle stesse avrà cura di trasmettere al Geoportale Nazionale per l'Archeologia i dati descrittivi minimi relativi alle stesse e agli eventuali rinvenimenti occorsi, secondo quanto previsto dalla Circolare della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 9 del 28/03/2024, disponibile e consultabile nel sito della medesima Direzione (https://dgabap.cultura.gov.it/direzione-generale-archeologia-belle-arti-e-paesaggio/circolari-direzione-generale-archeologia-belle-arti-e-paesaggio/). Detta trasmissione non sostituisce la consegna della documentazione scientifica dell'intervento alla Soprintendenza territorialmente competente, da effettuarsi nelle forme e nei termini richiesti dalla stessa.

Si invita a comunicare per iscritto alla Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, quello del professionista incaricato delle attività di sorveglianza archeologica in corso d'opera e quello del Direttore dei Lavori.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere – ivi compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico – dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Fabrizio MAGANI

FABRIZIO
MAGANI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
03.11.2025
17:14:04
GMT+01:00

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4333
e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

MIC|MIC_SS-PNRR_UO6|27/10/2025|0029027-A

MIC|MIC_SS-PNRR_UO6|27/10/2025|0029027-A| [34.43.01/85.158/2024]

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE - DIT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Al Ministero della cultura
Alla Soprintendenza speciale PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Prot. n.
Cl. 34.43.04/24.2.32

Rif. nota prot. n. 3757 del 10/09/2025
(Ns. prot. n. 11673 del 10/09/2025)

**Oggetto**: **ISOLE TREMITI (FG)** – PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 3.1 "Isole Verdi" – Intervento III – Efficientamento Idrico Tipologia III.A.
Realizzazione ex novo di impianti di dissalazione dell'acqua marina (dissalatori) finalizzati alla produzione di acqua potabile, di tipo mobile o removibile, costituiti da sistemi modulari compatti ed ampliabili. - CUP E92E22000480006.
Indizione Conferenza di Servizi semplificata ex artt. 14 e ss. della L. 241/1990
Proponente: Comune di Isole Tremiti
Richiesta parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.
**Parere di competenza ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR**

In riferimento alla nota riportata in epigrafe, con la quale il Comune di Isole Tremiti ha indetto la Conferenza dei Servizi semplificata ai sensi degli artt. 14 e ss. della L. 241/1990 relativamente all'intervento di cui all'oggetto;

**VISTE** le nuove "Disposizioni in materia di funzionamento della Soprintendenza Speciale per il PNRR" di cui al DL n. 13/2023, entrato in vigore il 25 febbraio 2023, che ha modificato l'art. 29, co. 2, del DL n. 77/2021, che è stato così sostituito: *«2. La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria»*;

**RILEVATO** che la suddetta nota di trasmissione è stata inviata a questa Soprintendenza territorialmente competente e non risulta altresì inviata a codesta Soprintendenza Speciale, competente ai sensi della citata norma ad emettere il provvedimento finale di cui in oggetto;

**SI TRASMETTONO** a codesta Soprintendenza Speciale, Ente competente ai sensi della citata norma ad emettere il provvedimento finale di cui in oggetto, la relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento espressa dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile del servizio del Comune di Isole Tremiti in merito alla regolarità tecnica del progetto in oggetto, la documentazione del progetto esecutivo ricevuto dall'Amministrazione Procedente e le relative valutazioni formulate da questa Soprintendenza.

**VALUTAZIONE ISTRUTTORIA**

**VISTA** la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

**VISTA** la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

**CONSIDERATO** che l'intervento in oggetto ricade in aree interessate dalla presenza delle seguenti componenti paesaggistiche, ai sensi del vigente PPTR della Regione Puglia e degli artt. 136 e 142 del D. Lgs. n. 42/2004, e delle relative disposizioni di tutela contenute nelle NTA del PPTR Puglia:

- STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA
  - Componenti idrogeologiche: *BP - Territori costieri (art. 45 delle NTA del PPTR);*
  - Componenti idrologiche: *UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;*
  - Componenti geomorfologiche: *UCP - Versanti (art. 53 delle NTA del PPTR);*
- STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE
  - Componenti botanico-vegetazionali: *BP – Boschi (art. 62 delle NTA del PPTR);*
  - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: *BP - Parchi e riserve – Parco Nazionale del Gargano (art. 71 delle NTA del PPTR);*
  - Componenti botanico-vegetazionali: *UCP – Aree di rispetto dei boschi (art. 63 delle NTA del PPTR);*
  - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: *UCP - Siti di rilevanza naturalistica – ZPS IT9110011 (art. 73 delle NTA del PPTR);*
- STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE
  - Componenti culturali ed insediative: *BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico - Schede PAE0023 e PAE00101 (art. 79 delle NTA del PPTR);*

**ESAMINATA** la documentazione progettuale complessivamente pervenuta allegata all'istanza, relativa alla realizzazione di un impianto di dissalazione da ubicare sull'Isola di San Domino, in località Colle dell'Eremita, in adiacenza all'attuale serbatoio esistente ubicato in Cala Matano, a servizio dell'Isole in questione;

**CONSIDERATO** che la verifica condotta da questa Soprintendenza ha rilevato che la proposta progettuale prevede in particolare le seguenti opere:

- impianto di sollevamento da porsi sulla particella n. 472 - Fg.4 del Catasto delle Isole Tremiti – Isola di San Domino entro la quale ricade il serbatoio esistente di Cala Matano ed il pozzo di emungimento; l'impianto sarà completamente interrato in modo da non modificare il paesaggio circostante;
- premente di lunghezza pari a circa 1.526 ml che connetterà l'impianto di sollevamento all'impianto di dissalazione posto in prossimità del serbatoio sul Colle dell'Eremita;
- impianto di dissalazione dalle dimensioni di 15 m x 14,5 m con processo meccanico ad Osmosi Inversa in grado di fornire sino a 780 mc/g di acqua potabile allo schema acquedottistico di approvvigionamento esistente e una cabina di consegna della fornitura elettrica in adiacenza;
- immissione delle acque potabilizzate allo schema idrico esistente; le acque dissalate e remineralizzate verranno immesse nel serbatoio da 8.000 mc posto sul Colle dell'Eremita connettendo la condotta in uscita dall'impianto di dissalazione con l'esistente condotta di alimentazione del serbatoio a monte dell'ingresso nella camera di manovra;
- condotta di scarico della salamoia, di lunghezza pari a circa 1.567 m, che trasporterà la salamoia dall'area dell'impianto di dissalazione sino all'impianto di depurazione localizzato in prossimità di Punta Secca;
- condotta di scarico delle acque di lavaggio con reagenti chimici, di lunghezza pari a circa 902, che trasporterà a gravità le acque contenenti i reagenti di conservazione delle membrane, dall'area dell'impianto di dissalazione sino al primo pozzetto di fognatura nera in modo da collettare i reflui in testa all'impianto di depurazione di Punta Secca;
- interventi all'interno dell'impianto di depurazione sostituzione delle attuali elettropompe con altre con caratteristiche confacenti al sollevamento di acqua con salinità elevata;
- compartimentazione della vasca di accumulo delle acque depurate per permettere il successivo riutilizzo per alimentare il sistema antincendio esistente a servizio dell'area boschiva;
- predisposizione di un cavidotto per l'alimentazione elettrica;

**CONSIDERATO** che alcuni interventi risultano in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui alle NTA del PPTR e, nello specifico:

• *BP "Boschi"* all'art. 62, co. 2, lett. a1) delle NTA del PPTR - trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;

• *BP "Parchi e riserve"* all'art. 71, co. 3, lett. a4) delle NTA del PPTR - rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;

• *UCP "Aree di rispetto dei boschi"* all'art. 63, co. 2, lett. a1) delle NTA del PPTR - trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;

• *UCP "Siti di rilevanza naturalistica"* all'art. 73, co. 4, lett. a4) delle NTA del PPTR - rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;

**PRESO ATTO** della relazione tecnica illustrativa e della proposta di provvedimento emanati dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - con cui si propone di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 in deroga ai sensi dell'art. 95, comma 1, delle NTA del PPTR;

**PRESO ATTO** del parere tecnico favorevole espresso in data 30/08/2025 dal Responsabile del servizio Arch. Gianluca di Donato in merito alla regolarità tecnica del progetto in oggetto menzionato sulla base della proposta della delibera di Giunta Comunale;

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, **propone di poter esprimere parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, alle seguenti condizioni:**

- Le finiture dell'edificio dell'impianto di dissalazione, del magazzino dei prodotti e ricambi nonché della cabina di consegna elettrica, dovrà essere realizzata con intonaco a base di calce tinteggiato di bianco al fine di garantire il corretto inserimento paesaggistico dell'opera sia nel contesto di riferimento e sia in quello circostante;
- Al fine di non aumentare la superficie impermeabile del suolo, le aree esterne siano pavimentate senza utilizzo di massetti cementizi, realizzando solo ed esclusivamente pavimentazioni permeabili quali ghiaietto, misto granulare stabilizzato o similari. Solo le strade carrabili esistenti pavimentate con masselli autobloccanti siano ripristinate in continuità;
- Dovranno essere limitate al massimo la trasformazione e la rimozione della vegetazione arboreo-arbustiva esistente nelle aree di intervento, garantendo i livelli di permeabilità dei suoli;
- Sia garantita la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento o limitrofa, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere di progetto (vedasi ad esempio i n. 2 alberi di Pino d'Aleppo);
- Le aree interessate dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere al fine di individuare la presenza di specie faunistiche protette, di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna e non alterare quindi gli equilibri ecologici. Qualora dovesse risultare necessario, siano realizzati dei varchi che permettano il passaggio della fauna selvatica;
- Al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente, in fase di cantiere, nelle aree adiacenti quelle d'intervento i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) dovranno essere limitati a quelli strettamente necessari, per non alterare in maniera significativa l'assetto e la morfologia naturale dei luoghi;
- Siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- In merito all'allestimento e all'organizzazione del cantiere al fine di non compromettere la copertura vegetale esistente sia posta particolare attenzione a quanto segue:
  • la realizzazione della viabilità di servizio al cantiere dovrà avvenire nel rispetto del contesto paesaggistico, riducendo al minimo le aree calpestabili dai mezzi utilizzati durante le fasi di realizzazione delle opere, e non dovrà prevedere forme di impermeabilizzazione di strade rurali;
  • qualora si renda necessaria la rimozione di vegetazione, essa dovrà essere effettuata solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere;
  • siano utilizzati esclusivamente mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi leggeri gommati su pista, escludendo l'utilizzo di mezzi meccanici;

• si dovrà prevedere l'allontanamento ed il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
• al termine della realizzazione degli interventi previsti, sia predisposto lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc.) e ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per il cantiere, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesaggistici del sito.

- In considerazione dell'entità delle opere a farsi, tenuto conto dello stato dei luoghi e al fine di evitare danneggiamenti al patrimonio culturale, si prescrive ai sensi dell'art. 41, co. 4, del D. Lgs. n. 36/2023 che tutti i lavori che prevedano scavi o movimentazioni di terra siano eseguiti con **l'assistenza archeologica continuativa**;
- Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da società con qualificazione OS25 o da professionisti archeologi, con idonei titoli formativi e professionali, di I fascia ai sensi del D.M. 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente;
- Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere previste in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Resta demandata all'Amministrazione comunale la responsabilità circa la verifica di legittimità dell'intervento in progetto in merito alla conformità dello stesso allo strumento urbanistico ed edilizio in vigore.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene resa affinchè sia acquisito al verbale della Conferenza di Servizi per farne parte integrante.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

LA SOPRINTENDENTE
*Arch. Anita Guarnieri*
*firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. n. 82/2005*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
*Arch. Federica Carnieri*
[redacted]

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
*Dott.ssa Donatella Pian*

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 625

**Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. – Assistenza tecnica per l'attuazione del PSR Puglia 2014/2022 e del CSR Puglia 2023/2027 – Reiscrizione di risorse con vincolo di destinazione per l'importo di euro 145.836,94.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo rurale, avv. Francesco Paolicelli.

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

**DELIBERA**

1. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di riprogrammare la somma complessiva di euro **145.836,94**, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di approvare l'All. E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
3. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
5. di trasmettere il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. – Assistenza tecnica per l'attuazione del PSR Puglia 2014/2022 e del CSR Puglia 2023/2027 – Reiscrizione di risorse con vincolo di destinazione per l'importo di euro 145.836,94.

**Premesso che:**

- con la determinazione dirigenziale n. 293 del 24/04/2026 la Sezione Attuazione del Programmi comunitari per l'agricoltura ha proceduto alla riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa annualità 2024 per una variazione di esigibilità temporale degli impegni connessi all'attuazione del servizio "*CUP: B91C24000010009 - Conferimento n. 40 incarichi di lavoro autonomo (consulenti esperti) ai sensi dellart. 7, comma 6, del d. lgs. n. 165/2001 e s.m.i. per supporto al completamento del PSR 2014-2022 ed all'avvio ed implementazione della programmazione CSR 2023-2027*.";

**Considerato che:**

- le somme di che trattasi, pertanto, non risultano attualmente accertate ed impegnate, e devono essere riprogrammate in coerenza con il cronoprogramma aggiornato del predetto intervento di assistenza tecnica e in costanza di validità del titolo giuridico di riferimento.

**Visti:**

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
- il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone e successive proroghe;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1375 del 30/09/2025 con cui il Dott. Pasquale Solazzo è stato nominato Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 del 02/12/2022 che ha approvato il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI: 2023IT06AFSP001 e successive Decisioni di adozione delle modifiche;
- la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico Nazionale della PAC 2023- 2027 della Regione Puglia, cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive delibere di approvazione delle modifiche.

**Visti in particolare:**

- l'art. 44, punto 4, lettera a) dello Statuto della Regione Puglia, che attribuisce alla Giunta regionale di predisporre il bilancio di previsione e il rendiconto generale e le relative variazioni e ogni altro atto di programmazione finanziaria;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 18 del 27/10/2025, di stabilità regionale per l'anno 2026;
- la Legge regionale n. 19 del 27/10/2025 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

RITENUTO necessario, pertanto, procedere ad autorizzare la variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818/2025, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di ristanziare le somme in coerenza con il cronoprogramma aggiornato del predetto intervento di assistenza tecnica e in costanza di validità del titolo giuridico di riferimento, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal

Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di Genere: NEUTRO

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalla necessità di ristanziare le somme non accertate e non impegnate negli esercizi precedenti, come di seguito indicato:

**BILANCIO VINCOLATO**

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE**

**PARTE ENTRATA**

**Tipo di entrata: ricorrente**

**Codice UE: 1**

| CRA | Capitolo di entrata | Declaratoria | Titolo tipologia | Codifica Piano dei Conti finanziario | Variazione E.F. 2026 Competenza e cassa |
|---|---|---|---|---|---|
| 14.02 | E2125111 | Trasferimenti da parte dell'OP AGEA connesse alle spese dirette sostenute dalla Regione per assistenza tecnica all'attuazione degli interventi di sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 | 2.101 | E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali | **+ € 145.836,94** |

**Titolo giuridico che supporta il credito**: Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 del 02/12/2022 che ha approvato il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI: 2023IT06AFSP001.

**Debitore**: Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo - Organismo Pagatore AGEA che detiene le quote dei soggetti cofinanziatori del PSR Puglia 2014/2022 e del Piano strategico della PAC 2023-2027.

**PARTE SPESA**

**Tipo di spesa: ricorrente**

**Codice UE: 4**

**Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1**

| CRA | Capitolo di spesa | Declaratoria capitolo | Missione Programma Titolo | Codifica Piano dei Conti finanziario | Variazione E.F. 2026 Competenza e cassa |
|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 14.02 | U1170307 | Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Spese per consulenze | 16.3.1 | U.1.03.02.10.000 | **+ € 145.836,94** |

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
Ad adottare i conseguenti atti derivanti dalla presente deliberazione provvederà il dirigente della Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere con la variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi dell'art. 44, punto 4, lett. a) della L. R. 12 maggio 2004, n. 7, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di riprogrammare la somma complessiva di euro **145.836,94**, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di approvare l'All. E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
3. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
5. di trasmettere il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

IL RESPONSABILE E.Q. “Monitoraggio, Valutazione, Strumenti finanziari CSR 23/27”:
(Francesco Ranieri)
*firma*

Francesco Ranieri
12.05.2026
17:16:50
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione “Attuazione dei Programmi comunitari per l’agricoltura”
(Pasquale Solazzo)
*firma*

PASQUALE
SOLAZZO
12.05.2026
18:04:38
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento “Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale”:
(Gianluca Nardone)
*firma*

GIANLUCA
NARDONE
13.05.2026
11:00:36
GMT+02:00

L’Assessore all’Agricoltura e Sviluppo Rurale, Francesco Paolicelli, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

L’Assessore all’Agricoltura e Sviluppo Rurale
(Francesco Paolicelli)
*firma*

Francesco
Paolicelli
13.05.2026
11:18:00
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato
*firma*

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 18/05/2026 17:35
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: ..../...../.....  n. protocollo .....**
**Rif. delibera del AGR/DEL/2026/00006**
**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2026 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Disavanzo d'amministrazione*** | | | | 0,00 | | | 0,00 |
| **MISSIONE** | **16** | **Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca** | | | | | |
| Programma | 3 | Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca | | | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 145.836,94 | | |
| | | | previsione di cassa | | 145.836,94 | | |
| **Totale Programma** | 3 | Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **145.836,94** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **145.836,94** | | |
| **TOTALE MISSIONE** | **16** | **Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **145.836,94** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **145.836,94** | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **145.836,94** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **145.836,94** | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **145.836,94** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **145.836,94** | | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. delibera del AGR/DEL/2026/00006**

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese correnti*** | | | | | | | |
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale*** | | | | | | | |
| ***Utilizzo Avanzo d'amministrazione*** | | | | | | | |
| **TITOLO** | **2** | **Trasferimenti correnti** | | | | | |
| Tipologia | 101 | Trasferimenti da amministrazioni centrali | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 145.836,94 | | |
| | | | previsione di cassa | | 145.836,94 | | |
| **TOTALE TITOLO** | **2** | **Trasferimenti correnti** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **145.836,94** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **145.836,94** | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **145.836,94** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **145.836,94** | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | **145.836,94** | | |
| | | | **previsione di cassa** | | **145.836,94** | | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

PASQUALE
SOLAZZO
12.05.2026
18:04:38
GMT+02:00

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| AGR | DEL | 2026 | 6 | 13.05.2026 |

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028 AI SENSI DELL#ART.51 C.2 DEL D.LGS N.118/2011 E SS.MM.II. # ASSISTENZA TECNICA PER L#ATTUAZIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2022 E DEL CSR PUGLIA 2023/2027 # REISCRIZIONE DI RISORSE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE PER L#IMPORTO DI EURO 145.836,94.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 18/05/2026 17:34
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
GUARINI

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 626

**PN FEAMPA 2021-2027 – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (totale variazioni € 600.000,00).**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale, Avv. Francesco Paolicelli, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Personale, Prof. Sebastiano G. Leo, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1) di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di euro 90.000,00, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050 per garantire la quota di cofinanziamento regionale agli interventi previsti con il PN FEAMPA 2021-2027;
2) di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di euro complessivo di euro 600.000,00, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;

3) di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;
4) di approvare l'Allegato E1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
5) di autorizzare la Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europa per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) del PN FEAMPA 2021-2027, giusta D.G.R. n. 1275/2023, ad adottare tutti i provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
6) di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della legge regionale n. 18/2023, e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii..

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO:** PN FEAMPA 2021-2027 – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (totale variazioni € 600.000,00).

**Premesso che:**

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca, che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n.1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

**Considerato che:**

- la politica di coesione è il principale strumento di investimento dell'Unione Europea: sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione Europea.

- Il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027 e che modifica il Regolamento (UE) 2017/1004, rappresenta il nuovo strumento finanziario di sostegno per i settori della pesca e dell'acquacoltura dell'Unione Europea.

- Al riguardo, si precisa che il Fondo FEAMPA rientra nei c.d. Fondi per la Politica di Coesione 2021-2027(Fondi strutturali e di investimento europei), di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, che stabilisce le norme comuni applicabili a tutti i Fondi SIE. In tale contesto, con il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 69969 del 14 febbraio 2022 è stata definita la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria al FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi e approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 02.02.2022.

- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1060/2021.

- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 finale del 3 novembre 2022 è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura – Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia. Inoltre, con Decreto del MASAF n. 233337 del 4 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo

Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Programma FEAMPA 2021-2027.

- Con D.G.R. n. 1275 del 19.09.2023, la Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, è stata nominata Referente dell'autorità di Gestione (RAdG) per il POFEAMP 2014-2020, oltre che per il PN FEAMPA 2021-2027 per la Regione Puglia.

- In estrema sintesi, il Programma FEAMPA 2021-2027, per la parte afferente il raggiungimento degli Obiettivi generali della Regione Puglia, si concentra sulle seguenti quattro priorità, più la linea di intervento relativa all'Assistenza Tecnica:
  - Priorità 1: "Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche (Capo II del Reg.(UE) 2021/1139)" avente la seguente dotazione finanziaria:
    quota UE: € 15.564.412,00
    quota Stato: € 10.895.088,00
    quota Regione: € 4.669.324,00
  - Priorità 2: "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'Unione (Capo III del Reg.(UE) 2021/1139)" avente la seguente dotazione finanziaria:
    quota UE: € 17.889.611,00
    quota Stato: € 12.522.727,00
    quota Regione: € 5.366.884,00
  - Priorità 3: "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura (Capo IV del Reg.(UE)2021/1139)" avente la seguente dotazione finanziaria:
    quota UE: € 6.100.000,00
    quota Stato: € 4.270.000,00
    quota Regione: € 1.830.000,00
  - Priorità 4: Rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari ed oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile (Capo V del Reg.(UE) 2021/1139) avente la seguente dotazione finanziaria:
    quota UE: € 0
    quota Stato: € 0
    quota Regione: € 0
  - Assistenza Tecnica: "Azioni di supporto e rafforzamento della capacità delle Autorità di Programma, degli Organismi Intermedi e dei beneficiari pubblici di svolgere efficacemente il loro ruolo (Capo V del Reg.(UE) 2021/1139)" avente la seguente dotazione finanziaria:
    quota UE: € 2.050.000,00
    quota Stato: € 1.435.000,00
    quota Regione: € 615.000,00

**Atteso che:**

- l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 richiede l'adempimento di taluni obblighi

derivanti dai regolamenti comunitari in narrativa menzionati, nonché l'espletamento di alcune attività a supporto dei processi di attuazione, gestione, monitoraggio e verifica degli interventi finanziati.

- L'obiettivo generale della Regione è di assicurare la migliore attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 a livello regionale, favorendo la corretta ed efficace spendita delle risorse entro i termini previsti dalla regolamentazione di riferimento.

- Costituiscono obiettivi specifici: assicurare supporto alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del fondo; garantire trasparenza, accessibilità e imparzialità nell'accesso alle opportunità offerte dal PN FEAMPA 2021-2027, agevolando l'accesso alle informazioni e la fruibilità degli strumenti di finanziamento.

**Visti:**

- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 42, comma 8 e seguenti, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di amministrazione;

- l'art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026–2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

- la legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

- la DGR n. 1818 del 19/12/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la D.G.R. n. 24 del 30/01/2026, recante "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

**Visti, altresì:**

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**Valutato che:**

- è necessario garantire la necessaria copertura finanziaria, per un importo complessivo di euro 600.000,00, per l'avvio di nuovi progetti relativi alla Priorità 1 e alla Priorità 3;
- è necessario autorizzare, ai sensi del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e la variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammare le risorse stanziate negli esercizi precedenti e non accertate e non impegnate.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

**Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRA**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta:

**APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028**

Applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale, come di seguito indicato:

**BILANCIO AUTONOMO**

| CRA | CAPITOLO | | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | CODICE UE | P.D.C.F. | VARIAZIONE E. F. 2026 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | COMPETENZA | CASSA |
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | | + 90.000,00 | 0,00 |
| 10.04 | U1110020 | FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001). | 20.1.1 | 8 | U.1.10.01.01.000 | 0,00 | - 90.000,00 |
| 14.07 | U1170208 | QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. REG. UE N. 2021/1139 DEL | 16.3.2 | 7 | U.2.03.03.03.000 | + 90.000,00 | + 90.000,00 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE | | | | | |

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028**

Variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, come di seguito esplicitato:

**BILANCIO VINCOLATO**

CRA:
14 – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
07 – Struttura di Progetto Attuazione Politica europea per gli affari marittimi la pesca e l'acquacoltura

**PARTE ENTRATA**

Entrata ricorrente
Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

| CAPITOLO DI ENTRATA | DECLARATORIA | TITOLO TIPOLOGIA | P.D.C.F. | VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA |
|---|---|---|---|---|
| E4053402 | TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. – REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 | 4.200 | E.4.02.05.02.000 | + 300.000,00 |
| E4053403 | TRASFERIMENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA(FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 | 4.200 | E.4.02.01.01.000 | + 210.000,00 |

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8023 del 03 novembre 2022 di approvazione del Programma Operativo FEAMPA 2021/2027.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitori certi:
- Unione Europea, per i capitoli di quota UE;
- Ministero Economia e Finanze, per i capitoli di quota STATO

**3. PARTE SPESA**

Spesa ricorrente
**Missione 16 – Programma 3**
**CODIFICA che identifica il PROGRAMMA COMUNITARIO (Allegato 7 D.LGS. 118/2011, punto 1 lettera i): 2**

| CAPITOLO DI SPESA | DECLARATORIA | CODICE UE | P.D.C.F. | VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA |
|---|---|---|---|---|
| U1170008 | QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE | 3 | U.2.03.03.03.000 | + 300.000,00 |
| U1170108 | QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE | 4 | U.2.03.03.03.000 | +210.000,00 |

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV che saranno perfezionatemediante atti adottati dal Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", nonché Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) del PO FEAMP 2014/2020 e del PN FEAMPA 2021/2027, giusta D.G.R. n. 1275/2023, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

**Tutto ciò premesso**, al fine di riprogrammare le risorse relative al PN FEAMPA 2021/2027, ai sensi dell'art. 4, co.4 lettere a) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1) di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di euro 90.000,00, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050 per garantire la quota di cofinanziamento regionale agli interventi previsti con il PN FEAMPA 2021-2027;
2) di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di euro complessivo di euro 600.000,00, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
3) di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4) di approvare l'Allegato E1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
5) di autorizzare la Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europa per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) del PN FEAMPA 2021-2027, giusta D.G.R. n. 1275/2023, ad adottare tutti i provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
6) di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della legge regionale n. 18/2023, e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione

"Provvedimenti della Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii..

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

IL RESPONSABILE E.Q. "Responsabile di Raccordo e attuazione FEAMP/FEAMPA": (dott. Alessandro Grimaldi)

*firma*

ALESSANDRO
GRIMALDI
07.05.2026
10:26:18
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Struttura di Progetto "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA":
(dott.ssa Rosa Fiore)

*firma*

Rosa Fiore
07.05.2026
14:09:56
GMT+01:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento "Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale":
(dott. Gianluca Nardone)

*firma*

GIANLUCA
NARDONE
07.05.2026
17:51:32
GMT+02:00

L'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale, Avv. Francesco Paolicelli, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Personale, prof. Sebastiano G. Leo, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento di Giunta regionale,

**PROPONE**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale
Avv. Francesco Paolicelli

*Firma*

Francesco
Paolicelli
11.05.2026
08:16:02
GMT+01:00

L'Assessore al Bilancio e Personale
Prof. Sebastiano G. Leo

*Firma*

Leo
Sebastiano Giuseppe
14.05.2026
15:38:22
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o un suo delegato

*Firma*

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 18/05/2026 17:36
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

Dalla pagina successiva segue l'Allegato E1, le cui pagine sono numerate in modo consecutivo, a partire dalla pagina 1 dell'Allegato E1.

*Allegato E/1*

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Disavanzo d'amministrazione*** | | | | | | | | |
| **MISSIONE** | | **16** | **Aricoltura,politiche agroalimentari e pesca** | | | | | |
| | Programma | 3 | Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca | | | | | |
| | Titolo | 2 | spese in conto capitale | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | 600.000,00 | | |
| | | | | previsione di cassa | | 600.000,00 | | |
| **Totale Programma** | | **3** | **Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **600.000,00** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **600.000,00** | | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **16** | **Aricoltura,politiche agroalimentari e pesca** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **600.000,00** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **600.000,00** | | |
| **MISSIONE** | | **20** | **Fondi e accantonamenti** | | | | | |
| | Programma | 1 | Fondi e riserve | | | | | |
| | Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | | | |
| | | | | previsione di cassa | | | 90.000,00 | |
| **Totale Programma** | | **1** | **Fondi e riserve** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | **90.000,00** | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **20** | **Fondi e accantonamenti** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | **90.000,00** | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **600.000,00** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **600.000,00** | **90.000,00** | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **600.000,00** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **600.000,00** | **90.000,00** | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese correnti*** | | | | | | | | |
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale*** | | | | | | | | |
| ***Utilizzo Avanzo d'amministrazione*** | | | | | | **90.000,00** | | |
| **TITOLO** | | **4** | **Entrate in conto capitale** | | | | | |
| Tipologia | | 200 | Contributi agli investimenti | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | 510.000,00 | | |
| | | | | previsione di cassa | | 510.000,00 | | |
| **TOTALE TITOLO** | | **4** | **Entrate in conto capitale** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **510.000,00** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **510.000,00** | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **600.000,00** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **510.000,00** | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **600.000,00** | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **510.000,00** | | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Rosa Fiore
15.05.2026
10:19:40
GMT+01:00

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| APE | DEL | 2026 | 6 | 18.05.2026 |

PN FEAMPA 2021-2027 # APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER RIPROGRAMMAZIONE RISORSE (TOTALE VARIAZIONI € 600.000,00).

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 18/05/2026 17:35
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
GUARINI

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 627

**Accordo per la Coesione. Fondo di Rotazione - POC 2021/2027. Area Tematica 12 - Linea di intervento 12.2 "Assistenza Tecnica". Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'affidamento alla società in house InnovaPuglia S.p.A. del servizio correlato al Piano Operativo "MIR 2027-2029" di € 1.547.545,66.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A.2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale per la competenza in materia di programmazione economico-finanziaria.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 dell'Aggiornamento Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 07.10.2025;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito ad eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R.28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamentoe al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818/2025, aisensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto previa istituzione

di nuovi capitoli di spesa, al fine di procedere all'affidamento del servizio correlato al Piano Operativo "Sistema unico di Monitoraggio Interventi Regionali - MIR 2027-2029" alla società in house InnovaPuglia S.p.A. fino al 31/12/2029 per complessivi € 1.547.545,66;

2. di approvare l'Alleato E/1, di cui all'art.10, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
3. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di demandare al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Responsabile della Linea di intervento 12.2 "Assistenza Tecnica" a valere sulle risorse dell'Accordo per la Coesione - Fondo di Rotazione – POC 2021-2027 l'adozione dei provvedimenti amministrativi consequenziali alla presente Deliberazione;
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di notificare il presente provvedimento alla società in house InnovaPuglia Sviluppo S.p.A;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sottosezione di Amministrazione Trasparente "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale" ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto**: Accordo per la Coesione. Fondo di Rotazione - POC 2021/2027. Area Tematica 12 - Linea di intervento 12.2 "Assistenza Tecnica". Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'affidamento alla società in house InnovaPuglia S.p.A. del servizio correlato al Piano Operativo "MIR 2027-2029" di € 1.547.545,66.

**VISTI:**

- l'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e successivamente modificato con attestazione del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione in data 24/01/2025;
- la Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 di approvazione dell'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 29/04/2025 "Presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse - Disposizioni per l'attuazione";

**Visti inoltre:**

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2026";
- la Legge Regionale n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

**Premesso che:**

- lnnovaPuglia S.p.A. è una società in house della Regione Puglia, la quale esercita sulla medesima un controllo di tipo analogo a quello che la stessa esercita sui propri servizi;
- nell'ambito della Convenzione Quadro tra la Regione Puglia e la società in house InnovaPuglia S.p.A., approvata con DGR n. 1404/2014, sottoscritta tra le parti in data 11/07/2014 e repertoriata al n. 015967 del 15/07/2014, sono regolati i rapporti per l'esecuzione di attività relative a progetti ed iniziative di sviluppo in tema di innovazione promossi dalla Regione Puglia;
- la suddetta Convenzione è stata successivamente modificata ed integrata con le DGR n. 2211/2015 e n. 330/2016 ed in particolare la modifica ha riguardato l'art. 2 "Oggetto" che individua i compiti specifici e le funzioni, che possono essere affidati alla società in house InnovaPuglia S.p.A.;
- l'art. 3 della suddetta Convenzione istituisce il Comitato di Vigilanza (composto dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico (con funzioni di coordinatore), dal Direttore Generale della società, dal Segretario Generale della Presidenza ed ove convocati dai Direttori di Dipartimento, e/o Autorità di Gestione dei Fondi Strutturali competenti per materia, in relazione alle attività oggetto di valutazione, con il compito di assicurare il coordinamento, l'integrazione e l'ottimizzazione di tutte le attività poste in essere in attuazione della Convenzione;
- con determinazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro n. 7 del 31/08/2016 sono state approvate le "Linee Guida di attuazione della Convenzione Quadro per la disciplina delle attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia" (successivamente modificate con determinazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro n. 63 del 07/08/2020);

**Rilevato che:**

- la Sezione Programmazione Unitaria, valutata l'esigenza di assicurare fino al 31/12/2029 il presidio funzionale del patrimonio informativo afferente alle programmazioni 2007-2013 e 2014-2020, nonché di sviluppare soluzioni e strumenti finalizzati alla loro armonizzazione e integrazione con i dati della programmazione 2021-2027, con nota

prot. n. 0209430/2026 del 17/04/2026, ha invitato la società in house InnovaPuglia S.p.A. a formulare un'apposita proposta progettuale per la gestione del Progetto "MIR 2027-2029";

- la società InnovaPuglia S.p.A., con nota prot. n. inpu/AOO_1/PROT/23/04/2026/0004641 del 23/04/2026 acquisita agli atti al prot. n. 0227875 del 24/04/2026, ha riscontrato la richiesta comunicando la propria disponibilità e formulando la proposta progettuale confluita in un apposito Piano Operativo "MIR 2027/2029" trasmesso con successiva nota prot. n. inpu/AOO_1/PROT/27/04/2026/0004757 del 27/04/2026, acquisita agli atti al prot. n. 0234816 del 28/04/2026;

**Considerato che:**

- il competente Comitato di Vigilanza, istituito ai sensi dell'art. 3 della Convenzione (rep. n. 015967 del 15/07/2014), nella seduta del 30/04/2026, presieduta dal Coordinatore delegato, dirigente della Sezione Competitività Ing. Vito Bavaro, come riportato nel verbale trasmesso con nota prot. 0258688/2026 del 07/05/2026, ha espresso parere positivo sul Piano Operativo del Progetto "MIR 2027-2029: sistema unico di monitoraggio degli interventi regionali" che prevede un costo di € 1.547.545,66 per il periodo 01/12/2026-31/12/2029;
- si rende necessario assicurare la copertura finanziaria al fine di procedere all'affidamento delle attività alla società InnovaPuglia S.p.A. del Progetto "Sistema unico di Monitoraggio Interventi Regionali - MIR 2027/2029" fino al 31/12/2029 per complessivi € 1.547.545,66 a valere sulle risorse dell'Accordo per la Coesione - Fondo di Rotazione – POC 2021-2027, apportando le variazioni in termini di competenza e cassa ai correlati bilanci di previsione annuali e pluriennali;

**Tutto ciò visto, premesso, rilevato e considerato** occorre:

- apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.,

così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto al fine di procedere all'affidamento del servizio correlato al Piano Operativo "Sistema unico di Monitoraggio Interventi Regionali - MIR 2027-2029" alla società in house InnovaPuglia S.p.A. fino al 31/12/2029 per complessivi € 1.547.545,66.

**Garanzie di riservatezza**

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*".

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2026 e Pluriennale 2026-2028, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. come di seguito specificato.

1. **ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA**

BILANCIO VINCOLATO/AUTONOMO

**CRA: 02.06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**

| CAPITOLO | DECLARATORIA CAPITOLO | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO | COD UE |
|---|---|---|---|---|
| CNI 1 U_____ | ACCORDO PER LA COESIONE. FONDO DI ROTAZIONE - POC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 12.02.01. ASSISTENZA TECNICA. PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA STATO | 1.12.1 | U.1.03.02.11.000 | 8 |
| CNI 2 U_____ | ACCORDO PER LA COESIONE. FONDO DI ROTAZIONE POC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 12.02.01. ASSISTENZA TECNICA. PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA REGIONE | 1.12.1 | U.1.03.02.11.000 | 8 |

**2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028**

**Parte Entrata**

**BILANCIO VINCOLATO**

Codice UE: 2

Tipo di entrata: ricorrente

**P.D.C.F.** E.2.01.01.01.000

Titolo Tipologia: 2.101

| CAPITOLO DI ENTRATA | DESCRIZIONE | VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA | VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA | VARIAZIONE E.F. 2028 COMPETENZA | VARIAZIONE E.F. 2029 (*) COMPETENZA |
|---|---|---|---|---|---|
| E2102432 | ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI CORRENTI | + € 588.140,96 | + € 264.529,97 | + € 288.164,08 | + € 273.741,74 |

(*) Per gli esercizi successivi al 2028 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

**TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:**

Accordo per la Coesione. Fondo di Rotazione ex Lege 183/1987 approvato con Delibera CIPESS n. n. 6/2025.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

**Parte Spesa**

**BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO**

**Tipo di spesa: ricorrente**

**Cod UE: 8**

| CRA | CAPITOLO | DECLARATORIA CAPITOLO | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO | VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA | VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA | VARIAZIONE E.F. 2028 COMPETENZA | VARIAZIONE E.F. 2029 (*) COMPETENZA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 02.06 | CNI 1 U_____ | ACCORDO PER LA COESIONE. FONDO DI ROTAZIONE POC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 12.02.01. ASSISTENZA TECNICA. PRESTAZIONI PROFESSIONALI E | 1.12.1 | U.1.03.02.11.000 | + € 588.140,96 | + € 264.529,97 | + € 288.164,08 | + € 273.741,74 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | SPECIALISTICHE. QUOTA STATO | | | | | | |
| 02.06 | CNI 2 U_____ | ACCORDO PER LA COESIONE. FONDO DI ROTAZIONE POC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 12.02.01. ASSISTENZA TECNICA. PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA REGIONE | 1.12.1 | U.1.03.02.11.000 | + €55.284,71 | + € 24.865,57 | + € 27.087,16 | + € 25.731,47 |
| 10.04 | U1110050 | "FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, COMMA 1 LETT. A – L.R. N. 28/2001)" | 20.03.02 | U.2.05.01.99.000 | - € 55.284,71 | - € 24.865,57 | -€ 27.087,16 | - € 25.731,47 |

(*) Per gli esercizi successivi al 2028 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 1.547.545,66 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

**Tutto ciò premesso**, al fine di consentire l'affidamento del servizio correlato al Piano Operativo "Sistema unico di Monitoraggio Interventi Regionali - MIR 2027-2029" alla società in house InnovaPuglia S.p.A., ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella

sezione “Copertura finanziaria” del presente atto previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, al fine di procedere all’affidamento del servizio correlato al Piano Operativo “Sistema unico di Monitoraggio Interventi Regionali - MIR 2027-2029” alla società in house InnovaPuglia S.p.A. fino al 31/12/2029 per complessivi € 1.547.545,66;

2. di approvare l’Alleato E/1, di cui all’art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione;
3. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di demandare al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Responsabile della Linea di intervento 12.2 “Assistenza Tecnica” a valere sulle risorse dell’Accordo per la Coesione - Fondo di Rotazione – POC 2021-2027 l’adozione dei provvedimenti amministrativi consequenziali alla presente Deliberazione;
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di notificare il presente provvedimento alla società in house InnovaPuglia Sviluppo S.p.A;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sottosezione di Amministrazione Trasparente “Provvedimenti” – “Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale” ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

La EQ “Responsabile della
Sub-Azione 11.1.2 del PR Puglia 2021-2027”
Nicoletta Simona Maggi

Nicoletta Simona Maggi
12.05.2026 12:36:22
GMT+02:00

La EQ Responsabile di Struttura
“Pianificazione finanziaria del Programma”
Monica Donata Caiaffa

Monica Donata
caiaffa
12.05.2026
12:49:01
GMT+02:00

PASQUALE
ORLANDO
12.05.2026
15:51:08
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR ai sensi del DPGR n. 22/2021.

PASQUALE
ORLANDO
12.05.2026
15:51:09
GMT+02:00

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR

Pasquale Orlando

Il Presidente della Giunta regionale, per la competenza in materia di programmazione economico-finanziaria ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

ANTONIO
DECARO
13.05.2026
09:32:07
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale
Antonio Decaro

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 18/05/2026 17:36
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria,
o suo delegato

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. Proposta APR/DEL/2026/00022**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | | ***20*** | ***Fondi e accantonamenti - Programma*** | | | | | |
| | Programma | 3 | Altri fondi | | | | | |
| | Titolo | 2 | spese in conto capitale | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | 55.284,71 | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | 55.284,71 | |
| **Totale Programma** | | **3** | **Altri Fondi** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | 55.284,71 | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | 55.284,71 | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **20** | ***Fondi e accantonamenti - Programma*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | | 55.284,71 | |
| | | | | **previsione di cassa** | | | 55.284,71 | |
| **MISSIONE** | | ***1*** | ***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*** | | | | | |
| | Programma | 12 | Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione | | | | | |
| | Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | | | | |
| | | | | previsione di competenza | | 643.425,67 | | |
| | | | | previsione di cassa | | 643.425,67 | | |
| **Totale Programma** | | **12** | Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 643.425,67 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 643.425,67 | | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **1** | ***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*** | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | 643.425,67 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | | 643.425,67 | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **643.425,67** | **55.284,71** | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **643.425,67** | **55.284,71** | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | | **643.425,67** | **55.284,71** | |
| | | | | **previsione di cassa** | | **643.425,67** | **55.284,71** | |

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO** | **II** | **Trasferimenti correnti** | | | | | |
| Tipologia | 101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | 588.140,96 | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 588.140,96 | | 0,00 |
| **TOTALE TITOLO** | **II** | **Trasferimenti correnti** | **residui presunti** | **0,00** | | | 0,00 |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | 588.140,96 | | 0,00 |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | 588.140,96 | | 0,00 |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | **0,00** | | | 0,00 |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **588.140,96** | | 0,00 |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **588.140,96** | | 0,00 |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | **previsione di competenza** | **0,00** | **588.140,96** | | **0,00** |
| | | | **previsione di cassa** | **0,00** | **588.140,96** | | **0,00** |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| APR | DEL | 2026 | 22 | 13.05.2026 |

ACCORDO PER LA COESIONE. FONDO DI ROTAZIONE - POC 2021/2027. AREA TEMATICA 12 - LINEA DI INTERVENTO 12.2 #ASSISTENZA TECNICA#. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028 AI SENSI DELL#ART. 51, C. 2 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER L#AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ IN HOUSE INNOVAPUGLIA S.P.A. DEL SERVIZIO CORRELATO AL PIANO OPERATIVO #MIR 2027-2029# DI € 1.547.545,66.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 18/05/2026 17:36
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO GUARINI

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 628

**Approvazione Piano annuale delle attività del Nucleo Ispettivo Regionale (P.N.I.R) -ANNO 2026, di cui all'art.2 del Regolamento regionale n.2 del 28 marzo 2025 e variazione al Bilancio di previsione 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio presentato dalla Dirigente della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni e dal Segretario Generale della Presidenza, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale.

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR del 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziate della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di approvare il *"Piano annuale 2026 dell'attività ispettiva del Nucleo Ispettivo Regionale (P.N.I.R)",* redatto sensi dell'art. 2 del Regolamento regionale 28 marzo 2025, n. 2, riportato all'Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, sottratto alla pubblicazione;
2. di dare mandato alla Dirigente della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni di porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attuazione del *"Piano annuale 2026 dell'attività ispettiva del Nucleo Ispettivo Regionale (P.N.I.R)";*
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, come indicato nella "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
4. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare la Dirigente della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni ai successivi atti di impegno e liquidazione a valere sul capitolo U0111349;

6. di dare mandato alla Dirigente della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni di trasmettere il provvedimento approvato in forma integrale al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) della Regione Puglia ed alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, fatta eccezione dell'Allegato A), nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Approvazione Piano annuale delle attività del Nucleo Ispettivo Regionale (P.N.I.R) -ANNO 2026, di cui all'art.2 del Regolamento regionale n.2 del 28 marzo 2025 e variazione al Bilancio di previsione 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..**

**Visti:**

- L'art. 42, comma 2, lett. c) della Legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia";
- L'art. 44, commi 1 e 2, della Legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 "Statuto del Regione Puglia" così come modificato dalla Legge regionale 20 ottobre 2014, n. 44;
- Il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- Il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*, con particolare riferimento all'art. 2 co. 1 lettera b) che definisce controllo la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile e che prevede che il controllo possa sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0" e successive modifiche e integrazioni;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0" e successive modifiche e integrazioni;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- L'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- La Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026);
- La Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- La Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto n. 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- La Legge regionale 16 ottobre 2024, n. 26, concernente *"Disposizioni per il potenziamento dell'attività ispettiva di controllo ai fini del miglioramento dell'efficacia delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nel sistema regionale e modifica alla legge regionale 30 dicembre 1994, n. 38 (Norme sull'assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517))"*, di seguito anche *legge istitutiva*;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2025 n.280, con cui è stato approvato in via definitiva il Regolamento regionale riguardante l'istituzione, composizione e funzionamento del Nucleo ispettivo regionale (NIR) in attuazione della legge regionale 16 ottobre 2024 n. 26 ed è stata approvata una variazione al Bilancio di

previsione 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- La D.G.R n. 1656 del 29 ottobre 2025 con cui è stata conferito l'incarico di Dirigente della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni alla Dottoressa Marta Signorile;
- L'Atto Dirigenziale del Segretario Generale n. 88 del 12 novembre 2025 "Attribuzione temporanea delle funzioni di Servizio Ispettivo della Segreteria generale della Presidenza di cui ai commi 2 e 3 della legge regionale 16 ottobre 2024, n. 26 alla Struttura speciale Supervisione Controlli Interni", con cui vengono attribuite temporaneamente le funzioni di Servizio Ispettivo della Segreteria Generale della Presidenza di cui ai commi 2 e 3 della Legge regionale 16 ottobre 2024, n. 26 alla Struttura speciale Supervisione Controlli Interni (Struttura Designata);
- La Deliberazione della Giunta Regionale del 20 gennaio 2026, n. 9, con la quale è stato conferito ad interim l'incarico di Segretario Generale della Presidenza, al Segretario generale della Giunta regionale Dottor Nicola Paladino;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 50, di adozione dell'Aggiornamento per l'anno 2025 al Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia;
- La Deliberazione della Giunta regionale 10 novembre 2025, n.1700 avente ad oggetto *"Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 della Regione Puglia. Adozione."*
- La Deliberazione della Giunta Regionale 03 marzo 2026, n. 177 avente ad oggetto *"Bilancio consolidato della Regione Puglia per l'anno 2025. Definizione del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento ai sensi dell'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011"* con cui è stato definito il Gruppo di Amministrazione Pubblica (GAP) per l'anno 2025, con particolare riferimento all' allegato A;
- Il Regolamento regionale 28 marzo 2025, n.2 riguardante la disciplina dell'istituzione, composizione e funzionamento del Nucleo ispettivo regionale (N.I.R) di cui alla legge regionale 16 ottobre 2024, n. 26, di seguito anche Regolamento.

**Premesso che:**

- Con la legge regionale 16 ottobre 2024, n. 26, la Regione Puglia ha introdotto delle disposizioni per il potenziamento dell'attività ispettiva di controllo ai fini del miglioramento dell'efficacia delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nel sistema regionale, prevedendo l'istituzione di una funzione ispettiva di controllo nei confronti:

a) delle articolazioni organizzative interne della Giunta regionale, con esclusione di quelle appartenenti al Dipartimento regionale della Promozione della Salute e del benessere animale, alle quali si applicano le disposizioni dell'articolo 39 della legge regionale 30 dicembre 1994, n. 38 (Norme sull'assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517)) e del regolamento regionale 7 agosto 2017, n. 16 (Regolamento sull'attività ispettiva sanitaria nella Regione Puglia);
b) delle agenzie regionali, enti strumentali e società controllate componenti il gruppo di amministrazione pubblica ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), purché sottoposte al controllo diretto della Presidenza della Giunta regionale, con esclusione delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale (SSR) nonché dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Puglia e Basilicata, ai quali si applicano le citate disposizioni dell'articolo 39 della L.r. 38/1994 e del R.r. 16/2017;

- In base al comma 2 art.1 della L.r. 26/2024, la predetta funzione, previe eventuali modifiche organizzative, è esercitata tramite il Servizio ispettivo della Segreteria generale della Presidenza della Giunta regionale; tale Servizio ispettivo, a sua volta, si avvale di un Nucleo ispettivo regionale (NIR);

- Con Atto Dirigenziale del Segretario Generale n. 88 del 12 novembre 2025 *"Attribuzione temporanea delle funzioni di Servizio Ispettivo della Segreteria generale della Presidenza di cui ai commi 2 e 3 della legge regionale 16 ottobre 2024, n. 26"* sono state attribuite temporaneamente le funzioni di Servizio Ispettivo, di cui ai commi 2 e 3 della Legge regionale 16 ottobre 2024, n. 26, alla Struttura speciale Supervisione Controlli Interni (Struttura Designata);
- Con Deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 17 marzo 2025 è stato approvato in via definitiva il Regolamento regionale riguardante l'istituzione, composizione e funzionamento del Nucleo ispettivo regionale (NIR) in attuazione della legge regionale 16 ottobre 2024 n. 26, emanato poi in data 28 marzo 2025, ed è stata approvata una variazione al Bilancio di previsione 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., istituendo, nel contempo, un nuovo capitolo di spesa, con apposita dotazione finanziaria, sul quale transitano i rimborsi delle eventuali trasferte che saranno effettuate dagli ispettori incaricati.

**Considerato che:**

- L'art. 2 del Regolamento prevede che la Giunta regionale, su proposta del dirigente della Struttura Designata e del Segretario Generale della Presidenza approvi il Piano annuale dell'attività del Nucleo Ispettivo Regionale a norma della L.r. 16 ottobre 2024 n. 26, di seguito anche P.N.I.R., che tiene conto delle risultanze e delle indicazioni contenute nel "*Documento di Programmazione delle Strategie per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia"* allegato al P.I.A.O. approvato per l'anno di riferimento, nonché dei documenti e delle informazioni ritenute maggiormente pertinenti e rilevanti ai fini dell'esercizio delle attività di controllo disciplinate dal Regolamento.
- Il Piano di cui trattasi dovrà individuare:

a) per le strutture di Giunta, le aree di intervento ritenute maggiormente a rischio di illegittimità e corruzione e, in funzione di esse, le procedure di controllo specifiche volte ad identificare le eventuali criticità e non conformità rispetto alle norme eurounionali, nazionali e regionali;
b) per le agenzie regionali, enti strumentali e società controllate componenti il gruppo di amministrazione pubblica (GAP) gli atti e fatti di gestione da approfondire con apposite procedure di controllo.

- Le attività di verifica incluse nel P.N.I.R. integrano le misure previste dal *"Documento di Programmazione delle Strategie per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia"* allegato al PIAO per l'anno di riferimento;
- La Dirigente della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni ha redatto il Piano annuale 2026 dell'attività ispettiva del Nucleo Ispettivo Regionale (P.N.I.R) ai sensi dell'art. 2 del Regolamento regionale 28 marzo 2025, n.2, che costituisce l'Allegato A) al presente documento.

**Dato atto che**

- Le attività di verifica incluse nel P.N.I.R integrano le misure previste dal *"Documento di Programmazione delle Strategie per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia"* allegato al PIAO per l'anno di riferimento;
- Il P.N.I.R può essere modificato o integrato nel corso dell'anno con il medesimo procedimento previsto per la sua approvazione;
- Con Delibera 17 marzo 2025, n° 280, la Giunta Regionale, oltre ad approvare in via definitiva il Regolamento, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa da cui transitano i rimborsi delle eventuali trasferte effettuate dagli ispettori incaricati.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti per sottoporre alla Giunta regionale al fine della successiva approvazione il *"Piano annuale 2026 dell'attività ispettiva del Nucleo Ispettivo Regionale*

*(P.N.I.R)"*, redatto ai sensi dell'art. 2 del Regolamento regionale 28 marzo 2025, riportato all'Allegato A) del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e per autorizzare la correlata variazione compensativa al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, necessaria per finanziare i costi delle trasferte che gli ispettori incaricati, anche ai sensi dell'art.3 del Regolamento, potranno effettuare ai fini della realizzazione delle verifiche ispettive.

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esito Valutazione di impatto di genere: neutro.**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la seguente variazione compensativa, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, come di seguito:

**BILANCIO AUTONOMO**

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028**

**Parte spesa**

Spese ricorrenti

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

| CRA | CAPITOLO | DECLARATORIA | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | P.D.C.F. | VARIAZIONE E.F 2026 COMPETENZA E CASSA | VARIAZIONE E.F 2027 COMPETENZA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 03.01 | U0001150 | SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE L.R.1/2011 E ORGANISMO DI CONCILIAZIONE | 1.11.1 | U.1.03.02.01.000 | - € 4.500,00 | - € 4.500,00 |
| 03.07 | U0111349 | RIMBORSO SPESE DI TRASFERTA PER MISSIONI DEI COMPONENTI DEL NIR PER SOPRALLUOGHI E ISPEZIONI | 1.11.1 | U.1.03.02.02.000 | + € 4.500,00 | + € 4.500,00 |

Si attesta che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi atti di impegno e liquidazione provvederà il Dirigente della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni.

Tutto ciò premesso, al fine dell'adozione del conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, co.4, lett. d) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il "*Piano annuale 2026 dell'attività ispettiva del Nucleo Ispettivo Regionale (P.N.I.R)*", redatto sensi dell'art. 2 del Regolamento regionale 28 marzo 2025, n.2, riportato all'Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, sottratto alla pubblicazione;
2. di dare mandato alla Dirigente della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni di porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attuazione del *"Piano annuale 2026 dell'attività ispettiva del Nucleo Ispettivo Regionale (P.N.I.R)";*
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, come indicato nella "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
4. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare la Dirigente della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni ai successivi atti di impegno e liquidazione a valere sul capitolo U0111349;
6. di dare mandato alla Dirigente della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni di trasmettere il provvedimento approvato in forma integrale al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) della Regione Puglia ed alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, fatta eccezione dell'Allegato A), nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul *"Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia"*, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

**La Dirigente della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni**

Marta Signorile
14.05.2026
17:39:08
GMT+01:00

*Dott.ssa Marta Signorile*

**Il Segretario Generale della Presidenza**

Nicola Paladino
15.05.2026 13:21:41
GMT+02:00

*Dott. Nicola Paladino*

Il Presidente della Giunta regionale, Ing. Antonio Decaro, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**Il Presidente della Giunta Regionale**

ANTONIO
DECARO
18.05.2026
09:18:34
GMT+02:00

*Ing. Antonio Decaro*

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
o suo delegato



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 18/05/2026 17:43
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| SCI | DEL | 2026 | 1 | 18.05.2026 |

APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DEL NUCLEO ISPETTIVO REGIONALE (P.N.I.R) -ANNO 2026, DI CUI ALL#ART.2 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.2 DEL 28 MARZO 2025 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTOE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026-2028 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 18/05/2026 17:42
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO GUARINI

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 629

**Programma di Cooperazione "Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto "WEEEVALUE". CUP B79I24012650007. Autorizzazione missioni all'estero.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente e al Clima;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

**1)** **di autorizzare** in via preventiva il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana nonché il personale dipendente facente parte dello staff del progetto "WEEEValue - Promoting circular valorization of WEEEE waste (waste for electrical and electronic equipment)", individuato con D.D. n. 65 del 30/04/2026, a recarsi all'estero per lo svolgimento di missioni strettamente connesse all'attuazione del citato progetto nel corso dell'anno 2026, in numero massimo di 3 persone, salvo esigenze specifiche di progetto da concordare preventivamente con il Gabinetto della Presidenza;

**2)** **di fare obbligo** al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di presentare ogni trimestre alla Giunta Regionale una comunicazione contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date, luoghi e costi sostenuti;

**3)** **di rinviare** alle procedure definite nel Regolamento approvato con D.G.R. n. 746 del 26 aprile 2011 per le singole autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre la delegazione che parteciperà ai diversi incontri all'estero;

**4)** **di dare atto** che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano il progetto WEEEVALUE;

**5)** **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Programma di Cooperazione "Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto "WEEEVALUE". CUP B79I24012650007.**
**Autorizzazione missioni all'estero.**

**VISTI**

- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la D.G.R. n. 1082 del 26 luglio 2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;
- la D.G.R. n. 746 del 26 aprile 2011 "Disciplina per il trattamento di trasferta co. 6 art. 11 della L.R. 4 gennaio 2011, n. 1" e il successivo DPGR n. 631 del 06/06/2011;
- la D.G.R. n. 678 del 26 aprile 2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli e successive proroghe;
- il Regolamento (EU) 2021/947 del 09 giugno 2021 del parlamento europeo e del Consiglio che istituisce lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale — Europa globale;
- i Regolamenti (UE) 2021/1058, 2021/1059 e 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025: Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge Regionale n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto "Ordinamento del

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

- la Direttiva del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale n. 3 del 21 gennaio 2026, avente ad oggetto "Attività istituzionale esterna della tecnostruttura. Direttive".

**Premesso che:**

- nell'ambito della politica di coesione 2021/2027, tra i programmi che realizzano l'obiettivo Cooperazione territoriale europea, è incluso il Programma di Cooperazione " Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')";
- con Decisione di Esecuzione C (2022) 9543 della Commissione del 12 dicembre 2022 la Commissione europea ha provveduto ad approvare il Programma "Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED');
- con nota prot. 228/sp del 20/03/2023 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia ha delegato i Direttori di Dipartimento e i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere, per nome e per conto dell'Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla candidatura di proposte progettuali per la partecipazione ai suddetti Programmi nonché a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse;
- con comunicazione trasmessa via mail in data 19/03/2025, il Lead Partner ha comunicato ai partner l'approvazione del progetto con condizioni;
- con comunicazione trasmessa via mail in data 13/11/2025, il Lead Partner ha comunicato la chiusura della "condition clearing", giusta nota della Managing Authority allegata alla suddetta comunicazione (nota prot. n.2866 del 02/10/2025 della Regione Sardegna);
- in data 14/11/2025 il capofila ha comunicato il link contenente, tra gli altri, il Partnership Agreement firmato da tutti i partner di progetto;
- in data 02/10/2025 è stato sottoscritto il Grant Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e il Ministero Ellenico per l'Ambiente e l'Energia, soggetto capofila del progetto.

**Considerato che:**

- il progetto WEEEVALUE ha come obiettivi principali la condivisione di buone pratiche per il miglioramento degli effetti ambientali ed economici dei RAEE (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche), la promozione di modelli e *policies* come soluzioni per ridurre, riparare, recuperare e riutilizzare i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche in Europa;
- il progetto "WEEEVALUE - Promoting circular valorization of WEEEE waste (waste for electrical and electronic equipment)" ha una durata di 30 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 18/11/2025 fino al 18/05/2028;
- le attività di progetto, suddivise in 5 work packages, mirano:

- a definire una metodologia per la progettazione di strategie per la gestione dei RAEE a livello locale e regionale;
- a sviluppare Piani di Azione Locali (PAL) sulla base di una Metodologia Transnazionale;
- a promuovere soluzioni a livello di *Partnership* e *Target Groups,* anche attraverso un accordo Transnazionale;

- il ruolo della Regione Puglia, in qualità di partner, consiste in: contribuire alla progettazione di una Metodologia Transnazionale per la gestione dei RAEE, che guiderà lo sviluppo dei Piani d'Azione Locali (PAL); nello specifico, ciò include: fornire contributi basati sulle migliori pratiche regionali e sulle sfide nella gestione dei RAEE; coinvolgere le parti interessate per convalidare l'approccio; contribuire a definire i PAL per migliorare la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei rifiuti elettronici nell'area di competenza di ciascun partner;
- il progetto WEEEVALUE è dotato di risorse finanziarie pari ad € 2.786.000,00, suddivise tra gli 8 partner del progetto compreso il Capofila;
- la Regione Puglia, in qualità di partner del progetto, ha una risorsa finanziaria di € 250.000,00 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l'89% pari ad € 222.500,00 dai fondi Comunitari e per il 11% pari ad € 27.500,00 dal cofinanziamento nazionale che, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n.183/1987;
- secondo quanto previsto dalle regole del programma, l'Autorità di gestione trasferisce le risorse finanziarie del FESR (Fondo di Sviluppo regionale europeo) al Lead Partner (Ministero Ellenico per l'Ambiente e l'Energia) che provvederà al trasferimento delle stesse ai singoli partner. Il contributo per il cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione) è trasferito dall'Autorità di gestione (Regione Autonoma della Sardegna);
- con DGR n. 223 del 10/03/2026, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento del progetto WEEEVALUE e ha provveduto alla istituzione di nuovi capitoli ed alla variazione del Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028;
- con D.D. n. 65 del 30/04/2026 si è proceduto alla formalizzazione del gruppo di lavoro individuando il personale dipendente impegnato nella gestione ed attuazione del progetto;
- con D.D. n. 66 del 30/04/2026 si è proceduto all'accertamento di entrata, impegno di spesa ed accreditamento in favore dell'Economo Cassiere Centrale per la copertura delle spese di missione per l'attuazione del progetto - anno 2026.

**Rilevato che:**

- il progetto "WEEEVALUE" prevede tra i costi ammissibili ed esigibili secondo le regole dei "contributi a rendicontazione" anche le spese sostenute dal/per il personale alle dipendenze del beneficiario per viaggi, soggiorni e vitto correlate

all'attuazione del progetto ("travel costs");

- all'ordinaria attività amministrativa di gestione ed attuazione del progetto si affianca una frequente attività di confronto e discussione con i partner che si realizza anche attraverso incontri di partenariato, riunioni operative ed eventi all'estero, sia presso le sedi dei Partner e degli stakeholder rientranti nell'area del programma che presso le sedi della Commissione Europea, come in altre sedi europee o internazionali esterne all'area di programma, sempre per il perseguimento degli obiettivi del medesimo progetto;
- i predetti incontri sono spesso organizzati con brevi periodi di preavviso, tali da non consentire la programmazione delle missioni all'estero dei dirigenti e dei dipendenti regionali coinvolti, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1082 del 26 luglio 2002;
- il gruppo di lavoro impegnato nella gestione ed attuazione del progetto, individuato con D.D. n. 65 del 30/04/2026, è costituito dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Paolo Francesco Garofoli, e dai funzionari Valentina de Pinto, Antonio Caporusso, Francesco D'Imperio, Stefania Geronimo, Luigi Filannino, Maria Nilla Miccoli, Pamela Bellomo, Giovanni Gaudenzi e Francesca Miccoli;
- in conformità alla Direttiva n. 3/2026, prot. n. 0031700/2026 del 21/01/2026, la presente proposta di deliberazione ha ricevuto il nulla osta da parte del Capo di Gabinetto a mezzo mail del 07/05/2026.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Le spese per le missioni derivanti dal presente provvedimento sono a totale carico delle risorse del Progetto "WEEEVALUE - Programma di Cooperazione "Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')""e trovano copertura sui pertinenti capitoli di spesa come di seguito riportato:

**BILANCIO VINCOLATO**

**CRA 11.01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**Parte Spesa**
Missione: 19 - Relazioni internazionali - Programma: 02 - Cooperazione territoriale

| CAPITOLO | | PCF | Codice UE | E.F. 2026 |
|---|---|---|---|---|
| **U1179243** | Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE -**Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota U.E. 89%** | 3 | U.1.03.02.02.000 | € 4.450,00 |
| **U1179743** | Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-B NEXT 'Mediterranean Sea Basin' ('NEXT MED')" – Progetto WEEEVALUE -**Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 11%** | 4 | U.1.03.02.02.000 | € 550,00 |

L'impegno di spesa sui suddetti capitoli, per complessivi € 5.000,00 (euro cinquemila/00), è stato già assunto con Determinazione dirigenziale n. 66 del 30/04/2026 e le relative risorse sono nella disponibilità dell'Economo Cassiere Centrale che provvede, per il tramite dell'Economo di plesso, al rimborso delle spese di missione. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

**Tutto ciò premesso**, al fine di consentire la partecipazione agli incontri di partenariato, alle riunioni operative ed agli eventi all'estero, sia presso le sedi dei Partner e degli stakeholder rientranti nell'area del programma che presso le sedi della Commissione Europea, come in altre sedi europee o internazionali esterne all'area di programma, di razionalizzare e semplificare le procedure di autorizzazione alle missioni all'estero da parte dell'esecutivo, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/1997 e della D.G.R. n. 1082 del 26/07/2002, si propone alla Giunta regionale:

1) **di autorizzare** in via preventiva il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana nonché il personale dipendente facente parte dello staff del progetto "WEEEValue - Promoting circular valorization of WEEEE waste (waste for electrical and electronic equipment)", individuato con D.D. n. 65 del 30/04/2026, a recarsi all'estero per lo svolgimento di missioni strettamente connesse all'attuazione del citato progetto nel corso dell'anno 2026, in numero massimo di 3 persone, salvo esigenze specifiche di progetto da concordare preventivamente con il Gabinetto della Presidenza;
2) **di fare obbligo** al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di presentare ogni trimestre alla Giunta Regionale una comunicazione contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date, luoghi e costi sostenuti;

3) **di rinviare** alle procedure definite nel Regolamento approvato con D.G.R. n. 746 del 26 aprile 2011 per le singole autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre la delegazione che parteciperà ai diversi incontri all'estero;
4) **di dare atto** che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano il progetto WEEEVALUE;
5) **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

**Il Funzionario**
Dott. Antonio Caporusso

Antonio Caporusso
11.05.2026 09:10:43
GMT+02:00

**Il Funzionario**
Dott.ssa Valentina De Pinto

VALENTINA DE PINTO
11.05.2026
08:53:23
GMT+01:00

**Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**
Ing. Paolo Francesco Garofoli

PAOLO FRANCESCO GAROFOLI
11.05.2026
11:19:17
GMT+02:00

L'Assessore all'Ambiente e al Clima, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L'Assessore all'Ambiente e al Clima**
Dott.ssa Debora Ciliento

DEBORA CILIENTO
12.05.2026
10:06:27
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

**Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato**

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 18/05/2026 17:51
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| A09 | DEL | 2026 | 15 | 12.05.2026 |

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE "INTERREG VI-B NEXT 'MEDITERRANEAN SEA BASIN' ('NEXT MED')" # PROGETTO "WEEEVALUE". CUP B79I24012650007. AUTORIZZAZIONE MISSIONI ALL'ESTERO.

**VISTO SI PRENDE ATTO**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 18/05/2026 17:50
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

D.SSA REGINA STOLFA

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 630

**D.G.R. del 14 giugno 2023 n. 840, D.G.R. del 27 novembre 2023 n. 1631 e A.D. del 22 giugno 2023 n. 156 - Avviso pubblico per la concessione di contributi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche anno 2023. Atto di indirizzo.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI**:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e al Clima, Debora Ciliento.

**PRESO ATTO**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

**DELIBERA**

1. di sancire l'indirizzo alla riapertura dei termini di rendicontazione dei contributi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche anno 2023, previsti dall'Avviso pubblico adottato con Determinazione dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 156 del 22.06.2023 pubblicata sul BURP n. 62 del 29.06.2023, in esecuzione della D.G.R. n. 840/2023 e della successiva D.G.R. 1631/2023;
2. per l'effetto, di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche l'adozione del provvedimento di riapertura dei termini per la sola rendicontazione degli interventi, previa valutazione dei presupposti di fatto e di diritto, ferma restando ogni altra disposizione dell'Avviso pubblico adottato in esecuzione della D.G.R. n. 840/2023 e della successiva D.G.R. 1631/2023;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione a cura della Struttura proponente ai sensi degli art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** D.G.R. del 14 giugno 2023 n. 840, D.G.R. del 27 novembre 2023 n. 1631 e A.D. del 22 giugno 2023 n. 156 - Avviso pubblico per la concessione di contributi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche anno 2023. Atto di indirizzo.

## Visti

- la Legge 549/1995, all'art. 3, commi 24 e 25, come modificati dall'art. 34 della L. 221 del 28 Dicembre 2015, ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi e il comma 27 dell'art. 3 ha disposto che il gettito derivante dalla sua applicazione affluisce in un apposito fondo della regione "destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero di materie prime e di energia, con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche, nonché a realizzare la bonifica dei suoli inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, il recupero delle aree degradate per l'avvio ed il finanziamento delle agenzie regionali per l'ambiente e la istituzione e manutenzione delle aree naturali protette. L'impiego delle risorse è disposto dalla Regione, nell'ambito delle destinazioni sopra indicate, con propria deliberazione,…";
- la L.R. n. 8 del 27/3/2018 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi" all'art.21, recependo il contenuto dell'art. 3, comma 27 della L. 549/1995, stabilisce che la destinazione del gettito del tributo e le modalità di utilizzo delle risorse sia disposta dalla Giunta regionale;
- l'art. 179 del D. Lgs. 152/2006, rubricato "Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti";
- il terzo comma dell'art. 192 del D.lgs. 152/2006 che dispone, nel caso di "abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo o nel sottosuolo", che il Sindaco disponga con ordinanza nei confronti del soggetti responsabili tenuti ex lege, le operazioni di rimozione, di avvio a recupero e/o smaltimento dei rifiuti e di ripristino dello stato dei luoghi, fissando il termine per l'adempimento, decorso inutilmente il quale, il Sindaco deve procedere all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati e al recupero delle somme anticipate;
- l'art. 184, comma 2, lett. d) del D. Lgs. 152/2006 che include tra i rifiuti urbani "i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua";
- l'art. 255 del D. Lgs. 152/2006 rubricato "Abbandono di rifiuti";
- le Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti, approvate con D.G.R. n. 6 del 12 gennaio 2017;
- gli artt. 50 e 54 del TUEL, che individuano il Sindaco quale autorità competente a livello locale in relazione a situazioni di emergenza sanitaria o di igiene pubblica con potere di ordinanza, in caso di situazioni contingibili ed urgenti, finalizzata alla tutela della salute pubblica;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1375 del 30 settembre 2025 con cui è stato conferito alla dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a decorrere dal 1 ottobre 2025.

**Premesso che**

- La tutela dell'ambiente e la salvaguardia della salute dei cittadini, attraverso la riduzione dell'inquinamento e l'utilizzo di corrette modalità di gestione dei rifiuti, rientrano tra gli obiettivi strategici della politica di governo della Regione Puglia;
- La Puglia è una regione italiana ad altissima vocazione turistica, grazie al suo enorme sviluppo costiero con i quasi 900 Km di costa ed al suo inestimabile patrimonio naturale, storico, architettonico ed artistico. Per questa ragione negli ultimi decenni è sempre più apprezzata anche a livello internazionale con turisti che giungono da ogni parte del mondo ed è fondamentale che le spiagge e le coste siano fruibili e libere dagli accumuli di rifiuti abbandonati o spiaggiati.
- In quest'ottica la Regione Puglia negli anni ha promosso azioni e sostenuto i Comuni per contrastare i fenomeni dell'abbandono illecito di rifiuti e intervenire prontamente per la

rimozione e smaltimento dei rifiuti abbandonati lungo le strade e spiaggiati per mantenere inalterata nel tempo la bellezza del territorio. Oltretutto la degradazione dei rifiuti abbandonati, sia sulle spiagge che nell'entroterra, produce quantità crescenti di microplastiche, vettore per il trasferimento di sostanze chimiche nell'ambiente e, conseguentemente, nella catena alimentare, generando un negativo impatto oltre che dal punto di vista dell'immagine e quindi del turismo, anche in termini sociali ed ecologici.

- Tra le numerose misure intraprese al fine di promuovere una gestione sostenibile dei rifiuti e contrastare il fenomeno del loro illecito abbandono sul territorio, causa di potenziale rischio per la salute pubblica e di degrado ambientale e paesaggistico, dal 2007 la Regione Puglia ha avviato in coordinamento con le Forze dell'Ordine, ARPA Puglia, CNR – IRSA il progetto "Tutela ambientale" per l'individuazione, mediante attività di vigilanza sul territorio, di situazioni di degrado ambientale, con mappatura delle diverse situazioni rilevate sul territorio regionale. Nell'ambito di tale progetto sono state attivate sinergie con le Amministrazioni Provinciali e Comunali per promuovere, in funzione delle competenze di ciascuno, la celere risoluzione delle criticità generate dalle situazioni di abbandono di limitati quantitativi di rifiuti. Nell'ambito delle attività di vigilanza svolte sul territorio, in considerazione della molteplicità di situazioni di criticità ambientale e sanitaria rilevate, allo scopo di semplificare e standardizzare gli interventi di rimozione dei rifiuti e di ripristino dello stato dei luoghi, sono state approvate *con D.G.R. n.6 del 12.01.2017* le *"Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti"*..
- Il Sindaco è individuato, dal codice dell'ambiente, quale autorità competente all'adozione degli atti necessari per provvedere alla rimozione dei rifiuti depositati in modo incontrollato mediante l'emissione di ordinanza ai sensi dell'art. 192 co. 3 del D.lgs.152/2006 e, dal testo unico sugli enti locali (D.lgs. 267/2000) quale autorità sanitaria locale per l'adozione dei provvedimenti volti alla tutela della salute pubblica.
- I Comuni, sovente, non dispongono delle risorse necessarie per fronteggiare le innumerevoli situazioni di degrado ambientale anche alla luce degli elevati costi relativi alle analisi chimiche e merceologiche, alla rimozione, trasporto e conferimento dei rifiuti abbandonati agli impianti autorizzati ai fini del loro smaltimento e/o recupero. e che, di frequente inoltrino richiesta di sostegno economico in quanto non sono in grado di effettuare gli interventi necessari a rimuovere i rifiuti abbandonati..
- Con D.G.R. n.840 del 14 giugno 2023 è stata autorizzata la spesa di € 2.000.000,00 (duemilioni/00) per interventi di risanamento ambientale volti all'eliminazione delle situazioni di degrado ambientale e paesaggistico e del rischio sanitario legato alla presenza di rifiuti abbandonati sul territorio in aree pubbliche, mediante Avviso di selezione rivolto alle Amministrazioni Comunali pugliesi, con copertura finanziaria nel bilancio autonomo regionale al Capitolo U0611087 "Spese per favorire la minore produzione di rifiuti e le altre attività di cui alla L. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al capitolo di entrata 1013400. Cofinanziamento regionale Asse II P.O. FESR 2007-2013";
- con la citata D.G.R. 840/2023 la Giunta Regionale ha altresì fissato i criteri per l'assegnazione dei contributi in favore dei Comuni ed ha demandato al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'adozione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature secondo una procedura "a sportello" nonché l'adozione di tutti gli atti consequenziali;
- Con Atto Dirigenziale n. 156 del 22/06/2023 della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato adottato ed emanato l'"Avviso pubblico per la concessione di contributi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche anno 2023" (di seguito indicato, per semplicità, Avviso) pubblicato sul BURP n. 62 del 29 giugno 2023;
- con Atto Dirigenziale n. 244 del 03/08/2023, sono stati ammessi a contributo n. 81 Comuni, su n. 187 istanze presentate, fino all'esaurimento dello stanziamento di € 2.000.000,00 disposto con D.G.R. n.840/2023 e si è proceduto all'assunzione dei relativi impegni di spesa;
- con D.G.R. n. 1631 del 27/11/2023 è stato disposto lo stanziamento di ulteriori € 2.612.155,63 per incrementare la dotazione finanziaria per gli interventi di rimozione rifiuti sulle aree pubbliche secondo i criteri definiti dalla Giunta regionale con la deliberazione n.840/2023 e consentire lo

scorrimento della graduatoria delle istanze comunali finalizzate alla realizzazione di interventi di rimozione di rifiuti;
- con la medesima D.G.R. n.1631 del 27/11/2023 è stato modificato il termine ultimo di esecuzione degli interventi di rimozione rifiuti fissato al punto 5, lett. b) della D.G.R. 840/2023, stabilendo per tutti i Comuni - quindi anche per i Comuni già ammessi a finanziamento con l'A.D. n. 244/2023 - che gli interventi fossero completati entro il 31/07/2024 e che la presentazione della rendicontazione delle spese avvenisse entro il 30/10/2024;
- con A.D. n. 403 del 05/12/2023, in attuazione di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1631/2023, sono stati ammessi a finanziamento i Comuni che avevano presentato istanza di contribuzione e che, pur rispettando i requisiti di ammissibilità, non erano risultati beneficiari del contributo per insufficienza dello stanziamento. Con tale atto si è proceduto all'assunzione dei relativi impegni di spesa.

**Preso atto che**:
- alla scadenza del termine per la trasmissione della rendicontazione del contributo regionale concesso con A.D. 244/2023 e A.D. 403/2023, fissata al 30 ottobre 2024, dei complessivi n. 176 comuni ammessi, hanno provveduto alla trasmissione della documentazione comprovante l'esecuzione degli interventi e l'avvenuta spesa soltanto n. 113 comuni;
- dei complessivi n. 176 comuni ammessi, circa n. 63 Comuni non hanno trasmesso la rendicontazione o l'hanno trasmessa oltre il termine fissato.

**Richiamate:**
- la Deliberazione n. 840 del 14 giugno 2023, recante "L. 549/1195 e L.r. n. 8/2018 (Ecotassa). Variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011. Stanziamento di euro 2.000.000/00 con applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato presunto e definizione dei criteri per la concessione di contributi ai Comuni per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche.";
- la Deliberazione n.1631 del 27 novembre 2023 recante "L.549/1995 e L.R 8/2018( Ecotassa). Variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011. Stanziamento di € 2.612.155,63 con applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato per l'incremento della dotazione finanziaria D.G.R. n. 840/2023 ad interventi di rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche".

**Considerato che**:
- l'abbandono dei rifiuti costituisce un *vulnus* alla integrità e salubrità dell'ambiente, che i Comuni non riescono a fronteggiare esclusivamente con risorse proprie;
- è interesse della Regione attuare interventi e azioni volti a contrastare e impedire l'inquinamento a tutela dell'ambiente e a salvaguardia della salute umana, oltre che per preservare il decoro e la vocazione turistica del proprio territorio, attraverso il finanziamento di interventi di rimozione di rifiuti abbandonati in aree pubbliche;
- la rimozione dei rifiuti abbandonati riveste significativo interesse per l'Amministrazione regionale anche in considerazione dell'impatto in termini di valore pubblico della stessa, in quanto idonea ad aumentare il benessere della collettività;
- l'alto numero di Comuni che non hanno trasmesso la rendicontazione dell'intervento o l'hanno trasmessa fuori termine inficia in modo significativo l'efficacia della misura.

**Ritenuto** di garantire il sostegno alle Amministrazioni comunali per gli interventi di rimozione rifiuti in aree pubbliche effettuati mediante l'utilizzo delle risorse stanziate per le finalità individuate con la D.G.R. 840/2023 e la D.G.R. 1631/2023.

**Per quanto premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie,** si ritiene opportuno sancire l'indirizzo alla riapertura dei termini per la rendicontazione dei contributi concessi per gli interventi di rimozione dei rifiuti abbandonati in aree pubbliche in attuazione dell'Avviso anno 2023 in favore dei Comuni che abbiano provveduto alla puntuale esecuzione e conclusione degli stessi

entro il 31/07/2024 ma che, ferma restando ogni altra disposizione dell'Avviso, non abbiano trasmesso entro il 30/10/2024 la rendicontazione ovvero l'abbiano trasmessa in ritardo.

**Visti**

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la Legge Regionale del 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge Regionale del 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di confermare il sostegno finanziario ai Comuni per gli interventi di rimozione dei rifiuti sulle aree pubbliche eseguiti entro il 31/07/2024 nell'ambito dell'Avviso pubblico adottato con A.D. n. 156 del 22/06/2023 in attuazione e continuità delle politiche regionali improntate alla tutela dell'ambiente e alla salvaguardia della salute, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a), f) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale di:

1. di sancire l'indirizzo alla riapertura dei termini di rendicontazione dei contributi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche anno 2023, previsti dall'Avviso pubblico adottato con Determinazione dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 156 del 22.06.2023 pubblicata sul BURP n. 62 del 29.06.2023, in esecuzione della D.G.R. n. 840/2023 e della successiva D.G.R. 1631/2023;
2. per l'effetto, di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche l'adozione del provvedimento di riapertura dei termini per la sola rendicontazione degli interventi, previa valutazione dei presupposti di fatto e di diritto, ferma restando ogni altra disposizione dell'Avviso pubblico adottato in esecuzione della D.G.R. n. 840/2023 e della successiva D.G.R. 1631/2023;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione a cura della Struttura proponente ai sensi degli art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025 n. 1397.

IL RESPONSABILE E.Q.
Maria Antonia Castellaneta

Maria Antonia Castellaneta
22.04.2026 11:20:23
GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q.
Giovanna Netti

Giovanna Netti
22.04.2026 11:36:16 GMT+01:00

LA DIRIGENTE della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Antonietta Riccio

Antonietta Riccio
22.04.2026
11:51:54
GMT+01:00

Il sottoscritto Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.
IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco Garofoli

PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
15.05.2026
13:15:04
GMT+02:00

L'Assessora all'Ambiente e al Clima, Debora Ciliento, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora all'Ambiente e al Clima
Debora Ciliento

DEBORA
CILIENTO
18.05.2026
14:55:27
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 631

**Art. 10 L.R. n. 22/2019 – Determinazione della tariffa per le attività estrattive anno 2026 e 2027 (anno solare di svolgimento attività estrattive 2025 e 2026).**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI**:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 8 e s.vi del D.lgs. n.28 del 04.03.2010 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e al Clima, Debora Ciliento.

**PRESO ATTO**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**DELIBERA**

1. di applicare lo stesso schema tariffario di cui alla D.G.R. 22 luglio 2024, n. 1043, per la Determinazione della tariffa per le attività estrattive anno 2026 e 2027 (anno solare di svolgimento attività estrattive 2025 e 2026), che si riporta di seguito:

| Tipologia di materiale venduto | €/mc |
|---|---|
| Calcare per inerti | 0,12 |
| Calcare da taglio | 0,99 |
| Calcarenite da taglio | 0,53 |
| Calcarenite per inerti | 0,13 |
| Inerti alluvionali – Conglomerati – Sabbia e Ghiaia | 0,15 |
| Argilla | 0,13 |
| Gesso | 0,40 |

Con le seguenti ulteriori indicazioni:

- La tariffa sulle attività estrattive viene applicata, secondo gli importi unitari indicati nella tabella che precede, anche ai volumi venduti e/o utilizzati per l'autoproduzione estratti da aree non autorizzate o difformemente dal piano di coltivazione autorizzato;

- Il titolare dell'autorizzazione può scomputare dal calcolo della tariffa le seguenti premialità:
  - il 5% per le ditte in possesso di Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001;
  - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di Gestione Ambientale con registrazione EMAS.
  - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori OHSAS 18001 (ora ISO 45001)
  - recupero ambientale parziale della cava autorizzata così come verificato ai sensi dell'art.19 della L.R.22/2019, con premialità percentuale proporzionata alla percentuale di superficie recuperata sul totale di quella autorizzata, fino ad un massimo del 40%, secondo quanto previsto dall'art.10 comma 3 della L.R. 22/2019.

  Ai sensi dell'art. 10 comma 6 della L.R.22/2019 la tariffa suddetta, dovrà essere versata a favore del Comune nel cui territorio insiste la cava autorizzata e della Regione Puglia, nella misura rispettivamente del 70 per cento e del 30 per cento del totale.

2. di definire che le ditte con cave autorizzate, debbano inviare, alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive, la documentazione di statistica mineraria già prevista con DGR 761/2016.
3. data la necessità di collegare il procedimento di tariffa sulle attività estrattive con quello di statistica mineraria, in cui si attestano i volumi venduti oggetto di tariffa, di definire come termine di scadenza per la presentazione della documentazione di statistica mineraria e del versamento della tariffa sulle attività estrattive, le date del 31/07/2026 (anno solare attività estrattiva 2025) e 31/07/2027 (anno solare attività estrattiva 2026).
4. Per agevolare il pagamento della tariffa sulle attività estrattive dovuta alla Regione Puglia (30% del totale) è contemplata, previa autorizzazione della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive, la possibilità di rateizzazione delle somme dovute alla Regione, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 28/2001 concernente "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli", che all'articolo 72 prevede la rateizzazione di recuperi, revoche o rimborsi di somme. Si definisce che, per esigenze contabili, la rateizzazione possa essere concessa a cadenza esclusivamente mensile e per un massimo di 12 rate.
5. La trasmissione della documentazione di statistica mineraria e dei versamenti della tariffa sulle attività estrattive a favore della Regione Puglia (compreso le eventuali richieste di rateizzazione degli importi da versare), dovrà avvenire esclusivamente tramite la sezione dedicata del portale Pugliacon della Regione Puglia, presente al seguente link:
   https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/statistica-mineraria/ordinanza-sicurezza-in-cava#mains
6. In riferimento alle modalità di pagamento, il Codice dell'Amministrazione digitale e il Decreto legge n. 179 del 2012 dispongono l'obbligo, per tutte le Pubbliche Amministrazioni italiane, di accettare pagamenti in formato elettronico avvalendosi della piattaforma tecnologica "nodo dei pagamenti – SPC", denominata PagoPA, predisposta dall'Agenzia per l'Italia Digitale, AgiD, e ora gestita da PagoPA SpA. Attraverso la sezione dedicata del portale Pugliacon, citata nel punto precedente, è possibile versare la tariffa sulle attività estrattive dovuta, direttamente tramite il suddetto sistema PagoPA o scaricando i bollettini di versamento con i riferimenti necessari della stessa piattaforma PagoPA (IUV, IUD etc.).
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** Art. 10 L.R. n. 22/2019 – Determinazione della tariffa per le attività estrattive anno 2026 e 2027 (anno solare di svolgimento attività estrattive 2025 e 2026).

**Premesso che**

La L.R. 22/2019 entrata in vigore in data 23/07/2019 ha abrogato la L.R. 37/85, rappresentando la nuova legge quadro regionale in materia di attività estrattive.

All'art.10 della L.R.22/2019 si definisce che:

1. L'esercizio dell'attività estrattiva è a titolo oneroso.

2. Gli oneri di cui al comma 1 sono determinati in base al volume di materiale venduto e/o utilizzato per l'autoproduzione e alla tipologia e valore di mercato dei materiali estratti.

3. Al fine di incentivare il recupero contestuale dei siti estrattivi, è prevista una riduzione degli oneri sull'attività estrattiva proporzionale alla percentuale di superficie di cava recuperata rispetto alla superficie totale autorizzata, fino ad un massimo del 40 per cento.

4. La Giunta regionale in sede di determinazione dei criteri di dimensionamento e ammontare degli oneri di cui al comma 5 prevede criteri di riduzione per gli esercenti in possesso di sistemi di gestione ambientale e della sicurezza e salute dei lavoratori.

5. La Giunta regionale, di concerto con le associazioni di categoria rappresentative a livello regionale degli esercenti le attività estrattive,….. omissis…. con cadenza biennale, determina con proprio atto, secondo quanto disposto al comma 2, criteri di dimensionamento e ammontare degli oneri finanziari a carico dei titolari dell'autorizzazione nonché le modalità di pagamento.

6. Le somme dovute ai sensi del presente articolo sono versate annualmente da ciascun esercente a favore del comune nel cui territorio insiste la cava autorizzata e della Regione nella misura rispettivamente del 70 per cento e del 30 per cento del totale. Nel caso in cui la cava autorizzata insiste nel territorio di due o più comuni, gli oneri sono ripartiti in proporzione all'area di terreno occupata per ciascun territorio comunale.

Al riguardo è stata già approvata la DGR n. 1043 del 22 Luglio 2024 che prevedeva l'applicazione del seguente schema tariffario applicato ai materiali venduti e/o utilizzati per l'autoproduzione per il biennio 2024-2025 (anno solare di estrazione 2023 e 2024):

| Tipologia di materiale venduto | €/mc |
|---|---|
| Calcare per inerti | 0,12 |
| Calcare da taglio | 0,99 |
| Calcarenite da taglio | 0,53 |
| Calcarenite per inerti | 0,13 |
| Inerti alluvionali – Conglomerati – Sabbia e Ghiaia | 0,15 |
| Argilla | 0,13 |
| Gesso | 0,40 |

Con le seguenti ulteriori indicazioni:

- La tariffa sulle attività estrattive viene applicata, secondo gli importi unitari di cui alla tabella sopra, anche ai volumi venduti e/o utilizzati per l'autoproduzione estratti da aree non autorizzate o difformemente dal piano di coltivazione autorizzato;
- Il titolare dell'autorizzazione può scomputare dal calcolo della tariffa le seguenti premialità:
  - il 5% per le ditte in possesso di Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001;
  - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di Gestione Ambientale con registrazione EMAS.
  - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori OHSAS 18001 (ora ISO 45001)

- recupero ambientale parziale della cava autorizzata così come verificato ai sensi dell'art.19 della L.R.22/2019, con premialità percentuale proporzionata alla percentuale di superficie recuperata sul totale di quella autorizzata, fino ad un massimo del 40%, secondo quanto previsto dall'art.10 comma 3 della L.R. 22/2019.

**Considerato che**

Come previsto dall'art. 10 comma 5 della L.R.22/2019, la definizione della tariffa sulle attività estrattive va definita con provvedimento di giunta biennale e che la DGR n. 1043 del 22/07/2024 è stato l'ultimo provvedimento approvato, in ordine di tempo, che riguarda la definizione della tariffa in oggetto.

Al fine di concertare con le associazioni di categoria rappresentative a livello regionale degli esercenti le attività estrattive (art. 10 comma 5 L.R.22/2019), la nuova proposta di DGR sulla tariffa sulle attività estrattive per gli anni 2026 e 2027 (anno solare di svolgimento attività estrattive 2025 e 2026) , la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ha inviato nota PEC in data 30/03/2026 (prot. 0171836) a Confindustria Puglia, Anepla, Confapi, Ance e Assocave. In tale nota si comunicava l'intenzione di non prevedere incrementi tariffari, lasciando inalterati i dispositivi della DGR n.1043 del 22/07/2024. Si comunicava, inoltre, una proposta di termine di scadenza per la presentazione della documentazione di statistica mineraria e del versamento della tariffa sulle attività estrattive al 31/07/2026 (anno solare attività estrattiva 2025) e 31/07/2027 (anno solare attività estrattiva 2026). Si davano dieci giorni per presentare eventuali osservazioni, segnalando che la mancata risposta nei termini previsti, sarebbe stata interpretata come condivisione alle suddette proposte. Non sono pervenute osservazioni nei termini della nota da parte dei soggetti interpellati.

Tutto ciò premesso e considerato, rilevata l'urgenza che la presente proposta riveste, si propone:

1. di applicare lo stesso schema tariffario della DGR n.1043 del 22/07/2024 per la Determinazione della tariffa per le attività estrattive anno 2026 e 2027 (anno solare di svolgimento attività estrattive 2025 e 2026), che si riporta di seguito:

| Tipologia di materiale venduto | €/mc |
|---|---|
| Calcare per inerti | 0,12 |
| Calcare da taglio | 0,99 |
| Calcarenite da taglio | 0,53 |
| Calcarenite per inerti | 0,13 |
| Inerti alluvionali – Conglomerati – Sabbia e Ghiaia | 0,15 |
| Argilla | 0,13 |
| Gesso | 0,40 |

Con le seguenti ulteriori indicazioni:

- La tariffa sulle attività estrattive viene applicata, secondo gli importi unitari di cui alla tabella sopra, anche ai volumi venduti e/o utilizzati per l'autoproduzione estratti da aree non autorizzate o difformemente dal piano di coltivazione autorizzato;
- Il titolare dell'autorizzazione può scomputare dal calcolo della tariffa le seguenti premialità:
  - il 5% per le ditte in possesso di Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001;
  - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di Gestione Ambientale con registrazione EMAS.
  - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori OHSAS 18001 (ora ISO 45001)
  - recupero ambientale parziale della cava autorizzata così come verificato ai sensi dell'art.19 della L.R.22/2019, con premialità percentuale proporzionata alla percentuale di superficie recuperata sul totale di quella autorizzata, fino ad un massimo del 40%, secondo quanto previsto dall'art.10 comma 3 della L.R. 22/2019.

  Ai sensi dell'art. 10 comma 6 della L.R.22/2019 la tariffa suddetta, dovrà essere versata a favore del comune nel cui territorio insiste la cava autorizzata e della Regione Puglia, nella misura rispettivamente del 70 per cento e del 30 per cento del totale.

2. di definire che le ditte con cave autorizzate, debbano inviare, alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive, la stessa documentazione di statistica mineraria già prevista con DGR 761/2016.
3. data la necessità di collegare il procedimento di tariffa sulle attività estrattive con quello di statistica mineraria, in cui si attestano i volumi venduti oggetto di tariffa, di definire come termine di scadenza per la presentazione della documentazione di statistica mineraria e del versamento della tariffa sulle attività estrattive, le date del 31/07/2026 (anno solare attività estrattiva 2025) e 31/07/2027 (anno solare attività estrattiva 2026).
4. Per agevolare il pagamento della tariffa sulle attività estrattive dovuta alla Regione Puglia (30% del totale) è prevista, previo autorizzazione della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive, la rateizzazione delle somme dovute alla Regione, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 28/2001 concernente "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli", che all'articolo 72 prevede la rateizzazione di recuperi, revoche o rimborsi di somme. Si definisce che per esigenze contabili, la rateizzazione potrà essere concessa a cadenza esclusivamente mensile e per un massimo di 12 rate.
5. La trasmissione della documentazione di statistica mineraria e dei versamenti della tariffa sulle attività estrattive a favore della Regione Puglia (compreso le eventuali richieste di rateizzazione degli importi da versare), dovrà avvenire esclusivamente tramite la sezione dedicata del portale Pugliacon della Regione Puglia, presente al seguente link: https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/statistica-mineraria/ordinanza-sicurezza-in-cava#mains
6. In riferimento alle modalità di pagamento, Il Codice dell'Amministrazione digitale e il Decreto legge n. 179 del 2012 dispongono l'obbligo, per tutte le Pubbliche Amministrazioni italiane, di accettare pagamenti in formato elettronico avvalendosi della piattaforma tecnologica "nodo dei pagamenti – SPC", denominata PagoPA, predisposta dall'Agenzia per l'Italia Digitale, AgiD, e ora gestita da PagoPA SpA. Attraverso la sezione dedicata del portale Pugliacon, citata nel punto precedente, è possibile versare la tariffa sulle attività estrattive dovuta, direttamente tramite il sistema PagoPA o scaricando i bollettini di versamento con i riferimenti necessari della piattaforma PagoPA (IUV, IUD etc.).

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

**ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria in entrata a favore del Bilancio Regionale. Le suddette entrate saranno accertate nel momento del realizzo al capitolo di entrata 3061150.
All'accertamento contabile delle entrate rateizzate, da iscrivere per la quota capitale al cap. 3061150 e per la quota interessi al cap. 3072009, si provvederà con atto dirigenziale della competente Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche (oppure Servizio Attività estrattive), sulla base dell'esigibilità dell'obbligazione di entrata ai sensi del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs 118/11 e s.m.i.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire la definizione delle tariffe delle attività estrattive nel biennio 2026-2027 ai sensi dell'art.10 della L.R. 22/2019

1. di applicare lo stesso schema tariffario della D.G.R. 22 luglio 2024, n. 1043, per la Determinazione della tariffa per le attività estrattive anno 2026 e 2027 (anno solare di svolgimento attività estrattive 2025 e 2026), che si riporta di seguito:

| Tipologia di materiale venduto | €/mc |
|---|---|
| Calcare per inerti | 0,12 |
| Calcare da taglio | 0,99 |
| Calcarenite da taglio | 0,53 |
| Calcarenite per inerti | 0,13 |
| Inerti alluvionali – Conglomerati – Sabbia e Ghiaia | 0,15 |
| Argilla | 0,13 |
| Gesso | 0,40 |

Con le seguenti ulteriori indicazioni:

- La tariffa sulle attività estrattive viene applicata, secondo gi importi unitari di cui alla tabella sopra, anche ai volumi venduti e/o utilizzati per l'autoproduzione estratti da aree non autorizzate o difformemente dal piano di coltivazione autorizzato;
- Il titolare dell'autorizzazione può scomputare dal calcolo della tariffa le seguenti premialità:
  - il 5% per le ditte in possesso di Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001;
  - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di Gestione Ambientale con registrazione EMAS.
  - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori OHSAS 18001 (ora ISO 45001)
  - recupero ambientale parziale della cava autorizzata così come verificato ai sensi dell'art.19 della L.R.22/2019, con premialità percentuale proporzionata alla percentuale di superficie recuperata sul totale di quella autorizzata, fino ad un massimo del 40%, secondo quanto previsto dall'art.10 comma 3 della L.R. 22/2019.

  Ai sensi dell'art. 10 comma 6 della L.R.22/2019 la tariffa suddetta, dovrà essere versata a favore del comune nel cui territorio insiste la cava autorizzata e della Regione Puglia, nella misura rispettivamente del 70 per cento e del 30 per cento del totale.

2. di definire che le ditte con cave autorizzate, debbano inviare, alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive, la stessa documentazione di statistica mineraria già prevista con DGR 761/2016.
3. che data la necessità di collegare il procedimento di tariffa sulle attività estrattive con quello di statistica mineraria, in cui si attestano i volumi venduti oggetto di tariffa, di definire come termine di scadenza per la presentazione della documentazione di statistica mineraria e del versamento della tariffa sulle attività estrattive, il 31/07/2026 (anno solare attività estrattiva 2025) e 31/07/2027 (anno solare attività estrattiva 2026).
4. Per agevolare il pagamento della tariffa sulle attività estrattive dovuta alla Regione Puglia (30% del totale) è prevista, previo autorizzazione della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive, la rateizzazione delle somme dovute alla Regione, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 28/2001 concernente "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli", che all'articolo 72 prevede la rateizzazione di recuperi, revoche o rimborsi di somme. Si definisce che per esigenze contabili, la rateizzazione potrà essere concessa a cadenza esclusivamente mensile e per un massimo di 12 rate.
5. La trasmissione della documentazione di statistica mineraria e dei versamenti della tariffa sulle attività estrattive a favore della Regione Puglia (compreso le eventuali richieste di rateizzazione degli importi da versare), dovrà avvenire esclusivamente tramite la sezione dedicata del portale Pugliacon della Regione Puglia, presente al seguente link: https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/statistica-mineraria/ordinanza-sicurezza-in-cava#mains
6. In riferimento alle modalità di pagamento, Il Codice dell'Amministrazione digitale e il Decreto legge n. 179 del 2012 dispongono l'obbligo, per tutte le Pubbliche Amministrazioni italiane, di accettare pagamenti in formato elettronico avvalendosi della piattaforma tecnologica "nodo dei pagamenti –

SPC", denominata PagoPA, predisposta dall'Agenzia per l'Italia Digitale, AgiD, e ora gestita da PagoPA SpA. Attraverso la sezione dedicata del portale Pugliacon, citata nel punto precedente, è possibile versare la tariffa sulle attività estrattive dovuta, direttamente tramite il suddetto sistema PagoPA o scaricando i bollettini di versamento con i riferimenti necessari della stessa piattaforma PagoPA (IUV, IUD etc.).

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

IL RESPONSABILE Funzionario della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive
Fabrizio Fasano

Fabrizio Fasano
27.04.2026
12:08:46
GMT+02:00

IL DIRIGENTE ad interim del Servizio Attività Estrattive
Sergio De Feudis

Sergio De Feudis
27.04.2026 13:48:28
GMT+02:00

LA DIRIGENTE della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Antonietta Riccio

ANTONIETTA RICCIO
27.04.2026 15:14:28
GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco Garofoli

PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
05.05.2026
09:19:16
GMT+02:00

L'Assessora all'Ambiente e al Clima, Debora Ciliento, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora all'Ambiente e al Clima
Debora Ciliento

DEBORA
CILIENTO
12.05.2026
13:55:56
GMT+02:00

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 18/05/2026 17:53
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| RSU | DEL | 2026 | 11 | 12.05.2026 |

ART. 10 L.R. N. 22/2019 # DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE ANNO 2026 E 2027 (ANNO SOLARE DI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 2025 E 2026).

**VISTO SI PRENDE ATTO**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 18/05/2026 17:54
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 632

**Consorzio "Puglia Culture" - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria dei Soci del 22 maggio 2026.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Raccordo al Sistema Regionale concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta,

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 Ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Segretario generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di partecipare all'Assemblea dei soci del Consorzio "Puglia Culture" convocata per il giorno 22 maggio 2026 alle ore 11:00 presso il Palazzo della Presidenza della Regione Puglia (Lung. N. Sauro n. 33 - Bari);
2. di individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il dott. Giuseppe Domenico Savino, conferendo il seguente mandato:
   a. con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "Comunicazioni del Presidente", prendere atto delle eventuali informative riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
   b. con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno "Adesione del Comune di Tricase" esprimere parere favorevole;
   c. con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "Approvazione Bilancio d'esercizio 2025", sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, approvare il Bilancio d'esercizio 2025, allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sottratto alla pubblicazione;
3. di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare al Consorzio le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica, allegato A) al presente provvedimento sottratto alla pubblicazione;

4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al Consorzio, al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e alla Sezione Economia della Cultura;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale.";
6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP con esclusione di tutti gli allegati.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Consorzio "Puglia Culture" - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria dei Soci del 22 maggio 2026.**

La Regione Puglia aderisce al Consorzio denominato "Puglia Culture" – già "Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura", costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000, Ente pubblico economico, senza fini di lucro, costituito dagli Enti pubblici territoriali della regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate costituite da detti Enti, in qualità di socio ordinario, ai sensi dell'art. 47 L.R. n. 10/2007. A termini dell'art. 39 della L.R. 31/12/2010, n. 19, la quota di adesione al Consorzio da parte della Regione Puglia, che comprende anche il sostegno ordinario del Socio alle attività del Consorzio, viene determinata annualmente in misura almeno tale da assicurare all'Ente regionale stesso la maggioranza assoluta dei diritti di voto in seno all'Assemblea dei Soci.

Con D.G.R. n. 314 del 18 marzo 2024 è stato approvato il Manuale delle procedure di controllo sulle Agenzie regionali e gli Altri Enti controllati dalla Regione Puglia in base alle previsioni del quale spetta alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale predisporre l'istruttoria tecnica sul bilancio d'esercizio di "Puglia Culture", per l'approvazione da parte della Giunta Regionale, acquisito il parere espresso dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, competente per materia.

Si dà atto che l'art. 6 dello Statuto del Consorzio prevede, tra l'altro, che:

- le sedute di Assemblea siano valide:
  a) in prima convocazione, con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno i 2/3 delle quote associative;
  b) in seconda convocazione, con la presenza di almeno cinque soci in rappresentanza di almeno il 10 per cento delle quote associative degli associati";
- che le deliberazioni siano assunte con la maggioranza assoluta delle quote associative dei soci presenti;
- che sia compito dell'Assemblea l'approvazione del bilancio d'esercizio, adottato dal Consiglio di Amministrazione, nonché l'approvazione delle domande di ammissione dei nuovi soci.

L'Assemblea è composta dai legali rappresentanti degli Enti Soci o di un loro delegato e ciascun rappresentante esprime il voto in proporzione alla propria quota associativa annuale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 2256 del 14 aprile 2026, trasmessa a mezzo *pec* ed acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 15 aprile 2026 al prot. n. 203959, è stata convocata l'Assemblea dei soci di "Puglia Culture" per il 30 aprile 2026 alle ore 23:30 (in prima convocazione) e per il successivo 22 maggio 2026 ore 11:00 (in seconda convocazione), presso il Palazzo della Presidenza della Regione Puglia (Lung. N. Sauro n. 33 - Bari), con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Adesione del Comune di Tricase;
3. **Approvazione del Bilancio d'esercizio 2025.**

Con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "Approvazione del Bilancio d'esercizio 2025", è stata svolta istruttoria congiunta da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e della Sezione Economia della Cultura, per quanto di rispettiva competenza.

In merito al Bilancio d'esercizio 2025, il Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie ha curato la relazione tecnica istruttoria allegato A) al presente provvedimento sottratto alla pubblicazione, dalla quale sono emerse una serie di raccomandazioni da formulare a "Puglia Culture" in sede di notifica della presente deliberazione.

La Sezione Economia della Cultura, competente per materia, con nota prot. n. 281020 del 18 maggio 2026, ha trasmesso parere favorevole sul bilancio d'esercizio 2025 del Consorzio, esprimendo un giudizio di coerenza complessiva fra il bilancio d'esercizio 2025 e le attività svolte.

Tanto premesso, visti altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

considerato che, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto vigente del Consorzio Puglia Culture, spetta all'assemblea approvare il bilancio d'esercizio, al fine di fornire gli indirizzi per la partecipazione della Regione Puglia all'Assemblea del Consorzio convocata per il 22 maggio 2026, si ritiene che, sulla base del parere favorevole del Collegio dei revisori, si possa procedere alla approvazione del Bilancio d'esercizio 2025 del Consorzio.

**Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento

dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

**Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Esiti Valutazione di impatto di genere**

L'impatto di genere stimato è: neutro.

**Tutto ciò premesso**, al fine di adottare conseguente atto deliberativo, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera g) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di partecipare all'Assemblea dei soci del Consorzio "Puglia Culture" convocata per il 22 maggio 2026 alle ore 11:00 presso il Palazzo della Presidenza della Regione Puglia (Lung. N. Sauro n. 33 - Bari);
2. di individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della G.R. o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
   a. con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "Comunicazioni del Presidente", prendere atto dell'informativa che il Presidente del Consorzio intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
   b. con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno "Adesione del Comune di Tricase", esprimere parere favorevole;
   c. con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "Approvazione Bilancio d'esercizio 2025", sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, approvare il Bilancio d'esercizio 2025, allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sottratto alla pubblicazione;
3. di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare al Consorzio le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica, allegato A) al presente provvedimento sottratto alla pubblicazione;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al Consorzio, al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e alla Sezione Economia della Cultura;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP con esclusione di tutti gli allegati;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale

"Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale.".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

IL RESPONSABILE E.Q.
Angelo Donato Attolico

Angelo Donato Attolico
19.05.2026 07:29:08 GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Servizio "Controlli Agenzie, Organismi Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie"
Eleonora De Giorgi

ELEONORA DE GIORGI
19.05.2026 08:45:52 GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Raccordo al Sistema regionale"
Giuseppe D. Savino

GIUSEPPE DOMENICO SAVINO
19.05.2026 07:15:22 UTC

Il sottoscritto Segretario generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA
Nicola Paladino

Nicola Paladino
19.05.2026 10:12:39 GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Antonio Decaro

ANTONIO DECARO
19.05.2026 11:09:39 GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 633

**L.R. n. 3 del 7 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" – Adozione proposta di Programma Annuale degli Interventi 2026.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI**:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A.2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

**VISTO** il documento istruttorio della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente Proposta del Presidente

**PRESO ATTO**

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di **approvare** il documento "Programma annuale degli interventi 2026" - allegato 1 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di **dare mandato** al Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale di adottare gli adempimenti conseguenti;
3. di **trasmettere** la presente Deliberazione alle competenti Commissioni Consiliari al fine di acquisirne il parere; quello delle Commissioni si intenderà acquisito favorevolmente, decorso il termine di dieci giorni dalla ricezione anche senza riscontro alcuno;
4. di **pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della Sezione 1.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: L.R. n. 3 del 7 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" – Adozione proposta di Programma Annuale degli Interventi 2026.**

**VISTI:**

- gli artt. 15 della Legge n. 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la LEGGE REGIONALE 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026–2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la LEGGE REGIONALE 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la DGR N. 1818 DEL 19 novembre 2025 - "Approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale relativo al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10 del D.lgs 23 giugno 2011 n. 118".
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni, avente ad oggetto "D.G.R. n. 302/2022 - Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

**Premesso che:**

- Con legge regionale n. 3 del 9 febbraio 2018 sono state dettate disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale;
- L'art. 5 della predetta legge individua la tipologia di interventi ammissibili a contributo pubblico e stabilisce la modalità di programmazione degli stessi, prevedendo che la Giunta Regionale, acquisito il parere della competente commissione consiliare permanente, definisca il programma annuale degli interventi da finanziare nei limiti dello stanziamento annuale previsto, ripartendo le risorse disponibili fra le diverse categorie di interventi elencati al comma 1 dello stesso articolo;
- In data 21.01.2019 è stato adottato il Regolamento Regionale n. 3 per l'attuazione della LR n. 3/2018. Tale Regolamento dispone all'art. 2 che la Giunta Regionale adotti, secondo le modalità previste dal comma 2 dell'art. 5 della Legge, il programma annuale degli

interventi da finanziare nei limiti dello stanziamento annuale previsto e disciplina, inoltre, il procedimento per l'erogazione dei contributi.

**Considerato che:**

- Occorre procedere alla proposta di programma annuale degli interventi per l'annualità 2026 e che le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento sono previste dall'art. 5 della L.R. n. 3/2018;
- la dotazione finanziaria prevista per l'intervento ammonta ad euro 500.000,00 ed è stanziata sul capitolo U0502014 del Bilancio regionale.

**Valutata** la necessità di adottare una procedura semplificata al fine di consentire il pieno impiego delle risorse stanziate, si propone che il Programma Annuale degli interventi per l'annualità 2026 sia così definito:

**Tipologia di interventi**

⇒ Interventi a favore del personale e dei lavoratori del settore, **nel rispetto della parità di genere e prediligendo l'introduzione di misure di riduzione delle disuguaglianze di genere**, quali in particolare la formazione di figure giornalistiche e tecniche. Nello specifico:

*Iniziative di formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore, giornalisti e personale tecnico, anche in relazione ai fabbisogni e alle caratteristiche professionali, come ad esempio quelle rilevate anche in collaborazione con il Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.) e l'Ordine dei giornalisti della Puglia, attuate nell'ambito della programmazione regionale in materia di formazione professionale, in collaborazione con le università degli studi, con particolare riguardo ai corsi di laurea in Scienze della comunicazione o equipollenti, e con gli enti di formazione accreditati.*

⇒ Spese correnti per la gestione ordinaria delle attività proprie delle società operanti del settore dell'informazione, quali quelle necessarie e previste per l'organizzazione, la produzione e la diffusione della attività radiotelevisiva, giornalistica ed editoriale.

Si rammenta che i beneficiari dei contributi derivanti dalla Legge Regionale in oggetto sono soggetti operanti nell'ambito dell'editoria (Televisione, Radio, Stampa, Web) che, a seguito della partecipazione a un Avviso pubblico indetto della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, ricevono l'erogazione di un minimo contributo concedibile, utile al proprio piano delle spese effettuate e/o previste per il quale si richiede l'accesso al sostegno regionale. Il suddetto contributo viene erogato a saldo, per quota parte e in relazione alle risorse disponibili e alle domande pervenute, dopo la verifica del piano delle spese da parte del RUP del procedimento.

**Procedure e ripartizione delle risorse**

Anche alla luce della sperimentazione avviata sin dal 2019, e al fine di rendere più veloci le fasi di valutazione delle istanze, per l'attuazione del Programma Annuale degli Interventi 2026, si propone l'attivazione della procedura di concessione delle agevolazioni in un'unica fase:

- Fase di Avviso pubblico per l'acquisizione delle istanze da ammettere a finanziamento.

La fase è finalizzata all'acquisizione degli elementi dei soggetti partecipanti potenzialmente beneficiari delle agevolazioni previste dal Programma. La Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale individua l'elenco dei soggetti che risultano ammessi, nonché l'elenco dei soggetti non ammessi alla suddetta fase con la relativa motivazione.

La procedura è, inoltre, funzionale ad acquisire, da parte dei soggetti risultati idonei, le candidature dei piani dei costi da ammettere a finanziamento.

Il riparto delle risorse tra le categorie, verrà quindi effettuato in maniera proporzionale al numero delle domande per settore che perverranno a seguito dell'Avviso.
Sarà altresì previsto un meccanismo di flessibilità che consentirà la re-distribuzione delle risorse tra le categorie.

Si rammenta che la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, effettuerà le adeguate e necessarie verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni riportate in istanza, sulla regolarità contrattuale delle figure assunte e sullo svolgimento delle relative mansioni.

**Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario:**

- adottare la proposta di Programma Annuale degli Interventi per l'annualità 2026 per il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale;
- dare mandato al Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale di adottare gli adempimenti conseguenti;
- trasmettere la presente Deliberazione alle competenti Commissioni Consiliari al fine di acquisirne il parere; quello delle Commissioni si intenderà acquisito favorevolmente, decorso il termine di dieci giorni dalla ricezione anche senza riscontro alcuno.

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE." Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

**ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Le spese derivanti dal presente provvedimento trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse stanziate, pari ad euro 500.000,00, sul capitolo U0502014 del Bilancio regionale e denominato SPESE PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO PUBBLICO AL PLURALISMO E ALL'INNOVAZIONE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE REGIONALE - ART. 16 L.R. N. 3/2018 - Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali – Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale – Titolo 1 Spese correnti – Piano dei conti U.1.04.03.99 Trasferimenti correnti a altre imprese.

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno si provvederà con successivi atti del Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale.

**Tutto ciò premesso**, ai sensi della L.R. 7/97 art. 4 lettera d, al fine di ottemperare a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 3/2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale", **si propone** alla Giunta regionale di:

1. di **approvare** il documento "Programma annuale degli interventi 2026" - allegato 1 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di **dare mandato** al Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale di adottare gli adempimenti conseguenti;
3. di **trasmettere** la presente Deliberazione alle competenti Commissioni Consiliari al fine di acquisirne il parere; quello delle Commissioni si intenderà acquisito favorevolmente, decorso il termine di dieci giorni dalla ricezione anche senza riscontro alcuno;
4. di **pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della Sezione 1.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

MICHELE SABATELLA
12.05.2026 13:02:39
GMT+02:00

**Il Funzionario titolare di Elevata Qualificazione**
Michele Sabatella _____

ROCCO DE FRANCHI
12.05.2026 14:31:40
GMT+02:00

**Il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione istituzionale**
Rocco De Franchi _____

Il Presidente, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**Il Presidente della Giunta Regionale**

Antonio Decaro

ANTONIO
DECARO
14.05.2026
18:46:22
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 18/05/2026 17:52
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Allegato 1 "PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI 2026"**

**Legge Regionale n. 3 del 07 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale"**

**PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI 2026**

**Tipologia di interventi**

⇒ Interventi a favore del personale e dei lavoratori del settore, nel rispetto della parità di genere e prediligendo l'introduzione di misure di riduzione delle disuguaglianze di genere, quali in particolare la formazione di figure giornalistiche e tecniche. Nello specifico:

Iniziative di formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore, giornalisti e personale tecnico, anche in relazione ai fabbisogni e alle caratteristiche professionali, come ad esempio quelle rilevate anche in collaborazione con il Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.) e l'Ordine dei giornalisti della Puglia, attuate nell'ambito della programmazione regionale in materia di formazione professionale, in collaborazione con le università degli studi, con particolare riguardo ai corsi di laurea in Scienze della comunicazione o equipollenti, e con gli enti di formazione accreditati.

⇒ Spese correnti per la gestione ordinaria delle attività proprie delle società operanti del settore dell'informazione, quali quelle necessarie e previste per l'organizzazione, la produzione e la diffusione della attività radiotelevisiva, giornalistica ed editoriale.

Si rammenta che i beneficiari dei contributi derivanti dalla Legge Regionale in oggetto sono soggetti operanti nell'ambito dell'editoria (Televisione, Radio, Stampa, Web) che, a seguito della partecipazione a un Avviso pubblico indetto della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, ricevono l'erogazione di un minimo contributo concedibile, utile al proprio piano delle spese effettuate e/o previste per il quale si richiede l'accesso al sostegno regionale. Il suddetto contributo viene erogato a saldo, per quota parte e in relazione alle risorse disponibili e alle domande pervenute, dopo la verifica del piano delle spese da parte del RUP del procedimento.

**Procedure e ripartizione delle risorse**

Anche alla luce della sperimentazione avviata sin dal 2019, e al fine di rendere più veloci le fasi di valutazione delle istanze, per l'attuazione del Programma Annuale degli Interventi 2026, si propone di prevedere l'attivazione della procedura di concessione delle agevolazioni in un'unica fase di "Avviso pubblico per l'acquisizione delle istanze da ammettere a finanziamento".

La fase è finalizzata all'acquisizione degli elementi dei soggetti partecipanti potenzialmente beneficiari delle agevolazioni previste dal Programma. La Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale individua l'elenco dei soggetti che risultano ammessi, nonché l'elenco dei soggetti non ammessi alla suddetta fase con la relativa motivazione.

La procedura è, inoltre, funzionale ad acquisire, da parte dei soggetti risultati idonei, le candidature dei piani dei costi da ammettere a finanziamento.

Il riparto delle risorse tra le categorie, verrà quindi effettuato in maniera proporzionale al numero delle domande per settore che perverranno a seguito dell'Avviso.

Sarà altresì previsto un meccanismo di flessibilità che consentirà la re-distribuzione delle risorse tra le categorie.

Il Direttore
Rocco De Franchi

ROCCO DE FRANCHI
12.05.2026
12:51:16
GMT+02:00

Il presente allegato, composto da n. 1 pagine,
è parte integrante del provvedimento
Codice CIFRA: CIS/DEL/2026/00002

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| CIS | DEL | 2026 | 2 | 15.05.2026 |

L.R. N. 3 DEL 7 FEBBRAIO 2018 "DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO PUBBLICO AL PLURALISMO E ALL'INNOVAZIONE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE REGIONALE" # ADOZIONE PROPOSTA DI PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI 2026.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da: Stolfa Regina
Firmato il: 18/05/2026 17:51
Serial Certificato: 583304
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 634

**Legge 22 giugno n.112. Decreto Ministeriale 23.11.2016. Decreto 13 gennaio 2026 "Riparto, per l'annualità 2024, delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare". Approvazione programmazione della Regione Puglia. Variazione al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per € 4.748.335,60.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare allo Sport e alle Politiche Giovanili.

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, "ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397";
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di prendere atto dell'avvenuta assegnazione in favore della Regione Puglia delle risorse di cui al "Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" competenza 2024, per complessivi €4.748.335,60, giusto Decreto Ministeriale del 13.01.2026 registrato dalla Corte dei conti il 5 marzo 2026, n. 174;
2. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, approvato con Legge regionale n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1818/2025, per complessivi € 4.748.335,60, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
3. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale

conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. di approvare la Programmazione del "Dopo di Noi" della Regione Puglia annualità 2024, che programma le risorse assegnate per la competenza 2024 con DM 13/01/2026, di cui all'Allegato 1 al presente documento istruttorio per costituirne parte integrante e sostanziale;
6. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente deliberato compresi gli atti di accertamento, impegno e trasferimento delle risorse;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO: Legge 22 giugno n.112. Decreto Ministeriale 23.11.2016. Decreto 13 gennaio 2026 "Riparto, per l'annualità 2024, delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare". Approvazione programmazione della Regione Puglia. Variazione al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per € 4.748.335,60.**

**Visti**:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la D.G.R. n. 2 del 13/01/2026, con cui la Giunta Regionale ha provveduto all'adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**Premesso** che:

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" cosi come modificata dalla legge 162 del 21 maggio 1998, e come da ultimo modificata dal D.Lgs. 62/2024, detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone con disabilità;
- con la Deliberazione di G.R. n. 899/2009, la Regione Puglia ha preso atto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006, ratificata con la legge statale del 3 marzo 2009, n. 18;
- in particolare, l'articolo 19 della richiamata Convenzione ("Vita indipendente ed inclusione nella società") prevede che "Gli Stati Parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società.".

**Richiamati**:

- la legge del 22 giugno 2016, n. 112, "Disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";
- il Decreto Ministeriale 23 novembre 2016 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, recante i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'articolo 3 della legge n.112 del 2016, e di riparto del medesimo Fondo.

**Rilevato** che:

- l'articolo 3, comma 1, della l. n.112/2016, istituisce il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per il finanziamento di interventi mirati per la promozione di progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" e per la sperimentazione di soluzioni innovative per la vita indipendente per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare;
- l'articolo 6 del DM 23/11/2016 dispone che le Regioni adottino indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi e dei servizi di cui all'articolo 3 dello stesso Decreto, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, e comunque prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
- il Piano Regionale per il "Dopo di Noi" deve illustrare:
  - la programmazione degli interventi per l'attuazione degli obiettivi della legge e del decreto, in stretta relazione con gli obiettivi di servizio che la programmazione sociale regionale a valere sugli altri Fondi persegue per la qualità della vita, l'autonomia possibile, l'assistenza e la cura delle persone con disabilità grave;
  - i fondi che concorrono in maniera integrata al perseguimento dell'obiettivo relativo al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità grave, identificabili in : Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS), Fondo nazionale Non Autosufficienze (FNA), Fondo Regionale Non Autosufficienze (FRA), Fondo Globale Socio Assistenziale (FGSA) e Fondo per la Vita Indipendente;
  - i requisiti di accesso e i criteri di priorità per la selezione dei beneficiari, nonché le modalità per l'erogazione dei finanziamenti di cui alla L. 112/2016;
  - le modalità per la pubblicità dei finanziamenti erogati e per la verifica dell'attuazione delle attività svolte e le ipotesi di revoca dei finanziamenti concessi, con specifico riferimento alle forme di coinvolgimento delle organizzazioni più rappresentative a livello regionale nell'attuazione del Piano e nella più capillare informazione delle famiglie e delle persone con disabilità potenzialmente interessate;
  - le informazioni sulla presa in carico e gli interventi attivati ai sensi del D.M. 23/11/2016, anche al fine di migliorarne la programmazione, il monitoraggio e la rendicontazione, da mettere a disposizione del Casellario dell'assistenza, di cui all'articolo 13 del decreto legge n. 78 del 2010, secondo le modalità previste dal decreto interministeriale 16 dicembre 2014 e, in particolare, mediante la trasmissione del modulo SINA di cui all'art. 5, comma 3, lettera b), dello stesso D.M.;
- il DM 23/11/2016 ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il riparto della prima annualità del Fondo nazionale per il "Dopo di Noi", pari complessivamente a euro 90.000.000,00, con assegnazione alla Regione Puglia di Euro 6.210.000,00 programmate con Del di G.R n. 351 del 14 marzo 2017;
- annualmente il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali ha provveduto a ripartire tra le Regioni il Fondo del Dopo di noi sulla base delle previsioni del bilancio dello stato;
- da ultimo, il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM del 22.12.2023, registrato dalla Corte dei conti il 30 Gennaio 2024 al n. 218, ha provveduto ad approvare il riparto della dotazione di Euro 76.100.000,00 per l'annualità 2023 di competenza, con assegnazione alla Regione Puglia dell'importo di Euro 5.167.190,00 il cui Piano operativo regionale 2023 è stato approvato con Del di G.R n.551/2024;
- con DM del 13.01.2026, Registrato alla Corte dei Conti il 5 marzo 2026 reg. n. 174, il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali ha provveduto ad approvare il riparto della dotazione di Euro 72.295.000,00 per l'annualità 2024, con assegnazione alla Regione Puglia dell'importo di Euro 4.748.335,60;
- sulla scorta delle indicazioni fornite dalla normativa nazionale vigente, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, sentiti gli ATS destinatari delle risorse del Fondo, il Tavolo tematico del Dopo di noi delle Associazioni delle persone con disabilità e il Garante regionale della disabilità, ha provveduto a completare la versione definitiva della programmazione del Fondo per il "Dopo di Noi" della Regione Puglia annualità 2024, allegato al presente provvedimento, per concorrere al finanziamento assegnato per l'annualità 2024 con Decreto 13 gennaio 2026.

Dato atto che i fondi relativi alla programmazione per il "Dopo di Noi" sono stanziati in parte entrata a valere sul capitolo E2056291 e in parte spesa a valere sul capitolo U0784038 del bilancio vincolato.

**Tanto premesso e considerato**, si rende necessario con la presente proposta di deliberazione provvedere:

- a prendere atto dell'avvenuta assegnazione per l'annualità 2024, in favore della Regione Puglia, della somma di € 4.748.335,60, giusto Decreto 13 gennaio 2026 a titolo di assegnazione risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;

- ad autorizzare la variazione, ai sensi dell'art 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, approvato con Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818 del 19 novembre 2025, finalizzata all'iscrizione di risorse per complessivi € 4.748.335,60;
- ad approvare la programmazione del "Dopo di Noi" della Regione Puglia annualità 2024, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, approvato con Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818 del 19 novembre 2025, per complessivi € 4.748.335,60 come di seguito riportato:

**BILANCIO VINCOLATO**

**CRA: 17.03– SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028**

**PARTE ENTRATA**

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

| CAPITOLO DI ENTRATA | DECLARATORIA | TITOLO TIPOLOGIA | CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO | VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA |
|---|---|---|---|---|
| E2056291 | ASSEGNAZIONI STATALI PER IL FONDO PER IL "DOPO DI NOI" (L. N. 112/2016) | 2.101 | E.2.01.01.01.000 | +€ 4.748.335,60 |

Titolo giuridico: DM del 13.01.2026 registrato dalla Corte dei conti il 05 marzo 2026 n. 174

Debitore: Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

**PARTE SPESA**

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

| CAPITOLO DI SPESA | DECLARATORIA | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO | VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA |
|---|---|---|---|---|
| U0784038 | FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI PER I PROGETTI INDIVIDUALI PER I SOGGETTI CON DISABILITA' GRAVE PRIVI DELL'ASSISTENZA FAMILIA RE - DOPO DI NOI. L. 112/2016 | 12.02.01 | U.1.04.01.02.000 | +€ 4.748.335,60 |

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà provvederà agli adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione con successivi atti.

**Tutto ciò premesso**, al fine di adeguare le scritture contabili alle risorse assegnate con Decreto Ministeriale del 13.01.2026, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell'avvenuta assegnazione in favore della Regione Puglia delle risorse di cui al "Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" competenza 2024, per complessivi €4.748.335,60, giusto Decreto Ministeriale del 13.01.2026 registrato dalla Corte dei conti il 5 marzo 2026, n. 174;
2. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, approvato con Legge regionale n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1818/2025, per complessivi € 4.748.335,60, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
3. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di approvare la Programmazione del "Dopo di Noi" della Regione Puglia annualità 2024, che programma le risorse assegnate per la competenza 2024 con DM 13/01/2026, di cui all'Allegato 1 al presente documento istruttorio per costituirne parte integrante e sostanziale;
6. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente deliberato compresi gli atti di accertamento, impegno e trasferimento delle risorse;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 Ottobre 2025, n. 1397

Il funzionario istruttore
E.Q. Politiche e Misure per Disabilità, Autonomia e Inclusione Sociale
Dott.ssa Monica Pellicano

Monica Pellicano
14.05.2026 11:43:02 GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento
Dott.ssa Silvia Visciano

Silvia Visciano
14.05.2026 11:49:51 GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo
14.05.2026 13:06:44 GMT+02:00

La Direttora ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR
Il Direttore del Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

VALENTINA ROMANO
14.05.2026 16:25:24 GMT+02:00

L'Assessore al Welfare, allo Sport e alle Politiche Giovanili, dott. Cristian Casili, ai sensi de vigente regolamento della Giunta Regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L’assessore al Welfare, allo sport e alle Politiche giovanili**
Dott. Cristian Casili

Cristian Casili
14.05.2026 16:37:32
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 19/05/2026 13:48
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA

## DIPARTIMENTO WELFARE

### SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

**SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE, DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO**

ALLEGATO A: **Programmazione regionale per il DOPO DI NOI "Qualità della vita e autonomia per le persone con disabilità senza supporto familiare" ai sensi dell'art. 3 del D.M. 23/11/2016 in attuazione della l.n. 112/2016. Annualità 2024.**

## Codice CIFRA: BSI/DEL/2026/00009

**OGGETTO: Legge 22 giugno n.112. Decreto Ministeriale 23.11.2016. Decreto 13 gennaio 2026 "Riparto, per l'annualità 2024, delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare". Approvazione programmazione della Regione Puglia. Variazione al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per € 4.748.335,60.**

*La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà*

*Dott.ssa Laura Liddo*

Laura Liddo
14.05.2026
13:06:44
GMT+02:00

**Allegato A**

# Programmazione regionale per il DOPO DI NOI

## "Qualità della vita e autonomia per le persone con disabilità senza supporto familiare"

*ai sensi dell'art. 3 del D.M. 23/11/2016 in attuazione della l.n. 112/2016*

## Annualità 2024

*Sommario*

INTRODUZIONE ..... 4
1. Finalità e obiettivi specifici ..... 5
2. Tipologie di azioni ..... 6
3. Principali destinatari ..... 7
4.Dotazione finanziaria ..... 8
5. Modalità di realizzazione delle azioni ..... 9
6.Monitoraggio dell'attuazione fisica e finanziaria. Indicatori di attività e di risultato ..... 9
Allegato B ..... 10

## INTRODUZIONE

La Legge 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, offre una cornice normativa e strumenti giuridici finalizzati a garantire una effettiva continuità nel percorso di vita anche dopo il venir meno delle figure genitoriali.

Il successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) del 23/11/2016 ha declinato la tipologia della platea dei beneficiari e gli interventi sostenibili con le risorse del Fondo dedicato.

Questi sostegni, riconosciuti a seguito della valutazione multidimensionale ed inseriti nel Progetto Individuale Personalizzato di cui all'articolo 14 della L. 8 novembre 2000, n. 328, devono essere assicurati attraverso la graduale, ma continuativa, presa in carico e accompagnamento della persona, dei genitori e della famiglia nel suo complesso.

Il Decreto Legislativo n. 62 del 3 maggio 2024 conclude il processo di riforma e riordino della disabilità iniziato con la legge 227/2021. Il Decreto ridefinisce la condizione di disabilità e attribuisce il diritto alle prestazioni e ai sostegni in favore delle persone con disabilità, attraverso la creazione di progetti di vita individuali e personalizzati basati su una valutazione multidimensionale.

La norma del “Dopo di Noi” prevede una dotazione finanziaria per erogare prestazioni concretamente esigibili dai cittadini interessati, da ripartire tra le Regioni italiane, che, tuttavia, non è correlata al reale fabbisogno finanziario, nonostante si tratti di un LEPS.

Sicuramente la dotazione finanziaria di volta in volta assegnata dal Ministero del Lavoro è utile per mettere in piedi una rete di servizi e di opportunità e, più ancora, per connettere linee di attività già avviate, ma spesso tra loro non integrate rispetto all’obiettivo finale della qualità della vita e dell’autonomia possibile delle persone con disabilità che stanno perdendo o hanno già perso il supporto dei familiari.

Appare tuttavia chiaro che, tale obiettivo può essere efficacemente perseguito **solo se** non si perde di vista:

a) la dimensione temporale, perché si può progettare un futuro “dopo di noi” soprattutto quando la famiglia è ancora in grado di occuparsi dei propri figli, perché sia accuratamente preparato nel durante noi;

b) la capacità di autodeterminazione delle persone e la necessità, quindi, di assicurare la più ampia partecipazione possibile della persona con necessità di sostegno intensivo, tenendo conto dei suoi desideri, aspettative e preferenze, facendo in modo che, laddove la persona con disabilità non sia nella condizione di esprimere pienamente la sua volontà, sia sostenuta dai suoi genitori o da chi ne tutela gli interessi, anche utilizzando nel caso di disabilità intellettiva e del neurosviluppo strategie volte a facilitare la comprensione delle misure proposte e strumenti relativi al sostegno nella presa delle decisioni; .

c) il fatto che i progetti siano supportati da un chiaro patto per la condivisione di risorse, impegni, sforzi tutti finalizzati all’autonomia possibile e all’inclusione attiva;

d) il diritto da parte di tutte le persone con disabilità, indipendentemente dalla loro tipologia di disabilità, di avere i giusti supporti e sostegni per poter vivere nella misura massima possibile una vita autonoma nel proprio contesto familiare e sociale, anche attraverso forme di convivenza assistita o di vita interdipendente;

e) la piena integrazione di prestazioni e risorse, capaci di supportare quella flessibilità e quella personalizzazione, necessarie per la buona riuscita del progetto di vita, che deve rispondere a bisogni complessi, che non sono solo bisogni abitativi o di cura o di inserimento socio lavorativo o di socializzazione, ma tutto questo insieme e non solo;

f) la dinamicità del progetto individuale di vita, che è tale se si proietta verso le varie fasi della vita, ne

segue il suo ciclo ed è capace di rimodularsi in base alle mutate condizioni personali e di contesto;

g) la doverosa armonica integrazione ed interrelazione tra le competenze e risorse per garantire efficacia ed efficienza degli interventi, nonché sostenibilità nel tempo.

I temi dell'abitare, dell''inserimento nel mondo del lavoro, delle soluzioni integrate di mobilità accessibile, sono tutti esempi di driver che occorre considerare per costruire un progetto di vita, e tanti progetti di vita tra loro diversi come sono diverse le persone, le loro capacità e le risorse con cui possono mettersi in gioco attivamente in un contesto di vita familiare e comunitario il più possibile accogliente, perché determinante per accrescere il pronostico di efficacia dei progetti stessi.

## 1. Finalità e obiettivi specifici

In coerenza e attuazione con i principi fissati dalla L. n. 112/2016, il D.M. 23/11/2016 declina la finalità generale di incentivare e promuovere la realizzazione di progetti di vita per l'autonomia e la maggiore qualità della vita delle persone con disabilità senza supporto familiare, nei seguenti obiettivi specifici:

- accrescimento della consapevolezza e accompagnamento verso l'autonomia possibile (art. 4, comma 1, lettera d, della legge 112/2016; art. 5, comma 4, lettera c, del D.M.)
- promozione dell'inclusione sociale per favorire l'autonomia e l'autodeterminazione (integrazione e condivisione dei progetti personalizzati ai sensi dell'art. 3, co. 6, ultimo periodo del DM)
- sostegno alla permanenza temporanea sulla base di quanto previsto all'art. 3, co. 7 del DM;
- deistituzionalizzazione e supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi–appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (art. 4. co.1 lett. a);
- realizzazione di soluzioni alloggi attive di tipo familiare e di co-housing sociale.

La legislazione nazionale prevede per le persone con disabilità il sostegno alla realizzazione di progetti e servizi necessari allo sviluppo di modalità di vita indipendente, di soluzioni abitative autonome e para-familiari.

Nel contesto regionale molto in questa direzione si è fatto, tanto da poter affermare che la presente programmazione regionale per il Dopo di Noi potrà avvalersi delle preziose sinergie con altre linee di azione e con altre linee di finanziamento, al fine di accrescere la portata stessa della programmazione regionale.

Si fa riferimento, in particolare, al potenziamento e alla sistematizzazione dei presidi di welfare di accesso e presa in carico personalizzata e integrata, che partono dalla fase di prima accoglienza (PUA)e arrivano a quella prima valutazione e della valutazione multidimensionale (UVM), fino a giungere alla presa in carico personalizzata mediante la definizione di apposito PAI.
A partire, poi, dal sistema di accesso unico e integrato si individuano obiettivi prioritari per la strategia regionale. Fra questi si provvedere di seguito ad enumerare:

- il consolidamento del sistema di offerta domiciliare nei percorsi di cura e di intervento socio-assistenziale e socio-sanitario e il sostegno alla domanda di servizi domiciliari e servizi comunitari a ciclo diurno;
- la promozione di inclusione sociale e l'autonomia di persone con gravi disabilità tramite l'implementazione dei progetti di vita indipendente e per l'abitare in autonomia in un'ottica di integrazione con la rete dei servizi territoriali, favorendo, altresì, una maggiore inclusione ed integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità con azioni specifiche a tal fine orientate;
- il rafforzamento delle attività di integrazione sociale dei minori con disabilità;

- la riduzione dell'istituzionalizzazione anche mediante la verifica continua dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e l'implementazione di misure di continuità assistenziale (con interventi integrati e coordinati, a favore delle persone non autosufficienti, per sostenere la permanenza presso il proprio domicilio), anche attraverso la riprogettazione di forme di assistenza indiretta personalizzata.
- l'attuazione dei progetti finanziati a valere sulle risorse del PNRR M5C2 Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità".

Evidenziare queste connessioni possibili è necessario per mettere a valore le risorse che finanziano l'annualità 2024 della Programmazione regionale per il Dopo di Noi e orientare correttamente tutte le risorse disponibili ad incentivare la sperimentazione di soluzioni innovative per integrare accoglienza abitativa in autonomia e opportunità di inclusione sociale attiva e a realizzare progetti di vita in una logica "dopo di noi".

In tale prospettiva, le risorse – da intendersi sia come risorse economiche sia come risorse relative a prestazione e servizi da mobilitare – sono oltre a quelle a valere sul fondo della legge n. 112/2016, anche quelle indirizzate alle persone con disabilità afferenti a: interventi di natura pubblica (Fondo Nazionale per le Non autosufficienze, Fondi regionali, Fondi europei, Fondo sanitario, Risorse autonome dei singoli Comuni), e alle risorse della famiglia di origine o di associazioni familiari.

## 2. Tipologie di azioni

Le attività finanziabili con le risorse del fondo di cui all'art. 5 del DM 23/11/2016 sono:

A. percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la deistituzionalizzazione di cui all'art. 3, commi 2 e 3
B. interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, co, 4.
C. programmi di accrescimento della consapevolezza, per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana (art. 3, co. 5), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art. 3, co.6);
D. interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, co. 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature;
E. In via residuale, interventi di permanenza temporanea, in una soluzione abitativa extra familiare, di cui all'art. 3, co. 7.

Si precisa che sono considerate ammissibili a spesa esclusivamente le spese per:

- interventi aggiuntivi e non sostitutivi dei servizi già esistenti
- servizi socio sanitari, limitatamente alla componente a rilevanza sociale, atteso che non sono ammissibili a spesa interventi a rilevanza sanitaria.

La Regione Puglia, sentito il tavolo tematico del Dopo di noi delle Associazioni delle persone con disabilità e il Garante Regionale dei disabili intende procedere con assegnazione delle risorse del Fondo "Dopo di Noi" 2024 a tutti gli ATS per le azioni A e B, e D. Per l'Azione D, a seguito di una azione ricognitiva degli ambiti territoriali si procederà ad assegnare le risorse ai soli ambiti che ne avranno

manifestato l'interesse e che rispondano a tutti i requisiti previsti dal Decreto Ministeriale. Mentre l'azione C può essere riconducibile all'approccio multidimensionale di presa in carico per la costruzione di progetti individuali di inclusione sociale attiva sostenuti con la misura regionale di sostegno al reddito denominata "Reddito di Dignità" (ReD), oltre che al Bando regionale "Impresa possibile" che promuove l'inserimento delle persone con disabilità nella compagine sociale.

## 3. Principali destinatari

Possono richiedere l'attivazione di percorsi di cui alla legge n. 112/2016 tutte le persone con disabilità che presentino i requisiti di cui all'articolo 1 della medesima legge, attraverso la definizione di un progetto individuale. Si ricorda che l'articolo 4, commi 2 e 3 prevedono come criteri di priorità per accedere alle risorse del fondo le seguenti:

I. persone con necessità di sostegno intensivo, mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità; persone con necessità di sostegno intensivo i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;

II. persone con necessità di sostegno intensivo, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'articolo 3, comma 4.

III. altri indici rilevati dalle UVM, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DM 26.11.2016 che determinino una necessità di maggiore urgenza per tali interventi

Nel valutare l'urgenza si tiene conto delle limitazioni dell'autonomia, dei sostegni che la famiglia è in grado di fornire, della condizione abitativa ed ambientale, nonché delle condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia. Per le persone con disabilità già inserite in un percorso di residenzialità extra-familiare, particolare attenzione è riservata alla rivalutazione delle caratteristiche di tali residenze ai sensi dell'articolo 3 comma 3, e all'eventualità che tali soluzioni costituiscano barriere all'inclusione della persona con disabilità grave, facilitandone l'isolamento.

In generale occorre evitare che, anche nelle condizioni di urgenza, si pervenga alla costruzione di progetti centrati sulla istituzionalizzazione della persona con disabilità senza supporto familiare; oltre una prima e assai transitoria accoglienza in strutture extra familiari, se necessaria, dovrà esserci la definizione di un progetto che presupponga idonee soluzioni abitative para-familiari, ovvero il rientro nel proprio contesto di vita con il supporto dei servizi necessari, e l'attivazione di percorsi di inclusione sociale attiva.

Per la valutazione multidimensionale dei casi si dovrà fare riferimento alle equipe multi professionali attive presso i distretti sociosanitari (UVM) con uno specifico coinvolgimento delle professionalità sanitarie e sociali, nonché dei vari servizi ed attori sociali, anche privati, che già seguono la persona e l'eventuale Associazione di riferimento, per accompagnare e supportare la persona con disabilità e la sua famiglia nella costruzione del progetto personalizzato con una valutazione capace di valorizzare l'autodeterminazione dei beneficiari e le risorse apportate dagli stessi come dal rispettivo contesto abitativo e di vita. Infatti per la definizione di un progetto improntato alla ricerca della qualità della vita e dell'autonomia possibile, è indispensabile fare riferimento alle abilità funzionali della persona, così come manifestate nel suo abituale ambiente di vita, tenendo conto sia delle limitazioni imposte dalle menomazioni, ma anche dei condizionamenti (in positivo o negativo) dell'ambiente di vita, del contesto familiare allargato, delle condizioni abitative, delle potenzialità di inclusione sociale attiva e di inserimento socio lavorativo.

Se si assume il presupposto di considerare solo le menomazioni per misurare la gravità e dunque, il bisogno

assistenziale, la logica dell'intervento rischierebbe di essere principalmente risarcitoria. Viceversa, in un'ottica inclusiva la valutazione è dell'individuo nel suo e con il suo ambiente rispetto a ciò che realmente fa, indipendentemente da quello che è capace di fare.

La gravità sarà quindi una qualifica non solo della persona, ma anche dell'ambiente, in termini di barriera rispetto al funzionamento individuale.

Da questo punto di vista la SVAMDI rappresenta lo strumento da utilizzare dalle UVM, così come configurate in tutte le ASL e nei rispettivi Distretti sociosanitari, che permette una lettura combinata di tutti i fattori che interagiscono per determinare il funzionamento di un individuo utilizzando un linguaggio (quello offerto dalla classificazione I.C.F.) universalmente condiviso. Tuttavia si ritiene che proprio il contesto operativo della Programmazione regionale per il "Dopo di Noi" potrà confluire anche grazie alla collaborazione con le UVM, nel "progetto individuale" di vita previsto dall'art.14 della Legge 328/00, dalla Legge delega n. 227/2021 e dal Dlgs 62/2024 al fine di:

- ridare centralità alla persona disabile e ad eventuali figure di supporto familiare nel processo di valutazione e di costruzione del progetto personalizzato;
- rilevare le preferenze e le aspettative della persona con disabilità, tenuto conto del suo profilo di funzionamento rispetto ai contesti in cui quotidianamente vive, nella prospettiva di vita indipendente, misurando i domini della qualità di vita (benessere fisico, materiale, emozionale, autodeterminazione, sviluppo personale, relazioni interpersonali, inclusione sociale, diritti ed empowerment);
- introdurre elementi di innovazione rispetto alla mera SVAMDi per la corretta individuazione di supporti e sostegni, in termini di quantità, qualità ed intensità;
- verificare nel tempo gli esiti in termini di miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità, con particolare riguardo a misure e strategie facilitanti per persone con disabilità intellettive e del neurosviluppo, in termini di efficientamento delle risorse.

## 4.Dotazione finanziaria programmata

La dotazione finanziaria complessiva assegnata alla Regione Puglia per l'annualità 2024 ammonta a **Euro 4.748.335,60** che sono così ripartite tra le linee di attività che compongono la programmazione regionale:

| | |
|---|---|
| a) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la deistituzionalizzazione di cui all'art. 3, commi 2 e 3 | Euro 1.874.167,80 |
| b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, co, 4 | Euro 1.874.167,80 |
| d) interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, co. 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa | Euro 1.000.000,00 |

| | |
|---|---|
| in opera degli impianti e delle attrezzature | |

## 5. Modalità di realizzazione delle azioni

Per la realizzazione delle diverse attività si propone di procedere valorizzando il ruolo attivo che le organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità e delle loro famiglie di rilievo regionale e le rispettive articolazioni territoriali possono avere in primis per accrescere la consapevolezza delle famiglie della importanza di assecondare e sostenere la capacità di autodeterminazione dei propri congiunti per la costruzione di un proprio progetto "dopo di noi", e di superare la logica assistenzialistica per lasciare spazio a percorsi di vita indipendente e di inclusione sociale attiva. Inoltre si intende riconoscere il ruolo centrale della persona con disabilità quale beneficiario diretto degli aiuti per le risorse personali che può apportare per meglio delineare il progetto personalizzato e gli obiettivi di autonomia da perseguire.

| | |
|---|---|
| a) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la deistituzionalizzazione di cui all'art. 3, commi 2 e 3 | Riparto regionale dei fondi tra gli Ambiti territoriali sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute dalle persone con disabilità senza supporto familiare |
| b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, co, 4 | |
| d) interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, co. 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature | Riparto regionale dei fondi tra gli Ambiti territoriali a seguito di manifestazione di interesse<br>Linee guida regionali 780/2021 |

## 6.Monitoraggio dell'attuazione fisica e finanziaria. Indicatori di attività e di risultato

Il primo Decreto attuativo della l.n. 112/2016 prevede che, al fine di verificare l'efficace gestione delle risorse assegnate a ciascun Piano operativo regionale per il "Dopo di Noi", le Regioni comunicano al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, tutti i dati necessari al monitoraggio dei flussi finanziari e, nello specifico, i trasferimenti effettuati e gli interventi finanziati con le risorse del Fondo, con particolare riferimento al numero di beneficiari per singola tipologia di intervento e alle caratteristiche delle soluzioni alloggiative finanziate.

Oltre al rispetto dell'obbligo di concorrere al monitoraggio nazionale dei beneficiari, le azioni di monitoraggio di cui alla presente Programmazione sollecitano anche un coinvolgimento diretto delle principali organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità e delle loro famiglie, con rilievo nazionale e regionale, così come partecipanti al Tavolo tematico del Dopo di noi, al fine di attivare azioni mirate (focus group, studi di caso, analisi good practice, controlli a campione, interviste su soddisfazione degli utenti, …) per la valutazione di qualità degli interventi finanziati.

L'Osservatorio Regionale Politiche Sociali assicurerà tutte le attività di monitoraggio dell'avanzamento finanziario e fisico delle azioni di Piano, nel rispetto degli indicatori di attività e di risultato previsti dal MLPS.

## Allegato B

*Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*
*INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE ANNUALITÀ 2024*

**Elementi richiesti e indicazioni per la redazione**

### 1. Il quadro di contesto e le modalità di attuazione dell'integrazione socio-sanitaria

a. Il quadro di contesto

Nell'ambito della legislazione regionale negli anni si è costruito un complessivo sistema di presa in carico integrata di tipo socio-sanitario delle persone con disabilità al fine di consolidare il sostegno alla realizzazione di progetti e servizi necessari allo sviluppo di modalità di vita indipendente, di soluzioni abitative autonome e para-familiari, e un consistente impulso allo sviluppo del sistema di offerta e domanda di servizi domiciliari, comunitari, residenziali e a ciclo diurno integrati di natura sociale e socio-sanitaria (ADI, SAD, centri diurni socioeducativi e riabilitativi, case famiglia con servizi per l'autonomia, casa per la vita, centri sociali polivalenti, comunità socio-riabilitative, RSSA, ecc..).

Di seguito si richiamano le principali norme:

- la L.R. n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- il R.R. n. 4 del 18 gennaio 2007 "Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 107 del 15 febbraio 2005, "Accesso ai servizi socio-sanitari di rete residenziali, semiresidenziali e domiciliari integrati – Unità di Valutazione distrettuale – Adozione scheda multidimensionale dell'adulto e dell'anziano (S.V.A.M.A.)";
- la D.G.R. n. 1984 del 28 ottobre 2008 "Linee Guida Regionali per la non autosufficienza";
- la L.R. n. 2 del 25 febbraio 2010 "Istituzione del fondo regionale per il sostegno delle persone non autosufficienti e loro nuclei familiari";
- la L.R. n. 4 del 25 febbraio 2010 "Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali";
- il R.R. 18 aprile 2011 n. 6 "Regolamento di organizzazione del Distretto Socio Sanitario (D.S.S.)";
- la L.R. n. 16 del 15 luglio 2011, "Norme in materia di sanità elettronica, di sistemi di sorveglianza e registri" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 691 del 12 aprile 2011 "Linee guida regionali per l'accesso ai servizi sanitari territoriali ed alla rete integrata dei servizi socio-sanitari" modificate con la D.G.R. del 28 agosto 2023, n. 205 "Modifica delle "Linee guida regionali per l'accesso ai servizi sanitari territoriali ed alla rete integrata dei servizi socio-sanitari" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2011, n. 691";
- la D.G.R. n. 2814 del 12 dicembre 2011 "L.R. n. 2/2010, L.R. n. 4/2010. R.R. 6/2011, D.G.R. n. 691/2011: Approvazione Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone adulte e anziane (S.Va.M.A.) e delle persone disabili (S.Va.M.Di.) e Modello di Piano di Assistenza Individuale";
- la L.R. n. 49 del 3 ottobre 2018 "Interventi a sostegno dei soggetti svantaggiati con residue capacità lavorative";
- la L.R. n. 6 del 28 marzo 2019 "Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502) – LEA sociosanitari";
- la L.R. n. 15 del 7 luglio 2020 "Interventi regionali per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza supporto familiare, in Puglia;
- la L.R. n. 3 del 27 febbraio 2020 "Norme per il sostegno del caregiver familiare";
- la D.G.R. n. 993 del 12 luglio 2022 "Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra Ambiti Territoriali Sociali (ATS) e Aziende Sanitarie Locali (ASL) in materia di programmazione di servizi, interventi e prestazioni sociosanitari da attuare in forma integrata";
- la L.R. n. 22 del 1agosto 2023 "Disposizioni varie in materia sanitaria";
- l'art. 42 della L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 che prevede "Attività di supporto pazienti oncologici" attraverso progetti di supporto ai pazienti oncologici e le loro famiglie;
- la Legge Regionale 11 luglio 2025, n. 11"Disposizioni in materia di promozione dell'attività degli enti di Terzo settore"
- il VI Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026/2028 vigente approvato con D.G.R. n. 476/2026;

- la D.G.R. del 16 aprile 2025 n. 497 “Servizi sociali di supporto in favore di persone con disabilità, anziani non autosufficienti e loro famiglie”;
- la legge Regionale n. 15, approvata il 29 settembre 2025, all’art. 4, modifica la L.R. 19/2006 e introduce con l’art 6 bis “Individuazione dell’ente titolare del procedimento in relazione al procedimento per la formazione del progetto di vita”;
- la Dgr 1376/2025 del 30.09.2025 “Approvazione delle prime linee di indirizzo in merito al percorso di attuazione del Dlgs 62/2024”

In questo contesto regionale si inserisce la presente programmazione regionale per il Dopo di Noi che potrà avvalersi delle preziose sinergie con altre linee di azione e con altre linee di finanziamento, al fine di accrescere la portata stessa della programmazione stessa. Si fa riferimento, in particolare, al potenziamento e alla sistematizzazione dei presidi di welfare di accesso e presa in carico personalizzata e integrata, che partono dalla fase di prima accoglienza (PUA)e arrivano a quella prima valutazione e della valutazione multidimensionale (UVM), fino a giungere alla presa in carico personalizzata mediante la definizione di apposito PAI, da intendersi come parte integrante del Progetto di vita ai sensi del D.lgs 62/2024.

A partire, poi, dal sistema di accesso unico e integrato, si individuano alcuni obiettivi prioritari per la strategia regionale. Fra questi si provvedere di seguito ad enumerare

- il consolidamento del sistema di offerta domiciliare nei percorsi di cura e di intervento socio-assistenziale e socio-sanitario e il sostegno alla domanda di servizi domiciliari e servizi comunitari a ciclo diurno;
- la promozione di inclusione sociale e l’autonomia di persone con gravi disabilità tramite l’implementazione dei progetti di vita indipendente in un’ottica di integrazione con la rete dei servizi territoriali, favorendo, altresì, una maggiore inclusione ed integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità con azioni specifiche a tal fine orientate;
- il rafforzamento delle attività di integrazione sociale dei minori con disabilità;
- la riduzione dell’istituzionalizzazione anche mediante la verifica continua dell’appropriatezza delle prestazioni erogate e l’implementazione di misure di continuità assistenziale (con interventi integrati e coordinati, a favore delle persone non autosufficienti, per sostenere la permanenza presso il proprio domicilio), anche attraverso la riprogettazione di forme di assistenza indiretta personalizzata.
- Misure sostenute con il Fondo nazionale per le Non Autosufficienze a favore delle persone con disabilità gravissima;
- Misure rivolte a disabili e anziani gravissimi che prevedono l’assunzione di assistenti familiari formati , attivate con le risorse del Fondo Sociale Europeo e del POC;
- l’attuazione dei progetti finanziati a valere sulle risorse del PNRR M5C2 Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";
- l’avvio della costruzione del progetto di vita ai sensi del Dlgs 62/2024 sui territori oggetto di sperimentazione

Evidenziare queste connessioni possibili è necessario per mettere a valore le risorse che finanziano questa annualità della Programmazione regionale per il Dopo di Noi e orientare correttamente tutte le risorse disponibili ad incentivare la sperimentazione di soluzioni innovative per integrare accoglienza abitativa in autonomia e opportunità di inclusione sociale attiva e a realizzare progetti personalizzati nella logica del “dopo di noi”.

a. L’integrazione socio-sanitaria

1.2.1 Ambiti territoriali: i 45 ambiti territoriali sono ampiamente coinvolti nella programmazione regionale per quanto riguarda tutti i servizi e gli interventi previsti dal piano regionale delle politiche sociali ciascuno per il proprio piano di zona e la realizzazione degli obiettivi di servizi di cui la misura del Dopo di noi è parte integrante.

1.2.2 Valutazione multidimensionale: Per la valutazione multidimensionale dei casi si dovrà fare riferimento alle equipe multi professionali già attive presso i distretti sociosanitari (UVM) con uno specifico coinvolgimento delle professionalità sanitarie e sociali insieme alla famiglia o Associazione di riferimento e alla persona con disabilità, per accompagnare e supportare la costruzione del progetto personalizzato con una valutazione capace di valorizzare l’autodeterminazione dei beneficiari e le risorse apportate dagli stessi rispettivo anche tenuto conto del contesto abitativo e di vita. Infatti per la definizione di un progetto di vita improntato alla ricerca della qualità della vita e dell’autonoma possibile, è indispensabile fare riferimento alle abilità funzionali della persona, così come manifestate nel suo abituale ambiente di vita, tenendo conto sia delle limitazioni imposte dalle menomazioni, ma anche dei

condizionamenti (in positivo o negativo) dell'ambiente di vita, del contesto familiare allargato, delle condizioni abitative, delle potenzialità di inclusione sociale attiva e di inserimento socio lavorativo.

Se si assume il presupposto di considerare solo le menomazioni per misurare la gravità e dunque, il bisogno assistenziale, la logica dell'intervento rischierebbe di essere principalmente risarcitoria. Viceversa, in un'ottica inclusiva la valutazione è riferita all'individuo nel suo ambiente di vita valorizzando ciò che fa, indipendentemente da quello che è capace di fare.

La gravità sarà quindi una qualifica non solo della persona, ma anche dell'ambiente, in termini di barriera rispetto al funzionamento individuale.

Da questo punto di vista la SVAMDI rappresenta uno strumento attualmente utilizzato dalle UVM e nei rispettivi Distretti sociosanitari, al fine di consentire una lettura combinata di tutti i fattori che interagiscono per determinare il profilo di funzionamento di un individuo, utilizzando un linguaggio (quello offerto dalla classificazione I.C.F.) universalmente condiviso. Tuttavia si ritiene che proprio il contesto operativo della Programmazione regionale per il "Dopo di Noi" costituisce il contesto più adeguato per avviare in collaborazione con le UVM la realizzazione del "progetto individuale" di ed orientato a:

- ridare centralità alla persona disabile e ad eventuali figure di supporto familiare nel processo di valutazione e di costruzione del progetto personalizzato;
- rilevare le preferenze e le aspettative della persona disabile, del suo profilo di funzionamento rispetto ai contesti che quotidianamente viene vissuto nella potenzialità di vita indipendente, misurando i domini della qualità di vita (benessere fisico, materiale, emozionale, autodeterminazione, sviluppo personale, relazioni interpersonali, inclusione sociale, diritti ed empowerment);
- introdurre elementi di innovazione rispetto alla mera SVAMDI per la corretta individuazione di supporti e sostegni, in termini di quantità, qualità ed intensità, con possibilità di verificarne nel tempo gli esiti sia in termini di miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità sia in termini di efficientamento delle risorse.

1.2.3 Progetto personalizzato:

Il progetto personalizzato deve essere impostato fin dalla primissima presa in carico della persona, con una capacità sia predittiva che tecnica di programmazione degli interventi, in una logica di costante revisione e aggiornamento.

Il progetto personalizzato deve assicurare la più ampia partecipazione possibile della persona con disabilità, tenendo conto dei suoi desideri, aspettative e preferenze prevedendo altresì il suo pieno coinvolgimento nel successivo monitoraggio e valutazione. Laddove la persona con disabilità non sia nella condizione di esprimere pienamente la sua volontà, deve essere sostenuta da chi ne tutela gli interessi, nel rispetto della DM 23 novembre 2016 e della Convenzione Onu art.19.

A tal fine vanno garantiti, con le minori limitazioni possibili e con particolare riguardo alle persone con disabilità intellettiva e del neuro sviluppo, gli strumenti previsti dalla vigente legislazione relativi al sostegno nella presa di decisioni con strategie volte a facilitare la comprensione delle misure proposte.

Pensare all'abitare in condizioni di autonomia, o all'inserimento nel mondo del lavoro, o alle soluzioni integrate di mobilità accessibile e in autonomia, sono tutti esempi di driver che occorre considerare per costruire un progetto di vita, e tanti progetti di vita tra loro diversi come sono diverse le persone, le loro capacità e le risorse con cui possono mettersi in gioco attivamente in un contesto di vita familiare e comunitario il più possibile accogliente, perché determinante per accrescere il pronostico di efficacia per la realizzazione dei progetti stessi.

Il Progetto personalizzato, pur basato sul PAI di cui alla DGR n. 2814/2011, dovrà essere sviluppato con il diretto coinvolgimento della persona con disabilità, dei parenti più prossimi, se richiesto dall'Associazione di riferimento, per consentire l'apporto di ogni sostegno ed intervento utile per la sistemazione alloggiativa, garantendo l'apporto di servizi domiciliari, il supporto per l'inclusione sociale attiva.

Alla VMD segue di norma la elaborazione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) o Progetto di assistenza individuale e quindi si procede alla "presa in carico", quale prima fase del processo assistenziale.

A seguito della valutazione tecnica del caso, che prevede una ampia partecipazione della persona con disabilità e familiari, si procede mediante colloquio motivazionale e mirato ad esplorare i desideri, le aspettative, i fabbisogni, le

propensioni e le capacità funzionali della persona, al fine di costruire il PAI assistenziale con particolare riguardo agli interventi del "Dopo di Noi". Tale misura, coerente con il profilo di intensità assistenziale della persona con disabilità caso può confluire nel Progetto di vita di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62. che comprende i seguenti elementi fondamentali:

a. gli obiettivi della persona con disabilità risultanti dall'esito della valutazione multidimensionale;
b. gli interventi individuati in una o più delle seguenti aree: 1) apprendimento, socialità e affettività. 2) formazione, lavoro. 3) casa e habitat sociale. 4) salute.
c. i servizi, le misure relative ai processi di cura e di assistenza, gli accomodamenti ragionevoli volti a perseguire la migliore qualità di vita e a favorire la partecipazione della persona con disabilità nei diversi ambiti della vita, nonché i sostegni e gli interventi idonei e pertinenti a garantire la piena inclusione e il godimento, sulla base di uguaglianza con gli altri, dei diritti civili e sociali e delle libertà fondamentali, incluse le prestazioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017;
d. i piani operativi e specifici individualizzati delle azioni e dei sostegni correlati agli obiettivi del progetto, con indicazione di eventuali priorità, o, nel caso di piani già esistenti, il loro riallineamento, anche in termini di obiettivi, prestazioni e interventi;
e. gli operatori e le altre figure coinvolte nella fornitura dei sostegni indicati, con l'indicazione di compiti e responsabilità;
f. il Referente per la sua attuazione;
g. la programmazione di tempi e modalità delle verifiche periodiche e di aggiornamento, anche al fine di controllare la persistenza e l'adeguatezza delle prestazioni rese rispetto agli obiettivi;
h. il dettaglio e l'insieme delle risorse umane, professionali, tecnologiche, strumentali ed economiche, pubbliche, private e del Terzo Settore, già presenti o attivabili anche in seno alla comunità territoriale, alla rete familiare nonché al sistema dei supporti informali, che compongono il budget di progetto di cui all'articolo 28.

1.2.4. Budget di Progetto:

Il budget di progetto, previsto dall'art 2 comma 2 del DM 23/11/2016 si compone di tutte le risorse, quantitative e qualitative, sia economiche, sia strumentali, sia professionali sia umane.

All'interno della costruzione del budget di progetto, l'individuazione delle risorse a valere sul fondo di cui alla legge n. 112/2016, per gli interventi individuali di cui alle linee di azione a) e b) dovrà comunque tener conto (salva maggiore precisazione nell'avviso pubblico) dei seguenti criteri:

a) fabbisogno di assistente personale e di prestazioni socioassistenziali e sociosanitarie specifiche

b) condizioni abitative e eventuale fabbisogno abbattimento barriere architettoniche

c) ricognizione delle misure inizialmente erogate e dei supporti, formali e informali, già esistenti e da cui poter partire per la costruzione del percorso del "durante noi, dopo di noi";

d) apporto di tecnologie assistive e di domotica sociale per la sicurezza, l'autonomia e la connettività sociale

e) particolare fragilità economica della persona e del suo contesto familiare di provenienza [Priorità I del Par. 3].

Le risorse a valere sul Fondo per il "Dopo di Noi" possono concorrere alla costruzione del Budget di progetto di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62.che potrà essere implementato da ulteriori risorse che derivano da servizi di cui la persona fruisce e che rispondono al bisogno concreto della stessa.

## 2. Le modalità di individuazione dei beneficiari

Secondo l'articolo 4 del DM 23 novembre 2016 beneficiari degli interventi e servizi sono le persone con disabilità (**art. 3 comma 3 L.104/92**) prive del sostegno familiare.

Le persone con disabilità partecipano direttamente, ovvero con il supporto di parenti/tutori o di rappresentanti di Associazioni di categoria, alla valutazione dei bisogni e predisposizione dei progetti personalizzati in sede di UVM nella configurazione mirata per i progetti "Dopo di Noi" al fine di sperimentare soluzioni temporanee o stabili di vita abitativa in autonomia parziale o totale al di fuori del contesto familiare.

Possono richiedere percorsi di cui alla legge n. 112/2016 tutte le persone con disabilità che presentino i requisiti di cui all'articolo 1 della medesima legge, a seguito della definizione di un progetto individuale; al raggiungimento

**dell'obiettivo di servizio** di cui all'art.1, co.2 previsto dal decreto del novero dei richiedenti si individueranno, in caso di eventuale insufficienza di risorse, coloro che potranno accedere con priorità alle risorse del Fondo Nazionale, in base ai criteri individuati nell'articolo 4, commi 2 e 3. del D.M. 23/11/2016 *"L'accesso alle misure a carico del Fondo è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare che in esito alla valutazione multidimensionale, di cui all'articolo 2, comma 2, necessitino con maggiore urgenza degli interventi di cui al presente decreto. Nel valutare l'urgenza si tiene conto delle limitazioni dell'autonomia, dei sostegni che la famiglia è in grado di fornire, della condizione abitativa ed ambientale, nonché delle condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia…"* (comma 2).

*" è in ogni caso garantita una priorità di accesso alle seguenti:*

*a. persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;*

*b. persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;*

c. *persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'articolo 3, comma 4."* (comma 4).

Pertanto, la Regione Puglia in continuità con le precedenti annualità provvederà ad approvare atti regionali per la ricezione delle manifestazioni di interesse con cui individuare i richiedenti per percorsi di cui alle linee a), b) e per l'eventuale selezione, tra questi, di beneficiari che si trovino nelle condizioni di priorità di accesso alle risorse del fondo, secondo quando previsto ai commi 2 e 3 dell'articolo 4 del DM.

Si intende perseguire la continuità assistenziale e sostenere la continuità degli interventi, anche in deroga all'età, tenendo sempre in considerazione che i beneficiari, di norma, sono persone con disabilità non dovuta al naturale invecchiamento o a patologie connesse all'età.

**3. La descrizione degli interventi e dei servizi programmati**

L'articolo 5 del DM 23 novembre 2016 prevede che "*A valere sulle risorse del Fondo possono essere finanziati:*

a. *percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3;*

b. *interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4;*

c. *programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile, di cui all'articolo 3, comma 5, ed, in tale contesto, tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, di cui all'articolo 3, comma 6;*

d. *interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità;*

e. *in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'articolo 3, comma 7."*

**Interventi finanziabili**

a. Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3

**Descrizione degli interventi**

Per gli interventi a diretto beneficio delle persone con disabilità, previa costruzione di progetto individualizzato, la Regione procede con emanazione di Avviso pubblico regionale per la selezione di destinatari finali con successivo

riparto delle risorse tra gli Ambiti territoriali sulla base delle istanze pervenute fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Obiettivo principale dovrà essere la progettualità di "abitanza attiva" per persone con disabilità, indipendentemente dalla tipologia di disabilità e dal livello di funzionamento, in cui realizzare la propria individualità adulta in un ambito abitativo definito da molteplici fattori sociali: con chi condividere l'alloggio, il vicinato, il quartiere, la città. Va privilegiata una visione di ampio e lungo respiro, che garantisca rispetto dei desideri e dei bisogni, gradualità nell'impostazione e nell'evoluzione del progetto individuale e di gruppo, sostenibilità e realismo, sviluppo di un senso di appartenenza a comunità, nonchè tutti quei percorsi, inseriti in apposita progettazione propedeutici a realizzare gli obiettivi sopra descritti (per es. palestre per l'autonomia e per la vita indipendente, esperienze di convivenza in gruppo per periodi brevi e progressivamente più lunghi o altre esperienze similari, supporto alle famiglie per aumentare la consapevolezza della necessità di affrancare i propri congiunti dall'esclusiva dipendenza dal nucleo familiare di origine, nonché percorsi atti a consentire la fuoriuscita da pregressi ricoveri in strutture istituzionalizzanti e potenzialmente segreganti, in favore di soluzioni alloggiative conformi ai dettami della legge n. 112/2016).

La selezione dei casi , sulla base di specifici atti regionali, è finalizzata a garantire omogeneità dei requisiti di accesso, dei criteri di priorità e delle modalità di definizione del budget di progetto, mentre l'attuazione del progetto del "dopo di noi" è affidata agli Ambiti territoriali sociali con il diretto coinvolgimento delle equipe multiprofessionali già attive, considerando però sempre come imprescindibile la coerenza dell'intervento con i singoli specifici progetti individuali e relativi budget di progetto delle persone con disabilità coinvolte.

Ove richiesto, al fine della costruzione del progetto individuale, il cittadino e il suo nucleo familiare potranno avvalersi delle associazioni con comprovata esperienza nella progettazione individualizzata e nei percorsi del "durante e dopo di noi", dei centri di connettività sociale o dei centri di domotica sociale riconosciuti dalla Regione Puglia, per l'apporto progettuale e di orientamento eventualmente necessario, senza ulteriori oneri per gli Ambiti territoriali.

b. **Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4;**

**Descrizione degli interventi**

Per la sezione dei progetti di vita di cui alla presente Linea di Azione, si procederà in analogia a quanto definito per la Linea di Azione a).

d. **interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità;**

**Descrizione degli interventi**

Per gli interventi di realizzazione di nuove opportunità di accoglienza abitativa con integrati percorsi di attivazione e inclusione, ferma restando la normativa regionale di riferimento (Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i) per residenzialità extrafamiliare temporanea con specifico riferimento a:

- art. 56 - gruppi appartamento
- art 33- azioni sperimentali e innovative

potranno essere costruiti progetti per persone con disabilità e senza alcun riferimento familiare e abitativo, per l'accoglienza in strutture organizzate in piccoli moduli, per riprodurre un contesto para-familiare, secondo quanto previsto dallo stesso D.M. 23/11/2016.

Nella costruzione dei progetti si darà priorità a strutture e servizi già attivi e promossi da organizzazioni inclusive di famiglie e persone con disabilità direttamente coinvolte nel definire i modelli di accoglienza e di presa in carico.

Le risorse saranno ripartite agli ambiti territoriali per la selezione di progetti di intervento da parte di organizzazioni di associazioni di genitori, di coop di comunità, Enti del Terzo settore ecc…

Saranno prese in considerazioni proposte innovative da parte delle associazioni di persone con disabilità e di familiari in cui il contesto dell'abitare sarà preferibilmente urbano e familiare, affinché le persone con disabilità si sentano parte

integrante e riconosciuta in una storia e in una comunità articolata e attiva, ricca di sollecitazioni sociali, culturali, religiose.

L'innovazione potrà riguardare anche le modalità di gestione (cohousing sociale, forme di welfare sharing, esperienze di multiproprietà, ecc…), capaci di proporre modelli solidali e sostenibili nel tempo.

Gli «interventi innovativi di residenzialità», possono trovare una prima concreta realizzazione, anche nella forma del "mutuo-aiuto" tra famiglie e alla possibilità di destinare al figlio con disabilità l'abitazione di proprietà, affinché ci viva insieme ad altre 2/3 persone.

Per quanto attiene agli aspetti strutturali, gli interventi ammissibili a spesa saranno limitati alla manutenzione straordinaria di immobili esistenti per conseguire il pieno abbattimento delle barriere architettoniche e l'agibilità delle soluzioni abitative predisposte.

Questa azione si è concretizzata nella redazione del Programma operativo per il Dopo di noi approvato con AD 780/2021

## 4. La PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Indicare la previsione di spesa per le singole attività finanziabili con le risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

| **Interventi finanziabili** | **Importo** |
|---|---|
| a. Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3. Le azioni di cui al presente punto e alla successiva lettera b) devono riprodurre e ricercare soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare | **Euro 1.874.167,80** |
| b. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4; | **Euro 1.874.167,80** |
| c. programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile programmi di accrescimento della consapevolezza abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia (art. 3, comma 5), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art. 3, comma 6) | Euro 0,00 |
| d. Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità | **Euro**<br>**1.000.000,00** |
| e. in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'articolo 3, comma 7. | Euro 0,00 |
| **Totale** | **Euro**<br>**4.748.335,60** |

## 5. MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

Il primo Decreto attuativo della l.n. 112/2016 prevede che, al fine di verificare l'efficace gestione delle risorse assegnate a ciascun Piano operativo regionale per il "Dopo di Noi", le Regioni comunicano al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, tutti i dati necessari al monitoraggio dei flussi finanziari e, nello specifico, i trasferimenti effettuati e gli interventi finanziati con le risorse del Fondo**,** con particolare riferimento al numero di beneficiari per singola tipologia di intervento e alle caratteristiche delle soluzioni alloggiative finanziate.

Oltre al rispetto dell'obbligo di concorrere al monitoraggio nazionale dei beneficiari, le azioni di monitoraggio di cui al presente Piano sollecitano anche una responsabilità diretta delle principali organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità e delle loro famiglie, con rilievo nazionale e regionale, così come partecipanti al Tavolo tematico del Dopo di noi, al fine di attivare azioni mirate (focus group, studi di caso, analisi good practice, controlli a campione, interviste su soddisfazione degli utenti, …) per la valutazione di qualità degli interventi finanziati.

L'Osservatorio Regionale Politiche Sociali assicurerà tutte le attività di monitoraggio dell'avanzamento finanziario e fisico delle azioni di Piano, nel rispetto degli indicatori di attività e di risultato individuati per la rendicontazione dal MLPS.

Presso la Regione Puglia sarà individuato il Responsabile Unico di Procedimento, responsabile della gestione, del monitoraggio dell'avanzamento finanziario e fisico degli interventi finanziati, della rendicontazione, con adeguato supporto tecnico.

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: …./…../……. n. protocollo …….**
**Rif. Delibera BSI/DEL/2026/00009**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026(*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Disavanzo d'amministrazione*** | | | | | | | |
| **MISSIONE** | 12 | **Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia** | | | | | |
| Programma | **2** | Interventi per la disabilità | | | | | |
| Titolo | **1** | **spese correnti** | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 4.748.335,60 | | |
| | | | previsione di cassa | | 4.748.335,60 | | |
| **Totale Programma** | **2** | Interventi per la disabilità | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 4.748.335,60 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 4.748.335,60 | | |
| **TOTALE MISSIONE** | **12** | **Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 4.748.335,60 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 4.748.335,60 | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 4.748.335,60 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 4.748.335,60 | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 4.748.335,60 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 4.748.335,60 | | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026(*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese correnti*** | | | | | | | |
| ***Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale*** | | | | | | | |
| ***Utilizzo Avanzo d'amministrazione*** | | | | | | | |
| **TITOLO** | **2** | **Trasferimenti correnti** | | | | | |
| Tipologia | **101** | **Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche** | residui presunti | | | | |
| | | | previsione di competenza | | 4.748.335,60 | | |
| | | | previsione di cassa | | 4.748.335,60 | | |
| **TOTALE TITOLO** | **2** | **Trasferimenti correnti** | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 4.748.335,60 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 4.748.335,60 | | |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 4.748.335,60 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 4.748.335,60 | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | **residui presunti** | | | | |
| | | | **previsione di competenza** | | 4.748.335,60 | | |
| | | | **previsione di cassa** | | 4.748.335,60 | | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Laura Liddo
14.05.2026
13:06:44
GMT+02:00

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| BSI | DEL | 2026 | 9 | 19.05.2026 |

LEGGE 22 GIUGNO N.112. DECRETO MINISTERIALE 23.11.2016. DECRETO 13 GENNAIO 2026 #RIPARTO, PER L#ANNUALITÀ 2024, DELLE RISORSE DEL FONDO PER L#ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE#. APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE DELLA REGIONE PUGLIA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER € 4.748.335,60.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 19/05/2026 13:48
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
GUARINI

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 635

**Indirizzi per la redazione del PFTE per la realizzazione dei Campus, ai sensi dell'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022. Approvazione dell' accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Prenotazione della spesa di € 2.000.000,00.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la deliberazione della Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm. e ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'atto di alta organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza, Silvia Miglietta.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 5, comma 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con deliberazione di Giunta regionale 7 ottobre 2025, n.1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art.79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. **Di approvare** lo schema dell'"Accordo, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, integrativo dell'Accordo di rete costitutivo del campus stipulato tra la compagine dei soggetti partecipanti sottoscritto il 10 ottobre 2025", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Di prenotare** la spesa complessiva di € 2.000.000,00 a valere sulle risorse iscritte in bilancio in seguito alla variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025, come approvata con DGR n. 204 del 10 marzo 2026.

3. **Di dare atto** che la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal medesimo decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
4. **Di delegare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione del citato accordo, autorizzando la medesima, al momento della stipula, ad apportare eventuali integrazioni e/o modifiche non sostanziali e ad adottare i successivi provvedimenti finalizzati all'attuazione dell'iniziativa.
5. **Di rinviare** a successivo provvedimento la definizione dell'eventuale supporto da parte dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET o sue articolazioni o da parte di altre agenzie regionali.
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
7. *Di dare atto che il presente provvedimento* è *soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** Indirizzi per la redazione del PFTE per la realizzazione dei Campus, ai sensi dell'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022. Approvazione dell'accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Prenotazione della spesa di € 2.000.00,00.

**Premesso che** la legge 8 agosto 2024, n. 121, recante "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale", introduce nel decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, l'articolo 25-bis, il quale prevede che "al fine di rispondere alle esigenze educative, culturali e professionali delle giovani generazioni e alle esigenze del settore produttivo nazionale secondo gli obiettivi del Piano nazionale "Industria 4.0", è istituita, a decorrere dall'anno scolastico e formativo 2024/2025, la filiera formativa tecnologico-professionale, costituita dai percorsi sperimentali del secondo ciclo di istruzione di cui al comma 2 del presente articolo, dai percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), di cui alla legge 15 luglio 2022, n. 99, dai percorsi di istruzione e formazione professionale, di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e dai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 dell'11 aprile 2008. Le regioni, attraverso gli accordi di cui al comma 3, possono aderire alla filiera formativa tecnologico-professionale, assicurando la programmazione dei percorsi della filiera medesima, e ne definiscono le modalità realizzative, operando nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali previste a legislazione vigente, ferme restando le competenze statali in materia di istruzione di cui all'articolo 117 della Costituzione". Per tali percorsi sperimentali è prevista una durata quadriennale, assicurando agli studenti il conseguimento delle competenze di cui al profilo educativo, culturale e professionale dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nonché delle conoscenze e delle abilità previste dall'indirizzo di studi di riferimento, e la realizzazione in una realtà complessa di istituzioni scolastiche, ITS Academy, enti di formazione e altri soggetti, in base alla programmazione regionale.

Il medesimo articolo prevede che "ferme restando le funzioni delle regioni in materia di programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale, nell'ambito della filiera formativa tecnologico-professionale, le regioni e gli uffici scolastici regionali possono stipulare **accordi**, anche con la partecipazione degli ITS Academy, delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e di altri soggetti pubblici e privati, per integrare e ampliare l'offerta formativa dei percorsi sperimentali, in funzione delle esigenze specifiche dei territori" e prevedere altresì l'**istituzione di reti, denominate "campus"**, eventualmente afferenti ai poli tecnico-professionali, laddove presenti sul territorio, di cui possono far parte i soggetti che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale e percorsi di IFTS, gli ITS Academy, gli istituti che erogano i percorsi sperimentali, le altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, le università, le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e i predetti altri soggetti pubblici e privati, nonché le modalità di integrazione dell'offerta formativa, condivisa e integrata, erogata dai campus stessi".

L'articolo 4 della citata legge 8 agosto 2024, n. 121 prevede, inoltre, che "al fine di promuovere l'istituzione dei campus […] attraverso l'integrazione, anche infrastrutturale, dei soggetti che vi aderiscono, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, il «Fondo per la promozione dei campus della filiera formativa tecnologico-professionale» per la progettazione di fattibilità tecnico-economica e per la realizzazione degli interventi infrastrutturali" e che "ai fini dell'assegnazione delle risorse […], le candidature per la realizzazione di interventi infrastrutturali correlati agli accordi istitutivi dei campus […] devono prevedere la partecipazione a tali accordi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), delle università o delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e di altri soggetti privati finanziatori e devono indicare la disponibilità

dell'area ove realizzare i relativi interventi. […] Le risorse del Fondo sono assegnate dal Ministero dell'istruzione e del merito alle regioni e sono destinate a sostenere i costi della progettazione di fattibilità tecnico-economica e a fornire un contributo statale all'avvio della realizzazione degli interventi infrastrutturali".

Con Decreto dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025, la Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore del Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato l'avviso pubblico "Finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022", il quale "è finalizzato all'acquisizione di candidature per il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica di interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus da parte delle Regioni". Inoltre, con l'avviso "e il successivo decreto di riparto attuativo sono assegnate alle Regioni, sulla base delle candidature favorevolmente valutate dalla Commissione" ivi indicata "le risorse previste dall'articolo 4, comma 1, della legge 8 agosto 2024, n. 121, per gli esercizi finanziari 2024 e 2025, pari a 15 milioni di euro, per il finanziamento dei servizi tecnici per la redazione dei progetti di fattibilità tecnico economica (PFTE) correlate alla realizzazione dei campus. I PFTE dovranno essere redatti in conformità agli articoli da 6 a 21 dell'allegato I.7 del decreto legislativo n. 36/2023 e al DIP valutato ai fini del finanziamento".

Al fine di rispondere al suddetto avviso, sentito l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, con Atto dirigenziale n. 219 del 16 giugno 2025 è stata approvata la "Call per Manifestazione di interesse per l'individuazione di una compagine di soggetti, finalizzata al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022", la quale "è finalizzata all'individuazione di una compagine di soggetti per la costituzione, insieme a Regione Puglia, USR ed eventuali ulteriori soggetti, della Rete ITS Campus da candidare" al citato avviso ministeriale.

Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, approvata con il citato atto dirigenziale n. 219 del 16 giugno 2025, sono pervenute due manifestazioni d'interesse, precisamente:

- interventi infrastrutturali per la realizzazione di un Campus Academy, capofila I.I.S.S. "Basile Caramia - Gigante" di Locorotondo e Alberobello, denominato "Itria Campus Apulia" - importo dei lavori da quadro economico: € 75.000.000,00;
- intervento di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Istituto Garibaldi, edificio vincolato nel centro storico di Lecce, da destinare campus della filiera tecnologico-professionale, capofila I.I.S.S. "Presta – Columella, denominato "Campus Lupiae" - importo dei lavori da quadro economico: € 10.080.000,00.

Con atto dirigenziale n. 339 del 21 luglio 2025 è stata nominata la commissione per la valutazione di coerenza delle manifestazioni d'interesse pervenute in risposta alla suddetta Call.

Come emerge da verbale del 22 luglio 2025, la suddetta commissione ha valutato le manifestazioni d'interesse, verificando per entrambe l'assenza di motivi di non coerenza.

Con nota prot. n. 434531 del 31 luglio 2025, sono stati condivisi con l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia gli esiti della suddetta procedura.

Con atto dirigenziale n. 404 del 2 settembre 2025, la Sezione Istruzione e Università, preso atto degli esiti delle attività da parte della suddetta commissione, nelle more della definizione, di concerto tra la Regione Puglia e l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, delle modalità di candidatura all'Avviso ministeriale, ha impegnato l'importo complessivo di 40.000,00 euro ai fini del rimborso per le spese sostenute per la redazione del documento di indirizzo alla progettazione - DIP per partecipare al suddetto avviso.

Entro il termine del 5 settembre 2025, previsto nella suddetta *Call*, le compagini hanno trasmesso il documento di indirizzo alla progettazione. Inoltre, come richiesto con note prot. n. 482289 e 482311 dell'8 settembre 2025, entro il termine dell'11 settembre 2025, successivamente prorogata al 19 settembre con note prot. n. 488050 e n. 488504 del 10 settembre 2025, è stata trasmessa l'ulteriore documentazione utile alla presentazione dell'istanza di candidatura al citato avviso pubblico emanato con Decreto dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025. Con decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 2564 del 10 settembre 2025 il termine per la presentazione delle candidature da parte delle Regioni è stato prorogato al 10 ottobre 2025.

La Regione ha ritenuto prioritario costituire una rete ITS Campus capace di integrare istruzione tecnica e professionale, formazione terziaria professionalizzante, università e imprese del territorio, con laboratori e immobili condivisi e una gestione condivisa delle risorse, al fine di garantire una prima effettiva integrazione di percorsi curriculari ed extracurricolari, una sinergia tra soggetti pubblici e privati e la possibilità di una diffusione futura delle attività e delle infrastrutture, mantenendo al contempo la flessibilità necessaria per rimodulare gli investimenti e articolare lo sviluppo anche in stralci funzionali. Pertanto, con deliberazione n. 1500 del 9 ottobre 2025, la Giunta regionale, preso atto delle manifestazioni d'interesse pervenute in risposta alla "Call" approvata con Atto dirigenziale n. 219 del 16 giugno 2025, ha dato indirizzo di candidare all'avviso, emanato con Decreto del MIM n. 1282 del 3 giugno 2025, la proposta progettuale di "campus policentrico" della filiera tecnologico-professionale, denominato "Campus Apulia", costituita dai centri realizzati a Lecce e a Locorotondo elaborato dalla compagine di soggetti. Inoltre la Giunta ha approvato lo schema di Accordo di rete costitutivo ex art. 25-bis, co. 3, del DL n. 144/2022, delegandone la sottoscrizione all'Assessore regionale all'istruzione e l'eventuale introduzione di modifiche non sostanziali e la sottoscrizione e trasmissione dei documenti necessari alla candidatura al citato avviso ministeriale alla dirigente della Sezione Istruzione e Università.

La scelta di un ITS Campus policentrico risponde concretamente a diverse esigenze strategiche del territorio e del quadro normativo di riferimento. Innanzitutto consente una rapida integrazione di percorsi formativi complementari: a Lecce si può rafforzare la sinergia tra istruzione tecnica, IeFP e formazione terziaria professionalizzante; a Locorotondo-Alberobello, si può valorizzare un tessuto produttivo caratterizzato da eccellenze regionali e imprese locali, offrendo al contempo opportunità robuste di orientamento e *placement*. In entrambe le sedi sono previste le strutture, i manufatti e i laboratori che costituiscono la dotazione minima necessaria del campus, un punto di offerta formativa ordinamentale integrata e laboratori funzionali, nonché la dotazione aggiuntiva del campus. La configurazione diffusa può permettere di utilizzare in modo condiviso laboratori, infrastrutture e servizi, ottimizzando costi e logistica, e di creare una rete di offerta formativa integrata che possa crescere nel tempo con l'aggiunta di nuove sedi o allineamenti settoriali. Inoltre la duplice articolazione territoriale consente un legame stretto tra istruzione tecnica, formazione IeFP, ITS Academy, università e mondo delle imprese, facilitando percorsi di apprendimento integrati e multicalibrati che aumentano l'occupabilità degli studenti. Infatti occorre una presenza significativa in due poli iniziali per consolidare un sistema di filiera formativa con potenzialità di estensione futura in altre aree della regione, in coerenza con le esigenze del tessuto produttivo e le politiche di co-investimento pubblico-privato.

L'obiettivo ultimo è valorizzare pienamente il tessuto produttivo locale di tutta la Regione, offrendo opportunità formative di alto livello, allineate alle esigenze del territorio e alle potenzialità di sviluppo future.

Con nota prot. n. 556927 del 10 ottobre 2025 è stata trasmessa al Ministero dell'Istruzione e del merito l'istanza di candidatura in risposta all'Avviso approvato con Decreto dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025, unitamente alla documentazione necessaria e, in particolare, all'*Accordo di rete*

*costitutivo del campus stipulato tra la compagine dei soggetti partecipanti* sottoscritto nella medesima data.

**Considerato che** con decreto n. 3756 dell'11 dicembre 2025 il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato la graduatoria dell'avviso pubblico di cui al citato decreto dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025, in forza della quale è attribuito alla Regione Puglia un contributo complessivo di 2.000.000,00 €, disponendone il pagamento con decreto n. 3757 dell'11 dicembre 2025.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 204 del 10 marzo 2026 si è proceduto a iscrivere in Bilancio risorse pari a € 2.000.000,00, confluite nelle quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito delle risorse incassate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2025, destinate al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica del Campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022, come da citati decreti n. 3756 e 3757 dell'11 dicembre 2025.

Con decreto dipartimentale n. 166 del 4 febbraio 2026 è stata approvata la proroga per la presentazione dei progetti di fattibilità tecnico economica (PFTE) al 15 settembre 2026, in quanto "la redazione dei progetti di fattibilità tecnico economica (PFTE) richiede una lunga tempistica alla luce della complessità nella elaborazione del detto documento nonché della documentazione tecnica allegata" e che con nota prot. n. 0350/26 del 12 febbraio 2026 la Commissione Istruzione, Università e Ricerca del Coordinamento delle Regioni ha richiesto una ulteriore proroga del termine previsto dall'art. 3, comma 3, dell'Avviso in oggetto.

Alla citata istanza di candidatura trasmessa con nota prot. n. 556927 del 10 ottobre 2025 sono allegate le dichiarazioni, rese dai comuni di Locorotondo e Lecce: i) di impegno a concludere la redazione del PFTE in tempo utile per la sua approvazione entro e non oltre il 31 maggio 2026, ai sensi di quanto previsto all'articolo 4, lettera i) del citato Avviso pubblico; ii) di selezione del soggetto incaricato della redazione del PFTE con procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ex artt. 71 e 108 del D.lgs 36/2023, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo e successivo "a corpo", ai sensi di quanto previsto all'articolo 4, lettera f) del medesimo Avviso.

In data 25 febbraio 2026, giusta convocazione dell'Assessore alla Cultura e Conoscenza prot. n. 90640 del 24 febbraio 2026, si è tenuta una riunione di coordinamento sulla prosecuzione dell'iter di progettazione di fattibilità tecnico-economica in parola, dalla quale è emersa la volontà di integrare il suddetto *Accordo costitutivo del campus stipulato tra la compagine dei soggetti partecipanti* come segue.

Nello specifico, la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università è l'unità organizzativa responsabile del procedimento, ai sensi dell'avviso emanato con Decreto dipartimentale n. 1282/2025, per la gestione delle risorse derivanti dal «Fondo per la promozione dei campus della filiera formativa tecnologico-professionale», di cui all'articolo 4 della legge 8 agosto 2024, n. 121, ed è titolare di ogni rapporto con il Ministero. Inoltre, assume il ruolo di coordinamento per l'ottimizzazione del modello gestionale e del programma funzionale contenuto nel DIP, di coordinamento delle progettualità e delle procedure di appalto, nonché per la collazione dei progetti ai fini della trasmissione al Ministero, eventualmente avvalendosi del supporto dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET o sue articolazioni o altre agenzie regionali.

I Comuni di Lecce e Locorotondo sono stazioni appaltanti per la progettazione dei lotti ricadenti nei rispettivi territori, progettano gli interventi al livello di fattibilità tecnico-economica e si impegnano a rispettare un cronoprogramma volto a consentire la trasmissione della documentazione entro il 15 settembre 2026. Le risorse di 2.000.000,00 € assegnate alla Regione con decreti ministeriali n. 3756 e 3757 del 11 dicembre 2025 sono destinate a coprire integralmente la progettazione di fattibilità tecnico-economica, nonché la relativa verifica e validazione ai sensi dell'articolo 42 del Codice

contratti. Qualora il Ministero dell'Istruzione e del Merito disponga ulteriori proroghe, il cronoprogramma sarà aggiornato dalla Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e notificato alle parti.

L'accordo definisce altresì le funzioni degli altri soggetti coinvolti, costituendo un Comitato di indirizzo, nonché le modalità di impiego delle risorse e il cronoprogramma del progetto.

**Considerato infine che** l'accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241: (i) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di 'reciproca collaborazione' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente; (ii) rientra tra le relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni, qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi. Infatti l'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ha recepito il principio di auto-organizzazione amministrativa, sancito anche nell'articolo 2 della Direttiva 2014/23/UE, prevedendo che le pubbliche amministrazioni possano autonomamente decidere di organizzare, tra l'altro, la prestazione di servizi attraverso il ricorso al modello della cooperazione con altre pubbliche amministrazioni. Il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 7, comma 4, del d del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ove siano soddisfatte le condizioni ivi previste.

La creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa, in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione. Alla base dell'Accordo vi è un effettivo esercizio congiunto di funzioni proprie per il perseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in quanto gli enti coinvolti, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative. L'Accordo di collaborazione *de quo* non risponde ad una causa di scambio caratterizzata dal rapporto sinallagmatico tra le prestazioni degli enti aderenti, in quanto i contributi degli enti aderenti non trovano giustificazione nell'altrui controprestazione ma nella partecipazione sinergica e nel perseguimento di un obiettivo di interesse comune; inoltre le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione.

**Ciò premesso e considerato**, si ritiene che sussistano i presupposti di diritto e di fatto per procedere alla prenotazione della spesa complessiva di € 2.000.000,00 e all'approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, integrativo dell'Accordo di rete costitutivo del campus stipulato tra la compagine dei soggetti partecipanti sottoscritto il 10 ottobre 2025", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delegando la dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sua sottoscrizione e autorizzando la medesima, al momento della stipula, ad apportare eventuali integrazioni e/o modifiche non sostanziali e ad adottare i successivi provvedimenti finalizzati all'attuazione dell'iniziativa.

**Visti, infine:**

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di Amministrazione;

- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del D.lgs 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 30 gennaio 2026 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la prenotazione della spesa complessiva pari a € 2.000.000,00, a valere sulle risorse iscritte in bilancio in seguito alla variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19/11/2025, approvata con DGR 204/2026, come di seguito indicato:

**PARTE SPESA**

Spese in conto capitale

| CRA | Capitolo | Declaratoria Capitolo | Cod. UE | Missione Programma Titolo | Codifica Piano dei conti finanziario | Somma che si prenota e.f. 2026 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 19.03 | U0402011 | CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI CUI ALL'ART.25-BIS, CO. 3, DEL DECRETO-LEGGE N. 144/2022 | 8 | 4.2.2 | 2.03.01.02.000 | **€ 2.000.000,00** |

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011.

Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

**Tutto ciò premesso**, nell'esercizio delle competenze regionali in tema di programmazione, si propone ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera e) della L.R. 7/1997 alla Giunta regionale:

1. **Di approvare** lo schema dell'"Accordo, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, integrativo dell'Accordo di rete costitutivo del campus stipulato tra la compagine dei soggetti partecipanti sottoscritto il 10 ottobre 2025", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Di prenotare** la spesa complessiva di € *2.000.000,00* a valere sulle risorse iscritte in bilancio in seguito alla variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025, come approvata con DGR n. 204 del 10 marzo 2026.
3. **Di dare atto** che la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal medesimo decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
4. **Di delegare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione del citato accordo, autorizzando la medesima, al momento della stipula, ad apportare eventuali integrazioni e/o modifiche non sostanziali e ad adottare i successivi provvedimenti finalizzati all'attuazione dell'iniziativa.
5. **Di rinviare** a successivo provvedimento la definizione dell'eventuale supporto da parte dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET o sue articolazioni o da parte di altre agenzie regionali.
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
7. *Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 5, comma 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con deliberazione di Giunta regionale 7 ottobre 2025, n. 1397.

IL RESPONSABILE E.Q. "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa": (arch. Rocco Pastore)

Rocco Pastore
12.05.2026
09:55:50
UTC

IL RESPONSABILE E.Q. Sub-azioni 6.3.8 (Qualità dell'offerta formativa terziaria), 6.2.3 (Orientamento) e 6.2.5 (Interventi per il rafforzamento e sviluppo di percorsi di istruzione tecnica superiore):
(dott. Gabriele Valerio)

ABRIELE
VALERIO
12.05.2026
12:41:28
MT+02:00

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO “Sistema dell’istruzione e del diritto allo studio”:
(ing. Barbara Loconsole)

BARBARA
LOCONSOLE
12.05.2026
13:29:07
GMT+02:00

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE “Istruzione e Università”:
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella
Lamacchia
12.05.2026
13:19:47
GMT+02:00

La Direttrice, ai sensi degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.
La Direttrice del Dipartimento “Politiche del lavoro, istruzione e Formazione”: (avv. Silvia Pellegrini).

Silvia Pellegrini
12.05.2026
18:37:33
GMT+02:00

L'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza, Silvia Miglietta, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

L’ASSESSORA ALLA CULTURA E ALLA CONOSCENZA:
(Silvia Miglietta)

SILVIA
MIGLIETTA
13.05.2026
15:12:30
GMT+02:00

Luisa Bavaro
18.05.2026
14:28:50
GMT+00:00

Maria Raffaella
Lamacchia
14.05.2026
12:54:53
GMT+02:00



## Accordo integrativo

### dell'Accordo di rete costitutivo del *campus* stipulato tra la compagine dei soggetti partecipanti

ai sensi dell'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022; articolo 2, comma 1 e articolo 4, punto d) dell'*Avviso pubblico di finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022*, approvato con Decreto n. 1282 del 3 giugno 2025 del *Ministero dell'istruzione e del merito, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore*;

**ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241,**

**e dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.**

**APULIA CAMPUS**

***tra***

| | | |
|---|---|---|
| Regione Puglia | 80017210727 | Via Giovanni Gentile, 52 – 70126, Bari |
| Ufficio scolastico regionale per la Puglia | 80024770721 | Via Sigismondo Castromediano, 123 – 70126, Bari |
| I.I.S.S. "Basile Caramia - Gigante" | 82021460728 | Via Cisternino, 284 - Locorotondo (BA) |
| I.I.S.S. "Presta Columella" | 80012300754 | via San Pietro in Lama - Lecce |
| Comune di Lecce | 80008510754 | Via Rubichi, 16 - Lecce |
| Comune di Locorotondo | 00905560728 | Piazza Mitrano, 29 - Locorotondo (BA) |
| ITS Academy AgriPuglia | 07105100726 | S.C. 138 C.da Marangi, 26 - Locorotondo (BA) |
| ITS Academy Biotech For Life | 05252210751 | Piazza Palio, 1 - Lecce |
| ITS Academy della Puglia per il Turismo i Beni e le Attività culturali ed artistiche | 03541020728 | Via G. Manzù snc - Lecce |
| Politecnico di Bari | 93051590722 | Via Amendola, 126/b - Bari (BA) |
| Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" | 80002170720 | Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari (BA) |
| Università del Salento | 80008870752 | Piazza Tancredi, 7 - Lecce |
| Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione "Basile Caramia" | 91040360728 | Via Cisternino, 281 - Locorotondo (BA) |

da qui in poi collettivamente definiti come le «Parti».

**Vista** la legge 15 luglio 2022, n. 99, recante *Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore*.

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 1070 del 31 luglio 2024, recante *Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore". Piano triennale territoriale degli interventi 2024/2026 di Istruzione Tecnologica Superiore - ITS Academy*".

**Vista** la legge 8 agosto 2024, n. 121, recante *Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale,* in particolare l'articolo 1, comma 1, che istituisce la filiera formativa tecnologico-professionale, prevedendo la possibilità di attivare percorsi quadriennali sperimentali di istruzione secondaria di secondo grado, ai sensi dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

**Visto** l'Avviso pubblico emanato con decreto del *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione* del *Ministero dell'Istruzione e del Merito* n. 1282 del 3 giugno 2025, il quale è finalizzato all'acquisizione di candidature, da parte delle Regioni, per il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica di interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n.144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175.

**Vista** l'istanza di candidatura con la relativa documentazione trasmessa in risposta all'Avviso pubblico con nota prot. n. 556927 del 10 ottobre 2025 e, in particolare, l'*Accordo di rete costitutivo del campus stipulato tra la compagine dei soggetti partecipanti* sottoscritto in pari data e il documento di indirizzo alla progettazione - DIP dell'"Apulia Campus".

**Considerato che:**

con decreto n. 3756 dell'11 dicembre 2025 il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato la graduatoria dell'avviso pubblico di cui al citato decreto dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025, in forza della quale è attribuito alla Regione Puglia un contributo complessivo di 2.000.000,00 €, disponendone il pagamento con decreto n. 3757 dell'11 dicembre 2025.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 204 del 10 marzo 2026 si è proceduto a iscrivere in Bilancio risorse pari a 2.000.000,00 €, confluite nelle quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito delle risorse incassate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2025, destinate al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica del Campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022, come da citati decreti n. 3756 e 3757 dell'11 dicembre 2025.

Con decreto dipartimentale n. 166 del 4 febbraio 2026 è stata approvata la proroga per la presentazione dei progetti di fattibilità tecnico economica (PFTE) al 15 settembre 2026, in quanto "la redazione dei progetti di fattibilità tecnico economica (PFTE) richiede una lunga tempistica alla luce della complessità nella elaborazione del detto documento nonché della documentazione tecnica allegata" e che con nota prot. n. 3506 del 12 febbraio 2026 la Commissione Istruzione, Università e Ricerca del Coordinamento delle Regioni ha richiesto un'ulteriore proroga del termine previsto dall'art. 3, comma 3, dell'Avviso pubblico, "quantomeno sino alla data del 31 ottobre 2026".

Alla citata istanza di candidatura trasmessa con nota prot. n. 556927 del 10 ottobre 2025 sono allegate le dichiarazioni, rese dai comuni di Locorotondo e Lecce, di impegno a concludere la redazione del PFTE in tempo utile per la sua approvazione, entro e non oltre il 31 maggio 2026, ai sensi di quanto previsto all'articolo 4, lettera i) del citato Avviso pubblico, nonché di selezione del soggetto incaricato della redazione del PFTE con procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi degli articoli 71 e 108 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo e successivo "a corpo", ai sensi di quanto previsto all'articolo 4, lettera f) del medesimo Avviso.

In data 25 febbraio 2026, giusta convocazione dell'Assessore alla Cultura e Conoscenza prot. n. 90640 del 24 febbraio 2026, si è tenuta una riunione di coordinamento sulla prosecuzione dell'iter di progettazione di fattibilità tecnico-economica in parola, dalla quale è emersa la volontà di integrare il suddetto *Accordo costitutivo del campus stipulato tra la compagine dei soggetti partecipanti* come segue. Successivamente si sono svolti ulteriori incontri tecnici finalizzati alla definizione dei contenuti del presente accordo.

L'accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di *'reciproca collaborazione*' e con l'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente. L'accordo rientra tra le relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni, qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi. Infatti l'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ha recepito il principio di auto-organizzazione amministrativa, sancito anche nell'articolo 2 della Direttiva 2014/23/UE, prevedendo che le pubbliche amministrazioni possano autonomamente decidere di organizzare, tra l'altro, la prestazione di servizi, attraverso il ricorso al modello della cooperazione con altre pubbliche amministrazioni. Il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 7, comma 4, del d del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ove siano soddisfatte le condizioni ivi previste.

La creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa, in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione. Alla base dell'Accordo vi è un effettivo esercizio congiunto di funzioni proprie per il perseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, gli enti coinvolti, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative. L'Accordo di

collaborazione *de quo* non risponde ad una causa di scambio caratterizzata dal rapporto sinallagmatico tra le prestazioni degli enti aderenti in quanto i contributi degli enti aderenti non trovano giustificazione nell'altrui controprestazione ma nella partecipazione sinergica e nel perseguimento di un obiettivo di interesse comune; inoltre le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione.

Le attività hanno un costo complessivo stimato pari a 2.000.000,00 €, come accertati con deliberazione di Giunta regionale n. 204 del 10 marzo 2026.

Lo schema del presente accordo è stato approvato con deliberazione di Giunta regionale n. ___ del _____.

**Ciò premesso e considerato, ritenendo quanto riportato in narrativa parte integrante dell'accordo, a integrazione dell'Accordo sottoscritto in data 10 ottobre 2025 e citato in premessa, si conviene e stipula quanto segue.**

**Articolo 1. Oggetto**

Il presente accordo ha per oggetto la definizione di ruoli, fasi, compiti, tempi e costi per la realizzazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE), comprensiva di tutte le attività necessarie fino alla verifica e validazione ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e alla trasmissione al Ministero entro i termini, degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n.144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175. Nello specifico, si fa riferimento al progetto regionale dell'"Apulia Campus", candidato con nota prot. n. 556927 del 10 ottobre 2025 all'Avviso pubblico emanato con decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 1282 del 3 giugno 2025, come da indirizzo dato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1500 del 9 ottobre 2025, e per il quale è stato ottenuto il finanziamento con decreti n. 3756 e 3757 dell'11 dicembre 2025.

**Articolo 2. Governance**

Per il perseguimento delle finalità di cui all'**Accordo di rete costitutivo del *campus* sottoscritto in data 10 ottobre 2025**, al fine di definire la *governance* necessaria alla realizzazione delle attività di cui all'articolo 1, ciascuna parte designa il proprio componente in seno al *Comitato di indirizzo* di cui all'articolo 3. Inoltre si definisce la *governance* come segue.

***Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università***

- Ai sensi dell'Avviso pubblico emanato con il decreto dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025, assume il ruolo di soggetto attuatore dell'intervento e, pertanto, è Unità organizzativa responsabile del procedimento per la gestione delle risorse derivanti dal «Fondo per la promozione dei campus della filiera formativa tecnologico-professionale», di cui all'articolo 4 della legge 8 agosto 2024, n. 121;
- è titolare di ogni rapporto con il *Ministero dell'Istruzione e del merito*, compresa la trasmissione dei progetti di fattibilità tecnico-economica;
- coordina il processo di attuazione del presente accordo e favorisce la concertazione e il dialogo istituzionale tra i sottoscrittori dell'Accordo di rete costitutivo del campus del 10 ottobre 2025;
- assicura il coordinamento generale delle attività, con particolare riguardo all'ottimizzazione del modello gestionale e del programma funzionale contenuto nel documento di indirizzo alla progettazione – DIP e per le attività previste nel presente accordo;
- incarica eventuali esperti in tema filiera formativa tecnologico-professionale, edilizia, urbanistica, ambiente e paesaggio funzionali alla realizzazione delle attività previste dal presente accordo, in seno al Comitato di indirizzo di cui all'articolo 3;
- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché la documentazione e i propri database informativi;

- effettua la verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica, di cui all'articolo 42 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Le suddette attività possono essere realizzate eventualmente avvalendosi del supporto dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET o sue articolazioni o altre agenzie regionali.

***I proprietari delle aree, Comune di Lecce e Comune di Locorotondo***, ciascuno per i lotti ricadenti nel proprio territorio comunale.

- Sono individuati quale stazione appaltante e, a tale scopo, ciascuno di essi nomina un Responsabile di procedimento, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- elaborano, anche sulla base delle indicazioni fornite dal *Comitato di indirizzo*, il progetto di fattibilità tecnico-economica di cui all'articolo 1;
- approvano il progetto di fattibilità tecnico-economica di cui all'articolo 1;
- affidano gli eventuali incarichi specialistici (in tema filiera formativa tecnologico-professionale, edilizia, urbanistica, ambiente e paesaggio) funzionali alla realizzazione delle attività previste dal presente accordo;
- indicono la conferenza dei servizi propedeutica all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica;
- sottoscrivono la validazione dei progetti;
- si impegnano a trasmettere la documentazione di progetto alla Regione Puglia .

**Articolo 3. Comitato di indirizzo**

Al fine di coordinare i contenuti culturali del progetto con la progettazione architettonica, si costituisce il *Comitato di indirizzo*, formato da un componente per ciascuna delle Parti designato dalle medesime e integrato con eventuali esperti in tema filiera formativa tecnologico-professionale, edilizia, urbanistica, ambiente e paesaggio, incaricati dalla Regione Puglia, funzionali alla realizzazione delle attività previste dal presente accordo.

Il *Comitato di indirizzo* è convocato in prima istanza dall'*Ufficio scolastico regionale per la Puglia* e presieduto da un presidente nominato dal medesimo Comitato in sede di prima seduta.

Nel rispetto di quanto previsto nel documento di indirizzo alla progettazione – DIP del progetto di cui all'articolo 1, il *Comitato di indirizzo* monitora l'evoluzione delle attività di progettazione e aggiorna, contestualizzandoli, gli indirizzi relativi alla medesima progettazione e alle scelte di gestione. A tal fine, approfondisce il quadro esigenziale descritto nel DIP e orienta le decisioni riguardanti le dotazioni strutturali, strumentali e tecnologiche del campus, in coerenza con quanto previsto nell'avviso ministeriale.

**Articolo 4. Quadro economico complessivo**

Le risorse di 2.000.000,00 € assegnate alla Regione con decreti ministeriali n. 3756 e 3757 dell'11 dicembre 2025 sono destinate alla copertura onnicomprensiva della progettazione di fattibilità tecnico-economica, della relativa verifica e validazione e di ogni altra spesa.

Le risorse sono ripartite come segue:

| Attività | Importo (€) |
|---|---|
| PFTE polo di Lecce | 576.000,00 |
| PFTE polo di Locorotondo | 1.344.000,00 |
| Verifica ex art. 42 del Codice | 80.000,00 |

Le risorse assegnate ai Comuni per il PFTE saranno erogate secondo le seguenti modalità,:

- un primo acconto del 20%, alla sottoscrizione della presente convenzione;
- un secondo acconto fino a un massimo del 20% alla consegna del PFTE a fronte della rendicontazione delle spese sostenute;
- un terzo acconto fino a un massimo del 20% alla conclusione della conferenza di servizi di cui all'articolo 5 a fronte della rendicontazione delle spese sostenute;
- il saldo a conclusione delle attività di competenza.

**Articolo 5. Tempi per la presentazione del progetto e della relativa validazione**

Le parti si impegnano a rispettare il seguente cronoprogramma, al fine di consentire la trasmissione della documentazione entro i termini stabiliti dal Ministero:

- entro il **31 agosto 2026 (*milestone*)**: i comuni si impegnano:
  - a concludere la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica
  - a trasmettere gli elaborati progettuali alla Regione
  - ad indire la conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri necessari. alla chiusura della conferenza di servizi, con l'acquisizione dei pareri obbligatori.
  - alla chiusura della conferenza di servizi, con l'acquisizione dei pareri obbligatori;
  - all'avvio della verifica del progetto ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36
- entro il **10 settembre 2026**: i comuni si impegnano a concludere la validazione e ad approvare il progetto.
- entro il **15 settembre 2026**: Regione Puglia si impegna a trasmettere la documentazione al Ministero.

Il mancato rispetto dei termini di cui alla *milestone* indicata nel cronoprogramma (31 agosto) comporterà il decadimento del Comune inadempiente dal diritto all'ottenimento del finanziamento, oltre al conseguente obbligo di restituzione degli acconti già percepiti.

Nel caso di ulteriori proroghe disposte dal Ministero dell'Istruzione e del merito al temine per la trasmissione del PFTE da parte delle Regioni, il presente cronoprogramma sarà aggiornato dalla Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e notificato alle Parti.

**Articolo 6. Controllo e rendicontazione**

Per gli acconti i comuni trasmettono un rendiconto finanziario, corredati della documentazione contabile originale (fatture o ricevute) e dei giustificativi di pagamento (mandati di pagamento, bonifici); per il saldo, oltre alla suddetta documentazione, i comuni trasmettono una relazione descrittiva sull'attività svolta. Le spese devono essere effettivamente sostenute e direttamente funzionali agli obiettivi del presente accordo.

I comuni si impegnano a completare l'attività di rendicontazione e a trasmettere la relativa documentazione entro il **20 novembre 2026**.

Sono rimborsabili le spese sostenute dal momento della sottoscrizione del presente accordo fino al termine delle attività.

I comuni sono tenuti a conservare in originale la documentazione relativa all'attuazione del progetto, inclusi tutti i giustificativi di spesa, e a consentire le verifiche da parte delle autorità di controllo, anche attraverso il caricamento su eventuali piattaforme di rendicontazione allo scopo dedicate.

**Articolo 7. Durata**

La presente convezione ha durata dalla data della sua sottoscrizione fino alla conclusione delle attività previste all'articolo 5.

**Articolo 8. Disposizioni generali e fiscali**

Le controversie derivanti dall'esecuzione del presente accordo, che non sia possibile risolvere consensualmente, saranno devolute all'autorità giudiziaria competente.

Nessuna pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente accordo avrà efficacia se non redatta per iscritto e concordata dalle Parti.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le Parti rinviano alla normativa vigente in materia.

Le Parti convengono che il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, venga registrato solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente. Il presente accordo, inoltre, è esente da bollo ai sensi dell'articolo 16, tabella B, annessa al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

*Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti confermano l'adesione allo stesso*.

**REGIONE PUGLIA**
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---|---|---|---|---|
| SUR | DEL | 2026 | 10 | 14.05.2026 |

INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PFTE PER LA REALIZZAZIONE DEI CAMPUS, AI SENSI DELL#ARTICOLO 25-BIS, COMMA 3, DEL DECRETO-LEGGE N. 144/2022. APPROVAZIONE DELL#ACCORDO AI SENSI DELL#ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, E DELL#ARTICOLO 7, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36. PRENOTAZIONE DELLA SPESA DI € 2.000.00,00.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-GAETANO DI MOLA

**Dirigente**

D.SSA LUISA BAVARO

Luisa Bavaro
18.05.2026 14:28:50
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 636

**Comune di Bisceglie (BT) Programma Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU) Ambito 2 "Zona Santa Caterina" maglie nn.114-41 di Piano Regolatore Generale (PRG) in variante urbanistica ex art.6 della LR n.21/2008 – proponente: Ditta Edilizia Troilo srl – Approvazione schema di Accordo di Programma e rilascio Parere di Compatibilità Paesaggistica**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4 comma 4 lett."k", 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora competente;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto evidenziato nei pareri tecnici di cui agli Allegati A e B del documento istruttorio;
2. di approvare la proposta inoltrata dal Comune di Bisceglie (BT) relativa al PIRU Ambito 2 "Zona Santa Caterina" maglie nn.114-41 di PRG, in variante urbanistica secondo il procedimento di cui all'art.6 della LR n.21/2008, nei termini di cui agli allegati A-B-C-D-E;
3. di dare atto che il Presidente della Giunta regionale provvederà alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma secondo lo schema allegato (AII. E) che, a seguito di ratifica del Consiglio comunale e approvazione con decreto del Presidente della Giunta regionale, comporterà variante urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente di Bisceglie;
4. di rilasciare, per tale variante urbanistica, il Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art.96 comma 1 lett. *c)* delle NTA del PPTR vigente;

5. di demandare alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Bisceglie;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art.3 della L.R. n.18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art.32 comma 1 della L. n.69/2009 in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Comune di Bisceglie (BT)** Programma Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU) Ambito 2 "Zona Santa Caterina" maglie nn.114-41 di Piano Regolatore Generale (PRG) in variante urbanistica ex art.6 della LR n.21/2008 – proponente: Ditta Edilizia Troilo srl – **Approvazione schema di Accordo di Programma e rilascio Parere di Compatibilità Paesaggistica**

**Visto** l'art.6 –Procedimento di approvazione dei programmi integrati di rigenerazione urbana in variante agli strumenti urbanistici generali comunali– della L.R. n.21/2008 che stabilisce:

1. I programmi integrati di rigenerazione urbana non conformi ai piani regolatori generali, ai programmi di fabbricazione o alle previsioni strutturali dei piani urbanistici generali comunali vigenti sono adottati con atto deliberativo del consiglio comunale sulla base di quanto stabilito dal documento programmatico per la rigenerazione urbana e tenendo conto delle proposte avanzate dalle forze sociali, economiche e culturali e dagli abitanti che risiedono o operano nel contesto da riqualificare e negli ambiti ad esso contigui.
2. Il sindaco, dopo l'adozione del programma integrato di rigenerazione urbana, convoca una conferenza di servizi, ai sensi del comma 3 dell'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni competenti per l'acquisizione dei necessari atti di consenso, comunque denominati, per verificare la possibilità di concordare il successivo accordo di programma.
3. In sede di conferenza di servizi le amministrazioni partecipanti, nel rispetto del principio di copianificazione, devono indicare le ragioni ostative o, ove possibile, le modifiche necessarie ai fini della conclusione positiva dell'iter del programma mediante l'approvazione dell'accordo di programma.
4. In caso di approvazione da parte della conferenza, lo schema di accordo di programma, sottoscritto dai soggetti intervenuti alla conferenza di servizi e corredato della documentazione tecnica e grafica prescritta, ivi compresa quella prevista dalle vigenti norme urbanistiche, è depositato per trenta giorni consecutivi presso la segreteria del comune interessato, durante i quali chiunque può prenderne visione.
5. L'effettuato deposito è tempestivamente reso noto al pubblico mediante la pubblicazione sul BURP e su almeno due quotidiani a diffusione provinciale, nonché mediante l'affissione di un avviso all'albo pretorio con l'annotazione degli estremi di pubblicazione nel BURP.
6. Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nel BURP gli interessati possono presentare al comune le proprie osservazioni.
7. Entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il soggetto proponente presenta le proprie deduzioni sulle osservazioni pervenute.
8. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 7, il sindaco del comune interessato chiede al Presidente della Giunta regionale la convocazione dei soggetti invitati alla conferenza di cui al comma 2 per la valutazione delle osservazioni pervenute e la conclusione dell'accordo.

L'accordo, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale entro i trenta giorni successivi, produce effetto di variante allo strumento urbanistico comunale con l'adozione della deliberazione consiliare di ratifica dell'adesione del sindaco all'accordo. Tale ratifica deve intervenire, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla stipula dell'accordo.

**Premesso che**

L'Amministrazione comunale, con le deliberazioni consiliari n.32 del 24.5.2010 e n.17 del 21.3.2011, ha rispettivamente adottato e approvato il Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana (DPRU) ai sensi dell'art.3 della Legge Regionale 29.7.2008 n.21. L'indicato Documento Programmatico ha individuato cinque ambiti di intervento, da

sottoporre a Programmi Integrati di Rigenerazione Urbana, e tra questi risulta l'ambito d'intervento n.2, "Quartiere Santa Caterina" o "Cittadella", circoscritto da Via Porto, Via Dei Comuni, Via Prussiano, Via Cala dell'Arciprete e Corso Umberto.

In data 22.2.2018, con prot. n.8894, la Soc. Edilizia Troilo srl, proponente attuatore, ha presentato agli uffici comunali un progetto di rigenerazione che interessa due zone all'interno dell'Ambito 2, la prima individuata tra Via Peruzzi e Largo Farini ricadente in zona B3 (maglia n114 di P.R.G.) e l'altra tra Via Ricasoli, Via Papa Pio X e Via degli Artigiani ricadente in zona standard parcheggi (maglia n.41 di P.R.G.). Tale intervento è stato presentato ai sensi dell'art.6 (Procedimento di approvazione dei programmi integrati di rigenerazione urbana in variante agli strumenti urbanistici generali comunali) e dell'art.7-ter (Riqualificazione urbana attraverso interventi di demolizione e ricostruzione di edifici residenziali) della legge regionale n.21 del 29.7.2008 ssmmii.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.41 del 17.6.2021 è stato adottato il citato PIRU Ambito 2 "Zona Santa Caterina", in variante al PRG ai sensi dell'art.6 della L.R. n. 21/2008, relativo alle Maglie nn.114-41 di PRG, con prescrizioni e indicazioni della 3° Commissione consiliare.

In data 31.12.2021, con prot. n.48659, il soggetto proponente ha presentato al Comune di Bisceglie Ripartizione Pianificazione ed Infrastrutture (autorità procedente), il progetto di PIRU in questione, ai sensi dell'art.6 della L.R. n. 21/2008, adeguato alla proposta della delibera di C.C. n.41 del 17.6.2021.

Con nota del 7.3.2022 prot. n.8552, l'autorità procedente ha convocato la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art.14 c.2 della legge n.241/90, da svolgere in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della l. 241/90, per il PIRU Ambito 2 "Zona Santa Caterina" in variante urbanistica ai sensi dell'art.6 della L.R. n.21/2008, delle maglie nn.114-41 di PRG, in attuazione del DPRU (L.R. n.21/2008 e deliberazione di CC n.17/2011) intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n.41 del 17.6.2021, trasmettendo a tutti gli enti coinvolti la documentazione progettuale presentata dal proponente.

Alla predetta Conferenza di servizi sono stati convocati i sottoindicati Enti, oltre al proponente, e precisamente:

- Regione Puglia, Sezione Urbanistica;
- Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- Regione Puglia, Servizio Ecologia -Ufficio VAS;
- Regione Puglia, Servizio Lavori Pubblici – Ufficio Sismico E Geologico;
- MIC per la Puglia Segretariato Regionale;
- Soprintendenza ABAP per la provincia di BAT e FG;
- Provincia di Barletta-Andria-Trani, Settore Urbanistica;
- ASL/BT - Dipartimento Di Prevenzione.

Nel corso della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti i seguenti contributi/pareri da parte degli Enti coinvolti e precisamente:

- parere favorevole della Sezione Urbanistica regionale, prot. n.11681 del 25.10.2022;
- parere favorevole della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale, prot. n.8990 del 26.10.2022, alle seguenti condizioni:
  - assicurare la continuità spaziale in termini di fruizione e di collegamento tra il parcheggio a raso e la sistemazione dell'area prospiciente la Via Pio X (n. 2) con lo spazio aperto previsto tra i due edifici residenziali (n.5) delocalizzando i locali commerciali a piano terra (n.6) in corrispondenza dei pilotis dei due edifici (n.4);
  - il recupero funzionale dell'immobile in Via Ricasoli angolo Via Pio X dovrà seguire le raccomandazioni dell'elaborato "*4.4.6 Linee guida per il recupero, la manutenzione e il*

*riuso dell'edilizia e dei beni rurali*." e dovranno essere predisposte obbligatoriamente tra gli elaborati progettuali rispettivamente la "*Scheda conoscitiva*" e la "*Scheda di progetto*" come richiamate nelle suddette linee guida;

- tutti i parcheggi dovranno essere realizzati con prato carrabile, mentre sono tassativamente escluse pavimentazioni bituminose, cementizie e/o masselli autobloccanti;
- la sistemazioni dell'area a verde prospiciente la Via Pio X dovrà essere oggetto di un progetto botanico-vegetazionale asseverato da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento. In particolare il progetto dovrà garantire una adeguata valorizzazione dell'immobile in Via Ricasoli angolo Via Pio X.

A seguito dei citati pareri l'autorità procedente ha redatto in data 10.11.2022 il verbale conclusivo della CdS e successiva presa d'atto con determinazione n.1585 del 22.11.2022, notificandola alle amministrazioni partecipanti con pec del 22.11.2022.

**Premesso, inoltre, che**

La Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale, a seguito di detta notifica, con prot. n.942 del 25.1.2023, ha evidenziato che trattandosi di PIRU in variante al PRG, l'autorità competente in materia di VAS risulta la Regione e pertanto ha invitato l'autorità procedente ad attivare un nuovo percorso amministrativo in seno alla CdS consistente nell'avvio dell'iter di verifica di assoggettabilità a VAS Semplificata ai sensi dell'art.6 comma 6.1 lett."f" e comma 6.2-bis del R.R. n.18/2013.

Con nota prot. n.8072 del 15.2.2023, acquisita al prot. n.2547 del 16.2.2023, l'autorità procedente, preso atto che la CdS si è conclusa senza l'approvazione dello schema di AdP nonché preso atto del suddetto invito della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale, ha ritenuto di annullare il verbale conclusivo della CdS del 10.11.2022.

Con nota prot. n.15665 del 24.3.2023, acquisita al protocollo regionale con n.4430 del 27.3.2023, l'autorità procedente, facendo seguito alla nota precedente, ha notificato la riapertura dei termini della CdS, per chiedere l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, allegando la documentazione utile a tal fine.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale, con prot. n.3633 del 2.5.2023, ha chiesto all'autorità procedente di trasmettere e pubblicare sul portale comunale gli elaborati adeguati alle prescrizioni.

La Sezione Urbanistica regionale, con prot. n.6197 del 4.5.2023, ha comunicato all'Autorità procedente che, nelle more dell'acquisizione dei contributi delle citate Sezioni regionali, i termini della CdS si intendono sospesi, evidenziando al contempo la necessità di provvedere *medio tempore* all'aggiornamento dello schema di accordo di programma.

La Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale, con prot. n.16564 del 28.9.2023, ha notificato all'autorità procedente, ai SCMA e agli enti interessati l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, comunicando tempi e modalità di trasmissione dei contributi.

Il soggetto proponente, con protocollo comunale n.53335 del 10.10.2023, ha trasmesso la proposta progettuale aggiornata alle prescrizioni della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale, i cui elaborati sono stati pubblicati sul portale comunale istituzionale.

Con determina dirigenziale n. 193 del 24.04.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientale VAS della Regione Puglia, ha rilasciato, ai sensi dell'art. 8 della LR 44/2012 e ss.mm.ii., il provvedimento di verifica escludendo da VAS il PIRU Ambito 2 "Zona Santa Caterina" in Variante Urbanistica ai sensi dell'art. 6 della LR 21/2008, delle maglie nn.114-41 di PRG, (pubblicato sul BURP n. 40 del 16.05.2024).

Con determinazione dirigenziale n.866 del 5.8.2024, trasmessa con prot. n.52946 del 27.8.2024 e acquisita con prot. n.417814 del 27.8.2024, l'autorità procedente ha preso atto del verbale conclusivo del 5.7.2024 relativo alla CdS.

Con pec del 10.2.2025, acquisita con prot. n.73298 del 11.2.2025, l'autorità procedente ha trasmesso alla Sezione Urbanistica regionale lo schema di AdP aggiornato agli esiti della CdS e sottoscritto dal dirigente di ripartizione comunale.

Con nota prot. n.91127 del 20.2.2025, la Sezione Urbanistica regionale restituiva all'autorità procedente lo schema di AdP controfirmato dai dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, quali enti intervenuti alla CdS, per gli adempimenti consequenziali ai sensi del comma 4 della L.R. n.21/2008.

**Considerato che**

Con pec del 30.6.2025, acquisita con prot. n.358804 del 30.6.2025, l'autorità procedente ha trasmesso la determinazione dirigenziale n.398 del 14.4.2025 con cui è stato preso atto del verbale conclusivo del 5.7.2024 relativo alla CdS in questione.

Con la nota di accompagnamento, prot. n.36927 del 3.6.2025, il Sindaco del Comune di Bisceglie, rilevato che

- lo schema di Accordo di Programma con relativa documentazione è stato depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato all'Albo Pretorio n.330 dal 24.2.2025 al 26.3.2025;
- la citata D.D. n.398/2025 del 14.4.2025, comprensiva dell'avvenuto deposito presso la Segreteria Comunale con relativa documentazione, è stata pubblicata
  - in data 17.4.2025 sul BURP n.31;
  - all'Albo Pretorio comunale dal 14.4.2025 al 29.4.2025 al n.760;
- a seguito della pubblicazione sul BURP, il soggetto proponente ha provveduto alla pubblicazione su due quotidiani a diffusione provinciale, così come previsto dal comma 5 dell'art.6 della L.R. n.21/2008;
- nei termini previsti dal comma 6 dell'art.6 della L.R. n.21/2008, non risultano pervenute osservazioni al Comune di Bisceglie;
- non essendo pervenute osservazioni, di conseguenza non sono state presentate controdeduzioni dal soggetto proponente, ai sensi del comma 7 dell'art.6 della L.R. n.21/2008;

visto il comma 8 dell'art.6 della L.R. n.21/2008, ha chiesto al Presidente della Giunta regionale la conclusione dell'Accordo di Programma relativo al PIRU Ambito 2 "Zona Santa Caterina" in oggetto.

**Rilevato che**

Tra gli interventi individuati dal DPRU in linea generale in tema di Rigenerazione Urbana, per l'indicato Ambito n.2 risultano praticabili le seguenti opzioni di riqualificazione:

1. riqualificazione del waterfront con servizi alla balneazione e miglioramento della viabilità con propensione alla pedonalizzazione almeno stagionale;
2. riqualificazione urbana attraverso incentivazione alla sostituzione edilizia di particolari maglie/edifici in contrasto ambientale/urbanistico o che necessitano di interventi di adeguamento energetico;
3. acquisizione ed attrezzamento di aree destinate a standard urbanistici, anche attraverso politiche di co-finanziamento privato con premialità e sistemi perequativi;
4. realizzazione di spazi pubblici di aggregazione.

La proposta di intervento ricade nell'Ambito 2 "Zona Santa Caterina" individuato dal Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana approvato con DCC n.17/2011.

Dall'istruttoria predisposta dalla Ripartizione Pianificazione Programmi ed Infrastrutture comunale —prot. n.14949 del 2.4.2019— allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n.41 del 17.6.2021 con cui è stato adottato il PIRU, emerge che l'intervento interessa due distinte aree tipizzate dal vigente PRG come "zona B3" all'interno della maglia n.114 e "zona attrezzature collettive" coincidente con la maglia n.41, e propone il trasferimento di superficie fondiaria B3, in zona a standards e, contestualmente, il trasferimento di pari superficie a standards, in zona B3. Le linee guida della proposta sono caratterizzate da:

a. delocalizzazione dei volumi esistenti, ricadenti nella maglia 41 destinata a standards (parcheggi) di P.R.G., in area diversa da quella originaria al fine di:
   - affrontare il problema della presenza di superfetazioni e costruzioni dequalificanti;
   - attrezzare le aree destinate a standard urbanistici (parcheggi) attualmente in stato di abbandono attraverso la realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie a garantire standard di vivibilità adeguati ai residenti e agevolare l'accessibilità ai contesti limitrofi (es. attuale restringimento di Via Ricasoli e di Via Pio X angolo Via degli Artigiani);
   - attuare soluzioni progettuali conformi alla normativa vigente e il collegamento con le tipologie edilizie presenti nei contesti adiacenti;
b. trasferimento delle volumetrie realizzabili nella zona B3 (maglia 114 di PRG), nella maglia 41 di PRG zona a standards (parcheggi di PRG) per la realizzazione di edifici destinati alla residenza, previa approvazione di variante agli strumenti urbanistici generali, al fine di:
   - affrontare il problema della presenza di superfetazioni e costruzioni dequalificanti nel quartiere;
   - realizzare un sistema di interventi, fisico-funzionali e percettivi in grado di implementare la qualità degli spazi urbani (Via Peruzzi – Largo Farini);
   - attrezzare il "vuoto" urbano presente, in parcheggi e verde pubblico, attraverso soluzioni progettuali sostenibili e in relazione col contesto al fine di assicurare adeguati livelli di decoro urbano e l'agevole accessibilità ai contesti limitrofi;
   - sostituire gli elementi obsoleti e inquinanti, interramento dei cavi aerei nei tratti più degradati, rifacimento dei manti stradali, inserimento di elementi di arredo urbano con preferenza delle componenti verdi.

Tali indirizzi trovano attuazione nei seguenti interventi:

**1.** sostituzione delle superfetazioni e costruzioni dequalificanti presenti in Largo Farini (zona ex B3 Maglia 141 trasformata con variante in standard) e successiva realizzazione di un parcheggio a raso con pubblica illuminazione, per un totale di n.27 stalli, come indicato nell'elaborato *tav. 3/B*;

**2.** realizzazione di un parcheggio a raso con illuminazione pubblica, per un totale di 13 stalli, e sistemazione dell'area prospiciente la Via Pio X - nella porzione della Maglia 41 destinata a STANDARD, come meglio indicati nella *tav.9/B*;

**3.** l'intero fabbricato esistente tra Via Ricasoli e Via Pio X (individuato in Catasto con le p.lle 263 e 798) da destinare a servizi pubblici o di pubblica utilità, sarà oggetto di lavori di funzionalizzazione e successivamente ceduto al Comune dal proponente;

**4.** realizzazione di un edificio residenziale nella porzione di area ex standard della Maglia 41 di 1.263,00 mq oggetto di variante al P.R.G. (somma della superficie fondiaria 1.121,00 mq e della superficie senza volume 142,00 mq), costituito da un piano terra ad uso commerciale e quattro piani più attico, meglio indicato nella Tav.11/B. L'edifico residenziale in progetto da ubicare nell'attuale maglia 41 di PRG, prevede la realizzazione di quattro piani a uso abitativo per un'altezza totale di 15,80 m, più attico di 3,00 m

arretrato con rapporto di 1/1 tra altezza e arretramento (art.32, comma 14, NTA di PRG), su piano terra commerciale, oltre alla previsione di piano interrato destinato a box auto.

L'intervento si articola secondo i seguenti parametri urbanistico-edilizio più significativi:

- Zona B3: Superficie Fondiaria 1.121 mq; I.f.f. 4,5 mc/mq
  - Vmax (art.35 delle N.T.A. di P.R.G.) 1.121,00 x 4,5 = 5.044,50 mc (A)
  - Bonus 8% (D.C.C. n.33/2010 – L.R. n.13/08) 5.044,50 x 8% = 403,56 mc

  volume max = 5.448,06 mc
- Maglia 41: standard parcheggio
  - Volumi esistenti da delocalizzare = 2.570,80 mc (B)
  - Bonus 20% (art. 7 ter comma 2 e 3 L. R. n.21/08) 2.570,80 x 20% = 514,16 mc

  volume max = 3.084,96 mc

volume totale (A) + (B) mc 5.044,50 + mc 2.570,80 = 7.615,30 mc;
volume totale + bonus totali: 7.615,30 mc + mc 403,56 + mc 514,16 = 8.533,02 mc.

**Preso atto che**

La documentazione agli atti della CdS è consultabile al link https://www.halleyweb.com/c110003/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/102

La proposta progettuale aggiornata agli esiti della CdS consta dei seguenti elaborati complessivamente archiviati nella cartella denominata "PIRU-SCaterina_elaborati-definitivi" avente impronta digitale Hash SHA256: a0bb00f2ca67e39e046bf9c7109630ce67795f232ed4837860bf161f560bbc62

| | | |
|---|---|---|
| 01_relazione_tecnica_illustrativa_piru_s.caterina_24.06.2022 | | |
| 02_ELABORATI_GRAFICI_PIRU_S.CATERINA_06.10.2023 | | |
| | Tav. 1/C | Individuazione interventi previsti in ambito 2 - PIRU su aerofotogrammetria |
| | Tav. 2/C | Individuazoine ambito di intervento PIRU su PRG |
| | Tav. 3/C | Individuazione area proposta di intervento su ortofoto |
| | Tav. 4/C | Individuazione area proposta di intervento su planimetria catastale |
| | Tav. 5/C | Individuazione zone di PRG e proprietà - proposta di intervento su catastale |
| | Tav. 6/C | Individuazione superficie fondiaria in B3 da trasferire in variante al PRG (ai sensi dell'art.6 LR 21/08) |
| | Tav. 7/C | Individuazione superficie a standard da delocalizzare in variante al PRG (in variante al PRG ai sensi dell'art.6 LR 21/08) |
| | Tav. 8/C | Individuazione volumetria esistente da delocalizzare (ai sensi dell'art.7-ter LR 21/08) |
| | Tav. 9/C | Planimetria generale proposte di intervento su catastale |
| | Tav. 10/C | Planimetria generale proposta di intervento su aerofotogrammetria |
| | Tav. 10/C | Schema tipologico, sezione e profili |
| | Tav. 12/C | Contesto urbano e fotoinserimenti |
| | Tav. 13/C | Contesto urbano e fotoinserimenti |
| | Tav. 14/C | Localizzazione progetti d'ambito e contesti urbani |
| | Tav. 15/C | Planimetria progetto botanico-vegetazoinale area verde con indicazione delle specie vegetali |
| 03_tabelle_sinottiche_piru_s.caterina_31.12.2021 | | |
| | Tab. A | individuazione dati dell'area di intervento |
| | Tab. B | scheda urbanistica |
| | Tab. C | quadro tecnico economico d'intervento |
| | Tab. C1 | quadro tecnico economico di intervento della nuova zona B3 |
| | Tab. D | determinazione oneri di costruzione |
| | Tab. E | determinazione aree a standards e/o monetizzazioni |
| | Tab. F | determinazione degli standards residui e monetizzazione |
| 04_documentazione_tecnica_piru_s.caterina_24.06.2022 | | |
| | | visure catastali |
| schema_di_convenzione | | |

**Preso atto** del Parere Tecnico della Sezione Urbanistica regionale (Allegato A).

**Preso atto** del Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art.96 comma 1 lett. *c)* delle NTA del PPTR, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale (Allegato B).

**Preso atto** che con determina dirigenziale n.193 del 24.4.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientale VAS della Regione Puglia, ha rilasciato, ai sensi dell'art. 8 della LR 44/2012 e ss.mm.ii., il provvedimento di verifica escludendo da VAS il PIRU Ambito 2 "Zona Santa Caterina" in Variante Urbanistica ai sensi dell'art. 6 della LR 21/2008, delle maglie nn.114-41 di PRG.

**Ritenuto che**, alla luce delle risultanze istruttorie di cui agli allegati (Allegati A e B), sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

1. approvare il Programma Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU) in variante urbanistica ex art.6 della LR n.21/2008, Ambito 2 "Zona Santa Caterina", maglie nn.114-41 di PRG, secondo lo Schema di Accordo di Programma (Allegato E) che, a seguito di ratifica del Consiglio comunale e approvazione con Decreto del Presidente della Giunta regionale, comporterà variante urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente di Bisceglie;
2. rilasciare, per tale variante urbanistica, il Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art.96 della NTA del PPTR vigente.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

**Vista** la DGR del 15.9.2021 n.1466 recante "Approvazione della strategia regionale per la parità di genere denominata *Agenda di Genere*".

**Vista** la DGR del 26.9.2024 n.1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione Indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**L'impatto di genere del presente atto risulta: neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine della definizione dell'Accordo di Programma in oggetto, ai sensi dell'art.4, co.4 lettera "e" della L.R. n.7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto evidenziato nei pareri tecnici di cui agli Allegati A e B del documento istruttorio;

2. di approvare la proposta inoltrata dal Comune di Bisceglie (BT) relativa al PIRU Ambito 2 "Zona Santa Caterina" maglie nn.114-41 di PRG, in variante urbanistica secondo il procedimento di cui all'art.6 della LR n.21/2008, nei termini di cui agli allegati A-B-C-D-E;
3. di dare atto che il Presidente della Giunta regionale provvederà alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma secondo lo schema allegato (All. E) che, a seguito di ratifica del Consiglio comunale e approvazione con decreto del Presidente della Giunta regionale, comporterà variante urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente di Bisceglie;
4. di rilasciare, per tale variante urbanistica, il Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art.96 comma 1 lett. *c)* delle NTA del PPTR vigente;
5. di demandare alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Bisceglie;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art.3 della L.R. n.18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art.32 comma 1 della L. n.69/2009 in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.3, lett. da "a" a "e" delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374.

**Il funzionario E.Q. della Sezione Urbanistica**
(arch. Pierluca Lestingi)

PIERLUCA
LESTINGI
07.05.2026
13:36:42
GMT+02:00

**Il funzionario E.Q. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**
(arch. Luigi Guastamacchia)

**Il dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**
(arch. Vincenzo Lasorella)

Vincenzo
Lasorella
07.05.2026
16:18:19
GMT+02:00

**Il dirigente della Sezione Urbanistica**
(ing. Giuseppe Angelini)

Giuseppe
Angelini
07.05.2026
16:45:31
GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

**Il Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**
(ing. Paolo Francesco Garofoli)

PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
11.05.2026
09:03:21
GMT+02:00

_____

L’Assessora a Urbanistica e Casa, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

**L’Assessora a Urbanistica e Casa**
(ing. Marina Leuzzi)

_____ Marina Leuzzi
11.05.2026
11:27:58
GMT+02:00

# Allegato A

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA**
**SEZIONE URBANISTICA**

Giuseppe Angelini 22.04.2026 13:04:25 GMT+02:00

## PARERE TECNICO

**OGGETTO***:* COMUNE DI BISCEGLIE – Accordo di Programma per il PIRU del Comune di Bisceglie, Ambito 2 "Zona Santa Caterina", in variante al PRG vigente ai sensi dell'art.6 della LR n.21/2008

**Premesse**

Con nota del 7.3.2022 prot. 8552, acquisita con prot. n.2553 del 7.3.2022, il dirigente della Ripartizione Pianificazione ed Infrastrutture comunale (autorità procedente) ha indetto la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art.14 c.2 della legge n.241/90, da svolgere in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della l. 241/90, per il PIRU Ambito 2 "Zona Santa Caterina" in variante urbanistica ai sensi dell'art.6 della L.R. n.21/2008, delle maglie nn.114-41 di PRG, in attuazione del DPP di rigenerazione urbana (L.R. n.21/2008 e deliberazione di CC n.17/2011) intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n.41 del 17.6.2021, fornendo il link la documentazione progettuale presentata dal proponente.

Con nota prot. n.3198 del 17.3.2022, la Sezione scrivente, a valle delle valutazioni di competenza, ha richiesto chiarimenti e integrazioni.

Con nota prot. n.4507 del 19.4.2022, la Sezione scrivente, in mancanza di riscontro, rappresentava di non avere elementi sufficienti per esprimere le determinazioni di competenza entro il termine perentorio del 21 aprile.

Con nota prot. n.28183 del 20.7.2022, acquisita da questa Sezione con protocollo n.8216 del 20.7.2022, l'autorità procedente ha riformulato i termini della Conferenza, ha fornito chiarimenti e ha inoltrato la seguente documentazione integrativa del proponente, aggiornata a giugno 2022:

- *01_relazione_tecnica_illustrativa_piru_s.caterina_24.06.2022;*
- *02_elaborati_grafici_piru_s.caterina_24.06.2022;*
- *04_documentazione_tecnica_piru_s.caterina_24.06.2022;*
- *integrazione_del_24.062022_-_prot._24532_-_piru_s.caterina.*

Con nota prot. n.9968 del 13.9.2022, la Sezione scrivente ha rappresentato criticità in ordine a:

1. computo della "superficie fondiaria B3" nella maglia 114;
2. computo della superficie "di scambio" da destinare a standards nella maglia 114;
3. computo della superficie da destinare a standards, riferita ai bonus volumetrici;
4. legittimità edilizia e dei volumi esistenti, con particolare riferimento a quelli individuati dalle particelle 683, 1019, 2907.

Con nota prot. n.36706 del 20.9.2022, acquisita a questo protocollo a n.10306 del 22.9.2022, l'autorità procedente ha rinviato "i nuovi termini per la conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi" al 25.10.2022;

Con nota prot. n.40003 del 11.10.2022, acquisita a questo protocollo a n.11200 del 12.10.2022, l'autorità procedente ha trasmesso la seguente documentazione integrativa del proponente:

- *01_nota_integrativa_piru_s.caterina_05.10.2022;*
- *02_elaborati_grafici_piru_s.caterina_05.10.2022;*
- *03_documentazione_tecnica_piru_s.caterina_05.10.2022.*



Via Gentile, 52 - 70121 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Con nota prot. n.11681 del 25.10.2022, la Scrivente, ritenendo superati i rilievi, ha espresso parere favorevole ai soli fini urbanistici, fatta salva l'acquisizione di eventuali contributi da rilasciarsi da parte di altri enti nella CdS in oggetto.

Con pec del 10.2.2025, acquisita con prot. n.73298 del 11.2.2025, l'autorità procedente, acquisito il provvedimento regionale di verifica di esclusione da VAS e preso atto del verbale conclusivo del 5.7.2024 relativo alla CdS, ha trasmesso alla Sezione Urbanistica regionale lo schema di AdP aggiornato agli esiti della CdS e sottoscritto dal dirigente di ripartizione comunale.

Con nota prot. n.91127 del 20.2.2025, la Sezione Urbanistica regionale restituiva all'autorità procedente lo schema di AdP controfirmato dai dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, quali enti intervenuti alla CdS, per gli adempimenti consequenziali ai sensi del comma 4 della L.R. n.21/2008.

La documentazione agli atti della CdS è consultabile al link https://www.halleyweb.com/c110003/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/102

La proposta progettuale aggiornata agli esiti della CdS consta dei seguenti elaborati complessivamente archiviati nella cartella denominata "PIRU-SCaterina_elaborati-definitivi" avente impronta digitale Hash SHA256: a0bb00f2ca67e39e046bf9c7109630ce67795f232ed4837860bf161f560bbc62

| | | |
|---|---|---|
| 01_relazione_tecnica_illustrativa_piru_s.caterina_24.06.2022 | | |
| 02_ELABORATI_GRAFICI_PIRU_S.CATERINA_06.10.2023 | | |
| | Tav. 1/C | Individuazione interventi previsti in ambito 2 - PIRU su aerofotogrammetria |
| | Tav. 2/C | Individuazoine ambito di intervento PIRU su PRG |
| | Tav. 3/C | Individuazione area proposta di intervento su ortofoto |
| | Tav. 4/C | Individuazione area proposta di intervento su planimetria catastale |
| | Tav. 5/C | Individuazione zone di PRG e proprietà - proposta di intervento su catastale |
| | Tav. 6/C | Individuazione superficie fondiaria in B3 da trasferire in variante al PRG (ai sensi dell'art.6 LR 21/08) |
| | Tav. 7/C | Individuazione superficie a standard da delocalizzare in variante al PRG (in variante al PRG ai sensi dell'art.6 LR 21/08) |
| | Tav. 8/C | Individuazione volumetria esistente da delocalizzare (ai sensi dell'art.7-ter LR 21/08) |
| | Tav. 9/C | Planimetria generale proposte di intervento su catastale |
| | Tav. 10/C | Planimetria generale proposta di intervento su aerofotogrammetria |
| | Tav. 10/C | Schema tipologico, sezione e profili |
| | Tav. 12/C | Contesto urbano e fotoinserimenti |
| | Tav. 13/C | Contesto urbano e fotoinserimenti |
| | Tav. 14/C | Localizzazione progetti d'ambito e contesti urbani |
| | Tav. 15/C | Planimetria progetto botanico-vegetazoinale area verde con indicazione delle specie vegetali |
| 03_tabelle_sinottiche_piru_s.caterina_31.12.2021 | | |
| | Tab. A | individuazione dati dell'area di intervento |
| | Tab. B | scheda urbanistica |
| | Tab. C | quadro tecnico economico d'intervento |
| | Tab. C1 | quadro tecnico economico di intervento della nuova zona B3 |
| | Tab. D | determinazione oneri di costruzione |



Via Gentile, 52 - 70121 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

| | | |
|---|---|---|
| | Tab. E | determinazione aree a standards e/o monetizzazioni |
| | Tab. F | determinazione degli standards residui e monetizzazione |
| 04_documentazione_tecnica_piru_s.caterina_24.06.2022 | | |
| | | visure catastali |
| schema_di_convenzione | | |

**L'interesse pubblico**

L'interesse pubblico perseguito afferisce alla rigenerazione urbana ai sensi della Legge Regionale 29.7.2008 n.21.

L'Amministrazione comunale, con le deliberazioni consiliari n.32 del 24.5.2010 e n.17 del 21.3.2011, ha rispettivamente adottato e approvato il Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana ai sensi dell'art.3 della LR n.21/2008.

L'indicato Documento Programmatico ha individuato cinque ambiti di intervento, da sottoporre a Programmi Integrati di Rigenerazione Urbana, e tra questi risulta l'ambito d'intervento n.2, "Quartiere Santa Caterina" o "Cittadella", circoscritto da Via Porto, Via Dei Comuni, Via Prussiano, Via Cala dell'Arciprete e Corso Umberto. Tra gli interventi individuati in linea generale in tema di Rigenerazione Urbana, per l'indicato Ambito n.2 risultano praticabili le seguenti opzioni di riqualificazione:

1. riqualificazione del waterfront con servizi alla balneazione e miglioramento della viabilità con propensione alla pedonalizzazione almeno stagionale;
2. riqualificazione urbana attraverso incentivazione alla sostituzione edilizia di particolari maglie/edifici in contrasto ambientale/urbanistico o che necessitano di interventi di adeguamento energetico;
3. acquisizione ed attrezzamento di aree destinate a standard urbanistici, anche attraverso politiche di co-finanziamento privato con premialità e sistemi perequativi;
4. realizzazione di spazi pubblici di aggregazione.

**Descrizione del Programma Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU)**

La proposta di intervento ricade nell'Ambito 2 "Zona Santa Caterina", individuato dal Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana approvato con DCC n.17/2011.

Dall'istruttoria predisposta dalla Ripartizione Pianificazione Programmi ed Infrastrutture comunale —prot. n.14949 del 2.4.2019— allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n.41 del 17.6.2021 con cui è stato adottato il PIRU, emerge che l'intervento interessa due distinte aree tipizzate dal vigente PRG come "zona B3" all'interno della maglia 114 e "zona attrezzature collettive" coincidente con la maglia 41, e propone il trasferimento di superficie fondiaria B3, in zona a standards e, contestualmente, il trasferimento di pari superficie a standards, in zona B3. Le linee guida della proposta sono caratterizzate da:

a. delocalizzazione dei volumi esistenti, ricadenti nella maglia 41 destinata a standards (parcheggi) di P.R.G., in area diversa da quella originaria al fine di:
   - affrontare il problema della presenza di superfetazioni e costruzioni dequalificanti;
   - attrezzare le aree destinate a standard urbanistici (parcheggi) attualmente in stato di abbandono attraverso la realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie a garantire



Via Gentile, 52 - 70121 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

standard di vivibilità adeguati ai residenti e agevolare l'accessibilità ai contesti limitrofi (es. attuale restringimento di Via Ricasoli e di Via Pio X angolo Via degli Artigiani);
- attuare soluzioni progettuali conformi alla normativa vigente e il collegamento con le tipologie edilizie presenti nei contesti adiacenti;

b. trasferimento delle volumetrie realizzabili nella zona B3 (maglia 114 di PRG), nella maglia 41 di PRG zona a standards (parcheggi di PRG) per la realizzazione di edifici destinati alla residenza, previa approvazione di variante agli strumenti urbanistici generali, al fine di:
   - affrontare il problema della presenza di superfetazioni e costruzioni dequalificanti nel quartiere;
   - realizzare un sistema di interventi, fisico-funzionali e percettivi in grado di implementare la qualità degli spazi urbani (Via Peruzzi – Largo Farini);
   - attrezzare il "vuoto" urbano presente, in parcheggi e verde pubblico, attraverso soluzioni progettuali sostenibili e in relazione col contesto al fine di assicurare adeguati livelli di decoro urbano e l'agevole accessibilità ai contesti limitrofi;
   - sostituire gli elementi obsoleti ed inquinanti, interramento dei cavi aerei nei tratti più degradati, rifacimento dei manti stradali, inserimento di elementi di arredo urbano con preferenza delle componenti verdi.

Tali indirizzi trovano attuazione nei seguenti interventi:

**1.** sostituzione delle superfetazioni e costruzioni dequalificanti presenti in Largo Farini (zona ex B3 Maglia 141 trasformata con variante in standard) e successiva realizzazione di un parcheggio a raso con pubblica illuminazione, per un totale di n.27 stalli, come indicato nell'elaborato *tav. 3/B*;

**2.** realizzazione di un parcheggio a raso con illuminazione pubblica, per un totale di 13 stalli, e sistemazione dell'area prospiciente la Via Pio X - nella porzione della Maglia 41 destinata a standard, come meglio indicati nella *tav.9/B*;

**3.** l'intero fabbricato esistente tra Via Ricasoli e Via Pio X (individuato in Catasto con le p.lle 263 e 798) da destinare a servizi pubblici o di pubblica utilità, sarà oggetto di lavori di funzionalizzazione e successivamente ceduto al Comune dal proponente;

**4.** realizzazione di un edificio residenziale nella porzione di area ex standard della Maglia 41 di 1.263,00 mq oggetto di variante al P.R.G. (somma della superficie fondiaria 1.121,00 mq e della superficie senza volume 142,00 mq), costituito da un piano terra ad uso commerciale e quattro piani più attico, meglio indicato nella Tav.11/B. L'edifico residenziale in progetto da ubicare nell'attuale maglia 41 di PRG, prevede la realizzazione di quattro piani a uso abitativo per un'altezza totale di 15,80 m, più attico di 3,00 m arretrato con rapporto di 1/1 tra altezza e arretramento (art.32, comma 14, NTA di PRG), su piano terra commerciale, oltre alla previsione di piano interrato destinato a box auto.

**Profilo urbanistico**

Il PIRU proposto riguarda due aree distinte e separate comprese nella perimetrazione dell'Ambito 2 e precisamente:

- area compresa nella maglia 114 di PRG (zona residenziale B3) costituita da suoli edificati censita in Catasto al fg.12 p.lle 201, 203, 204, 484, 825, 3619, 3620, 3642, per la quale si prevede il



Via Gentile, 52 - 70121 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

trasferimento/scambio di pari superficie in variante al PRG nella maglia 41 (zona a standard parcheggi);

- parte di area compresa nella maglia 41 di PRG (zona a standard parcheggi) di pari superficie, censita in Catasto al fg.12 p.lle 263, 683, 798, 1019, 398, 2886, 3627, 3629, 3630, 3633, 3634, per la quale si prevede il trasferimento/scambio di superficie in variante al PRG nella maglia 114 (zona residenziale B3).

La variante urbanistica consiste nello scambio di pari superficie in aree diverse da quelle originarie, senza alterare i parametri urbanistici ma solo la loro ubicazione nella zona limitrofa all'interno dello stesso Ambito di rigenerazione.

**Volumetria da insediare**

- Zona B3: Superficie Fondiaria 1.121 mq; I.f.f. 4,5 mc/mq
  - Vmax (art.35 delle N.T.A. di P.R.G.) 1.121,00 x 4,5 = 5.044,50 mc (A)
  - Bonus 8% (D.C.C. n.33/2010 – L.R. n.13/08) 5.044,50 x 8% = 403,56 mc
  - volume max = 5.448,06 mc
- Maglia 41: standard parcheggio
  - Volumi esistenti da delocalizzare = 2.570,80 mc (B)
  - Bonus 20% (art. 7 ter comma 2 e 3 L. R. n.21/08) 2.570,80 x 20% = 514,16 mc
  - volume max = 3.084,96 mc

volume totale (A) + (B) mc 5.044,50 + mc 2.570,80 = 7.615,30 mc;
volume totale + bonus totali: mc 403,56 + mc 514,16 = 8.533,02 mc.

**Superficie da destinare a standard**

- superficie equivalente trasferita dalla maglia 114 alla maglia 41 di PRG = 1.323 mq
  - proprietà del proponente = 817 mq
  - proprietà del Comune = 506 mq
- superficie senza diritti edificatori della maglia 114 di PRG ceduta al Comune = 313 mq
  - proprietà del proponente = 313 mq
- superficie residua della maglia 41 di PRG = 889 mq
  - proprietà del proponente = 412 mq
  - proprietà del Comune = 477 mq

Totale superficie da destinare a standard = 2.525 mq

**Superficie a standard necessaria ex DM 1444/1968**

8.533,02 mc (volume + bonus) * 0,18 = 1.535,94 mq < 2.525 mq

**Aspetti normativi**

L'intervento in questione è stato presentato ai sensi dell'art.6 e 7-ter della L.R. n.21/2008 ss.mm.ii e prevede l'utilizzo di premialità volumetriche cumulabili.

Nel caso specifico, l'art.7-ter recante *Riqualificazione urbana attraverso interventi di demolizione e ricostruzione di edifici residenziali* riporta al comma 1:

> Per favorire interventi di riqualificazione di aree urbane degradate, i comuni possono individuare ambiti del territorio comunale ove è consentita la sostituzione, attraverso interventi di demolizione e ricostruzione nella medesima area o la rimozione con delocalizzazione delle relative volumetrie in area o aree diverse, di singoli edifici destinati alla residenza o a usi strettamente connessi, legittimamente realizzati o per i quali sia stata rilasciata sanatoria edilizia,



Via Gentile, 52 - 70121 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

secondo criteri rispondenti all'esigenza di migliorare la qualità ambientale e architettonica degli insediamenti, di assicurare il risparmio delle risorse energetiche e idriche, di ridurre il consumo del suolo agricolo e della mobilità individuale su gomma.

Al comma 2 si specificano i criteri per l'assegnazione delle volumetrie premiali, al fine di incentivare tali interventi di sostituzione/delocalizzazione. Tale premialità può raggiungere un massimo del 10% della volumetria preesistente, purchè sussistano le seguenti condizioni:

a. gli edifici da sostituire o rimuovere devono essere ubicati all'interno dei centri abitati;
b. la demolizione non può interessare comunque gli immobili elencati nel comma 6 dell'articolo 7-bis della presente legge;
c. la ricostruzione, fermo restando il rispetto delle altezze massime e le distanze minime previste dagli strumenti urbanistici generali vigenti, deve essere coerente dal punto di vista funzionale, morfologico e architettonico con il tessuto insediativo in cui si inserisce, curando particolarmente le relazioni con la natura, forma, dimensione e funzione di tutti gli spazi costruiti e spazi aperti che hanno rilevanza ai fini della migliore fruizione dello spazio pubblico e di uso pubblico;
d. la ricostruzione non può avvenire nella stessa area oggetto di demolizione qualora l'edificio sia ubicato in una delle zone o degli ambiti territoriali elencati nel comma 5 dell'articolo 7-bis;
e. ove si proceda alla delocalizzazione delle volumetrie, le aree di sedime e di pertinenza dell'edificio demolito devono rimanere libere da edificazione; a tal fine, l'interessato si deve impegnare, previa stipulazione di apposita convenzione con il Comune, alla demolizione dell'edificio e al ripristino ambientale di dette aree;
f. ove si proceda alla delocalizzazione, la ricostruzione deve avvenire, successivamente alla demolizione e al ripristino ambientale di cui alla lettera e), in area o aree ubicate al di fuori delle zone o degli ambiti territoriali elencati nel comma 5 dell'articolo 7-bis, che devono essere puntualmente indicate nella convenzione stipulata tra il Comune e l'interessato;
g. la destinazione d'uso dell'immobile ricostruito deve essere omogenea o strettamente connessa a quella dell'edificio demolito;
h. la ricostruzione deve essere realizzata secondo i criteri di edilizia sostenibile indicati dalla *L.R. n.13/2008.* A tal fine, l'edificio ricostruito deve acquisire almeno il punteggio 3 nello strumento di valutazione previsto dalla *L.R. n. 13/2008.* e dotarsi della certificazione di cui all'articolo 9 della stessa legge prima del rilascio del certificato di agibilità.

Al comma 3 si specifica che, ferme restando le condizioni di cui al comma 2, il valore massimo della misura premiale è elevato, comunque nei limiti del 35 per cento della volumetria dell'edificio esistente:

a. di un ulteriore 10 per cento della volumetria preesistente qualora l'intervento di demolizione o di ricostruzione sia contemplato in un programma integrato di rigenerazione urbana;
b. di un ulteriore 5 per cento qualora l'edificio ricostruito sia destinato a edilizia residenziale sociale per una quota minima pari al 20 per cento della sua volumetria, previa stipulazione di apposita convenzione con il Comune;
c. di un ulteriore 5 per cento qualora l'edificio ricostruito acquisisca almeno il punteggio 4 nello strumento di valutazione previsto dalla L.R. n. 13/2008. e si doti della certificazione di cui all'articolo 9 della stessa legge prima della presentazione della segnalazione certificata di agibilità di cui all'articolo 24 del t.u. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (TUE), emanato con d.p.r. 380/2001, prima della presentazione della segnalazione certificata di agibilità di cui all'articolo 24 del t.u. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (TUE), emanato con d.p.r. 380/2001;



Via Gentile, 52 - 70121 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

d. di un ulteriore 5 per cento della volumetria preesistente qualora l'edificio ricostruito sia realizzato ad esito di concorsi di idee o di progettazione ai sensi della legge regionale 10 giugno 2008, n. 14 (Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio).

L'art.7-quinques della L.R. n.21/2008 recante *Disposizioni comuni agli interventi di riqualificazione urbana realizzati attraverso la demolizione e la ricostruzione di edifici* precisa le condizioni per le quali gli interventi non comportano variante urbanistica.

Qualora invece le suddette condizioni non siano soddisfatte, come nel caso di specie, gli interventi possono essere autorizzati dal Comune, con l'eventuale previsione di misure premiali, solo previa approvazione di variante agli strumenti urbanistici generali per la quale, ove l'intervento sia inserito in un programma integrato di rigenerazione urbana, si applica il procedimento disciplinato dall'articolo 6.

**Verifica del Contributo Straordinario di Urbanizzazione**

CSU = 50% x MV x (1,20 - 20%) = 50% (VT1 - VT0) = 50% [(VM1 - CT1) - (VM0 - CT0)] = 419.540,06 € dove ai sensi dell'art.9 co.5 lett "a"

- 1,20: coefficiente moltiplicativo relativo al contesto territoriale prevalentemente urbanizzato;
- 20%: coefficiente di riduzione nella misura minima (il Comune ad oggi non ha determinato riduzioni ulteriori);
- MV: maggior valore generato dalla trasformazione = VT1 - VT0;
  - VT1: valore della trasformazione = VM1 – CT1 = 2.320.901,23 €;
    - VM1: valore di mercato (del suolo costruito) dopo la trasformazione = 6.541.982,00 €;
    - CT1: costo della trasformazione = 4.221.080,77€;
  - VT0: valore attuale del terreno = 1.481.821,11 €.
    - VM0: valore di mercato (del suolo) prima della trasformazione = 4.176.846,00 €;
    - CT0: costo di trasformazione = 2.695.024,89 €.

Tali valori sono stati determinati dal soggetto proponente e avallati dall'Ufficio Comunale competente come segue:

- il valore di mercato (VM1) delle opere private comprese le aree di pertinenza, rilevato dalle quotazioni OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare) sulla base del prezzo massimo di mercato al mq della rispettiva zona di riferimento (2.300,00 €/mq), risulta pari a 6.541.982,00 €;
- il costo di trasformazione (CT1) pari a 4.221.080,77 €, determinato in modo analitico dalla sommatoria:
  - del "*costo di costruzione del fabbricato*" (tenendo conto del costo di costruzione adottato dal Comune per il calcolo del contributo di costruzione per gli interventi edilizi);
  - del "*costo del contributo di costruzione*" determinato ai sensi dell'art. 16 DPR 380/01;
  - del "*costo relativo alle spese tecniche"* fissato nella misura del 10% del costo di costruzione del fabbricato;
  - dell'onere complessivo, fissato nella misura del 20% costo di costruzione del fabbricato, che tiene conto dell'utile di impresa, oneri finanziari, oneri per la commercializzazione degli immobili;
- il valore attuale del terreno (VT0) pari a 1.481.821,11 €, è stato calcolato con riferimento alla edificabilità di cui alla disciplina urbanistica previgente;



Via Gentile, 52 - 70121 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

- il valore di mercato (VM0) pari a 4.176.846,00 €, ha tenuto conto delle quotazioni OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare) pari a 2.300,00 €/mq, sulla base del prezzo massimo di mercato al mq della rispettiva zona di riferimento prima della trasformazione;
- il costo di trasformazione prima della trasformazione (CT0) pari a 2.695.024,89 €, determinato in modo analitico dalla sommatoria: del "*costo di costruzione del fabbricato*" (tenendo conto del costo di costruzione adottato dal Comune per il calcolo del contributo di costruzione per gli interventi edilizi); del "*costo del contributo di costruzione*" determinato ai sensi dell'art. 16 DPR 380/01; del "*costo relativo alle spese tecniche"* fissato nella misura del 10% del costo di costruzione del fabbricato; dell'onere complessivo, fissato nella misura del 20% costo di costruzione del fabbricato, che tiene conto dell'utile di impresa, oneri finanziari, oneri per la commercializzazione degli immobili.

Ciò posto, considerato che il computo metrico estimativo delle opere pubbliche a realizzarsi (parcheggi, strade, illuminazione, marciapiedi, cessione edificio e riadattamento) porta ad un importo pari a 1.639.935,82 € (rif. Tab.C = 1.884.896,97 € - [93.164,05 € + 151.800 €]), quest'ultimo importo è superiore al CSU e pertanto ai sensi dell'art.9 co.11 della L.R. n.18/2019, sarà compensato con le suddette opere e cessioni, pertanto la verifica risulta soddisfatta.

## Conclusioni

In considerazione di quanto sopra, esaminata la proposta progettuale sotto il profilo procedurale/documentale, urbanistico ed economico nonché dell'interesse pubblico (L.R. n.21/2008) e del beneficio pubblico (L.R. n.18/2019), attese le finalità e gli obiettivi dell'intervento innanzi richiamati, si ritiene condivisibile il ricorso dell'Amministrazione Comunale all'istituto dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art.34 del DLgs n.267/2000.

Con riferimento agli aspetti di natura urbanistica, la variante in questione produce una trasformazione che può ritenersi compatibile con l'assetto del contesto nel quale si inserisce.

Per quanto attiene all'interesse pubblico dell'iniziativa, si ritiene che la proposta progettuale possa considerarsi coerente con il Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana approvato con DCC n.17 del 21.3.2011 ai sensi dell'art.3 della LR n.21/2008.

Tutto ciò premesso, preso atto della proposta progettuale in oggetto, in virtù di quanto sopra rappresentato e alla luce delle attestazioni, esplicitazioni e motivazioni addotte dal Comune di Bisceglie, si ritiene di esprimere **parere favorevole**.

Il presente provvedimento viene espresso ai soli fini urbanistici e fatta salva l'acquisizione di ulteriori pareri, autorizzazioni, nullaosta relativi ad altri vincoli gravanti sulle aree interessate da rilasciarsi da parte di altri Enti o Uffici.

**E.Q. Rigenerazione Urbana**
arch. Pierluca Lestingi
*(firmato digitalmente)*

PIERLUCA LESTINGI
31.07.2025 09:07:53
GMT+01:00

**Dirigente Sezione Urbanistica**
ing. Giuseppe Angelini
*(firmato digitalmente)*

Giuseppe Angelini
31.07.2025 10:29:22
GMT+02:00



Via Gentile, 52 - 70121 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

# Allegato B

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*ALLEGATO B*

**PARERE TECNICO**

**Comune di Bisceglie – progetto: PIRU Ambito 2 "Zona Santa Caterina" – variante urbanistica ai sensi dell'art.6 della LR n.21/2008, delle maglie nn.114 e 41 di PRG, in attuazione del DPP di Rigenerazione Urbana (LR n.21/2008 e DCC n.17/2011) proponente: ditta Edilizia Troilo srl (art. 96.1.c delle NTA del PPTR).**

***DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI***

Premesso che con nota prot. n.145/4594 del 6.6.2018 nell'ambito della consultazione ex L.R. n. 44/2012, avviata dal Comune con nota prot. n. 24027 del 29.5.2018 al fine di verificare l'assoggettabilità a VAS della variante urbanistica in oggetto, questa Sezione in qualità di Soggetto Competente in Materia Ambientale (SCMA), aveva trasmesso al Comune il proprio contributo con indicazioni progettuali finalizzate a superare le rilevate criticità di carattere paesaggistico.

Con Determinazione n. 267 del 11.12.2018 la Ripartizione Servizi e Patrimonio del Comune aveva determinato di non assoggettare a VAS il PIRU Ambito 2 "*Zona Santa Caterina*" a condizione che venissero rispettate le prescrizioni indicate dai SCMA nell'ambito della consultazione ex LR n. 44/2012.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 17.6.2021 veniva adottato il PIRU Ambito 2 "Zona Santa Caterina"- in variante al PRG, ai sensi dell'art. 6 della LR n. 21/2008, relativo alle maglie nn. 114 e 41 di PRG con la prescrizioni e indicazioni della 3° Commissione Consiliare.

Con note comunali prot. n. 8552 del 7. 3.2022, n. 28183 del 20. 7.2022 e prot. n. 40003 del 11.10.2022, acquisite col prot. regionale col n. 145/2099 del 07.03.2022, n. 145/6137 del 20.7.2022 e n. 145/8488 del 12.10.2022, il Comune aveva indetto la Conferenza di Servizi e contestualmente aveva inviato la documentazione integrativa richiesta dagli uffici regionali e in particolare da questa Sezione con nota prot n. 145/2795 del 23.3.2022. La documentazione di cui alla nota prot. n. 8552 del 7.3.2022 è composta dai seguenti elaborati:

| NOME File | IMPRONTA MD5 |
|---|---|
| 01_relazione_tecnica_illustrativa_piru_s.caterina_31.12.2021.pdf | 9a943ba506a849f98548ab001b026123 |
| 02_elaborati_grafici_piru_s.caterina_31.12.2021.pdf | e9bc21c46c00e98100b460ad598238b3 |
| 03_tabelle_sinottiche_piru_s.caterina_31.12.2021.pdf | d6ce08b07b9311b68425d55b09cee796 |
| 04_documentazione_tecnica_piru_s.caterina_31.12.2021.pdf | 8da7efd363fe91bd89bc4e539e66b6db |
| istanza_del_31.12.2021.pdf | a10d8763b465c7b8e4d2e7db172243a2 |
| schema_di_convenzione.pdf | 699c68604cffe3f512277727fb69ebb6 |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

La documentazione di cui alla nota prot. n. 28183 del 20.07.2022 è composta dai seguenti elaborati:

| NOME File | IMPRONTA MD5 |
|---|---|
| 01_relazione_tecnica_illustrativa_piru_s.caterina_24.06.2022.pdf | bccbca8da60dbbbadf6f424f74ade334 |
| 02_elaborati_grafici_piru_s.caterina_24.06.2022.pdf | ae82cd344f64737b6836759016f6f85b |
| 04_documentazione_tecnica_piru_s.caterina_24.06.2022.pdf | ab0e9b51b89e2541c72d048830259686 |
| intergrazione_del_24.062022_-_prot._24532_-_piru_s.caterina.pdf | 83043d320ad5667dc870bc5410b33b9c |
| nota_del_20.07.2022_-_prot._28183_-_nuova_convocazione_cds_piru_s._caterina.pdf | fda11d8692eb1c9d7ef7748008539365 |

La documentazione di cui alla nota prot. n. 40003 del 11.10.2022 è composta dai seguenti elaborati:

| NOME File | IMPRONTA MD5 |
|---|---|
| 01_nota_integrativa_piru_s.caterina_05.10.2022.pdf | d9ea8efbd76ae0fe1537d987445585f4 |
| 02_elaborati_grafici_piru_s.caterina_05.10.2022.pdf | 8a22d8d4bd205c3ef4e4d231e04d5b90 |
| 03_documentazione_tecnica_piru_s.caterina_05.10.2022.pdf | 796b7d52bdd81239ce9dccd7bc0bb1f2 |

Con successiva nota prot. n. 145/8990 del 26.10.2022 è stato concluso nell'ambito della Conferenza di Servizi quanto di seguito:

*"Tanto premesso, ritenendo superate le criticità paesaggistiche di cui alla nota prot. n.145/4594 del 06.06.2018, fatti salvi gli esiti della Conferenza di Servizi, si ritiene di poter rilasciare per la variante allo strumento urbanistico generale in oggetto come adottata con DCC n.41 del 17.6.2021, il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, a condizione che, al fine di assicurare la continuità e l'articolazione dello spazio pubblico nonché migliorare la qualità ambientale dell'ambito urbano, siano rispettate le seguenti prescrizioni:*

1. *"assicurare la continuità spaziale in termini di fruizione e di collegamento tra il parcheggio a raso e la sistemazione dell'area prospiciente la Via Pio X (n. 2) con lo spazio aperto previsto tra i due edifici residenziali (n.5) delocalizzando i locali commerciali a piano terra (n.6) in corrispondenza dei pilotis dei due edifici (n.4).*




Fig. 1 Stralcio - figura 11- Relazione Tecnica Illustrativa integrazione 06/2022

2. *il recupero funzionale dell'immobile in Via Ricasoli angolo Via Pio X dovrà seguire le raccomandazioni dell'elaborato "4.4.6 Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso*

*dell'edilizia e dei beni rurali." e dovranno essere predisposte obbligatoriamente tra gli elaborati progettuali rispettivamente la "Scheda conoscitiva" e la "Scheda di progetto" come richiamate nelle suddette linee guida;*

3. *tutti i parcheggi dovranno essere realizzati con prato carrabile, mentre sono tassativamente escluse pavimentazioni bituminose, cementizie e/o masselli autobloccanti;*
4. *la sistemazioni dell'area a verde prospiciente la Via Pio X dovrà essere oggetto di un progetto botanico-vegetazionale asseverato da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento. In particolare il progetto dovrà garantire una adeguata valorizzazione dell'immobile in Via Ricasoli angolo Via Pio X.*

*Si precisa che la presente nota, fermo restando gli esiti dei lavori della Conferenza di Servizi, è da intendersi quale proposta di parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 comma 1 lett.c delle NTA del PPTR, che verrà rilasciato dalla Giunta Regionale con propria Delibera."*

Con successiva nota prot. n. 15665 del 24.3.2023, acquisita al prot. col n. 145/2606 del 27.3.2023, il Comune, preso atto della nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionali n. 942 del 25.1.2023, aveva riaperto i termini della CdS decisoria da effettuarsi in forma semplificata e asincrona per l'approvazione definitiva del progetto con relativo schema di Accordo di programma precisando che gli Uffici e le amministrazioni erano chiamate a rendere le proprie determinazioni entro il termine perentorio del 4.5.2023.

Con nota prot. n. 145/3633 del 5.2.2023, è stato rappresentato al Comune quanto segue: *"Ciò premesso e considerato, dalla consultazione della documentazione pubblicata in formato digitale sul portale comunale al fine della riapertura della CdS, gli elaborati pubblicati non risultano essere adeguati alle prescrizioni di cui alla richiamata nota prot. n. 145/8990 del 26.10.2022."*

Con successiva nota prot. n. 53636 del 11.10.2023, acquisita al prot. col n. 145/8159 del 11.10.2023, il Comune aveva trasmesso la seguente documentazione consultabile al seguente link: https://www.comune.bisceglie.bt.it/c110003/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/102:

| NOME File | IMPRONTA MD5 |
|---|---|
| 01_RELAZIONE_TECNICA_ILLUSTRATIVA_PIRU_S..2023.pdf | 787c401521d9a029494616fef108c97d |
| 02_ELABORATI_GRAFICI_PIRU_S.CATERINA_06.10.2023.pdf | 389b176d0b8ad461e99c37bff4bd68ed |
| 03_RELAZIONE_BOTANICO-VEGETAZIONALE_PIRU_.2023.pdf | d41dcaa2e10f4fb89508b0b7c6057a12 |
| Nota del 10.10.2023.pdf | 008fbca5068d4a275b240bf5ca7e87a0 |

Con determinazione dirigenziale n. 193 del 24.4.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientale VAS della Regione Puglia, ha rilasciato, ai sensi dell'art. 8 della LR 44/2012

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

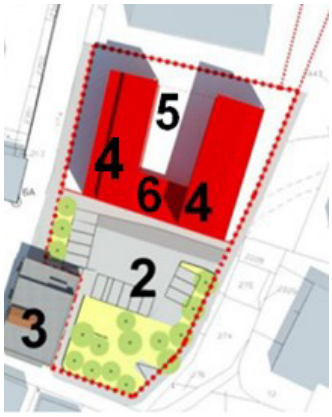
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

il provvedimento di verifica escludendo da VAS il PIRU Ambito 2 "*Zona Santa Caterina*" – Variante Urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della LR 21/2008, delle maglie nn. 114 e 41 di PRG, (pubblicato sul BURP n. 40 del 16.05.2024).

Con nota prot. n. 52946 del 27 8.2024, acquisita al prot. col n. 428608 del 4.9.2024, il Comune ha trasmesso l'atto n. 866 del 5.8.2024 della Rip. Pianificazione, Programmi Ed Infrastrutture con cui è stata adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa alla "*Proposta di Accordo di Programma",* in oggetto.

Tutto ciò considerato in relazione a quanto richiesto con nota prot. n. 145/8990 del 26.10.2022 al fine della compatibilità paesaggistica, il proponente nella nota del 10.10.2023 trasmessa dal Comune con nota prot. n. 53636 del 11.10.2023 ha rappresentato quanto segue, al fine di meglio specificare come il progetto attemperi alle prescrizioni di cui alla nota prot. n. 145/8990 del 26.10.2022 :

| **Prescrizioni nota prot. n. 145/8990 del 26.10.2022** | **Osservazioni del proponente nota del 10.10.2023.pdf** |
|---|---|
| ***1.*** *assicurare la continuità spaziale in termini di fruizione e di collegamento tra il parcheggio a raso e la sistemazione dell'area prospiciente la Via Pio X (n. 2) con lo spazio aperto previsto tra i due edifici residenziali (n.5) delocalizzando i locali commerciali a piano terra (n.6) in corrispondenza dei pilotis dei due edifici (n.4);* | **1.** *Nella proposta di progetto aggiornata è stata assicurata la continuità spaziale, in termini di fruizione e di collegamento, tra il parcheggio a raso e la sistemazione dell'area prospicente la Via Pio X con lo spazio aperto previsto tra i due edifici residenziali, delocalizzando la realizzazione dei locali commerciali presenti al piano terra in corrispondenza dei pilotis dei due edifici (si veda le TAVV. 9/C - 10/C - 11/C - 12/C)* |
|  |  |
| Fig. 2 Stralcio - figura 11- Relazione Tecnica Illustrativa integrazione 06/2022 | Fig. 3 Stralcio - TAVOLA 11/C - integrazione 06/2022 |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

| | |
|---|---|
| ***2.*** *il recupero funzionale dell'immobile in Via Ricasoli angolo Via Pio X dovrà seguire le raccomandazioni dell'elaborato "4.4.6 Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali." e dovranno essere predisposte obbligatoriamente tra gli elaborati progettuali rispettivamente la "Scheda conoscitiva" e la "Scheda di progetto" come richiamate nelle suddette linee guida.* | ***2.*** *In una base di progettazione più avanzata, relativa al recupero architettonico-funzionale dell'immobile in Via Ricasoli angolo Via Pio X, l'elaborazione del progetto architettonico definitivo dovrà seguire necessariamente, come esplicitamente richiesto nella nota, le raccomandazioni dell'elaborato "4.4.6 Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali' con la contestuale predisposizione degli elaborati "Scheda conoscitiva" e "Scheda di progetto" come richiamate nelle suddette linee guida* |
| **3.** *tutti i parcheggi dovranno essere realizzati con prato carrabile, mentre sono tassativamente escluse pavimentazioni bituminose, cementizie e/o masselli autobloccanti* | ***3.*** *Tra le prescrizioni impartite nella nota, viene tassativamente dettata la necessità di rendere permeabili tutte le superfici destinate a parcheggio pubblico individuate nella proposta di progetto, e l'utilizzo del prato carrabile nella realizzazione come unica soluzione possibile. Lo scrivente in qualità di progettista e la ditta "Edilizia Troilo" S.r.l., nella figura del legale rappresentante, recepiscono ed accolgono nella proposta progettuale la soluzione richiesta con l'utilizzo del prato carrabile (si veda le TAVV. 9/C - 10/C - 11/C - 12/C - 15/C), escludendo l'uso di pavimentazioni bituminose, cementizie e/o masselli autobloccanti continui per la realizzazione dello strato di finitura che di fatto renderebbero impermeabili le aree interessate.* |
| ***4.*** *la sistemazioni dell'area a verde prospiciente la Via Pio X dovrà essere oggetto di un progetto botanico-vegetazionale asseverato da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento. In particolare il progetto dovrà garantire una adeguata valorizzazione dell'immobile in Via Ricasoli angolo Via Pio X.* | ***4.*** *La sistemazione dell'area a verde prospiciente l'immobile di Via Ricasoli angolo Via Pio X, come richiesto nella nota, è stata oggetto di un progetto botanico-vegetazionale che assicurerà sia il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento che una adeguata valorizzazione dell'immobile destinato a servizi pubblici (si veda la TAV. 15/C). Inoltre, per meglio identificare il rapporto che il progetto del PIRU ha con il contesto urbano di riferimento in una scala d'ambito, sono stati integrati gli elaborati allegati al progetto precedentemente depositati (si veda le TAVV. 01/C - 14/C) con l'aggiunta di una tavola relativa al progetto botanico-veqetazionale dell'area verde posta a ridosso dell'immobile da recuperare e l'inserimento dell'intero intervento con nel contesto paesaggistico di riferimento (si veda la TAV. 15/C). Tale intervento mira ad un unico obiet1ivo, quello di* |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

| | |
|---|---|
| | *valorizzare e migliorare adeguatamente la qualità urbana ed ambientale della parte di città interessata*<br>  <br><br>Fig. 4 Stralcio - TAVOLA 15/C - integrazione 06/2022 |

***CONCLUSIONI***

Tutto ciò premesso, visti gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot. n. 53636 del 11.10.2023 con la soluzione rimodulata a seguito della nota prot. n. 145/8990 del 26.10.2022 si ritiene che possa essere espresso, **PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR** per la Proposta di Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, volto all'"*Accordo di Programma per la Variante urbanistica ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 21/2008, delle Maglie nn. 114 e 41 di PRG, in attuazione del DPP di Rigenerazione Urbana (L.R. n. 21/2008 e deliberazione di CC n. 17/2011) – Intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n. 41 del 17.06.2021*".

Il Funzionario EQ
***Arch. Luigi Guastamacchia***

Luigi
Guastamacchia
01.10.2024
16:12:28
GMT+02:00

Il Dirigente
della Sezione
***Arch. Vincenzo Lasorella***

Vincenzo
Lasorella
01.10.2024
15:09:18
GMT+02:00

# Allegato C

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Trasmissione a mezzo posta elettronica, ai sensi dell'art.47 del D.Lgs. n.82/2005

**Città di Bisceglie (BA)**
Ripartizione Pianificazione Programmi ed infrastrutture
urbanistica.edilizia@cert.comune.bisceglie.bt.it

**Oggetto:** Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. Puglia n. 21/2008 "Procedimento di approvazione dei programmi integrati di rigenerazione urbana in variante agli strumenti urbanistici generali comunali", in attuazione della proposta d'intervento di rigenerazione urbana – Ambito 2 - "Zona S. Caterina" – Bisceglie - ai sensi dell'art. 7ter della L.R. Puglia n.21/2008. Proponente: [redacted] in qualità di Rappr. Leg. della Ditta "Edilizia Troilo Srl".
**Parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii.**

REGIONE PUGLIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0174560/2024 del 09/04/2024
AOO_RP - Classe: 12.10
Firmatario: Rosanna Patruno, Francesco Zuffo

Con riferimento alla Vs richiesta prot.n.18307 del 18/03/2024, acquisita agli atti di questa Sezione in pari data con prot. n.138394, relativa alla variante urbanistica richiamata all'oggetto, circa l'ottenimento del parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01 recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*:

- considerato che l'area in questione, secondo le NTC 2018, è caratterizzata da un'accelerazione orizzontale massima attesa (ag), con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni, compresa tra **0,100** e **0,150**;
- preso atto, dalla documentazione acquisita agli atti, della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 1706/2021 con la quale è stata adottata la *Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008, delle Maglie 114 e 41 di PRG, in attuazione del DPP di Rigenerazione Urbana (L.R. 21/2008 e delibera di CC n. 17 del 21.03.2011)" (PIRU – Ambito 2 – "Zona Santa Caterina)*;
- visti gli elaborati trasmessi con la predetta nota e in particolare:
  - l'elaborato *"Relazione Tecnica Illustrativa"*, a firma del tecnico progettista Arch. [redacted], nella quale si riporta che:
    - la proposta di intervento presentata prevede la Rigenerazione Urbana di due aree distinte comprese nell'AMBITO 2, *ovvero il quartiere S. Caterina,* che *presenta una forte carenza di spazi pubblici in senso lato, ed in modo particolare di aree per l'aggregazione sociale, spazi per lo svago e una pressoché totale assenza di verde pubblico attrezzato. Le aree a standard previste dal vigente P.R.G. sono infatti inficiate da strutture edilizie in disuso in attesa della loro acquisizione e dell'attrezzamento da parte della Pubblica Amministrazione che non interviene per la mancanza dei fondi necessari;*
    - l'intervento è suddiviso in due zone differenti, così individuate:
      *1) l'area compresa nella Maglia n°114 di P.R.G. (zona residenziale B3), della superficie fondiaria di mq 1.121,00, costituita da suoli parzialmente edificati censita in catasto al Fg. 12 - p.lle 201, 203, 204, 3619, 3620, 3642, per la quale si prevede il trasferimento e/o scambio di pari superficie in variante al P.R.G., nella Maglia 41 di P.R.G. (zona a standard - parcheggi, disciplinata dall'art. 27*

*delle Norme Tecniche di Attuazione come Area per attrezzature collettive con destinazione a parcheggi);*

2) *la porzione di area compresa nella Maglia n°41 di PRG (zona a standard - parcheggi), della superficie di mq 1.121,00, censita in catasto al Fg. 12 - p.lle 263, 683, 798, 1019, 2886, 2907, 3627, 3629, 3630, 3633, 3634, 4721, per la quale si prevede il trasferimento e/o scambio di pari superficie in variante al P.R.G. nella Maglia 114 di P.R.G. (zona residenziale B3);*

- l'elaborato *"Relazione morfologica, geologica ed idrogeologica"*, a firma del Dott. Geol[redacted]i iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi della Puglia al n. [redacted], nella quale si riporta che:
  - *l'area in esame presenta un andamento morfologico subpianeggiante non interessato fronti di instabilità, forme carsiche e/o tettoniche di notevoli dimensioni, linee di ruscellamento meteorico o zone soggette a cedimento;*
  - *dal punto di vista morfologico il terreno è compreso nell'ultimo terrazzo verso mare, si trova in un'area spartiacque tra due solchi erosivi, presenta un andamento topografico leggermente inclinato verso il mare, quota media pari a 15,80 m sul livello marino e distanza dalla linea di costa 300 m circa. Il suolo interessato dalla costruzione è costituito da una copertura calcarenitica spessa circa 5 m. Inferiormente si intercetta il basamento carbonatico, mediamente fratturato. Questo è costituito da una successione di strati calcarei con caratteristiche fisico – meccaniche che tendono a migliorare con la profondità;*
  - *l'indagine sismo-stratigrafica ha identificato uno strato calcarenitico sino a 5 m circa di profondità dal piano di campagna*;
  - dalle indagini sismiche in situ, svolte con la metodologia MASW, è stato possibile classificare, tabella 3.2.II del D.M. 17 gennaio 2018, il sottosuolo delle aree che verranno interessate dal piano fondazionale (profondità di 3,50 m dall'attuale piano di calpestio) come riferibile alla categoria A;
  - *non si è proceduto alla verifica alla liquefazione in quanto le caratteristiche del terreno di fondazione presentano le condizioni di non liquefazione riportate nel paragrafo 7.11.3.4.2 "Esclusione della verifica a liquefazione" del D.M. 17-01-2018;*
  - *l'indagine idrogeologica ha evidenziato la presenza di una falda carsica profonda circa -15,50 m dal p.c., caratterizzata da acqua "salmastra" e la mancanza di falde superficiali che possono interessare le strutture fondali dei fabbricati;*

- vista la carta delle aree soggette a rischio idrogeologico del Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia (PAI) da cui si rileva che l'area di interesse **non ricade** tra quelle perimetrate a rischio idraulico, come confermato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 11584/2018 del 17/10/2018;

- vista la carta Idrogeomorfologica della Puglia dalla quale si rileva che l'area oggetto di intervento **non è interessata** da elementi del sistema idrogeomorfologico a scala locale;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

- viste le mappe del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) dalle quali emerge che l'area oggetto di intervento **non ricade** tra quelle a pericolosità idraulica;
- visto che le aree in questione **non risultano sottoposte** a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267;
- vista l'attestazione di versamento degli oneri istruttori previsti dalla D.G.R. 26 gennaio 2011 n.88;

si esprime parere **FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii,** esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella caratterizzazione geologica contenuta nella relazione del professionista incaricato, **con le seguenti prescrizioni:**

- che in fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione di qualsivoglia edificio vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio (conformi alle norme di settore e a quelle sulle costruzioni vigenti), al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo;
- che vengano previsti, a valle di indagini geognostiche che accertino la presenza di eventuali falde superficiali, sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani fondazionali;
- che vengano previsti sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche che possano interessare le aree interessate da nuova edificazione;
- che qualunque modifica alla variante tipologica venga prontamente sottoposta a questa Sezione per un'approfondita valutazione circa la necessità di rivedere il presente parere.

Il presente parere si riferisce unicamente agli elaborati progettuali pervenuti a questa Sezione con le note su richiamate che, di fatto, ne costituiscono parte integrante.

Sono fatti salvi eventuali diritti di terzi nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e /o assensi, qualora necessari, rinvenienti dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

**Istruttore**
Arch. Rosanna Patruno
(*firmato digitalmente*)

**Funzionario E.Q.**
Geol. Francesco Zuffo
(*firmato digitalmente*)

# Allegato D

**Città di Bisceglie**
Provincia di Barletta – Andria - Trani

**RIPARTIZIONE PIANIFICAZIONE PROGRAMMI ED INFRASTRUTTURE**
SERVIZIO AMMINISTRATIVO ED ESPROPRI
DETERMINAZIONE - PRELIMINARE N.467 DEL 10/04/2025
**DETERMINAZIONE N. 398 DEL 14/04/2025**

PIRU Ambito 2 Zona Santa Caterina - Variante urbanistica ai sensi dellâ art. 6 della L.R. n. 21/2008, delle Maglie nn. 114 e 41 di PRG, in attuazione del DPP di Rigenerazione Urbana (L.R. n. 21/2008 e deliberazione di CC n. 17/2011) Intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n. 41 del 17.06.2021 - proponente [redacted] in qualitÃ  di Rappresentante Legale della Ditta Edilizia Troilo s.r.l.Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dellâ art. 14, c. 2, della L. 241/90, in forma semplificata ed in modalitÃ  asincrona ai sensi dellâ art. 14-bis della L. 241/90.

| | |
|---|---|
| Firmatario | Ripartizione Pianificazione Programmi ed Infrastrutture<br>Arch. Giacomo Losapio |
| Nr. Reg. Generale | 398 del 14/04/2025 |
| Nr. Reg. Emittente | 47 del 14/04/2025 |

**IL DIRIGENTE**

Sulla base dell'istruttoria espletata da [redacted], anche quale responsabile dell'istruttoria, rispetto al quale non ricorrono situazioni di impedimento, né di conflitto di interesse, anche potenziale, né altre situazioni comportanti obbligo di astensione, in applicazione del piano di prevenzione della corruzione.

Premesso che:
con deliberazione di Giunta Municipale n. 103 del 20/05/2020, è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente con decorrenza dal 01/06/2020, modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 06/05/2021, successivamente aggiornata ed integrata con deliberazione di Giunta Comunale n. 360 del 29/12/2021 a cui è seguita l'adozione della deliberazione di Giunta Comunale nr. 112 del 29/03/2023 con cui veniva approvata la nuova macrostruttura dell'Ente con decorrenza dal 01 giugno 2023, poi differita con deliberazione di Giunta Comunale nr. 144 del 26/05/2023, a cui venivano apportate modifiche con la deliberazione di Giunta Comunale nr. 306 del 27/12/2023 ed in ultimo con deliberazione di Giunta Comunale nr. 24 del 31/01/2024;

Con atto monocratico sindacale n. 15 del 01/06/2020, modificato con successivo atto monocratico sindacale n. 21 del 16/12/2020, aggiornato con Decreto Sindacale n. 33 del 05/07/2021 e con successivo Decreto Sindacale n. 43 del 20/12/2021 , infine confermato con Decreto Sindacale nr. 16 del 05/06/2023 sino al 31/08/2023, ai sensi degli artt. 109 e 110 del T.U. 267/2000 è stata attribuita allo scrivente arch. Giacomo Losapio la responsabilità della Ripartizione Pianificazione Programmi ed Infrastrutture.

con successivo decreto sindacale nr. 26 del 01/09/2023, e successiva proroga di cui al decreto sindacale nr. 34 del 29/09/2023 è stato confermato fino al 31 dicembre 2023, fatta salva un'anticipata riorganizzazione della macrostruttura con l'adozione degli atti conseguenziali inerenti all'area dirigenziale, all'arch. Giacomo Losapio l'incarico di Dirigente Ripartizione Pianificazione, Programmi ed Infrastrutture;

dato atto che Il PIRU Ambito 2 "Zona Santa Caterina" prima della sua adozione da parte dell'Amministrazione Comunale, è stato sottoposto alla procedura di verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi del D-Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. L.R. 44/2012 – RR 18/2013 e LR 4/2014, da parte del competente Servizio e Patrimonio Sportello Ambiente, Demanio e Patrimonio del Comune di Bisceglie;

detta procedura si è conclusa con Determina Dirigenziale del SUAP n. 267 del 11.12.2018, di "non assoggettare alla procedura VAS" il PIRU con le rispettive prescrizioni degli enti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (SCMA) consultati durante la fase di screening avviata con nota del 29.05.2018 – prot. 24027;
con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 17.06.2021 è stato adottato il citato PIRU Ambito 2 "Zona Santa Caterina" – in variante al PRG, presentato dalla Ditta "Edilizia Troilo srl", ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 21/2008, relativo alle Maglie nn. 114 e 41 di PRG, con prescrizioni e indicazioni della 3° Commissione Consiliare;

In data 31/12/2021 - prot. n. 48659, il sig. [redacted] nella sua qualità di Rappresentante Legale della Soc. "Edilizia Troilo srl", (proponente) ha presentato a questo Comune - "Ripartizione Pianificazione ed Infrastrutture", (autorità procedente), il progetto di PIRU in questione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 21/2008, adeguato alla proposta della delibera di C.C. n. 41 del 17.06.2021;

- CON NOTA DEL 07.03.2022 – PROT. 8552 IL DIRIGENTE DELLA RPPI HA CONVOCATO LA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 14, C. 2, DELLA L. 241/90, DA SVOLGERE IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14-BIS DELLA L. 241/90, PER IL "PROGETTO RELATIVO AL PIRU AMBITO 2 "ZONA SANTA CATERINA" - VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. N. 21/2008, DELLE MAGLIE NN. 114 E 41 DI PRG, IN ATTUAZIONE DEL DPP DI RIGENERAZIONE URBANA (L.R. N. 21/2008 E DELIBERAZIONE DI CC N. 17/2011) – INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DELLA PROPOSTA ALLA DELIBERA DI C.C. N. 41 DEL 17.06.2021", TRASMETTENDO, A TUTTI GLI ENTI COINVOLTI, LA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE PRESENTATA DAL PROPONENTE;

- Alla predetta Conferenza di servizi sono stati convocati i sottoindicati Enti, oltre al proponente, e precisamente:
  - REGIONE PUGLIA, SERVIZIO URBANISTICA;
  - REGIONE PUGLIA, SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO;
  - REGIONE PUGLIA, SERVIZIO ECOLOGIA -UFFICIO VAS;
  - REGIONE PUGLIA, SERVIZIO LAVORI PUBBLICI – UFFICIO SISMICO E GEOLOGICO;
  - MIC PER LA PUGLIA SEGRETARIATO REGIONALE;
  - SOPRINTENDENZA ABAP PER LA PROVINCIA DI BAT E FG;
  - PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI, SETTORE URBANISTICA;
  - Asl/BT - Dipartimento di Prevenzione;
  - SOCIETÀ EDILIZIA TROILO SRL;

- Nel corso delle differenti sedute della Conferenza di Servizi, sono pervenuti i seguenti contributi/pareri da parte degli Enti coinvolti e precisamente:
  a) CdS prima seduta del *07.03.2022*
     - *Nota del 17.03.2022 – prot. 10511 della **Regione Puglia** – **Sezione Urbanistica** – Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata; (INTEGRAZIONI)*
     - *Nota del 23.03.2022 (ns prot. 11430 del 24.03.2022) della **Regione Puglia** – **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica; (INTEGRAZIONI)*
     - *Nota del 11.04.2022 - prot. 4781 (ns prot. 13883 del 12.04.2022), della **Regione Puglia** – **Sezione Autorizzazioni Ambientali**; (INTEGRAZIONI)*
  b) CdS seconda seduta del *20.07.2022*
     - *Nota del 13.09.2022 - prot. 9945 della **Regione Puglia** – **Sezione Urbanistica** – Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata; (CHIARIMENTI)*
  c) CdS terza seduta del *20.09.2022*
     - *Nota del 25.10.2022 – prot. 11681 (ns prot. 42125 del 25.10.2022) della **Regione Puglia** – **Sezione Urbanistica** – Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata; (PARERE)*
     - *Nota del 26.10.2022 – prot. 8990 (ns prot. 42549 del 27.10.2022) della **Regione Puglia** – **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica; (PARERE)*

PRESO ATTO CHE:

con riferimento all'intervento proposto sono pervenuti i seguenti pareri:

- *Parere favorevole della **Regione Puglia** – **Sezione Urbanistica** – Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata, espresso con nota del 25.10.2022 – prot. 11681 (acquisito al prot. 42125 del 25.10.2022);*

- *Parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, della **Regione Puglia** – **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, del 26.10.2022 – prot. 8990 (acquisito al prot. 42549 del 27.10.2022), espresso favorevolmente alle seguenti condizioni:*

1. *assicurare la continuità spaziale in termini di fruizione e di collegamento tra il parcheggio a raso e la sistemazione dell'area prospiciente la Via Pio X (n.2) con lo spazio aperto previsto tra i due edifici residenziali (n.5) delocalizzando i locali commerciali a piano terra (n.6) in corrispondenza dei pilotis dei due edifici (n.4);*
2. *il recupero funzionale dell'immobile in Via Ricasoli angolo Via Pio X dovrà seguire le raccomandazioni dell'elaborato "4.4.6 Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" e dovranno essere predisposte obbligatoriamente tra gli elaborati progettuali rispettivamente la "Scheda conoscitiva" e la "Scheda di progetto" come richiamate nelle suddette linee guida;*
3. *tutti i parcheggi dovranno essere realizzati con prato carrabile, mentre sono tassativamente escluse*

*pavimentazioni bituminose, cementizie e/o masselli autobloccanti;*

4. *la sistemazione dell'area a verde prospiciente la Via Pio X dovrà essere oggetto di un progetto botanico-vegetazionale asseverato da tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento. In particolare il progetto dovrà garantire una adeguata valorizzazione dell'immobile in Via Ricasoli angolo Via Pio X.*

TENUTO CONTO CHE:

a seguito dei citati pareri di cui sopra, il Dirigente della RPPI in qualità di "Autorità procedente":

- ha redatto in data 10.11.2022 il Verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi e successiva presa d'atto con Determinazione n. 1585 del 22.11.2022, costituente proposta di adozione della variante urbanistica in questione;
- ha notificato a mezzo pec con nota del 22.11.2022 – prot. 46608, alle Amministrazioni partecipanti, la citata Determinazione Dirigenziale n. 1585 del 22.11.2022;

**RILEVATO CHE:**

- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (VAS), con nota del 25.01.2023 – prot. 942 (ns prot. 3741 del 25.01.2023, a seguito della notifica del citato verbale di conclusione della CdS, ha evidenziato a questo Ufficio che trattandosi di un PIRU in variante al PRG, l'autorità competente in materia di procedura VAS, risulta essere in capo alla stessa Regione e, pertanto, ha invitato questa "Autorità procedente", ad attivare un nuovo percorso amministrativo in seno alla CdS consistente nell'avvio dell'iter di verifica di assoggettabilità a VAS "semplificata" ai sensi dell'art. 6 comma 6.1 lett. f) e comma 6.2-bis del R.R. 18/2013;
- la Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata, con nota del 25.10.2022 - prot. 11681 (ns prot. gen. 42125 del 25.10.2022), ha evidenziato la mancata approvazione, in sede della predetta CdS, della proposta di schema di Accordo di Programma, così come previsto dall'art. 6 della L.R. 21/2008, e pertanto, invitava questo Ufficio procedente alla riapertura dei termini della CdS al fine di approvare in sede di consultazione il citato schema di AP;

PRESO ATTO CHE :

- Con nota del 15.02.2023 – prot. 8072, il Dirigente della RPPI in qualità di "Autorità procedente", ha provveduto alla riapertura dei termini della CdS ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L.241/90, allegando lo schema di accordo di programma e, al fine di prevenire duplicazioni nelle valutazioni, in ossequio ai principi di economicità e di semplificazione dell'azione amministrativa si è ritenuta valida la procedura VAS già espletata con Determina Dirigenziale del SUAP n. 267 del 11.12.2018;

- Con nota del 24.03.2023 – prot. 15665, il Dirigente della RPPI in qualità di "Autorità procedente", ha provveduto alla nuova riapertura dei termini della CdS ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L.241/90, invitando la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (VAS), in qualità di (Autorità Competente), ad attivare nel modulo amministrativo della Conferenza di Servizi in oggetto, l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS "semplificata" ai sensi dell'art. 6 comma 6.1 lett.f) e comma 6.2-bis del R.R. n. 18/2013, intesa come integrazione procedimentale VAS allegando altresì i contributi già acquisiti dai SCMA da parte del Comune di cui alla Determina Dirigenziale del SUAP n. 267 del 11.12.2018;

- con nota prot. 3633 del 02/05/2023 la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, evidenziava che, dalla consultazione della documentazione pubblicata sul portale comunale al fine della riapertura della CdS, gli elaborati pubblicati non risultavano essere stati adeguati alle prescrizioni di cui alla nota prot. n. 145/8890 del 26/10/2022, richiedendo, pertanto, di pubblicare sul portale gli elaborati adeguati alle prescrizioni di cui alla richiamata nota, al fine del parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 delle NTA del PPTR;

- con nota prot. 6197 del 04/05/2023 la Sezione regionale Urbanistica – Servizio riqualificazione urbana e programmazione negoziata, comunicava che i termini della conferenza di servizi si intendevano sospesi nelle more dell'acquisizione, in seno alla stessa, dei contributi della Sezione Autorizzazioni Ambientali e del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;

- con nota prot. n. 16564 del 28/09/2023, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (VAS), ha notificata mezzo PEC a questa autorità procedente, agli SCMA e agli Enti territoriali interessati, l'avvio della procedura di

verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n.44/2012 e ss.mm.ii. e art.6 comma 6.1 lett. f) e comma 6.2 bis del R.R. n.18/2013, comunicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi;

- con riferimento a quanto richiesto dalla Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (nota prot. n. 3633 del 02/05/2023), il tecnico incaricato ha trasmesso la nota di integrazione (prot. comunale n. 53335 del 10/10/2023) con cui è stata rielaborata la proposta progettuale in risposta alle prescrizioni indicate, i cui elaborati scritto-grafici sono stati pubblicati sul portale istituzionale comunale;

- Con determina dirigenziale n. 193 del 24.04.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientale VAS della Regione Puglia, ha rilasciato, ai sensi dell'art. 8 della LR 44/2012 e ss.mm.ii., il provvedimento di verifica escludendo da VAS il PIRU Ambito 2 "Zona Santa Caterina" – Variante Urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della LR 21/2008, delle maglie nn. 114 e 41 di PRG, (pubblicato sul BURP n. 40 del 16.05.2024);

RILEVATO che:
- Con Determina Dirigenziale n. 866 del 05.08.2024, veniva preso atto del verbale conclusivo del 05.07.2024 relativo alla CdS in questione;
- La citata DD n. 866/2024 veniva pubblicata sul BURP – Regione Puglia n. 72 del 05.09.2024;
- La Regione Puglia – Sezione Urbanistica, a seguito dell'avvenuta notifica della predetta DD n. 866/2024, evidenziava la mancata condivisione e sottoscrizione dello schema di Accordo di Programma da parte dei soggetti intervenuti alla CdS, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della LR 21/2008;

PRESO ATTO che;
- A seguito delle risultanze della riunione congiunta tenutasi in data 14.10.2024 presso la Regione Puglia – Sezione Urbanistica, tra i funzionari della stessa Regione e il Dirigente della RPPI di questo Comune, si è concordato di aggiornare lo schema di Accordo di Programma allegato al verbale conclusivo della CdS;
- In data 10.02.2025, la Ripartizione Pianificazione Programmi e Infrastrutture di questo Comune, trasmetteva a mezzo PEC alla Regione Puglia – Servizio Urbanistica, lo schema di AdP aggiornato secondo le indicazioni accordate e sottoscritto dal Dirigente RPPI;
- Con nota del 20.02.2025 – prot. 91127 (ns prot. 11695 del 20.02.2025) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica, trasmetteva a questa Ripartizione Pianificazione Programmi e Infrastrutture di questo Comune, lo schema di Accordo di Programma sottoscritto dagli Uffici regionali intervenuti alla Conferenza di servizi.

**RITENUTO NECESSARIO** che il Comune di Bisceglie – Ripartizione Pianificazione Programmi e Infrastrutture, in qualità di procedente, adotti la determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei servizi sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni ed Enti partecipanti tramite i rispetti rappresentanti, a norma dell'art. 14-ter e 14-quater della L.n.241/1990 e ss.mm.ii.;

**VERIFICATA** con riferimento all'oggetto del presente atto, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della L. n. 241/90, come aggiunto dall'art. 190/12.

**VISTI:**
• il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
• l'art. 34 del citato TUEL;
• gli artt.14 (Conferenza di Servizi), 14-bis (Conferenza Semplificata), 14-ter (Conferenza simultanea) della L.n. 241/1990 e s.m.i;
• l'art. 14 -quater (Decisione della Conferenza di servizi) della L.n.241/1990 e s.m.i;

**DATO** atto che l'istruttoria della presente Determinazione Dirigenziale è stata istruita amministrativamente dal Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) e la stesura predisposta dal capo Servizio Amministrativo ed Espropri;

altresì è stata verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione per gli istruttori del presente provvedimento e da parte del Dirigente della Ripartizione proponente, che quindi non risultano in posizione di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento;

**RITENUTO** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per effetto di quanto disposto dall'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

**RITENUTO** quindi di non dover sottoporre il presente provvedimento a parere contabile in quanto non ha alcuna rilevanza finanziaria;

**VISTO** l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

dato atto che, la presente determinazione, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013, sarà pubblicata, nel proprio sito web, liberamente scaricabile;

**DETERMINA**

Per tutto quanto riportato in premessa, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**1)**DI DICHIARARE che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono integralmente riportate, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, con particolare riguardo ai pareri, contributi, determinazioni resi dai soggetti intervenuti nel corso del procedimento di Conferenza di Servizi in seno al procedimento di Accordo di Programma.

**2)**DI PRENDERE ATTO**:**

- del Verbale di Conferenza di Servizi conclusiva del 05.07.2024 e dei relativi allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dello Schema di Accordo di Programma aggiornato sottoscritto dagli Uffici regionali intervenuti alla Conferenza di servizi in data 20.02.2025 - prot. 91127;

**3)**DI STABILIRE che siano rispettate tutte le prescrizioni, condizioni, indicazioni e buone pratiche riportate nei base dei pareri, contributi e determinazioni rilasciati dalle Amministrazioni e dagli Enti nel procedimento e riportati negli allegati del Verbale del 05.07.2024.

**4)**DI ADOTTARE LA DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA della Conferenza di Servizi ex. art. 14-quater della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., come sopra indetta e svolta relativa alla "Proposta di Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., volto all'"Accordo di Programma per la Variante urbanistica ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 21/2008, delle Maglie nn. 114 e 41 di PRG, in attuazione del DPP di Rigenerazione Urbana (L.R. n. 21/2008 e deliberazione di CC n. 17/2011) – Intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n. 41 del 17.06.2021";

**5)DI PRECISARE** che il presente provvedimento:

- fa salve le valutazioni e attività dell'organo politico regionale ai fini dell'autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, a norma dell'art. 34 del TUEL.
- fa salve le valutazioni e attività di ratifica in sede di Consiglio comunale a norma del comma 5 dell'art. 34 del TUEL;
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo;
- fa salve ulteriori prescrizioni relative alla fase di realizzazione ed esercizio introdotte da Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi/nulla osta, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo.

**6)**DI NOTIFICARE copia della presente determinazione dirigenziale, unitamente al Verbale del 05.07.2024, in forma telematica alle Amministrazioni, agli Enti ed ai soggetti per legge intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti proponenti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti.

**7)**DI DARE ATTO che**:**

- la presente determinazione è immediatamente eseguibile con la sottoscrizione stessa ai sensi dell'art. 14-quater comma 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm. ed ii.;
- la presente determinazione sarà data adeguata pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio on line del Comune di Bisceglie ai fini della conoscibilità dello stesso e dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicità legale;
- gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la Ripartizione Pianificazione Programmi e Infrastrutture del Comune di Bisceglie, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;

• lo Schema di Accordo di Programma aggiornato, sottoscritto dai soggetti intervenuti alla Conferenza di servizi e corredato della documentazione tecnica e grafica prescritta, è stato depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune con nota del 24.02.2025 - prot. 12424, al fine di consentire a chiunque di prendere visione.

8)**di dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica dello stesso atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

9)di **stabilire** che il presente provvedimento non va sottoposto a parere contabile in quanto non ha alcuna rilevanza finanziaria.

Il Dirigente
Ripartizione Pianificazione Programmi ed Infrastrutture
Arch. Giacomo Losapio

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Bisceglie. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Giacomo Losapio in data 14/04/2025

**ACCORDO di PROGRAMMA** Allegato E

PIRU Ambito 2 "Zona Santa Caterina" – variante urbanistica, ai sensi dell'art.6 della LR n.21/2008, delle maglie n.114 e n.41 di PRG, in attuazione del DPP di Rigenerazione Urbana (LR n.21/2008 e DCC n.17/2011)

TRA

REGIONE PUGLIA, rappresentata dal Presidente

E

Comune di BISCEGLIE rappresentato dal Sindaco.

Vista la L. R. n. 21 del 29.07.2008 e succ. mod. e integrazioni recante "norme per la rigenerazione urbana" ed in particolare:
- l'art. 1 – finalità e ambiti di applicazione -: la Regione Puglia promuove la rigenerazione di parti di città e sistemi urbani in coerenza con strategie comunali finalizzate al miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche, ambientali e culturali degli insediamenti umani e mediante strumenti di intervento elaborati con il coinvolgimento degli abitanti e dei soggetti pubblici e privati interessati;
- l'art. 2 co.1
lett. a) il quale prevede la riqualificazione dell'ambito costruito attraverso il risanamento del patrimonio edilizio e degli spazi pubblici, garantendo la tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio storico culturale, paesaggistico, ambientale;
lett. b) la riorganizzazione dell'assetto urbanistico attraverso il recupero delle urbanizzazioni, spazi verdi e servizi e la previsione delle relative modalità di gestione;
lett. c) il contrasto dell'esclusione sociale degli abitanti attraverso la previsione di una molteplicità di funzioni e interventi nel campo abitativo, socio-sanitario, della formazione, del lavoro e dello sviluppo;
lett. d) il risanamento dell'ambiente urbano mediante la previsione di infrastrutture ecologiche quali reti verdi e blu finalizzate all'incremento della biodiversità nell'ambiente urbano, percorsi per la mobilità ciclabile e aree pedonali, spazi aperti a elevato grado di permeabilità, l'uso di fonti energetiche rinnovabili e l'adozione di criteri di sostenibilità ambientale e di risparmio energetico nella realizzazione delle opere edilizie;
- l'art. 2 co. 3) I programmi devono interessare ambiti territoriali totalmente o prevalentemente edificati;
- l'art. 3 co. 1 (documento programmatico per la rigenerazione urbana) l comuni definiscono gli ambiti territoriali che rendono necessari interventi di rigenerazione urbana. A tal fine predispongono un documento programmatico per la rigenerazione urbana da mettere a punto con la partecipazione degli abitanti da approvarsi con apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale con le procedure previste dai commi 1,2,3 dell'art. 11 della L. R. n. 20/2001;
- co. 3 dispone che il D.P. per la rigenerazione urbana individua parti significative di città o sistemi urbani aventi le caratteristiche elencate al co.1 dell'art. 1, che richiedono interventi prioritari di riqualificazione urbana. Basandosi sull'analisi dei problemi di degrado fisico e disagio abitativo socio-economico il DPP di rigenerazione urbana definisce:
-a) gli obiettivi di riqualificazione urbana, inclusione sociale e sostenibilità ambientale da perseguirsi a livello comunale e sovra comunale;
-b) gli ambiti territoriali da sottoporre a programmi integrati di rigenerazione urbana;
-c) le politiche pubbliche, in particolare abitative, urbanistiche, paesaggistico ambientali, culturali, socio-sanitarie, occupazionali, di sviluppo che concorrono al conseguimento degli obiettivi di cui alla lett. a);
-d) le iniziative per assicurare la partecipazione civica e il coinvolgimento di altri enti e delle forze sociali economiche e culturali alla elaborazione e attuazione dei programmi;
-e) i criteri per valutare la fattibilità dei programmi;
-f) i soggetti pubblici che si ritiene utile coinvolgere nella elaborazione attuazione e gestione dei programmi e le modalità di selezione dei soggetti privati.
-l'art. 4 (contenuti dei programmi integrati di rigenerazione urbana):
-co. 1. il PIRU deve fondarsi su un'idea guida capace di orientare il processo di rigenerazione urbana e di legare tra loro interventi diversi afferenti alle politiche abitative, urbanistiche, ambientali, culturali, socio-sanitarie, occupazionali, formative e di sviluppo.
Il programma riguarda prioritariamente:
-a) Il recupero, ristrutturazione edilizia e la ristrutturazione urbanistica di immobili da destinare a residenza, con particolare riguardo all'edilizia residenziale garantendo l'uso di materiali e tecniche della tradizione, la tutela del patrimonio storico culturale, paesaggistico e ambientale;
-b) la realizzazione, manutenzione o adeguamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie;
-c) eliminazione delle barriere architettoniche e altri atti a garantire la fruibilità di edifici e spazi pubblici da parte di tutti gli abitanti con particolare riguardo ai diversamente abili, ai bambini e anziani;

-d) il miglioramento della dotazione, accessibilità e funzionalità dei servizi socio assistenziali in coerenza con la programmazione dei piani sociali di zona;
-e) il sostegno all'occupazione, istruzione e formazione professionale;
-f) rigenerazione ecologica degli insediamenti finalizzata al risparmio delle risorse suolo, acqua, energia, alla riduzione delle diverse forme di inquinamento urbano, al miglioramento della dotazione di infrastrutture ecologiche e alla diffusione della mobilita sostenibile;
-g) conservazione, restauro e recupero di beni culturali e paesaggistici per migliorare la qualità insediativa e la fruibilità degli spazi pubblici;
-h) il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente per favorire l'insediamento di attività turistico-ricettive, culturali e commerciali e artigianali nei contesti urbani interessati da degrado edilizio e disagio sociale.

PREMESSO CHE

L'Amministrazione comunale, con le deliberazioni consiliari n. 32 del 24.05.2010 e n. 17 del 21.03.2011, ha rispettivamente adottato e approvato il Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 29.07.2008 n. 21. L'indicato Documento Programmatico ha individuato cinque ambiti di intervento, da sottoporre a Programmi Integrati di Rigenerazione Urbana, e tra questi risulta l'ambito d'intervento n. 2, "Quartiere Santa Caterina o Cittadella", circoscritto da Via Porto, Via Dei Comuni, Via Prussiano, Via Cala dell'Arciprete e Corso Umberto. Tra gli interventi individuati in linea generale in tema di Rigenerazione Urbana, per l'indicato Ambito n. 2 risultano praticabili le seguenti opzioni di riqualificazione:

1. riqualificazione del waterfront con servizi alla balneazione e miglioramento della viabilità con propensione alla pedonalizzazione almeno stagionale;
2. riqualificazione urbana attraverso incentivazione alla sostituzione edilizia di particolari maglie/edifici in contrasto ambientale/urbanistico o che necessitano di interventi di adeguamento energetico;
3. acquisizione ed attrezzamento di aree destinate a standard urbanistici, anche attraverso politiche di co-finanziamento privato con premialità e sistemi perequativi;
4. realizzazione di spazi pubblici di aggregazione.

In data 22.02.2018 – prot. n.8894, il Sig. [redacted]o, in qualità di Legale Rappresentante della Soc. Edilizia Troilo srl, ha presentato agli uffici comunali un progetto di rigenerazione che interessa due zone all'interno dell'ambito 2, la prima individuata tra Via Peruzzi e Largo Farini ricadente in zona B3 – (maglia n.114 di P.R.G.) e l'altra tra Via Ricasoli, Via Papa Pio X e Via degli Artigiani ricadente in zona standard - parcheggi – (maglia n. 41 di P.R.G.). Tale intervento è stato presentato ai sensi dell'art. 6 (Procedimento di approvazione dei programmi integrati di rigenerazione urbana in variante agli strumenti urbanistici generali comunali) e dell'art. 7-ter (Riqualificazione urbana attraverso interventi di demolizione e ricostruzione di edifici residenziali) della legge regionale n. 21 del 29.7.2008 ssmmii.

Il Servizio Ambiente Demanio Patrimonio comunale, in qualità di autorità competente, concluse le procedure di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, con determinazione n. 267 del 11.12.2018, dichiarando di non assoggettare a procedura VAS il programma di riqualificazione urbana – Ambito 2 – Santa Caterina, relativo all'intervento ricadente in zona B3 maglia n.114 di PRG e in zona standard – maglia n. 41 di PRG (parcheggi), recependo le prescrizioni indicate dai SCMA.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 17.6.2021, è stato adottato il citato PIRU Ambito 2 "Zona Santa Caterina" – in variante al PRG, ai sensi dell'art.6 della LR n.21/2008, relativo alle Maglie nn.114 e 41 di PRG, con prescrizioni e indicazioni della 3° Commissione Consiliare.

In data 31/12/2021 - prot. n. 48659, il sig. [redacted]n qualità di Rappr. Legale della Soc. "Edilizia Troilo srl", (soggetto istante) ha presentato al Comune di Bisceglie - "Ripartizione Pianificazione ed Infrastrutture", progetto di PIRU Ambito 2 "Zona Santa Caterina" - Variante urbanistica ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 21/2008, delle Maglie nn. 114 e 41 di PRG, in attuazione del DPP di Rigenerazione Urbana (L.R. n. 21/2008 e deliberazione di CC n. 17/2011) – Intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n. 41 del 17.06.2021.

Con nota prot. n. 8552 del 07.03.2022, il Dirigente della Ripartizione Pianificazione Programmi ed Infrastrutture comunale ha convocato la Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2, della L 241/90, da svolgere in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della L 241/90, per il "Progetto relativo al PIRU Ambito 2 "Zona Santa Caterina" - Variante urbanistica ai sensi dell'art.6 della LR n. 21/2008, delle Maglie nn. 114 e 41 di PRG, in attuazione del DPP di Rigenerazione Urbana (L.R. n. 21/2008 e deliberazione di CC n. 17/2011) – Intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n. 41 del 17.06.2021", trasmettendo, a tutti gli Enti coinvolti, la seguente documentazione progettuale presentata dal proponente:

- RT – Relazione tecnica illustrativa;
- EG – Elaborati grafici:
  - *tav. 1- individuazione interventi previsti in ambito 2 – PIRU su aerofotogrammetria;*
  - *tav. 2- individuazione ambito di intervento PIRU su PRG;*
  - *tav. 3- individuazione area proposta di intervento su ortofoto;*

- *tav. 4- individuazione area proposta di intervento su catastale;*
- *tav. 5- individuazione zone di PRG e proprietà – proposta di intervento su catastale;*
- *tav. 6- individuazione sup. fondiaria in B3 da trasferire in variante al PRG ai sensi dell'art. 6 L.R. Puglia n. 21/08;*
- *tav. 7- individuazione superfici a standard da trasferire in variante al PRG ai sensi dell'art. 6 L.R. Puglia n. 21/08;*
- *tav. 8- individuazione volumetria esistente da delocalizzare L.R. Puglia n. 21/08;*
- *tav. 9- planimetria generale proposta intervento su catastale;*
- *tav. 10- planimetria generale proposta intervento su aerofotogrammetria;*
- *tav. 11- profili sezioni e schema tipologico;*

– TS – Tabelle sinottiche:
  - *tab. A- individuazione dati dell'area di intervento;*
  - *tab. B- scheda urbanistica;*
  - *tab. C- quadro tecnico economico di intervento;*
  - *tab. D- determinazione oneri di costruzione;*
  - *tab. E- determinazione aree a standard e/o monetizzazioni;*
  - *tab. F- determinazione degli standards residui e monetizzazione;*
– VC – Visure catastali;
– Schema di convenzione (trasmessa con nota integrativa del 02.04.2019 – prot. 14949 è parte integrante degli elaborati tecnici del succitato progetto urbanistico);
– Relazione morfologica, geologica ed idrogeologica (trasmessa in data 22.07.2019 – prot. 32618 è parte integrante degli elaborati tecnici del succitato progetto urbanistico).

Nel corso delle sedute della conferenza, l'autorità procedente ha integrato atti ed elaborati di cui innanzi con la seguente documentazione:

– nota prot. n.28183 del 20.07.2022, recante le seguenti integrazioni:
  - Relazione tecnica illustrativa aggiornata a giugno 2022;
  - Elaborati grafici aggiornati a giugno 2022:
    - *tav. 1/B - individuazione interventi previsti in ambito 2 – PIRU su aerofotogrammetria;*
    - *tav. 2/B - individuazione ambito di intervento PIRU su PRG;*
    - *tav. 3/B - individuazione area proposta di intervento su ortofoto;*
    - *tav. 4/B - individuazione area proposta di intervento su catastale;*
    - *tav. 5/B - individuazione zone di PRG e proprietà – proposta di intervento su catastale;*
    - *tav. 6/B- individuazione sup. fondiaria in B3 da trasferire in variante al PRG (ai sensi dell'art. 6 L.R. Puglia n. 21/08);*
    - *tav. 7/B - individuazione superfici a standard da delocalizzare (ai sensi dell'art. 6 L.R. Puglia n. 21/08);*
    - *tav. 8/B - individuazione volumetria esistente da delocalizzare (ai sensi dell'art.7 della L.R. Puglia n. 21/08);*
    - *tav. 9/B - planimetria generale proposta intervento su catastale;*
    - *tav. 10/B - planimetria generale proposta intervento su aerofotogrammetria;*
    - *tav. 11/B - schema tipologico, profili e sezioni;*
    - *tav. 12/B - contesto urbano e fotoinserimenti;*
    - *tav. 13/B - contesto urbano e fotoinserimenti.*
– nota prot. n.39196 del 6.10.2022, recante chiarimenti e le seguenti integrazioni:
  - Elaborati grafici aggiornati a ottobre 2022:
    - *tav. 14/B - localizzazione progetti d'ambito nel contesto urbano;*
  - Documentazione tecnica:
    - *stralcio di mappa catastale presente nell'archivio dell'UTC del Comune di Bisceglie;*
    - *concessione edilizia in sanatoria L. 724/94 - n. 315 del 08.10.1997 (pratica n.252).*

All'esito della conferenza sono giunti i seguenti pareri:

– Parere favorevole della Regione Puglia Sezione Urbanistica Servizio Riqualificazione urbana e Programmazione Negoziata, espresso con nota prot. n.11681 del 25.10.2022;

- Parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art.91.1.c delle NTA del PPTR, della Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, prot. n.8990 del 26.10.2022, espresso favorevolmente alle seguenti condizioni:
  1. assicurare la continuità spaziale in termini di fruizione e di collegamento tra il parcheggio a raso e la sistemazione dell'area prospiciente la Via Pio X (n.2) con lo spazio aperto previsto tra i due edifici residenziali (n.5) delocalizzando i locali commerciali a piano terra (n.6) in corrispondenza dei pilotis dei due edifici (n.4);
  2. il recupero funzionale dell'immobile di Via Ricasoli angolo Via Pio X dovrà seguire le raccomandazioni dell'elaborato "4.4.6 Linee Guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" e dovranno essere predisposte obbligatoriamente tra gli elaborati
     progettuali rispettivamente la "scheda conoscitiva" e la "scheda di progetto" come richiamate nelle suddette Linee Guida;
  3. tutti i parcheggi dovranno essere realizzati con prato carrabile, mentre sono tassativamente escluse pavimentazioni bituminose, cementizie e/o masselli autobloccanti;
  4. la sistemazione dell'area a verde prospiciente la Via Pio X dovrà essere oggetto di un progetto botanico-vegetazionale asseverato da tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento. In particolare il progetto dovrà garantire una adeguata valorizzazione dell'immobile in Via Ricasoli angolo Via Pio X.

Con nota prot. n.46608 del 22.11.2022, è stata trasmessa la Determinazione n.1585 del 22.11.2022 del responsabile della RPPI, con il quale è stato preso atto del verbale conclusivo della conferenza di servizi del 10.11.2022 e dei relativi allegati ed è stata adottato il relativo provvedimento di conclusione positiva.

Con nota del 25.01.2023 - prot. 3741, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (VAS) a seguito della presa d'atto del verbale conclusivo della conferenza di servizi del 10.11.2022, ha evidenziato all'Ufficio procedente che, trattandosi di PIRU in variante al PRG, l'autorità competente in materia di procedura VAS, risulta essere in capo alla stessa Regione e, pertanto ha chiesto l'attivazione di un nuovo percorso amministrativo consistente nell'avvio dell'iter di verifica di assoggettabilità a VAS "semplificata" ai sensi dell'art. 6.1 lett. f) del R.R. 18/2013,
Inoltre, La C.d.S. del 10.11.2022, si è conclusa senza l'approvazione dello schema di AdP (Accordo di Programma), così come previsto dall'art. 6 della L.R. 21/2008, giusta nota della Sezione Urbanistica - Regione Puglia, con nota del 25.10.2022 - prot. 11681.

Con nota del 15.02.2023 - prot. 8072, il Dirigente della RPPI in qualità di "autorità procedente", ha provveduto alla riapertura dei termini della CdS ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L.241/90, nonché invitato, la Sezione Autorizzazioni Ambientali (VAS) - Regione Puglia in qualità di (Autorità Competente), ad attivare nel modulo amministrativo della Conferenza di Servizi in oggetto, l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS "semplificata" ai sensi dell'art. 6 comma 6.1 lett.f) e comma 6.2-bis del R.R. n. 18/2013, intesa come integrazione procedimentale VAS allegando altresì i contributi già acquisiti dai SCMA da parte del Comune di cui alla Determina Dirigenziale del SUAP n. 267 del 11.12.2018.

Con nota prot. n. 16564 del 28/09/2023, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (VAS), ha notificata mezzo PEC all'autorità procedente, agli SCMA e agli Enti territoriali interessati, l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi dell' art. 8 della Legge Regionale n.44/2012 e ss.mm.ii. e art.6 comma 6.1 lett. f) e comma 6.2 bis del R.R. n.18/2013, comunicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi.

Nel corso della nuova procedura VAS, l'autorità procedente con nota del 11.10.2023 - prot. 53636 ha integrato gli elaborati progettuali, adeguati alle prescrizioni indicate dalla Regione Puglia - Sezione Paesaggio (*nota del 26/10/2022 - prot. n. 145/8890*) i cui elaborati scritto-grafici sono stati pubblicati sul portale istituzionale comunale

Con Determina Dirigenziale n. 193 del 24.04.2024, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (VAS), ha rilasciato, ai sensi dell'art. 8 della LR 44/2012 e ss.mm.ii, il provvedimento di verifica escludendo da VAS il PIRU Ambito 2 "Zona Santa Caterina" – Variante Urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della LR 21/2008, delle maglie nn. 114 e 41 di PRG, (pubblicato sul BURP n. 40 del 16.05.2024).

Con nota del 09.04.2024 – prot. 0174560/2024, la Regione Puglia, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, ha trasmesso all'autorità procedente il parere ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/01 e ss.mm.ii., relativo alla variante urbanistica in questione.

Con nota prot. n. 52946 del 27.08.2024, l'autorità procedente ha trasmesso la Determinazione n. 866 del 05.08.2024 del responsabile della RPPI, con il quale è stato preso atto del verbale conclusivo del 05.07.2024 con provvedimento di conclusione positiva della conferenza di servizi del 15.02.2023 con relati allegati, (pubblicato sul BURP n. 72 del 05.09.2024).

La proposta di intervento ricade nell'Ambito 2 – *Zona Santa Caterina*, individuato dal Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana approvato con DCC n.17/2011. In particolare, l'intervento interessa due distinte aree tipizzate dal vigente PRG come *zona B3*, all'interno della maglia n.114, e *zona attrezzature collettive* coincidente con la maglia n.41, e propone il trasferimento di superficie fondiaria B3, in zona a standards e, contestualmente, il trasferimento di pari superficie a standards, in zona B3. Le linee guida della proposta sono caratterizzate da:

a. delocalizzazione dei volumi esistenti, ricadenti nella maglia 41 – destinata a standards (parcheggi) di P.R.G., in area diversa da quella originaria al fine di:
   - affrontare il problema della presenza di superfetazioni e costruzioni dequalificanti;
   - attrezzare le aree destinate a standard urbanistici (parcheggi) attualmente in stato di abbandono attraverso la realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie a garantire standard di vivibilità adeguati ai residenti e agevolare l'accessibilità ai contesti limitrofi (es. attuale restringimento di Via Ricasoli e di Via Pio X angolo Via degli Artigiani);
   - attuare soluzioni progettuali conformi alla normativa vigente e il collegamento con le tipologie edilizie presenti nei contesti adiacenti;

b. trasferimento delle volumetrie realizzabili nella zona B3 (maglia 114 di PRG), nella maglia 41 di PRG zona a standards (parcheggi di PRG) per la realizzazione di edifici destinati alla residenza, previa approvazione di variante agli strumenti urbanistici generali, al fine di:
   - affrontare il problema della presenza di superfetazioni e costruzioni dequalificanti nel quartiere;
   - realizzare un sistema di interventi, fisico-funzionali e percettivi in grado di implementare la qualità degli spazi urbani (Via Peruzzi – Largo Farini);
   - attrezzare il "vuoto" urbano presente, in parcheggi e verde pubblico, attraverso soluzioni progettuali sostenibili e in relazione col contesto al fine di assicurare adeguati livelli di decoro urbano e l'agevole accessibilità ai contesti limitrofi;
   - sostituire gli elementi obsoleti ed inquinanti, interramento dei cavi aerei nei tratti più degradati, rifacimento dei manti stradali, inserimento di elementi di arredo urbano con preferenza delle componenti verdi.

Tali indirizzi trovano attuazione nei seguenti interventi:

**1.** sostituzione delle superfetazioni e costruzioni dequalificanti presenti in Largo Farini (zona ex B3 Maglia 141 trasformata con variante in standard) e successiva realizzazione di un parcheggio a raso con pubblica illuminazione, per un totale di n.27 stalli, come indicato nell'elaborato *tav. 3/B*;

**2.** realizzazione di un parcheggio a raso con illuminazione pubblica, per un totale di 13 stalli, e sistemazione dell'area prospiciente la Via Pio X - nella porzione della Maglia 41 destinata a STANDARD, come meglio indicati nella *tav.9/B*;

**3.** l'intero fabbricato esistente tra Via Ricasoli e Via Pio X (individuato in Catasto con le p.lle 263 e 798) da destinare a servizi pubblici o di pubblica utilità, sarà oggetto di lavori di funzionalizzazione e successivamente ceduto al Comune dal proponente;

**4.** realizzazione di un edificio residenziale nella porzione di area ex standard della Maglia 41 di 1263,00 mq oggetto di variante al P.R.G. (somma della superficie fondiaria 1121,00 mq e della superficie senza volume 142,00 mq), costituito da un piano terra ad uso commerciale e quattro piani più attico, meglio indicato nella Tav.11/B.

L'intervento si articola secondo i seguenti parametri urbanistico-edilizio più significativi:

- **Zona B3 - Superficie Fondiaria 1121 mq – I.f.f. 4,5 mc/mq**

| | |
|---|---|
| Vmax (art.35 delle N.T.A. di P.R.G.) 1121,00 x 4,5 = | mc 5044,50 (A) |
| Bonus 8% (D.C.C. n.33/2010 – L. R. n.13/08) 5044,50 x 8% = | mc 403,56 |
| B3 - Volume Max | mc 5448,06 |

- **Maglia 41 - STANDARD**

| | |
|---|---|
| Volumi esistenti da delocalizzare | mc 2570,80 (B) |
| Bonus 20% (art. 7 ter comma 2 e 3 L. R. n.21/08) 2570,80 x 20% = | mc 514,16 |
| Maglia 41 STANDARD - Volume Max | mc 3084,96 |

| | |
|---|---|
| VOLUME TOTALE (A) + (B) mc 5044,50 + mc 2570,80 = | mc 7615,30 |
| VOLUME TOTALE + BONUS TOTALI mc 403,56 + mc 514,16 = | mc 8533,02 |

L'edifico residenziale in progetto da ubicare nell'attuale maglia 41 di PRG, prevede la realizzazione di quattro piani ad uso abitativo per un'altezza totale di 15,80m, più attico di 3,00m arretrato con rapporto di 1/1 tra altezza e arretramento (art. 32, comma 14, NTA di PRG), su piano terra commerciale, oltre alla previsione di piano interrato destinato a box auto.

VALUTAZIONE DELLA COMPENSAZIONE URBANISTICA E DEL **CONTRIBUTO STRAORDINARIO** PER LA RIDUZIONE DEL CONSUMO DEL SUOLO EX LEGE n. 18/2019 REGIONE PUGLIA

**CSU** = **50% x MV x (1,20 - 20%)** = **50% (VT1 - VT0)** = 50% [(VM1 - CT1) - (VM0 - CT0)] = **419.540,06 €**, dove ai sensi dell'art. 9 co. 5 lett a)

- 1,20: coefficiente moltiplicativo relativo al contesto territoriale prevalentemente urbanizzato;
- 20%: coefficiente di riduzione nella misura minima (il Comune ad oggi non ha determinato riduzioni ulteriori);
- MV: maggior valore generato dalla trasformazione = VT1 - VT0;
  - VT1: valore della trasformazione = VM1 - CT1 = 2.320.901,23 €;
    - VM1: valore di mercato (del suolo costruito) dopo la trasformazione = 6.541.982,00 €;
    - CT1: costo di trasformazione = 4.221.080,77 €;
  - VT0: valore attuale del suolo = 1.481.821,11 €.
    - VM0: valore di mercato (del suolo) prima della trasformazione = 4.176.846,00 €;
    - CT0: costo di trasformazione = 2.695.024,89 €.

Tali valori sono stati determinati dal soggetto proponente e avallati dall'Ufficio Comunale competente come segue:

il valore di mercato (VM1) delle opere private comprese le aree di pertinenza, rilevato dalle quotazioni OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare) sulla base del prezzo massimo di mercato al mq della rispettiva zona di riferimento (2.300,00 €/mq), risulta pari a 6.541.982,00 €;

il costo di trasformazione (CT1) pari a 4.221.080,77 €, determinato in modo analitico dalla sommatoria: del "*costo di costruzione del fabbricato*" (tenendo conto del costo di costruzione adottato dal Comune per il calcolo del contributo di costruzione per gli interventi edilizi); del "*costo del contributo di costruzione*" determinato ai sensi dell'art. 16 DPR 380/01; del "*costo relativo alle spese tecniche"* fissato nella misura del 10% del costo di costruzione del fabbricato; dell'onere complessivo, fissato nella misura del 20% costo di costruzione del fabbricato, che tiene conto dell'utile di impresa, oneri finanziari, oneri per la commercializzazione degli immobili;

il valore attuale del terreno (VT0) pari a 1.481.821,11 €, è stato calcolato con riferimento alla edificabilità di cui alla disciplina urbanistica previgente.

Il valore di mercato (VM0) pari a 4.176.846,00 €, ha tenuto conto delle quotazioni OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare) pari a 2.300,00 €/mq, sulla base del prezzo massimo di mercato al mq della rispettiva zona di riferimento prima della trasformazione

il costo di trasformazione prima della trasformazione (CT0) pari a 2.695.024,89 €, determinato in modo analitico dalla sommatoria: del "*costo di costruzione del fabbricato*" (tenendo conto del costo di costruzione adottato dal Comune per il calcolo del contributo di costruzione per gli interventi edilizi); del "*costo del contributo di costruzione*" determinato ai sensi dell'art. 16 DPR 380/01; del "*costo relativo alle spese tecniche"* fissato nella misura del 10% del costo di costruzione del fabbricato; dell'onere complessivo, fissato nella misura del 20% costo di costruzione del fabbricato, che tiene conto dell'utile di impresa, oneri finanziari, oneri per la commercializzazione degli immobili;

Ciò posto, considerato che il computo metrico estimativo delle **opere pubbliche a realizzarsi** (*parcheggi, strade, illuminazione, marciapiedi, cessione edificio e riadattamento*) porta ad un importo pari a 1.639.935,82 € (rif. Tab.C = 1.884.896,97 € - [93.164,05 € + 151.800 €]), quest'ultimo importo è superiore al **CSU** e pertanto ai sensi dell'art. 9 co.11 della L.R. 18/2019, sarà compensato con le suddette opere e cessioni, **pertanto la verifica risulta soddisfatta**.

**DATO ATTO** che la proposta del Comune di Bisceglie di redazione del PIRU rientra tra gli obiettivi della Regione Puglia perseguiti con la L.R. n.21/2008 ed esiste un preciso interesse da parte della Regione Puglia a supportare la realizzazione del Programma Integrato di Rigenerazione Urbana e che pertanto si ritiene di accogliere la predetta richiesta;

**RITENUTO**, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Puglia e il Comune di Bisceglie alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il presente

**ACCORDO di PROGRAMMA**

ART. 1 (premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

ART. 2 (obiettivi)

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Bisceglie, ponendosi come obiettivo la realizzazione del Programma Integrato di Rigenerazione Urbana relativo a due distinte aree tipizzate dal vigente PRG come *zona B3*, all'interno della maglia n.114, e *zona attrezzature collettive* coincidente con la maglia n.41, facenti parte dell'Ambito 2 – *Zona Santa Caterina* del DPRU.

ART. 3 (descrizione degli intervenenti)

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi che di seguito si specificano:

1. sostituzione delle superfetazioni e costruzioni dequalificanti presenti in Largo Farini (zona ex B3 Maglia 141 trasformata con variante in standard) e successiva realizzazione di un parcheggio a raso con pubblica illuminazione, per un totale di n.27 stalli, come indicato nell'elaborato tav. 3/B;
2. realizzazione di un parcheggio a raso con illuminazione pubblica, per un totale di 13 stalli, e sistemazione dell'area prospiciente la Via Pio X - nella porzione della Maglia 41 destinata a STANDARD, come meglio indicati nella *tav.9/B*;
3. l'intero fabbricato esistente tra Via Ricasoli e Via Pio X (individuato in Catasto con le p.lle 263 e 798) da destinare a servizi pubblici o di pubblica utilità, sarà oggetto di lavori di funzionalizzazione e successivamente ceduto al Comune dal proponente;
4. realizzazione di un edificio residenziale nella porzione di area ex standard della Maglia 41 di 1263,00 mq oggetto di variante al P.R.G. (somma della superficie fondiaria 1121,00 mq e della superficie senza volume 142,00 mq), costituito da un piano terra ad uso commerciale e quattro piani più attico, meglio indicato nella Tav.11/B.

ART.4 (soggetti attuatori)

Soggetti attuatori del PIRU sono l'Amministrazione Comunale di Bisceglie e i soggetti privati mediante apposita Convenzione

ART. 5 (obblighi assunti da ciascun partecipante)

Il Comune si impegna:

- a iniziare, verificare e concludere le attività relative alla esecuzione del presente Progetto Integrato di Rigenerazione Urbana;
- a condividere con la Regione Puglia le analisi e i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di rendere possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre amministrazioni comunali interessate a quanto sperimentato;
- i privati a ottemperare a quanto sottoscritto con la Convenzione;

ART.6 (collegio di vigilanza)

La Regione Puglia e il Comune di Bisceglie costituiscono un Collegio di Vigilanza del presente Accordo di Programma composto da propri referenti individuati rispettivamente dai dirigenti del Comune e della Sezione Urbanistica della Regione Puglia. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi dirigenti nominano ulteriori referenti.

Il Collegio di Vigilanza:

- verifica l'attuazione del PIRU a mezzo del crono programma;
- approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del PIRU dandone atto in apposito verbale che ne evidenzi la motivazione, a condizione che il programma di attività si riferisca alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati nel presente Accordo di Programma;
- svolge funzioni di monitoraggio del PIRU e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

ART.7 (termine iniziale dell'Accordo di Programma)

Il presente Accordo di Programma, si intenderà caducato di pieno diritto e, conseguentemente, posto nel nulla, nel caso in cui i lavori di realizzazione delle opere ivi previste non abbiano effettivo inizio entro il termine improrogabile di diciotto (18) mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione dello stesso.

ART.8 (termine finale dell'Accordo di Programma)

Il presente Accordo di Programma, in quanto strumento urbanistico attuativo di PRG riconducibile a Piano particolareggiato, ha validità di anni 10 a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUP Puglia del D.P.G.R. di approvazione dell'Accordo di Programma (ratificato dal Consiglio Comunale di Bisceglie). Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto di cui agli elaborati nelle premesse riportati.

ART.9

Le opere pubbliche previste nel presente Accordo di Programma devono essere avviate prima di quelle private e concluse prima delle agibilità delle opere private.

Dott. Michele Emiliano
*Presidente della Giunta Regionale*

Vincenzo Lasorella 19.02.2025 18:01:50 GMT+02:00

Dott. Angelantonio Angarano
*Sindaco del Comune di Bisceglie*

Firmato digitalmente da: Giacomo Losapio
Data: 28/01/2025 13:39:23

Giuseppe Angelini 19.02.2025 17:31:44 GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 637

**Comune di Bisceglie (BT) Programma Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU) Ambito 4 "Zona Sant'Andrea" maglie nn.60-9-104 di Piano Regolatore Generale (PRG) in variante urbanistica ex art.6 della LR n.21/2008 – proponente: Soc. Valente & Partners srl – Approvazione schema di Accordo di Programma e rilascio Parere di Compatibilità Paesaggistica**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4 comma 4 lett."k", 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora competente;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto evidenziato nei pareri tecnici di cui agli Allegati A e B del documento istruttorio;
2. di approvare la proposta inoltrata dal Comune di Bisceglie (BT) relativa al PIRU Ambito 4 "Zona Sant'Andrea" maglie nn.60-9-104 di PRG, in variante urbanistica secondo il procedimento di cui all'art.6 della LR n.21/2008, nei termini di cui agli allegati A-B-C-D-E;
3. di dare atto che il Presidente della Giunta regionale provvederà alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma secondo lo schema allegato (AII. E) che, a seguito di ratifica del Consiglio comunale e approvazione con decreto del Presidente della Giunta regionale, comporterà variante urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente di Bisceglie;
4. di rilasciare, per tale variante urbanistica, il Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art.96 comma 1 lett. *c)* delle NTA del PPTR vigente;
5. di demandare alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Bisceglie;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art.3 della L.R. n.18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art.32 comma 1 della L. n.69/2009 in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Comune di Bisceglie (BT)** Programma Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU) Ambito 4 "Zona Sant'Andrea" maglie nn.60-9-104 di Piano Regolatore Generale (PRG) in variante urbanistica ex art.6 della LR n.21/2008 – proponente: Soc. Valente & Partners srl – **Approvazione schema di Accordo di Programma e rilascio Parere di Compatibilità Paesaggistica**

**Visto** l'art.6 –Procedimento di approvazione dei programmi integrati di rigenerazione urbana in variante agli strumenti urbanistici generali comunali– della L.R. n.21/2008 che stabilisce:

1. I programmi integrati di rigenerazione urbana non conformi ai piani regolatori generali, ai programmi di fabbricazione o alle previsioni strutturali dei piani urbanistici generali comunali vigenti sono adottati con atto deliberativo del consiglio comunale sulla base di quanto stabilito dal documento programmatico per la rigenerazione urbana e tenendo conto delle proposte avanzate dalle forze sociali, economiche e culturali e dagli abitanti che risiedono o operano nel contesto da riqualificare e negli ambiti ad esso contigui.
2. Il sindaco, dopo l'adozione del programma integrato di rigenerazione urbana, convoca una conferenza di servizi, ai sensi del comma 3 dell'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni competenti per l'acquisizione dei necessari atti di consenso, comunque denominati, per verificare la possibilità di concordare il successivo accordo di programma.
3. In sede di conferenza di servizi le amministrazioni partecipanti, nel rispetto del principio di copianificazione, devono indicare le ragioni ostative o, ove possibile, le modifiche necessarie ai fini della conclusione positiva dell'iter del programma mediante l'approvazione dell'accordo di programma.
4. In caso di approvazione da parte della conferenza, lo schema di accordo di programma, sottoscritto dai soggetti intervenuti alla conferenza di servizi e corredato della documentazione tecnica e grafica prescritta, ivi compresa quella prevista dalle vigenti norme urbanistiche, è depositato per trenta giorni consecutivi presso la segreteria del comune interessato, durante i quali chiunque può prenderne visione.
5. L'effettuato deposito è tempestivamente reso noto al pubblico mediante la pubblicazione sul BURP e su almeno due quotidiani a diffusione provinciale, nonché mediante l'affissione di un avviso all'albo pretorio con l'annotazione degli estremi di pubblicazione nel BURP.
6. Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nel BURP gli interessati possono presentare al comune le proprie osservazioni.
7. Entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il soggetto proponente presenta le proprie deduzioni sulle osservazioni pervenute.
8. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 7, il sindaco del comune interessato chiede al Presidente della Giunta regionale la convocazione dei soggetti invitati alla conferenza di cui al comma 2 per la valutazione delle osservazioni pervenute e la conclusione dell'accordo.

L'accordo, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale entro i trenta giorni successivi, produce effetto di variante allo strumento urbanistico comunale con l'adozione della deliberazione consiliare di ratifica dell'adesione del sindaco all'accordo. Tale ratifica deve intervenire, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla stipula dell'accordo.

**Premesso che**

L'Amministrazione comunale, con le deliberazioni consiliari n.32 del 24.5.2010 e n.17 del 21.3.2011, ha rispettivamente adottato e approvato il Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana (DPRU) ai sensi dell'art.3 della Legge Regionale 29.7.2008 n.21.

L'indicato Documento Programmatico ha individuato cinque ambiti di intervento, da sottoporre a Programmi Integrati di Rigenerazione Urbana, e tra questi risulta l'ambito d'intervento n.4, che comprende il comprensorio esteso tra l'area a cavallo del fascio ferroviario per il tratto compreso tra il sottopasso carrabile di via Fondo Noce a ovest, via Isonzo a est, e si protrae fino alla parte urbanizzata del quartiere Sant'Andrea fino a una distanza di circa 200 metri dalla strada statale 16-bis per la fascia compresa tra gli assi territoriali di Via Vecchia Corato e Via Ruvo di Puglia. La parte più meridionale di questo ambito coincide con il quartiere residenziale di recente espansione urbana di Sant'Andrea, che si struttura principalmente in modo "antinodale" attorno all'asse di Via Kolbe.

In data 24.2.2020, con prot. n.7820, la Soc. Valente & Partners srl, proponente attuatore con disponibilità dell'88% dei suoli interessati, ha presentato al Comune di Bisceglie Ripartizione Pianificazione ed Infrastrutture, un progetto di rigenerazione urbana in variante al PRG ai sensi dell'art.6 della L.R. n.21/2008, ricadente nell'Ambito 4 "Zona Sant'Andrea" del DPRU.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 24.2.2022 è stato adottato il citato PIRU Ambito 4 "Zona Sant'Andrea", in variante al PRG ai sensi dell'art.6 della L.R. n. 21/2008, relativo a tre aree dislocate all'interno della maglia n.60 di PRG (Via Veneto – Via Cadorna), della maglia commerciale n.9 di PRG (Via Berlinguer) e della maglia n.104 di PRG (Via Kolbe), con prescrizioni e indicazioni della 3° Commissione consiliare.

In data 11.3.2022, con prot. n.9511, il soggetto proponente ha presentato al Comune di Bisceglie Ripartizione Pianificazione ed Infrastrutture (autorità procedente), un nuovo progetto di rigenerazione urbana, in variante al PRG ai sensi dell'art.6 della L.R. n. 21/2008, adeguato alla proposta della delibera di C.C. n. 17 del 24.2.2022.

Con nota del 22.7.2022 prot. n.28504, l'autorità procedente ha indetto la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art.14 c.2 della legge n.241/90, da svolgere in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della l. 241/90, per il PIRU Ambito 4 "Zona Sant'Andrea" in variante urbanistica, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.21/2008, di tre aree dislocate all'interno della maglia n.60 di PRG (Via Veneto – Via Cadorna), della maglia commerciale n.9 di PRG (Via Berlinguer) e della maglia n.104 di PRG (Via Kolbe), trasmettendo a tutti gli enti coinvolti la documentazione progettuale presentata dal proponente.

Alla predetta Conferenza di servizi sono stati convocati i sottoindicati Enti, oltre al proponente, e precisamente:

- Regione Puglia, Sezione Urbanistica;
- Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- Regione Puglia, Servizio Ecologia -Ufficio VAS;
- Regione Puglia, Servizio Lavori Pubblici – Ufficio Sismico e Geologico;
- MIC per la Puglia Segretariato Regionale;
- Soprintendenza ABAP per la provincia di BAT e FG;
- Provincia di Barletta-Andria-Trani, Settore Urbanistica;
- ASL/BT - Dipartimento Di Prevenzione.

Nel corso della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti i seguenti contributi da parte degli Enti coinvolti:

· nota prot. n.35522 del 28.12.2022, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

· nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale, prot. n.1463 del 6.2.2023, in cui si invitava l'autorità procedente comunale alla riapertura dei termini della CdS con contestuale

avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS “semplificata” ai sensi dell’art.6 comma 6.1 lett. f) e comma 6.2-bis del R.R. n. 18/2013;

· nota prot. n.3130 del 2.3.2023, della Sezione Urbanistica regionale, con cui si ritenevano superate le criticità evidenziate con le precedenti note (vedi Allegato A *Parere Tecnico della Sezione Urbanistica*) e si restava in attesa della riapertura dei termini della CdS, di cui alla citata nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale, prot. n.1463 del 6.2.2023, onde concordare e sottoscrivere lo schema di acoordo di programma da sottoporre all’approvazione degli organi regionali previo espletamento dell’iter procedurale di cui all’art.6 L.R. n.21/2008.

**Premesso, inoltre, che**

Con nota prot. n.15206 del 22.3.2023, l’autorità procedente ha comunicato la riapertura dei termini della Conferenza di Servizi Decisoria da svolgere in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell’art.14-bis della L 241/90, oltre a richiedere alla Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale, in qualità di Autorità Competente, l’attivazione, nel modulo amministrativo della Conferenza di Servizi in oggetto, dell’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS “semplificata” ai sensi dell’art.6 comma 6.1 lett.f) e comma 6.2-bis del R.R. n.18/2013, quale integrazione procedimentale VAS.

Con nota prot. n.7076 del 2.5.2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale ha notificata a mezzo pec all’autorità procedente, ai soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) e agli Enti territoriali interessati, l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi dell’art.8 della Legge Regionale n.44/2012 e ss.mm.ii. e art.6 comma 6.1 lett. f) e comma 6.2 bis del R.R. n.18/2013, comunicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi.

Con Determina Dirigenziale n.53 del 8.2.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale ha rilasciato, ai sensi dell’art.8 della LR 44/2012 e ss.mm.ii, il provvedimento di verifica escludendo da VAS il PIRU Ambito 4 “Zona Sant’Andrea” – Variante Urbanistica, ai sensi dell’art.6 della LR 21/2008, delle maglie nn. 60, 9 e 104 di PRG, (pubblicato sul BURP n.48 del 13.06.2024).

Con determinazione dirigenziale n.867 del 5.8.2024, trasmessa con prot. n.52941 del 27.8.2024 e acquisita con prot. n.417732 del 27.8.2024, l’autorità procedente ha preso atto del verbale conclusivo del 5.7.2024 relativo alla CdS.

Con pec del 10.2.2025, acquisita con prot. n.73298 del 11.2.2025, l’autorità procedente ha trasmesso alla Sezione Urbanistica regionale lo schema di AdP aggiornato agli esiti della CdS e sottoscritto dal dirigente di ripartizione comunale.

Con nota prot. n.91127 del 20.2.2025, la Sezione Urbanistica regionale restituiva all’autorità procedente lo schema di AdP controfirmato dai dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, quali enti intervenuti alla CdS, per gli adempimenti consequenziali ai sensi del comma 4 della L.R. n.21/2008.

**Considerato che**

Con pec del 30.6.2025, acquisita con prot. n.358804 del 30.6.2025, l’autorità procedente ha trasmesso la determinazione dirigenziale n.399 del 14.4.2025 con cui è stato preso atto del verbale conclusivo del 5.7.2024 relativo alla CdS in questione.

Con la nota di accompagnamento, prot. n.36928 del 3.6.2025, il Sindaco del Comune di Bisceglie, rilevato che

- lo schema di Accordo di Programma con relativa documentazione è stato depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato all'Albo Pretorio n.333 dal 24.2.2025 al 26.3.2025;
- la citata D.D. n.399/2025 del 14.4.2025, comprensiva dell'avvenuto deposito presso la Segreteria Comunale con relativa documentazione, è stata pubblicata
  - in data 17.4.2025 sul BURP n.31;
  - all'Albo Pretorio comunale dal 14.4.2025 al 29.4.2025 al n.761;
- a seguito della pubblicazione sul BURP, il soggetto proponente ha provveduto alla pubblicazione su due quotidiani a diffusione provinciale, così come previsto dal comma 5 dell'art.6 della L.R. n.21/2008;
- nei termini previsti dal comma 6 dell'art.6 della L.R. n.21/2008, non risultano pervenute osservazioni al Comune di Bisceglie;
- non essendo pervenute osservazioni, di conseguenza non sono state presentate controdeduzioni dal soggetto proponente, ai sensi del comma 7 dell'art.6 della L.R. n.21/2008;

visto il comma 8 dell'art.6 della L.R. n.21/2008, ha chiesto al Presidente della Giunta regionale la conclusione dell'Accordo di Programma relativo al PIRU Ambito 4 "Zona Sant'Andrea" in oggetto.

**Rilevato che**

Tra gli interventi individuati dal DPRU in linea generale in tema di Rigenerazione Urbana, per l'indicato Ambito n.4 risultano praticabili le seguenti opzioni di riqualificazione:

1. attuazione di un Programma di Rigenerazione su proposta privata che interessa la maglia compresa tra Via Sant'Andrea, Corso Dottor Sergio Cosmai, Via Villa Frisari e il fascio ferroviario;
2. completamento delle opere di urbanizzazione secondaria da realizzarsi in aree a standard nella parte ovest dell'ambito e lungo Via Padre Kolbe;
3. incentivazione alla sostituzione edilizia delle maglie di completamento residenziale lungo il lato ovest di Via Finizia e nella fascia a ridosso della Villa Finizia ivi esistente;
4. riconversione delle aree occupate da attività produttive in dismissione o in contrasto ambientale, per la realizzazione di edilizia residenziale e servizi in maniera integrata;
5. possibilità di destinare a standard, da realizzarsi con fondi privati derivanti da premialità volumetriche, dell'area più orientale dell'ambito, ora destinata ad attività produttive, ma inedificata ed inappetibile;
6. interventi mirati alla riqualificazione degli spazi pubblici urbani e alla creazione di centralità nel quartiere Sant'Andrea.

La proposta di intervento ricade nell'Ambito 4 "Zona Sant'Andrea", individuato dal Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana approvato con DCC n.17/2011.

Dall'istruttoria predisposta dalla Ripartizione Pianificazione Programmi ed Infrastrutture comunale —prot. n.5667 del 14.2.2022— allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 24.2.2022 con cui è stato adottato il PIRU, emerge che l'intervento interessa tre distinte aree e precisamente:

**"Area 1"** in prossimità alla Via V. Veneto e Via Gen. L. Cadorna, compresa nella maglia 60 di PRG, destinata ad "Attrezzature collettive e di uso collettivo", nello specifico per "strutture di interesse comune, attrezzature per lo svago, parcheggi, ecc.";

**"Area 2"** in prossimità alla Via E. Berlinguer, compresa all'interno del P.d.L. della maglia n. 9 di PRG, destinata a "commerciale";

**“Area 3”** in prossimità di Via Padre Kolbe, compresa all’interno della maglia 104 di PRG, destinata ad “Attrezzature collettive e di uso collettivo”, nello specifico a standard urbanistico ex DM 1444/68 di Via Padre Kolbe - Quartiere Sant’Andrea.

Le linee guida della proposta sono caratterizzate da:

a. Riqualificazione ambientale dell’”area 1” ricadente nella maglia 60 di PRG, compresa tra Via V. Veneto e Via Gen. L. Cadorna, destinata ad "Attrezzature collettive e di uso collettivo, al fine di:
   - affrontare il problema della presenza di superfetazioni ubicate all’interno dell’area a rischio idrogeologico e quindi ridurre il rischio per i residenti;
   - attrezzare l’area da destinare a standard urbanistici (parco pubblico con pista ciclabile e bici-park) e verde attrezzato per area (dog-park) attualmente in stato di abbandono, consentendo di garantire uno standard di vivibilità adeguato ai residenti dei contesti limitrofi e di svolgere attività sociali e di formazione e indirizzo dei ragazzi;
   - completare la riqualificazione delle aree adiacenti alla rete ferroviaria di Via S. Martino-Via V. Veneto.
   - mitigazione del rischio idrogeologico gravante sull’area a margine del lotto con la realizzazione di un bacino di laminazione;
   - cessione al comune dell’intera “area 1” con relative attrezzature, in cambio di un’edificabilità fondiaria di 1,25 mc/mq per residenze a trasferirsi all’interno dell’”area 2” di Via E. Berlinguer, il tutto in ossequio alle disposizioni impartite dalla Legge Regionale n.18 del 30.04.2019;
b. ritipizzazione urbanistica dell’”area 2" di Via E. Berlinguer, in luogo della sua attuale destinazione per le attività commerciali, al fine di:
   - completare l’edificazione del comparto 2 della maglia 9 di PRG, derivante da una vecchia e anacronistica previsione di PdL a destinazione commerciale (corpo di fabbrica di circa 10.000 mc), con un nuovo corpo di fabbrica di 10.000 mc con destinazione residenziale e 2.000 mc per destinazioni non specificamente residenziali ma strettamente connesse con le residenze (negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, studi professionali, ecc.);
   - aumentare, la disponibilità di alloggi in una zona completamente urbanizzata, senza consumare ulteriore suolo, evitando di realizzare un ulteriore contenitore con destinazione commerciale che, se utilizzato, contribuirebbe ad aumentare la pressione urbanistica su un’area che di fatto ha una destinazione e utilizzazione residenziale.
c. dotare il comprensorio di Sant’Andrea in Via Padre Kolbe, di una importante struttura sociale, nello specifico ad una nuova scuola per l’infanzia, mediante:
   - cessione, già avvenuta da parte del soggetto attuatore, dell’area (Fg 9 - p.lla 130 di mq 2.995) destinata a standard urbanistico ex DM 1444/68 di Via Padre Kolbe - Quartiere Sant’Andrea, dove sorgerà un asilo nido a carico del comune interessato da finanziamento pubblico.

Tali indirizzi trovano attuazione nei seguenti interventi:

- per l’”area 1” compresa tra Via V. Veneto e Via Gen. L. Cadorna, è prevista la realizzazione di un parco pubblico con pista ciclabile (bici-park) e verde attrezzato per area dog-park, un corpo servizi con w.c. pubblici, nonché di un bacino di laminazione, a mitigazione del rischio idrogeologico gravante sull’area, disposto a margine della medesima area di intervento. Successivamente l’intera area sarà ceduta al Comune dal proponente.

- per l'"area 2" compresa tra Via Via E. Berlinguer, è prevista, a fronte della sua attuale destinazione per le attività commerciali, una destinazione di edilizia mista commerciale/residenziale con annessi servizi;
  - Volume residenziale di progetto: 10.002,26 mc;
  - Volume per attività commerciali/servizi di progetto: 2.001,69 mc;
  - Volume complessivo insediato: 12.003,95 mc;
  - Superficie per attività commerciali/servizi: 526,76 mq;
  - Distanza minima dal ciglio strada: 5,00 m;
  - Distanza minima dai confini con lotti privati: 5,00 m
  - Distanza minima tra fabbricati: 10,00 m salvo possibilità di costruzione in aderenza
  - Sup. coperta max 35%
  - Sup. coperta di progetto: 741,45 mq = 34.81% di S.F.
  - Altezza massima di progetto: 15,80 m + attico;
  - Distanza minima dai confini con area pubblica interna: 3,00 m.
  - Superficie parcheggi di progetto ex L. 122/89 (vedi Tavv. 5-a.5) = 1.393,63 mq > Sup. min.
  - Superficie a parcheggio per commerciale di progetto: 464.72 mq > 331.80 mq.
  - Superficie a standard di progetto = 2.234,00 mq (pari a 1.534 mq da fg.19 p.lla 130 e 700 mq interno al lotto di Via Berlinguer) di cui:
    - Superficie per area a standard per attività commerciali = 424 mq > mq 421,47 mq;
    - Superficie per area a standard per residenze = 1.810,00 mq > 1.800,45 mq.
- Per l'"area 3" in via Padre Kolbe, è prevista la cessione al comune da parte del proponente dell'intero suolo censito al Fg 19 - p.lla 130, dove sorgerà un asilo nido a carico del comune.

**Preso atto che**

La documentazione agli atti della CdS è consultabile al link https://www.halleyweb.com/c110003/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/63

La proposta progettuale aggiornata agli esiti della CdS consta dei seguenti elaborati complessivamente archiviati nella cartella denominata "PIRU-SAndrea_elaborati-definitivi" avente impronta digitale Hash SHA256: d287d2eae9d28bb667805b0ed4cdbb3a9f0b1b78036082263b0f62edfe99016b

| | |
|---|---|
| Tav.1 | Relazione tecnico illustrativa e allegati |
| Tav.2 | Inquadramento territoriale con individuazione delle aree di intervento |
| Tav.3 | Definizione delle aree per destinazione urbanistica |
| Tav.4-a | Planimetria di progetto dell'area di Via E. Berlinguer |
| Tav.4-b | Planimetria di progetto dell'area di Via V. Veneto |
| Tav.5-a.1 | Progetto di sistemazione dell'area di Via E. Berlinguer: pianta piano terra |
| Tav.5-a.2 | Progetto di sistemazione dell'area di Via E. Berlinguer: pianta piano 1°, 2°, 3°, 4° |
| Tav.5-a.3 | Progetto di sistemazione dell'area di Via E. Berlinguer: pianta piano attico |
| Tav.5-a.4 | Progetto di sistemazione dell'area di Via E. Berlinguer: pianta lastrico solare |
| Tav.5-a.5 | Progetto di sistemazione dell'area di Via E. Berlinguer: pianta piano 1° interrato |
| Tav.5-b | Progetto di sistemazione dell'area di Via V. Veneto: pianta generale di progetto |
| Tav.6-a | Progetto di sistemazione dell'area di Via E. Berlinguer: prospetti e sezioni di progetto |
| Tav.6-b | Progetto di sistemazione dell'area di Via V. Veneto: pianta, prospetti e sezioni corpo servizi; fotoinserimenti |
| Tav.7 | Computo delle superfici e volumi di progetto – determinazione dei parametri urbanistici |
| Tav.8 | Opere di urbanizzazione: allaccio alle reti pubbliche |
| - | Studio idrogeologico e idraulico |
| - | Relazione geologica |
| - | Schema di coonvenzione |
| - | Rapporto preliminare VAS |
| - | Asseverazione agronomico-paesaggistica |

| | |
|---|---|
| - | Tabella calcolo valore opere pubbliche |

**Preso atto** del Parere Tecnico della Sezione Urbanistica regionale (Allegato A).

**Preso atto** del Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art.96 comma 1 lett. *c)* delle NTA del PPTR, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale (Allegato B).

**Preso atto** che con Determina Dirigenziale n.53 del 8. 2.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale ha rilasciato, ai sensi dell'art.8 della LR 44/2012 e ss.mm.ii, il provvedimento di verifica escludendo da VAS il PIRU Ambito 4 "Zona Sant'Andrea" – Variante Urbanistica, ai sensi dell'art.6 della LR 21/2008, delle maglie nn. 60, 9 e 104 di PRG, (pubblicato sul BURP n.48 del 13.06.2024).

**Ritenuto che**, alla luce delle risultanze istruttorie di cui agli allegati (Allegati A e B), sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

1. approvare il Programma Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU) in variante urbanistica ex art.6 della LR n.21/2008, Ambito 4 "Zona Sant'Andrea" maglie nn.60-9-104 di PRG, secondo lo Schema di Accordo di Programma (Allegato E) che, a seguito di ratifica del Consiglio comunale e approvazione con Decreto del Presidente della Giunta regionale, comporterà variante urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente di Bisceglie;
2. rilasciare, per tale variante urbanistica, il Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art.96 della NTA del PPTR vigente.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

**Vista** la DGR del 15.9.2021 n.1466 recante "Approvazione della strategia regionale per la parità di genere denominata *Agenda di Genere*".

**Vista** la DGR del 26.9.2024 n.1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione Indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**L'impatto di genere del presente atto risulta: neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine della definizione dell'Accordo di Programma in oggetto, ai sensi dell'art.4, co.4 lettera "e" della L.R. n.7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto evidenziato nei pareri tecnici di cui agli Allegati A e B del documento istruttorio;
2. di approvare la proposta inoltrata dal Comune di Bisceglie (BT) relativa al PIRU Ambito 4 "Zona Sant'Andrea" maglie nn.60-9-104 di PRG, in variante urbanistica secondo il procedimento di cui all'art.6 della LR n.21/2008, nei termini di cui agli allegati A-B-C-D-E;
3. di dare atto che il Presidente della Giunta regionale provvederà alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma secondo lo schema allegato (All. E) che, a seguito di ratifica del Consiglio comunale e approvazione con decreto del Presidente della Giunta regionale, comporterà variante urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente di Bisceglie;
4. di rilasciare, per tale variante urbanistica, il Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art.96 comma 1 lett. *c)* delle NTA del PPTR vigente;
5. di demandare alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Bisceglie;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art.3 della L.R. n.18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art.32 comma 1 della L. n.69/2009 in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.3, lett. da "a" a "e" delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374.

**Il funzionario E.Q. della Sezione Urbanistica**
(arch. Pierluca Lestingi)

PIERLUCA LESTINGI
21.04.2026 15:53:46
GMT+02:00

**Il funzionario E.Q. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**
(arch. Luigi Guastamacchia)

**Il dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**
(arch. Vincenzo Lasorella)

Vincenzo Lasorella
21.04.2026
16:17:28
GMT+02:00

**Il dirigente della Sezione Urbanistica**
(ing. Giuseppe Angelini)

Giuseppe
Angelini
21.04.2026
19:07:07
GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

**Il Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**
(ing. Paolo Francesco Garofoli)

PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
07.05.2026
17:00:35
GMT+02:00

L'Assessora a Urbanistica e Casa, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L'Assessora a Urbanistica e Casa**
(ing. Marina Leuzzi)

Marina
Leuzzi
11.05.2026
11:30:46
GMT+02:00

Allegato A

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE URBANISTICA

Giuseppe Angelini 22.04.2026 13:04:25 GMT+02:00

## PARERE TECNICO

**OGGETTO**: COMUNE DI BISCEGLIE – Accordo di Programma per il PIRU del Comune di Bisceglie, Ambito 4 "Zona Sant'Andrea", in variante al PRG vigente ai sensi dell'art.6 della LR n.21/2008

**Premesse**

Con nota prot. n.28504 del 22.7.2022, acquisita con prot. n.8407 del 27.7.2022, il dirigente della Ripartizione Pianificazione ed Infrastrutture comunale (autorità procedente) ha indetto la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art.14 c.2 della legge n.241/90, da svolgere in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della l. 241/90, per il PIRU Ambito 4 "Zona Sant'Andrea" in variante urbanistica, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.21/2008, di tre aree dislocate all'interno della maglia n.60 di PRG (Via Veneto – Via Cadorna), della maglia commerciale n.9 di PRG (Via Berlinguer) e della maglia n.104 di PRG (Via Kolbe), fornendo il link per la documentazione progettuale presentata dal proponente.

Con nota prot. n.8668 del 2.3.2022, la Sezione scrivente, a valle delle valutazioni di competenza, ha richiesto chiarimenti e integrazioni.

Con nota prot. n.30987 del 12.8.2022, acquisita da questa Sezione con protocollo n.9065 del 16.8.2022, l'autorità procedente ha sospeso i termini del procedimento.

Con nota prot. n.46043 del 18.11.2022, acquisita da questa Sezione con protocollo n.12856 del 21.11.2022, l'autorità procedente ha ridefinito i termini della Conferenza di Servizi, notificando l'avvenuta trasmissione di chiarimenti e integrazioni da parte del proponente, come segue:

- *relazione chiarimenti - del 08.09.2022 - prot. 34670;*
- *nota di trasmissione del 27.09.2022 - prot. 37713.pdf;*
- *All.1 – progetto di sistemazione area di Via Vittorio Veneto (Area 1);.pdf;*
- *All.2 – progetto di sistemazione area di Via Vittorio Veneto pianta, prospetti e sezioni d.pdf;*
- *All.3 — progetto di sistemazione area di Via Berlinguer (Area 2);.pdf;*
- *nota di trasmissione del 10.10.2022 – prot. 39629.pdf;*
- *Relazione di compatibilità paesaggistica.pdf;*
- *All.4 – Foto-inserimento_compressed.pdf;*
- *nota di trasmissione del 10.10.2022 – prot. 39634.pdf.*

Con nota prot. n.13447 del 5.12.2022, la Sezione scrivente ha rappresentato le criticità residue, in ordine sostanzialmente all'opportunità della realizzazione di edilizia residenziale aggiuntiva nella cosiddetta "area 2" (area di via Berlinguer e via Padre Kolbe).

Con nota prot. n.51324 del 22.12.2022, acquisita da questa Sezione con protocollo n.141 del 3.1.2023, l'autorità procedente ha fornito precisazioni e chiarimenti, relativi all'"area 2", che vertono sostanzialmente su due punti:

1. la previsione urbanistica di volumetrie a destinazione commerciale in zona residenziale si è rivelata inadeguata, atteso che oltre la metà di quelle volumetrie non è stata realizzata o, se realizzata, è rimasta inutilizzata;



Via Gentile, 52 - 70121 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

2. la volumetria commerciale per il lotto in argomento non sarebbe pari a 5.720,00 mc, come dedotto da chi scrive sulla base dei dati a disposizione (indici e parametri di PRG), ma pari a 10.103,00 mc sulla base del Piano di Lottizzazione della maglia n.9.

Con nota prot. n.847 del 17.1.2023, la Scrivente, con riferimento alla volumetria derivante dal Piano di Lottizzazione della maglia n.9, ha chiesto di fornire chiarimenti circa indici e parametri urbanistici del PdL stesso, dai quali scaturisce la suddetta volumetria attualmente assentibile.

Con nota prot. n.8897 del 20.2.2023, acquisita al prot. n.2738 del 21.2.2023, l'autorità procedente ha fornito i chiarimenti richiesti, in ordine alla volumetria derivante dal PdL della maglia n.9, allegando le seguente documentazione integrativa:

- *Delibera di CC n. 58 del 30.07.2004 – (Adozione PdL maglia n. 9 di PRG);*
- *Delibera di CC n. 04 del 01.02.2005 – (Approvazione definitiva al PdL maglia n. 9 di PRG);TAV R di progetto di variante di PdL maglia n.9 di PRG – Relazione tecnica illustrativa e sulle barriere architettoniche;*
- *TAV R – Relazione tecnica illustrativa e sulle barriere architettoniche (allegata alla delibera di CC 5804);*
- *TQCAM3~H - TAV 1 di progetto di variante di PdL maglia n.9 di PRG – parametri tecnico-urbanistici ed elaborati grafici su base PRG, catastale e aerofotogrammetrica.*

Con nota prot. n.3130 del 2.3.2023, la Scrivente, ritenute superate le criticità evidenziate con le precedenti note, ha comunicato di attendere la riapertura dei termini della conferenza di servizi onde, tra l'altro, concordare e sottoscrivere lo schema di accordo di programma, da sottoporre all'approvazione degli organi regionali previo espletamento dell'iter procedurale di cui all'art.6 LR n.21/2008.

Con pec del 10.2.2025, acquisita con prot. n.73298 del 11.2.2025, l'autorità procedente, acquisito il provvedimento regionale di verifica di esclusione da VAS e preso atto del verbale conclusivo del 5.7.2024 relativo alla CdS, ha trasmesso alla Sezione Urbanistica regionale lo schema di AdP aggiornato agli esiti della CdS e sottoscritto dal dirigente RPPI.

Con nota prot. n.91127 del 20.2.2025, la Sezione Urbanistica regionale restituiva all'autorità procedente lo schema di AdP controfirmato dai dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, quali enti intervenuti alla CdS, per gli adempimenti consequenziali ai sensi del comma 4 della L.R. n.21/2008.

La documentazione agli atti della CdS è consultabile al link https://www.halleyweb.com/c110003/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/63

La proposta progettuale aggiornata agli esiti della CdS consta dei seguenti elaborati complessivamente archiviati nella cartella denominata "PIRU-SAndrea_elaborati-definitivi" avente impronta digitale Hash SHA256: d287d2eae9d28bb667805b0ed4cdbb3a9f0b1b78036082263b0f62edfe99016b

| | |
|---|---|
| Tav.1 | Relazione tecnico illustrativa e allegati |
| Tav.2 | Inquadramento territoriale con individuazione delle aree di intervento |
| Tav.3 | Definizione delle aree per destinazione urbanistica |
| Tav.4-a | Planimetria di progetto dell'area di Via E. Berlinguer |
| Tav.4-b | Planimetria di progetto dell'area di Via V. Veneto |
| Tav.5-a.1 | Progetto di sistemazione dell'area di Via E. Berlinguer: pianta piano terra |
| Tav.5-a.2 | Progetto di sistemazione dell'area di Via E. Berlinguer: pianta piano 1°, 2°, 3°, 4° |
| Tav.5-a.3 | Progetto di sistemazione dell'area di Via E. Berlinguer: pianta piano attico |
| Tav.5-a.4 | Progetto di sistemazione dell'area di Via E. Berlinguer: pianta lastrico solare |



Via Gentile, 52 - 70121 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

| | |
|---|---|
| Tav.5-a.5 | Progetto di sistemazione dell'area di Via E. Berlinguer: pianta piano 1° interrato |
| Tav.5-b | Progetto di sistemazione dell'area di Via V. Veneto: pianta generale di progetto |
| Tav.6-a | Progetto di sistemazione dell'area di Via E. Berlinguer: prospetti e sezioni di progetto |
| Tav.6-b | Progetto di sistemazione dell'area di Via V. Veneto: pianta, prospetti e sezioni corpo servizi; fotoinserimenti |
| Tav.7 | Computo delle superfici e volumi di progetto – determinazione dei parametri urbanistici |
| Tav.8 | Opere di urbanizzazione: allaccio alle reti pubbliche |
| - | Studio idrogeologico e idraulico |
| - | Relazione geologica |
| - | Schema di coonvenzione |
| - | Rapporto preliminare VAS |
| - | Asseverazione agronomico-paesaggistica |
| - | Tabella calcolo valore opere pubbliche |

**L'interesse pubblico**

L'interesse pubblico perseguito afferisce alla rigenerazione urbana ai sensi della Legge Regionale 29.7.2008 n.21.

L'Amministrazione comunale, con le deliberazioni consiliari n.32 del 24.5.2010 e n.17 del 21.3.2011, ha rispettivamente adottato e approvato il Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana ai sensi dell'art.3 della LR n.21/2008.

L'indicato Documento Programmatico ha individuato cinque ambiti di intervento, da sottoporre a Programmi Integrati di Rigenerazione Urbana, e tra questi risulta l'ambito d'intervento n.4, che comprende il comprensorio esteso tra l'area a cavallo del fascio ferroviario per il tratto compreso tra il sottopasso carrabile di via Fondo Noce ad ovest, via Isonzo ad est, e si protrae fino alla parte urbanizzata del quartiere Sant'Andrea fino ad una distanza di circa 200 metri dalla strada statale 16-bis per la fascia compresa tra gli assi territoriali di Via Vecchia Corato e Via Ruvo di Puglia. La parte più meridionale di questo ambito coincide con il quartiere residenziale di recente espansione urbana di Sant'Andrea, che si struttura principalmente in modo "antinodale" attorno all'asse di via Padre Kolbe.

Tra gli interventi individuati in linea generale in tema di Rigenerazione Urbana, per l'indicato Ambito n.4 risultano praticabili le seguenti opzioni di riqualificazione:

1. attuazione di un Programma di Rigenerazione su proposta privata che interessa la maglia compresa tra Via Sant'Andrea, Corso Dottor Sergio Cosmai, Via Villa Frisari e il fascio ferroviario;
2. completamento delle opere di urbanizzazione secondaria da realizzarsi in aree a standard nella parte ovest dell'ambito e lungo Via Padre Kolbe;
3. incentivazione alla sostituzione edilizia delle maglie di completamento residenziale lungo il lato ovest di Via Finizia e nella fascia a ridosso della Villa Finizia ivi esistente;
4. riconversione delle aree occupate da attività produttive in dismissione o in contrasto ambientale, per la realizzazione di edilizia residenziale e servizi in maniera integrata;
5. possibilità di destinare a standard, da realizzarsi con fondi privati derivanti da premialità volumetriche, dell'area più orientale dell'ambito, ora destinata ad attività produttive, ma inedificata ed inappetibile;



Via Gentile, 52 - 70121 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

6. interventi mirati alla riqualificazione degli spazi pubblici urbani e alla creazione di centralità nel quartiere Sant'Andrea.

**Descrizione del Programma Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU)**

La proposta di intervento ricade nell'Ambito 4 "Zona Sant'Andrea", individuato dal Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana approvato con DCC n.17/2011.

Dall'istruttoria predisposta dalla Ripartizione Pianificazione Programmi ed Infrastrutture comunale —prot. n.5667 del 14.2.2022— allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 24.2.2022 con cui è stato adottato il PIRU, emerge che l'intervento interessa tre distinte aree e precisamente:

**"Area 1"** in prossimità alla Via V. Veneto e Via Gen. L. Cadorna, compresa nella maglia 60 di PRG, destinata ad "Attrezzature collettive e di uso collettivo", nello specifico per "strutture di interesse comune, attrezzature per lo svago, parcheggi, ecc.";

**"Area 2"** in prossimità alla Via E. Berlinguer, compresa all'interno del P.d.L. della maglia n. 9 di PRG, destinata a "commerciale";

**"Area 3"** in prossimità di Via Padre Kolbe, compresa all'interno della maglia 104 di PRG, destinata ad "Attrezzature collettive e di uso collettivo", nello specifico a standard urbanistico ex DM 1444/68 di Via Padre Kolbe - Quartiere Sant'Andrea.

Le linee guida della proposta sono caratterizzate da:

**a.** Riqualificazione ambientale dell'"area 1" ricadente nella maglia 60 di PRG, compresa tra Via V. Veneto e Via Gen. L. Cadorna, destinata ad "Attrezzature collettive e di uso collettivo, al fine di:
- affrontare il problema della presenza di superfetazioni ubicate all'interno dell'area a rischio idrogeologico e quindi ridurre il rischio per i residenti;
- attrezzare l'area da destinare a standard urbanistici (parco pubblico con pista ciclabile e bici-park) e verde attrezzato per area (dog-park) attualmente in stato di abbandono, consentendo di garantire uno standard di vivibilità adeguato ai residenti dei contesti limitrofi e di svolgere attività sociali e di formazione e indirizzo dei ragazzi;
- completare la riqualificazione delle aree adiacenti alla rete ferroviaria di Via S. Martino-Via V. Veneto.
- mitigazione del rischio idrogeologico gravante sull'area a margine del lotto con la realizzazione di un bacino di laminazione;
- cessione al comune dell'intera "area 1" con relative attrezzature, in cambio di un'edificabilità fondiaria di 1,25 mc/mq per residenze a trasferirsi all'interno dell'"area 2" di Via E. Berlinguer, il tutto in ossequio alle disposizioni impartite dalla Legge Regionale n.18 del 30.04.2019;

**b.** ritipizzazione urbanistica dell'"area 2" di Via E. Berlinguer, in luogo della sua attuale destinazione per le attività commerciali, al fine di:
- completare l'edificazione del comparto 2 della maglia 9 di PRG, derivante da una vecchia e anacronistica previsione di PdL a destinazione commerciale (corpo di fabbrica di circa 10.000 mc), con un nuovo corpo di fabbrica di 10.000 mc con destinazione residenziale e 2.000 mc per destinazioni non specificamente residenziali ma strettamente connesse con le residenze (negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, studi professionali, ecc.);



Via Gentile, 52 - 70121 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

- aumentare, la disponibilità di alloggi in una zona completamente urbanizzata, senza consumare ulteriore suolo, evitando di realizzare un ulteriore contenitore con destinazione commerciale che, se utilizzato, contribuirebbe ad aumentare la pressione urbanistica su un'area che di fatto ha una destinazione e utilizzazione residenziale.

**c.** dotare il comprensorio di Sant'Andrea in Via Padre Kolbe, di una importante struttura sociale, nello specifico ad una nuova scuola per l'infanzia, mediante:

- cessione, già avvenuta da parte del soggetto attuatore, dell'area (Fg 9 - p.lla 130 di mq 2.995) destinata a standard urbanistico ex DM 1444/68 di Via Padre Kolbe - Quartiere Sant'Andrea, dove sorgerà un asilo nido a carico del comune interessato da finanziamento pubblico.

Tali indirizzi trovano attuazione nei seguenti interventi:

- per l'"area 1" compresa tra Via V. Veneto e Via Gen. L. Cadorna, è prevista la realizzazione di un parco pubblico con pista ciclabile (bici-park) e verde attrezzato per area dog-park, un corpo servizi con w.c. pubblici, nonché di un bacino di laminazione, a mitigazione del rischio idrogeologico gravante sull'area, disposto a margine della medesima area di intervento. Successivamente l'intera area sarà ceduta al Comune dal proponente.
- per l'"area 2" compresa tra Via Via E. Berlinguer, è prevista, a fronte della sua attuale destinazione per le attività commerciali, una destinazione di edilizia mista commerciale/residenziale con annessi servizi;
- Per l'"area 3" in via Padre Kolbe, è prevista la cessione al comune da parte del proponente dell'intero suolo censito al Fg 19 - p.lla 130, dove sorgerà un asilo nido a carico del comune.

**Profilo urbanistico**

Nella nota di precisazione e chiarimenti comunale, prot. n.51324 del 22.12.2022 acquisita con prot. n.141 del 3.1.2023, il responsabile di ripartizione, con riferimento all'"area 2", attesta che la maglia di PRG n.9 ha una destinazione commerciale ed è inserita in un comprensorio, denominato Sant'Andrea, destinato a zona residenziale di espansione ormai completamente edificato e urbanizzato. Il piano esecutivo prevedeva due distinti lotti con due distinti edifici a destinazione commerciale e due blocchi edilizi a destinazione residenziale. Il primo lotto è stato interamente edificato con un edificio a destinazione commerciale pari a circa 28.663 mc, ed è utilizzato per la sola metà sita al piano terra poiché l'intero primo piano è completamente inutilizzato sin dalla sua realizzazione. Nello stesso lotto furono realizzati alcuni edifici a destinazione residenziale per una volumetria di circa 17.239 mc completamente abitati sin dalla loro realizzazione. Il secondo lotto prevedeva una volumetria a destinazione residenziale pari a circa 5.659 mc già realizzata ed utilizzata sin dalla sua realizzazione e una volumetria con destinazione commerciale pari a 10.103 mc mai realizzata stante la "anacronistica" previsione urbanistica.

Tanto premesso, con la proposta di rigenerazione urbana, adeguata anche alla più recente legge regionale n.18/2019 *Norme in materia di perequazione, compensazione urbanistica e contributo straordinario per la riduzione del consumo di suolo e disposizioni diverse*, l'Amministrazione Comunale, di concerto con i proponenti, prevede sostanzialmente

- di attribuire un valore economico all'"area 1" destinata a standard urbanistici e precisamente "area per edifici di interesse comune" ubicata in pieno centro cittadino, con una potenzialità



Via Gentile, 52 - 70121 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

edificatoria stabilita dall'art.27 lett."b" del vigente PRG cioè pari a quella delle maglie circostanti (5 mc/mq), assegnandole una densità territoriale pari a 1,25 mc/mq;

- di acquisire gratuitamente detta "area 1" dopo che i proponenti avranno realizzato le opere previste in progetto, consistenti in opere di mitigazione della pericolosità idraulica, bike park, dog park, corpo di fabbrica per info-point e servizi igienici;
- di acquisire un lotto con destinazione a standard urbanistici ("area 3") nella zona di espansione pari a circa 3.000 mq, per realizzarvi un asilo nido che, in virtù della messa a disposizione immediate dell'area da parte dei proponenti il PIRU, è già stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR; tale acquisizione tiene luogo, tra l'altro, della cessione di 700 mq di area a standard previsti nell'area a destinazione commerciale ("area 2") tenuto conto che, come attestato dal responsabile di ripartizione nel parere comunale —prot. n.5667 del 14.2.2022— allegato alla DCC di adozione del PIRU —n.17 del 24.2.2022— "nel comprensorio di Sant'Andrea è già presente una dotazione di superficie per standards urbanistici maggiore di quella necessaria prescritta dal DM 1444/68";
- di concedere al soggetto proponente una variante al "PRG del 1977 che, in luogo della vecchia e anacronistica" previsione di un edificio a destinazione commerciale di circa 10.000 mc, realizzi circa 10.000 mc con destinazione residenziale e 2.000 mc per destinazioni strettamente connesse alla residenza, in una zona completamente urbanizzata, senza consumare ulteriore suolo, evitando di far realizzare un secondo contenitore interamente commerciale su un'area a destinazione e utilizzazione residenziale.

**"Area 1"**

Destinazione del lotto: strutture di uso collettivo – bicipark con annessi servizi e area verde attrezzata per dog-park.

- Sup. fondiaria lotto: 6.572 mq;
- Iff considerato: 1,25 mc/mq
- Volume max edificabile (6.572x1,25): 8.215,00 mc
- Superficie standard da reperire (ex D.M. 144/68): mc 8.215/mc 100x18mq/ab= 1.478,70 mq

**"Area 2"**

- Sup. intero lotto: 2.130 mq di cui;
  - Sup. fondiaria: 1.430 mq;
  - Sup. a standard interno alla maglia: 700 mq;
- Iff per attività commerciali/servizi: 1,40 mc/mq
- Iff per residenze: 1,25 mc/mq
- Volume max edificabile per attività commerciali/servizi: 1.430x1,40 mc/mq= 2.002,00 mc;
- Volume max edificabile per residenze: 1.430x1,25 mc/mq= 1.787,50 mc;
- Volume max insediabile nel Lotto: Vol. commerciale + Vol. residenziale (da lotto di Via Berliguer e di Via Veneto) = 12.004,50 mc;
  - di cui 10.002,50 mc per residenze e 2.002,00 mc per attività commerciali/servizi;

**Volumetria da insediare**

- Volume residenziale di progetto: 10.002,26 mc;
- Volume per attività commerciali/servizi di progetto: 2.001,69 mc;



Via Gentile, 52 - 70121 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

- Volume complessivo insediato: 12.003,95 mc < 12.004,50 mc;
- Superficie per attività commerciali/servizi: 526,76 mq;
- Distanza minima dal ciglio strada: 5,00 m;
- Distanza minima dai confini con lotti privati: 5,00 m
- Distanza minima tra fabbricati: 10,00 m salvo possibilità di costruzione in aderenza
- Sup. coperta max 35%
- Sup. coperta di progetto: 741,45 mq = 34.81% di S.F.
- Altezza massima di fabbricazione: 16,00 m + attico se non si supera h max;
- Altezza massima di progetto: 15,80 m + attico;
- Distanza minima dai confini con area pubblica interna: 3,00 m.

**Verifica superfici a parcheggio per la residenza**

- Superficie min. a parcheggi per la residenza ex L. 122/89 = Volume complessivo/100x10 = mc 12.003,95/100x10 = 1.200,40 mq;
- Superficie parcheggi di progetto ex L. 122/89 (vedi Tavv. 5-a.5) = 1.393,63 mq > Sup. min.

**Verifica superfici a parcheggio per il locale commerciale**

- Superficie Utile commerciale: 474 mq;
- Superficie min. a parcheggio ex RR 11/2018 per locali commerciali con superficie utile di vendita minore di 600 mq è pari a 0.70 x sup. utile di vendita ovvero: 474 x 0.70 = 331.80 mq;
- Superficie a parcheggio per commerciale di progetto: 464.72 mq > 331.80 mq.

**Determinazione aree a standard**

- Superficie min per area a standard = 2.221,92 di cui:
    - Superficie area a standard per residenze = 10.002,50 / 100x18 mq = 1.800,45 mq
    - Superficie per area a standard per attività commerciali = 526,84 x 0,80 = 421,47 mq
- Superficie a standard di progetto = 2.234,00 mq (pari a 1.534 mq da fg.19 p.lla 130 e 700 mq interno al lotto di Via Berlinguer) di cui:
    - Superficie per area a standard per attività commerciali = 424 mq > mq 421,47 mq;
    - Superficie per area a standard per residenze = 1.810,00 mq > 1.800,45 mq.

**Determinazione indici territoriali**

- I.f.t. per residenze = Volume di progetto/sup. territoriale = mc 10.002,26/ (6.572+2.130+2.571) = 0,887276 mc/mq;

- I.f.t. per attività commerciali/servizi = Volume di progetto /sup. territoriale = mc 2.001,69 / (2.130+424) = 0,78374 mc/mq.

### Verifica del Contributo Straordinario di Urbanizzazione

CSU = 50% x MV x (1,20 - 20%) = 50% (VT1 - VT0) = 50% [(VM1 - CT1) - (VM0 - CT0)] = 865.294,45 € dove ai sensi dell'art.9 co.5 lett "a"

- 1,20: coefficiente moltiplicativo relativo al contesto territoriale prevalentemente urbanizzato;
- 20%: coefficiente di riduzione nella misura minima (il Comune ad oggi non ha determinato riduzioni ulteriori);
- MV: maggior valore generato dalla trasformazione = VT1 - VT0;
    - VT1: valore della trasformazione = VM1 – CT1 = 2.188.680,90 €;



Via Gentile, 52 - 70121 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

- VM1: valore di mercato (del suolo costruito) dopo la trasformazione = 7.692.466,00 €;
- CT1: costo della trasformazione = 5.503.785,10€;

o VT0: valore attuale del terreno = 458.092,00 €.
- VM0: valore di mercato (del suolo) prima della trasformazione = 4.402.000,00 €;
- CT0: costo di trasformazione = 3.943.908,00 €.

Tali valori sono stati determinati dal soggetto proponente e avallati dall'Ufficio Comunale competente come segue:

- il valore di mercato (VM1) delle opere private comprese le aree di pertinenza, rilevato dalle quotazioni OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare) sulla base del prezzo massimo di mercato al mq della rispettiva zona di riferimento (2.074,00 €/mq = media ponderata tra 2.200,00 €/mq res e 1.400,00 €/mq negozi), risulta pari a 7.692.466,00 €;
- il costo di trasformazione (CT1) pari a 5.503.785,10 €, determinato in modo analitico dalla sommatoria:
  - del "*costo di costruzione del fabbricato*" (tenendo conto del costo di costruzione adottato dal Comune per il calcolo del contributo di costruzione per gli interventi edilizi);
  - del "*costo del contributo di costruzione*" determinato ai sensi dell'art. 16 DPR 380/01;
  - del "*costo relativo alle spese tecniche"* fissato nella misura del 10% del costo di costruzione del fabbricato;
  - dell'onere complessivo, fissato nella misura del 20% costo di costruzione del fabbricato, che tiene conto dell'utile di impresa, oneri finanziari, oneri per la commercializzazione degli immobili;
- il valore attuale del terreno (VT0) pari a 458.092,00 €, è stato calcolato con riferimento alla edificabilità di cui alla disciplina urbanistica previgente;
- il valore di mercato (VM0) pari a 4.402.000,00 €, ha tenuto conto delle quotazioni OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare) pari a 2.300,00 €/mq, sulla base del prezzo massimo di mercato al mq della rispettiva zona di riferimento prima della trasformazione;
- il costo di trasformazione prima della trasformazione (CT0) pari a 3.943.908,00 €, determinato in modo analitico dalla sommatoria: del "*costo di costruzione del fabbricato*" (tenendo conto del costo di costruzione adottato dal Comune per il calcolo del contributo di costruzione per gli interventi edilizi); del "*costo del contributo di costruzione*" determinato ai sensi dell'art. 16 DPR 380/01; del "*costo relativo alle spese tecniche"* fissato nella misura del 10% del costo di costruzione del fabbricato; dell'onere complessivo, fissato nella misura del 20% costo di costruzione del fabbricato, che tiene conto dell'utile di impresa, oneri finanziari, oneri per la commercializzazione degli immobili.

Ciò posto, considerato che il computo metrico estimativo delle opere pubbliche a realizzarsi (consistente in opere di mitigazione della pericolosità idraulica, bike park, dog park e corpo di fabbrica per info-point) porta ad un importo pari a 856.302,00 € (rif. Tab. *stima opere pubbliche*), che attualizzato ai parametri ISTAT novembre 2024 risulta pari a 935.938,09 €, quest'ultimo importo è superiore al CSU (865.294,45 €) e pertanto ai sensi dell'art.9 comma 11 della L.R. n.18/2019 sarà compensato con le suddette opere e cessioni, pertanto la verifica risulta soddisfatta.



Via Gentile, 52 - 70121 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA**
**SEZIONE URBANISTICA**

**Conclusioni**

In considerazione di quanto sopra, esaminata la proposta progettuale sotto il profilo procedurale/documentale, urbanistico ed economico nonché dell'interesse pubblico (L.R. n.21/2008) e del beneficio pubblico (L.R. n.18/2019), attese le finalità e gli obiettivi dell'intervento innanzi richiamati, si ritiene condivisibile il ricorso dell'Amministrazione Comunale all'istituto dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art.34 del DLgs n.267/2000.

Con riferimento agli aspetti di natura urbanistica, la variante in questione produce una trasformazione che può ritenersi compatibile con l'assetto del contesto nel quale si inserisce.

Per quanto attiene all'interesse pubblico dell'iniziativa, si ritiene che la proposta progettuale possa considerarsi coerente con il Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana approvato con DCC n.17 del 21.3.2011 ai sensi dell'art.3 della LR n.21/2008.

Tutto ciò premesso, preso atto della proposta progettuale in oggetto, in virtù di quanto sopra rappresentato e alla luce delle attestazioni, esplicitazioni e motivazioni addotte dal Comune di Bisceglie, si ritiene di esprimere **parere favorevole**.

Il presente provvedimento viene espresso ai soli fini urbanistici e fatta salva l'acquisizione di ulteriori pareri, autorizzazioni, nullaosta relativi ad altri vincoli gravanti sulle aree interessate da rilasciarsi da parte di altri Enti o Uffici.

**E.Q. Rigenerazione Urbana**
arch. Pierluca Lestingi
*(firmato digitalmente)*

PIERLUCA LESTINGI
31.07.2025 09:07:53
GMT+01:00

**Dirigente Sezione Urbanistica**
ing. Giuseppe Angelini
*(firmato digitalmente)*

Giuseppe
Angelini
31.07.2025
10:29:22
GMT+02:00



Via Gentile, 52 - 70121 Bari
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*ALLEGATO B*

**PARERE TECNICO**

**Comune di Bisceglie – PIRU – Ambito 4 – "Zona Sant'Andrea" – Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008 in combinato con la L.R. 18/2019, di tre aree dislocate all'interno dell'ambito 4. Intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n. 14 del 24.02.2022. (art. 96.1.c delle NTA del PPTR).**

***DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI***

Premesso che con nota prot n. 28504 del 22.7.2022, acquisita al prot. col n. 145/6337 del 29.7.2022, il Comune aveva indetto Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 co.2 L.n. 241/90 (di seguito CdiS) da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis L.n. 241/90 per l'Accordo di Programma in oggetto (di seguito AdiP).

Con nota prot n. 6534 del 4.8.2022 è stato chiesto al Comune al fine di avviare l'istruttoria di merito di predisporre: "*una **Relazione di Compatibilità Paesaggistica** che dimostri in modo pertinente e puntuale le modalità progettuali con le quali l'accordo di programma in oggetto garantisca la compatibilità paesaggistica rispetto ai punti a), b) e d) dell'art. 96 delle NTA del PPTR.*

*Inoltre dovranno essere predisposti elaborati con:*

- ***I.*** *l'indicazione delle soluzioni progettuali finalizzate alla costruzione delle rete ecologica urbana, ciò con particolare riferimento alle connessioni che il previsto progetto del parco pubblico-verde attrezzato-pista ciclabile (area 1) ha nel contesto urbano di riferimento;*
- ***II.*** *l'indicazione delle soluzioni progettuali finalizzate ad esplicitare il ruolo di centralità che il parco previsto nell'area 1 potrebbe assumere nel contesto urbano anche al fine di elevare e migliorare la qualità abitativa delle urbanizzazioni periferiche;*
- ***III.*** *le opere di sistemazione a verde nell'area 1 e relativo progetto botanico-vegetazionale asseverato da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento;*
- ***IV.*** *soluzione progettali alternative del corpo servizi previsto nell'area 1 al fine di garantire la qualità architettonica del manufatto prevedendo anche strutture di facile amovibilità e ben inserire e contestualizzate nel progetto d'insieme del parco;*
- ***V.*** *opere di mitigazione (filari alberati, siepi, aree permeabili ecc.) per l'intervento previsto nel'area 2.*
- ***VI.*** *dettagliata documentazione fotografica con lo stato attuale delle aree interessate e del contesto di riferimento in cui le stesse sono inserite;*
- ***VII.*** *fotoinserimenti finalizzati a comprendere il rapporto che i progetti previsti nelle due aree hanno con il contesto urbano di riferimento e con i fabbricato limitrofi."*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con nota prot n. 46043 del 18.11.2022, acquisita al prot. col n. 145/9720 del 19.11.2022, il Comune aveva trasmesso in riscontro alla suddetta nota la seguente documentazione:

| NOME File | IMPRONTA MD5 |
|---|---|
| All.1 - progetto di sistemazione area di Via Vittorio Veneto (Area 1) | 13f10bee473e43e1715583449687fd25 |
| All.2 - progetto di sistemazione area di Via Vittorio Veneto pianta, prospetti e sezioni d.pdf | 6300269a4e20f3ff976d742e2fc10651 |
| All.3 - progetto di sistemazione area di Via Berlinguer (Area 2) | 49af0058079e203e722dec71877f8c49 |
| All.4 - Foto-inserimento_compressed.pdf | eca3c6df0682c7486d41ac80eb90a731 |
| Relazione di compatibilit… paesaggistica.pdf | 12b0ed8bd7d37a8d93e3bc9d907db8fe |
| nota di trasmissione del 10.10.2022 - prot. 39629.pdf | a4d876b800f20858a2ad997a0d18d92f |
| nota di trasmissione del 10.10.2022 - prot. 39634.pdf | ee8cbb1751e303681f961a85c2ff5a52 |
| nota di trasmissione del 27.09.2022 - prot. 37713.pdf | b10abeea7e8326cdd8d385a236becb32 |
| relazione chiarimenti - del 08.09.2022 - prot. 34670.pdf | 8f43fab692b2fb5418f19b3fc17a6507 |

Con successiva pec del 28.11.2022, acquisita al prot. col n. 145/9720 del 19.11.2022, il Comune aveva trasmesso il seguente elaborato integrativo:

| NOME File | IMPRONTA MD5 |
|---|---|
| 1. ASSEVERAZIONE AGRONOMICA PAESAGGISTICA.pdf | e97485b5024d1bd05fe45c4e8752ed0d |

Con nota prot n. 079/13447 del 5.12. 2022, acquisita al protocollo col n. 145/10306 del 7.12.2022, la Sezione Urbanistica regionale nell'ambito della CdiS si era così espressa: *"valutato che il programma di interventi come formulato nella proposta in oggetto, non risulta supportato da congrue motivazioni in ordine agli aspetti sia urbanistici che di rigenerazione urbana, non ricorrono i presupposti per procedere alla predisposizione dello schema di AdiP, in uno con lo schema di deliberazione di Giunta, da sottoporre all'approvazione degli organi regionali".*

Con nota prot. n. 1463 del 6.2.2023, acquisita al prot. col n. 145/1106 del 6.2.2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale aveva chiesto all'*"Autorità Procedente del Comune di Bisceglie-Ripartizione Pianificazione Programmi ed Infrastrutture ad avviare l'iter di verifica di assoggettabilità a VAS, come sopra evidenziato e secondo quanto rassegnato dalla richiamata normativa".*

Con nota prot n. 079/3130 del 2.3.2023, acquisita al prot. col n. 145/1883 del 2.3.2023, la Sezione Urbanistica regionale nell'ambito della CdiS vista la documentazione trasmessa dal Comune con nota prot. n. 8897 del 20.2.2023, (documentazione non trasmessa alla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio) aveva rappresentato quanto segue: *"Tanto premesso, ritenute superate le criticità evidenziate con le precedenti note, si resta in attesa della riapertura dei termini della conferenza di servizi, onde:*
*1. con riferimento alla nota prot. n.1463 del 6.2.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale, prendere atto del provvedimento di VAS a farsi, quale fase endoprocedimentale di approvazione del PIRU, ai sensi della LR n.44/2012 e del RR n.18/2013;*

*2. concordare e sottoscrivere lo schema di accordo di programma, da sottoporre all'approvazione degli organi regionali previo espletamento dell'iter procedurale di cui all'art.6 LR n.21/2008."*

Con successiva nota prot. n. 15206 del 22.3.2023, acquisita al prot. col n. 145/2503 del 22.3.2023, il Comune, vista la suddetta nota della Sezione Urbanistica, ha riaperto i termini della CdiS decisoria da effettuarsi in forma semplificata e asincrona per l'approvazione definitiva del progetto con relativo schema di AdiP precisando che gli Uffici e le amministrazioni sono chiamate a rendere le proprie determinazioni entro il termine perentorio del 4.5.2023.

Con nota prot. n. 7076 del 2.5.2023, acquisita al prot. col n. 145/3558 del 2.5.2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali in relazione al procedimento in oggetto ha invitato in qualità di Autorità Competente, i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA), ad inviare il proprio contributo, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, al fine di verificare l'assoggettamento o l'esclusione dell'Accordo di programma in oggetto dalla procedura di VAS, entro i termini previsti dal comma 4 dell'art. 8 della l.r. 44/2012. Inoltre in detta nota è stata rappresentato che la documentazione è disponibile al seguente link: https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/9d97cae2-7f33-433e-a046-7dc3cdbd3a7b/0

Con nota prot. n. 145/3624 del 2.5.2023, è stato chiesto al Comune quanto segue: "*(…) dalla consultazione della documentazione pubblicata in formato digitale sia sul portale comunale sia su quello regionale, al fine della riapertura della CdS e delle consultazione dei SCMA, risultano essere pubblicati solo gli elaborati aggiornati alla data marzo 2022 mentre non risultano essere stati pubblicati gli elaborati integrativi aggiornati a settembre 2022 come richiesti da questa Sezione e trasmessi dal Comune con nota prot n. 46043 del 18.11.2022 e con PEC del 28.11.2022.*
*Pertanto, considerato che i suddetti elaborati integrativi/sostitutivi risultano parte integrate della documentazione necessaria alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, si chiede al Comune in qualità di Autorità procedente di aggiornare il portale comunale pubblicando i suddetti elaborati integrativi aggiornati a settembre 2022 unitamente alla "Relazione di compatibilità paesaggistica" e di inviare gli stessi all'Autorità Competente al fine di aggiornare il portale regionale."*

Con nota prot. n. 3624 del 2.5.2023, acquisita al prot. col n. 145/3683 del 4.5.2023, la Sezione regionale Urbanistica ha comunicato che: "i *termini della conferenza di servizi si intendono sospesi nelle more dell'acquisizione, in seno alla stessa, dei contributi dei citati Uffici regionali."*

Con nota prot. n. 7076 del 2.5.2023, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (VAS), ha notificato l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

VAS semplificata, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n.44/2012 e art.6 comma 6.1 lett. f) e comma 6.2 bis del R.R. n.18/2013, comunicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi.

Con nota prot. n. 25989 del 18.5.2023, acquisita al prot. col n. 145/4292 del 18.5.2023, il Comune ha comunicato l'aggiornamento del portale con il link degli elaborati aggiornati al 2022.

Con determina dirigenziale n. 53 del 8.2.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientale VAS della Regione Puglia, ha rilasciato, ai sensi dell'art. 8 della LR 44/2012 il provvedimento di verifica escludendo da VAS il PIRU Ambito 4 "Zona Sant'Andrea" – Variante Urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della LR 21/2008, delle maglie nn. 60 - 9 e 104 di PRG.

Con nota prot. n. 52941 del 27.8.2024, acquisita al prot. col n. 428559 del 4.9.2024, il Comune ha trasmesso l'atto n. 867 del 5.8.2024 della Rip. Pianificazione, Programmi Ed Infrastrutture con cui è stata adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa alla "*Proposta di Accordo di Programma*", in oggetto.

***DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO***

Come emerge dagli atti pubblicati dal Comune di Bisceglie, la proposta di intervento ricade nell'Ambito 4 – *Zona Sant'Andrea*, individuato dal Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana approvato con DCC n.17/2011. In particolare, l'intervento interessa tre distinte aree e precisamente:

1. area in prossimità alla Via V. Veneto e Via Gen. L. Cadorna, compresa nella maglia 60 di PRG, destinata ad "*Attrezzature collettive e di uso collettivo*", nello specifico per "*strutture di interesse comune, attrezzature per lo svago, parcheggi, ecc.*";
2. area in prossimità alla Via E. Berlinguer, compresa all'interno del P.d.L. della maglia n. 9 di PRG, destinata a "*commerciale*";
3. area in prossimità di Via Padre Kolbe, compresa all'interno della maglia 104 di PRG, destinata ad "*Attrezzature collettive e di uso collettivo", nello specifico* a standard urbanistico ex DM 1444/68 di Via Padre Kolbe - Quartiere Sant'Andrea.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

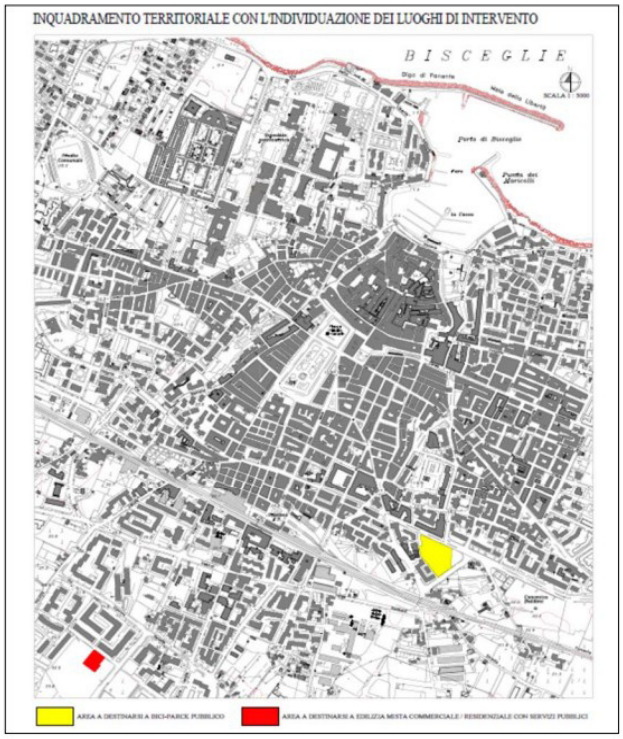



Fig. 1- Localizzazione area d'intervento 1 (in giallo) e 2 (in rosso)

Per:

- **l'area 1)** compresa tra Via V. Veneto e Via Gen. L. Cadorna, è prevista la realizzazione di un parco pubblico con pista ciclabile (bici-park) e verde attrezzato per area dog-park, un corpo servizi con w.c. pubblici, nonché di un bacino di laminazione, a mitigazione del rischio idrogeologico gravante sull'area, disposto a margine della medesima area di intervento. Successivamente l'intera area sarà ceduta al Comune dal proponente;
- **l'area 2)** compresa tra Via Via E. Berlinguer, è previsto a fronte della sua attuale destinazione per le attività commerciali ad una destinazione di edilizia mista commerciale/residenziale con annessi servizi;
- **l'area 3)** in via Padre Kolbe, è prevista la cessione al comune da parte del proponente dell'intero suolo censito al Fg 19 - p.lla 130, dove sorgerà un asilo nido a carico del comune.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

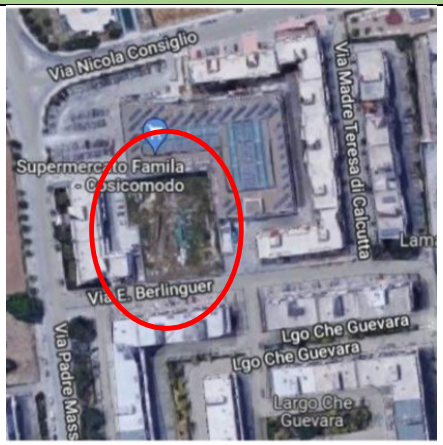
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



Fig. 2- Stralcio mappa catastale area d'intervento

**Fig. 3 Area 2 – stato di fatto e progetto**




F3: AEROFOTO AREA 2 VIA BERLINGUER **stato dei luoghi**



F4: AEROFOTO AREA 2 VIA BERLINGUER **foto-inserimento**

**Fig. 4 Area 1 – stato di fatto e progetto**



F11: AEROFOTO VIA VITTORIO VENETO **Punti di ripresa fotografica**



F12: AEROFOTO VIA VITTORIO VENETO CON FOTO-INSERIMENTO



Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY - 080 5407761 - 3524
mail: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

***VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA***

L'area d'intervento, così come si rileva dalla consultazione degli elaborati del PPTR ricade nell'Ambito paesaggistico "***La Puglia Centrale***" e nella Figura Territoriale "***La piana olivicola del nord barese***" e non è interessata né da Beni Paesaggistici né da Ulteriori Contesti paesaggistici come definiti all'art. 38 delle NTA del PPTR.

Dalla consultazione della "***Carta delle Morfotipologie Urbane***" (elaborato 3.2.8 del PPTR) le due aree interessata dall'AdiP in oggetto sono ricompresa nella cosiddetta morfotipologia "***Edificato compatto a maglie regolari***"; questa tipologia insediativa, corrisponde all'ampliamento della città successivo al 1945 e si riconosce per la regolarità della maglia viaria a cui l'edificato in linea si è adeguato. Per detta morfotipologia le "*Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane"* (elaborato 4.4.3 del PPTR) raccomandano in particolare di realizzare interventi finalizzati a:

- *permeabilizzare le superfici e progettare il suolo curando gli attacchi a terra degli edifici e la qualità del suolo urbano;*
- *Completare gli isolati aperti, dedicando particolare attenzione alle corti interne;*
- *Collocare sui margini ampie fasce alberate*

Nella **RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA** si rappresenta quanto segue:
"*In linea generale, ed ovviamente nei limiti di una trasformazione d'uso di un suolo, si può determinare una sostanziale compatibilità tra l'intervento ipotizzato e le componenti ambientali analizzate, considerando, anche, il miglioramento di una situazione locale attraverso la sistemazione delle aree urbanizzate residuali, oggetto di intervento, a completamento delle maglie urbane con la dotazione di aree con verde pubblico e servizi per la collettività.*
(…)
*Le aree di progetto ricadono all'interno di maglie ampliamente urbanizzate e in particolare, l'Area 1 (Via Veneto) vocata a svolgere un ruolo di "polmone verde con servizi collettivi" che allo stato attuale risulta lasciato in uno stato di degrado insieme al suo canale naturale lasciato privo di manutenzione, mentre l'Area 2 (Via Berlinguer) rappresenta un un'area urbanisticamente trasformata a completamento della maglia di PRG all'interno di un comprensorio residenziale che attualmente risulta lasciata in uno stato di abbandono.*
*Tra gli indicatori utili per la compatibilità paesaggistica possiamo considerare:*

*I. Il progetto proposto nell'Area 1 (Via Veneto) favorisce la costruzione di una rete ecologica capace di determinare una vitalità funzionale sotto l'aspetto:*
   - *naturale, ovvero la capacità di ricreare un polmone verde all'interno di un quartiere densamente edificato garantendone un ecosistema capace di favorire un mix faunistico e floreale e, al tempo stesso, di mantenere un equilibrio idrogeologico in prossimità di un vecchio canale obliterato in uno stato di abbandono;*

- *sociale, ovvero la capacità dell'area a servire il quartiere di attrezzature per lo sport e per il tempo libero (bikepark), favorendone l'uso anche a favore degli amici a quattro zampe (dogpark);*
- *urbano, ovvero la possibilità di dotare il quartiere e la città di quelle funzioni che al momento risultano carenti, sottraendo le aree da uno stato di degrado e abbandono con conseguenti ripercussioni sul profilo della salubrità e dell'impatto visivo delle aree interessate.*

II. *Il progetto proposto nell'Area 1 (Via Veneto) sviluppa quelle funzioni di centralità nel contesto urbano elevandone la qualità abitativa:*
- *Il progetto riqualifica aree urbane degradate;*
- *Il progetto ricrea all'interno di tessuti urbani densamente popolati, un polmone verde con servizi per il cittadino che al momento risultano carenti nella stessa città;*
- *Il progetto vuole ricreare spazi per il tempo libero e per lo svago all'interno di una parte di città condizionata prevalentemente sulle funzioni dell'abitazione e del lavoro.*

III. *Il progetto proposto nell'Area 1 (Via Veneto) propone una sistemazione botanico-vegetazionale delle aree interessate, ovvero:*
- *la dotazione dell'area di essenze autoctone quali arbusti e siepi, disposte a filari al contorno dell'intera area attraverso l'impianto di lecci, tipico arbusto diffuso nel bacino del mediterraneo e adatto al clima mite che caratterizza i luoghi interessati, e siepi di mirto disposte all'interno dell'area quale tipica essenza della macchia mediterranea;*
- *la stabilizzazione dei versanti in prossimità del canale naturale esistente, quale contributo alle tecniche di ingegneria naturalistica; - la ricreazione di un polmone verde capace di mantenere un ecosistema favorevole alla bio-diversità e all'equilibrio climatico;*
- *il miglioramento dell'impatto visivo delle aree, attualmente degradate, all'interno di un contesto aggredito da imponenti corpi di fabbrica di quartiere.*

IV. *Il corpo servizi previsto nel progetto proposto nell'Area 1 (Via Veneto) propone una soluzione con piccolo fabbricato localizzato sul margine a ridosso dell'area edificata esistente. L'impatto visivo di detto corpo è mitigato dall'uso di barriere vegetazionali poste al contorno dell'area pertinenziale del fabbricato stesso. Una soluzione tipologica alternativa che si potrebbe adottare per il predetto corpo servizi, è l'uso di un vano prefabbricato con struttura in acciaio chiusa da pannelli coibentati adagiato nella medesima area di intervento e con l'ausilio delle preindicate barriere vegetazionali a mitigazione dell'impatto visivo sullo scenario urbano.*

V. *Per quanto concerne la soluzione progettuale di intervento nell'Area 2 (Via Berlinguer) il progetto propone la dotazione dell'area di essenze autoctone arbusti e siepi, disposte a filari al contorno dell'intera area attraverso l'impianto di lecci, tipico arbusto diffuso nel bacino del mediterraneo e adatto al clima mite che caratterizza i luoghi interessati, e siepi di mirto disposte all'interno dell'area pertinenziale, quale tipica essenza della macchia mediterranea. Inoltre si prevede l'uso di pavimentazione drenante all'interno dell'area pertinenziale del nuovo fabbricato.*"

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Tutto ciò considerato in relazione a quanto richiesto con nota prot. n. 6534 del 4.8.2022 il Comune con nota prot. n. 46043 del 18.11.2022 e con PEC del 28.11.2022 ha tramesso gli elaborati del proponente come pubblicati al seguente link https://www.comune.bisceglie.bt.it/c110003/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/63

Con riferimento alla richiesta di individuare *"le opere di sistemazione a verde nell'area 1 e relativo progetto botanico-vegetazionale asseverato da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento"* il proponente ha provveduto nell'elaborato *ASSEVERAZIONE AGRONOMICA PAESAGGISTICA.pdf* (qui allegato) ad individuare dette opere.

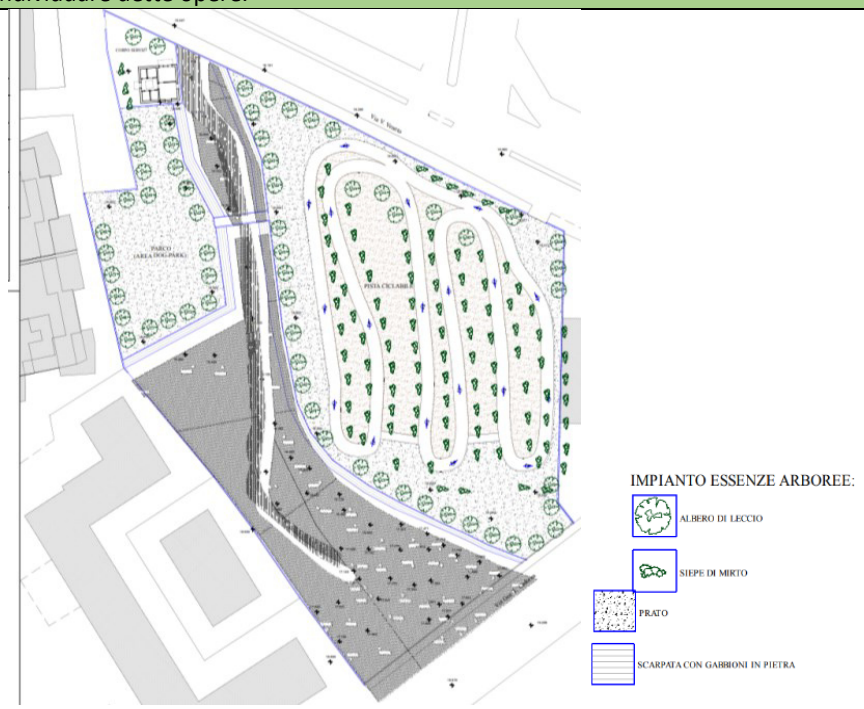



Fig. 5- Stralcio *ASSEVERAZIONE AGRONOMICA PAESAGGISTICA.pdf*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con riferimento alla richiesta di individuare *"IV. soluzione progettali alternative del corpo servizi previsto nell'area 1 al fine di garantire la qualità architettonica del manufatto prevedendo anche strutture di facile amovibilità e ben inserire e contestualizzate nel progetto d'insieme del parco"* il proponente ha provveduto *All.2 - progetto di sistemazione area di Via Vittorio Veneto pianta, prospetti e sezioni d.pdf* (qui allegato) ad individuare detta alternativa.

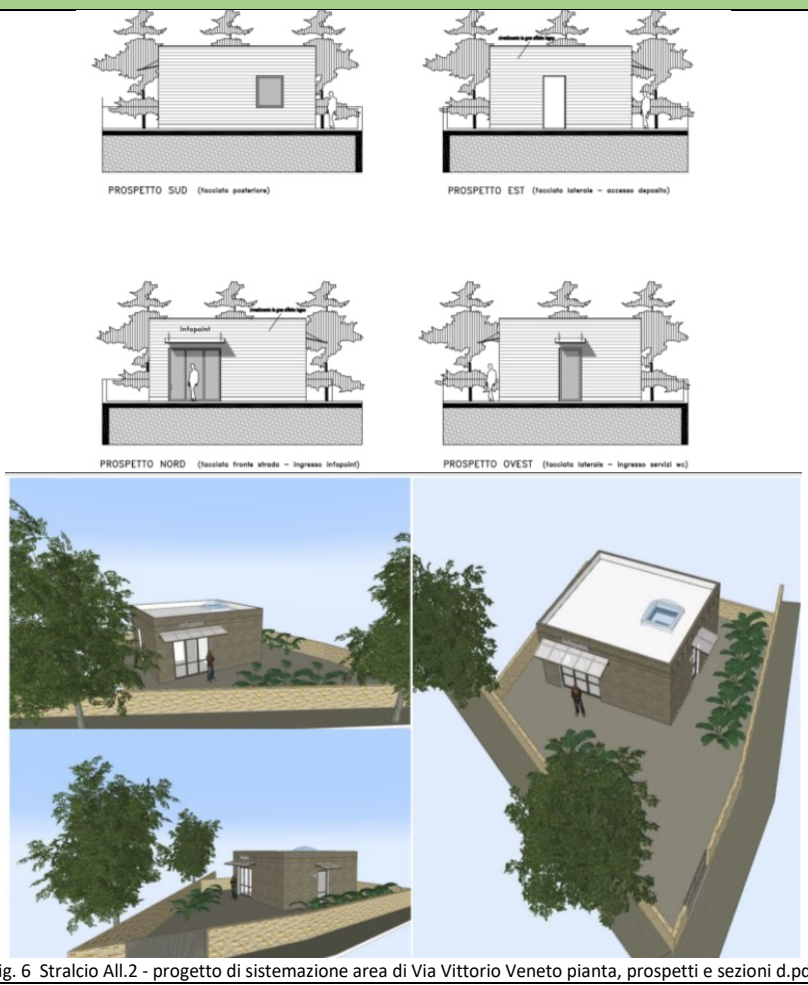



Fig. 6 Stralcio All.2 - progetto di sistemazione area di Via Vittorio Veneto pianta, prospetti e sezioni d.pdf

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con riferimento alla richiesta di individuare *"le opere di sistemazione a verde nell'area 1 e relativo progetto botanico-vegetazionale asseverato da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento"* il proponente ha provveduto nell'elaborato *All.3 - progetto di sistemazione area di Via Berlinguer (Area 2)* (qui allegato) ad individuare dette opere.

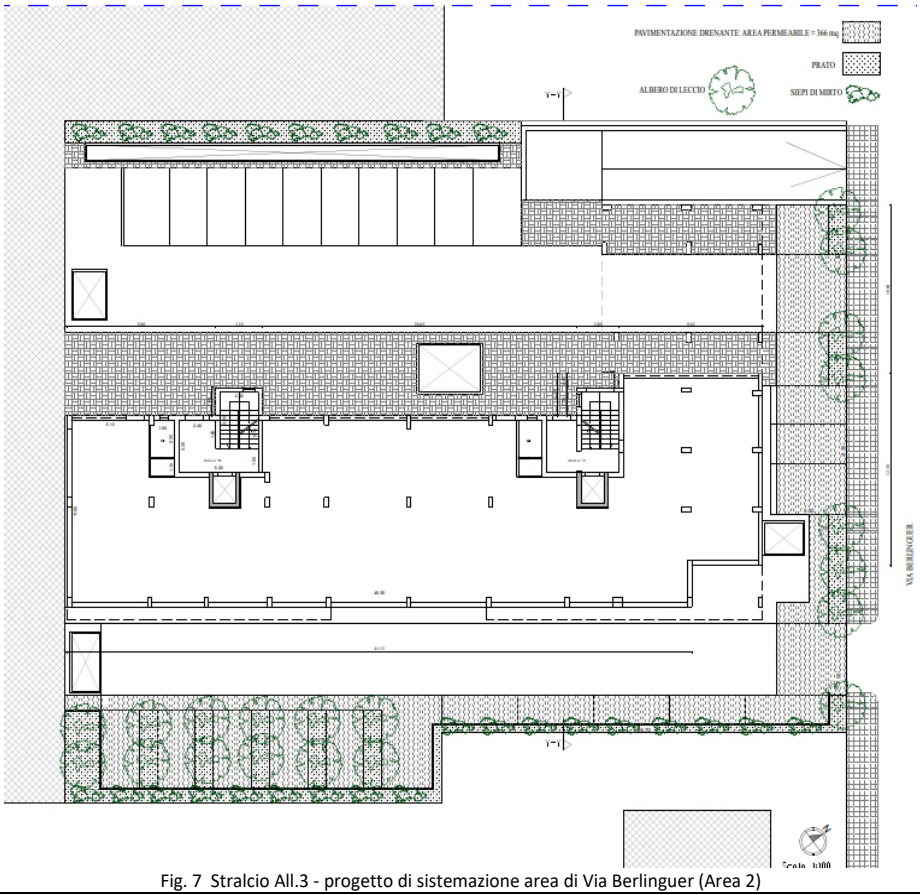



Fig. 7 Stralcio All.3 - progetto di sistemazione area di Via Berlinguer (Area 2)

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

***CONCLUSIONI***

Tutto ciò premesso, visti gli elaborati integrativi trasmessi dal Comune si ritiene che possa essere espresso, **PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR** per la Proposta di Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, "**Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008 in combinato con la L.R. 18/2019, di tre aree dislocate all'interno dell'ambito 4 - PIRU – Ambito 4 – "Zona Sant'Andrea".**

Il Funzionario EQ
***Arch. Luigi Guastamacchia***

Luigi Guastamacchia 06.03.2025 15:12:46 GMT+01:00

Il Dirigente
della Sezione
***Arch. Vincenzo Lasorella***

Vincenzo Lasorella 06.03.2025 12:55:30 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Allegato C

Trasmissione a mezzo posta elettronica, ai sensi dell'art.47 del D.Lgs. n.82/2005

**Città di Bisceglie (BA)**
Ripartizione Pianificazione Programmi ed infrastrutture
urbanistica.edilizia@cert.comune.bisceglie.bt.it

**Oggetto:** Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008 in combinato con la L.R. 18/2019, di tre aree dislocate all'interno dell'abitato di Bisceglie (BT) - maglia 60 di PRG (Via V. Veneto - Via Gen. L. Cadorna), maglia commerciale 9 di PRG (Via Enrico Berlinguer) e maglia 104 di PRG (Via Padre Kolbe), in attuazione del DPRU di Rigenerazione Urbana (L.R. 21/2008 e delibera di CC n. 17 del 21.03.2011) - PIRU – Ambito 4 – "Zona Sant'Andrea" – su aree di proprietà della Soc. "Valente & Partners Srl".
**Parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii.**

REGIONE PUGLIA U COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Protocollo N.0131592/2024 del 13/03/2024 AOO_RP - Classe: 12.10 Firmatario: Rosanna Patruno, Francesco Zuffo

Con riferimento alla nota prot.n.7076 del 02/06/2023 trasmessa dall'autorità competente in materia di VAS, relativa alla variante urbanistica richiamata all'oggetto ed acquisita agli atti di questa Sezione con prot.n. 7060 del 03/05/2023, ed alla successiva vs. nota integrativa prot.n. 11605 del 20/02/2024, acquisita agli atti di questa Sezione con prot.n. 94951 del 22/02/2024:

- considerato che l'area in questione, secondo le NTC 2018, è caratterizzata da un'accelerazione orizzontale massima attesa (ag), con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni, compresa tra **0,125** e **0,150**;
- preso atto, dalla documentazione acquisita agli atti, che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 24/02/2022 è stata adottata la *Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008 in combinato con la L.R. 18/2019, di tre aree dislocate all'interno dell'abitato di Bisceglie (BT) - maglia 60 di PRG (Via V. Veneto - Via Gen. L. Cadorna), maglia commerciale 9 di PRG (Via Enrico Berlinguer) e maglia 104 di PRG (Via Padre Kolbe), in attuazione del DPRU di Rigenerazione Urbana (L.R. 21/2008 e delibera di CC n. 17 del 21.03.2011) - PIRU – Ambito 4 – "Zona Sant'Andrea"*;
- visti gli elaborati trasmessi con la predetta nota e in particolare:
  - l'elaborato *"Tav. 1 - Relazione Tecnica Illustrativa"*, a firma dei progettisti Ing. [redacted] nella quale si riporta che:
    - le aree oggetto di intervento, attualmente libere, sono collocate in due parti distinte del territorio comunale l'una più centrale e l'altra più periferica, nello specifico le aree possono essere così identificate: Via V. Veneto - Via Gen. L. Cadorna (6572 mq), Via E. Berlinguer (2130 mq) e Via Padre Kolbe (2995 mq) per una superficie complessiva pari a 11697 mq
    - *il progetto in esame propone la riqualificazione delle aree interessate attraverso la ritipizzazione delle stesse finalizzata alla realizzazione dei seguenti interventi:*
      - *all'interno dell'area di Via V. Veneto - Via Gen. L. Cadorna è prevista la realizzazione di un parco pubblico con pista ciclabile (bici - park), con verde attrezzato per area dog-park e un corpo servizi con wc pubblici, con previsione di sollevamento di porzioni del piano campagna a mitigazione del rischio idrogeologico gravante sulle aree;*

- all'interno dell'area di Via E. Berlinguer, in luogo della sua attuale destinazione per le attività commerciali, sarà realizzato un mix funzionale che sarà costituito da *un piano terra con destinazione per attività commerciali/servizi, e 4 piani superiori destinati alle abitazioni oltre al piano attico ed al piano interrato destinato ad autorimessa;*
- *la restante parte dell'area di Via E. Berlinguer, pari a mq 700 in seguito alla delibera di C.C. n. 17 del 24.02.2022 sarà utilizzata quale area fondiaria mentre l'intera area di mq 2995 rappresentata dal suolo di Via Padre Kolbe individuato in catasto al fg. 19, p.lla 130 rappresenterà la superficie per standard urbanistico da cedere per la realizzazione del presente progetto;*

- l'elaborato *"Relazione morfologica, geologica ed idrogeologica"*, a firma del Dott. Geol[redacted]i iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi della Puglia al n. [redacted], nella quale si riporta che:
  - *dal punto di vista morfologico le due aree in oggetto ricadono nell'ultimo terrazzo verso mare, ma presentano situazioni morfologiche diverse. L'area di progetto del Bici-Park presenta un andamento morfologico suborizzontale con quote che variano da 16 a 17 m slm, dista 1,00 Km dalla costa e presenta una generale pendenza verso nord. L'intera area risulta morfologicamente depressa rispetto alle aree circostanti, ed in particolare rispetto a via V. Veneto e via Cadorna, con dislivelli che variano da 2 a 4 m. L'area di progetto dell'edilizia mista e standard presenta un andamento morfologico orizzontale con quota media pari a 33 m slm e distanza dalla linea di costa pari a 1,5 Km circa;*
  - *dal punto di vista litologico la zona comprendente la città di Bisceglie e il suo "hinterland" è caratterizzata da un gruppo di depositi pleistocenici trasgressivi su una potente serie carbonatica di età cretacea (Calcare di Bari), costituita da calcari bioclastici, micritici e dolomitici. La successione stratigrafica, iniziando dal termine più antico, comprende:*
    - *Calcare di Bari (Cretaceo);*
    - *Calcareniti di Gravina (Pleistocene medio sup.);*
    - *Depositi alluvionali (Olocene, Pleistocene sup.);*
  - *l'area interessata dalla costruzione del Bici-Park non risulta interessata da pericolosità geomorfologica mentre presenta Alta Pericolosità Idraulica. Al fine di mitigare il rischio idraulico, il progetto prevede la realizzazione di un bacino di calma con smaltimento nel canale fognario collegato al porto cittadino*;
  - dal punto di vista geologico, *per l'area interessata da edilizia mista, non sono emerse situazioni di pericolosità geologica, tali da richiedere l'utilizzo di tecnologie fondali particolari e/o limitazioni di volumetria e di altezze rispetto a quelle previste per i fabbricati in progetto;*
  - *dal punto di vista geotecnico generale, la zona interessata dalle costruzioni è parzialmente caratterizzata da una copertura detritica spessa circa 5 m poggiante su calcareniti carbonatiche trasgressive sul sottostante basamento carbonatico. La presenza del materiale di riporto è da collegare alla presenza di una antica cava di "tufo", successivamente ricolmata. Il piano di fondazione delle costruzioni*

*in progetto è rappresentato dallo strato calcarenitico, le cui caratteristiche geomeccaniche sono idonee all'edificazione. La natura del terreno di fondazione è tale da non comportare limitazioni di volumetria e di altezze diverse da quelle previste in progetto;*

- *le indagini geofisiche e meccaniche eseguite in zona, escludono la presenza di falde acquifere superficiali che possono interferire con le strutture di fondazione. Dal punto di vista tettonico il terreno non sembra interessato da linee di continuità o deformazioni strutturali degne di nota;*
- dalle indagini sismiche in situ, svolte con la metodologia MASW, è stato possibile classificare, tabella 3.2.II del D.M. 17 gennaio 2018, il sottosuolo delle aree investigate come riferibile alla categoria B;
- *l'indagine idrogeologica ha evidenziato la presenza di una falda carsica profonda circa -16 m dal p.c. per l'area del Bici Park, -33 m per la zona interessata dall'Edilizia mista, caratterizzata da acqua "salmastra" e la mancanza di falde superficiali che possono interessare le strutture fondali dei fabbricati;*

- vista la carta delle aree soggette a rischio idrogeologico del Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia (PAI) da cui si rileva che l'area ricompresa tra le vie V. Veneto e S. Martino **ricade** tra quelle perimetrate a rischio idraulico;

- vista la carta Idrogeomorfologica della Puglia dalla quale si rileva che l'area ricompresa tra le vie V. Veneto e S. Martino **è interessata** da un corso d'acqua a carattere episodico, elemento del sistema idrogeomorfologico a scala locale;

- viste le mappe del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) dalle quali emerge che l'area ricompresa tra le vie V. Veneto e S. Martino **ricade** tra quelle a pericolosità idraulica;

- visto che le aree in questione **non risultano sottoposte** a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267;

- vista l'attestazione di versamento degli oneri istruttori previsti dalla D.G.R. 26 gennaio 2011 n.88;

- visto il parere di compatibilità al PAI, con prescrizioni**,** espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 34108/2023 del 30/11/2023;

si esprime parere **FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii,** esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella caratterizzazione geologica contenuta nella relazione del professionista incaricato, **con le seguenti prescrizioni:**

- che in fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione di qualsivoglia edificio vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio (conformi alle norme di settore e a quelle sulle costruzioni vigenti), al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne

eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo;

- che vengano previsti, a valle di indagini geognostiche che accertino la presenza di eventuali falde superficiali, sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani fondazionali;
- che vengano previsti sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche che possano interessare le aree interessate da nuova edificazione;
- che qualunque modifica alla variante tipologica venga prontamente sottoposta a questa Sezione per un'approfondita valutazione circa la necessità di rivedere il presente parere;
- che sia data piena attuazione al parere di compatibilità al PAI, prot. n. 34108/2023 del 30/11/2023, reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Il presente parere si riferisce unicamente agli elaborati progettuali pervenuti a questa Sezione con le note su richiamate che, di fatto, ne costituiscono parte integrante.

Sono fatti salvi eventuali diritti di terzi nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e /o assensi, qualora necessari, rinvenienti dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

**Istruttore**
Arch. Rosanna Patruno
(*firmato digitalmente*)

**Funzionario E.Q.**
Geol. Francesco Zuffo
(*firmato digitalmente*)

Allegato D

**Città di Bisceglie**

Provincia di Barletta – Andria - Trani

**RIPARTIZIONE PIANIFICAZIONE PROGRAMMI ED INFRASTRUTTURE**

SERVIZIO AMMINISTRATIVO ED ESPROPRI

DETERMINAZIONE - PRELIMINARE N.468 DEL 10/04/2025

**DETERMINAZIONE N. 399 DEL 14/04/2025**

PIRU Ambito 4 Zona Sant'Andrea Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008 in combinato con la L.R. 18/2019, di tre aree dislocate all'interno dell'ambito 4 - maglia 60 di PRG (Via V. Veneto - Via Gen. L. Cadorna), maglia commerciale n. 9 di PRG (Via Enrico Berlinguer) e maglia 104 di PRG (Via Padre Kolbe), in attuazione del DPRU di Rigenerazione Urbana (L.R. 21/2008 e delibera di CC n. 17 del 21.03.2011) - Intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n. 17 del 24.02.2022 - proponente [redacted] in qualità di Amministratore della Soc. Valente & Parteners SrlConferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90.

| | |
|---|---|
| Firmatario | Ripartizione Pianificazione Programmi ed Infrastrutture<br>Arch. Giacomo Losapio |
| Nr. Reg. Generale | 399 del 14/04/2025 |
| Nr. Reg. Emittente | 48 del 14/04/2025 |

**IL DIRIGENTE**

Sulla base dell'istruttoria espletata da [redacted], anche quale responsabile dell'istruttoria, rispetto al quale non ricorrono situazioni di impedimento, né di conflitto di interesse, anche potenziale, né altre situazioni comportanti obbligo di astensione, in applicazione del piano di prevenzione della corruzione.

Premesso che:

con deliberazione di Giunta Municipale n. 103 del 20/05/2020, è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente con decorrenza dal 01/06/2020, modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 06/05/2021, successivamente aggiornata ed integrata con deliberazione di Giunta Comunale n. 360 del 29/12/2021 a cui è seguita l'adozione della deliberazione di Giunta Comunale nr. 112 del 29/03/2023 con cui veniva approvata la nuova macrostruttura dell'Ente con decorrenza dal 01 giugno 2023, poi differita con deliberazione di Giunta Comunale nr. 144 del 26/05/2023, a cui venivano apportate modifiche con la deliberazione di Giunta Comunale nr. 306 del 27/12/2023 ed in ultimo con deliberazione di Giunta Comunale nr. 24 del 31/01/2024;

Con atto monocratico sindacale n. 15 del 01/06/2020, modificato con successivo atto monocratico sindacale n. 21 del 16/12/2020, aggiornato con Decreto Sindacale n. 33 del 05/07/2021 e con successivo Decreto Sindacale n. 43 del 20/12/2021 , infine confermato con Decreto Sindacale nr. 16 del 05/06/2023 sino al 31/08/2023, ai sensi degli artt. 109 e 110 del T.U. 267/2000 è stata attribuita allo scrivente arch. Giacomo Losapio la responsabilità della Ripartizione Pianificazione Programmi ed Infrastrutture.

con successivo decreto sindacale nr. 26 del 01/09/2023, e successiva proroga di cui al decreto sindacale nr. 34 del 29/09/2023 è stato confermato fino al 31 dicembre 2023, fatta salva un'anticipata riorganizzazione della macrostruttura con l'adozione degli atti conseguenziali inerenti all'area dirigenziale, all'arch. Giacomo Losapio l'incarico di Dirigente Ripartizione Pianificazione, Programmi ed Infrastrutture;

IN DATA 24.02.2020 – PROT. 7820, IL SIG. [redacted] NELLA SUA QUALITÀ DI "AMMINISTRATORE DELLA SOC. "VALENTE & PARTENERS SRL", PROPONENTE ATTUATORE DEL PRESENTE PROGETTO CON DISPONIBILITÀ DELL'88% DEI SUOLI INTERESSATI, HA PRESENTATO AL COMUNE DI BISCEGLIE - RIPARTIZIONE PIANIFICAZIONE PROGRAMMI ED INFRASTRUTTURE UN "PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA" IN VARIANTE AL PRG, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LR 21/2008, RICADENTE NELL'AMBITO 4 - "ZONA SANT'ANDREA" DEL DPRU DI RIGENERAZIONE URBANA;

Nella stessa data del 24.02.2020 – prot. 7821, il Sig. [redacted], per il medesimo progetto ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 8, co. 1, lett. a), L.R. 44/12), allegando il "rapporto preliminare di verifica" di assoggettabilità a VAS.

Trattandosi di un piano in variante allo strumento urbanistico generale comunale, da approvarsi, tramite Accordo di Programma, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 34 TUEL, l'autorità competente VAS è parimenti individuata in sede regionale, ai sensi dell'art. 3 e 4 della L.R. 44/2012 ss.mm.ii..

Con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 24/02/2022, è stato adottato il citato PIRU Ambito 4 "Zona Sant'Andrea" – in variante al PRG, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 21/2008 in combinato con la L.R. 18/2019,

di tre aree dislocate all'interno dell'ambito 4 - maglia 60 di PRG (Via V. Veneto - Via Gen. L. Cadorna), maglia commerciale n. 9 di PRG (Via Enrico Berlinguer) e maglia 104 di PRG (Via Padre Kolbe), in attuazione del DPRU di Rigenerazione Urbana (L.R. 21/2008 e delibera di CC n. 17 del 21.03.2011) – con prescrizioni e indicazioni della 3° Commissione Consiliare;

In data 11/03/2022 - prot. n. 9511, il Sig. [redacted] in qualità di Amministratore della Soc. "Valente & Parteners Srl", ha presentato alla Ripartizione Pianificazione Programmi ed Infrastrutture un nuovo "progetto di rigenerazione urbana" in variante al PRG, ai sensi dell'art. 6 della LR 21/2008, ricadente nell'Ambito 4 - "Zona Sant'Andrea" del DPRU di Rigenerazione Urbana, adeguato alle prescrizioni di cui alla delibera di CC. 17 del 24.02.2022;

CON NOTA DEL 27.07.2022 – PROT. 28504, QUESTA AUTORITÀ PROCEDENTE HA INDETTO LA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA, AI SENSI DELL'ART. 14, C. 2, DELLA L.241/90, DA SVOLGERE IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14-BIS DELLA L. 241/90, PER IL "PROGETTO RELATIVO AL PIRU AMBITO 4 ""ZONA SANT'ANDREA" – IN VARIANTE AL PRG, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. N. 21/2008 IN COMBINATO CON LA L.R. 18/2019, DI TRE AREE DISLOCATE ALL'INTERNO DELL'AMBITO 4 - MAGLIA 60 DI PRG (VIA V. VENETO - VIA GEN. L. CADORNA), MAGLIA COMMERCIALE N. 9 DI PRG (VIA ENRICO BERLINGUER) E MAGLIA 104 DI PRG (VIA PADRE KOLBE),", TRASMETTENDO, A TUTTI GLI ENTI COINVOLTI, LA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE PRESENTATA DAL PROPONENTE.

Alla predetta Conferenza di servizi sono stati convocati i sottoindicati Enti, oltre al proponente, e precisamente:

- REGIONE PUGLIA, SERVIZIO URBANISTICA;
- REGIONE PUGLIA, SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO;
- REGIONE PUGLIA, SERVIZIO ECOLOGIA -UFFICIO VAS;
- REGIONE PUGLIA, SERVIZIO LAVORI PUBBLICI – UFFICIO SISMICO E GEOLOGICO;
- MIC PER LA PUGLIA SEGRETARIATO REGIONALE;
- SOPRINTENDENZA ABAP PER LA PROVINCIA DI BAT E FG;
- PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI, SETTORE URBANISTICA;
- Asl/BT - Dipartimento di Prevenzione;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- SOCIETÀ VALENTE & PARTENERS SRL

Nel corso delle differenti sedute della C.d.S. sono pervenuti i seguenti contributi/pareri da parte degli Enti coinvolti e precisamente:

a) CdS prima seduta del *27.07.2022 - prot. 28504*
   - Nota del 02.08.2022 – prot. 8668 (ns prot. 29926 del 03.08.2022) - Sezione Urbanistica -Regione Puglia - (richiesta chiarimenti)
   - Nota del 04.08.2022 – prot. 6534 (ns prot. 30257 del 05.08.2022) - Servizio Paesaggio - Regione Puglia (richiesta integrazioni)

b) CdS seconda seduta del *18.11.2022 – prot. 46043*
   - Nota del 05.12.2022 – prot. 13447 (ns prot. gen. 48758 del 05.12.2022) della Sezione Urbanistica - Regione Puglia - (parere con residue criticità);
   - Nota del 28.12.2022 prot. 35522, dell'Autorità di Bacino - Distretto dell'Appennino Meridionale – (richiesta integrazioni);
   - Nota del 06.02.2023 – prot. 1463 (ns prot. 5961 del 06.02.2023, della Sezione Autorizzazioni Ambientali VAS - Regione Puglia – (richiesta integrazioni);

Con riferimento alle citate richieste di integrazioni da parte degli Enti interessati, questa Autorità procedente ha riscontrato:

- con nota del 22.12.2022 – prot. 51324, le residue criticità rappresentate dal Servizio Urbanistica - Regione Puglia – (rif. nota del 05.12.2022) e, successivamente con nota del 20.02.2023 – prot. 8897, l'invio di ulteriore documentazione integrativa, richiesta con nota del 17.01.2023 – prot. 2011;

  Al riguardo con nota del 02.03.2023 - prot. 11094, la Sezione Urbanistica - Regione Puglia, ha comunicato il superamento delle criticità evidenziate con la precedente nota del 05.12.2022 *(seconda seduta della CdS*

*del 18.11.2022.*

PRESO ATTO che:

- con nota del 22.03.2023 – prot. 15206 questa Autorità procedente ha indetto la riapertura dei termini della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L.241/90, da svolgere in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90), con contestuale invito alla Sezione Autorizzazioni Ambientali (VAS) - Regione Puglia in qualità di (Autorità Competente), ad attivare nel modulo amministrativo della Conferenza di Servizi in oggetto, l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS "semplificata" ai sensi dell'art. 6 comma 6.1 lett.f) e comma 6.2-bis del R.R. n. 18/2013, intesa come integrazione procedimentale VAS;

  in allegato alla predetta comunicazione, è stata trasmessa, altresì, la documentazione integrativa richiesta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali (VAS) - Regione Puglia con nota del 06.02.2023 – prot. 1463 (ns prot. 5961 del 06.02.2023;

- con nota prot. n. 7076 del 02/05/2023, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (VAS), ha notificata mezzo pec a questa Autorità procedente, agli SCMA e agli Enti territoriali interessati, l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n.44/2012 e ss.mm.ii. e art.6 comma 6.1 lett. f) e comma 6.2 bis del R.R. n.18/2013, comunicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi;

- con nota del 22.12.2023 – prot. 28504, questa Autorità procedente ha trasmesso, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali (VAS) - Regione Puglia, la nota del 21.12.2023 – prot. 68733 relativa alle controdeduzioni prodotte dai tecnici progettisti, inerente ai pareri ARPA Puglia, nonché, il parere di compatibilità idraulica al PAI condizionato del 05.12.2023 – prot. 34658 (ns prot. 65383 del 05.12.2023).

- Con Determina Dirigenziale n. 53 del 08.02.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientale VAS della Regione Puglia, ha rilasciato, ai sensi dell'art. 8 della LR 44/2012 e ss.mm.ii, il provvedimento di verifica escludendo da VAS il PIRU Ambito 4 "Zona Sant'Andrea" – Variante Urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della LR 21/2008, delle maglie nn. 60 - 9 e 104 di PRG, (pubblicato sul BURP n. 48 del 13.06.2024);

RILEVATO che:

- Con Determina Dirigenziale n. 867 del 05.08.2024, veniva preso atto del verbale conclusivo del 05.07.2024 relativo alla CdS in questione;
- La citata D.D. n. 867/2024 veniva pubblicata sul BURP – Regione Puglia n. 72 del 05.09.2024;
- La Regione Puglia – Sezione Urbanistica, a seguito dell'avvenuta notifica della predetta DD n. 867/2024, evidenziava la mancata condivisione e sottoscrizione dello schema di Accordo di Programma da parte dei soggetti intervenuti alla CdS, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della LR 21/2008;

PRESO ATTO che :

- A seguito delle risultanze della riunione congiunta tenutasi in data 14/10/2024 presso la Regione Puglia – Sezione Urbanistica, tra i funzionari della stessa Regione e il Dirigente della RPPI di questo Comune, si è concordato di aggiornare lo schema di Accordo di Programma allegato al verbale conclusivo della CdS;
- In data 10.02.2025, la Ripartizione Pianificazione Programmi e Infrastrutture di questo Comune, trasmetteva a mezzo PEC alla Regione Puglia – Servizio Urbanistica, lo schema di AdP aggiornato secondo le indicazioni accordate e sottoscritto dal Dirigente RPPI;
- Con nota del 20.02.2025 – prot. 91127 (ns prot. 11695 del 20.02.2025) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica, trasmetteva a questa Ripartizione Pianificazione Programmi e Infrastrutture di questo Comune, lo schema di Accordo di Programma sottoscritto dagli Uffici regionali intervenuti alla Conferenza di servizi.

RITENUTO NECESSARIO che il Comune di Bisceglie – Ripartizione Pianificazione Programmi e Infrastrutture, in qualità di procedente, adotti la determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei servizi sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni ed Enti partecipanti tramite i rispetti rappresentanti, a norma dell'art. 14-ter e 14-quater della L.n.241/1990 e ss.mm.ii.;

VERIFICATA con riferimento all'oggetto del presente atto, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della L. n. 241/90, come aggiunto dall'art. 190/12.

**VISTI:**
• il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
• l'art. 34 del citato TUEL;
• gli artt.14 (Conferenza di Servizi), 14-bis (Conferenza Semplificata), 14-ter (Conferenza simultanea) della L.n. 241/1990 e s.m.i;
• l'art. 14 -quater (Decisione della Conferenza di servizi) della L.n.241/1990 e s.m.i;

DATO atto che l'istruttoria della presente Determinazione Dirigenziale è stata istruita amministrativamente dal Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) e la stesura predisposta dal Capo Servizio Amministrativo ed Espropri;

altresì è stata verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione per gli istruttori del presente provvedimento e da parte del Dirigente della Ripartizione proponente, che quindi non risultano in posizione di conflitto d'interesse per l'adozione del presente provvedimento;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per effetto di quanto disposto dall'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO quindi di non dover sottoporre il presente provvedimento a parere contabile in quanto non ha alcuna rilevanza finanziaria;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

dato atto che la presente determinazione in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. nr. 33/2013 sarà pubblicata nel proprio sito web, liberamente scaricabile;

DETERMINA

Per tutto quanto riportato in premessa, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**1)**DI DICHIARARE che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono integralmente riportate, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, con particolare riguardo ai pareri, contributi, determinazioni resi dai soggetti intervenuti nel corso del procedimento di Conferenza di Servizi in seno al procedimento di Accordo di Programma;

**2)**DI PRENDERE ATTO:
- del Verbale di Conferenza di Servizi conclusiva del 05.07.2024 e dei relativi allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dello Schema di Accordo di Programma aggiornato sottoscritto dagli Uffici regionali intervenuti alla Conferenza di servizi in data 20.02.2025 - prot. 91127;

**3)**DI STABILIRE che siano rispettate tutte le prescrizioni, condizioni, indicazioni e buone pratiche riportate nei base dei pareri, contributi e determinazioni rilasciati dalle Amministrazioni e dagli Enti nel procedimento e riportati negli allegati del Verbale del 05.07.2024;

**4)**DI ADOTTARE LA DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA della Conferenza di Servizi ex. art. 14-quater della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., come sopra indetta e svolta relativa alla "Proposta di Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., volto all'"Accordo di Programma per la Variante urbanistica ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 21/2008, delle Maglie nn. 60 - 9 e 104 di PRG, in attuazione del DPP di Rigenerazione Urbana (L.R. n. 21/2008 e deliberazione di CC n. 17/2011) – Intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n. 17 del 24.02.2022";

**5)**DI PRECISARE che il presente provvedimento:
-fa salve le valutazioni e attività dell'organo politico regionale ai fini dell'autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, a norma dell'art. 34 del TUEL.
-fa salve le valutazioni e attività di ratifica in sede di Consiglio comunale a norma del comma 5 dell'art. 34 del TUEL;
-è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
-fa salve ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo;

-fa salve ulteriori prescrizioni relative alla fase di realizzazione ed esercizio introdotte da Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi/nulla osta, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo.

**6)**DI NOTIFICARE copia della presente Determinazione, unitamente al Verbale del 05.07.2024, in forma telematica alle Amministrazioni, agli Enti ed ai soggetti per legge intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti proponenti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;

**7)**DI DARE ATTO che**:**

- la presente determinazione è immediatamente eseguibile con la sottoscrizione stessa ai sensi dell'art. 14-quater comma 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm. ed ii.;
- la presente determinazione sarà data adeguata pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio on line del Comune di Bisceglie ai fini della conoscibilità dello stesso e dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicità legale;
- gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la Ripartizione Pianificazione Programmi e Infrastrutture del Comune di Bisceglie, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- lo Schema di Accordo di Programma aggiornato, sottoscritto dai soggetti intervenuti alla Conferenza di servizi e corredato della documentazione tecnica e grafica prescritta, è stato depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune con nota del 24.02.2025 - prot. 12433, al fine di consentire a chiunque di prendere visione;

**8**)di DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica dello stesso atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

**9**)di STABILIRE che il presente provvedimento non va sottoposto a parere contabile in quanto non ha alcuna rilevanza finanziaria.

Il Dirigente
Ripartizione Pianificazione Programmi ed Infrastrutture
Arch. Giacomo Losapio

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Bisceglie. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Giacomo Losapio in data 14/04/2025

**ACCORDO di PROGRAMMA**

Allegato E

PIRU Ambito 4 "Zona Sant'Andrea" – variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della LR 21/2008 in combinato con la LR 18/2019, di tre aree dislocate all'interno dell'ambito 4 - maglia 60 di PRG (Via V. Veneto - Via Gen. L. Cadorna), maglia commerciale n. 9 di PRG (Via Enrico Berlinguer) e maglia 104 di PRG (Via Padre Kolbe), in attuazione del DPP di Rigenerazione Urbana (L.R. 21/2008 e DCC n. 17/2011).

TRA

REGIONE PUGLIA, rappresentata dal Presidente

E

Comune di BISCEGLIE rappresentato dal Sindaco.

Vista la L. R. n. 21 del 29.07.2008 e succ. mod. e integrazioni recante "norme per la rigenerazione urbana" ed in particolare:

- l'art. 1 – finalità e ambiti di applicazione -: la Regione Puglia promuove la rigenerazione di parti di città e sistemi urbani in coerenza con strategie comunali finalizzate al miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche, ambientali e culturali degli insediamenti umani e mediante strumenti di intervento elaborati con il coinvolgimento degli abitanti e dei soggetti pubblici e privati interessati;
- l'art. 2 co.1

lett. a) il quale prevede la riqualificazione dell'ambito costruito attraverso il risanamento del patrimonio edilizio e degli spazi pubblici, garantendo la tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio storico culturale, paesaggistico, ambientale;

lett. b) la riorganizzazione dell'assetto urbanistico attraverso il recupero delle urbanizzazioni, spazi verdi e servizi e la previsione delle relative modalità di gestione;

lett. c) il contrasto dell'esclusione sociale degli abitanti attraverso la previsione di una molteplicità di funzioni e interventi nel campo abitativo, socio-sanitario, della formazione, del lavoro e dello sviluppo;

lett. d) il risanamento dell'ambiente urbano mediante la previsione di infrastrutture ecologiche quali reti verdi e blu finalizzate all'incremento della biodiversità nell'ambiente urbano, percorsi per la mobilità ciclabile e aree pedonali, spazi aperti a elevato grado di permeabilità, l'uso di fonti energetiche rinnovabili e l'adozione di criteri di sostenibilità ambientale e di risparmio energetico nella realizzazione delle opere edilizie;

- l'art. 2 co. 3) I programmi devono interessare ambiti territoriali totalmente o prevalentemente edificati;
- l'art. 3 co. 1 (documento programmatico per la rigenerazione urbana) I comuni definiscono gli ambiti territoriali che rendono necessari interventi di rigenerazione urbana. A tal fine predispongono un documento programmatico per la rigenerazione urbana da mettere a punto con la partecipazione degli abitanti da approvarsi con apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale con le procedure previste dai commi 1,2,3 dell'art. 11 della L. R. n. 20/2001;
- co. 3 dispone che il D.P. per la rigenerazione urbana individua parti significative di città o sistemi urbani aventi le caratteristiche elencate al co.1 dell'art. 1, che richiedono interventi prioritari di riqualificazione urbana. Basandosi sull'analisi dei problemi di degrado fisico e disagio abitativo socio-economico il DPP di rigenerazione urbana definisce:

-a) gli obiettivi di riqualificazione urbana, inclusione sociale e sostenibilità ambientale da perseguirsi a livello comunale e sovra comunale;

-b) gli ambiti territoriali da sottoporre a programmi integrati di rigenerazione urbana;

-c) le politiche pubbliche, in particolare abitative, urbanistiche, paesaggistico ambientali, culturali, socio-sanitarie, occupazionali, di sviluppo che concorrono al conseguimento degli obiettivi di cui alla lett. a);

-d) le iniziative per assicurare la partecipazione civica e il coinvolgimento di altri enti e delle forze sociali economiche e culturali alla elaborazione e attuazione dei programmi;

-e) i criteri per valutare la fattibilità dei programmi;

-f) i soggetti pubblici che si ritiene utile coinvolgere nella elaborazione attuazione e gestione dei programmi e le modalità di selezione dei soggetti privati.

-l'art. 4 (contenuti dei programmi integrati di rigenerazione urbana):

-co. 1. il PIRU deve fondarsi su un'idea guida capace di orientare il processo di rigenerazione urbana e di legare tra loro interventi diversi afferenti alle politiche abitative, urbanistiche, ambientali, culturali, socio-sanitarie, occupazionali, formative e di sviluppo.

Il programma riguarda prioritariamente:

-a) Il recupero, ristrutturazione edilizia e la ristrutturazione urbanistica di immobili da destinare a residenza, con particolare riguardo all'edilizia residenziale garantendo l'uso di materiali e tecniche della tradizione, la tutela del patrimonio storico culturale, paesaggistico e ambientale;
-b) la realizzazione, manutenzione o adeguamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie;
-c) eliminazione delle barriere architettoniche e altri atti a garantire la fruibilità di edifici e spazi pubblici da parte di tutti gli abitanti con particolare riguardo ai diversamente abili, ai bambini e anziani;
-d) il miglioramento della dotazione, accessibilità e funzionalità dei servizi socio assistenziali in coerenza con la programmazione dei piani sociali di zona;
-e) il sostegno all'occupazione, istruzione e formazione professionale;
-f) rigenerazione ecologica degli insediamenti finalizzata al risparmio delle risorse suolo, acqua, energia, alla riduzione delle diverse forme di inquinamento urbano, al miglioramento della dotazione di infrastrutture ecologiche e alla diffusione della mobilita sostenibile;
-g) conservazione, restauro e recupero di beni culturali e paesaggistici per migliorare la qualità insediativa e la fruibilità degli spazi pubblici;
-h) il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente per favorire l'insediamento di attività turistico-ricettive, culturali e commerciali e artigianali nei contesti urbani interessati da degrado edilizio e disagio sociale.

PREMESSO CHE

L'Amministrazione comunale, con le deliberazioni consiliari n. 32 del 24.05.2010 e n. 17 del 21.03.2011, ha rispettivamente adottato e approvato il Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 29.07.2008 n. 21. L'indicato Documento Programmatico ha individuato cinque ambiti di intervento, da sottoporre a Programmi Integrati di Rigenerazione Urbana, e tra questi risulta l'ambito d'intervento n. 4, che comprende il comprensorio esteso tra l'area a cavallo del fascio ferroviario per il tratto compreso tra il sottopasso carrabile di via Fondo Noce ad ovest, via Isonzo ad est, e si protrae fino alla parte urbanizzata del quartiere Sant'Andrea fino ad una distanza di circa 200 metri dalla strada statale 16 bis per la fascia compresa tra gli assi territoriali di Via Vecchia Corato e Via Ruvo di Puglia. La parte più meridionale di questo ambito coincide con il quartiere residenziale di recente espansione urbana di Sant'Andrea, che si struttura principalmente in modo "antinodale" attorno all'asse di via Padre Kolbe. Tra gli interventi individuati in linea generale in tema di Rigenerazione Urbana, per l'indicato Ambito n. 4 risultano praticabili le seguenti opzioni di riqualificazione:

1. Attuazione di un Programma di Rigenerazione su proposta privata che interessa la maglia compresa tra Via Sant'Andrea, Corso Dottor Sergio Cosmai, Via Villa Frisari e il fascio ferroviario;
2. Completamento delle opere di urbanizzazione secondaria da realizzarsi in aree a standard nella parte ovest dell'ambito e lungo Via Padre Kolbe;
3. Incentivazione alla sostituzione edilizia delle maglie di completamento residenziale lungo il lato ovest di Via Finizia e nella fascia a ridosso della Villa Finizia ivi esistente;
4. Riconversione delle aree occupate da attività produttive in dismissione o in contrasto ambientale, per la realizzazione di edilizia residenziale e servizi in maniera integrata;
5. Possibilità di destinare a standard, da realizzarsi con fondi privati derivanti da premialità volumetriche, dell'area più orientale dell'ambito, ora destinata ad attività produttive, ma inedificata ed inappetibile;
6. Interventi mirati alla riqualificazione degli spazi pubblici urbani e alla creazione di centralità nel quartiere Sant'Andrea.

In data 24.02.2020 – prot. n.7820, il Sig. [redacted] in qualità di Amministratore della Soc. "Valente & Parteners Srl", ha presentato agli uffici comunali un progetto di rigenerazione che interessa tre aree dislocate all'interno dell'ambito 4 - maglia 60 di PRG (Via V. Veneto - Via Gen. L. Cadorna), maglia commerciale n. 9 di PRG (Via Enrico Berlinguer) e maglia 104 di PRG (Via Padre Kolbe). Tale intervento è stato presentato ai sensi dell'art. 6 (Procedimento di approvazione dei programmi integrati di rigenerazione urbana in variante agli strumenti urbanistici generali comunali) della legge regionale n. 21 del 29.7.2008 ssmmii., in combinato con la LR n. 18 del 30.04.2019 (perequazione per la riduzione del consumo di suolo);

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 24.02.2022, è stato adottato il citato PIRU Ambito 4 "Zona Sant'Andrea" – in variante al PRG, ai sensi dell'art.6 della LR n.21/2008 in combinato con la LR 18/2019, relativo a tre aree dislocate all'interno della maglia 60 di PRG (Via V. Veneto - Via Gen. L. Cadorna), della maglia commerciale n. 9 di PRG (Via Enrico Berlinguer) e della maglia 104 di PRG (Via Padre Kolbe), con prescrizioni e indicazioni della 3° Commissione Consiliare.

Con nota prot. n. 28504 del 22.07.2022, il Dirigente della Ripartizione Pianificazione Programmi ed Infrastrutture comunale ha convocato la Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2, della L 241/90, da svolgere in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della L 241/90, per il "Progetto relativo al PIRU Ambito 4 "Zona Sant'Andrea" - Variante urbanistica ai sensi dell'art.6 della LR n. 21/2008, delle Maglie nn. 60, 9 e 104 di PRG, in attuazione del DPP di Rigenerazione Urbana (L.R. n. 21/2008 e deliberazione di CC n. 17/2011) – Intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n. 17 del 24.02.2022", trasmettendo, a tutti gli Enti coinvolti, la seguente documentazione progettuale presentata dal proponente:

Tav. 1.v: Relazione tecnico illustrativa e allegati;

Tav. 2.v: Inquadramento territoriale con individuazione delle aree di intervento;

Tav. 3.v: Definizione delle aree per destinazione urbanistica;

Tav. 4-a.v: Planimetria di progetto dell'area di Via E. Berlinguer;

Tav. 4-b: Planimetria di progetto dell'area di Via V. Veneto;

Tav. 5-a.1.v: Progetto di sistemazione dell'area di Via E. Berlinguer: pianta piano terra;

Tav. 5-a.2.v: Progetto di sistemazione dell'area di Via E. Berlinguer: pianta piano 1°, 3°, 5°;

Tav. 5-a.3.v: Progetto di sistemazione dell'area di Via E. Berlinguer: pianta piano 2°, 4°;

Tav. 5-a.4.v: Progetto di sistemazione dell'area di Via E. Berlinguer: pianta piano 6°;

Tav. 5-a.5.v: Progetto di sistemazione dell'area di Via E. Berlinguer: pianta piano 1° interrato;

Tav. 5-b: Progetto di sistemazione dell'area di Via V. Veneto: pianta generale di progetto;

Tav. 6-a.v: Progetto di sistemazione dell'area di Via E. Berlinguer: prospetti e sezioni di progetto;

Tav. 6-b: Progetto di sistemazione dell'area di Via V. Veneto: pianta, prospetti e sezioni corpo servizi;

Tav. 7.v: Computo delle superfici e volumi di progetto – determinazione dei parametri urbanistici;

Tav. 8.v: Opere di urbanizzazione: allaccio alle reti pubbliche;

- Studio idrogeologico e idraulico
- Relazione geologica;
- Schema di convenzione;

Nel corso delle sedute della conferenza, l'autorità procedente ha integrato atti ed elaborati di cui innanzi con la seguente documentazione:

- nota prot. n.34670 del 08.09.2022, recante chiarimenti:
  - Relazione chiarimenti;
- nota prot. n.37713 del 27.09.2022, recante le seguenti integrazioni:
  - Tav. 6-b: (agg. Sett. 2022): Progetto di sistemazione dell'area di Via V. Veneto: pianta, prospetti e sezioni corpo servizi di progetto; foto-inserimento;
- nota prot. n.39629 del 10.10.2022, recante le seguenti integrazioni:
  - Relazione di Compatibilità Paesaggistica;
  - All.1 – progetto di sistemazione area di Via Vittorio Veneto: (Area1);
  - All.2 – progetto di sistemazione area di Via Vittorio Veneto: pianta, prospetti e sezioni del corpo servizi di progetto;
  - All.3 – progetto di sistemazione area di Via Berlinguer: (Area2);
- nota prot. n.39634 del 10.10.2022, recante le seguenti integrazioni:
  - All.4 – Foto-inserimento
- nota prot. n.51324 del 22.12.2022, recante ulteriori chiarimenti:
  - Relazione chiarimenti
- nota prot. n.8897 del 20.02.2023, recante le seguenti integrazione chiarimenti:
  - deliberazione CC n. 58 del 30.07.2004 di adozione PdL maglia n. 9 di PRG;
  - deliberazione CC n. 04 del 01.02.2005 di approvazione PdL maglia n. 9 di PRG;
  - TAV R di progetto di variante di PdL maglia n. 9 di PRG - Relazione tecnica illustrativa e sulle barriere architettoniche;
  - TAV 1 di progetto di variante di PdL maglia n. 9 di PRG – parametri tecnico-urbanistici ed elaborati grafici su base PRG, catastale e aerofotogrammetrica;

Nel corso delle sedute della conferenza, sono pervenuti i seguenti pareri e richieste di integrazioni:

- nota prot. 35522 del 28.12.2022, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- nota della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (VAS) – prot. 1463 del 06.02.2023, in cui si invitava l'autorità procedente comunale alla riapertura dei termini della CdS con contestuale avvio della procedura di

verifica di assoggettabilità a VAS "semplificata" ai sensi dell'art. 6 comma 6.1 lett. f) e comma 6.2-bis del R.R. n. 18/2013;11094 del 02.03.2023, della Regione Puglia – Sezione Urbanistica;

- nota 11094 del 02.03.2023, della Regione Puglia – Sezione Urbanistica;
- nota del 13.03.2024 – prot. 0131592/2024, della Regione Puglia, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, in cui ha trasmesso all'autorità procedente il parere ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/01 e ss.mm.ii., relativo alla variante urbanistica in questione.

Con nota prot. n. 15206 del 22.03.2023, il Dirigente della Ripartizione Pianificazione Programmi ed Infrastrutture comunale , ha comunicato la riapertura dei termini della Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2, della L 241/90, da svolgere in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della L 241/90, oltre a richiedere alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (VAS) in qualità di (Autorità Competente), l'attivazione, nel modulo amministrativo della Conferenza di Servizi in oggetto, dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS "semplificata" ai sensi dell'art. 6 comma 6.1 lett.f) e comma 6.2-bis del R.R. n. 18/2013, quale integrazione procedimentale VAS.

Con nota prot. n. 7076 del 02/05/2023, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (VAS), ha notificata mezzo PEC all'autorità procedente, agli SCMA e agli Enti territoriali interessati, l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi dell' art. 8 della Legge Regionale n.44/2012 e ss.mm.ii. e art.6 comma 6.1 lett. f) e comma 6.2 bis del R.R. n.18/2013, comunicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi.

Con Determina Dirigenziale n. 53 del 08.02.2024, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (VAS), ha rilasciato, ai sensi dell'art. 8 della LR 44/2012 e ss.mm.ii, il provvedimento di verifica escludendo da VAS il PIRU Ambito 4 "Zona Sant'Andrea" – Variante Urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della LR 21/2008, delle maglie nn. 60, 9 e 104 di PRG, (pubblicato sul BURP n. 48 del 13.06.2024).

Con nota prot. n. 52941 del 27.08.2024, l'autorità procedente ha trasmesso la Determinazione n. 867 del 05.08.2024 del responsabile della RPPI, con il quale è stato preso atto del verbale conclusivo del 05.07.2024 con provvedimento di conclusione positiva della conferenza di servizi del 22.03.2023 con relati allegati, (pubblicato sul BURP n. 48 del 13.06.2024).

All'esito della riapertura dei termini della conferenza del 22.03.2023 - prot. 15206 sono giunti i seguenti pareri:

- Parere endoprocedimentale n. 53 del 08.02.2024, ai sensi della LR n. 44/2012 e del RR n. 18/2013, della Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale, in qualità di autorità competente, che a seguito della conclusione delle procedure di consultazione degli enti territoriali interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale, in seno della conferenza di Servizi, ha dichiarato di non assoggettare a procedura VAS, il programma di riqualificazione urbana – Ambito 4 – "Zona Sant'Andrea" – variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della LR 21/2008 delle maglie nn. 60, 9 e 104 di PRG, recependo le prescrizioni indicate dai SCMA;
- Parere favorevole della Regione Puglia Sezione Urbanistica Servizio Riqualificazione urbana e Programmazione Negoziata, che nel corso delle sedute della conferenza ha espresso favorevolmente con nota prot. N. 11094 del 02.03.2023;
- Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. N. 34658 del 05.12.2023.

Con nota prot. n. 52941 del 27.08.2024, l'autorità procedente ha trasmesso la Determinazione n. 867 del 05.08.2024 del responsabile della RPPI, con il quale è stato preso atto del verbale conclusivo del 05.07.2024 con provvedimento di conclusione positiva della conferenza di servizi del 22.03.2023 con relati allegati, (pubblicato sul BURP n. 72 del 05.09.2024).

La proposta di intervento ricade nell'Ambito 4 – *Zona Sant'Andrea*, individuato dal Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana approvato con DCC n.17/2011. In particolare, l'intervento interessa tre distinte aree e precisamente:

- 1) area in prossimità alla Via V. Veneto e Via Gen. L. Cadorna, compresa nella maglia 60 di PRG, destinata ad "*Attrezzature collettive e di uso collettivo*", nello specifico per "strutture di interesse comune, attrezzature per lo svago, parcheggi, ecc.";
- 2) area in prossimità alla Via E. Berlinguer, compresa all'interno del P.d.L. della maglia n. 9 di PRG, destinata a "commerciale";
- 3) area in prossimità di Via Padre Kolbe, compresa all'interno della maglia 104 di PRG, destinata ad "*Attrezzature collettive e di uso collettivo", nello specifico* a standard urbanistico ex DM 1444/68 di Via Padre Kolbe - Quartiere Sant'Andrea.

Le linee guida della proposta sono caratterizzate da:

a. Riqualificazione ambientale dell'*area 1* ricadente nella maglia 60 di PRG, compresa tra Via V. Veneto e Via Gen. L. Cadorna, destinata ad "*Attrezzature collettive e di uso collettivo*, al fine di:

- affrontare il problema della presenza di superfetazioni ubicati all'interno dell'area a rischio idrogeologico e quindi ridurre il rischio per i residenti;
- attrezzare l'area da destinare a standard urbanistici (parco pubblico con pista ciclabile (bici-park) e verde attrezzato per area (dog-park) attualmente in stato di abbandono, consentendo di garantire uno standard di vivibilità adeguati ai residenti dei contesti limitrofi e di svolgere attività sociali e di formazione ed indirizzo dei ragazzi;
- completare la riqualificazione delle aree adiacenti alla rete ferroviaria di Via S. Martino-Via V. Veneto.
- mitigazione del rischio idrogeologico gravante sull'area a margine del lotto con la realizzazione di un bacino di laminazione;
- cessione al comune dell'intera "*area 1*" con relative attrezzature, in cambio di un'edificabilità fondiaria di 1,25 mc/mq per residenze a trasferirsi all'interno "dell'*area 2*" di Via E. Berlinguer, il tutto in ossequio alle disposizioni impartite dalla Legge Regionale n. 18 del 30.04.2019;

b. ritipizzazione urbanistica dell'*area 2* di Via E. Berlinguer, in luogo della sua attuale destinazione per le attività commerciali, al fine di:

- completare l'edificazione del comparto 2 della maglia 9 di PRG, derivante da una vecchia e anacronistica previsione di PdL a destinazione commerciale (corpo di fabbrica di circa 10.000 mc.), con un nuovo corpo di fabbrica di 10.000 mc con destinazione residenziale e 2.000 mc per destinazioni non specificamente residenziali ma strettamente connesse con le residenze (negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, studi professionali, ecc.)..
- aumentare, la disponibilità di alloggi in una zona completamente urbanizzata, senza consumare ulteriore suolo, evitando di realizzare un ulteriore contenitore con destinazione commerciale che, se utilizzato, contribuirebbe ad aumentare la pressione urbanistica su un'area che di fatto ha una destinazione e utilizzazione residenziale.

c. dotare il comprensorio di Sant'Andrea in Via Padre Kolbe, di una importante struttura sociale, nello specifico ad una nuova scuola per l'infanzia, mediante:

- cessione, già avvenuta da parte del soggetto attuatore, dell'area (Fg 9 - p.lla 130 di mq 2.995) destinata a standard urbanistico ex DM 1444/68 di Via Padre Kolbe - Quartiere Sant'Andrea, dove sorgerà un asilo nido a carico del comune interessato da finanziamento pubblico.

Tali indirizzi trovano attuazione nei seguenti interventi:

1) Per l'area 1) compresa tra Via V. Veneto e Via Gen. L. Cadorna, è prevista la realizzazione di un parco pubblico con pista ciclabile (bici-park) e verde attrezzato per area dog-park, un corpo servizi con w.c. pubblici, nonché di un bacino di laminazione, a mitigazione del rischio idrogeologico gravante sull'area, disposto a margine della medesima area di intervento. Successivamente l'intera area sarà ceduta al Comune dal proponente.
2) Per l'area 2) compresa tra Via Via E. Berlinguer, è previsto a fronte della sua attuale destinazione per le attività commerciali ad una destinazione di edilizia mista commerciale/residenziale con annessi servizi;
3) Per l'area 3) in via Padre Kolbe, è prevista la cessione al comune da parte del proponente dell'intero suolo censito al Fg 19 - p.lla 130, dove sorgerà un asilo nido a carico del comune.

L'intervento si articola secondo i seguenti parametri urbanistico-edilizio più significativi:

a) AREA DI VIA V. VENETO

*destinazione del lotto: strutture di uso collettivo – bicipark con annessi servizi e area verde attrezzata per dog-park*

- Sup. fondiaria lotto: mq 6.572;
- Iff considerato: **1,25** mc/mq
- Volume max edificabile (6.572x1,25): mc **8.215,00**
- Superficie standard da reperire (ex D.M. 144/68): mc 8.215/mc 100x18mq/ab= mq **1.478,70**

b) AREA DI VIA E. BERLINGUER

*destinazione del lotto: Area fondiaria mista per attività commerciali e residenze*

- Sup. intero lotto: mq 2.130 di cui;
  Sup. fondiaria: mq 1.430;
  Sup. a standard interno alla maglia: mq 700;
- Iff per attività commerciali/servizi: **1,40** mc/mq
- Iff per residenze: **1,25** mc/mq

- Volume max edificabile per attività commerciali/servizi: 1.430x1,40 mc/mq= mc 2.002,00
- Volume max edificabile per residenze: 1.430x1,25 mc/mq= mc 1.787,50
- Volume max insediabile nel Lotto: Vol. commerciale + Vol. residenziale (da lotto di Via Berliguer e di Via Veneto) = mc 12.004,50
  di cui mc 10.002,50 per residenze e mc 2.002,00 per attività commerciali/servizi;
- Volume residenziale di progetto: mc 10.002,26
- Volume per attività commerciali/servizi di progetto: mc 2001,69
- Volume complessivo insediato: mc 12.003,95 < 12.004,50 mc
- Superficie per attività commerciali/servizi: mq 526,76
- Distanza minima dal ciglio strada: mt 5,00
- Distanza minima dai confini con lotti privati: mt 5,00
- Distanza minima tra fabbricati: mt 10,00 salvo possibilità di costruzione in aderenza
- Sup. coperta max 35%
- Sup. coperta di progetto: mq 741,45 = 34.81% di S.F.
- Altezza massima di fabbricazione: mt 16,00 + attico se non si supera h max
- Altezza massima di progetto: mt 15,80 + attico
- Distanza minima dai confini con area pubblica interna: mt 3,00

VERIFICA SUPERFICI A PARCHEGGIO PER LA RESIDENZA

- Superficie min. a parcheggi per la residenza ex L. 122/89 = Volume complessivo/100x10 = mc 12.003,95/100x10 = mq 1.200,40
- Superficie parcheggi di progetto ex L. 122/89 (vedi Tavv. 5-a.5) = mq 1.393,63 > Sup. min

VERIFICA SUPERFICI A PARCHEGGIO PER IL LOCALE COMMERCIALE

- Superficie Utile commerciale al netto dei bagni: mq 474
- Superficie min. a parcheggio ex RR 11/2018 per locali commerciali con superficie utile di vendita minore di mq 600 è pari a 0.70 x sup. utile di vendita ovvero: 474 x0.70 = mq 331.80
- Superficie a parcheggio per commerciale di progetto: mq 464.72 > mq 331.80

DETERMINAZIONE AREE A STANDARD E INDICI TERRITORIALI

- Superficie min per area a standard = 2.221,92 di cui:
  - Superficie area a standard per residenze = 10.002,50 / 100x18 mq = mq 1.800,45
  - Superficie per area a standard per attività commerciali = mq 526,84 x 0,80 = mq 421,47
- Superficie a standard di progetto = mq da p.lla 130, fg. 19, di cui:
  - Superficie per area a standard per attività commerciali = mq 424 > mq 421,47
  - Superficie per area a standard per residenze = mq 2571 > mq 1'800,45

- **I.f.t. per residenze = Volume di progetto/sup. territoriale = mc 10.002,26/ (6.572+2.130+2.571) = 0,887276 mc/mq**
- **I.f.t. per attività commerciali/servizi = Volume di progetto /sup. territoriale = mc 2.001,69 / (2.130+424) = 0,78374 mc/mq**

VALUTAZIONE DELLA COMPENSAZIONE URBANISTICA E DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA RIDUZIONE DEL CONSUMO DEL SUOLO EX LEGE n. 18/2019 REGIONE PUGLIA

**CSU** = 50% x MV x (1,20 - 20%) = 50% (VT1 - VT0) = 50% [(VM1 - CT1) - (VM0 - CT0)] = **865.294,45 €**, dove ai sensi dell'art. 9 co. 5 lett a)

- 1,20: coefficiente moltiplicativo relativo al contesto territoriale prevalentemente urbanizzato;
- 20%: coefficiente di riduzione nella misura minima (il Comune ad oggi non ha determinato riduzioni ulteriori);
- MV: maggior valore generato dalla trasformazione = VT1 - VT0;
  - VT1: valore della trasformazione = VM1– CT1= 2.188.680,90 €;
    - VM1: valore di mercato (del suolo costruito) dopo la trasformazione = 7.692.466,00 €;
    - CT1: costo di trasformazione = 5.503.785,10 €;
  - VT0: valore attuale del suolo = 458.092,00 €.
    - VM0: valore di mercato (del suolo) prima della trasformazione = 4.402.000,00 €;
    - CT0: costo di trasformazione = 3.943.908,00 €;

Tali valori sono stati determinati dal soggetto proponente e avallati dall'Ufficio comunale competente come segue:

il valore di mercato (VM1) delle opere private comprese le aree di pertinenza, rilevato dalle quotazioni OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare) sulla base del prezzo massimo di mercato al mq della rispettiva zona di riferimento (2.074,00 €/mq = media ponderata tra 2.200,00 €/mq res e 1.400,00 €/mq negozi), risulta pari a 7.692.466,00 €;

il costo di trasformazione (CT1) pari a 5.503.785,10 €, determinato in modo analitico dalla sommatoria: del "*costo di costruzione del fabbricato*" (tenendo conto del costo di costruzione adottato dal Comune per il calcolo del contributo di costruzione per gli interventi edilizi); del "*costo del contributo di costruzione*" determinato ai sensi dell'art. 16 DPR 380/01; del "*costo relativo alle spese tecniche"* fissato nella misura del 10% del costo di costruzione del fabbricato; dell'onere complessivo, fissato nella misura del 20% costo di costruzione del fabbricato, che tiene conto dell'utile di impresa, oneri finanziari, oneri per la commercializzazione degli immobili;

il valore attuale del terreno (VT0) pari a 458.092,00 €, è stato calcolato con riferimento alla edificabilità di cui alla disciplina urbanistica previgente.

Il valore di mercato (VM0) pari a 4.402.000,00 €, ha tenuto conto delle quotazioni OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare) pari a 1.550,00 €/mq, sulla base del prezzo massimo di mercato al mq della rispettiva zona di riferimento prima della trasformazione

il costo di trasformazione prima della trasformazione (CT0) pari a 3.943.908,00 €, determinato in modo analitico dalla sommatoria: del "*costo di costruzione del fabbricato*" (tenendo conto del costo di costruzione adottato dal Comune per il calcolo del contributo di costruzione per gli interventi edilizi); del "*costo del contributo di costruzione*" determinato ai sensi dell'art. 16 DPR 380/01; del "*costo relativo alle spese tecniche"* fissato nella misura del 10% del costo di costruzione del fabbricato; dell'onere complessivo, fissato nella misura del 20% costo di costruzione del fabbricato, che tiene conto dell'utile di impresa, oneri finanziari, oneri per la commercializzazione degli immobili;

Ciò posto, considerato che il computo metrico estimativo delle **opere pubbliche a realizzarsi** (*consistente in opere di mitigazione della pericolosità idraulica, bike park, dog park e corpo di fabbrica per info-point*) porta ad un importo pari a **856.302,00 €** (rif. Tab stima opere pubbliche) che attualizzato ai parametri ISTAT nov 2024 risulta pari a € **935.938,09 €**, quest'ultimo importo è superiore al **CSU** (865.294,45 €), e pertanto ai sensi dell'art. 9 co.11 della L.R. 18/2019, sarà compensato con le suddette opere e cessioni, **pertanto la verifica risulta soddisfatta**.

**DATO ATTO** che la proposta del Comune di Bisceglie di redazione del PIRU rientra tra gli obiettivi della Regione Puglia perseguiti con la L.R. n.21/2008 ed esiste un preciso interesse da parte della Regione Puglia a supportare la realizzazione del Programma Integrato di Rigenerazione Urbana e che pertanto si ritiene di accogliere la predetta richiesta;

**RITENUTO**, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Puglia e il Comune di Bisceglie alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso.

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il presente

**ACCORDO di PROGRAMMA**

ART. 1 (premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

ART. 2 (obiettivi)

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Bisceglie, ponendosi come obiettivo la realizzazione del Programma Integrato di Rigenerazione Urbana relativo a tre distinte aree tipizzate dal vigente PRG come "*zona attrezzature collettive e di uso collettivo*" all'interno della maglia 60 (Via V. Veneto - Via Gen. L. Cadorna), come "*zona commerciale*" (Via Enrico Berlinguer) all'interno della maglia 9 e come "*zona attrezzature collettive*" standard urbanistico ex DM 1444/68 del Quartiere Sant'Andrea, all'interno della maglia 104 (Via Padre Kolbe), dislocate all'interno dell'ambito 4 – Zona Sant'Andrea del DPRU.

ART. 3 (descrizione degli intervenenti)

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi che di seguito si specificano:

**1.** realizzazione di un parco pubblico con pista ciclabile (bici-park) e verde attrezzato per area dog-park, un corpo servizi con w.c. pubblici, nonché di un bacino di laminazione, a mitigazione del rischio idrogeologico gravante

sull'area disposto a margine della medesima area di intervento, e successivamente l'intera area sarà ceduto al Comune dal proponente, come indicato nell'elaborato Tav. 5/B,.

**2.** realizzazione di un edificio a destinazione edilizia mista, commerciale/residenziale con annessi servizi, in Via E. Berlinguer, a fronte della sua attuale destinazione per le attività commerciali, costituito da un piano terra ad uso commerciale e quattro piani più attico e un piano interrato, come meglio indicati nelle Tavv. 5-a.1.v; 5-a.2.v; 5-a.3.v; 5-a.4.v; 5-a.5.v;

**3.** cessione al comune, da parte del proponente, dell'intero suolo di Via Padre Kolbe, censito al Fg 19 - p.lla 130, destinato a standard urbanistico ex DM 1444/68 del Quartiere Sant'Andrea dove sorgerà un asilo nido a carico del comune;

ART.4 (soggetti attuatori)

Soggetti attuatori del PIRU sono l'Amministrazione Comunale di Bisceglie e i soggetti privati mediante apposita Convenzione.

ART. 5 (obblighi assunti da ciascun partecipante)

Il Comune si impegna:

- a verificare e concludere le attività relative alla esecuzione del presente Progetto Integrato di Rigenerazione Urbana;
- a condividere con la Regione Puglia le analisi e i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di rendere possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre amministrazioni comunali interessate a quanto sperimentato;
- i privati a ottemperare a quanto sottoscritto con la Convenzione;

ART.6 (collegio di vigilanza)

La Regione Puglia e il Comune di Bisceglie costituiscono un Collegio di Vigilanza del presente Accordo di Programma composto da propri referenti individuati rispettivamente dai dirigenti del Comune e della Sezione Urbanistica della Regione Puglia. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi dirigenti nominano ulteriori referenti.

Il Collegio di Vigilanza:

- verifica l'attuazione del PIRU a mezzo del crono programma
- approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del PIRU dandone atto in apposito verbale che ne evidenzi la motivazione, a condizione che il programma di attività si riferisca alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati nel presente Accordo di Programma
- svolge funzioni di monitoraggio del PIRU e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

ART.7 (termine iniziale dell'Accordo di Programma)

Il presente Accordo di Programma, si intenderà caducato di pieno diritto e, conseguentemente, posto nel nulla, nel caso in cui i lavori di realizzazione delle opere ivi previste non abbiano effettivo inizio entro il termine improrogabile di diciotto (18) mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione dello stesso.

ART.8 (termine finale dell'Accordo di Programma)

Il presente Accordo di Programma, in quanto strumento urbanistico attuativo di PRG riconducibile a Piano particolareggiato, ha validità di anni 10 a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUP Puglia del D.P.G.R. di approvazione dell'Accordo di Programma (ratificato dal Consiglio Comunale di Bisceglie). Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto di cui agli elaborati nelle premesse riportati.

ART.9

Le opere pubbliche previste nel presente Accordo di Programma devono essere avviate prima di quelle private e concluse prima delle agibilità delle opere private.

Dott. Michele Emiliano
*Presidente della Giunta Regionale*

Vincenzo Lasorella
19.02.2025
18:01:50
GMT+02:00

Firmato digitalmente da: Giacomo Losapio
Data: 28/01/2025 13:25:43

Dott. Angelantonio Angarano
*Sindaco del Comune di Bisceglie*

Giuseppe Angelini
19.02.2025
17:31:44
GMT+01:00

8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2026, n. 638

**Approvazione schema di contratto per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. Revoca della D.G.R. n. 320 del 13/03/2018 e della DGR n. 1487 del 02/08/2019.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e al Benessere.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**DELIBERA**

1. di approvare i nuovi schemi di contratto, con i rispettivi allegati 1, 2.1, 2.2, e 2.3, da stipularsi con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS pubblici del S.S.R., rispettivamente Allegati A), B) e C) al presente provvedimento quali sue parti integranti e sostanziali;
2. di revocare le deliberazioni di Giunta regionale n. 320 del 13/3/2018 e n. 1487 del 02/08/2019;
3. di rimandare a successivo provvedimento di Giunta regionale la definizione degli obiettivi economico-gestionali annuali da assegnare ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. al fine da renderli coerenti anche con gli obiettivi del Piano operativo per il recupero del disavanzo sanitario;
4. di dare mandato alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata per tutti gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente provvedimento;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Approvazione schema di contratto per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. Revoca della D.G.R. n. 320 del 13/03/2018 e della DGR n. 1487 del 02/08/2019.**

**Visti:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione Indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. n. 171 del 4 agosto 2016 e s.m.i. in materia di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed
- Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- il D.Lgs. n., n. 517 del 21 dicembre 1999 e s.m.i. che disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università.
- il D.Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288, di riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, come modificato dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 200;
- la L.R. n. 15 del 17/4/2018 recante "Norme in materia di nomina dei direttori generali delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 4 agosto 2016 n. 171, e interventi finanziari in favore della ricerca per la cura delle malattie rare".

**Premesso che:**

- con precedenti deliberazioni di Giunta regionale n. 320 del 13/3/2018 e n. 1487 del 02/08/2019 sono stati approvati gli schemi di contratto da stipularsi con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS pubblici del S.S.R.

**Dato atto che:**

- la Regione Puglia, inoltre, con LR. n. 13 del 28/3/2019 ha recepito l'Intesa Stato-Regioni relativa al Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA), prevedendo misure specifiche finalizzate al governo dei tempi di attesa, ritenute di interesse strategico per l'amministrazione, tanto che *"Il mancato raggiungimento degli obiettivi indicati dal Piano aziendale sulle liste d'attesa esclude la erogazione della retribuzione di risultato, totale o parziale, a seconda dei livelli di raggiungimento degli stessi obiettivi, e determina l'avvio del procedimento di decadenza del direttore generale ai sensi della normativa vigente"* (art. 3, comma 4). *Inoltre, "Entro sessanta giorni dall'adozione del PRGLA, le aziende sanitarie adottano un nuovo Programma attuativo aziendale o aggiornano quello in uso, in coerenza con quanto definito in ambito regionale e provvedono all'invio dello stesso alla Regione che provvederà al monitoraggio delle iniziative e degli interventi attuati"* (art. 5, comma 1);
- con D.G.R. n. 1 del 09/01/2026, pubblicata nel BURP n. 3 suppl. del 12/01/2026, recante "*Aggiornamento Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA), ai sensi del decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73 (G.U. n. 132 del 7 giugno 2024), coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2024, n. 107. Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie*" , la Giunta Regionale ha aggiornato il Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) per il triennio *2025/2027 ed ha stabilito al punto 3 che "il PRGLA 2026 dovrà essere recepito dalle Aziende ed Enti del SSR che dovranno declinarne il contenuto in termini operativi, attraverso Piani Aziendali di Governo delle Liste di Attesa da predisporsi entro i successivi 60 giorni, anche sulla base di ulteriori disposizioni regionali che dovessero intervenire*";
- è dunque necessario inserire nel contratto quale obiettivo strategico di mandato, il rispetto del Piano attuativo aziendale per il governo delle liste di attesa, in applicazione del Piano Regionale di Governo delle Liste d'Attesa (PRGLA) vigente, definito in attuazione della normativa nazionale e regionale in materia;
- allo stesso modo, è necessario inserire nel contratto gli obiettivi di mandato, ritenuti strategici per l'Amministrazione regionale;
- inoltre, è altresì necessario inserire nel contratto l'insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità conformemente alla modulistica approvata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 92 dell'11 marzo 2026 (di cui agli Allegati 2.1 e 2.2 di ogni rispettivo contratto) nonché l'insussistenza delle ulteriori cause di inconferibilità e di incompatibilità conformemente alla modulistica predisposta dai competenti uffici regionali (di cui all'Allegato 2.3 di ogni rispettivo contratto).

Si rende necessario, altresì, rimandare a successivo provvedimento di Giunta regionale la definizione degli obiettivi economico-gestionali annuali da assegnare ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. al fine da renderli coerenti con gli obiettivi del Piano operativo per il recupero del disavanzo sanitario.

**Considerato che:**

- le clausole contrattuali costituiscono lo strumento essenziale per assicurare il corretto raccordo tra la programmazione regionale, gli obiettivi strategici del Servizio Sanitario Regionale e la responsabilità gestionale dei Direttori Generali;
- l'attuale governo del sistema sanitario regionale, alla luce del permanere delle condizioni connesse al piano di rientro, richiede un aggiornamento degli obblighi contrattuali al fine di assicurare una più efficace coerenza tra obiettivi assegnati, obblighi di risultato e responsabilità connesse all'incarico;
- la Regione Puglia, altresì, è in Piano di rientro dal disavanzo sanitario ed è tenuta ad allineare il contenuto degli obblighi dei Direttori Generale agli obiettivi del Piano Operativo, ai provvedimenti di Giunta regionali e alle disposizioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

Si rende pertanto necessario procedere ad una nuova adozione degli schemi contrattuali, al fine di:

- allineare gli obiettivi vincolanti a pena di decadenza alle sopravvenute disposizioni normative statali e regionali e alle scelte strategiche dell'Amministrazione regionale;
- rappresentare le esigenze irrinunciabili del Servizio Sanitario Regionale, anche in relazione al permanere delle condizioni al piano di rientro;
- introdurre elementi innovativi nella disciplina del rapporto contrattuale, con particolare riferimento alla responsabilizzazione sui risultati attesi;
- meglio delineare il procedimento di decadenza dall'incarico, nel rispetto dei principi di trasparenza, buon andamento e garanzia del contraddittorio.

Per quanto sopra esposto, si propone quindi di procedere ad una nuova approvazione degli schemi di contratto da stipularsi con i Direttori generali delle Aziende ed Enti del S.S.R, in sostituzione degli schemi da ultimo approvati con la D.G.R. n. 1487/2019. I nuovi schemi di contratto sono contenuti, rispettivamente:

- nell'Allegato A) per i DG ASL;
- nell'Allegato B) per i DG AOU;
- nell'Allegato C) per i DG IRCCS;

allegati al presente schema di provvedimento quali sue parti integranti e sostanziali.

**Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

| **Esiti Valutazione di impatto di genere:** |
| --- |
| L'impatto di genere stimato è **neutro** |

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di procedere ad adeguare alle predette disposizioni normative e amministrative gli schemi di contratto da stipularsi con i Direttori Generali delle Aziende ed Enti, in sostituzione dei precedenti schemi approvati con la predetta DGR n. 320/2018 e successivamente integrati con DGR n. 1487 del 02/08/2019, ai sensi dell'art. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare i nuovi schemi di contratto, con i rispettivi allegati 1, 2.1, 2.2, e 2.3, da stipularsi con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS pubblici del S.S.R., rispettivamente Allegati A), B) e C) al presente provvedimento quali sue parti integranti e sostanziali;
2. di revocare le deliberazioni di Giunta regionale n. 320 del 13/3/2018 e n. 1487 del 02/08/2019;
3. di rimandare a successivo provvedimento di Giunta regionale la definizione degli obiettivi economico-gestionali annuali da assegnare ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. al fine da renderli coerenti anche con gli obiettivi del Piano operativo per il recupero del disavanzo sanitario;
4. di dare mandato alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata per tutti gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente provvedimento;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

LA RESPONSABILE E.Q. "Gestione rapporti istituzionali con le Aziende ed Enti S.S.R.":

**Milena DELL'ACCANTERA**

Milena
Dell'Accantera
20.05.2026
15:58:11
GMT+02:00

La DIRIGENTE di Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata":

**Antonella CAROLI**

ANTONELLA
CAROLI
20.05.2026
16:05:13
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

**Vito MONTANARO**

VITO
MONTANARO
20.05.2026
16:09:30
GMT+02:00

L'Assessore alla Salute e al Benessere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**Donato PENTASSUGLIA**

DONATO
PENTASSUGLIA
20.05.2026
16:16:15
GMT+02:00

ASM/DEL/2026/00046
Allegato A)

REGIONE PUGLIA

***CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE REGOLANTE Il RAPPORTO CON IL DIRETTORE GENERALE DI AZIENDA SANITARIA LOCALE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA PUGLIA.***

TRA

il dott. ing. Antonio Decaro, nato a …il ……, il quale interviene ed agisce in rappresentanza della Regione Puglia (C.F. 80017210727) nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante *pro tempore* della Giunta Regionale, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33

e

il/la dott. ….., nato a ….. il ….., residente a ….., via …… n. …, C.F. ……., di seguito denominato <Direttore generale>.

Si conviene e si stipula quanto segue:

**ART. 1**

**(OGGETTO)**

1. La Regione Puglia, ai sensi del D.Lgs. n. 171/2016, conferisce l'incarico di Direttore generale dell'Azienda …… al dott. ……., che accetta, giusta deliberazione di nomina della Giunta regionale n. ….. del ……..
2. Al Direttore Generale sono riservati tutti i poteri di rappresentanza e di gestione complessiva dell'Azienda sanitaria affidata. Egli è responsabile del raggiungimento degli obiettivi assegnatigli dalla Giunta regionale nonché della corretta ed economica gestione delle risorse a disposizione dell'Azienda. Il Direttore Generale si impegna a svolgere le funzioni stabilite dal D.Lgs. n. 502/1992 nonché ogni altra funzione connessa all'attività di gestione disciplinata da norme di legge e di regolamento, oltre che da leggi ed atti di programmazione regionale.
3. In particolare, il Direttore Generale si obbliga al rispetto, in coerenza con le disposizioni nazionali e regionali vigenti, dell'equilibrio economico–finanziario aziendale e si obbliga al conseguimento degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi definiti ed assegnati con provvedimento della Giunta regionale il cui raggiungimento - unitamente ai risultati aziendali conseguiti - verrà valutato ai fini di quanto previsto dall'art.

2 del D.Lgs. n. 171/2016 e dalla normativa regionale in materia, secondo le modalità di cui agli artt. 4 e 5 del presente contratto.

4. Il Direttore Generale si obbliga, altresì, al conseguimento degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi che potrebbero essere definiti ed assegnati con successivo provvedimento della Giunta regionale.

5. Il Direttore Generale, con la sottoscrizione del presente contratto, ferme le dichiarazioni rilasciate in sede di candidatura e di nomina, anche ai sensi dell'art. 3, co. 11 del D.Lgs. n. 502/1992 e del D.Lgs. n. 39/2013, dichiara:

   a) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali cause pendenti nei confronti dell'Azienda affidata o con altre Aziende del Servizio sanitario regionale o con la Regione o Enti regionali, relative a precedenti incarichi o rapporti di lavoro. Tale comunicazione è finalizzata a consentire alle parti ogni opportuna valutazione nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede;

   b) di non essere titolare o possedere partecipazioni - né direttamente, né per interposta persona o tramite società fiduciarie - in imprese societarie, anche cooperativistiche, o comunque associative che abbiano come oggetto sociale attività in ambito sanitario o sociosanitario in Italia o all'estero o che intrattengano rapporti contrattuali di fornitura o accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale.

6. Il Direttore Generale con nota acquisita agli atti in data ……. prot. n. ……. ha dichiarato:

   a. l'insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste specificatamente dagli artt. 3 comma 1, lett, e), 5, 8 commi 1, 2, 3, 4 e 5, 10 commi 1 e 2, e 14, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013, conformemente alla modulistica approvata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 92 dell'11 marzo 2026 (allegati 2.1 e 2.2 del presente contratto).

   b. l'insussistenza delle ulteriori cause di inconferibilità e di incompatibilità previste specificamente dagli artt. 3 comma 11 e 3 bis comma 10 D. Lgs 502/1992, 7 D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, 4 comma 1 e 9 D.Lgs. 39/2013, 66, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, conformemente alla modulistica predisposta dai competenti uffici regionali (allegato 2.3 del presente contratto).

**ART.2**

***(NATURA DELL'INCARICO)***

1. Con la sottoscrizione del presente contratto, il dott. …….. si impegna ad esercitare, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Azienda e con preclusione della sussistenza di ogni altro rapporto di lavoro dipendente o autonomo, le funzioni stabilite dal Decreto legislativo n. 502/1992 e dalle leggi nazionali e regionali vigenti in materia, nonché ogni altra funzione connessa all'attività di gestione disciplinata da norme di legge e di regolamento o da atti di programmazione regionale.

**ART.3**

***(OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ)***

1. Il Direttore Generale si obbliga a rispettare le disposizioni e gli indirizzi prescritti da leggi ed atti programmatori sia nazionali che regionali e ad osservare i principi, le direttive e gli obiettivi generali stabiliti dalla Giunta Regionale.

2. Tenuto conto che la Regione, allo stato attuale, è in Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, il Direttore Generale, si obbliga, altresì, ad approntare e a trasmettere, al Dipartimento Salute e Benessere e all'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (AReSS Puglia), entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, un piano di intervento, nel quale dovranno essere specificate le azioni da intraprendere, i tempi e le fasi di realizzazione ed i risultati attesi per ciascuna fase, in coerenza con il Piano Operativo, approvato dai Ministeri affiancanti, con particolare riferimento al governo delle liste di attesa ed alle azioni da porre in essere per la riduzione della mobilità sanitaria interregionale anche mediante accordi infraziendali; successivamente, il Direttore Generale si obbliga a trasmettere con cadenza semestrale apposita relazione attestante lo stato di avanzamento delle attività poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

3. Il Direttore Generale assume tutti gli obblighi di informazione posti a carico dell'Azienda dalla normativa vigente e dagli atti nazionali o regionali e si impegna a fornire alla Regione ed ai Ministeri, entro i termini tassativamente previsti dalla normativa di settore, tutti i dati e le notizie richieste. In particolare, il Direttore Generale si obbliga al rispetto dei contenuti e delle tempistiche dei flussi informativi ricompresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS).

4. Il Direttore Generale si obbliga ad osservare le direttive e gli indirizzi emanati dal Dipartimento Salute e Benessere e da AReSS Puglia e a comunicare il relativo adempimento nei termini assegnati.

5. Il Direttore generale, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla Legge n. 241/90 s.m.i., alla normativa in materia di protezione dei dati personali, al D. Lgs. 33/2013 e salvo quanto previsto dal comma 2, è tenuto a mantenere il segreto di ufficio e non fornire informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura o notizie delle quali sia venuto a conoscenza a motivo del suo ufficio quando da ciò possa derivare danno per l'Azienda e/o per la Regione, ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

6. Il Direttore Generale si obbliga a partecipare alle iniziative di formazione e aggiornamento professionale, con particolare riferimento alle materie di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria, in adempimento delle disposizioni statali e regionali.

7. Il Direttore generale è tenuto a garantire i principi di legalità, efficienza, efficacia, la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità, il buon andamento e la trasparenza dell'azione amministrativa.

8. Il Direttore Generale, qualora sia iscritto ad un albo o elenco professionale, deve comunicare all'Ordine o Collegio competente la sospensione dell'attività professionale per il periodo di durata del presente contratto.

9. Il Direttore Generale si obbliga ad osservare, adottare e far rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81.

10. Al fine di garantire l'unitarietà o la maggior efficienza dell'azione amministrativa e ottimizzare l'impiego delle risorse, i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici della Regione Puglia, su direttiva congiunta del Capo di Gabinetto della regione Puglia e del Direttore del Dipartimento Salute e Benessere, hanno l'obbligo di operare in coordinamento tra loro in relazione a materie di particolare rilievo strategico, tra cui acquisizione di beni e servizi, personale, strategie di acquisto e gestione dei rapporti con il Soggetto Aggregatore Regionale, monitoraggio della spesa sanitaria e l'attuazione dei piani di efficientamento, ovvero negli altri casi in cui il coordinamento sia espressamente richiesto. Alle Conferenze di coordinamento partecipano il Capo di Gabinetto, il Direttore del Dipartimento Salute e Benessere e il Direttore Generale di AReSS Puglia in quanto le determinazioni assunte in sede di coordinamento costituiscono atti di indirizzo per le singole Aziende ed Enti del S.S.R.

11. L'inadempimento agli obblighi stabiliti ai commi da 1 a 10 del presente articolo costituisce violazione dei doveri d'ufficio.

**ART.4**

***(OBIETTIVI)***

1. Il Direttore Generale, con l'assunzione dell'odierno incarico, si obbliga al rispetto ed al conseguimento degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza, previsti dalle vigenti leggi statali o regionali, da leggi approvate successivamente alla stipula del presente contratto, di cui all'Allegato 1 sezione A del presente contratto, nonché al rispetto degli obiettivi di mandato di cui all'Allegato 1 sezione B del presente contratto.
2. Spetta inoltre al Direttore assicurare il rispetto degli obiettivi gestionali, sia di carattere economico-finanziario che di salute individuati annualmente dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento.
3. Gli obiettivi vincolanti a pena di decadenza, di cui all'Allegato 1, sezione A, sono sottoposti al monitoraggio del Dipartimento Salute e Benessere e dell'AReSS Puglia, i quali riferiscono eventuali inadempienze - evidenziandone la gravità, anche rispetto all'eventuale violazione delle norme di finanza pubblica o degli adempimenti LEA - al Direttore del Dipartimento Salute e Benessere per l'eventuale avvio del procedimento di decadenza di cui all'art.8.
4. Gli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario e di salute, individuati ed attribuiti annualmente al Direttore Generale con apposito provvedimento della Giunta Regionale, sono sottoposti a verifica da parte del Direttore del Dipartimento Salute e Benessere sulla base della certificazione di raggiungimento dei

singoli obiettivi da parte delle Sezioni e Servizi regionali competenti per materia e dell' AReSS Puglia secondo le modalità indicate nel provvedimento di assegnazione adottato dalla Giunta Regionale. La relazione sul raggiungimento degli obiettivi gestionali annuali deve essere trasmessa entro il 30 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento al Dipartimento Salute e Benessere.

**ART. 5**

***(VALUTAZIONE DEI VENTIQUATTRO MESI DI MANDATO)***

1. Il Direttore Generale è sottoposto alla valutazione dei ventiquattro mesi di mandato, finalizzata alla conferma o meno dell'incarico fino alla sua naturale scadenza, come previsto dall'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016.
2. Nelle more della definizione dei criteri e delle procedure di valutazione dell'attività dei direttori generali mediante Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, così come previsto dall'art. 2, comma 3 del D.lgs. n. 171/2016, la valutazione dei ventiquattro mesi di mandato viene effettuata da una Commissione di esperti appositamente nominata dalla Giunta Regionale. Tale valutazione è espletata sulla base del parere del sindaco o della Conferenza dei sindaci di cui all'articolo 3, comma 14, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nonchè sulla base delle relazioni, previamente acquisite dalla Commissione, del Collegio Sindacale dell'Azienda, delle valutazioni gestionali annuali effettuate nei confronti del Direttore generale interessato nel periodo di riferimento e delle informazioni fornite dai Servizi e dalle Sezioni del Dipartimento Salute e Benessere e dall'A.Re.S.S. per quanto di rispettiva competenza.
3. Le modalità di espletamento della valutazione dei ventiquattro mesi di mandato saranno stabilite dalla Giunta Regionale negli atti deliberativi di avvio del procedimento.

**ART. 6**

**(COMPENSO)**

1. Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto, l'Azienda corrisponde, a carico del proprio bilancio, al Direttore generale - nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 1, comma 5 del D.P.C.M. 502/1995 s.m.i. - un compenso annuo pari ad € 154.937,00= al lordo di oneri e ritenute di legge.
2. Il predetto trattamento economico è omnicomprensivo, include anche le spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'Azienda ed è corrisposto in 12 (dodici) quote mensili posticipate di identico ammontare.
3. Spetta altresì al Direttore generale, nella misura prevista per i dirigenti generali dello Stato di livello C, il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute per lo svolgimento di attività inerenti le proprie funzioni istituzionali: in tal caso, l'Azienda provvede alla liquidazione delle relative spettanze sulla base delle spese effettivamente sostenute ed opportunamente documentate.

4. Il trattamento economico di cui al comma 1 può essere integrato - ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. - di un'ulteriore quota variabile nel limite massimo del venti per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario e di salute di cui all'art. 4, commi 2 e 4, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione. Ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato di cui innanzi dovrà tenersi conto, fra l'altro, degli obiettivi specifici in materia di tempi di pagamento di cui all'art. 1, comma 865, della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) e del livello di attuazione del Piano aziendale di governo delle liste di attesa definito in attuazione della normativa nazionale e regionale.
5. Il Direttore Generale, qui sottoscrivendosi, dichiara che il trattamento economico rispetta il limite massimo previsto dalla normativa vigente, tenuto conto di tutti gli emolumenti a carico della finanza pubblica ai sensi della normativa in vigore al momento della sottoscrizione, impegnandosi altresì a comunicare l'eventuale superamento del limite nel corso del rapporto.

**ART. 7**

**(DURATA)**

1. Salvo quanto previsto dal comma 2 del presente articolo nonché dal successivo art. 8, l'incarico ha durata di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto.
2. Il Direttore Generale riconosce ed accetta fin d'ora che la Giunta regionale – in presenza di motivate esigenze organizzative, tecniche o gestionali – possa modificare, in costanza di contratto, la sede di assegnazione relativa all'incarico conferito con il presente contratto, per un periodo pari alla durata residua ed alle medesime condizioni contratturali, fatto salvo, se del caso, l'adeguamento del corrispettivo, spostando il Direttore Generale presso altra Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale, previa acquisizione degli eventuali pareri previsti per la tipologia di Azienda o Ente di destinazione. In tale ipotesi gli obiettivi di mandato assegnati al Direttore Generale saranno adeguati tenendo conto dell'avvenuta modificazione e della situazione economico finanziaria ed organizzativa dell'Azienda o Ente di nuova assegnazione. In tal caso, nulla è dovuto al Direttore generale a fronte della suddetta mobilità intraregionale.
3. In caso di rinuncia anticipata all'incarico, è fatto obbligo al Direttore Generale di darne preavviso almeno 90 giorni prima, a mezzo pec, al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore alla Salute e al Direttore del Dipartimento Salute e Benessere.

**ART.8**

***(DECADENZA E RISOLUZIONE DEL RAPPORTO)***

1. Nel caso in cui ricorrano gravi e comprovati motivi, ivi compreso il venir meno del rapporto fiduciario tra Giunta Regionale e Direttore Generale, o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo, ovvero in caso di manifesta violazione di leggi o regolamenti o del principio di buon andamento e di imparzialità dell'Amministrazione nonchè

di violazione degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, oltre che in tutti gli altri casi di violazione degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza di cui all'art. 4 comma 1 previsti dalle leggi statali e regionali, riportati nell'Allegato 1 sezione A quale parte integrante del presente contratto, sulla base degli accertamenti emersi in sede di monitoraggio ai sensi dell'art.4 co.3 da parte del Dipartimento Salute e Benessere attraverso le articolazioni competenti per materia e dell'AReSS Puglia, riferisce all'Assessore competente la necessità dell'avvio del procedimento di decadenza del Direttore Generale. Su proposta dell'Assessore competente, la Giunta regionale delibera di autorizzare il Presidente a comunicare all'interessato, ai sensi della legge 241/90, l'avvio del procedimento di decadenza e la contestazione formale dell'addebito, assegnando un termine di 10 giorni per le eventuali controdeduzioni. Sulla base dell'istruttoria degli Uffici del Dipartimento Salute e Benessere, laddove le controdeduzioni dell'interessato non intervengano entro 10 giorni dalla contestazione e/o non risultino esaustive, l'Assessore propone alla Giunta regionale la decadenza del Direttore Generale e la sua sostituzione, con deliberazione da adottare entro trenta giorni dall'avvio del procedimento. In esecuzione di quanto deliberato dall'Organo giuntale, il Presidente della Giunta regionale, entro i successivi 7 giorni, comunica all'interessato la decadenza dall'incarico e la conseguente risoluzione contrattuale.

2. In caso di decadenza e risoluzione del rapporto, il Dipartimento competente provvede ai conseguenti adempimenti, con particolare riferimento alla comunicazione al Ministero della Salute ai fini della cancellazione dall'elenco nazionale dei Direttori Generali del soggetto decaduto dall'incarico, il quale potrà essere reinserito nell'elenco esclusivamente previa nuova selezione.
3. L'esito negativo della valutazione dei ventiquattro mesi di mandato di cui all'art. 5 del presente contratto, comporta l'avvio del procedimento di decadenza dall'incarico e risoluzione del contratto di cui al comma 1.
4. La condanna del Direttore Generale con sentenza anche non passata in giudicato per i reati di concussione, corruzione, malversazione, falso in atto pubblico e truffa, nonché la condanna con sentenza anche non passata in giudicato per reati commessi con dolo o colpa grave e connessi all'esercizio delle funzioni di Direttore generale, comporta la risoluzione di diritto del contratto senza contestazione e/o preavviso.
5. Il rinvio a giudizio del Direttore Generale per i reati di cui al precedente comma 4 nonché per altri reati commessi anche al di fuori dell'esercizio delle funzioni di Direttore Generale, può essere valutato ai fini dell'avvio del procedimento di decadenza e risoluzione del contratto di cui al comma 1.
6. Il sopravvenuto collocamento in quiescenza del Direttore Generale comporta la risoluzione del contratto a far data dal giorno del collocamento in quiescenza. A tal fine, il Direttore Generale si obbliga a comunicare al Dipartimento Salute e Benessere l'avvenuta presentazione della domanda di quiescenza e la data prevista del relativo collocamento.
7. Il Direttore Generale si obbliga a comunicare tempestivamente al Presidente della Giunta regionale, per il tramite del Dipartimento Salute e Benessere, qualsiasi variazione intervenuta in costanza di rapporto, relativamente alle situazioni, alle condizioni e agli stati dichiarati in occasione della proposta di candidatura e della nomina.
8. Le parti convengono che nei casi di cessazione dell'incarico per qualsiasi motivo, ivi compresi i casi di decadenza e

risoluzione del contratto, di recesso e di mancata conferma, nulla è dovuto al Direttore Generale a titolo di indennità di recesso o di risarcimento.

**ART.9**

**(TUTELA LEGALE)**

1. In sede di procedimento penale nei confronti del Direttore Generale per fatti direttamente connessi con l'esercizio delle proprie funzioni, l'Azienda assume a proprio carico - a condizione che non sussista conflitto d'interessi - ogni onere di difesa per tutti i gradi di giudizio.
2. In caso di condanna del Direttore generale con sentenza passata in giudicato per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'Azienda ripete tutti gli oneri sostenuti per la difesa del Direttore generale in ogni grado di giudizio.

**ART.10**

**(NORMA FINALE E DI RINVIO)**

1. Per quanto non previsto dal presente contratto e non disciplinato dal Decreto legislativo n. 502/1992 s.m.i., dal D.Lgs. n. 171/2016 e dalla normativa statale e regionale di settore, si applicano le norme del Libro quinto, Titolo Terzo del Codice Civile.
2. Il presente contratto si adeguerà alle disposizioni normative statali o regionali che dovessero successivamente intervenire a modificare la disciplina della materia, anche in caso di variazione del compenso pattuito.

**ART.11**

**(FORO COMPETENTE)**

1. In caso di controversie insorte tra le parti contraenti sull'applicazione del presente contratto, il foro competente è quello di Bari.

**ART.12**

**(REGISTRAZIONE)**

1. Il presente contratto, redatto in carta semplice, sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
2. Le spese di registrazione saranno a carico del Direttore generale dell'Azienda.

Bari,lì …….

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** **IL DIRETTORE GENERALE**

_____ _____

**APPROVAZIONE ESPRESSA**

Il sottoscritto Direttore Generale, preso atto dei contenuti contrattuali sopra indicati, li approva espressamente ed in particolare, ai sensi e per effetto dell'art. 1341, co. 2 del Codice Civile, le clausole contrattuali di cui agli artt. 3 ("Responsabilità"), 4 ("Obiettivi"), 6 ("Compenso"), 7 ("Durata"), 8 ("Decadenza e risoluzione del rapporto") , 10 ("Norma finale e di rinvio") e11 (“Foro competente”).

Bari, lì …….

Il Direttore Generale

_____

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il sottoscritto Direttore Generale, presa visione dell'informativa resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.), dichiara di essere consapevole che il trattamento dei dati personali forniti è necessario per le finalità connesse alla stipula e all'esecuzione del presente contratto, nonché per l'adempimento degli obblighi di legge e dei compiti di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia.

Bari,lì …….

Il Direttore Generale

_____

**Allegato 1**

## Sezione A - OBIETTIVI VINCOLANTI A PENA DI DECADENZA D.G. ASL

*(ai sensi dell'art. 4 del presente schema di contratto)*

- **Invio informatico trimestrale alla Regione, al Ministero dell'Economia e Finanze ed al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali della certificazione di accompagnamento del Conto Economico trimestrale.**

  *[Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005, art. 6, co. 2, recepita dalla L. 266/2005 (Finanziaria 2006), art. 1, co. 274.]*

  ***Criterio di valutazione:*** *mancata o incompleta presentazione della certificazione di accompagnamento del Conto Economico trimestrale.*

- **Rispetto dell'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale.**

  *[D.Lgs. 502/92, art. 3-bis; L. 405/2001, art. 3, co. 2, lett. c; L. 289/2003, art. 52, co. 4, lett. d.]*

  Presidiare la gestione economica, finanziaria e patrimoniale aziendale allo scopo di garantire prospetticamente l'equilibrio strutturale del Servizio Sanitario regionale (S.S.R.), salvaguardando i livelli di servizio raggiunti nell'erogazione dei LEA e al contempo mettendo in atto azioni di revisione della struttura dei costi operativi con riferimento ai fattori di produzione a maggior assorbimento di risorse. In particolare: raggiungere gli obiettivi economico-finanziari annualmente definiti dalla programmazione sanitaria regionale, nei limiti delle linee di programmazione finanziaria annuale fissate dal Riparto delle risorse del S.S.R.; rispettare il vincolo di bilancio annualmente assegnato concorrendo al raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio del S.S.R., anche nell'ambito del Bilancio di Previsione deliberato dall'Azienda e approvato dalla Giunta Regionale ai sensi del D.lgs. n. 118/2011; partecipare al sistema di monitoraggio regionale della spesa del SSR; utilizzare in maniera efficiente le risorse disponibili.

  ***Criterio di valutazione:*** *riconduzione della gestione, nei limiti delle linee di programmazione finanziaria annuale fissate dal Riparto delle risorse del S.S.R., agli obiettivi economico-finanziari annualmente definiti dalla programmazione sanitaria regionale e dagli obiettivi regionali riportati nel Bilancio di Previsione.*

- **Rispetto delle leggi e del principio di buon andamento e imparzialità dell'Amministrazione, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.**

  *[D.Lgs. 171/2016, art. 2, co. 5; D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.; L. 190/2012 e s.m.i.]*

  Assicurare il rispetto delle disposizioni normative e dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione amministrativo-contabile. Garantire altresì il pieno rispetto e l'effettiva attuazione delle normative vigenti in materia di trasparenza amministrativa e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo agli obblighi di pubblicazione, alla nomina e al funzionamento del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), all'adozione e all'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) ovvero della relativa sezione del PIAO, nonché alla mappatura dei processi a rischio corruttivo.

  ***Criterio di valutazione:*** *assenza di rilievi gravi e non sanati entro i termini prescritti da parte di Collegio Sindacale, Corte dei Conti, ANAC, OIV, NIRS, ovvero da parte degli organi di controllo regionali competenti in materia di trasparenza e anticorruzione.*

- **Conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali, definiti nel quadro della programmazione nazionale e regionale, con particolare riferimento all'efficienza, all'efficacia, alla sicurezza, all'ottimizzazione dei servizi sanitari e al rispetto degli equilibri economico-finanziari di bilancio concordati, avvalendosi dei dati e degli elementi forniti anche dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali.**

*[L. 190/2014 (Legge Stabilità 2015), art. 1, co. 567; D.Lgs. 502/1992, art. 3-bis, co. 7-bis; D.Lgs. n. 171/2016, art. 2, co. 3, lett. a).]*

***Criterio di valutazione:*** *raggiungimento della soglia di adempienza per ciascuna macroarea assistenziale nell'ambito del Nuovo Sistema di Garanzia di erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza.*

- **Rispetto degli obiettivi di contenimento sulla spesa farmaceutica e sulla spesa per Dispositivi Medici assegnati dalla Giunta Regionale.**

  Assicurare il rispetto degli obiettivi di contenimento e governo della spesa farmaceutica (*L.R. 7/2022.)* e della spesa per dispositivi medici, in coerenza con i limiti e i target assegnati dalla Giunta Regionale e nel rispetto della normativa nazionale vigente.

  ***Criterio di valutazione:*** *Valore aziendale della spesa farmaceutica (convenzionata e acquisti diretti) ≤ valore dell'obiettivo di contenimento annuo stabilito dalla Giunta Regionale; Valore aziendale della spesa per Dispositivi Medici ≤ valore dell'obiettivo di contenimento annuo stabilito dalla Giunta Regionale.*

- **Garanzia del corretto, completo e tempestivo inserimento di tutti i dati afferenti ai flussi informativi nazionali e regionali.**

  *[Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005, art. 3 e art. 6, co. 2 recepita dalla L. 266/2005 (Finanziaria 2006), art. 1, co. 274.]*

  Assicurare la tempestività e adeguatezza in termini di qualità e quantità dei flussi informativi.

  ***Criterio di valutazione:*** *rispetto delle scadenze indicate nelle DGR annuali sugli obblighi informativi e degli standard di qualità indicati da NSIS.*

## Sezione B - OBIETTIVI DI MANDATO D.G. ASL

*(ai sensi dell'art. 4 del presente schema di contratto)*

### *A. Governo della spesa*

- **Acquisto di beni e servizi tramite Soggetto Aggregatore regionale e CONSIP.**

  Garantire il rispetto dell'obbligo di ricorso al Soggetto Aggregatore regionale InnovaPuglia S.p.A., quale centrale regionale di committenza ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 37/2014, ovvero a CONSIP, secondo le categorie merceologiche, le priorità e le modalità definite dalla normativa nazionale e regionale, ivi comprese le categorie del settore sanitario individuate ai sensi dell'art. 9, co. 3 del D.L. n. 66/2014 e quelle definite dalla programmazione regionale ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 37/2014. In assenza di convenzioni, è fatto obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla CONSIP o da InnovaPuglia S.p.A. Concorrere al contenimento della spesa per beni e servizi nel rispetto dei target di efficientamento annualmente assegnati dalla programmazione regionale.

  ***Criterio di valutazione:*** *adesione alle gare di acquisto per beni e servizi effettuate dal Soggetto Aggregatore regionale ovvero CONSIP, secondo le percentuali e le categorie definite dalla programmazione regionale; rispetto dei target annuali di contenimento della spesa per beni e servizi assegnati dalla Giunta Regionale.*

- **Garanzia di impiego del sistema di contabilità analitica per centri di costo e responsabilità.**

  Assicurare la piena operatività del sistema di contabilità analitica aziendale per centri di costo e responsabilità, garantendone l'integrazione con la contabilità generale e con il sistema informativo regionale, ai fini del controllo di gestione, della valutazione dei dirigenti e della negoziazione del budget.

  ***Criterio di valutazione:*** *piena operatività del sistema di contabilità analitica per centri di costo e responsabilità su tutte le strutture aziendali; produzione tempestiva dei report di controllo di gestione e dei dati di alimentazione del modello LA.*

- **Rispetto dei tetti di spesa di programmazione regionale per il personale e di predisposizione dei Piani Triennali di Fabbisogno del personale (PFTP).**

  Garantire il rispetto del tetto di spesa per il personale stabilito dalla normativa nazionale e dalla programmazione regionale. A tal fine, assicurare l'adozione e l'aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) in coerenza con i fabbisogni assistenziali e gli standard organizzativi (D.M. 70/2015 per l'ospedale, D.M. 77/2022 per il territorio), nonché la gestione del turn over secondo le indicazioni regionali.

  ***Criterio di valutazione:*** *rispetto dei tetti di spesa annuali per il personale; adozione e aggiornamento del PTFP nei tempi previsti dalla Regione; rispetto delle indicazioni regionali sul turn over.*

- **Rispetto dei tetti di spesa di programmazione regionale per l'acquisto di prestazioni da privato accreditato.**

  Garantire il rispetto dei fondi di remunerazione annualmente assegnati per l'acquisto di prestazioni da strutture private accreditate. Assicurare la tempestiva sottoscrizione degli accordi contrattuali ai sensi dell'art. 8-quinquies del D.Lgs. 502/1992, l'attivazione dei controlli di appropriatezza e la corretta applicazione delle clausole di salvaguardia previste dalla normativa nazionale e regionale.

  ***Criterio di valutazione:*** *rispetto dei tetti di spesa annuali per il privato accreditato; sottoscrizione degli accordi contrattuali con il privato accreditato entro i termini previsti; volumi di prestazioni di controllo verificate secondo gli obiettivi regionali.*

- **Governo della mobilità sanitaria extraregionale.**

  Garantire l'attuazione delle strategie aziendali di contenimento della mobilità passiva, con particolare riferimento ai principali DRG di fuga, attraverso il potenziamento dell'offerta aziendale nelle discipline ad alta mobilità, la

riqualificazione delle reti specialistiche, la qualificazione della comunicazione al cittadino e l'integrazione con i percorsi diagnostico-terapeutici regionali.

***Criterio di valutazione:*** *adozione del Piano aziendale di contenimento della mobilità passiva sui primi cinque DRG di fuga; riduzione tendenziale dei tassi di mobilità extraregionale nelle aree di attrazione potenziale aziendale.*

### *B. Prevenzione collettiva e sanità pubblica*

- **Prevenzione collettiva, promozione della salute e contrasto alle malattie infettive.**

  Assicurare, in coerenza con la normativa e la programmazione nazionale e regionale vigente, l'attuazione degli obblighi organizzativi, programmatori, attuativi, di monitoraggio e informativi relativi all'ambito della prevenzione collettiva e della promozione della salute, ivi compresi i LEA della prevenzione collettiva e sanità pubblica, il Piano Regionale della Prevenzione, la prevenzione e il governo delle malattie infettive, anche mediante programmi di screening, i programmi vaccinali e di immunizzazione, gli screening oncologici, il contrasto all'antimicrobico- resistenza e alle infezioni correlate all'assistenza, i piani settoriali dell'ambito di prevenzione e promozione della salute, la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

  ***Criterio di valutazione:*** *piena attuazione del Piano Regionale della Prevenzione e dei Piani Regionali specifici; coperture vaccinali secondo i target nazionali e regionali; estensione e adesione ai programmi di screening secondo i target regionali.*

- **Sanità veterinaria, sicurezza alimentare e tutela della salute nei luoghi di lavoro e dai rischi ambientali.**

  Garantire l'adozione tempestiva del Piano Locale di Controllo (PLC) aziendale in coerenza con il PCRP, assicurando il raggiungimento delle frequenze e tipologie di controllo programmate nelle materie di sicurezza alimentare, sanità e benessere animale, sottoprodotti di origine animale e fitosanitari; assicurare l'attuazione dei programmi di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e dei programmi di tutela della salute dai rischi ambientali e climatici.

  ***Criterio di valutazione:*** *adozione del PLC entro i termini regionali; raggiungimento di almeno il 100% delle attività di controllo programmate dal PCRP; rispetto dei target dei programmi salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.*

### *C. Assistenza ospedaliera*

- **Attuazione della programmazione regionale in materia di reti dell'offerta ospedaliera.**

  Garantire l'attuazione, nei tempi e con le modalità definiti dalla Regione, dei provvedimenti di riordino della rete ospedaliera (D.M. 70/2015), nonché delle reti tempo-dipendenti (cardiologica, ictus, trauma, perinatale), oncologiche, trapiantologiche e di patologia, assicurando il presidio dei volumi minimi, degli standard di sicurezza e di qualità delle prestazioni, nonché delle attività di alta complessità e dell'integrazione con la rete territoriale ai sensi del D.M. 77/2022.

  ***Criterio di valutazione:*** *adozione e attuazione, nei tempi assegnati, dei provvedimenti aziendali di adeguamento alla programmazione regionale; rispetto degli standard di volume previsti dal D.M. 70/2015 per le discipline ad alta complessità; raggiungimento degli indicatori NSG di area ospedaliera (H02Z, H03C, H13C, H17C, H18C).*

- **Garantire il monitoraggio e il governo dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie pubbliche e private insistenti sul territorio aziendale, con riferimento agli indicatori di qualità, appropriatezza ed esito definiti dalla normativa nazionale e regionale, con particolare riferimento agli indicatori ex D.M. n. 70/2015, PNE e Nuovo Sistema di Garanzia (NSG).**

  Assicurare la predisposizione e l'utilizzo di sistemi aziendali di monitoraggio e valutazione, orientati all'analisi degli indicatori previsti dal Decreto Ministeriale 70/2015, dal Programma Nazionale Esiti (PNE) e dal Nuovo Sistema di

Garanzia (NSG), promuovendo azioni di audit, miglioramento organizzativo e riduzione della variabilità non giustificata delle pratiche assistenziali.

***Criterio di valutazione:*** *predisposizione di un piano e strumenti di monitoraggio, report di attività di audit e miglioramento documentato degli indicatori critici*

### *D. Assistenza territoriale*

- **Attuazione del DM 77/2022 e sviluppo dell'assistenza territoriale.**

  Garantire l'attuazione, nei tempi e con le modalità definiti dalla Regione, degli standard organizzativi del DM 77/2022, con riferimento all'attivazione e al pieno funzionamento di Case della Comunità, Ospedali di Comunità, Centrali Operative Territoriali (COT), Punti Unici di Accesso (PUA), Infermiere di Famiglia o Comunità, telemedicina; alla presa in carico della cronicità secondo i percorsi previsti dal Piano Nazionale della Cronicità e dai PDTA regionali; allo sviluppo dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) secondo i target regionali coerenti con la missione 6 del PNRR; all'integrazione tra ospedale, territorio e servizi sociali.

  ***Criterio di valutazione:*** *attivazione e funzionamento delle strutture territoriali secondo i target regionali; raggiungimento dei target ADI sugli over 65; presa in carico della cronicità secondo i PDTA regionali.*

- **Governo del rapporto convenzionale con i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta.**

  Assicurare il governo del rapporto convenzionale con i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta, mediante l'attuazione degli istituti dell'Accordo Collettivo Nazionale e degli Accordi Integrativi Regionali, l'organizzazione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali e delle forme associative, lo sviluppo della presa in carico della cronicità nell'ambito dei PDTA aziendali, l'attuazione di sistemi strutturati di analisi, audit e feedback sui pattern prescrittivi e diagnostici e di formazione continua.

  ***Criterio di valutazione:*** *attivazione delle forme organizzative previste dall'AIR; numero di pazienti cronici presi in carico secondo i PDTA aziendali; realizzazione di audit e iniziative formative dedicate.*

- **Raggiungimento degli obiettivi fissati dai Piani Regionali della Salute Mentale, delle Dipendenze Patologiche e della Riabilitazione.**

  Garantire l'attuazione, a livello aziendale, dei Piani Regionali per la Salute Mentale, le Dipendenze Patologiche e la Riabilitazione, assicurando il rispetto degli standard di erogazione, l'integrazione tra ospedale e territorio, la presa in carico multidisciplinare e il monitoraggio degli esiti.

  ***Criterio di valutazione:*** *attuazione delle azioni e raggiungimento dei target previsti dai Piani Regionali nei tempi assegnati; raggiungimento degli indicatori NSG di area territoriale (D27C, D33Z).*

### *E. Governance aziendale, qualità e investimenti*

- **Rispetto del Piano attuativo aziendale per il governo delle liste di attesa, in applicazione del Piano Regionale di Governo delle Liste d'Attesa (PRGLA) vigente.**

  Garantire la piena attuazione del Piano Attuativo Aziendale per il Governo delle Liste d'Attesa, in coerenza con il PRGLA vigente, assicurando il rispetto dei tempi massimi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e ricovero secondo le classi di priorità, l'attivazione delle misure organizzative previste (agende uniche aziendali, recall, percorsi di tutela), nonché il monitoraggio sistematico tramite i flussi informativi regionali e nazionali.

  ***Criterio di valutazione:*** *predisposizione del piano attuativo aziendale finalizzato al raggiungimento degli standard fissati dal PRGLA in relazione alla percentuale di prestazioni oggetto di monitoraggio erogate entro i tempi previsti per classe di priorità (NSG D10Z).*

- **Garanzia dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria (ALPI) e rispetto dell'equilibrio tra attività in ALPI e attività istituzionale.**

  Garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria nel rispetto della normativa vigente, assicurando l'equilibrio tra attività istituzionale e libero-professionale ai sensi dell'art. 15-quinquies, comma 3 del D.Lgs. 502/1992, secondo cui i volumi in ALPI non possono comportare per ciascun dipendente e per ciascuna tipologia di prestazione un volume superiore a quello assicurato per l'attività istituzionale.

  ***Criterio di valutazione:*** *ALPI svolta in regime intramurario; equilibrio tra i volumi erogati in regime istituzionale e in regime di ALPI per ciascun dipendente e tipologia di prestazione.*

- **Qualità, completezza e tempestività dei flussi informativi sanitari nazionali e regionali.**

  Garantire l'alimentazione corretta, completa e tempestiva dei flussi informativi sanitari nazionali (NSIS) e regionali, in attuazione dell'art. 3 della Intesa Stato – Regioni 23 marzo 2005, con particolare riferimento ai flussi delle attività ospedaliere (SDO), specialistica ambulatoriale (SAR), farmaceutica convenzionata e diretta, dispositivi medici, assistenza domiciliare integrata (SIAD), assistenza residenziale (FAR), salute mentale (SISM), dipendenze (SIND), emergenza-urgenza (EMUR), riabilitazione (RIA), prevenzione collettiva e screening. Assicurare il miglioramento progressivo degli indicatori di completezza e qualità rilevati dal Ministero della Salute.

  ***Criterio di valutazione:*** *miglioramento progressivo degli indicatori di completezza e qualità dei flussi informativi rispetto all'anno precedente; rispetto delle scadenze di trasmissione fissate dalle direttive nazionali e regionali.*

- **Rafforzamento della Cartella Clinica Elettronica e dell'alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico**

  Garantire l'alimentazione completa e tempestiva del Fascicolo Sanitario Elettronico, nonché la piena adozione della Cartella Clinica Elettronica in tutte le strutture aziendali, con caratteristiche di interoperabilità e integrazione con il FSE.

  ***Criterio di valutazione:*** *copertura FSE secondo i target nazionali e regionali; estensione della CCE interoperabile sulle strutture aziendali ospedaliere e territoriali.*

- **Attuazione dei programmi di investimento (FESR, PNES, PNRR, FSC).**

  Garantire il pieno rispetto dei cronoprogrammi e degli adempimenti connessi agli interventi finanziati con fondi FESR, PNES, PNRR e FSC, con riferimento all'avanzamento fisico e finanziario degli interventi, al rispetto delle milestone e dei target, al corretto utilizzo e alla rendicontazione delle risorse.

  ***Criterio di valutazione:*** *rispetto delle milestone e target previsti nei tempi stabiliti dai rispettivi atti programmatori e di attuazione.*

**Allegato 2.1**

REGIONE PUGLIA

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO

Il/La sottoscritto/a _____ con riferimento all'incarico di

- ☐ Direttore Generale
- ☐ Direttore Sanitario
- ☐ Direttore Amministrativo
- ☐ Direttore socio - sanitario se previsto da leggi regionali (rif. art. 4 del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171)

in corso di conferimento presso_____, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013,

**DICHIARA**[1]

con riferimento alle situazioni di **INCONFERIBILITA'** disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013:

- ☐ di non trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'**art. 3, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 39/2013** [2] in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione;

- ☐ di non trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'**art. 5 del d.lgs. n. 39/2013**[3] per precedente attività

[1] **Art. 20, commi 1 e 4:** "*All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...) La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.*";

[2] **Art. 3, comma 1, lett. e):** "*A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: e) gli incarichi di* ***direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo*** *nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale*".
In merito, si evidenzia che a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 150/2022 (Riforma Cartabia), l'articolo 3, co.7, del d.lgs. n. 39/2013, deve essere letto nel senso che la sentenza di patteggiamento per uno dei reati previsti dal menzionato articolo 3 non comporta l'inconferibilità degli incarichi, a meno che non siano state irrogate pene accessorie.

[3] **Art. 5, comma 1:** "*Gli* ***incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo*** *nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale.*";

svolta in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale;

- ☐ di non trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'**art. 8, commi 1, 2, 3, 4 e 5, del d.lgs. n. 39/2013** [4] per pregressa appartenenza ad un organo politico;

**DICHIARA ALTRESI'**

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"[5].
La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione ed è a conoscenza che l'ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto a effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni esistenti nel casellario giudiziale.

Luogo, data

Firma

La versione originale del documento è depositata presso l'Ufficio

[4] **Art. 8, commi 1, 2, 3, 4 e 5:** *"Gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nei cinque anni precedenti siano stati candidati in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio della ASL (**comma 1**); Gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nei due anni precedenti abbiano esercitato la funzione di Presidente del Consiglio dei ministri o di Ministro, Viceministro o sottosegretario nel Ministero della salute o in altra amministrazione dello Stato o di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale (**comma 2**); Gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nell'anno precedente abbiano esercitato la funzione di parlamentare (**comma 3**); Gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nei tre anni precedenti abbiano fatto parte della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero abbiano ricoperto la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale (**comma 4**) Gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio della ASL (**comma 5**)";*

[5] ai sensi **dell'art. 14, co, 2, del d.lgs. n. 33/2013**, le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti.

**Allegato 2.2**

REGIONE PUGLIA

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO

Il/La sottoscritto/a _____ con riferimento all'incarico di

- ☐ Direttore Generale
- ☐ Direttore Sanitario
- ☐ Direttore Amministrativo
- ☐ Direttore socio sanitario se previsto da leggi regionali (rif. art. 4 del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171)

rivestito presso _____ , ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013

**DICHIARA**[6]

l'**insussistenza** delle seguenti situazioni di **INCOMPATIBILITA'** disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013:

- ☐ incompatibilità con lo svolgimento di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati e con lo svolgimento di attività professionali di cui all'art. 10, commi,1 e 2 [7], del d.lgs. n. 39/2013;
- ☐ incompatibilità con le cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni, statali, regionali e locali, di cui all'art. 14, commi 1 e 2 [8], del d.lgs. 39/2013;

[6] **Art. 20, comma 2:** "*Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.*";

[7] **Art. 10 commi 1 e 2:** "*Gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali di una medesima regione sono incompatibili: a) con gli incarichi o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale; b) con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di attività professionale, se questa è regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale (**comma 1**); l'incompatibilità sussiste altresì allorché gli incarichi, le cariche e le attività professionali indicate nel presente articolo siano assunte o mantenute dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado (**comma 2**)*".

[8] **Art. 14 commi 1 e 2:** "*Gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale o di parlamentare (**comma 1**); gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili: a) con la carica di*

**DICHIARA ALTRESI'**

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"[9].
Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione ed è a conoscenza che l'ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto a effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni esistenti nel casellario giudiziale.

Luogo, data

Firma

La versione originale del documento è depositata presso l'Ufficio

*componente della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero con la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione."; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione* ***(comma 2)***";

[9] ai sensi **dell'art. 14, co, 2, del d.lgs. n. 33/2013**, le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti.

**Allegato 2.3**

REGIONE PUGLIA

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ**
**(art. 20 D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
**(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Il/La sottoscritto/a..... con riferimento all'incarico di DIRETTORE GENERALE di .....

**CONSAPEVOLE**

- delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art.76 del medesimo testo normativo;
- che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto per un periodo di 5anni, ferma restando ogni altra responsabilità;
- che l'ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto a effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni esistenti nel casellario giudiziale;
- sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 20 del D.Lgs. 08/04/2013, n.39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" e delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

**DICHIARA**

l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste:
- dall'art. 3 comma 11 D. Lgs 502/1992[10];
- dall'art. 7 D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235[11];

[10] Art. 3 co. 11 D. Lgs. 502/1992: <*Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:*

*a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;*

*b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;*

*c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327, e dall'articolo 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55;*

*d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata*>.

[11] Art. 7 D. Lgs. 235/2012: <***1.*** *Non possono essere candidati alle elezioni regionali, e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della giunta regionale, assessore e consigliere regionale, amministratore e componente degli organi comunque denominati delle unità sanitarie locali:*

*a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di*

- dall'art. 4, comma 1, D.Lgs. 39/2013[12]:

**DICHIARA**

- altresì l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, per lo svolgimento dell'incarico nonché l'assenza, ad oggi, delle cause di incompatibilità previste:
  - dall'art. 9 D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 [13];
  - dall'art. 3 bis comma 10, D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.[14];
  - dall'art. 66, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.[15];

---

*associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;*

*b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);*

*c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis,316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;*

*d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);*

*e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;*

*f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.*

***2.** Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza del consiglio regionale, della giunta regionale, dei rispettivi presidenti e degli assessori regionali.*
***3.** L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha deliberato la nomina o la convalida dell'elezione è tenuto a revocarla non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse>.*

[12] Art. 4, co. 1, D. Lgs. 39/2013: <*A coloro che, **nell'anno precedente**, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:*

*a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;*

*b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;*

*c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento*>.

[13] Art. 9 D. Lgs. 39/2013*: <Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.*
***2.** Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico>.*

[14] Art. 3 bis, co. 10, D. Lgs 502/1992: <*La carica di direttore generale è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo*>.

[15] Art. 66, co. 1, D. Lgs. 267/2000: **<** *La carica di direttore generale, di direttore amministrativo e di direttore sanitario delle aziende sanitarie locali e ospedaliere è incompatibile con quella di consigliere provinciale, di sindaco, di assessore comunale, di presidente o di assessore della comunità montana>.*

- l'assenza delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 delle linee guida approvate con DGR 24/2017 che stabilisce che: "*non possono essere nominati ai sensi delle presenti linee guida coloro che si trovano in conflitto di interessi con riferimento agli incarichi stessi ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce, anche alla luce dei criteri fissati in materia dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Puglia e del Codice di comportamento vigente. In ogni caso, versano in una situazione di conflitto di interessi:*

  *a) Coloro che fanno parte, direttamente o indirettamente, in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale con l'organismo cui la nomina si riferisce o con altri soggetti operanti nel medesimo settore di attività dell'organismo;*

  *b) Coloro che hanno svolto attività di cui alla lettera a) nei due anni precedenti all'avvio della procedura di nomina;*

  *c) Coloro il cui coniuge non legalmente separato o convivente more uxorio o i cui parenti o affini entro il terzo grado sono nelle condizioni di cui alle lettere precedenti;*

  *d) Chi ha lite pendente con il soggetto giuridico cui la nomina si riferisce*".

**SI IMPEGNA**

ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 a comunicare in maniera tempestiva eventuali sopravvenute variazioni del contenuto della dichiarazione ed, in ogni caso, a presentare con cadenza annuale idonea dichiarazione sull'insussistenza delle cause di incompatibilità secondo le disposizioni normative.

Il/La sottoscritto/a, informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 in materia di Protezione dei Dati Personali, autorizza il trattamento dei dati sopra forniti per permettere l'esecuzione del contratto di lavoro di cui lo stesso è parte, ovvero lo svolgimento delle attività connesse all'instaurazione e alla gestione del rapporto di lavoro nonché alla sua cessazione e/o trasformazione.

L'informativa completa, resa dall'Azienda ……, in qualità di Titolare del Trattamento dei Dati personali, è, altresì, consultabile nel sito web aziendale, sezione…….

Luogo, data

Firma

Allegato B)

REGIONE PUGLIA

***CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE REGOLANTE IL RAPPORTO CON IL DIRETTORE GENERALE DI AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA PUGLIA.***

TRA

il dott. ing. Antonio Decaro, nato a …il ……,, il quale interviene ed agisce in rappresentanza della Regione Puglia (C.F. 80017210727) nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante *pro-tempore* della Giunta Regionale, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33

e

il/la dott. ….., nato a ….. il ….., residente a ….., via …… n. …, C.F. ……., di seguito denominato <Direttore generale>.

Si conviene e si stipula quanto segue:

**ART. 1**

**(OGGETTO)**

1. La Regione Puglia, ai sensi dal Decreto Legislativo n. 517/1999 e dell'art. 6 del D.Lgs. n. 171/2016, conferisce l'incarico di Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria …… al dott. ……, che accetta, giusta deliberazione di nomina della Giunta regionale n. …… del ……
2. Al Direttore Generale sono riservati tutti i poteri di rappresentanza e di gestione complessiva dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria affidata. Egli è responsabile del raggiungimento degli obiettivi assegnatigli dalla Giunta regionale nonché della corretta ed economica gestione delle risorse a disposizione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria. Il Direttore Generale si impegna a svolgere le funzioni stabilite dal D.Lgs. n. 502/1992 nonché ogni altra funzione connessa all'attività di gestione disciplinata da norme di legge e di regolamento, oltre che da leggi ed atti di programmazione regionale.
3. In particolare, il Direttore Generale si obbliga al rispetto, in coerenza con le disposizioni nazionali e regionali vigenti, dell'equilibrio economico–finanziario aziendale e si obbliga al conseguimento degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi definiti ed assegnati con provvedimento della Giunta

regionale il cui raggiungimento - unitamente ai risultati aziendali conseguiti - verrà valutato ai fini di quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016, e dalla normativa regionale in materia, secondo le modalità di cui agli artt. 4 e 5 del presente contratto.

4. Il Direttore Generale si obbliga, altresì, al conseguimento degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi che potrebbero essere definiti ed assegnati con successivo provvedimento della Giunta regionale.
5. Il Direttore Generale, con la sottoscrizione del presente contratto, ferme le dichiarazioni rilasciate in sede di candidatura e di nomina, anche ai sensi dell'art. 3, co. 11 del D.Lgs. n. 502/1992 e del D.Lgs. n. 39/2013, dichiara:

   a) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali cause pendenti nei confronti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria affidata o con altre Aziende del Servizio sanitario regionale o con la Regione o Enti regionali, relative a precedenti incarichi o rapporti di lavoro. Tale comunicazione è finalizzata a consentire alle parti ogni opportuna valutazione nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede;

   b) di non essere titolare o possedere partecipazioni - né direttamente, né per interposta persona o tramite società fiduciarie - in imprese societarie, anche cooperativistiche, o comunque associative che abbiano come oggetto sociale attività in ambito sanitario o sociosanitario in Italia o all'estero o che intrattengano rapporti contrattuali di fornitura o accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale.
6. Il Direttore Generale con nota acquisita agli atti in data ……. prot. n. ……. ha dichiarato:

   a. l'insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste specificatamente dagli artt. 3 comma 1, lett, e), 5, 8 commi 1, 2, 3, 4 e 5, 10 commi 1 e 2, e 14, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013, conformemente alla modulistica approvata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 92 dell'11 marzo 2026 (allegati 2.1 e 2.2 del presente contratto).

   b. l'insussistenza delle ulteriori cause di inconferibilità e di incompatibilità previste specificamente dagli artt. 3 comma 11 e 3 bis comma 10 D. Lgs 502/1992, 7 D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, 4 comma 1 e 9 D.Lgs. 39/2013, 66, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, conformemente alla modulistica predisposta dai competenti uffici regionali (allegato 2.3 del presente contratto).

**ART.2**

***(NATURA DELL'INCARICO)***

1. Con la sottoscrizione del presente contratto, il dott. …….. si impegna ad esercitare, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell' Azienda Ospedaliero-Universitaria e con preclusione della sussistenza di ogni altro rapporto di lavoro dipendente o autonomo, le funzioni stabilite dal Decreto legislativo n. 502/1992, dal Decreto Legislativo n. 517/1999 e dalle leggi nazionali e regionali vigenti in materia, nonché ogni altra funzione connessa all'attività di gestione disciplinata da norme di legge

e di regolamento o da atti di programmazione regionale.

**ART.3**

***(OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ)***

1. Il Direttore Generale si obbliga a rispettare le disposizioni e gli indirizzi prescritti da leggi e atti programmatori sia nazionali che regionali e ad osservare i principi, le direttive e gli obiettivi generali stabiliti dalla Giunta Regionale.
2. Tenuto conto che la Regione, allo stato attuale, è in Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, il Direttore Generale, si obbliga, altresì, ad approntare e a trasmettere, al Dipartimento Salute e Benessere e all'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (AReSS Puglia), entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, un piano di intervento, nel quale dovranno essere specificate le azioni da intraprendere, i tempi e le fasi di realizzazione ed i risultati attesi per ciascuna fase, in coerenza con il Piano Operativo approvato dai Ministeri affiancanti, con particolare riferimento al governo delle liste di attesa ed alle azioni da porre in essere per la riduzione della mobilità sanitaria interregionale anche mediante accordi infraziendali; successivamente, il Direttore Generale si obbliga a trasmettere con cadenza semestrale apposita relazione attestante lo stato di avanzamento delle attività poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
3. Il Direttore Generale assume tutti gli obblighi di informazione posti a carico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria dalla normativa vigente e dagli atti nazionali o regionali e si impegna a fornire alla Regione ed ai Ministeri, entro i termini tassativamente previsti dalla normativa di settore, tutti i dati e le notizie richieste. In particolare, il Direttore Generale si obbliga al rispetto dei contenuti e delle tempistiche dei flussi informativi ricompresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS).
4. Il Direttore Generale si obbliga ad osservare le Direttive e gli indirizzi emanati dal Dipartimento Salute e Benessere e da AReSS Puglia e a comunicare il relativo adempimento nei termini assegnati.
5. Il Direttore generale, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla Legge n. 241/90 s.m.i., alla normativa in materia di protezione dei dati personali, al D. Lgs. 33/2013 e salvo quanto previsto dal comma 2, è tenuto a mantenere il segreto di ufficio e non fornire informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura o notizie delle quali sia venuto a conoscenza a motivo del suo ufficio quando da ciò possa derivare danno per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria e/o per la Regione, ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

6. Il Direttore Generale si obbliga a partecipare alle iniziative di formazione e aggiornamento professionale, con particolare riferimento alle materie di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria, in adempimento delle disposizioni statali e regionali.
7. Il Direttore generale è tenuto a garantire i principi di legalità, efficienza, efficacia, la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità, il buon andamento e la trasparenza dell'azione amministrativa.
8. Il Direttore Generale, qualora sia iscritto ad un albo o elenco professionale, deve comunicare all'Ordine o Collegio competente la sospensione dell'attività professionale per il periodo di durata del presente contratto.
9. Il Direttore Generale si obbliga ad osservare, adottare e far rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81.
10. Al fine di garantire l'unitarietà o la maggior efficienza dell'azione amministrativa e ottimizzare l'impiego delle risorse, i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici della Regione Puglia, su direttiva congiunta del Capo di Gabinetto della regione Puglia e del Direttore del Dipartimento Salute e Benessere, hanno l'obbligo di operare in coordinamento tra loro in relazione a materie di particolare rilievo strategico, tra cui acquisizione di beni e servizi, personale, strategie di acquisto e gestione dei rapporti con il Soggetto Aggregatore Regionale, monitoraggio della spesa sanitaria e l'attuazione dei piani di efficientamento, ovvero negli altri casi in cui il coordinamento sia espressamente richiesto. Alle Conferenze di coordinamento partecipano il Capo di Gabinetto, il Direttore del Dipartimento Salute e Benessere e il Direttore Generale di AReSS Puglia in quanto le determinazioni assunte in sede di coordinamento costituiscono atti di indirizzo per le singole Aziende ed Enti del S.S.R.
11. L'inadempimento agli obblighi stabiliti ai commi da 1 a 10 del presente articolo costituisce violazione dei doveri d'ufficio.

**ART. 4**

***(OBIETTIVI)***

1. Il Direttore Generale, con l'assunzione dell'odierno incarico, si obbliga al rispetto ed al conseguimento degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza, previsti dalle vigenti leggi statali o regionali, da leggi approvate successivamente alla stipula del presente contratto di cui all'Allegato 1 sezione A del presente contratto, nonché al rispetto degli obiettivi di mandato di cui all'Allegato 1 sezione B del presente contratto.
2. Spetta inoltre al Direttore assicurare il rispetto degli obiettivi gestionali, sia di carattere

economico-finanziario che di salute individuati annualmente dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento.

3. Gli obiettivi vincolanti a pena di decadenza, di cui all'Allegato 1, sezione A, sono sottoposti al monitoraggio del Dipartimento Salute e Benessere e dell'AReSS Puglia, i quali riferiscono eventuali inadempienze - evidenziandone la gravità, anche rispetto all'eventuale violazione delle norme di finanza pubblica o degli adempimenti LEA - al Direttore del Dipartimento Salute e Benessere per l'eventuale avvio del procedimento di decadenza di cui all'art. 8.
4. Gli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario e di salute, individuati ed attribuiti annualmente al Direttore Generale con apposito provvedimento della Giunta Regionale, sono sottoposti a verifica da parte del Direttore del Dipartimento Salute e Benessere sulla base della certificazione di raggiungimento dei singoli obiettivi da parte delle Sezioni e Servizi regionali competenti per materia e dell'AReSS Puglia, secondo le modalità indicate nel provvedimento adottato dalla Giunta Regionale per l'individuazione degli stessi. La relazione sul raggiungimento degli obiettivi gestionali annuali deve essere trasmessa entro il 30 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento al Dipartimento Salute e Benessere.

**ART. 5**

(***VALUTAZIONE DEI VENTIQUATTRO MESI DI MANDATO***)

1. Il Direttore Generale è sottoposto alla valutazione dei ventiquattro mesi di mandato, finalizzata alla conferma o meno dell'incarico fino alla sua naturale scadenza, come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 517/1999, dal vigente Protocollo d'Intesa Regione-Università e dall'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016.
2. Nelle more della definizione dei criteri e delle procedure di valutazione dell'attività dei direttori generali mediante Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, così come previsto dall'art. 2, comma 3 del D. lgs. n. 171/2016, la valutazione dei ventiquattro mesi di mandato viene effettuata da una Commissione di esperti appositamente nominata dalla Giunta Regionale, uno dei cui componenti è designato dall'Università di riferimento. Tale valutazione è espletata sulla base del parere della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale di cui all'art. 2, comma 2-bis, del D.lgs. 502/92 e s.m.i. e del parere del Rettore dell'Università, nonché sulla base delle relazioni, previamente acquisite dalla Commissione, dell'Organo di Indirizzo e del Collegio Sindacale dell'Azienda, delle valutazioni gestionali annuali effettuate nei confronti del Direttore generale interessato nel periodo di riferimento e delle informazioni fornite dai Servizi e dalle Sezioni del Dipartimento Salute e Benessere e dall'A.Re.S.S. per quanto di rispettiva competenza.
3. Le modalità di espletamento della valutazione dei ventiquattro mesi di mandato saranno stabilite dalla Giunta Regionale negli atti deliberativi di avvio del procedimento nel rispetto delle disposizioni contenute nel Protocollo d'Intesa Regione-Università di riferimento di cui al comma 1.

***ART. 6***

***(COMPENSO)***

1. Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto l'Azienda Ospedaliero-Universitaria corrisponde, a carico del proprio bilancio, al Direttore generale – nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 1, comma 5 del D.P.C.M. 502/1995 s.m.i. – un compenso annuo omnicomprensivo pari ad € 154.937,00= al lordo di oneri e ritenute di legge.
2. Il predetto trattamento economico è omnicomprensivo, include anche le spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria ed è corrisposto in 12 (dodici) quote mensili posticipate di identico ammontare.
3. Spetta altresì al Direttore generale, nella misura prevista per i dirigenti generali dello Stato di livello C, il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute per lo svolgimento di attività inerenti le proprie funzioni istituzionali: in tal caso, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria provvede alla liquidazione delle relative spettanze sulla base delle spese effettivamente sostenute ed opportunamente documentate.
4. Il trattamento economico di cui al comma 1 del presente articolo può essere integrato – ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. – di un'ulteriore quota variabile nel limite massimo del venti per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario e di salute di cui all'art. 4, commi 2 e 4, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione.

   Ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato di cui innanzi dovrà tenersi conto, fra l'altro, degli obiettivi specifici in materia di tempi pagamento di cui all'art. 1, comma 865, della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) e del livello di attuazione del Piano aziendale di governo delle liste di attesa definito in attuazione della normativa nazionale e regionale.
5. Il Direttore Generale, qui sottoscrivendosi, dichiara che il trattamento economico rispetta il limite massimo previsto dalla normativa vigente, tenuto conto di tutti gli emolumenti a carico della finanza pubblica ai sensi della normativa in vigore al momento della sottoscrizione, impegnandosi altresì a comunicare l'eventuale superamento del limite nel corso del rapporto.

***ART. 7***

***(DURATA)***

1. Salvo quanto previsto dal comma 2 del presente articolo nonché dal successivo art. 8, l'incarico ha durata di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto.
2. Il Direttore Generale riconosce ed accetta fin d'ora che la Giunta regionale – in presenza di motivate esigenze organizzative, tecniche o gestionali – possa modificare, in costanza di contratto, la sede di assegnazione relativa all'incarico conferito con il presente contratto, per un periodo pari alla durata

residua ed alle medesime condizioni contrattuali, fatto salvo, se del caso, l'adeguamento del corrispettivo, spostando il Direttore Generale presso altra Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale, previa acquisizione degli eventuali pareri previsti per la tipologia di Azienda o Ente di destinazione. In tale ipotesi gli obiettivi di mandato assegnati al Direttore Generale saranno adeguati tenendo conto dell'avvenuta modificazione e della situazione economico finanziaria ed organizzativa dell'Azienda o Ente di nuova assegnazione. In tal caso, nulla è dovuto al Direttore generale a fronte della suddetta mobilità intraregionale.

3. In caso di rinuncia anticipata all'incarico, è fatto obbligo al Direttore Generale di darne preavviso almeno 90 giorni prima, a mezzo pec, al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore alla Salute e al Direttore del Dipartimento Salute e Benessere.

**ART.8**

***(DECADENZA E RISOLUZIONE DEL RAPPORTO)***

1. Nel caso in cui ricorrano gravi e comprovati motivi, ivi compreso il venir meno del rapporto fiduciario tra Giunta Regionale e Direttore Generale, o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo, ovvero in caso di manifesta violazione di leggi o regolamenti o del principio di buon andamento e di imparzialità dell'Amministrazione nonché di violazione degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, oltre che in tutti gli altri casi di violazione degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza di cui all'art. 4 comma 1 previsti dalle leggi statali e regionali, riportati nell'Allegato 1 sezione A quale parte integrante del presente contratto, sulla base degli accertamenti emersi in sede di monitoraggio ai sensi dell'art. 4 co. 3 da parte del Dipartimento Salute e Benessere attraverso le articolazioni competenti per materia e dell'AReSS Puglia, riferisce all'Assessore competente la necessità dell'avvio del procedimento di decadenza del Direttore Generale. Su proposta dell'Assessore competente, la Giunta regionale delibera di autorizzare il Presidente a comunicare all'interessato, ai sensi della legge 241/90, l'avvio del procedimento di decadenza e la contestazione formale dell'addebito, assegnando un termine di 10 giorni per le eventuali controdeduzioni. Sulla base dell'istruttoria degli Uffici del Dipartimento Salute e Benessere, laddove le controdeduzioni dell'interessato non intervengano entro 10 giorni dalla contestazione e/o non risultino esaustive, l'Assessore - previo parere della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale a norma dell'art. 2, comma 5 del Decreto legislativo n. 171/2016 - propone alla Giunta regionale la decadenza del Direttore Generale e la sua sostituzione, con deliberazione da adottare entro trenta giorni dall'avvio del procedimento. In esecuzione di quanto deliberato dall'Organo giuntale, il Presidente della Giunta regionale, entro i successivi 7 giorni, comunica all'interessato la decadenza dall'incarico e la conseguente risoluzione contrattuale.
2. In caso di decadenza e risoluzione del rapporto, il Dipartimento competente provvede ai conseguenti

adempimenti, con particolare riferimento alla comunicazione al Ministero della Salute ai fini della cancellazione dall'elenco nazionale dei Direttori Generali del soggetto decaduto dall'incarico, il quale potrà essere reinserito nell'elenco esclusivamente previa nuova selezione.

3. L'esito negativo della valutazione dei ventiquattro mesi di mandato di cui all'art. 5 del presente contratto, comporta l'avvio del procedimento di decadenza dall'incarico e risoluzione del contratto di cui al comma 1.
4. La condanna del Direttore Generale con sentenza anche non passata in giudicato per i reati di concussione, corruzione, malversazione, falso in atto pubblico e truffa, nonché la condanna con sentenza anche non passata in giudicato per reati commessi con dolo o colpa grave e connessi all'esercizio delle funzioni di Direttore generale, comporta la risoluzione di diritto del contratto senza contestazione e/o preavviso.
5. Il rinvio a giudizio del Direttore Generale per i reati di cui al precedente comma 4 nonché per altri reati commessi anche al di fuori dell'esercizio delle funzioni di Direttore Generale, può essere valutato ai fini dell'avvio del procedimento di decadenza e risoluzione del contratto di cui al comma 1.
6. Il sopravvenuto collocamento in quiescenza del Direttore Generale comporta la risoluzione del contratto a far data dal giorno del collocamento in quiescenza. A tal fine, il Direttore Generale si obbliga a comunicare al Dipartimento Salute e Benessere l'avvenuta presentazione della domanda di quiescenza e la data prevista del relativo collocamento.
7. Il Direttore Generale si obbliga a comunicare tempestivamente al Presidente della Giunta regionale, per il tramite del Dipartimento Salute e Benessere, qualsiasi variazione intervenuta in costanza di rapporto, relativamente alle situazioni, alle condizioni e agli stati dichiarati in occasione della proposta di candidatura e della nomina.
8. Le parti convengono che nei casi di cessazione dell'incarico per qualsiasi motivo, ivi compresi i casi di decadenza e risoluzione del contratto, di recesso e di mancata conferma, nulla è dovuto al Direttore Generale a titolo di indennità di recesso o di risarcimento.

**ART.9**

**(TUTELA LEGALE)**

1. In sede di procedimento penale nei confronti del Direttore Generale per fatti direttamente connessi con l'esercizio delle proprie funzioni, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria assume a proprio carico – a condizione che non sussista conflitto d'interessi – ogni onere di difesa per tutti i gradi di giudizio.
2. In caso di condanna del Direttore generale con sentenza passata in giudicato per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria ripete tutti gli oneri sostenuti per la difesa del Direttore generale in ogni grado di giudizio.

**ART.10**

**(NORMA FINALE E DI RINVIO)**

1. Per quanto non previsto dal presente contratto e non disciplinato dal Decreto legislativo n. 517/1999 s.m.i., dal vigente Protocollo di Intesa tra Regione ed Università di riferimento, dal D.Lgs. n. 171/2016 e dalla normativa statale e regionale di settore, si applicano le norme del Libro quinto, Titolo Terzo del Codice Civile.
2. Il presente contratto si adeguerà alle disposizioni normative statali o regionali che dovessero successivamente intervenire a modificare la disciplina della materia, anche in caso di variazione del compenso pattuito.

**ART. 11**

**(FORO COMPETENTE)**

1. In caso di controversie insorte tra le parti contraenti sull'applicazione del presente contratto, il foro competente è quello di Bari.

**ART. 12**

**(REGISTRAZIONE)**

1. Il presente contratto, redatto in carta semplice, sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
2. Le spese di registrazione saranno a carico del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria.

Bari, li ……..

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**APPROVAZIONE ESPRESSA**

Il sottoscritto Direttore Generale, preso atto dei contenuti contrattuali sopra indicati, li approva espressamente ed in particolare, ai sensi e per effetto dell'art. 1341, co. 2 del Codice Civile, le clausole contrattuali di cui agli artt. 3 ("Responsabilità"), 4 ("Obiettivi"), 6 ("Compenso"), 7 ("Durata"), 8

("Decadenza e risoluzione del rapporto") e 10 ("Norma finale e di rinvio") e 11 ("Foro competente").

Bari, lì

Il Direttore Generale

_____

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il sottoscritto Direttore Generale, presa visione dell'informativa resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.), dichiara di essere consapevole che il trattamento dei dati personali forniti è necessario per le finalità connesse alla stipula e all'esecuzione del presente contratto, nonché per l'adempimento degli obblighi di legge e dei compiti di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia.

Bari,lì

Il Direttore Generale

_____

**Allegato 1**

## Sezione A - OBIETTIVI VINCOLANTI A PENA DI DECADENZA D.G. AOU

*(ai sensi dell'art. 4 del presente schema di contratto)*

- **Invio informatico trimestrale alla Regione, al Ministero dell'Economia e Finanze ed al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali della certificazione di accompagnamento del Conto Economico trimestrale.**

*[Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005, art. 6, co. 2, recepita dalla L. 266/2005 (Finanziaria 2006), art. 1, co. 274.]*

***Criterio di valutazione:*** *mancata o incompleta presentazione della certificazione di accompagnamento del Conto Economico trimestrale.*

- **Rispetto dell'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale.**

*[D.Lgs. 502/92, art. 3-bis; L. 405/2001, art. 3, co. 2, lett. c; L. 289/2003, art. 52, co. 4, lett. d.]*

Presidiare la gestione economica, finanziaria e patrimoniale aziendale allo scopo di garantire prospetticamente l'equilibrio strutturale del Servizio Sanitario regionale (S.S.R.), salvaguardando i livelli di servizio raggiunti nell'erogazione dei LEA e al contempo mettendo in atto azioni di revisione della struttura dei costi operativi con riferimento ai fattori di produzione a maggior assorbimento di risorse. In particolare: raggiungere gli obiettivi economico-finanziari annualmente definiti dalla programmazione sanitaria regionale, nei limiti delle linee di programmazione finanziaria annuale fissate dal Riparto delle risorse del S.S.R.; rispettare il vincolo di bilancio annualmente assegnato concorrendo al raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio del S.S.R., anche nell'ambito del Bilancio di Previsione deliberato dall'Azienda e approvato dalla Giunta Regionale ai sensi del D.lgs. n. 118/2011; partecipare al sistema di monitoraggio regionale della spesa del SSR; utilizzare in maniera efficiente le risorse disponibili.

***Criterio di valutazione:*** *riconduzione della gestione, nei limiti delle linee di programmazione finanziaria annuale fissate dal Riparto delle risorse del S.S.R., agli obiettivi economico-finanziari annualmente definiti dalla programmazione sanitaria regionale e dagli obiettivi regionali riportati nel Bilancio di Previsione.*

- **Rispetto delle leggi e del principio di buon andamento e imparzialità dell'Amministrazione, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.**

*[D.Lgs. 171/2016, art. 2, co. 5; D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.; L. 190/2012 e s.m.i.]*

Assicurare il rispetto delle disposizioni normative e dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione amministrativo-contabile. Garantire altresì il pieno rispetto e l'effettiva attuazione delle normative vigenti in materia di trasparenza amministrativa e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo agli obblighi di pubblicazione, alla nomina e al funzionamento del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), all'adozione e all'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) ovvero della relativa sezione del PIAO, nonché alla mappatura dei processi a rischio corruttivo.

***Criterio di valutazione:*** *assenza di rilievi gravi e non sanati entro i termini prescritti da parte di Collegio Sindacale, Corte dei Conti, ANAC, OIV, NIRS, ovvero da parte degli organi di controllo regionali competenti in materia di trasparenza e anticorruzione.*

- **Conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali, definiti nel quadro della programmazione nazionale e regionale, con particolare riferimento all'efficienza, all'efficacia, alla sicurezza, all'ottimizzazione dei servizi sanitari e al rispetto degli equilibri economico-finanziari di bilancio concordati, avvalendosi dei dati e degli elementi forniti anche dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali.**

*[L. 190/2014 (Legge Stabilità 2015), art. 1, co. 567; D.Lgs. 502/1992, art. 3-bis, co. 7-bis; D.Lgs. n. 171/2016, art. 2, co. 3, lett. a).]*

***Criterio di valutazione:*** *raggiungimento della soglia di adempienza per ciascuna macroarea assistenziale nell'ambito del Nuovo Sistema di Garanzia di erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza.*

- **Rispetto degli obiettivi di contenimento sulla spesa farmaceutica e sulla spesa per Dispositivi Medici assegnati dalla Giunta Regionale.**

Assicurare il rispetto degli obiettivi di contenimento e governo della spesa farmaceutica (*L.R. 7/2022.)* e della spesa per dispositivi medici, in coerenza con i limiti e i target assegnati dalla Giunta Regionale e nel rispetto della normativa nazionale vigente.

***Criterio di valutazione:*** *Valore aziendale della spesa farmaceutica (convenzionata e acquisti diretti) ≤ valore dell'obiettivo di contenimento annuo stabilito dalla Giunta Regionale; Valore aziendale della spesa per Dispositivi Medici ≤ valore dell'obiettivo di contenimento annuo stabilito dalla Giunta Regionale.*

- **Garanzia del corretto, completo e tempestivo inserimento di tutti i dati afferenti ai flussi informativi nazionali e regionali.**

*[Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005, art. 3 e art. 6, co. 2, recepita dalla L. 266/2005 (Finanziaria 2006), art. 1, co. 274.]*

Assicurare la tempestività e adeguatezza in termini di qualità e quantità dei flussi informativi.

***Criterio di valutazione:*** *rispetto delle scadenze indicate nelle DGR annuali sugli obblighi informativi e degli standard di qualità indicati da NSIS.*

## Sezione B - OBIETTIVI DI MANDATO D.G. AOU

*(ai sensi dell'art. 4 del presente schema di contratto)*

### *A. Governo della spesa e controllo di gestione*

- **Acquisto di beni e servizi tramite Soggetto Aggregatore regionale e CONSIP.**

Garantire il rispetto dell'obbligo di ricorso al Soggetto Aggregatore regionale InnovaPuglia S.p.A., quale centrale regionale di committenza ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 37/2014, ovvero a CONSIP, secondo le categorie merceologiche, le priorità e le modalità definite dalla normativa nazionale e regionale, ivi comprese le categorie del settore sanitario individuate ai sensi dell'art. 9, co. 3 del D.L. n. 66/2014 e quelle definite dalla programmazione regionale ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 37/2014. In assenza di convenzioni, è fatto obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla CONSIP o da InnovaPuglia S.p.A. Concorrere al contenimento della spesa per beni e servizi nel rispetto dei target di efficientamento annualmente assegnati dalla programmazione regionale.

***Criterio di valutazione:*** *adesione alle gare di acquisto per beni e servizi effettuate dal Soggetto Aggregatore regionale ovvero CONSIP, secondo le percentuali e le categorie definite dalla programmazione regionale; rispetto dei target annuali di contenimento della spesa per beni e servizi assegnati dalla Giunta Regionale.*

- **Garanzia di impiego del sistema di contabilità analitica per centri di costo e responsabilità.**

Assicurare la piena operatività del sistema di contabilità analitica aziendale per centri di costo e responsabilità, garantendone l'integrazione con la contabilità generale e con il sistema informativo regionale, ai fini del controllo di gestione, della valutazione dei dirigenti e della negoziazione del budget.

***Criterio di valutazione:*** *piena operatività del sistema di contabilità analitica per centri di costo e responsabilità su tutte le strutture aziendali; produzione tempestiva dei report di controllo di gestione e dei dati di alimentazione del modello LA.*

- **Rispetto dei tetti di spesa di programmazione regionale per il personale.**

Garantire il rispetto del tetto di spesa per il personale stabilito dalla normativa nazionale e dalla programmazione regionale. A tal fine, assicurare l'adozione e l'aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) in coerenza con i fabbisogni assistenziali e gli standard organizzativi (D.M. 70/2015 per l'ospedale).

***Criterio di valutazione:*** *rispetto dei tetti di spesa annuali per il personale e per il privato accreditato; adozione e aggiornamento del PTFP nei tempi previsti dalla Regione.*

### *B. Qualità dell'assistenza ospedaliera, didattica e ricerca*

- **Rispetto del Piano attuativo aziendale per il governo delle liste di attesa, in applicazione del Piano Regionale di Governo delle Liste d'Attesa (PRGLA) vigente.**

Garantire la piena attuazione del Piano Attuativo Aziendale per il Governo delle Liste d'Attesa, in coerenza con il PRGLA vigente, assicurando il rispetto dei tempi massimi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e ricovero secondo le classi di priorità, l'attivazione delle misure organizzative previste (agende uniche aziendali, recall, percorsi di tutela), nonché il monitoraggio sistematico tramite i flussi informativi regionali e nazionali.

***Criterio di valutazione:*** *predisposizione del piano attuativo aziendale finalizzato al raggiungimento degli standard fissati dal PRGLA in relazione alla percentuale di prestazioni oggetto di monitoraggio erogate entro i tempi previsti per classe di priorità.*

- **Garanzia dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria (ALPI), assicurando l'equilibrio tra attività istituzionale e libero-professionale**

Garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria nel rispetto della normativa vigente, assicurando l'equilibrio tra attività istituzionale e libero-professionale ai sensi dell'art. 15-quinquies, comma 3 del D.Lgs. 502/1992, secondo cui i volumi in ALPI non possono comportare per ciascun dipendente e per ciascuna tipologia di prestazione un volume superiore a quello assicurato per l'attività istituzionale.

***Criterio di valutazione:*** *ALPI svolta in regime intramurario; equilibrio tra i volumi erogati in regime istituzionale e in regime di ALPI per ciascun dipendente e tipologia di prestazione.*

- **Attuazione della programmazione regionale in materia di reti dell'offerta sanitaria.**

Garantire l'attuazione, nei tempi e con le modalità definiti dalla Regione, dei provvedimenti di riordino della rete ospedaliera (D.M. 70/2015), nonché delle reti tempo-dipendenti (cardiologica, ictus, trauma, perinatale), oncologiche e di patologia, assicurando il presidio dei volumi minimi, degli standard di sicurezza e di qualità e dell'integrazione tra livelli assistenziali, con particolare attenzione alle attività ad alta complessità e di alta specialità proprie dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria.

***Criterio di valutazione:*** *adozione e attuazione, nei tempi assegnati, dei provvedimenti aziendali di adeguamento alla programmazione regionale; rispetto degli standard di volume previsti dal DM 70/2015.*

- **Qualità, sicurezza delle cure e gestione del rischio sanitario.**

Garantire l'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza delle cure e gestione del rischio sanitario di cui alla L. 24/2017, assicurando: il funzionamento del Centro Aziendale per la Gestione del Rischio Sanitario (CARS) e la nomina del relativo responsabile; l'adozione e l'aggiornamento annuale del Piano Aziendale per la Gestione del Rischio (PARM); l'invio dei dati al Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES); l'attivazione di azioni strutturate di prevenzione e contrasto delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) e dell'antimicrobico-resistenza (AMR), in coerenza con il PNCAR e con il Piano regionale; la pubblicazione annuale della relazione sul rischio clinico ai sensi dell'art. 2, co. 5, della L. 24/2017.

***Criterio di valutazione:*** *presenza e operatività del CARS; adozione del PARM aggiornato; tempestività e completezza dell'invio dati SIMES; attuazione delle azioni del Piano regionale ICA/AMR.*

- **Attuazione del Protocollo d'intesa Regione-Università.**

Garantire l'integrazione tra le funzioni di assistenza, didattica e ricerca proprie dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, in coerenza con il Protocollo d'intesa stipulato tra Regione Puglia e Università ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 517/1999. Assicurare il corretto funzionamento degli organi di governo a composizione mista, il rispetto degli istituti contrattuali del personale universitario in servizio assistenziale, l'attuazione delle linee di sviluppo concordate in sede di programmazione regionale e universitaria, la valorizzazione delle attività cliniche correlate alla didattica e alla ricerca biomedica.

***Criterio di valutazione:*** *attuazione delle azioni e degli adempimenti previsti dal Protocollo d'intesa Regione-Università nei tempi assegnati; corretto funzionamento degli organi di governo a composizione mista; integrazione tra attività clinica, didattica e ricerca.*

- **Prevenzione, promozione della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, per quanto di competenza dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria.**

Assicurare, in coerenza con la normativa e la programmazione nazionale e regionale vigente, l'attuazione degli obblighi organizzativi, programmatori, attuativi, di monitoraggio e informativi relativi all'ambito della prevenzione e della promozione della salute, per quanto di competenza dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, ivi compresi i programmi di adesione agli screening oncologici, i programmi vaccinali rivolti agli operatori sanitari e ai pazienti, il contrasto all'antimicrobico-resistenza e alle infezioni correlate all'assistenza, la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

***Criterio di valutazione:*** *attuazione delle azioni e raggiungimento dei target previsti dalla programmazione regionale, per quanto di competenza dell'AOU; rispetto degli obblighi informativi nei flussi di settore.*

### *C. Sanità digitale, flussi informativi e investimenti*

- **Rafforzamento della Cartella Clinica Elettronica e dell'alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico**

Garantire l'alimentazione completa e tempestiva del Fascicolo Sanitario Elettronico, nonché la piena adozione della Cartella Clinica Elettronica in tutte le strutture aziendali, con caratteristiche di interoperabilità e integrazione con il FSE.

***Criterio di valutazione:*** *copertura FSE secondo i target nazionali e regionali; estensione della CCE interoperabile sulle strutture aziendali ospedaliere e territoriali.*

- **Attuazione dei programmi di investimento (FESR, PNES, PNRR, FSC).**

Garantire il pieno rispetto dei cronoprogrammi e degli adempimenti connessi agli interventi finanziati con fondi FESR, PNES, PNRR e FSC, con riferimento all'avanzamento fisico e finanziario degli interventi, al rispetto delle milestone e dei target, al corretto utilizzo e alla rendicontazione delle risorse.

***Criterio di valutazione:*** *rispetto delle milestone e target previsti nei tempi stabiliti dai rispettivi atti programmatori e di attuazione.*

**Allegato 2.1**

REGIONE PUGLIA

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO

Il/La sottoscritto/a _____ con riferimento all'incarico di

- ☐ Direttore Generale
- ☐ Direttore Sanitario
- ☐ Direttore Amministrativo
- ☐ Direttore socio - sanitario se previsto da leggi regionali (rif. art. 4 del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171)

in corso di conferimento presso_____, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013,

**DICHIARA**[1]

con riferimento alle situazioni di **INCONFERIBILITA'** disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013:

- ☐ di non trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'**art. 3, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 39/2013** [2] in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione;
- ☐ di non trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'**art. 5 del d.lgs. n. 39/2013**[3] per precedente attività svolta in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale;

[1] **Art. 20, commi 1 e 4:** *"All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...) La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.";*

[2] **Art. 3, comma 1, lett. e):** *"A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: e) gli incarichi di **direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale".*
In merito, si evidenzia che a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 150/2022 (Riforma Cartabia), l'articolo 3, co.7, del d.lgs. n. 39/2013, deve essere letto nel senso che la sentenza di patteggiamento per uno dei reati previsti dal menzionato articolo 3 non comporta l'inconferibilità degli incarichi, a meno che non siano state irrogate pene accessorie.

☐ di non trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'**art. 8, commi 1, 2, 3, 4 e 5, del d.lgs. n. 39/2013** [4] per pregressa appartenenza ad un organo politico;

**DICHIARA ALTRESI'**

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"[5].

La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione ed è a conoscenza che l'ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto a effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni esistenti nel casellario giudiziale.

Luogo, data

Firma

La versione originale del documento è depositata presso l'Ufficio

---

[3] **Art. 5, comma 1:** "*Gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale*.";

[4] **Art. 8, commi 1, 2, 3, 4 e 5:** *"Gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nei cinque anni precedenti siano stati candidati in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio della ASL (**comma 1**); Gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nei due anni precedenti abbiano esercitato la funzione di Presidente del Consiglio dei ministri o di Ministro, Viceministro o sottosegretario nel Ministero della salute o in altra amministrazione dello Stato o di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale (**comma 2**); Gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nell'anno precedente abbiano esercitato la funzione di parlamentare (**comma 3**); Gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nei tre anni precedenti abbiano fatto parte della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero abbiano ricoperto la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale (**comma 4**) Gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio della ASL (**comma 5**)";*

[5] ai sensi **dell'art. 14, co, 2, del d.lgs. n. 33/2013**, le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti.

**Allegato 2.2**

REGIONE PUGLIA

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO

Il/La sottoscritto/a _____ con riferimento all'incarico di

- ☐ Direttore Generale
- ☐ Direttore Sanitario
- ☐ Direttore Amministrativo
- ☐ Direttore socio sanitario se previsto da leggi regionali (rif. art. 4 del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171)

rivestito presso _____ , ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013

**DICHIARA**[6]

l'**insussistenza** delle seguenti situazioni di **INCOMPATIBILITA'** disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013:

- ☐ incompatibilità con lo svolgimento di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati e con lo svolgimento di attività professionali di cui all'art. 10, commi,1 e 2 [7], del d.lgs. n. 39/2013;
- ☐ incompatibilità con le cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni, statali, regionali e locali, di cui all'art. 14, commi 1 e 2 [8], del d.lgs. 39/2013;

[6] **Art. 20, comma 2:** *"Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.";*

[7] **Art. 10 commi 1 e 2:** "*Gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali di una medesima regione sono incompatibili: a) con gli incarichi o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale; b) con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di attività professionale, se questa è regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale (**comma 1**); l'incompatibilità sussiste altresì allorché gli incarichi, le cariche e le attività professionali indicate nel presente articolo siano assunte o mantenute dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado (**comma 2**)*".

[8] **Art. 14 commi 1 e 2:** "*Gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23*

**DICHIARA ALTRESI'**

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"[9].

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione ed è a conoscenza che l'ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto a effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni esistenti nel casellario giudiziale.

Luogo, data

Firma

La versione originale del documento è depositata presso l'Ufficio

*agosto 1988, n. 400, di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale o di parlamentare (**comma 1**); gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero con la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione."; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione **(comma 2)**"*;

[9] ai sensi **dell'art. 14, co, 2, del d.lgs. n. 33/2013**, le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti.

**Allegato 2.3**

REGIONE PUGLIA

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ**
**(art. 20 D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
**(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Il/La sottoscritto/a…… con riferimento all'incarico di DIRETTORE GENERALE di ……

**CONSAPEVOLE**

- delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art.76 del medesimo testo normativo;
- che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto per un periodo di 5anni, ferma restando ogni altra responsabilità;
- che l'ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto a effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni esistenti nel casellario giudiziale;
- sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 20 del D.Lgs. 08/04/2013, n.39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" e delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

**DICHIARA**

l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste:
- dall'art. 3 comma 11 D. Lgs 502/1992[10];
- dall'art. 7 D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235[11];

[10] Art. 3 co. 11 D. Lgs. 502/1992: <*Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:*

*a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;*

*b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;*

*c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327, e dall'articolo 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55;*

*d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata*>.

- dall'art. 4, comma 1, D.Lgs. 39/2013[12]:

**DICHIARA**

- altresì l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, per lo svolgimento dell'incarico nonché l'assenza, ad oggi, delle cause di incompatibilità previste:
  - dall'art. 9 D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 [13];
  - dall'art. 3 bis comma 10, D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.[14];

---

[11]Art. 7 D. Lgs. 235/2012: <***1.*** *Non possono essere candidati alle elezioni regionali, e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della giunta regionale, assessore e consigliere regionale, amministratore e componente degli organi comunque denominati delle unità sanitarie locali:*

*a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;*

*b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);*

*c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis,316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;*

*d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);*

*e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;*

*f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.*

***2.*** *Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza del consiglio regionale, della giunta regionale, dei rispettivi presidenti e degli assessori regionali.*

***3.*** *L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha deliberato la nomina o la convalida dell'elezione è tenuto a revocarla non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse*>.

[12] Art. 4, co. 1, D. Lgs. 39/2013: <*A coloro che,* ***nell'anno precedente****, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:*

*a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;*

*b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;*

*c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento*>.

[13] Art. 9 D. Lgs. 39/2013*: <Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.*

***2.*** *Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico*>.

- dall'art. 66, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.[15].

- l'assenza delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 delle linee guida approvate con DGR 24/2017 che stabilisce che: "*non possono essere nominati ai sensi delle presenti linee guida coloro che si trovano in conflitto di interessi con riferimento agli incarichi stessi ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce, anche alla luce dei criteri fissati in materia dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Puglia e del Codice di comportamento vigente. In ogni caso, versano in una situazione di conflitto di interessi:*

  *a) Coloro che fanno parte, direttamente o indirettamente, in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale con l'organismo cui la nomina si riferisce o con altri soggetti operanti nel medesimo settore di attività dell'organismo;*

  *b) Coloro che hanno svolto attività di cui alla lettera a) nei due anni precedenti all'avvio della procedura di nomina;*

  *c) Coloro il cui coniuge non legalmente separato o convivente more uxorio o i cui parenti o affini entro il terzo grado sono nelle condizioni di cui alle lettere precedenti;*

  *d) Chi ha lite pendente con il soggetto giuridico cui la nomina si riferisce*".

**SI IMPEGNA**

ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 a comunicare in maniera tempestiva eventuali sopravvenute variazioni del contenuto della dichiarazione ed, in ogni caso, a presentare con cadenza annuale idonea dichiarazione sull'insussistenza delle cause di incompatibilità secondo le disposizioni normative.

Il/La sottoscritto/a, informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 in materia di Protezione dei Dati Personali, autorizza il trattamento dei dati sopra forniti per permettere l'esecuzione del contratto di lavoro di cui lo stesso è parte, ovvero lo svolgimento delle attività connesse all'instaurazione e alla gestione del rapporto di lavoro nonché alla sua cessazione e/o trasformazione.

L'informativa completa, resa dall'Azienda ……, in qualità di Titolare del Trattamento dei Dati personali, è, altresì, consultabile nel sito web aziendale, sezione…….

Luogo, data

Firma

[14] Art. 3 bis, co. 10, D. Lgs 502/1992: <*La carica di direttore generale è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo*>.

[15] Art. 66, co. 1, D. Lgs. 267/2000: **<** *La carica di direttore generale, di direttore amministrativo e di direttore sanitario delle aziende sanitarie locali e ospedaliere è incompatibile con quella di consigliere provinciale, di sindaco, di assessore comunale, di presidente o di assessore della comunità montana>.*

Allegato C)

REGIONE PUGLIA

***CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE REGOLANTE Il RAPPORTO CON IL DIRETTORE GENERALE DI ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO (I.R.C.C.S.) DI DIRITTO PUBBLICO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA PUGLIA.***

TRA

il dott. ing. Antonio Decaro, nato a …il ……, il quale interviene ed agisce in rappresentanza della Regione Puglia (C.F. 80017210727) nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante *pro-tempore* della Giunta Regionale, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33

e

il/la dott. ….., nato a ….. il ….., residente a ….., via …… n. …, C.F. ……., di seguito denominato <Direttore generale>.

Si conviene e si stipula quanto segue:

**ART. 1**

**(OGGETTO)**

1. La Regione Puglia, ai sensi dal Decreto Legislativo n. 288/2003 e s.m.i., e della Legge Regionale n. 17/2017, conferisce l'incarico di Direttore generale dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.)…… al dott. ……, che accetta, giusto Decreto del Presidente della Giunta regionale di nomina n. ….. del ……..
2. Al Direttore Generale sono riservati tutti i poteri di rappresentanza e di gestione complessiva dell'Istituto affidata. Egli è responsabile del raggiungimento degli obiettivi assegnatigli dalla Giunta regionale nonché della corretta ed economica gestione delle risorse a disposizione dell'Istituto. Il Direttore Generale si impegna a svolgere le funzioni stabilite dal D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dal D.Lgs. 288/2003 e s.m.i. nonché ogni altra funzione connessa all'attività di gestione disciplinata da norme di legge e di regolamento, oltre che da leggi ed atti di programmazione regionale.
3. In particolare, il Direttore Generale si obbliga al rispetto, in coerenza con le disposizioni nazionali e regionali vigenti, dell'equilibrio economico–finanziario aziendale, al rispetto della programmazione nazionale e regionale in materia, nonché a dare attuazione agli indirizzi generali definiti dal Consiglio

di Indirizzo e Verifica dell'Istituto sulla base della suddetta programmazione.

4. Il Direttore Generale si obbliga, altresì, al conseguimento degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi che potrebbero essere definiti ed assegnati con successivo provvedimento della Giunta regionale.
5. Il Direttore Generale, con la sottoscrizione del presente contratto, ferme le dichiarazioni rilasciate in sede di candidatura e di nomina, anche ai sensi dell'art. 3, co. 11 del D.Lgs. n. 502/1992 e del D.Lgs. n. 39/2013, dichiara:

   a) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali cause pendenti nei confronti dell'Istituto affidato o con altre Aziende del Servizio sanitario regionale o con la Regione o Enti regionali, relative a precedenti incarichi o rapporti di lavoro. Tale comunicazione è finalizzata a consentire alle parti ogni opportuna valutazione nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede;

   b) di non essere titolare o possedere partecipazioni - né direttamente, né per interposta persona o tramite società fiduciarie - in imprese societarie, anche cooperativistiche, o comunque associative che abbiano come oggetto sociale attività in ambito sanitario o sociosanitario in Italia o all'estero o che intrattengano rapporti contrattuali di fornitura o accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale.
6. Il Direttore Generale con nota acquisita agli atti in data ……. prot. n. ……. ha dichiarato:

   a. l'insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste specificatamente dagli artt. 3 comma 1, lett, e), 5, 8 commi 1, 2, 3, 4 e 5, 10 commi 1 e 2, e 14, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013, conformemente alla modulistica approvata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 92 dell'11 marzo 2026 (allegati 2.1 e 2.2 del presente contratto).

   b. l'insussistenza delle ulteriori cause di inconferibilità e di incompatibilità previste specificamente dagli artt. 3 comma 11 e 3 bis comma 10 D. Lgs 502/1992, 7 D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, 4 comma 1 e 9 D.Lgs. 39/2013, 66, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, conformemente alla modulistica predisposta dai competenti uffici regionali (allegato 2.3 del presente contratto).

**ART. 2**

**(NATURA DELL'INCARICO)**

1. Con la sottoscrizione del presente contratto, il dott. …….. si impegna ad esercitare, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Istituto e con preclusione della sussistenza di ogni altro rapporto di lavoro dipendente o autonomo, le funzioni stabilite dal D.Lgs. n. 288/2003, dall'Intesa Stato-Regioni dell'1/07/2004, dalla Legge Regionale n. 17/2017 e dalle leggi nazionali e regionali vigenti in materia, nonché ogni altra funzione connessa all'attività di gestione disciplinata da norme di legge e di regolamento o da atti di programmazione regionale.

**ART.3**

**(OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ)**

1. Il Direttore Generale si obbliga a rispettare le disposizioni e gli indirizzi prescritti da leggi ed atti programmatori sia nazionali che regionali e ad osservare i principi, le direttive e gli obiettivi generali stabiliti dalla Giunta Regionale.
2. Tenuto conto che la Regione, allo stato attuale, è in Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, il Direttore Generale, si obbliga, altresì, ad approntare e a trasmettere, al Dipartimento Salute e Benessere e all'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (AReSS Puglia), entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, un piano di intervento, nel quale dovranno essere specificate le azioni da intraprendere, i tempi e le fasi di realizzazione ed i risultati attesi per ciascuna fase, in coerenza con il Piano Operativo, approvato dai Ministeri affiancanti, con particolare riferimento al governo delle liste di attesa ed alle azioni da porre in essere per la riduzione della mobilità sanitaria interregionale anche mediante accordi infraziendali; successivamente, il Direttore Generale si obbliga a trasmettere con cadenza semestrale apposita relazione attestante lo stato di avanzamento delle attività poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
3. Il Direttore Generale assume tutti gli obblighi di informazione posti a carico dell'Istituto dalla normativa vigente e dagli atti nazionali o regionali e si impegna a fornire alla Regione ed ai Ministeri, entro i termini tassativamente previsti dalla normativa di settore, tutti i dati e le notizie richieste. In particolare, il Direttore Generale si obbliga al rispetto dei contenuti e delle tempistiche dei flussi informativi ricompresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS).
4. Il Direttore Generale si obbliga ad osservare le direttive e gli indirizzi emanati dal Dipartimento Salute e Benessere e da AReSS Puglia e a comunicare il relativo adempimento nei termini assegnati.
5. Il Direttore generale, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla Legge n. 241/90 s.m.i., alla normativa in materia di protezione dei dati personali, al D. Lgs. 33/2013 e salvo quanto previsto dal comma 2, è tenuto a mantenere il segreto di ufficio e non fornire informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura o notizie delle quali sia venuto a conoscenza a motivo del suo ufficio quando da ciò possa derivare danno per l'Istituto e/o per la Regione, ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.
6. Il Direttore Generale si obbliga a partecipare alle iniziative di formazione e aggiornamento professionale, con particolare riferimento alle materie di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria, in adempimento delle disposizioni statali e regionali.

7. Il Direttore generale è tenuto a garantire i principi di legalità, efficienza, efficacia, la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità, il buon andamento e la trasparenza dell'azione amministrativa.
8. Il Direttore Generale, qualora sia iscritto ad un albo o elenco professionale, deve comunicare all'Ordine o Collegio competente la sospensione dell'attività professionale per il periodo di durata del presente contratto.
9. Il Direttore Generale si obbliga ad osservare, adottare e far rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81.
10. Al fine di garantire l'unitarietà o la maggior efficienza dell'azione amministrativa e ottimizzare l'impiego delle risorse, i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici della Regione Puglia, su direttiva congiunta del Capo di Gabinetto della regione Puglia e del Direttore del Dipartimento Salute e Benessere, hanno l'obbligo di operare in coordinamento tra loro in relazione a materie di particolare rilievo strategico, tra cui acquisizione di beni e servizi, personale, strategie di acquisto e gestione dei rapporti con il Soggetto Aggregatore Regionale, monitoraggio della spesa sanitaria e l'attuazione dei piani di efficientamento, ovvero negli altri casi in cui il coordinamento sia espressamente richiesto. Alle Conferenze di coordinamento partecipano il Capo di Gabinetto, il Direttore del Dipartimento Salute e Benessere e il Direttore Generale di AReSS Puglia in quanto le determinazioni assunte in sede di coordinamento costituiscono atti di indirizzo per le singole Aziende ed Enti del S.S.R.
11. L'inadempimento agli obblighi stabiliti ai commi da 1 a 10 del presente articolo costituisce violazione dei doveri d'ufficio.

**ART. 4**

**(OBIETTIVI)**

1. Il Direttore Generale, con l'assunzione dell'odierno incarico, si obbliga al rispetto ed al conseguimento degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza, previsti dalle vigenti leggi statali o regionali, da leggi approvate successivamente alla stipula del presente contratto, di cui all'Allegato 1 sezione A del presente contratto, nonché al rispetto degli obiettivi di mandato di cui all'Allegato 1 sezione B del presente contratto.
2. Spetta inoltre al Direttore assicurare il rispetto degli obiettivi gestionali, sia di carattere economico-finanziario che di salute fissati dal Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'Istituto.

3. Gli obiettivi vincolanti a pena di decadenza, di cui all'Allegato 1 sezione A, sono sottoposti al monitoraggio del Dipartimento Salute e Benessere e dell'AReSS Puglia, i quali riferiscono eventuali inadempienze - evidenziandone la gravità, anche rispetto all'eventuale violazione delle norme di finanza pubblica o degli adempimenti LEA - al Direttore del Dipartimento Salute e Benessere per l'eventuale avvio del procedimento di decadenza di cui all'art.8.

**ART. 5**

**(VALUTAZIONE DEI VENTIQUATTRO MESI DI MANDATO)**

1. Il Direttore Generale è sottoposto alla valutazione dei ventiquattro mesi di mandato, finalizzata alla conferma o meno dell'incarico fino alla sua naturale scadenza, secondo le disposizioni dell'art. 3 dell'Intesa Stato-Regioni dell'01/07/2004, dell'art. 2 del D.Lgs. 4 agosto 2016 n. 171 e della normativa regionale di settore.
2. Nelle more della definizione dei criteri e delle procedure di valutazione dell'attività dei direttori generali mediante Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, così come previsto dall'art. 2, comma 3 del d. lgs. n. 171/2016, le modalità di espletamento della valutazione dei ventiquattro mesi di mandato saranno stabilite dalla Giunta Regionale negli atti deliberativi di avvio del procedimento, in analogia a quelle utilizzate per la valutazione dei ventiquattro mesi di mandato dei Direttori generali delle Aziende del S.S.R.

**ART. 6**

**(COMPENSO)**

1. Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto l'Istituto corrisponde, a carico del proprio bilancio, al Direttore generale – nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 1, comma 5 del D.P.C.M. 502/1995 s.m.i. – un compenso annuo omnicomprensivo pari ad € 140.494,00= al lordo di oneri e ritenute di legge.
2. Il predetto trattamento economico è omnicomprensivo, include anche le spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'Istituto ed è corrisposto in 12 (dodici) quote mensili posticipate di identico ammontare.
3. Spetta altresì al Direttore generale, nella misura prevista per i dirigenti generali dello Stato di livello C, il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute per lo svolgimento di attività inerenti le proprie funzioni istituzionali: in tal caso, l'Istituto provvede alla liquidazione delle relative spettanze sulla base delle spese effettivamente sostenute ed opportunamente documentate.
4. Il trattamento economico di cui al comma 1 del presente articolo può essere integrato – ai sensi

dell'art. 5 co. 7, della L. R. n. 17/2017 e dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. – di un'ulteriore quota variabile nel limite massimo del venti per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione da parte del Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'attività e dei risultati raggiunti dal Direttore generale rispetto agli obiettivi annuali di salute ed assistenziali allo stesso assegnati.

Ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato di cui innanzi dovrà tenersi conto, fra l'altro, degli obiettivi specifici in materia di tempi pagamento di cui all'art. 1, comma 865, della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) e del livello di attuazione del Piano aziendale di governo delle liste di attesa definito in attuazione della normativa nazionale e regionale.

5. Il Direttore Generale, qui sottoscrivendosi, dichiara che il trattamento economico rispetta il limite massimo previsto dalla normativa vigente, tenuto conto di tutti gli emolumenti a carico della finanza pubblica ai sensi della normativa in vigore al momento della sottoscrizione, impegnandosi altresì a comunicare l'eventuale superamento del limite nel corso del rapporto

**ART. 7**

**(DURATA)**

1. Salvo quanto previsto dal comma 2 del presente articolo nonché dal successivo art. 8, l'incarico ha durata di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto.
2. Il Direttore Generale riconosce ed accetta fin d'ora che la Giunta regionale – in presenza di motivate esigenze organizzative, tecniche o gestionali – possa modificare, in costanza di contratto, la sede di assegnazione relativa all'incarico conferito con il presente contratto, per un periodo pari alla durata residua ed alle medesime condizioni contrattuali, fatto salvo, se del caso, l'adeguamento del corrispettivo, spostando il Direttore Generale presso altra Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale, previa acquisizione degli eventuali pareri previsti per la tipologia di Azienda o Ente di destinazione. In tale ipotesi gli obiettivi di mandato assegnati al Direttore Generale saranno adeguati tenendo conto dell'avvenuta modificazione e della situazione economico finanziaria ed organizzativa dell'Azienda o Ente di nuova assegnazione. In tal caso, nulla è dovuto al Direttore generale a fronte della suddetta mobilità intraregionale.
3. In caso di riconversione o accorpamento dell'Istituto, anche a seguito del venir meno del carattere scientifico di quest'ultimo, laddove non ricorrano le condizioni di cui al precedente comma 2 il presente contratto si intende risolto contestualmente all'entrata in vigore della norma stessa.
4. In caso di rinuncia anticipata all'incarico, è fatto obbligo al Direttore Generale di darne preavviso almeno 90 giorni prima, a mezzo pec, al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore alla Salute e al Direttore del Dipartimento Salute e Benessere.

**ART. 8**

**(DECADENZA E RISOLUZIONE DEL RAPPORTO)**

1. Nel caso in cui ricorrano gravi e comprovati motivi, ivi compreso il venir meno del rapporto fiduciario tra Giunta Regionale e Direttore Generale, o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo, ovvero in caso di manifesta violazione di leggi o regolamenti o del principio di buon andamento e di imparzialità dell'Amministrazione nonché di violazione degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, oltre che in tutti gli altri casi di violazione degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza di cui all'art. 4 comma 1 previsti dalle leggi statali e regionali, riportati nell'Allegato 1 sezione A quale parte integrante del presente contratto, sulla base degli accertamenti emersi in sede di monitoraggio ai sensi dell'art.4 co.3 da parte del Dipartimento Salute e Benessere attraverso le articolazioni competenti per materia e dell'AReSS Puglia, riferisce all'Assessore competente la necessità dell'avvio del procedimento di decadenza del Direttore Generale. Su proposta dell'Assessore competente, la Giunta regionale, delibera di autorizzare il Presidente a comunicare all'interessato, ai sensi della legge 241/90, l'avvio del procedimento di decadenza e la contestazione formale dell'addebito, assegnando un termine di 10 giorni per le eventuali controdeduzioni. Sulla base dell'istruttoria degli Uffici del Dipartimento Salute e Benessere, laddove le controdeduzioni dell'interessato non intervengano entro 10 giorni dalla contestazione e/o non risultino esaustive, l'Assessore – sentito il Consiglio di Indirizzo e Verifica ed il Ministro della Salute – propone alla Giunta regionale la decadenza del Direttore Generale e la sua sostituzione, con deliberazione da adottare entro trenta giorni dall'avvio del procedimento. In esecuzione di quanto deliberato dall'Organo giuntale, il Presidente della Giunta regionale, entro i successivi 7 giorni, comunica all'interessato la decadenza dall'incarico e la conseguente risoluzione contrattuale.
2. In caso di decadenza e risoluzione del rapporto, il Dipartimento competente provvede ai conseguenti adempimenti, con particolare riferimento alla comunicazione al Ministero della Salute ai fini della cancellazione dall'elenco nazionale dei Direttori Generali del soggetto decaduto dall'incarico, il quale potrà essere reinserito nell'elenco esclusivamente previa nuova selezione.
3. L'esito negativo della valutazione dei ventiquattro mesi di mandato di cui all'art. 5 del presente contratto, comporta l'avvio del procedimento di decadenza dall'incarico e risoluzione del contratto di cui al comma 1.
4. La condanna del Direttore Generale con sentenza anche non passata in giudicato per i reati di concussione, corruzione, malversazione, falso in atto pubblico e truffa, nonché la condanna con sentenza anche non passata in giudicato per reati commessi con dolo o colpa grave e connessi all'esercizio delle funzioni di Direttore generale, comporta la risoluzione di diritto del contratto senza

contestazione e/o preavviso.

5. Il rinvio a giudizio del Direttore Generale per i reati di cui al precedente comma 4 nonché per altri reati commessi anche al di fuori dell'esercizio delle funzioni di Direttore Generale, può essere valutato ai fini dell'avvio del procedimento di decadenza e risoluzione del contratto di cui al comma 1.
6. Il sopravvenuto collocamento in quiescenza del Direttore Generale comporta la risoluzione del contratto a far data dal giorno del collocamento in quiescenza. A tal fine, il Direttore Generale si obbliga a comunicare al Dipartimento Salute e Benessere l'avvenuta presentazione della domanda di quiescenza e la data prevista del relativo collocamento.
7. Il Direttore Generale si obbliga a comunicare tempestivamente al Presidente della Giunta regionale, per il tramite del Dipartimento Salute e Benessere, qualsiasi variazione intervenuta in costanza di rapporto, relativamente alle situazioni, alle condizioni e agli stati dichiarati in occasione della proposta di candidatura e della nomina.
8. Le parti convengono che nei casi di cessazione dell'incarico per qualsiasi motivo, ivi compresi i casi di decadenza e risoluzione del contratto, di recesso e di mancata conferma, nulla è dovuto al Direttore Generale a titolo di indennità di recesso o di risarcimento.

**ART. 9**

**(TUTELA LEGALE)**

1. In sede di procedimento penale nei confronti del Direttore Generale per fatti direttamente connessi con l'esercizio delle proprie funzioni, l'Istituto assume a proprio carico – a condizione che non sussista conflitto d'interessi – ogni onere di difesa per tutti i gradi di giudizio.
2. In caso di condanna del Direttore generale con sentenza passata in giudicato per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'Istituto ripete tutti gli oneri sostenuti per la difesa del Direttore generale in ogni grado di giudizio.

**ART. 10**

**(NORMA FINALE E DI RINVIO)**

1. Per quanto non previsto dal presente contratto e non disciplinato dal D.Lgs. n. 288/03 s.m.i., dall'Intesa Stato-Regioni dell'1/07/2004, dal D.Lgs. n. 171/2016 e dalla normativa statale e regionale di settore, si applicano le norme del Libro quinto, Titolo Terzo del Codice Civile.
2. Il presente contratto si adeguerà alle disposizioni normative statali o regionali che dovessero successivamente intervenire a modificare la disciplina della materia, anche in caso di variazione del compenso pattuito.

**ART. 11**

**(FORO COMPETENTE)**

1. In caso di controversie insorte tra le parti contraenti sull'applicazione del presente contratto, il foro competente è quello di Bari.

**ART. 12**

**(REGISTRAZIONE)**

1. Il presente contratto, redatto in carta semplice, sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
2. Le spese di registrazione saranno a carico del Direttore generale dell'Istituto.

Bari, lì ……..

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** — **IL DIRETTORE GENERALE**

_____ _____

**APPROVAZIONE ESPRESSA**

Il sottoscritto Direttore Generale, preso atto dei contenuti contrattuali sopra indicati, li approva espressamente ed in particolare, ai sensi e per effetto dell'art. 1341, co. 2 del Codice Civile, le clausole contrattuali di cui agli artt. 3 ("Responsabilità"), 4 ("Obiettivi"), 6 ("Compenso"), 7 ("Durata"), 8 ("Decadenza e risoluzione del rapporto") e 10 ("Norma finale e di rinvio") e 11 ("Foro competente").

Bari, lì

Il Direttore Generale

_____

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il sottoscritto Direttore Generale, presa visione dell'informativa resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.), dichiara di essere consapevole che il trattamento dei dati personali forniti è necessario per le finalità connesse alla

stipula e all'esecuzione del presente contratto, nonché per l'adempimento degli obblighi di legge e dei compiti di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia.

Bari,lì

Il Direttore Generale

_____

**Allegato 1**

## Sezione A - OBIETTIVI VINCOLANTI A PENA DI DECADENZA D.G. IRCCS

*(ai sensi dell'art. 4 del presente schema di contratto)*

- **Invio informatico trimestrale alla Regione, al Ministero dell'Economia e Finanze ed al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali della certificazione di accompagnamento del Conto Economico trimestrale.**

*[Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005, art. 6, co. 2, recepita dalla L. 266/2005 (Finanziaria 2006), art. 1, co. 274.]*

***Criterio di valutazione:*** *mancata o incompleta presentazione della certificazione di accompagnamento del Conto Economico trimestrale.*

- **Rispetto dell'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale.**

*[D.Lgs. 502/92, art. 3-bis; L. 405/2001, art. 3, co. 2, lett. c; L. 289/2003, art. 52, co. 4, lett. d.]*

Presidiare la gestione economica, finanziaria e patrimoniale aziendale allo scopo di garantire prospetticamente l'equilibrio strutturale del Servizio Sanitario regionale (S.S.R.), salvaguardando i livelli di servizio raggiunti nell'erogazione dei LEA e al contempo mettendo in atto azioni di revisione della struttura dei costi operativi con riferimento ai fattori di produzione a maggior assorbimento di risorse. In particolare: raggiungere gli obiettivi economico-finanziari annualmente definiti dalla programmazione sanitaria regionale, nei limiti delle linee di programmazione finanziaria annuale fissate dal Riparto delle risorse del S.S.R.; rispettare il vincolo di bilancio annualmente assegnato concorrendo al raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio del S.S.R., anche nell'ambito del Bilancio di Previsione deliberato dall'Azienda e approvato dalla Giunta Regionale ai sensi del D.lgs. n. 118/2011; partecipare al sistema di monitoraggio regionale della spesa del SSR; utilizzare in maniera efficiente le risorse disponibili.

***Criterio di valutazione:*** *riconduzione della gestione, nei limiti delle linee di programmazione finanziaria annuale fissate dal Riparto delle risorse del S.S.R., agli obiettivi economico-finanziari annualmente definiti dalla programmazione sanitaria regionale e dagli obiettivi regionali riportati nel Bilancio di Previsione.*

- **Rispetto delle leggi e del principio di buon andamento e imparzialità dell'Amministrazione, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.**

*[D.Lgs. 171/2016, art. 2, co. 5; D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.; L. 190/2012 e s.m.i.]*

Assicurare il rispetto delle disposizioni normative e dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione amministrativo-contabile. Garantire altresì il pieno rispetto e l'effettiva attuazione delle normative vigenti in materia di trasparenza amministrativa e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo agli obblighi di pubblicazione, alla nomina e al funzionamento del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), all'adozione e all'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) ovvero della relativa sezione del PIAO, nonché alla mappatura dei processi a rischio corruttivo.

***Criterio di valutazione:*** *assenza di rilievi gravi e non sanati entro i termini prescritti da parte di Collegio Sindacale, Corte dei Conti, ANAC, OIV, NIRS, ovvero da parte degli organi di controllo regionali competenti in materia di trasparenza e anticorruzione.*

- **Conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali, definiti nel quadro della programmazione nazionale e regionale, con particolare riferimento all'efficienza, all'efficacia, alla sicurezza, all'ottimizzazione dei servizi sanitari e al rispetto degli equilibri economico-finanziari di bilancio concordati, avvalendosi dei dati e degli elementi forniti anche dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali.**

*[L. 190/2014 (Legge Stabilità 2015), art. 1, co. 567; D.Lgs. 502/1992, art. 3-bis, co. 7-bis; D.Lgs. n. 171/2016, art. 2, co. 3, lett. a).]*

***Criterio di valutazione:*** *raggiungimento della soglia di adempienza per ciascuna macroarea assistenziale nell'ambito del Nuovo Sistema di Garanzia di erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza.*

- **Rispetto degli obiettivi di contenimento sulla spesa farmaceutica e sulla spesa per Dispositivi Medici assegnati dalla Giunta Regionale.**

Assicurare il rispetto degli obiettivi di contenimento e governo della spesa farmaceutica (*L.R. 7/2022*) e della spesa per dispositivi medici, in coerenza con i limiti e i target assegnati dalla Giunta Regionale e nel rispetto della normativa nazionale vigente.

***Criterio di valutazione:*** *Valore aziendale della spesa farmaceutica (convenzionata e acquisti diretti) ≤ valore dell'obiettivo di contenimento annuo stabilito dalla Giunta Regionale; Valore aziendale della spesa per Dispositivi Medici ≤ valore dell'obiettivo di contenimento annuo stabilito dalla Giunta Regionale.*

- **Garanzia del corretto, completo e tempestivo inserimento di tutti i dati afferenti ai flussi informativi nazionali e regionali.**

*[Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005, art. 3 e art. 6, co. 2, recepita dalla L. 266/2005 (Finanziaria 2006), art. 1, co. 274.]*

Assicurare la tempestività e adeguatezza in termini di qualità e quantità dei flussi informativi.

***Criterio di valutazione:*** *rispetto delle scadenze indicate nelle DGR annuali sugli obblighi informativi e degli standard di qualità indicati da NSIS.*

## Sezione B - OBIETTIVI DI MANDATO D.G. IRCCS

*(ai sensi dell'art. 4 del presente schema di contratto)*

### *A. Governo della spesa e controllo di gestione*

- **Acquisto di beni e servizi tramite Soggetto Aggregatore regionale e CONSIP.**

Garantire il rispetto dell'obbligo di ricorso al Soggetto Aggregatore regionale InnovaPuglia S.p.A., quale centrale regionale di committenza ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 37/2014, ovvero a CONSIP, secondo le categorie merceologiche, le priorità e le modalità definite dalla normativa nazionale e regionale, ivi comprese le categorie del settore sanitario individuate ai sensi dell'art. 9, co. 3 del D.L. n. 66/2014 e quelle definite dalla programmazione regionale ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 37/2014. In assenza di convenzioni, è fatto obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla CONSIP o da InnovaPuglia S.p.A. Concorrere al contenimento della spesa per beni e servizi nel rispetto dei target di efficientamento annualmente assegnati dalla programmazione regionale.

***Criterio di valutazione:*** *adesione alle gare di acquisto per beni e servizi attraverso Soggetto Aggregatore regionale ovvero CONSIP, secondo le percentuali e le categorie definite dalla programmazione regionale; rispetto dei target annuali di contenimento della spesa per beni e servizi assegnati dalla Giunta Regionale.*

- **Garanzia di impiego del sistema di contabilità analitica per centri di costo e responsabilità.**

Assicurare la piena operatività del sistema di contabilità analitica aziendale per centri di costo e responsabilità, garantendone l'integrazione con la contabilità generale e con il sistema informativo regionale, ai fini del controllo di gestione, della valutazione dei dirigenti e della negoziazione del budget.

***Criterio di valutazione:*** *piena operatività del sistema di contabilità analitica per centri di costo e responsabilità su tutte le strutture aziendali; produzione tempestiva dei report di controllo di gestione e dei dati di alimentazione del modello LA.*

- **Rispetto dei tetti di spesa di programmazione regionale per il personale**

Garantire il rispetto del tetto di spesa per il personale stabilito dalla normativa nazionale e dalla programmazione regionale. A tal fine, assicurare l'adozione e l'aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) in coerenza con i fabbisogni assistenziali e gli standard organizzativi (D.M. 70/2015 per l'ospedale

***Criterio di valutazione:*** *rispetto dei tetti di spesa annuali per il personale; adozione e aggiornamento del PTFP nei tempi previsti dalla Regione.*

### *B. Qualità dell'assistenza e alta specialità*

- **Rispetto del Piano attuativo aziendale per il governo delle liste di attesa, in applicazione del Piano Regionale di Governo delle Liste d'Attesa (PRGLA) vigente**

Garantire la piena attuazione del Piano Attuativo Aziendale per il Governo delle Liste d'Attesa, in coerenza con il PRGLA vigente, assicurando il rispetto dei tempi massimi di attesa per le prestazioni di ricovero secondo le classi di priorità, l'attivazione delle misure organizzative previste (agende uniche

aziendali, recall, percorsi di tutela), nonché il monitoraggio sistematico tramite i flussi informativi regionali e nazionali.

***Criterio di valutazione:*** *predisposizione del piano attuativo aziendale finalizzato al raggiungimento degli standard fissati dal PRGLA in relazione alla percentuale di prestazioni oggetto di monitoraggio erogate entro i tempi previsti per classe di priorità.*

- **Garanzia dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria (ALPI), assicurando l'equilibrio tra attività istituzionale e libero-professionale**

Garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria nel rispetto della normativa vigente, assicurando l'equilibrio tra attività istituzionale e libero-professionale ai sensi dell'art. 15-quinquies, comma 3 del D.Lgs. 502/1992, secondo cui i volumi in ALPI non possono comportare per ciascun dipendente e per ciascuna tipologia di prestazione un volume superiore a quello assicurato per l'attività istituzionale.

***Criterio di valutazione:*** *ALPI svolta in regime intramurario; equilibrio tra i volumi erogati in regime istituzionale e in regime di ALPI per ciascun dipendente e tipologia di prestazione.*

- **Attuazione della programmazione regionale in materia di reti dell'offerta sanitaria.**

Garantire l'attuazione, nei tempi e con le modalità definiti dalla Regione, dei provvedimenti di riordino della rete ospedaliera (D.M. 70/2015) nonché delle reti oncologiche e di patologia, assicurando il presidio dei volumi minimi, degli standard di sicurezza e di qualità e dell'integrazione tra livelli assistenziali, con particolare attenzione alle attività ad alta complessità e di alta specialità proprie dell'Istituto.

***Criterio di valutazione:*** *adozione e attuazione, nei tempi assegnati, dei provvedimenti aziendali di adeguamento alla programmazione regionale; rispetto degli standard di volume previsti dal DM 70/2015 per le discipline ad alta complessità.*

- **Qualità, sicurezza delle cure e gestione del rischio sanitario.**

Garantire l'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza delle cure e gestione del rischio sanitario di cui alla L. 24/2017, assicurando: il funzionamento del Centro Aziendale per la Gestione del Rischio Sanitario (CARS) e la nomina del relativo responsabile; l'adozione e l'aggiornamento annuale del Piano Aziendale per la Gestione del Rischio (PARM); l'invio dei dati al Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES); l'attivazione di azioni strutturate di prevenzione e contrasto delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) e dell'antimicrobico-resistenza (AMR), in coerenza con il PNCAR e con il Piano regionale; la pubblicazione annuale della relazione sul rischio clinico ai sensi dell'art. 2, co. 5, della L. 24/2017.

***Criterio di valutazione:*** *presenza e operatività del CARS; adozione del PARM aggiornato; tempestività e completezza dell'invio dati SIMES; attuazione delle azioni del Piano regionale ICA/AMR.*

- **Prevenzione, promozione della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, per quanto di competenza dell'IRCCS.**

Assicurare, in coerenza con la normativa e la programmazione nazionale e regionale vigente, l'attuazione degli obblighi organizzativi, programmatori, attuativi, di monitoraggio e informativi relativi all'ambito della prevenzione e della promozione della salute, per quanto di competenza dell'Istituto, ivi compresi i programmi di screening oncologici, i programmi vaccinali rivolti agli operatori sanitari e ai pazienti, il

contrasto all'antimicrobico-resistenza e alle infezioni correlate all'assistenza, la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

***Criterio di valutazione:*** *attuazione delle azioni e raggiungimento dei target previsti dalla programmazione regionale, per quanto di competenza dell'Istituto; rispetto degli obblighi informativi nei flussi di settore.*

### *C. Sanità digitale, flussi informativi e investimenti*

- **Rafforzamento della Cartella Clinica Elettronica e dell'alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico**

Garantire l'alimentazione completa e tempestiva del Fascicolo Sanitario Elettronico, nonché la piena adozione della Cartella Clinica Elettronica in tutte le strutture aziendali, con caratteristiche di interoperabilità e integrazione con il FSE.

***Criterio di valutazione:*** *copertura FSE secondo i target nazionali e regionali; estensione della CCE interoperabile sulle strutture aziendali ospedaliere e territoriali.*

- **Attuazione dei programmi di investimento (FESR, PNES, PNRR, FSC).**

Garantire il pieno rispetto dei cronoprogrammi e degli adempimenti connessi agli interventi finanziati con fondi FESR, PNES, PNRR e FSC, con riferimento all'avanzamento fisico e finanziario degli interventi, al rispetto delle milestone e dei target, al corretto utilizzo e alla rendicontazione delle risorse.

***Criterio di valutazione:*** *rispetto delle milestone e target previsti nei tempi stabiliti dai rispettivi atti programmatori e di attuazione.*

**Allegato 2.1**

REGIONE PUGLIA

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO

Il/La sottoscritto/a _____ con riferimento all'incarico di

- ☐ Direttore Generale
- ☐ Direttore Sanitario
- ☐ Direttore Amministrativo
- ☐ Direttore socio - sanitario se previsto da leggi regionali (rif. art. 4 del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171)

in corso di conferimento presso_____, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013,

**DICHIARA**[1]

con riferimento alle situazioni di **INCONFERIBILITA'** disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013:

- ☐ di non trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'**art. 3, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 39/2013** [2] in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione;

---

[1] **Art. 20, commi 1 e 4:** "*All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...) La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.*";

[2] **Art. 3, comma 1, lett. e):** "*A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: e) gli incarichi di* ***direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo*** *nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale*".
In merito, si evidenzia che a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 150/2022 (Riforma Cartabia), l'articolo 3, co.7, del d.lgs. n. 39/2013, deve essere letto nel senso che la sentenza di patteggiamento per uno dei reati previsti dal menzionato articolo 3 non comporta l'inconferibilità degli incarichi, a meno che non siano state irrogate pene accessorie.

- ☐ di non trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'**art. 5 del d.lgs. n. 39/2013**[3] per precedente attività svolta in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale;
- ☐ di non trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'**art. 8, commi 1, 2, 3, 4 e 5, del d.lgs. n. 39/2013** [4] per pregressa appartenenza ad un organo politico;

**DICHIARA ALTRESI'**

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"[5].

La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione ed è a conoscenza che l'ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto a effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni esistenti nel casellario giudiziale.

Luogo, data

Firma

La versione originale del documento è depositata presso l'Ufficio

---

[3] **Art. 5, comma 1:** "*Gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale*.";

[4] **Art. 8, commi 1, 2, 3, 4 e 5**: *"Gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nei cinque anni precedenti siano stati candidati in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio della ASL (**comma 1**); Gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nei due anni precedenti abbiano esercitato la funzione di Presidente del Consiglio dei ministri o di Ministro, Viceministro o sottosegretario nel Ministero della salute o in altra amministrazione dello Stato o di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale (**comma 2**); Gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nell'anno precedente abbiano esercitato la funzione di parlamentare (**comma 3**); Gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nei tre anni precedenti abbiano fatto parte della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero abbiano ricoperto la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale (**comma 4**) Gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio della ASL (**comma 5**)";*

[5] ai sensi **dell'art. 14, co, 2, del d.lgs. n. 33/2013**, le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti.

**Allegato 2.2**

REGIONE PUGLIA

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO

Il/La sottoscritto/a _____ con riferimento all'incarico di

- ☐ Direttore Generale
- ☐ Direttore Sanitario
- ☐ Direttore Amministrativo
- ☐ Direttore socio sanitario se previsto da leggi regionali (rif. art. 4 del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171)

rivestito presso _____ , ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013

**DICHIARA**[6]

l'**insussistenza** delle seguenti situazioni di **INCOMPATIBILITA'** disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013:

- ☐ incompatibilità con lo svolgimento di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati e con lo svolgimento di attività professionali di cui all'art. 10, commi,1 e 2 [7], del d.lgs. n. 39/2013;
- ☐ incompatibilità con le cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni, statali, regionali e locali, di cui all'art. 14, commi 1 e 2 [8], del d.lgs. 39/2013;

[6] **Art. 20, comma 2:** *"Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.";*

[7] **Art. 10 commi 1 e 2:** *"Gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali di una medesima regione sono incompatibili: a) con gli incarichi o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale; b) con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di attività professionale, se questa è regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale (**comma 1**); l'incompatibilità sussiste altresì allorché gli incarichi, le cariche e le attività professionali indicate nel presente articolo siano assunte o mantenute dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado (**comma 2**)".*

**DICHIARA ALTRESI'**

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"[9].

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione ed è a conoscenza che l'ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto a effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni esistenti nel casellario giudiziale.

Luogo, data

Firma

La versione originale del documento è depositata presso l'Ufficio

[8] **Art. 14 commi 1 e 2:** "*Gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale o di parlamentare (**comma 1**); gli **incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo** nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero con la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione."; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione **(comma 2)***"; 

[9] ai sensi **dell'art. 14, co, 2, del d.lgs. n. 33/2013**, le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti.

**Allegato 2.3**

REGIONE PUGLIA

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ**
**(art. 20 D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
**(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Il/La sottoscritto/a..... con riferimento all'incarico di DIRETTORE GENERALE di .....

**CONSAPEVOLE**

- delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art.76 del medesimo testo normativo;
- che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto per un periodo di 5anni, ferma restando ogni altra responsabilità;
- che l'ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto a effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni esistenti nel casellario giudiziale;
- sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 20 del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" e delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

**DICHIARA**

l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste:
- dall'art. 3 comma 11 D. Lgs 502/1992[10];

[10] Art. 3 co. 11 D. Lgs. 502/1992: <*Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:*

*a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;*

*b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;*

*c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327, e dall'articolo 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55;*

*d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata*>.

- dall'art. 7 D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235[11];
- dall'art. 4, comma 1, D.Lgs. 39/2013[12]:

**DICHIARA**

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, per lo svolgimento dell'incarico nonché l'assenza, ad oggi, delle cause di incompatibilità previste:
  - dall'art. 9 D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 [13];

---

[11] Art. 7 D. Lgs. 235/2012: <***1.*** *Non possono essere candidati alle elezioni regionali, e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della giunta regionale, assessore e consigliere regionale, amministratore e componente degli organi comunque denominati delle unità sanitarie locali:*

*a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;*

*b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);*

*c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis,316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;*

*d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);*

*e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;*

*f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.*

***2.*** *Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza del consiglio regionale, della giunta regionale, dei rispettivi presidenti e degli assessori regionali.*

***3.*** *L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha deliberato la nomina o la convalida dell'elezione è tenuto a revocarla non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse*>.

[12] Art. 4, co. 1, D. Lgs. 39/2013: <*A coloro che,* ***nell'anno precedente****, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:*

*a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;*

*b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;*

*c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento*>.

[13] Art. 9 D. Lgs. 39/2013***: <****Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.*

***2.*** *Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di*

- dall'art. 3 bis comma 10, D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.[14];
- dall'art. 66, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.[15];

- l'assenza delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 delle linee guida approvate con DGR 24/2017 che stabilisce che: "*non possono essere nominati ai sensi delle presenti linee guida coloro che si trovano in conflitto di interessi con riferimento agli incarichi stessi ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce, anche alla luce dei criteri fissati in materia dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Puglia e del Codice di comportamento vigente. In ogni caso, versano in una situazione di conflitto di interessi:*

  *a) Coloro che fanno parte, direttamente o indirettamente, in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale con l'organismo cui la nomina si riferisce o con altri soggetti operanti nel medesimo settore di attività dell'organismo;*

  *b) Coloro che hanno svolto attività di cui alla lettera a) nei due anni precedenti all'avvio della procedura di nomina;*

  *c) Coloro il cui coniuge non legalmente separato o convivente more uxorio o i cui parenti o affini entro il terzo grado sono nelle condizioni di cui alle lettere precedenti;*

  *d) Chi ha lite pendente con il soggetto giuridico cui la nomina si riferisce*".

**SI IMPEGNA**

ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 a comunicare in maniera tempestiva eventuali sopravvenute variazioni del contenuto della dichiarazione ed, in ogni caso, a presentare con cadenza annuale idonea dichiarazione sull'insussistenza delle cause di incompatibilità secondo le disposizioni normative.

Il/La sottoscritto/a, informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 in materia di Protezione dei Dati Personali, autorizza il trattamento dei dati sopra forniti per permettere l'esecuzione del contratto di lavoro di cui lo stesso è parte, ovvero lo svolgimento delle attività connesse all'instaurazione e alla gestione del rapporto di lavoro nonché alla sua cessazione e/o trasformazione.

L'informativa completa, resa dall'Istituto ……, in qualità di Titolare del Trattamento dei Dati personali, è, altresì, consultabile nel sito web aziendale, sezione…….

Luogo, data

Firma

---

*un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico>.*

[14] Art. 3 bis, co. 10, D. Lgs 502/1992: <*La carica di direttore generale è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo>.*

[15] Art. 66, co. 1, D. Lgs. 267/2000: **<** *La carica di direttore generale, di direttore amministrativo e di direttore sanitario delle aziende sanitarie locali e ospedaliere è incompatibile con quella di consigliere provinciale, di sindaco, di assessore comunale, di presidente o di assessore della comunità montana>.*

La Dirigente di Sezione
Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata

ANTONELLA CAROLI
20.05.2026 16:05:13 GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2026, n. 639

**Attribuzione ad interim delle funzioni vicarie della dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria ai sensi dell'art. 24 commi 3 e 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Personale e Organizzazione e della Sezione Personale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Personale, Prof. Sebastiano G. Leo;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, come formulata con nota acquisita al protocollo prot. 277215 del 15 maggio 2026;
2. di attribuire ad interim, ai sensi dell'art. 24 commi 3 e 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., le funzioni vicarie della dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, dott.ssa Regina Stolfa, alla Dirigente della Sezione Finanze, dott. ssa Elisabetta Viesti, per il periodo dal 22 maggio 2026 al 1 giugno 2026, salvo eventuali modifiche della data di rientro in servizio;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica alle dirigenti interessate, al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, alla Sezione Personale, alla Sezione Organizzazione e alla Sezione Trattamento Economico;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**
ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: attribuzione ad interim delle funzioni vicarie della dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria ai sensi dell'art. 24 commi 3 e 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.**

PREMESSO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con Deliberazione n. 282 del 14 marzo 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali";
- ✓ con DPGR n. 127 del 26 marzo 2024 e DPGR n. 158 del 18 aprile 2024 sono state adottate le ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione- Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- ✓ con Deliberazione n. 477 del 15 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con Deliberazione n. 526 del 22 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
- ✓ con deliberazione n. 703 del 29 maggio 2025 si è proceduto all' aggiornamento dell'Allegato A1 alla DGR n. 526 del 22 aprile 2024;
- ✓ con D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ con D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 è stata approvata "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- ✓ con Deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con DGR n. 1794 del 16 dicembre 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0". Integrazioni art. 12 Allegato B) e Istituzione "Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei" e "Struttura speciale supervisione controlli interni" – Aggiornamento Allegati A-bis e B)"

- ✓ con DPGR 17 dicembre 2024, n. 538 sono state adottate le ulteriori modifiche e integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

CONSIDERATO CHE:

- ✓ con Determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 806 del 13 settembre 2024 avente ad oggetto: "Indizione avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarichi di dirigente responsabile di Sezione", è stato indetto l'avviso interno per l'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi di dirigente responsabile di Sezione in scadenza dal 30 settembre al 11 novembre 2024;
- ✓ con Deliberazione n. 1329 del 26 settembre 2024 la Giunta regionale, in adesione all' atto di indirizzo espresso dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, ha deliberato di prorogare al 30 novembre 2024, gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, in scadenza dal 30 settembre al 11 novembre 2024;
- ✓ con deliberazione n. 1641 del 28 novembre 2024 la Giunta regionale, preso atto delle indicazioni fornite dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e della proroga del termine di sospensione dell'avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarichi di dirigente responsabile di Sezione indetto con Determinazione del dirigente della Sezione Personale n.806 del 13 settembre 2024, ha deliberato di prorogare al 15 febbraio 2025 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale oggetto di avviso, salvo nomine antecedenti a tale data;
- ✓ in data 29 gennaio 2025, il dirigente della Sezione Personale, con determinazione dirigenziale n. 23, ha riaperto i termini dell'Avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarichi di dirigente responsabile di Sezione, indetto con Determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 806 del 13 settembre 2024, limitatamente agli incarichi di direzione della Sezione Bilancio e Ragioneria, rientrante nella fattispecie di cui all'Articolo 21, comma 6, afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, della Sezione Personale e della Sezione Organizzazione e Formazione ,rientrante nella fattispecie di cui all'Articolo 21, comma 6, afferenti al Dipartimento Personale e Organizzazione, aventi scadenza 9 febbraio 2025;
- ✓ con decorrenza 1° febbraio 2025, spirati i termini di sospensione e proroga, si sono riaperti i termini dell'avviso interno per l'acquisizione delle candidature relative agli altri incarichi di dirigente responsabile di Sezione messi a bando con Determinazione n. 806 del 13 settembre 2024, con scadenza 3 febbraio 2025;
- ✓ con deliberazione n. 132 del 14 febbraio 2025, la Giunta regionale ha stabilito di "prorogare non oltre il 31 marzo 2025 tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento banditi con D.D. 806 del 13 settembre 2024, mantenendo fermi gli incarichi attualmente ricoperti ad interim, salvo quelli indetti con D.D. n. 22 del 29/01/2025 e n. 23 del 29/01/2025 del Dirigente della Sezione Personale;
- ✓ con deliberazione n. 170 del 20 febbraio 2025, la Giunta regionale ha provveduto al conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Bilancio e Ragioneria, rientrante nella fattispecie di cui all'Articolo 21, comma 6,afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, per un periodo di tre anni;
- ✓ con deliberazione n. 398 del 31 marzo 2025 la Giunta regionale, ha deliberato di prorogare al 30 aprile 2025, gli incarichi di dirigente di Sezione in scadenza al 31 marzo e nel mese di aprile 2025;
- ✓ con deliberazione n. 582 del 30 aprile 2025 la Giunta regionale, ha deliberato di prorogare al 30 giugno 2025, gli incarichi di dirigente di Sezione in scadenza al 30 aprile e gli incarichi che medio tempore giungeranno a scadenza;

- ✓ con deliberazione n. 703 del 29 maggio 2025 la Giunta regionale ha deliberato di adottare l'aggiornamento dell'Allegato A1 alla D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024 avente ad oggetto "Approvazione del Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
- ✓ con deliberazione n. 918 del 27 giugno 2025, la Giunta regionale, ha deliberato di prorogare al 31 luglio 2025 gli incarichi di dirigente di Sezione in scadenza al 30 giugno 2025;
- ✓ con deliberazione 1080 del 29 luglio 2025, la Giunta regionale, ha deliberato di prorogare al 30 settembre 2025 gli incarichi di dirigente di Sezione in scadenza al 31 luglio 2025;
- ✓ n data 30 settembre 2025 con DGR 1375, al punto 7, si è stabilito tra l'altro di prorogare gli incarichi di Sezione rientranti nella fattispecie di cui all'art. 21 co. 6 in scadenza fino al termine di 90 giorni dalla proclamazione del nuovo presidente della giunta regionale;
- ✓ in data 16 dicembre 2025 con deliberazione n. 1967, la Giunta regionale ha deliberato di prorogare gli incarichi in argomento fino al 31 gennaio 2026, ferma restando l'applicazione dell'art. 23 comma 2 dell'atto di alta organizzazione "Maia 2.0" adottato con DPGR 22/2021, laddove medio tempore, il Presidente eletto fosse proclamato.

EVIDENZIATO CHE:

- ✓ in esito alle consultazioni elettorali del novembre 2025, in data 7 gennaio 2026, l'Ing. Antonio Decaro è stato proclamato Presidente della Giunta della Regione Puglia;
- ✓ con D.G.R. n. 356 del 31 marzo 2026, la Giunta Regionale ha deliberato di modificare, tra gli altri, l'articolo 23, comma 2, dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm.ii., recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente adottato con D.P.G.R. 22/2021, laddove in riferimento alla cessazione degli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure analoghe si stabilisce che i suddetti incarichi cessino decorsi 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta regionale, sostituendo all'inciso "cessano decorsi 90 giorni" l'inciso "cessano decorsi 150 giorni";
- ✓ con D.P.G.R. n. 178 del 1° aprile 2026 sono state adottate le sopravvenute modifiche normative al Modello Organizzativo MAIA 2.0;
- ✓ i direttori attualmente in carica sono stati prorogati fino alla decorrenza del termine di 150 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta regionale.

RILEVATO ALTRESì CHE:

- ✓ Ai sensi dell'art. 24 commi 3 e 5 "3. In caso di assenza o impedimento di un Dirigente di Sezione inferiore ad un mese, le attività di ordinaria amministrazione possono essere assolte, previa delega, da un Dirigente di Servizio della medesima Sezione. In caso diverso sono attribuite le funzioni vicarie. …5. Le funzioni vicarie di un Dirigente di Sezione sono attribuite ad interim dalla Giunta regionale con proprio atto, sulla base delle indicazioni del Direttore, o figura analoga, ad uno dei Dirigenti di Sezione ricadenti nell'ambito organizzativo della Direzione".
- ✓ Il direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture con nota prot. n. 0276891/2026 del 15.5.2026, agli atti, comunicando l'assenza dal servizio dal 22.05.2026 sino al 1.06.2026 della dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, ha chiesto la predisposizione di una proposta di delibera di Giunta regionale nell'ambito della quale "*ai sensi di quanto disposto dall'art. 24, comma 5, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, considerato che tale ruolo necessita dell'attribuzione di tutti i poteri e delle responsabilità proprie del dirigente titolare*" individuare la dott.ssa Elisabetta Viesti, dirigente della Sezione Finanze, *"quale dirigente che dovrà svolgere le funzioni vicarie ad interim di detta Sezione con decorrenza*

*dal 22 maggio 2026 e sino al 1 giugno 2026, salvo eventuali modifiche della data di rientro in servizio che verranno tempestivamente comunicate*".

A seguito di quanto sopra, in adesione alla richiesta pervenuta dal direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture contenuta nella nota prot. 277215 del 15 maggio 2026, si propone di procedere, ai sensi dell'art. 24 commi 3 e 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., all'attribuzione *ad interim* delle funzioni vicarie della dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, dott.ssa Regina Stolfa, alla Dirigente della Sezione Finanze, dott. ssa Elisabetta Viesti, per il periodo dal 22 maggio 2026 al 1 giugno 2026, salvo eventuali modifiche della data di rientro in servizio.

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

**Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta, implicazioni, dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio

**Tutto ciò premesso**, al fine di procedere all'attribuzione ad interim, delle funzioni vicarie della dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, dott.ssa Regina Stolfa, alla Dirigente della Sezione Finanze, dott. ssa Elisabetta Viesti, per il periodo dal 22 maggio 2026 al 1 giugno 2026, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 24,commi 3 e 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, come formulata con nota acquisita al protocollo prot. 277215 del 15 maggio 2026;
2. di attribuire ad interim, ai sensi dell'art. 24 commi 3 e 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., le funzioni vicarie della dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, dott.ssa Regina Stolfa, alla Dirigente della Sezione Finanze, dott. ssa Elisabetta Viesti, per il periodo dal 22 maggio 2026 al 1 giugno 2026, salvo eventuali modifiche della data di rientro in servizio;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica alle dirigenti interessate, al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, alla Sezione Personale, alla Sezione Organizzazione e alla Sezione Trattamento Economico;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in

versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

La responsabile EQ Reclutamento
dott.ssa Roberta Rosito

Roberta Rosito
20.05.2026
09:01:27
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. ssa Elisabetta Rubino

Rubino
Elisabetta
20.05.2026
09:35:37
UTC

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

Ciro Giuseppe
Imperio
20.05.2026
13:48:59
GMT+02:00

L'Assessore al *Bilancio e Personale*, *Sebastiano Giuseppe Leo*, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

*firma*

Leo
Sebastiano Giuseppe
20.05.2026
15:56:59
UTC

*Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2026, n. 309

**Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico – anni 2026/2027/2028/2029 – Sig. Giacomo Marzano.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:**

**VISTO** lo Statuto della Regione Puglia;

**VISTA** la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"* e s.m.i. e, in particolare, l'art. 4, il quale stabilisce che le Regioni, previo parere dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (oggi ISPRA), possono autorizzare esclusivamente soggetti qualificati e valutati dall'Istituto stesso, ad effettuare, a scopo di studio e di ricerca scientifica, la cattura per l'inanellamento di uccelli;

**VISTA** la Legge Regionale 20 dicembre 2017, n. 59 recante *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria"* e s.m.i., ed in particolare l'art. 32 rubricato *"Cattura a scopo scientifico e inanellamento"*, il quale dispone che l'attività di inanellamento degli uccelli e la cattura a scopo di studio e ricerca scientifica sono autorizzate dal Presidente della Giunta Regionale nel rigoroso rispetto delle previsioni di cui all'art. 4 della L. n. 157/1992;

**VISTO** l'art. 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

**VISTO** il *"Regolamento per lo svolgimento dell'attività di inanellamento degli uccelli a scopo scientifico"* emanato da ISPRA con prot. n. 59019 del 14.10.2019;

**RILEVATO** che l'ISPRA, con nota prot. n. 0018856/2026 del 08/04/2026, acquisita al Protocollo della Regione Puglia al n. 0192208/2026 in data 09/04/2026, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione per la cattura temporanea ed inanellamento di specie ornitiche a scopo scientifico, su tutto il territorio regionale anche in tempo di divieto di caccia e senza vincoli sul numero, in favore del Sig. Giacomo MARZANO, in possesso dell'abilitazione alla cattura ed inanellamento di tipo "Passer e Anser" (codice inanellatore 0704 - C.F. ******omissis******) rilasciata dallo stesso Istituto, nell'ambito del seguente progetto:

- Progetto - Progetto Fratino - CIIU - ISPRA - Varie località nella Regione Puglia;

**VISTA** l'ulteriore istanza a firma del Sig. Giacomo MARZANO, trasmessa a mezzo PEC in data 09/04/2026 ed acquisita al Protocollo della Regione Puglia con n. 0192443/2026 del 09/04/2026, con la quale lo stesso chiede espressamente l'autorizzazione a svolgere il suddetto progetto di inanellamento "FRATINO" per il periodo 2026-2029 anche all'interno della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto (BR), nell'ambito delle attività di monitoraggio di habitat e specie che il Consorzio di Gestione della RNS intende realizzare;

**PRESO ATTO** che l'ISPRA, con la sopra citata nota prot. n. 0018856/2026 (atti regionali prot. n. 0192208/2026), ha espresso parere favorevole allo svolgimento di detta attività da parte del Sig. Giacomo MARZANO, in qualità di operatore incaricato di funzione di pubblico servizio, per la cattura delle specie ornitiche indicate e relative al permesso di tipo *"Passer e Anser"* nell'ambito del predetto progetto, autorizzando esplicitamente come estensione specifica l'inanellamento di pulli e adulti di Fratino, l'uso di trappole e l'applicazione di anelli colorati in aggiunta alla marcatura metallica;

**TENUTO CONTO** che tale attività, tra l'altro, ha finalità scientifica per lo studio delle migrazioni e della biologia

degli uccelli nell'ambito del progetto coordinato a livello internazionale dall'EURING (Unione Europea per l'Inanellamento).

**CONSIDERATE** la sentenza della Corte d'Appello del Tribunale di Brescia n. 705/2015, nonché la sentenza n. 17677/2016 della Suprema Corte di Cassazione, richiamate con nota ISPRA N.0015421/2022 del 21/03/2022, che riconoscono la figura dell'inanellatore quale operatore incaricato di funzione di pubblico servizio, come già segnalato con nota ISPRA N.0015421/2022 del 21/03/2022;

**PRESO ATTO** che, ai fini di sincronizzare la scadenza delle autorizzazioni in tutti gli ambiti amministrativi nazionali, come da nota ISPRA prot. 7443/T-C10 del 07.11.2001, l'Istituto medesimo ha stabilito che il presente parere ha validità fino al 31.12.2029;

**RITENUTO** di dover accogliere l'istanza presentata, in quanto provvista di regolare parere vincolante e favorevole dell'organo tecnico-scientifico nazionale preposto (ISPRA), e considerata la regolarità formale e sostanziale della documentazione agli atti della Sezione competente

**D E C R E T A**

- di autorizzare, per gli anni 2026/2027/2028/2029 (e comunque con validità legata al parere ISPRA fino al 31.12.2029), il Sig. Giacomo MARZANO, nell'ambito del progetto indicato in premessa (ivi inclusa specificamente l'attività da svolgersi all'interno della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto), alla cattura temporanea ed inanellamento a scopo scientifico della specie target Fratino *(Charadrius alexandrinus)*, nonché delle altre specie ornitiche di cui ai permessi di tipo *"Passer e Anser"* strettamente correlate alle sessioni di cattura del medesimo progetto, secondo i tempi, i mezzi (reti mist-net, trappole) e le estensioni approvate (anelli colorati in aggiunta alla marcatura metallica su pulli e adulti), giusto parere favorevole dell'ISPRA e nel pieno rispetto del "Regolamento per lo svolgimento dell'attività di inanellamento degli uccelli a scopo scientifico" (prot. ISPRA n. 59019 del 14.10.2019);
- di dare mandato alla Sezione Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodivesità di notificare il presente provvedimento al Sig. Giacomo MARZANO, all'ISPRA e, per opportuna conoscenza in relazione alle attività ivi previste, al Consorzio di gestione della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K) L.R. 7/97 e art. 32 L.R. 59/2017;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

* * * *

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

**Bari, lì 27 maggio 2026**

**DECARO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2026, n. 310

**Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017 e art. 4, comma 1 della Legge n. 157/1992. Autorizzazione alla cattura e raccolta campioni biologici su Laridi a scopo di studio e ricerca scientifica nell'ambito del Progetto "Life Mare Natura" – anni 2026/2027/2028 – Prof. Antonio Camarda (Università degli Studi di Bari).**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:**

**VISTO** lo Statuto della Regione Puglia;

**VISTA** la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"* e s.m.i. e, in particolare, l'art. 4, il quale stabilisce che le Regioni, previo parere dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (oggi ISPRA), possono autorizzare esclusivamente soggetti qualificati e valutati dall'Istituto stesso, ad effettuare, a scopo di studio e di ricerca scientifica, la cattura per l'inanellamento di uccelli;

**VISTO** l'art. 32 della L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017, con il quale si dispone che l'attività di cattura a scopo di studio e ricerca scientifica è autorizzata dal Presidente della Giunta Regionale nel rigoroso rispetto delle previsioni di cui all'art. 4 della L. n. 157/1992;

**VISTA** l'istanza presentata dal Prof. Antonio Camarda (Prot. N. 1333-III/13 del 13.03.2026), in qualità di Responsabile dell'Azione di Progetto per conto del Dipartimento di Medicina Veterinaria - Sezione Patologia Aviare dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", acquisita al Protocollo della Sezione regionale competente con n. 0147076/2026 del 18/03/2026;

**RILEVATO** che con la predetta istanza si richiede l'autorizzazione per effettuare campionamenti biologici su esemplari appartenenti alla famiglia dei Laridi, da eseguirsi nell'ambito delle sessioni di cattura previste durante le attività in campo del progetto "Life Mare Natura";

**CONSIDERATO** che, come illustrato nella relazione allegata all'istanza, le attività sono finalizzate allo studio dell'importanza dell'interfaccia selvatica nella diffusione di patogeni ambientali (tra cui *Candidozyma auris e Aspergillus spp*, batteri enterici commensali, *Paramyxovirus e Orthomyxovirus*) e prevedono l'esecuzione di tamponi retro-faringei e cloacali, oltre a prelievi di sangue dalla vena brachiale;

**PRESO ATTO** che l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), con nota inviata a mezzo PEC in data 04/05/2026 e acquisita al Protocollo Regionale con n. 0249762/2026 del 05/05/2026 (Rif. ISPRA interno n. 14026/2026), ha espresso formale parere favorevole circa le attività di cattura proposte e la relativa raccolta di campioni biologici nel periodo 2026-2028;

**RITENUTO** di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione e conformemente al parere dell'organo tecnico scientifico statale, all'emanazione del richiesto provvedimento autorizzativo, vincolandolo alle prescrizioni imposte da ISPRA medesimo

**D E C R E T A**

- di autorizzare, per gli anni 2026, 2027 e 2028, il Prof. Antonio Camarda, in qualità di referente del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari, ad effettuare attività di cattura temporanea e raccolta di campioni biologici (tamponi retro-faringei e cloacali; prelievi di sangue dalla vena brachiale) su esemplari della famiglia dei Laridi nel territorio della Regione Puglia. Tali operazioni dovranno svolgersi in stretta connessione alle sessioni di cattura previste dal progetto "Life Mare Natura" e per i rigorosi fini scientifici richiamati in premessa;
- di prescrivere, come espressamente richiesto dall'ISPRA, che il numero di individui campionati sia strettamente proporzionato all'andamento delle sessioni di cattura del progetto e di fare obbligo assoluto ai responsabili della ricerca di inviare tempestivamente all'ISPRA medesimo il consuntivo

delle catture effettuate, al fine di consentire all'Istituto di fornire al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica la dovuta rendicontazione europea;

- di dare mandato alla Sezione Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità di notificare il presente provvedimento al Prof. Antonio Camarda (Università degli Studi di Bari) e all'ISPRA, assolvendo così agli obblighi di comunicazione previsti dalle norme comunitarie e statali;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K) L.R. 7/97 e art. 32 L.R. 59/2017;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

* * * *

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

**Bari, lì 27 maggio 2026**

**DECARO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2026, n. 313

**L.R. n. 59/2017 - art. 5. Nomina Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio. Integrazione componenti a DPGR n. 329/2025 e s.m.i.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:**

**VISTA** la L.R. n. 59/2017 *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio"*, che prevede all'art. 5 l'istituzione del Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio per la tutela faunistico-ambientale, quale Organo tecnico-consultivo-propositivo della Regione;

**TENUTO CONTO** che con D.P.G.R. n. 329 del 10 giugno 2025, integrato con successivi decreti, è stato nominato il nuovo Comitato tecnico regionale faunistico – venatorio;

**RILEVATO** che il predetto atto riservava la nomina degli ulteriori rappresentanti ad avvenuta acquisizione delle designazioni da parte del Consiglio regionale (art. 3, lett. b)), L.R. 59/2017);

**TENUTO CONTO** che la precitata normativa regionale (n. 59/2017 e s.m.i.) al comma 6 dell'art. 5 stabilisce che *"la durata in carica dei membri del Comitato* è *di cinque anni, salvo che per i membri di cui al comma 3, lett. a) e b), i quali decadono con la decadenza del loro mandato e sono automaticamente sostituiti dai nuovi titolari dell'incarico"*;

**CONSIDERATO** che, a seguito dell'elezione del nuovo Consiglio Regionale, la Presidenza di detto Organismo con nota Prot. 20260011829 dell'11 maggio 2026, acquisita al Prot. 267707/2026, ha comunicato che con propria deliberazione n. 11 del 28 aprile 2026, il Consiglio regionale ha proceduto, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, alla designazione dei due Consiglieri regionali in seno al Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio nella persona dei Sigg. Stefano Minerva, in rappresentanza della maggioranza, e Tommaso Scatigna, in rappresentanza della minoranza, nonché a comunicare che il Presidente della II° Commissione consiliare, competente in materia venatoria, è il Consigliere Cosimo Borraccino;

**RITENUTO** di dover procedere, conseguenzialmente, ad integrare i componenti del Comitato tecnico regionale faunistico nominati con DPGR n. 329/2025 e s.m.i.;

**D E C R E T A**

- di nominare i Sigg. Stefano Minerva e Tommaso Scatigna, componenti del comitato tecnico regionale faunistico-venatorio, quali Consiglieri regionali;
- di nominare il Sig. Cosimo Borraccino, componente del comitato tecnico regionale faunistico-venatorio, quale Presidente della II Commissione Consiliare, competente in materia venatoria;
- di dare atto che il presente provvedimento è adottato ad integrazione del DPGR n. 329/2025 e s.m.i.;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale ex lett. K art. 4 L.R. n.7/97 e comma 11 art. 5 L.R. 59/2017;
- di dare mandato alla Sezione Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994

* * * *

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale

e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

**Bari, lì 28 maggio 2026**

**DECARO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2026, n. 314

**Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione cattura ed inanellamento degli uccelli a scopo scientifico ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della Legge 11.02.1992 n. 157 – anni 2026-2029. Sig. Galuppi Mirko.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:**

**VISTO** lo Statuto della Regione Puglia;

**VISTA** la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"* e s.m.i., ed in particolare l'art. 4, il quale stabilisce che le Regioni, previo parere dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (oggi ISPRA), possono autorizzare esclusivamente soggetti qualificati e valutati dall'Istituto stesso, ad effettuare, a scopo di studio e di ricerca scientifica, la cattura per l'inanellamento di uccelli;

**VISTA** la Legge Regionale 20 dicembre 2017, n. 59 recante *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria"* e s.m.i., ed in particolare l'art. 32 rubricato *"Cattura a scopo scientifico e inanellamento"*, il quale dispone che l'attività di inanellamento degli uccelli e la cattura a scopo di studio e ricerca scientifica sono autorizzate dal Presidente della Giunta Regionale nel rigoroso rispetto delle previsioni di cui all'art. 4 della L. n. 157/1992;

**VISTO** l'art. 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

**VISTO** il *"Regolamento per lo svolgimento dell'attività di inanellamento degli uccelli a scopo scientifico"* emanato da ISPRA con prot. n. 59019 del 14.10.2019;

**VISTA** l'istanza presentata dal Sig. Mirko GALUPPI in data 25/05/2026, acquisita al Protocollo della Regione Puglia con n. 0297985/2026 del 25/05/2026, avente ad oggetto *"Istanza di autorizzazione per cattura e inanellamento a scopo scientifico - anni 2026-2029";*

**RILEVATO** che l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), con nota prot. n. 0018834/2026 del 08/04/2026 (acquisita al Protocollo della Regione Puglia con n. 0192143/2026 del 09/04/2026), ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge 11.2.1992 n. 157 – anni 2026 – 2029, in favore del Sig. Mirko GALUPPI (codice fiscale omissis - codice inanellatore 2701), titolare di permesso "Passer", rilasciato dallo stesso Istituto, in qualità di operatore incaricato di funzione di pubblico servizio, per la cattura a scopo scientifico delle specie ornitiche appartenenti all'ordine dei Passeriformi (e specie affini relative al permesso di tipo "Passer"), anche in epoca di divieto di caccia e senza vincoli sul numero e con le estensioni specificate nella medesima nota, nell'ambito del seguente progetto:

- Progetto - MonITRing ISPRA - loc. Quattro Ettari - Pulsano (TA);

**TENUTO CONTO** che tale attività, tra l'altro, ha finalità scientifica per lo studio delle migrazioni e della biologia degli uccelli nell'ambito del progetto coordinato a livello internazionale dall'EURING (Unione Europea per l'Inanellamento);

**CONSIDERATE** la Sentenza della Corte d'Appello del Tribunale di Brescia n. 705/2015 nonché la Sentenza n. 17677/2016 della Suprema Corte di Cassazione, richiamate dall'Istituto, che riconoscono la figura dell'inanellatore quale operatore incaricato di funzione di pubblico servizio;

**PRESO ATTO** che, ai fini di sincronizzare la scadenza delle autorizzazioni in tutti gli ambiti amministrativi

nazionali, come da nota ISPRA prot. 7443/T-C10 del 07.11.2001, l'Istituto medesimo ha stabilito che il presente parere ha validità fino al 31.12.2029;

**RITENUTO** di dover accogliere l'istanza presentata, in quanto provvista di regolare parere vincolante e favorevole dell'organo tecnico-scientifico nazionale preposto (ISPRA), e considerata la regolarità formale e sostanziale della documentazione agli atti della Sezione competente;

**D E C R E T A**

- di autorizzare, per gli anni 2026/2027/2028/2029 (e comunque con validità legata al parere ISPRA fino al 31.12.2029), il Sig. Mirko GALUPPI, nell'ambito del progetto e per le motivazioni e secondo i tempi, mezzi (reti mist-net ed eventuali estensioni) e relative estensioni indicati in premessa , alla cattura temporanea ed inanellamento a scopo scientifico delle specie ornitiche di cui al permesso di tipo "Passer", giusto parere favorevole dell'ISPRA e nel pieno rispetto del "Regolamento per lo svolgimento dell'attività di inanellamento degli uccelli a scopo scientifico" (prot. ISPRA n. 59019 del 14.10.2019);
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente provvedimento al Sig. Mirko GALUPPI ed all'ISPRA;
- di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K) L.R. 7/97 e art. 32 L.R. 59/2017;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

* * * *

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

**Bari, lì 28 maggio 2026**

**DECARO**

*Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 29 maggio 2026, n. 245

**SEGUITO D.D. N. 99 DEL 11 MARZO 2026. AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N.165/2001 PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 5 POSIZIONI LAVORATIVE DA ASSEGNARE ALLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO- SERVIZIO CERIMONIALE, PROTOCOLLO E RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE – SEDE DI ROMA. ESITO ATTIVITA' ISTRUTTORIA.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato".
Visto l'art. 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.
Visto il D.M. relativo alle modalità di utilizzo da parte delle Regioni ed Enti Locali del Portale inPA, registrato alla Corte dei Conti in data 9/11/2022.
Visto il Regolamento della Regione Puglia n. 5 del 13 aprile 2022 che contiene la disciplina del passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso la Regione Puglia.
Vista la Deliberazione n. 1699 del 10 novembre 2025 avente ad oggetto "Modifica della sottosezione denominata "Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" della sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" del "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2025", adottato con D.G.R. n. 50 del 29 Gennaio 2025".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG).
Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
Viste le note prot. N. 5711 e n. 5819 entrambe del 8 gennaio 2026 del dirigente della Sezione Personale, con le quali è stata avviata con esito negativo la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001, sulle assunzioni di personale di comparto previste nell'aggiornamento alla Programmazione assunzionale per l'anno2025.
Vista l'istruttoria espletata dall'istruttore amministrativo dott.ssa Maria di Venosa, confermata dal funzionario EQ Reclutamento e dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

**Premesso che**

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 99 del 11 marzo 2026 è stato indetto Avviso pubblico per una procedura di mobilità esterna ex art 30 del D. Lgs n. 165/2001 diretto alla copertura di n. 5 posti, di cui n. 2 unità appartenente all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D), n. 2 unità appartenenti all'area degli Istruttori (ex cat. C) e n. 1 unità appartenente all'area degli Operatori Esperti (ex cat. B), per lo svolgimento di attività presso il Servizio Cerimoniale, Protocollo e Rappresentanza Istituzionale – sede di Roma**.**
Alla data di scadenza del bando (15 aprile 2026), hanno presentato domanda n 25 candidati di cui:

- n. 12 appartenenti all'area ARF;
- n. 8 appartenenti all'area ARI;
- n. 5 appartenenti all'area ARE.

Le istanze di partecipazione al bando di mobilità dei predetti candidati sono state preliminarmente istruite, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso di mobilità dal Servizio Reclutamento e Contrattazione, al fine di verificare il possesso dei requisiti e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 5 dell'Avviso come di seguito elencati:

- mancanza dei requisiti di cui all'art. 1 e art. 2;
- mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine prescritti dall'art. 3 e dall'art. 4 del presente avviso;
- mancata presentazione dell'assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero del nulla osta alla partecipazione, ovvero dell'attestazione dell'insussistenza delle ipotesi in cui la vigente normativa prescrive il predetto assenso, aventi data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel sito istituzionale della Regione Puglia.

In sede di istruttoria, con pec del 27 aprile 2026 è stato avviato il procedimento di soccorso istruttorio ex art. 6 della L. n. 241/1990, assegnando un termine per adempiere entro il 15 maggio 2026, per i candidati con i seguenti codice candidatura: XKYGK8DDVV, YMGAQY2PDN, EUWUY72H52, 3W8USANYRG, CAB5ND59YG, 4D8Y9R4H71, 8VV3H5MM8X, UUVH23UMH7.
Nel termine prescritto hanno adempiuto alla richiesta esclusivamente i candidati con codice candidatura 8VV3H5MM8X, UUVH23UMH7.

Pertanto all'esito dell'attività istruttoria, risultano ammissibili/esclusi i seguenti candidati:

Per il Profilo ARF:

| **CODICE CANDIDATURA** | **PROFILO** | **ESITO ISTRUTTORIA** | **NOTE** |
|---|---|---|---|
| D2HZ74EPDE | ARF | ESCLUSO | mancanza requisito art. 1 comma 1 lett. A e B |
| HVUNVN271X | ARF | ESCLUSO | mancanza requisito art. 1 comma 1 lett. D |
| NXTXG1QDAG | ARF | AMMESSO | |
| B5UA6VEG4W | ARF | AMMESSO | |
| 4RR8C4EC14 | ARF | ESCLUSO | mancanza requisito art .1 comma 1 lett. A |
| 4E567H3VFF | ARF | AMMESSO | |
| XKYGK8DDVV | ARF | ESCLUSO | assenso preventivo al trasferimento / nulla osta / attestazione insussistenza / aventi data antecedente alla pubblicazione del bando. (Art. 5). |
| YMGAQY2PDN | ARF | ESCLUSO | assenso preventivo al trasferimento / nulla osta / attestazione insussistenza / aventi data antecedente alla pubblicazione del bando. (Art. 5). |
| EUWUY72H52 | ARF | ESCLUSO | assenso preventivo al trasferimento / nulla osta / attestazione insussistenza / aventi data antecedente alla pubblicazione del bando. (Art. 5). |

| | | | |
|---|---|---|---|
| EG4U98V6EG | ARF | AMMESSO | |
| TFV63FFEHQ | ARF | AMMESSO | |
| YEXV6H68RE | ARF | ESCLUSO | mancanza requisito art. 1 comma 1 lett. D |

Per il Profilo ARI:

| **CODICE CANDIDATURA** | **PROFILO** | **ESITO ISTRUTTORIA** | **NOTE** |
|---|---|---|---|
| 3W8USANYRG | ARI | ESCLUSO | assenso preventivo al trasferimento / nulla osta / attestazione insussistenza / aventi data antecedente alla pubblicazione del bando. (Art. 5). |
| PYDBX4MAZE | ARI | ESCLUSO | mancanza requisito art. 1comma 1 lett. D |
| 4TE7FNNDU7 | ARI | AMMESSO | |
| 8EYURMPVRU | ARI | ESCLUSO | mancanza requisito art. 1 comma 1 lett. A |
| CAB5ND59YG | ARI | ESCLUSO | assenso preventivo al trasferimento / nulla osta / attestazione insussistenza / aventi data antecedente alla pubblicazione del bando. (Art. 5). |
| 4D8Y9R4H71 | ARI | ESCLUSO | assenso preventivo al trasferimento / nulla osta / attestazione insussistenza / aventi data antecedente alla pubblicazione del bando. (Art. 5). |
| 8VV3H5MM8X | ARI | AMMESSO | |
| VPY69WPQN8 | ARI | AMMESSO | |

Per il Profilo ARE:

| **CODICE CANDIDATURA** | **PROFILO** | **ESITO ISTRUTTORIA** | **NOTE** |
|---|---|---|---|
| RCNS6QQSU1 | ARE | AMMESSO | |
| Z2RRHRW1N7 | ARE | ESCLUSO | non dipendente pubblico |
| UDTAAU215P | ARE | ESCLUSO | mancanza requisito art. 1 comma 1 lett. D |
| UUVH23UMH7 | ARE | AMMESSO | |
| 71U6FFGAAQ | ARE | ESCLUSO | mancanza requisito art. 1 comma 1 lett. D |

**VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

E per l'effetto:

1. di procedere all'ammissione alle successive fasi di selezione per titoli e colloquio di cui agli artt. 9 del bando di mobilità di personale appartenente ai profili ARF, ARI e ARE dei seguenti candidati:

Per il profilo ARF:

| CODICE CANDIDATURA | PROFILO | ESITO ISTRUTTORIA |
|---|---|---|
| NXTXG1QDAG | ARF | AMMESSO |
| B5UA6VEG4W | ARF | AMMESSO |
| 4E567H3VFF | ARF | AMMESSO |
| EG4U98V6EG | ARF | AMMESSO |
| TFV63FFEHQ | ARF | AMMESSO |

Per il Profilo ARI:

| CODICE CANDIDATURA | PROFILO | ESITO ISTRUTTORIA |
|---|---|---|
| 4TE7FNNDU7 | ARI | AMMESSO |

| | | |
|---|---|---|
| 8VV3H5MM8X | ARI | AMMESSO |
| VPY69WPQN8 | ARI | AMMESSO |

Per il Profilo ARE:

| CODICE CANDIDATURA | PROFILO | ESITO ISTRUTTORIA |
|---|---|---|
| RCNS6QQSU1 | ARE | AMMESSO |
| UUVH23UMH7 | ARE | AMMESSO |

2. di dare atto che ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, con successivo provvedimento, si procederà alla nomina della Commissione, preposta alla valutazione dei titoli e del colloquio dei candidati ammessi;
3. di dare atto che il Servizio Reclutamento si riserva di effettuare, in qualsiasi momento anche successivo all'istaurazione del rapporto di lavoro, i dovuti controlli sulla veridicità dei titoli e delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
4. di dare atto che, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei candidati, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii, il presente provvedimento è redatto in forma integrale con i nominativi dei candidati (Allegato A) che non sarà pubblicata ma resa disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso, da conservarsi agli atti del Servizio Reclutamento.

**Il presente provvedimento:**

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali" e sul Portale Unico del reclutamento "InPa" del Dipartimento della Funziona Pubblica;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Bilancio e al Personale;
- il presente atto è composto da n. 8 pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 106/DIR/2026/00260
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Maria Di Venosa
- E.Q. Reclutamento
  Roberta Rosito
- Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
  Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Personale
Elisabetta Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 14 maggio 2026, n. 142

**Inclusione del Comune di Vernole (LE) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii. con la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica e di città d'arte.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la D. G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la D.D. n.35 del 31/10/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio al 31/05/2026;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di proroga al 31/12/2026 dell'incarico di dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la D.D. n. 137 del 30/05/2025 di micro organizzazione funzionale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dei Servizi ad essa afferenti;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale;
- la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- la legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dall'istruttore Dott.ssa Maria Antonietta De Santis e dal funzionario E.Q. Dott.ssa Rosa De Florio, letta e confermata dal medesimo Dirigente riceve la seguente relazione.

**Premesso che**:

La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003, ha istituito l'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte tenuto presso l'Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L'elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all'art. 4 , comma 1 , del D.Lgs. 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni, che non sono capoluogo di provincia, l'inclusione nell'elenco costituisce presupposto necessario per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l'entrata in vigore del "Codice del Commercio" di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte.

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l'iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte.

**Considerato che :**

Ai sensi dell'art. 2 delle richiamate linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall' UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all'offerta turistica.

I Parametri riferiti alla domanda turistica sono:

1. arrivi su popolazione residente: 0,3;
2. presenze su popolazione residente: 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): 50;
4. presenze su superficie territoriale (kmq): 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): 450.

I Parametri riferiti all'offerta turistica sono:

1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali:10%.

Ai sensi dell'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:

- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici,artistici o archeologici;

- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato,raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche,artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre,convegni,manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città.

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che :

- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.

**Dato atto che:**

- con DGR n. 707/2021 è stato modificato l'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015, per cui a decorrere dall'anno 2021, la Regione verifica ogni cinque anni dalla data di iscrizione il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

**Considerato che:**

- i parametri riferiti alla domanda turistica sono calcolati tenendo conto dei dati relativi all'ultima rilevazione sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi validata dall'ISTAT;
- i parametri riferiti all'offerta turistica sono calcolati sulla base degli ultimi dati censuari disponibili, nonché delle ultime rilevazioni statistiche sul turismo validate dall'ISTAT;
- rispetto ai parametri riferiti alla domanda turistica è ammessa una tolleranza inferiore al 10%.

**Rilevato che:**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 08/05/2026 il Comune di Vernole (LE) ha deliberato di richiedere alla Regione Puglia l'iscrizione nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte;

Con nota pec acquisita in atti al prot. n. 0259741 del 08/05/2026, successivamente integrata con pec prot. n. 0264275 del 12/05/2026, il Comune di Vernole (LE) ha presentato istanza di riconoscimento quale Comune ad economia prevalentemente turistica e città d'arte e di iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.

All'esito dell'istruttoria risulta che il Comune di Vernole (LE) possiede:

- quattro dei parametri, di cui al comma 2, dell'art. 2 delle Linee Guida e due dei parametri di cui al comma 3, dell'art.2 delle precitate Linee Guida, riferiti ai **Comuni ad economia prevalentemente turistica,** che risultano essere:

| | **Parametri di riferimento della Regione Puglia Linee Guida (DGR. 19/05/2015 n. 1017)** | **Parametri calcolati Anno 2025** |
|---|---|---|
| **Parametri Domanda (Art. 2, c. 2)** | | |
| Arrivi su popolazione residente | 0,3 | 3,43 |

| | | |
|---|---|---|
| Arrivi su superficie territoriale | 50 | 368 |
| Presenze su superficie territoriale | 300 | 1674 |
| Presenze più popolazione residente su superficie territoriale | 450 | 1782 |
| **Parametri Offerta (Art. 2, c. 3)** | | |
| Capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente x 100 abitanti | 5,59 | 28,37 |
| Strutture ricettive su popolazione residente x 1000 abitanti | 0,3 | 19,29 |

- tre dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 3 delle Linee Guida, riferiti alle città d'Arte che risultano essere:

**Insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. come di seguito:**

- Castello di Acaya;
- Mura di Acaya;
- Palazzo Baronale;
- Frantoio ipogeo Caffa;
- Area archeologica di Pozzo Seccato;
- Riserva Naturale "Le Cesine".

**Presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione o degli altri Enti locali, come di seguito:**

- Mezza maratona nazionale "21km tra storia e natura";
- Salento Cinecomics Festival – Jabba;
- Corteo Storico e Festa Rinascimentale;
- All Inclusive. Lavoro, Turismo e Cultura senza barriere;
- E' femmina. Lavoro, indipendenza e libertà;
- Cassetta Rossa.

**Presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città.**

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificata la sussistenza dei parametri richiesti ai sensi delle Linee Guida approvate con D.G.R. 1017/2015, si propone l'inclusione del Comune di Vernole (LE) nell'Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'Arte con la qualifica di "**Comune ad economia prevalentemente turistica**" e la qualifica di "**Città d'Arte**".

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla

riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esito Valutazione impatto di Genere**: **Neutro**

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii**

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dall'Istruttore e dal Funzionario E.Q.;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** al Comune di Vernole (LE) la qualifica di "Comune ad economia prevalentemente turistica" e la qualifica di "Città d'arte" *e* di disporre l'iscrizione dello stesso nelle sezioni dedicate dell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte;
- **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015, modificate con DGR n. 707/2021, a decorrere dal 2021 la Regione verifica ogni cinque anni il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco;
- **di notificare** copia del presente provvedimento al Comune di Vernole (LE) a mezzo pec: protocollo@pec.comunedivernole.it

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è pubblicato, in ottemperanza all›art. 23 del decreto legislativo 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- è pubblicato , per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 056/DIR/2026/00153
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Maria Antonietta De Santis
- E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
  Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Maria Antonietta De Santis

E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 19 maggio 2026, n. 152

**Inclusione del Comune di Giuggianello (LE) nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii. con la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la D. G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la D.D. n.35 del 31/10/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio al 31/05/2026;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di proroga al 31/12/2026 dell'incarico di dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la D.D. n. 137 del 30/05/2025 di micro organizzazione funzionale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dei Servizi ad essa afferenti;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale;
- la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- la legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dall'istruttore Dott.ssa Maria Antonietta De Santis e dal funzionario E.Q. Dott.ssa Rosa De Florio, letta e confermata dal medesimo Dirigente riceve la seguente relazione.

**Premesso che:**

La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003,

ha istituito l'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte tenuto presso l'Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L'elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni, che non sono capoluogo di provincia, l'inclusione nell'elenco costituisce presupposto necessario per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l'entrata in vigore del "Codice del Commercio" di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte.

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l'iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte.

**Considerato che:**

Ai sensi dell'art. 2 delle richiamate linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall' UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all'offerta turistica.

I Parametri riferiti alla domanda turistica sono:

1. arrivi su popolazione residente: ≥ 0,3;
2. presenze su popolazione residente: ≥ 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): ≥ 50;
4. presenze su superficie territoriale (kmq): ≥ 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): ≥ 450.

I Parametri riferiti all'offerta turistica sono:

1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): ≥ 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): ≥ 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: ≥ 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali: ≥ 10%.

Ai sensi dell'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:

- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;

- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici, artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città.

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che:

- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.

**Dato atto che:**

- con DGR n. 707/2021 è stato modificato l'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015, per cui a decorrere dall'anno 2021, la Regione verifica ogni cinque anni dalla data di iscrizione il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

**Considerato che:**

- i parametri riferiti alla domanda turistica sono calcolati tenendo conto dei dati relativi all'ultima rilevazione sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi validata dall'ISTAT;
- i parametri riferiti all'offerta turistica sono calcolati sulla base degli ultimi dati censuari disponibili, nonché delle ultime rilevazioni statistiche sul turismo validate dall'ISTAT;
- rispetto ai parametri riferiti alla domanda turistica è ammessa una tolleranza inferiore al 10%.

**Rilevato che:**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2025 il Comune di Giuggianello (LE) ha deliberato di richiedere alla Regione Puglia l'iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte;

Con pec acquisita in atti al prot. n. 0276261 del 15/05/2026, il Comune di Giuggianello (LE) ha presentato istanza di riconoscimento quale "Comune ad economia prevalentemente turistica" e di iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.

All'esito dell'istruttoria risulta che il Comune di Giuggianello (LE) possiede:

- tre dei parametri, di cui al comma 2, dell'art. 2 delle Linee Guida e due dei parametri di cui al comma 3, dell'art. 2 delle precitate Linee Guida, riferiti ai **Comuni ad economia prevalentemente turistica,** che risultano essere:

| | **Parametri di riferimento della Regione Puglia Linee Guida (DGR. 19/05/2015 n. 1017)** | **Parametri calcolati Anno 2025** |
|---|---|---|
| **Parametri Domanda (Art. 2, c. 2)**<br><br>Arrivi su popolazione residente | 0,3 | 0.6 |

| | | |
|---|---|---|
| Arrivi su superficie territoriale | 50 | 65,72 |
| Presenze su popolazione residente | 2,0 | 2,38 |
| **Parametri Offerta (Art. 2, c. 3)** | | |
| Capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente per 100 abitanti | 5,59 | 16,51 |
| Strutture ricettive su popolazione residente per 1000 abitanti | 0,3 | 25 |

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificata la sussistenza dei parametri richiesti ai sensi delle Linee Guida approvate con D.G.R. 1017/2015, si propone l'inclusione del Comune di Giuggianello (LE) nell'Elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'Arte con la qualifica di "**Comune ad economia prevalentemente turistica**".

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esito Valutazione impatto di Genere**: **Neutro**

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii**

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dall'Istruttore e dal Funzionario E.Q.;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di riconoscere** al Comune di Giuggianello (LE) la qualifica di "Comune ad economia prevalentemente

turistica" e di disporre l'iscrizione dello stesso nella sezione dedicata dell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte;

- **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015, modificate con DGR n. 707/2021, a decorrere dal 2021 la Regione verifica ogni cinque anni il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco;
- **Di notificare** copia del presente provvedimento al Comune di Giuggianello (LE) a mezzo pec: segreteria.comune.giuggianello@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è pubblicato, in ottemperanza all'art. 23 del decreto legislativo 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- è pubblicato, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all›Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 056/DIR/2026/00159
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Maria Antonietta De Santis
- E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
  Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Maria Antonietta De Santis

E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 21 maggio 2026, n. 155

**Adozione modulistica unificata e standardizzata per il settore turismo di cui all'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Unificata Stato Regioni Province autonome del 18 marzo 2026, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, sull'Agenda per la semplificazione amministrativa - modulistica standardizzata aggiornata. (Rep. atti n. 22/CU). (SCIA strutture ricettive alberghiere, SCIA strutture ricettive extra-alberghiere, SCIA strutture ricettive all'aria aperta).**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**Il Dirigente di Sezione**

**Visti**

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98; gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
la D.D. n. 35 del 31/10/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio al 31/05/2026;
la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di proroga al 31/12/2026, degli incarichi di Dirigente di Sezione scaduti al 30 settembre 2025;
la D.D. n. 137 del 30/05/2025 di micro-organizzazione funzionale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dei Servizi ad essa afferenti;
la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
la DGR n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario E.Q., dott. Antonio Fabrizio Longo, riceve dal medesimo la seguente relazione.

**PREMESSO CHE**

ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 lo "sportello unico per le attività produttive" (di seguito denominato: «SUAP») è l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva che fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte nel procedimento;
il decreto legge n. 90/2014, convertito in legge 114/2014, come da ultimo modificato dal decreto legge n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, all'articolo 24, comma 3, sancisce che il Governo, le regioni e gli enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza Unificata, accordi per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni e che le pubbliche amministrazioni regionali e locali utilizzano i moduli

unificati e standardizzati nei termini fissati con i suddetti accordi o intese; i cittadini e le imprese li possono comunque utilizzare decorsi trenta giorni dai medesimi termini; l'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo n. 126/2016 vieta ogni richiesta di informazioni o documenti ulteriori rispetto a quelli indicati dalla modulistica e pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni, nonché di documenti in possesso di una pubblica amministrazione;
il decreto legislativo n. 222/2016 individua le attività oggetto di procedimento, anche telematico, di comunicazione o segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA) o di silenzio assenso, nonché quelle per le quali è necessario il titolo espresso e introduce le conseguenti disposizioni normative di coordinamento.

**PREMESSO ULTERIORMENTE CHE**

l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017, approvata dal Consiglio dei Ministri il 1° dicembre 2014, prevede la definizione di una modulistica SUAP unica esemplificata a livello nazionale per l'avvio di attività produttive;
la Conferenza Unificata, nella seduta del 11 maggio 2022, ha sancito l'Intesa, tra il Governo, le Regioni e le province autonome, gli Enti locali, concernente l'aggiornamento dell'Agenda della semplificazione 2020-2026, quale strumento strategico per attuare gli interventi previsti in materia di semplificazione amministrativa;
l'intesa tra il Governo, le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali del 4 aprile 2024, rep. atti n. 38/CU, concernente la nuova modulistica standardizzata, è stata approvata dal tavolo tecnico dell'Agenda per la semplificazione;
nella seduta del 10 luglio 2025 (Rep. atti n.89/CU del 10 luglio 2025), la Conferenza Unificata ha sancito l'Accordo concernente l'Agenda per la semplificazione, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI, avente ad oggetto la nuova modulistica standardizzata costituita da SCIA per strutture ricettive alberghiere, SCIA per strutture ricettive extra-alberghiere, SCIA per strutture ricettive all'aria aperta. Ciò sulla scorta dei pareri delle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, che hanno espresso avviso favorevole alla stipula dell'accordo, e dei pareri di ANCI e UPI che hanno espresso avviso favorevole al perfezionamento dell'accordo.

Sucessivamente, con la nota prot. n. 1267 del 18 novembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 19963, il capo dell'ufficio legislativo del Ministro per la pubblica amministrazione ha trasmesso, al fine di sancire l'accordo in titolo, le proposte di aggiornamento di tre moduli del settore «Turismo» (modulo SCIA per l'esercizio di strutture ricettive alberghiere, modulo SCIA per strutture ricettive extra alberghiere, modulo SCIA per strutture ricettive all'aria aperta), approvate dal tavolo tecnico dellAgenda per la semplificazione, nonché la bozza di accordo in titolo;
con la nota, prot. DAR n. 20113 del 19 novembre 2025, l'ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso la suddetta documentazione alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 3 dicembre 2025;
con la comunicazione del 3 dicembre 2025, acquisita il 4 dicembre 2026 al prot. DAR n. 21210, e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 21234, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'esito della riunione tecnica del 3 dicembre 2025, ha confermato l'opportunità del rinvio della discussione tecnica in merito ai contenuti dell'accordo in titolo, a seguito della richiesta di rinvio formulata, nel corso della medesima riunione tecnica, dal rappresentante del coordinamento tecnico della Commissione politiche per il turismo della Conferenza delle regioni e delle province autonome, in riferimento al modulo SCIA per l'esercizio di strutture ricettive all'aria aperta;
con la nota prot. n. 249 del 17 febbraio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 3203, il capo dell'ufficio legislativo del Ministro per la pubblica amministrazione, all'esito dell'approfondimento svolto dal tavolo tecnico dell'Agenda per la semplificazione, ha inviato la bozza di accordo in titolo nonché le proposte di

aggiornamento dei sopracitati moduli del settore «Turismo», rappresentando che le stesse sono state approvate dal medesimo tavolo;
con la nota prot. DAR n. 3284 del 18 febbraio 2026, l'ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso la suddetta nota prot. n. 249 del 17 febbraio 2026, con la relativa documentazione, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, convocando contestualmente una riunione tecnica per il giorno 23 febbraio 2026;
in base agli esiti della seduta del 18 marzo 2026 della Conferenza, nel corso della quale le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI hanno espresso avviso favorevole all'accordo in titolo;
è stato acquisito l'assenso del Governo, delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, dell'ANCI e dell'UPI.

**RILEVATO CHE**

con il suddetto Accordo sono stati approvati i tre moduli standardizzati aggiornati per il Settore Turismo, ovvero SCIA per strutture ricettive alberghiere, SCIA per strutture ricettive extra-alberghiere, SCIA per strutture ricettive all'aria aperta;

il suddetto Accordo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 77 del 02.04.2026;

in base a quanto previsto dall'Accordo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adeguano entro 45 giorni, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, utilizzando le informazioni contrassegnate come variabili;

i Comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni dell'Accordo entro 60 giorni;

le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e i Comuni garantiscono la massima diffusione dei moduli.

**RITENUTO CHE**

in ottemperanza a quanto previsto dal richiamato Accordo e ai fini di uniformità su tutto il territorio regionale si rende necessaria l'adozione della relativa modulistica integrata con specifici adattamenti regionali;

**TANTO PREMESSO**

si propone al Dirigente della Sezione di approvare la modulistica oggetto del richiamato Accordo, ai fini di uniformità su tutto il territorio pugliese, integrata con gli specifici adattamenti regionali.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a

dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Esiti Valutazione di impatto di genere:** neutro

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

**di adottare la seguente modulistica standardizzata unica regionale**, approvata con l'Accordo sancito ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali, nella seduta della Conferenza Unificata Stato Regioni Province autonome del 18 marzo 2026 (Rep. atti n. 22/CU), opportunamente integrata con gli specifici adeguamenti regionali, allegata al presente atto quale parte integrale e sostanziale:
**modulo SCIA per strutture ricettive alberghiere (allegato 1);**
**modulo SCIA per strutture ricettive extra-alberghiere (allegato 2);**
**modulo SCIA per strutture ricettive all'aria aperta (allegato 3);**

**di stabilire** che, per esigenze di uniformità, tutti i Comuni pugliesi, competenti per territorio, rendano disponibile la modulistica conforme ai modelli allegati al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

di precisare che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso all'ANCI Puglia, ai comuni pugliesi, ad Infocamere (impresaInungiorno) e pubblicato nel sito istituzionale della Regione puglia – Home page Turismo nella Sezione modulistica;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- è pubblicato, in ottemperanza all'art. 23 del decreto legislativo 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it, **nonchè sul Burp**;
- è pubblicato, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| **Documento - Impronta (SHA256)** |
|---|
| Allegato 1.pdf - 227ddb822cd93c47135ad9959b5586e431613a2e68a801415dd050463e8fc317 |
| Allegato 2.pdf - fd4043a6bae8f39a488843a1b4dd54b653e43ccc25ab9fda3d41aadfdba4ee57 |

Allegato 3.pdf -
0545959bfe930e42010d76b015e6195094e508589467623262d46c20e82f16ac

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 056/DIR/2026/00162
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Progetti interregionali, reti tecnologiche, comunicazione istituzionale online
  Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

E.Q. Progetti interregionali, reti tecnologiche, comunicazione istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

SCIA per strutture ricettive alberghiere (mod. 1.2 maggio 2026)

**ALLEGATO 1**

REGIONE PUGLIA

| | |
|---|---|
| Al SUAP del<br>Comune di _____<br><br><br><br><br>*PEC / Posta elettronica*<br>_____ | *Compilato a cura del SUAP:*<br>Pratica _____ del<br>_____<br>Protocollo _____<br><br>**SCIA:**<br>☐ SCIA Apertura<br>☐ SCIA Variazione<br>**SCIA UNICA:**<br>☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche<br>☐ SCIA Variazione + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche<br>**SCIA CONDIZIONATA:**<br>☐ SCIA o SCIA UNICA Apertura + altre domande<br>☐ SCIA o SCIA UNICA Variazione + altre domande |

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n. 222/2016)

*INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'*
*Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa*

Via/piazza _____ n. _____
Piano _____ interno _____
Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|
Stato _____ Telefono fisso _____ cellulare _____
Sito web della struttura _____
Indirizzo di posta elettronica non certificata _____
Indirizzo di posta elettronica certificata _____
Codice Istat regione 16
Codice ISTAT Provincia
❑ Ba 072 ❑ Br 074 ❑ Bat 110 ❑ Fg 071 ❑ Le 075 ❑ Ta 073

*DATI CATASTALI E DATI ISTAT*

Foglio n. _____ particella/mappale _____ (se presenti) sub. ___ sez. ___ Categoria catastale _____

Estremi Titolo Agibilità _____ Catasto: ☐ fabbricati

***(replicabile per le unità immobiliari interessate)***

DATI ISTAT:

Codice macrocategoria classificazione nazionale _____

Codice categoria classificazione nazionale _____

Codice sottocategoria classificazione nazionale _____

**Quali sono i codici delle macro-categorie, categorie e sotto-categorie della tassonomia nazionale? Di seguito un estratto della classificazione ISTAT**

| Macro categoria | Codice macro categoria | Categoria | Codice Categoria | Sotto-categoria | Codice Sotto-categoria | Definizione sotto-categoria |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Esercizi alberghieri | A | Esercizi alberghieri | A1 | Alberghi | A101 | Strutture ricettive, a gestione unitaria, aperte al pubblico che, ubicate in uno o più stabili o parti di stabili, forniscono alloggio, servizi accessori ed eventualmente ristorazione, in camere, suite o unità abitative fornite o meno di servizio autonomo di cucina, destinate alla ricettività. |
| | | | | Villaggi-Albergo | A102 | Aziende alberghiere caratterizzate dalla centralizzazione dei servizi in funzione di più stabili facenti parte di uno stesso complesso ed inseriti in area attrezzata per il soggiorno e lo svago della clientela. |
| | | | | Residenze turistico-alberghiere | A103 | Strutture che forniscono alloggio, servizi accessori ed eventualmente ristorazione, in unità abitative costituite da uno o più locali, fornite di servizio autonomo di cucina e con eventuale capacità ricettiva residuale in camere o suite non dotate di cucina o posto-cottura . |
| | | | | Pensioni | A104 | Strutture che forniscono alloggio, servizi accessori ed eventualmente ristorazione, in unità abitative costituite da uno o più locali, fornite di servizio autonomo di cucina e con eventuale capacità ricettiva residuale in camere o suite non dotate di cucina o posto-cottura . |
| | | | | Motel | A105 | Alberghi particolarmente attrezzati per l'alloggiamento e l'assistenza delle autovetture o delle imbarcazioni. I motel, qualunque sia il numero di stelle assegnato, assicurano uno standard minimo di servizi di autorimessa nonché servizi di primo intervento, di assistenza meccanica, rifornimento di carburante, ristorante o tavola calda e fredda, bar. |
| | | | | Residenze d'epoca alberghiere / Dimore storiche | A106 | Strutture ricettive, gestite in forma imprenditoriale, ubicate in complessi immobiliari di particolare pregio storico-architettonico o livello artistico, che offrono alloggio in camere e unità abitative con o senza servizio autonomo di cucina. Le residenze d'epoca possono somministrare alimenti e bevande limitatamente alle persone alloggiate e offrire servizi riferiti minimo alla classe a quattro stelle |
| | | | | Alberghi meublè o garnì | A107 | Alberghi che forniscono il solo servizio di alloggio e possono fornire i servizi di prima colazione e somminsitrazione di bevande, ma senza ristorante |
| | | | | Alberghi diffusi | A108 | Strutture ricettive a gestione unitaria, aperte al pubblico e caratterizzate dalla centralizzazione in un unico stabile principale dell'ufficio ricevimento e accoglienza e dei servizi di uso comune, compreso eventuale servizio di ristorazione, e dalla dislocazione di camere e unità abitative in due o più edifici separati, vicini tra loro. |
| | | | | Centri benessere (beauty farm) | A109 | Alberghi dotati di impianti e attrezzature per fornire servizi specializzati per il relax e il benessere psicofisico e cicli di trattamenti dietetici ed estetici. |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Centri congressi e conferenze | A110 | Alberghi dotati di strutture, attrezzature e servizi specializzati per l'organizzazione di manifestazioni congressuali e convegni. |
| | | | | | Condhotel | A111 | Esercizi alberghieri aperti al pubblico, a gestione unitaria, composti da una o più unità immobiliari ubicate nello stesso Comune o da parti di esse, che forniscono alloggio ed eventualmente vitto, in camere destinate alla ricettività e, in forma integrata e complementare, in unità abitative a destinazione residenziale, dotate di servizio autonomo di cucina |
| | | | | | Locande | A112 | Esercizi alberghieri aperti al pubblico, a gestione unitaria, composti da una o più unità immobiliari ubicate nello stesso Comune o da parti di esse, che forniscono alloggio ed eventualmente vitto, in camere destinate alla ricettività e, in forma integrata e complementare, in unità abitative a destinazione residenziale, dotate di servizio autonomo di cucina |

*1 – APERTURA*

**Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'attività di una struttura ricettiva alberghiera:**

Denominazione commerciale della struttura _____

❑ Permanente[1]

❑ Stagionale dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| (gg/mm) di ogni anno[2]

***(ripetibile)***

**Tipologia di esercizio**

☐ albergo
☐ motel
☐ villaggio albergo
☐ residenza turistico-alberghiera (RTA)
☐ albergo dimora storica-residenza d'epoca
☐ albergo centro benessere
☐ albergo diffuso
☐ condhotel a seguito di:
  ☐ esecuzione di un intervento di riqualificazione edilizia di cui al PdC/SCIA n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|
  ☐ aggregazione a una struttura alberghiera esistente di unità immobiliari a destinazione d'uso residenziale situate entro i 200 ml
☐ altro *(specificare)* _____

**Classificazione dichiarata** _____

La planimetria è stata presentata in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| prot. n_____
***(solo qualora già in possesso della PA)***

Titolo legale di disponibilità della struttura

❑ Proprietà

1 La selezione di questo riquadro presuppone lo svolgimento continuativo dell'attività a tempo indeterminato, da comunicarsi contestualmente anche alla Camera di Commercio competente. La cessazione dell'esercizio determinerà la trasmissione di un'apposita comunicazione da inviarsi, contestualmente, sia al SUAP che alla Camera di Commercio competenti, entro 30 (trenta) giorni dalla data di chiusura.

2 La selezione di questo riquadro presuppone che il segnalante comunichi l'inizio dell'attività, contestualmente, anche alla Camera di Commercio competente. Il segnalante non dovrà effettuare alcuna comunicazione al SUAP negli anni successivi, ma dovrà denunciare ogni anno alla Camera di Commercio competente, in relazione al periodo stagionale indicato ed ai fini dell'aggiornamento del R.E.A., sia la sospensione dell'attività che la sua ripresa, attraverso la trasmissione di distinte pratiche telematiche da corredarsi con l'indicazione degli estremi di presentazione di questa SCIA.

❑ Altro (_____) inserire estremi di registrazione del contratto e indicazione del titolo legale di disponibilità

Specificare i dati della proprietà immobiliare nel caso in cui il titolo della disponibilità sia diverso dalla proprietà:

_____

_____

*2 – VARIAZIONI*

**Il/la sottoscritto/a segnala che l'attività della struttura ricettiva alberghiera avente codice CIN _____, già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del** |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **, viene modificata come di seguito indicato:**

☐ **Variazione della capacità ricettiva** Da posti letto n° _____a posti letto n° _____ come meglio dettagliato nel riquadro "Capacità ricettiva"

☐ **Variazione delle dotazioni e servizi della struttura** come meglio dettagliati nel riquadro "Dotazioni e servizi della struttura"

☐ **Variazione della classificazione della struttura** Da _____ A _____(*)

**Altre variazioni previste dalla normativa regionale**

☐_____ Da _____ A _____

*3 - DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'*

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

☐ di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla Legge;

**Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (R.D. n. 773/1931, artt. 11 e 92)[3]**

- *non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo, salvo aver successivamente ottenuto la riabilitazione;*
- *non essere stato sottoposto a sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;*
- *non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e poter comunque provare la propria buona condotta;*
- *non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.*

☐ che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

**Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?**

*- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011); - condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).*

*4 - NOMINA DEL RAPPRESENTANTE*
*(Eventuale)*

Il(la sottoscritto/a dichiara inoltre di voler nominare come proprio rappresentante, ai sensi degli artt. 8 e 93 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. n. 773/1931, il/la signor/a:

Nome _____ Cognome _____ che ha compilato l'allegato B.

*(Sezione ripetibile in caso di ulteriori rappresentanti)*

*5- DOTAZIONI E SERVIZI DELLA STRUTTURA*

3 I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere.

Il/la sottoscritto/a dichiara che la struttura:

**Somministrazione di alimenti e bevande**

☐ non ha servizio di somministrazione di alimenti e bevande
☐ prevede la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni
☐ ha un servizio di somministrazione di alimenti e bevande aperto al pubblico

**Piscina**

☐ non ha impianti ad uso natatorio
☐ ha n. ____ impianti natatori riservati agli alloggiati di: $m^4$. _____ , $m^2$._____
☐ ha n. ____ impianti natatori aperti al pubblico: di $m^2$. _____, $m^2$. _____

**Centro estetico/benessere**

☐ non è dotata di centro estetico/benessere
☐ è dotata di centro estetico riservato agli alloggiati ☐ è dotata di centro estetico aperto al pubblico

**Palestra o sala con attrezzi da palestra**

☐ non è dotata di palestra/sala con attrezzi da palestra
☐ è dotata di palestra/sala con attrezzi da palestra riservata agli alloggiati
☐ è dotata di palestra/sala con attrezzi da palestra aperta al pubblico

Altro[2] _____

Specificare quali servizi sono gestiti da altri soggetti:
Servizio _____ Soggetto gestore _____
Servizio _____ Soggetto gestore _____
Servizio _____ Soggetto gestore _____

*6 - CAPACITA' RICETTIVA*

Totale complessivo posti letto n. _____

**Camere**

Totale camere n. _____ per posti letto complessivi in camere n. _____

| Numero Camere singole | | Numero Camere doppie | | Numero Camere triple | | Numero Camere quadruple | | Numero Camere con più di 4 letti | | N. Suite | N. Altro | N. Altro |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Con bagno | Senza bagno | Con bagno | Senza bagno | Con bagno | Senza bagno | Con bagno | Senza bagno | Con bagno | Senza bagno | | | |
| | | | | | | | | | | | | |

4 In caso di ulteriori attività e servizi e per la vendita di specifici prodotti si applicano i relativi regimi amministrativi

**Unità abitative**[5]

Totale unità abitative dotate di bagno e cucina/angolo cottura n. _____ per posti letto complessivi in unità abitative n. _____

| N. unità dello stesso tipo | Tipologia: Monolocali *(indicare con una X)* | Appartamenti composti da più locali | | | | | Bagni privati (n.) | Totale posti letto (n.) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Tipologia: Appartamenti composti da più locali *(indicare con una X)* | Camere per il solo pernotta-mento *(n.)* | Soggiorno | | Cucina in vano separato (sì/no) | | |
| | | | | in vano con pernottamento | in vano separato dal pernottamen-to | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

**Unità abitative ad uso residenziale (*solo in caso di condhotel*)**

| | |
|---|---|
| Numero unità abitative con posti letto n. ____ *(riga ripetibile)* | \|__\|__\| |
| Totale unità abitative n. \|__\|__\|__\| | |
| Totale superficie unità abitative[6] mq \|__\|__\|__\| | |

*7 - ALTRE DICHIARAZIONI*

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie, di sicurezza nei luoghi di lavoro e, fatte salve le deroghe in corso, di prevenzione incendi;
- di aver rispettato le norme relative alla destinazione d'uso relativamente alla tipologia di struttura ricettiva oggetto della presente segnalazione.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Il/la sottoscritto/a dichiara, ulteriormente di essere consapevole della sussistenza dei seguenti obblighi di legge:

- acquisire il CIN (codice identificativo nazionale) di cui all'art. 13 ter del decreto legge n. 145 del 18 ottobre 2023 convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 191 del 15 dicembre 2023, per ogni unità immobi-

[5] Negli alberghi è consentita la presenza di unità abitative dotate di servizio autonomo di cucina nel limite massimo del 40 per cento della ricettività autorizzata (in termini di camere e/o suite). Nelle residenze turistico-alberghiere è consentita la presenza di unità abitative senza angolo di cottura nel limite massimo del 40 per cento della ricettività autorizzata in termini di unità abitative.

6 La superficie netta delle unità abitative ad uso residenziale deve essere non superiore al 40% della superficie netta destinata a camere (Per camera si intende il singolo locale preordinato al pernottamento della clientela, al quale si accede direttamente da corridoi o altre aree comuni mediante porta munita di serratura).

liare offerta in locazione e struttura turistica extralberghiera tramite registrazione sulla piattaforma PUGLIA DMS (raggiungibile tramite il seguente link: www.dms.puglia.it) e iscrizione nella Banca dati nazionale delle strutture ricettive (BDSR);

- esporre il CIN all'esterno dello stabile in cui è collocato l'appartamento o la struttura, nonché ad indicarlo in ogni annuncio ovunque pubblicato e comunicato (art. 13 ter, comma 6, del decreto legge n. 145 del 18 ottobre 2023 convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 191 del 15 dicembre 2023);
- osservare gli obblighi previsti dall'art. 109 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e dalle normative regionali di settore;
- trasmettere alla Regione, tramite il sistema applicativo SPOT, i dati sulla movimentazione turistica (arrivi, partenze, assenza di movimento ed esercizio chiuso). Per informazioni: www.dms.puglia.it, sezione "come fare per";
- riscuotere dagli alloggiati e riversare al Comune territorialmente competente l'imposta di soggiorno, ove previsto dal relativo regolamento comunale e secondo le modalità ivi disciplinate.

## ☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

## ☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

**Nota bene**: Per le attività svolte su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)**[7]

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[6]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____ indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

### *Quadro riepilogativo della documentazione allegata*

***DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Procura/delega | Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione |

7 Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
8 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento. 6 Indicazione eventuale.

| | | |
|---|---|---|
| ☐ | Copia del documento di identità del/i titolare/i | Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura |
| ☐ | Planimetria quotata dei locali | Nel caso in cui non sia già in possesso del Comune |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti (Allegato A) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del rappresentante (Allegato B) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di un rappresentante |
| ☐ | Dichiarazione di classificazione della struttura | In caso di autodichiarazione per la classificazione della struttura |

☐ **SCIA UNICA**

***ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Dichiarazione di classificazione della struttura | Nel caso in cui è prevista la Dichiarazione per la classificazione della struttura |

| | | |
|---|---|---|
| ☐ | Notifica sanitaria (art. 6, Reg. CE n. 852/2004) | In caso di esercizio che effettua la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni |
| ☐ | SCIA somministrazione | In caso di esercizio che effettua la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico |
| ☐ | SCIA per insegna di esercizio | In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA) |
| ☐ | SCIA prevenzione incendi | In caso di esercizio con capacità ricettiva superiore a 25 posti letto o comunque in caso di attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi |
| ☐ | Altre SCIA o altre comunicazioni per l'avvio di specifiche attività | Se espressamente previste dalla normativa di settore |
| ☐ | Altre comunicazioni o segnalazioni previste dalla normativa regionale (*) | Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore |

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

***RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per insegna di esercizio | In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione) |

| | | |
|---|---|---|
| ☐ | Domanda per la classificazione della struttura (*) | Nel caso in cui è prevista l'autorizzazione per la classificazione della struttura |
| ☐ | Altre domande previste dalla normativa regionale (*) | Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore |

***ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*) | Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione |
| ☐ | -Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato;<br>*ovvero*<br>- Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo | Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata) |



12

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOGGETTI**

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di

_____ della |__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,
**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge (artt. 11 e 92 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[9]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[10] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[11]

9 Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
10 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
11 Indicazione eventuale



13

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE**

**Il/La sottoscritto/a**

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**ESPRIME**

incondizionato e libero consenso alla propria nomina, quale rappresentante del sig. _____, ai fini della conduzione dell'esercizio ricettivo al seguente indirizzo _____

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge (artt. 11 e 92 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____



15

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[12]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[13] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[14]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

12 Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
13 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
14 Indicazione eventuale.



16

SCIA per strutture ricettive extra alberghiere (mod. 1.2 maggio 2026)

**ALLEGATO 2**

REGIONE PUGLIA

| | |
|---|---|
| Al SUAP del Comune di _____ | *Compilato a cura del SUAP:*<br>Pratica _____<br>del _____<br>Protocollo _____<br>**SCIA:**<br>☐ SCIA Apertura<br>☐ SCIA Variazione<br>**SCIA UNICA:**<br>☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche<br>☐ SCIA Variazione + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche<br>**SCIA CONDIZIONATA:**<br>☐ SCIA o SCIA UNICA Apertura + altre domande<br>☐ SCIA o SCIA UNICA Variazione + altre domande |
| *PEC / Posta elettronica*<br>_____ | |

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER STRUTTURE RICETTIVE EXTRA ALBERGHIERE[1]

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n. 222/2016)

*INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'*
*Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa*

Via/piazza _____ n. _____

Piano _____ interno _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso _____ cellulare _____

Sito web della struttura _____

Indirizzo di posta elettronica non certificata _____

Indirizzo di posta elettronica certificata _____

Codice Istat regione 16

Codice ISTAT Provincia

❑ Ba 072 ❑ Br 074 ❑ Bat 110 ❑ Fg 071 ❑ Le 075 ❑ Ta 073

[1] Per strutture extralberghiere si intendono le strutture turistico ricettive comunque denominate diverse da quelle alberghiere, dalle strutture all'aria aperta e dalle locazioni turistiche/locazioni brevi il cui elenco è riportato nel quadro 1del presente modulo.

SCIA per strutture ricettive extra alberghiere (mod. 1.2 maggio 2026)

*DATI CATASTALI E DATI ISTAT*

Foglio n. _____ particella/mappale _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ Categoria catastale _____

Estremi Titolo Agibilità/Abitabilità _____ Catasto: ☐ fabbricati

***(replicabile per le unità immobiliari interessate)***

DATI ISTAT:

Codice macrocategoria classificazione nazionale _____

Codice categoria classificazione nazionale _____

Codice sottocategoria classificazione nazionale _____

**Quali sono i codici delle macro-categorie, categorie e sotto-categorie della tassonomia nazionale? Di seguito un estratto della classificazione ISTAT**

| Macro categoria | Codice macro categoria | Categoria | Codice Categoria | Sotto-categoria | Codice Sotto-categoria | Definizione sotto-categoria |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Esercizi extralberghieri complementari | B | Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale | B4 | Attività ricettive in esercizi di ristorazione | B401 | Strutture composte da camere, ciascuna con accesso indipendente dagli altri locali, gestite in modo complementare all'esercizio di ristorazione dallo stesso titolare e nello stesso complesso immobiliare. |
| | | | | Residence | B402 | Strutture ricettive costituite da unità abitative mono o plurilocali, ciascuna arredata, corredata e dotata di servizi igienici e di cucina e forniscono alloggio e servizi, anche centralizzati. |
| | | | | Affittacamere | B403 | Strutture ricettive atte a fornire alloggio ed eventuali servizi complementari, ivi compresa la somministrazione di cibi e bevande, in unità abitative costituite da camere ammobiliate. |
| | | | | Case e appartamenti per vacanza | B404 | Unità immobiliari di civile abitazione ubicate in immobili esistenti, composte ciascuna da uno o più locali, arredate e dotate di servizi igienici e cucina autonomi |
| | | | | Domos | B406 | Attività ricettive di ospitalità ed eventuale somministrazione della prima colazione svolta in non più di sei camere ubicate in un'unica unità immobiliare o in non più di due appartamenti ammobiliati, anche non situati nello stesso stabile, purché localizzati a non più di 100 metri di distanza l'uno dall'altro |
| | | | | Bed and breakfast | B407 | Strutture ricettive che offrono un servizio di alloggio e prima colazione per un numero limitato di camere e/o di posti letto gestite in forma imprenditoriale |
| | | Ostelli per la gioventù | B6 | Ostelli per la gioventù | B601 | Strutture ricettive attrezzate prevalentemente per il soggiorno e il pernottamento dei giovani e dei loro accompagnatori o anche per gruppi di turisti. Possono essere gestite sia da soggetti pubblici, enti o associazioni riconosciute senza scopo di lucro che da operatori privati con finalità di carattere ecoomico. |
| | | Case per ferie | B7 | Case per ferie. | B701 | Strutture ricettive attrezzate per il soggiorno di persone o gruppi e gestite, al di fuori di normali canali commerciali, da enti pubblici, associazioni o enti religiosi operanti senza fine di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive, nonché da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e dei loro familiari |
| | | | | Case religiose di ospitalità | B702 | Strutture ricettive di proprietà di Enti ecclesiastici, caratterizzate da finalità religiose, che offrono ospitalità a pagamento a chiunque lo richieda, nel rispetto del carattere religioso dell'ospitalità stessa e con accettazione delle conseguenti regole di comportamento e limitazioni di servizio. |

SCIA per strutture ricettive extra alberghiere (mod. 1.2 maggio 2026)

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Case per esercizi spirituali | B703 | Complessi ricettivi gestiti senza scopo di lucro per alloggianti che si dedicano ad attività spirituali durante il soggiorno |
| | | | | Centro soggiorno studi | B704 | Strutture ricettive, gestite da Enti pubblici, associazioni, organizzazioni sindacali e privati operanti nel settore della formazione, che forniscono ospitalità finalizzata esclusivamente alla formazione, all'insegnamento e all'educazione. A tal fine le stesse dovranno essere dotate di adeguata attrezzatura per l'attività didattica. |
| | | | | Centri vacanza per ragazzi. | B705 | Strutture ricettive, caratterizzate dal tipo di clientela individuata in bambini/ragazzi, aperte nel periodo delle vacanze estive o invernali e finalizzate anche allo sviluppo sociale e pedagogico del bambino/ragazzo. In esse deve essere garantita la presenza di personale specializzato e di personale medico o deve essere assicurata, tramite convenzione, assistenza sanitaria per immediato soccorso |
| | | | | Centro soggiorno sociale. | B707 | Strutture gestite da enti o associazioni senza scopo di lucro che operano a livello nazionale o locale per finalità ricreative, culturali e sociali, esclusivamente per i propri associati, idonee ad ospitare, in locali attrezzati per il pernottamento, gruppi di persone a tariffe agevolate |
| | | | | Centri di vacanza per anziani | B708 | Strutture ricettive, caratterizzate dal tipo di clientela individuata in persone anziane, aperte solitamente nel periodo delle vacanze estive o invernali e finalizzate al soggiorno in località ed ambienti salubri particolarmente adatti al riposo e alla vita sociale. In essi deve essere garantita la presenza di personale medico o deve essere assicurata, tramite convenzione, assistenza sanitaria per immediato soccorso. Non rientrano in questa categoria quelle destinate all'assistenza alle persone anziane. |
| | | | | Pensionati per studenti | B709 | Istituti in cui alloggiano a pensione studenti per la durata di un corso di studi oppure giovani con disagi sociali per il riadattamento e per il loro avviamento al lavoro |
| | | Rifugi di montagna | B8 | Rifugi alpini | B801 | Strutture ricettive idonee ad offrire ospitalità e ristoro ad alpinisti e escursionisti in zone isolate di montagna, raggiungibili attraverso mulattiere e sentieri o, in periodi dell'anno limitati, con strade carrozzabili. |
| | | | | Rifugi di montagna | B802 | Strutture ricettive idonee ad offrire ospitalità in zone isolate di montagna, custodite ed aperte al pubblico, sufficientemente attrezzate per la sosta, il ristoro ed il pernottamento degli escursionisti. Possono essere gestiti da privati, enti o associazioni. |
| | | | | Rifugi escursionistici | B803 | Strutture ricettive idonee ad offrire ospitalità e ristoro ad alpinisti ed escursionisti in zone montane, ubicati lungo itinerari escursionistici di interesse nazionale o regionale, destinati a svolgere anche funzione di posto tappa. Possono essere gestiti da privati, enti o associazioni. |
| | | | | Bivacchi | B804 | Locali di alta montagna incustoditi, aperti in permanenza e di difficile accesso, allestiti con un minimo di attrezzature per il riparo degli alpinisti. |
| | | | | Rifugi albergo | B805 | Esercizi ubicati in alta montagna, non qualificabili rifugi alpini, e che offrono ospitalità, ristoro, e eventualmente altri servizi accessori, prevalentemente agli alpinisti. |
| | | | | Rifugi sociali d'alta montagna | B806 | Strutture ricettive ubicate in zone d'alta montagna, di proprietà o in gestione di enti operanti senza fine di lucro. Si trovano in località isolate non servite da strade aperte al pubblico transito di mezzi di trasporto motorizzati o da impianti meccanici di risalita per trasporto di persone. |
| | | | | Rifugi non gestiti | B807 | Strutture in muratura ubicate in luoghi isolati di montagna, non gestite né custodite, chiuse ma fruibili dagli utenti della montagna mediante reperimento delle chiavi presso un posto pubblico, attrezzate per il pernottamento e per la cottura autonoma dei pasti da parte dei fruitori, nonché dotate di servizi igienici interni ovvero collocati nelle pertinenze della struttura. |
| | | Altri esercizi ricettivi n.a.c. | B9 | Residenze d'epoca extralberghiere | B902 | Strutture ricettive gestite in forma imprenditoriale, ubicate in complessi immobiliari di particolare pregio storico-architettonico che offrono alloggio in camere e unità abitative con o senza servizio autonomo di cucina. Le residenze d'epoca possono somministrare alimenti e bevande limitatamente alle persone alloggiate. |
| Alloggi privati in affitto in forma non imprenditoriale | C | Bed and breakfast | C1 | Bed and breakfast | C101 | Strutture ricettive che offrono un servizio di alloggio e prima colazione per un numero limitato di camere e/o di posti letto gestite in forma non imprenditoriale |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Altri alloggi privati | C2 | Case e Appartamenti per Vacanze | C202 | Unità immobiliari di civile abitazione ubicate in immobili esistenti, composte ciascuna da uno o più locali, arredate e dotate di servizi igienici e cucina autonomi. |

*1 – APERTURA*

**Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'attività di una struttura ricettiva extra alberghiera:**

Denominazione commerciale della struttura _____

**Esercizio a carattere**

❑ Permanente[2]

❑ Stagionale dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| (gg/mm) di ogni anno[3]

***(ripetibile)***

**Tipologia di esercizio**

❑ Ostello (art. 39, l.r. 11/1999)

❑ Ostello per escursionisti (art. 39bis, l.r. 11/1999)

❑ Residenze turistiche o Residence (art. 41, l.r. 11/1999)

❑ Case e appartamenti per vacanze imprenditoriale (art. 41, l.r. 11/1999)

❑ Case e appartamenti per vacanze non imprenditoriale[4] (art. 41, l.r. 11/1999)

❑ Case per ferie (art. 44, l.r.11/1999)

❑ Affittacamere (art. 46, l.r. 11/1999)

❑ Bed&breakfast familiare (art. 2. l.r. 27/2013)

❑ Bed&breakfast imprenditoriale (art. 3. l.r. 27/2013)

**Classificazione dichiarata / richiesta [5]**

_____

❑ La planimetria è stata presentata in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| prot. n_____
*(solo qualora già in possesso della PA)*

Titolo legale di disponibilità della struttura

❑ Proprietà

❑ Locazione (_____) inserire estremi di registrazione del contratto

❑ Comodato (_____) inserire estremi di registrazione del contratto

❑ Altro (_____) inserire estremi di registrazione del contratto e indicazione del titolo legale di disponibilità

Specificare i dati della proprietà immobiliare nel caso in cui il titolo della disponibilità sia diverso dalla proprietà:

_____

_____

[2] La selezione di questo riquadro presuppone lo svolgimento continuativo dell'attività a tempo indeterminato, da comunicarsi contestualmente anche alla Camera di Commercio competente. La cessazione dell'esercizio determinerà la trasmissione di un'apposita comunicazione da inviarsi, contestualmente, sia al SUAP che alla Camera di Commercio competenti, entro 30 (trenta) giorni dalla data di chiusura.

[3] La selezione di questo riquadro presuppone che il segnalante comunichi l'inizio dell'attività, contestualmente, anche alla Camera di Commercio competente. Il segnalante non dovrà effettuare alcuna comunicazione al SUAP negli anni successivi, ma dovrà denunciare ogni anno alla Camera di Commercio competente, in relazione al periodo stagionale indicato ed ai fini dell'aggiornamento del R.E.A., sia la sospensione dell'attività che la sua ripresa, attraverso la trasmissione di distinte pratiche telematiche da corredarsi con l'indicazione degli estremi di presentazione di questa SCIA.

[4] Ai sensi dell'art. 41, comma 3 della l.r. 11/1999, la gestione di detti immobili può essere svolta in forma non imprenditoriale per un numero massimo di tre immobili ubicati nel territorio regionale.

[5] Ove prevista dalla legislazione regionale.

SCIA per strutture ricettive extra alberghiere (mod. 1.2 maggio 2026)

*2 – VARIAZIONI*

**Il/la sottoscritto/a segnala che l'attività della struttura ricettiva extra alberghiera avente codice CIN _____ già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del** |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **denominata _____viene modificata come di seguito indicato:**

❑ **Variazione della capacità ricettiva** Da posti letto n° _____ a posti letto n° _____ come meglio dettagliato nel riquadro "Capacità ricettiva"

❑ **Variazione delle dotazioni e servizi della struttura** come meglio dettagliato nel riquadro "Dotazioni e servizi della struttura"

☐ **Variazione della classificazione della struttura** Da _____ A _____
***(Allegare nuova denuncia di classificazione)***

**Altre variazioni**[6]
☐ Variazione _____ Da (situazione precedente) _____ A (nuova situazione) _____

Foglio n. _____ particella/mappale _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ Categoria catastale _____

Estremi Titolo Agibilità/Abitabilità _____ Catasto: ☐ fabbricati

***(replicabile per le unità immobiliari interessate)***

*DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'*

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**dichiara**:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla Legge;

**Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (R.D. n. 773/1931, artt. 11 e 92)**[7]

- *non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo, salvo aver successivamente ottenuto la riabilitazione;*
- *non essere stato sottoposto a sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;*
- *non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e poter comunque provare la propria buona condotta;*
- *non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge[8]

**Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge? (D.Lgs. n. 159/2011)**

6 Se la variazione comporta mutamento del numero di immobili destinati allo svolgimento dell'attività ricettiva il riquadro "dati catastali" va compilato con i dati dell'immobile aggiuntivo. Nel riquadro capacità ricettiva vanno riportati i dati riferiti alla nuova configurazione della struttura. Nel quadro "variazioni" vanno riportati i dati catastali riferiti all'immobile non più oggetto dell'attività.
7 I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere.
8 Art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia".

- *provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);*
- *condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).*

*NOMINA DEL RAPPRESENTANTE* ***(eventuale)***

Dichiara inoltre di voler nominare come proprio rappresentante, ai sensi degli artt. 8 e 93 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. n. 773/1931, il/la Sig/ra Cognome _____ Nome _____ che ha compilato l'allegato B.

*(Sezione ripetibile in caso di ulteriori rappresentanti)*

*DOTAZIONI E SERVIZI DELLA STRUTTURA*

Il/la sottoscritto/a dichiara che la struttura:

**Somministrazione di alimenti e bevande (laddove consentita e con le limitazioni connesse alla tipologia di attività stabilite dalla legislazione regionale vigente)**

- ❑ non ha servizio di somministrazione di alimenti e bevande
- ❑ prevede la somministrazione della prima colazione ai soli alloggiati ***(Obbligatorio per B&B familiare, B&B imprenditoriale e Ostelli)***
- ❑ prevede la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati
- ❑ prevede la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro accompagnatori ***(solo Ostelli e Ostelli per escursionisti)***

- *negli **Ostelli** e **Ostelli per escursionisti** si possono somministrare alimenti e bevande agli alloggiati e loro accompagnatori*
- *nelle **Case per ferie** si possono somministrare alimenti e bevande agli alloggiati*
- *nei **bed&breakfast la** somministrazione della prima colazione è obbligatoria*
- *negli **affittacamere** si può fare somministrazione di alimenti e bevande ai soli alloggiati*

**Piscina**

- ❑ non ha impianti ad uso natatorio
- ❑ ha impianti ad uso natatorio riservati agli alloggiati di: mq ____ come da Comunicazione di Inizio Attività n.____ del_____ ai sensi dell'art. 21 L.R. 35 del 2008

Il sottoscritto dichiara che gli impianti natatori sono conformi alle disposizioni normative vigenti e per gli stessi sono garantite le misure di prevenzione e sicurezza vigenti.

Altre dotazioni e servizi della struttura

_____

_____

_____

***righi ripetibili***

SCIA per strutture ricettive extra alberghiere (mod. 1.2 maggio 2026)

*CAPACITA' RICETTIVA*

***Ostelli e Ostelli per escursionisti***

| CAMERE | | |
|---|---|---|
| | Con bagno | Senza bagno |
| Singole | \|__\|__\| | \|__\|__\| |
| Doppie | \|__\|__\| | \|__\|__\| |
| Con più di 2 letti | \|__\|__\| | \|__\|__\| |
| Totale camere \|__\|__\|__\| | | |
| WC comuni n. \|__\|__\|<br>Bagno/doccia comuni n. \|__\|__\|<br>Lavabi n. \|__\|__\| | | |

Camere con relativo bagno, attrezzate per disabili e/o soggetti con limitate capacità motorie n. _____

Di cui n. |__|__| singole n. |__|__| doppie n. |__|__| altra dimensione ____

Totale posti letto |__|__|__|

***Residenze turistiche o Residence[9]***

numero appartamenti autonomi |__|__|__| numero posti letto |__|__|__|

numero unità abitative |__|__|__| numero posti letto |__|__|__|

Totale posti letto |__|__|__|

Appartamento autonomo n. 1[10] numero posti letto _____

*righe ripetibili*

Unità abitativa n. 1 numero posti letto _____

*righe ripetibili*

***Case e appartamenti per vacanze[11]***

numero immobili |__|__|__| numero posti letto |__|__|__|

Unità immobiliare n. 1[12] numero posti letto _____

Unità immobiliare n. 2 numero posti letto _____

Unità immobiliare n. 3 numero posti letto _____

Unità immobiliare n. 4 numero posti letto _____

*righe ripetibili*

Totale posti letto |__|__|__|

[9] Sono residenze turistiche o residence le strutture ricettive gestite in forma imprenditoriale e organizzata che forniscono alloggio e servizi in appartamenti autonomi o unità abitative composte da uno o più vani arredati e dotati di servizi igienici e di cucina e collocati in un complesso immobiliare unitario.

[10] Riportare le unità immobiliari con lo stesso ordine esposto nel quadro "Dati catastali"

[11] Sono case e appartamenti per vacanze gli immobili abitativi dati in affitto ai turisti, composti da uno o più vani, arredati, dotati di servizi igienici, cucina e collocati anche in più complessi immobiliari.

[12] Riportare le unità immobiliari con lo stesso ordine esposto nel quadro "Dati catastali"

***Case per ferie***[13]

| CAMERE | | |
|---|---|---|
| | Con bagno | Senza bagno |
| Singole | \|__\|__\| | \|__\|__\| |
| Doppie | \|__\|__\| | \|__\|__\| |
| Con più di 2 letti | \|__\|__\| | \|__\|__\| |
| Totale camere \|__\|__\|__\| | | |
| WC comuni n. \|__\|__\|<br>Bagno/doccia comuni n. \|__\|__\|<br>Lavabi n. \|__\|__\| | | |

Totale posti letto |__|__|__|

***Affittacamere***[14]

numero appartamenti |__| numero posti letto |__|__|__|

| CAMERE | N. |
|---|---|
| Singole | \|__\| |
| Doppie | \|__\| |
| Con più di 2 letti | \|__\| |
| Totale camere n. \|__\|<br>Totale posti letto n. \|__\|__\| | |

| Servizi igienici | N. |
|---|---|
| In camera | \|__\| |
| Comuni | \|__\| |
| Totale servizi igienici n. \|__\| | |

[13] Sono case per ferie le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno, di persone o gruppi, gestite, al di fuori di normali canali commerciali, da enti pubblici, associazioni o enti religiosi, operanti senza fine di lucro, per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose e sportive, nonché da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e loro familiari.

14 Sono esercizi di affittacamere le strutture composte da non più di sei camere, ubicate in non più di due appartamenti, ammobiliati, in uno stesso stabile, nei quali sono forniti, in forma professionale e continuativa, alloggio e, eventualmente, servizi complementari, come la ristorazione se svolta dal medesimo titolare di esercizio.

***Bed & Breakfast***

numero unità immobiliari[15] |__| numero complessivo camere |__|__| numero complessivo posti letto |__|__|

*Unità immobiliare n. 1[16]*

| CAMERE | N. |
|---|---|
| Singole | |__| |
| Doppie | |__| |
| Con più di 2 letti | |__| |
| Totale camere n. |__|<br>Totale posti letto n. |__|__| | |

| Servizi igienici | N. |
|---|---|
| In camera | |__| |
| Comuni | |__| |
| Totale servizi igienici n. |__| | |

*Unità immobiliare n. 2*

| CAMERE | N. |
|---|---|
| Singole | |__| |
| Doppie | |__| |
| Con più di 2 letti | |__| |
| Totale camere n. |__|<br>Totale posti letto n. |__|__| | |

| Servizi igienici | N. |
|---|---|
| In camera | |__| |

[15] Riportare il numero di unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività (max due)

[16] Riportare le unità immobiliari con lo stesso ordine esposto nel quadro "Dati catastali"

| | |
|---|---|
| Comuni | \|__\| |
| Totale servizi igienici n. \|__\| | |

*ALTRE DICHIARAZIONI RELATIVE A SPECIFICHE TIPOLOGIE DI STRUTTURA RICETTIVA*

***Solo per Ostelli e Ostelli per escursionisti***

Il/la sottoscritto/a dichiara che:

- ❑ che sono soddisfatti i requisiti standard minimi obbligatori per l'esercizio dell'attività stabiliti dalla tabella "F" allegata alla l.r. 11/1999.

***Solo per Residenze turistiche o Residence e Case e appartamenti per vacanze***

Il/la sottoscritto/a dichiara che:

- ❑ che sono soddisfatti i requisiti standard minimi obbligatori per l'esercizio dell'attività stabiliti dalla tabella "G" allegata alla l.r. 11/1999.
- ❑ di essere a conoscenza che per le unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività a far data dal 1° gennaio 2026 decorre l'obbligo di adeguamento alle norme di sicurezza di cui all'art. 13 ter, comma 7 del DL 145/2023 come convertito in legge 15 dicembre 2023, n. 191 e successive modificazioni.

***Solo per case per ferie***

Il/la sottoscritto/a dichiara che:

- ❑ che sono soddisfatti i requisiti tecnici minimi obbligatori per l'esercizio dell'attività stabiliti dall'art. 45 della l.r. 11/1999.
- ❑ che è stata stipulata con il Comune in cui è ubicata la struttura apposita convenzione ai sensi dell'art. 59, comma 8, della l.r. 11/1999.

***Solo per affittacamere***

Il/la sottoscritto/a dichiara che:

- ❑ che sono soddisfatti i requisiti minimi obbligatori per l'esercizio dell'attività stabiliti dall'art. 47 della l.r. 11/1999.
- ❑ di essere a conoscenza che per le unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività a far data dal 1° gennaio 2026 decorre l'obbligo di adeguamento alle norme di sicurezza di cui all'art. 13 ter, comma 7 del DL 145/2023 come convertito in legge 15 dicembre 2023, n. 191 e successive modificazioni.

***Solo per bed & breakfast***

Il/la sottoscritto/a dichiara (*solo in caso di attività di b&b in forma non imprenditoriale)*

- ❑ che dimora stabilmente, per l'intero periodo in cui è svolta l'attività, nell'unità immobiliare in cui è svolta l'attività[17];
- ❑ che fermo restando l'obbligo di dimora nell'unità abitativa principale e fatti salvi tutti gli altri limiti di cui ai commi 1, 2 e 3, dell'art. 2 della l.r. 27/2013, l'attività è svolta anche in unità immobiliari fisicamente distinte, entro i limiti stabiliti dal comma 4 del citato articolo 2[18];
- ❑ che sono soddisfatti i requisiti minimi obbligatori richiesti per l'esercizio dell'attività stabiliti dall'allegato 1 della l.r. 27/2013.

Il/la sottoscritto/a dichiara (*solo in caso di attività di b&b in forma imprenditoriale)*

- ❑ che nell'unità immobiliare in cui è svolta l'attività ha eletto domicilio, il titolare stesso o suo familiare come definito dall'art. 230 bis del Codice civile, ovvero il socio;
- ❑ che sono soddisfatti i requisiti minimi obbligatori richiesti per l'esercizio dell'attività stabiliti dall'allegato 1 della l.r. 27/2013.

[17] Art. 2, comma 2, l.r. 27/2013

[18] Art. 2, comma 2, l.r. 27/2013

*ALTRE DICHIARAZIONI*

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie, di sicurezza nei luoghi di lavoro e, fatte salve le deroghe in corso, di prevenzione incendi;
- di aver rispettato le norme relative alla destinazione d'uso relativamente alla tipologia di struttura ricettiva oggetto della presente segnalazione.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Il/la sottoscritto/a dichiara, ulteriormente di essere consapevole della sussistenza dei seguenti obblighi di legge:

- acquisire il CIN (codice identificativo nazionale) di cui all'art. 13 ter del decreto legge n. 145 del 18 ottobre 2023 convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 191 del 15 dicembre 2023, per ogni unità immobiliare offerta in locazione e struttura turistica extralberghiera tramite registrazione sulla piattaforma PUGLIA DMS (raggiungibile tramite il seguente link: www.dms.puglia.it) e iscrizione nella Banca dati nazionale delle strutture ricettive (BDSR);
- esporre il CIN all'esterno dello stabile in cui è collocato l'appartamento o la struttura, nonché ad indicarlo in ogni annuncio ovunque pubblicato e comunicato (art. 13 ter, comma 6, del decreto legge n. 145 del 18 ottobre 2023 convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 191 del 15 dicembre 2023);
- osservare gli obblighi previsti dall'art. 109 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e dalle normative regionali di settore;
- trasmettere alla Regione, tramite il sistema applicativo SPOT, i dati sulla movimentazione turistica (arrivi, partenze, assenza di movimento ed esercizio chiuso). Per informazioni: www.dms.puglia.it, sezione "come fare per";
- riscuotere dagli alloggiati e riversare al Comune territorialmente competente l'imposta di soggiorno, ove previsto dal relativo regolamento comunale e secondo le modalità ivi disciplinate.

## ❑ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

## ❑ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

**Nota bene**: Per le attività svolte su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

SCIA per strutture ricettive extra alberghiere (mod. 1.2 maggio 2026)

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)**[19]

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[20] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[21]
**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____ indirizzo mail_____ Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali presente sul sito del SUAP cui è diretta la presente segnalazione.

[19] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[20] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[21] Indicazione eventuale

SCIA per strutture ricettive extra alberghiere (mod. 1.2 maggio 2026)

### *Quadro riepilogativo della documentazione allegata*

***DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ❑ | Procura/delega | Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione |
| ❑ | Copia del documento di identità del/i titolare/i | Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura |
| ❑ | Planimetria quotata dei locali | Nel caso in cui non sia già in possesso del Comune |
| ❑ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti (Allegato A) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante |
| ❑ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del rappresentante (Allegato B) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di un rappresentante |
| ✓ | Ulteriore documentazione in relazione alla tipologia di struttura | Sempre obbligatoria in caso di avvio |
| ❑ | Residenze turistiche o Residence e Case e appartamenti per vacanze:<br>- Relazione tecnica-illustrativa indicante l'ubicazione e le caratteristiche degli immobili. | Sempre obbligatoria in caso di avvio |
| ❑ | Affittacamere:<br>- Relazione tecnica illustrativa di cui all'art. 59, comma 10, della l.r. 1171999. | Sempre obbligatoria in caso di avvio |

SCIA per strutture ricettive extra alberghiere (mod. 1.2 maggio 2026)

| | | |
|---|---|---|
| ❑ | Polizza Assicurativa per Responsabilità nei confronti di terzi | Obbligatoria in caso di B&B |

❑ **SCIA UNICA**

***ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ❑ | Notifica sanitaria (art. 6, Reg. CE n. 852/2004) | In caso di esercizio che effettua la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati, ai loro ospiti |
| ❑ | Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995) | In caso di vendita di alcolici ai soli alloggiati |
| ❑ | SCIA per insegna di esercizio | In caso di attività che preveda insegna esterna (nei comuni dove è prevista la SCIA) |
| ❑ | SCIA prevenzione incendi | In caso di esercizio con capacità ricettiva superiore a 25 posti letto o comunque in caso di attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi |
| ❑ | Comunicazione inizio attività per piscine private di tipo B) ai sensi della L.R. n. 35 del 2008 | In caso di struttura ricettiva dotata di piscina riservata agli alloggiati |
| ❑ | COMUNICAZIONE di variazione della classificazione | In caso di residence che, a seguito della variazione della capacità ricettiva ha variato la classificazione |

SCIA per strutture ricettive extra alberghiere (mod. 1.2 maggio 2026)

❑ **SCIA CONDIZIONATA**

***RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ❑ | Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per insegna di esercizio | In caso di attività che preveda insegna esterna (nei comuni dove è prevista la domanda di autorizzazione) |

***ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ❑ | Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc | Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione |
| ❑ | -Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato;<br><br>*ovvero*<br><br>- Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo | Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata) |

SCIA per strutture ricettive extra alberghiere (mod. 1.2 maggio 2026)

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOGGETTI**

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di

…… della |__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge[22];
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge[23].

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[24]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[25] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[26]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____ indirizzo mail_____ Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa pubblicata sul sito istituzionale del SUAP.

[22] Art. 33, comma 1, l.r. n. 86/2016

[23] Art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"

[24] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[25] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[26] Indicazione eventuale

SCIA per strutture ricettive extra alberghiere (mod. 1.2 maggio 2026)

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE**

**Il/La sottoscritto/a**

Cognome _____ Nome _____ C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**ESPRIME**

incondizionato e libero consenso alla propria nomina, quale rappresentante del Sig./ra _____,

ai fini della conduzione dell'esercizio ricettivo denominato _____ posto al seguente indirizzo ____

_____

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge[27];
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge[28].

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[29]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[30] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[31]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____ indirizzo mail_____ _Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa pubblicata sul sito istituzionale del SUAP.

[27] Art. 33, comma 1, l.r. n. 86/2016

[28] Art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"

[29] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[30] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[31] Indicazione eventuale

SCIA per strutture ricettive all'aria aperta (mod. 1.2 maggio 2026)

**ALLEGATO 3**

REGIONE PUGLIA

| | |
|---|---|
| Al SUAP del<br>Comune di _____<br><br><br><br><br><br>*PEC / Posta elettronica*<br>_____ | *Compilato a cura del SUAP:*<br>Pratica _____ del<br>_____<br>Protocollo _____<br><br>**SCIA:**<br>☐ SCIA Apertura<br>☐ SCIA Variazione<br>☐ SCIA Ampliamento<br>**SCIA UNICA:**<br>☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche<br>☐ SCIA Variazione + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche<br>☐ SCIA Ampliamento + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche<br>**SCIA CONDIZIONATA:**<br>☐ SCIA o SCIA UNICA Apertura + altre domande<br>☐ SCIA o SCIA UNICA Variazione + altre domande<br>☐ SCIA o SCIA UNICA Ampliamento + altre domande |

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n. 222/2016)

*INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'*

*Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa*

Via/piazza _____ n. _____

Piano _____ interno _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso _____ cellulare _____

Sito web della struttura _____

Indirizzo di posta elettronica non certificata _____

Indirizzo di posta elettronica certificata _____

Codice Istat regione 16

Codice ISTAT Provincia

❑ Ba 072 ❑ Br 074 ❑ Bat 110 ❑ Fg 071 ❑ Le 075 ❑ Ta 073

*DATI CATASTALI E DATI ISTAT*

Foglio n. _____ particella/mappale _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ Categoria catastale _____

Estremi Titolo Agibilità/Abitabilità _____ Catasto: ☐ fabbricati ☐ terreni

***(replicabile per le unità immobiliari interessate)***

DATI ISTAT:

Codice macrocategoria classificazione nazionale _____

Codice categoria classificazione nazionale _____

Codice sottocategoria classificazione nazionale _____

**Quali sono i codici delle macro-categorie, categorie e sotto-categorie della tassonomia nazionale? Di seguito un estratto della classificazione ISTAT**

| Macro categoria | Codice macro categoria | Categoria | Codice Categoria | Sotto-categoria | Codice Sotto-categoria | Definizione sotto-categoria |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Esercizi extralberghieri complementari | B | Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte | B1 | Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte | A104 | Strutture che forniscono alloggio, servizi accessori ed eventualmente ristorazione, in unità abitative costituite da uno o più locali, fornite di servizio autonomo di cucina e con eventuale capacità ricettiva residuale in camere o suite non dotate di cucina o posto-cottura . |
| | | | | Campeggi non tradizionali | | |
| | | | | Aree di sosta | | |
| | | | | Garden Sharing | | |
| | | Villaggi turistici | B2 | Villaggi turistici | B201 | Complessi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, prevalentemente attrezzati su aree recintate per il soggiorno di turisti anche sprovvisti di mezzi autonomi di pernottamento, che possono fornire alloggio in tende, unità abitative mobili o fisse. I villaggi turistici sono caratterizzati dalla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive; sono eventualmente consentite anche attività di ristoro |
| | | Campeggi e villaggi turistici (forma mista) | B3 | Campeggi e villaggi turistici (forma mista) | B301 | Esercizi per i quali non è possibile identificare, in base alla normativa regionale/provinciale, la tipologia di campeggio o villaggio turistico. |
| | | | | Parchi vacanza | B302 | Campeggi a gestione unitaria in cui è praticato l'affitto delle piazzole ad un unico equipaggio per l'intera durata del periodo di apertura della struttura. |
| | | Altri esercizi ricettivi n.a.c. | B9 | Marina resort | B903 | Strutture ricettive organizzate per la sosta e il pernottamento di turisti all'interno delle proprie unità da diporto ormeggiate in uno specchio acqueo appositamente attrezzato. Tali strutture possono, altresì, essere dotate anche di piazzole appositamente attrezzate per la sosta di imbarcazioni. |

*1 – APERTURA*

**Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'attività di una struttura ricettiva all'aria aperta:**

Denominazione commerciale della struttura _____

**Esercizio a carattere**

❑ Permanente[1]

❑ Stagionale dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| (gg/mm) di ogni anno[2]

**Tipologia di esercizio**

☐ campeggio[3] (art. 17, comma 1, l.r. 11/1999)
☐ villaggio turistico[4] (art. 15, comma 1, l.r. 11/1999)
☐ altro[5] (*specificare*)_____

su una superficie di m$^2$_____

**Classificazione dichiarata / richiesta** _____

La planimetria è stata presentata in data|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| prot. n. _____
*(solo se già in possesso della PA)*

*2 – VARIAZIONI (*)*

**Il/la sottoscritto/a segnala che l'attività della struttura ricettiva all'aria aperta, avente codice CIN _____, già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del** |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__,| **viene modificata come di seguito indicato:**

☐ **Variazione della capacità ricettiva** Da posti letto n° _____ a posti letto n° _____come meglio dettagliato nel riquadro "Capacità ricettiva"

☐ **Variazione delle dotazioni e servizi della struttura** Da _____ A _____come meglio dettagliati nel riquadro "Dotazioni e servizi della struttura"

☐ **Variazione della classificazione della struttura** Da _____ A _____

☐ Ampliamento superficie Da m$^2$ _____ a m$^2$_____

**Altre variazioni previste da normativa regionale**

1 La selezione di questo riquadro presuppone lo svolgimento continuativo dell'attività a tempo indeterminato, da comunicarsi contestualmente anche alla Camera di Commercio competente. La cessazione dell'esercizio determinerà la trasmissione di un'apposita comunicazione da inviarsi, contestualmente, sia al SUAP che alla Camera di Commercio competenti, entro 30 (trenta) giorni dalla data di chiusura.

2 La selezione di questo riquadro presuppone che il segnalante comunichi l'inizio dell'attività, contestualmente, anche alla Camera di Commercio competente. Il segnalante non dovrà effettuare alcuna comunicazione al SUAP negli anni successivi, ma dovrà denunciare ogni anno alla Camera di Commercio competente, in relazione al periodo stagionale indicato ed ai fini dell'aggiornamento del R.E.A., sia la sospensione dell'attività che la sua ripresa, attraverso la trasmissione di distinte pratiche telematiche da corredarsi con l'indicazione degli estremi di presentazione di questa SCIA.

3 Sono campeggi le strutture ricettive aperte al pubblico, a gestione unitaria, attrezzate per la sosta e il soggiorno di turisti provvisti, di norma, di tende o di altri mezzi autonomi di pernottamento e possono assumere la denominazione aggiuntiva di Centro Vacanze qualora siano dotati di rilevanti impianti e servizi sportivi, di svago e commerciali.

4 Sono villaggi turistici le strutture ricettive, aperte al pubblico, attrezzate su aree recintate funzionalmente collegate, facenti parte di un unico complesso ricettivo a gestione unitaria, per la sosta e il soggiorno di turisti, anche sprovvisti di mezzi autonomi di pernottamento, costituite da unità abitative fisse e non.

5 Indicare esclusivamente una delle tipologie di cui all'art. 19 della l.r. 11/1999.

☐_____ Da (situazione precedente) _____ A (nuova situazione) _____

*NOMINA DEL RAPPRESENTANTE (EVENTUALE)*

Dichiara inoltre di voler nominare come proprio rappresentante, ai sensi degli artt. 8 e 93 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. n. 773/1931, il/la signor/a:
Nome _____ Cognome _____

che ha compilato l'allegato B

*(Sezione ripetibile in caso di ulteriori rappresentanti)*

**DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'**

**Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità, dichiara:**

**▪ di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla Legge;**

**Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (R.D. n. 773/1931, artt. 11 e 92)**

- non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo, salvo aver successivamente ottenuto la riabilitazione;

- non essere stato sottoposto a sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;

- non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e poter comunque provare la propria buona condotta;

- non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

**▪ che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").**

**Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?**

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale

- art. 5 del D.Lgs 159/2011);

- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

*DOTAZIONI E SERVIZI DELLA STRUTTURA (*)*

Il/la sottoscritto/a dichiara che la struttura:

**Somministrazione di alimenti e bevande**

- ☐ non ha servizio di somministrazione di alimenti e bevande
- ☐ prevede la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni
- ☐ ha un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande aperto al pubblico

**Piscina**

- ☐ non ha impianti ad uso natatorio
- ☐ ha n. ____ impianti natatori riservati agli alloggiati di: $m^2$. _____, $m^2$.._____
- ☐ ha n. ____ impianti natatori aperti al pubblico: di $m^2$.. _____, $m^2$.. _____

**Centro estetico/benessere**

- ☐ non è dotata di centro estetico/benessere
- ☐ è dotata di centro estetico riservato agli alloggiati ☐ è dotata di centro estetico aperto al pubblico

**Palestra o sala con attrezzi da palestra**

- ☐ non è dotata di palestra/sala con attrezzi da palestra
- ☐ è dotata di palestra/sala con attrezzi da palestra riservata agli alloggiati
- ☐ è dotata di palestra/sala con attrezzi da palestra aperta al pubblico

Altro[6] _____

Specificare quali servizi sono gestiti da altri soggetti:

Servizio _____ Soggetto gestore _____

Servizio _____ Soggetto gestore _____

Servizio _____ Soggetto gestore _____

*CAPACITA' RICETTIVA*

Capacità ricettiva massima n. _____

**Piazzole**

Piazzole libere n. _____ n. posti letto

Unità abitative mobili (anche di terzi) n. _____ n. posti letto _____

6 In caso di ulteriori attività e servizi e per la vendita di specifici prodotti si applicano i relativi regimi amministrativi

**Unità abitative fisse**

Totale unità abitative fisse n. _____ per posti letto complessivi n _____

Tipologia unità abitative

| N. unità dello stesso tipo | Tipologia: Monolocali *(indicare con una X)* | Unità abitative con più locali | | | | | Bagni privati (n.) | Totale posti letto (n.) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Tipologia: Unità abitative composte da più locali *(indicare con una X)* | Camere per il solo pernotta-mento *(n.)* | Soggiorno | | | | |
| | | | | in vano con pernottamento | in vano separato dal pernottamento | Cucina in vano separato (sì/no | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

*ALTRE DICHIARAZIONI*

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie, di sicurezza nei luoghi di lavoro e, fatte salve le deroghe in corso, di prevenzione incendi;
- di aver rispettato le norme relative alla destinazione d'uso relativamente alla tipologia di struttura ricettiva oggetto della presente segnalazione.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Il/la sottoscritto/a dichiara, ulteriormente di essere consapevole della sussistenza dei seguenti obblighi di legge:

- acquisire il CIN (codice identificativo nazionale) di cui all'art. 13 ter del decreto legge n. 145 del 18 ottobre 2023 convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 191 del 15 dicembre 2023, per ogni unità immobiliare offerta in locazione e struttura turistica extralberghiera tramite registrazione sulla piattaforma PUGLIA DMS (raggiungibile tramite il seguente link: www.dms.puglia.it) e iscrizione nella Banca dati nazionale delle strutture ricettive (BDSR);
- esporre il CIN all'esterno dello stabile in cui è collocato l'appartamento o la struttura, nonché ad indicarlo in ogni annuncio ovunque pubblicato e comunicato (art. 13 ter, comma 6, del decreto legge n. 145 del 18 ottobre 2023 convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 191 del 15 dicembre 2023);
- osservare gli obblighi previsti dall'art. 109 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e dalle normative regionali di settore;
- trasmettere alla Regione, tramite il sistema applicativo SPOT, i dati sulla movimentazione turistica (arrivi, partenze, assenza di movimento ed esercizio chiuso). Per informazioni: www.dms.puglia.it, sezione "come fare per";
- riscuotere dagli alloggiati e riversare al Comune territorialmente competente l'imposta di soggiorno, ove previsto dal relativo regolamento comunale e secondo le modalità ivi disciplinate.

□ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

□ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

**Nota bene**: Per le attività svolte su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)**[7]

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[9]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

### *Quadro riepilogativo della documentazione allegata*

| ***DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA*** | | |
|---|---|---|
| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
| ☐ | Procura/delega | Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione |
| ☐ | Copia del documento di identità del/i titolare/i | Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale o in assenza di procura |

7 Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
8 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
9 Indicazione eventuale

| | | |
|---|---|---|
| ☐ | Planimetria della struttura | Nel caso in cui non sia già in possesso del Comune |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante |
| ☐ | Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del rappresentante (Allegato B) + copia del documento di identità | Sempre, in presenza di un rappresentante |
| ☐ | Dichiarazione di classificazione della struttura | In caso di autodichiarazione per la classificazione della struttura |

☐ **SCIA UNICA**

***ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Dichiarazione di classificazione della struttura | Nel caso in cui è prevista la Dichiarazione per la classificazione della struttura |
| ☐ | SCIA prevenzione incendi | In caso di esercizio con capacità ricettiva superiore a 400 persone o comunque in caso di attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi |
| ☐ | Notifica sanitaria (art. 6, Reg. CE n. 852/2004) | In caso di esercizio che effettua la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni |

| | | |
|---|---|---|
| ☐ | SCIA somministrazione | In caso di esercizio che effettua la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico |
| ☐ | SCIA per insegna di esercizio | In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA) |
| ☐ | Altre SCIA o altre comunicazioni per l'avvio di specifiche attività | Se espressamente previste dalla normativa di settore |
| ☐ | Altre comunicazioni o segnalazioni previste dalla normativa regionale (*) | Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore |

**☐ SCIA CONDIZIONATA**

***RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|
| ☐ | Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per insegna di esercizio | In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione) |
| ☐ | Domanda di classificazione della struttura | Nel caso in cui è prevista l'autorizzazione per la classificazione della struttura |
| ☐ | Altre domande previste dalla normativa regionale | Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore |

***ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)***

| Allegato | Denominazione | Casi in cui è previsto |
|---|---|---|

| | | |
|---|---|---|
| ☐ | Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*) | Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione |
| ☐ | - Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato;<br><br>*ovvero*<br><br>- Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo | Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata) |

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI**

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di

_____della |__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,
**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge (artt. 11 e 92 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[10]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[11] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[12]

10 Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
11 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
12

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

12 Indicazione eventuale

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE**

**Il/La sottoscritto/a**

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

**ESPRIME**

incondizionato e libero consenso alla propria nomina, quale rappresentante del sig. _____, ai fini della conduzione dell'esercizio ricettivo al seguente indirizzo_____

**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge (artt. 11 e 92 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[13]**

**Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[14] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

13 Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

14 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.
**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[15]

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

15 Indicazione eventuale

SEZIONE SECONDA

***Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati***

PROVINCIA DI FOGGIA

**Estratto Determinazione Dirigenziale 6 maggio 2026, n. 805**
**Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale (P.A.U.R).**

Oggetto: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO COSTITUITO DA N. 10 AEROGENERATORI, CIASCUNO DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,00 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 30,00 MW, E RELATIVE OPERE E INFRASTRUTTURE CONNESSE, UBICATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CERIGNOLA IN LOCALITÀ "POSTA PILA". RIMODULAZIONE FINALE A N. 7 AEROGENERATORI, CIASCUNO DI POTENZA NOMINALE PARI A 4,285 MW PER UNA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 29,995 MW E CONTESTUALE PRESA D'ATTO DELLA VOLTURA IN FAVORE DELLA SOCIETA' GAIA SRL.

CODICE PRATICA: 2021/00188/VIA-PAUR
PROPONENTE: GAIA SRL (EX ENERIT SRL)

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con Det. Dir N.805 del 06/05/2026, Determina DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE il procedimento V.I.A. - P.A.U.R. presentato dalla società ENERIT SRL (successivamente volturata alla Società GAIA SRL, giusta nota di richiesta del 05/05/2026 avente prot. n. 30088) nella persona del sig. Melluso Ivano, avente sede legale in Milano (MI), Piazza della Repubblica 19, 20124, in data 12/03/2021 ed assunta a prot. n. 12555, per la realizzazione di:
*un impianto eolico costituito da n. 7 aerogeneratori (WTG 2-5-6-7-8-9-10), ciascuno di potenza nominale pari a 4,285 MW, per una potenza complessiva pari a 29,995 MW, e relative opere e infrastrutture connesse, ubicato nel territorio del Comune di Cerignola in località "Posta Pila", così come rimodulato nel corso del procedimento*;

Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A
Montasser Raouahi
(Firmato il 22/05/2026)

COMUNE DI ALBEROBELLO

**Estratto Deliberazione Consiglio Comunale 4 maggio 2026, n. 21.**

**OGGETTO: INTERVENTO MIRATO AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE NEL COMUNE DI ALBEROBELLO INERENTE NELLO SPECIFICO LA REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA DENOMINATA "VIA MONOPOLI", TRA S.P. 113 PER MONOPOLI - STRADA COREGGIA ZONA B - VIA CONFINE S.P. 77 COREGGIA - CUP B67H20000150006. APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE COMUNALE.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- con nota acclarata al prot. comunale n.3346 del 13.02.2024, l'Ing. Marianna Perrini, inviava la documentazione inerente le rotatorie denominate "Via Monopoli" e "Via Cavour";
- con nota acclarata al prot. n. 3347 del 13.02.2024, l'Ing. Marianna Perrini, inviava la documentazione inerente la rotatoria denominata "Via Sette Liberatori della Selva";

**-OMISSIS-**

**VISTO** il parere espresso dalla I Commissione consiliare;
**VISTO** il parere di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area V – "*Lavori Pubblici e Paesaggio*", ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
**VISTO** il parere di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area VII – "*Transizione digitale – urbanistica – edilizia – ambiente*", ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
**VISTO** il parere di regolarità contabile del Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**RICHIAMATI:**

- il Vigente Piano Regolatore Generale adeguato alla L.R. n.56/1980 e approvato in variante con DGR n.183 del 03-02-1992;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36;
- la Legge Regionale 11.05.2001 n.13;
- la Legge Regionale 23.02.2005 n.3;
- il Vigente Statuto Comunale;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e ss.mm.e ii.;*

**DATO ATTO** del parere di conformità espresso, ai sensi del comma 2 dell'art. 97 del d.lgs. n. 267/2000, dal Segretario generale alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti con la sottoscrizione del presente provvedimento";

sentiti gli interventi dei consiglieri e con votazione unanime resi in forma palese,

**DELIBERA**

le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **DI APPROVARE** la **VARIANTE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE COMUNALE**, ai sensi e per gli effetti dell'art.16 commi 4 e 4bis della L.R. n.13/2001 e dell'art.16 della L.R. n.56/1980, delle seguenti aree censite al NCT Foglio 24 P.lla 604 (parziale), P.lla 1248 (ex 345, parziale), P.lla 344 (parziale), P.lla 845

(parziale) con destinazione Urbanistica E1 Zone Agricole Normali a Viabilità, così come adottata con delibera di consiglio comunale n.56 del 18.12.2025;

- **DI APPROVARE** i contenuti del verbale acclarato al prot. comunale n. 9895 del 28.04.2026 con il quale si riscontrava alle osservazioni pervenute con la nota prot.804 del 14.01.2026 ai sensi dell'art.16 della L.R. n.13/2001 e dell'art.9 della Legge n.241/1990;

- **DI PRENDERE ATTO** della DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO n.48 del 03.04.2026 NRG 248 con la quale è stato approvato il **PROGETTO ESECUTIVO ADEGUATO ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E AL PARERE DELLA POLIZIA LOCALE PROT_INT. n.6546 DEL 17.03.2026 RELATIVO ALL'INTERVENTO MIRATO AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE NEL COMUNE DI ALBEROBELLO – REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA TRA S.P.113 DIREZIONE MONOPOLI, S.P.77 DIREZIONE COREGGIA E VIA CONFINE" - CUP: B67H20000150006** pervenuto dal progettista con nota acclarata al prot. comunale n.6087 del 12.03.2026 e integrato con note prot. Protocollo n. 6864 del 20-03-2026 e Protocollo n. 7042 del 24-03-2026 visionabile dal seguente link:

  *https://mega.nz/file/43RWgbRb#mQ1h7eVHP60cmgsnef43px8eKC7JtB1IfDpkTmWownA*

- **DI PRENDERE ATTO** che, all'esito dell'adeguamento e aggiornamento degli elaborati di progetto, così come riportato nel PE_R_L1_A.8_R2 Quadro Economico, si evince che per la realizzazione di **"INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE" DELLA ROTATORIA VIA ALBEROBELLO - MONOPOLI - COREGGIA l'importo complessivo è rimasto invariato, ossia pari a €700.000,00,** rispetto a quanto precedentemente approvato con delibera di consiglio comunale n.56 del 18.12.2025;

- **DI APPROVARE** lo schema di **ACCORDO DI PROGRAMMA**, ai sensi dell'art.34 del Dlgs n.267/2000, da sottoscriversi con la Città Metropolitana di Bari e comunque prima dell'avvio dell'opera pubblica, così come disposto dalla stessa nella succitata nota prot.18973 del 05.03.2025 acclarata al prot. comunale n.5448 del 06.03.2025 trasmesso da questo ente con nota prot. n.9665 del 24.04.2026;

- **DI DARE ATTO** che l'efficacia **dell'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE COMUNALE**, ai sensi dell'art.9 comma 1 del DPR n.327/2001 e dell'art.6 comma 1 della L.R. n.3/2005 costituisce **APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO** sulle seguenti aree di proprietà privata interessate dal progetto in oggetto:

  - ✓ Foglio 24 P.lla 344 (279 mq) di proprietà della Sig.ra Barnaba Grazia;
  - ✓ Foglio 24 P.lla 604 (151 mq) livellario Sig.ra Girolamo Maria;
  - ✓ Foglio 24 P.lla 845 (101 mq) enfiteusi Sigg. Bruno Sebastiano, Bruno Giordano e Bruno Marino Vito;
  - ✓ Foglio 24 P.lla 1248 (ex 345) (780 mq) di proprietà della Sig.ra Ignisci Vita;

- **DI DARE ATTO** che tutta la documentazione di progetto è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente nella Sez. *Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio* oppure cliccando sul seguente link permanente:

  *https://mega.nz/folder/NRxmSbYI#eXkqBDg6zDJB4QS3BYmzeQ*

- **DI CONFERMARE LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ,** ai sensi dell'art.10 comma 1 lett. a) della L.R. n.372005 e dell'art.12 comma 1 lett. a) del DPR n.327/2001, così come disposta con la DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n.56 del 18.12.2025 con la quale si è approvato il progetto esecutivo dell'**"INTERVENTO MIRATO AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE NEL COMUNE DI ALBEROBELLO" inerente nello specifico la realizzazione della rotatoria denominata "Via Monopoli", tra S.P. 113 per Monopoli – Strada Coreggia Zona B – Via Confine – S.P. 77 Coreggia - CUP B67H20000150006** per un importo complessivo di quadro economico pari a € 700.000,00, acquisito agli atti con nota acclarata al prot. comunale n.22305 del 23.09.2025, a firma del tecnico incaricato ING. MARIANNA PERRINI**;**

- **DI AVVISARE** che, ai sensi dell'art.16 comma 4 della L.R. n.13/2001, la presente Delibera di Consiglio Comunale determina Variante Urbanistica senza necessità di Controllo Regionale;
- **DI PRENDERE ATTO** della nota prot. r_puglia/AOO_089/49497 del 29.01.2026 acclarata al prot. comunale n.2366 del 30.01.2026 con la quale la Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva il **PROVVEDIMENTO DELLA DIRIGENTE DELLA SEZIONE REGIONALE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI n.14 del 27/01/2026 di conclusione della verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione del piano urbanistico comunale denominato "INTERVENTO MIRATO AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE NEL COMUNE DI ALBEROBELLO" inerente la realizzazione della rotatoria denominata "VIA MONOPOLI", tra S.P. 113 per Monopoli – Strada Coreggia Zona B – Via Confine – S.P. 77 Coreggia - CUP B67H20000150006. VARIANTE AL VIGENTE PRG COMUNALE", ai sensi dell'art. 7 (commi 3 e 4) del regolamento regionale 9 ottobre 2013, n.18;**
- **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.16 della L.R. n.56/1980, la presente Delibera sarà pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e pubblicata sul sito comunale dell'Ente in *Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio*;
- **DI DEMANDARE** all'AREA V – "Lavori Pubblici e Paesaggio" e all'AREA VII – "Transizione digitale – urbanistica – edilizia – ambiente", ognuno per quanto di competenza, gli adempimenti consequenziali al presente atto nonché di provvedere alle pubblicazioni succitate;
- **DI DARE ATTO** che la somma complessiva rinveniente dal Quadro Economico di progetto pari a € 700.000,00 è sussistente sul capitolo di bilancio di Uscita n.25101 codice 10.05-2.02.01.09.012 annualità 2026 denominato "INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE cap entrata 43103".

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Successivamente, su invito del Presidente del consiglio, considerata l'urgenza di provvedere agli adempimenti consequenziali al presente provvedimento, con votazione espressa per alzata di mano, con il seguente risultato accertato proclamato dal Presidente:
Presenti n.16, assenti n.1, votanti n.16, favorevoli n.16, contrari =, astenuti =,

**DELIBERA**

di dichiarare presente provvedimento urgente e pertanto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

Roberto Potenza
(Firmato il 26.05.2026)

COMUNE DI BARI

**Estratto Decreto di deposito delle indennità provvisorie di espropriazione 22 maggio 2026, n. 20.**

CITTÀ DI BARI

Atto esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. n. 22 della TABELLA all. B DPR 642/72

MINISTERO DELLA CULTURA

Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

**DECRETO**

**Numero di registro: 20/2026** **Bari, 22/05/2026**

Decreto di deposito delle indennità provvisorie di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Parco Reticolare - Lotto n. 5 – particelle frazionate – terzo stralcio - in favore delle ditte catastali che non hanno concordato l'importo offerto con Decreto di esproprio rep. n. 471 del 05.11.2025 *(Rif.Prat.: CP.105.L5.22)*

**Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa**

******omissis******

tutto ciò premesso,

**D E C R E T A**

1. **di depositare** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, gli importi offerti quale indennità di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente" ."PARCO RETICOLARE"- Lotto n. 5 – particelle frazionate – terzo stralcio, in favore delle ditte catastali che non ha concordato l'importo offerto con il Decreto numero di Repertorio dal n. 471 del 05/11/2025, così come di seguito meglio descritto

   Comune Censuario: Bari - Catasto Terreni – sez: A (Bari)

| Pos | p.lla | mq | indennità di esproprio provvisoria offerta per p.lla | Intestatario Catastale | Diritto e quota | Importo pro quota | € Importo per pos e p.lla |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 2045 | 642 | € 5.014,02 | COSMO Pasquale | Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni | € 5.014,02 | € 5.014,02 |
| 4 | 2047 | 122 | € 952,82 | COSMO Pasquale | Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni | € 952,82 | € 952,82 |
| 4 | 2042 | 94 | € 734,14 | COSMO Pasquale | Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni | € 734,14 | € 734,14 |

CITTÀ DI BARI

Atto esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. n. 22 della TABELLA all. B DPR 642/72

MINISTERO DELLA CULTURA

Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

| Pos | p.lla | mq | indennità di esproprio provvisoria offerta per p.lla | Intestatario Catastale | Diritto e quota | Importo pro quota | € Importo per pos e p.lla |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | 2044 | 1 | € 7,81 | COSMO Pasquale | Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni | € 7,81 | € 7,81 |
| 9 | 2148 | 616 | € 4.810,96 | Lonigro Anna | Proprietà per 3/30 | € 481,10 | € 4.810,96 |
| 9 | 2148 | 616 | € 4.810,96 | Lonigro Giuseppe Del 32 | Proprietà per 3/15 | € 962,19 | |
| 9 | 2148 | 616 | € 4.810,96 | Lonigro Giuseppe Del 76 | Proprietà per 1/15 | € 320,73 | |
| 9 | 2148 | 616 | € 4.810,96 | Lonigro Giuseppe Del 76 | Proprietà per 2/15 bene personale | € 641,46 | |
| 9 | 2148 | 616 | € 4.810,96 | Lonigro Onofrio | Proprietà per 3/15 | € 962,19 | |
| 9 | 2148 | 616 | € 4.810,96 | Lonigro Rosa | Proprietà per 3/30 | € 481,10 | |
| 9 | 2148 | 616 | € 4.810,96 | Lonigro Rosaria | Proprietà per 3/15 | € 962,19 | |
| 10 | 1993 | 849 | € 6.630,69 | Fa.Ta. Srl Con Sede In Bari | Proprietà per 1/1 | € 6.630,69 | € 6.630,69 |
| 10 | 1995 | 1025 | € 8.005,25 | Fa.Ta. Srl Con Sede In Bari | Proprietà per 1/1 | € 8.005,25 | € 8.005,25 |
| 10 | 1997 | 176 | € 1.374,56 | Fa.Ta. Srl Con Sede In Bari | Proprietà per 1/1 | € 1.374,56 | € 1.374,56 |
| 10 | 1999 | 638 | € 4.982,78 | Fa.Ta. Srl Con Sede In Bari | Proprietà per 1/1 | € 4.982,78 | € 4.982,78 |
| 10 | 2001 | 1707 | € 13.331,67 | Fa.Ta. Srl Con Sede In Bari | Proprietà per 1/1 | € 13.331,67 | € 13.331,67 |
| 10 | 2002 | 136 | € 1.062,16 | Fa.Ta. Srl Con Sede In Bari | Proprietà per 1/1 | € 1.062,16 | € 1.062,16 |
| 10 | 2004 | 480 | € 3.748,80 | Fa.Ta. Srl Con Sede In Bari | Proprietà per 1/1 | € 3.748,80 | € 3.748,80 |
| 10 | 2005 | 137 | € 1.069,97 | Fa.Ta. Srl Con Sede In Bari | Proprietà per 1/1 | € 1.069,97 | € 1.069,97 |
| 10 | 2008 | 819 | € 6.396,39 | Fa.Ta. Srl Con Sede In Bari | Proprietà per 1/1 | € 6.396,39 | € 6.396,39 |
| 16 | 2088 | 3703 | € 28.920,43 | Loseto Pasquale | Proprietà per 1/1 | € 28.920,43 | € 152.713,61 |

CITTÀ DI BARI

Atto esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. n. 22 della TABELLA all. B DPR 642/72

MINISTERO DELLA CULTURA

Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

| Pos | p.lla | mq | indennità di esproprio provvisoria offerta per p.lla | Intestatario Catastale | Diritto e quota | Importo pro quota | € Importo per pos e p.lla |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 16 | 2166 | 4091 | € 31.950,71 | Loseto Pasquale | Proprietà per 1/1 | € 31.950,71 | con maggiorazione |
| 16 | 2164 | 1388 | € 10.840,28 | Loseto Pasquale | Proprietà per 1/1 | € 10.840,28 | |
| 16 | 2159 | 423 | € 3.303,63 | Loseto Pasquale | Proprietà per 1/1 | € 3.303,63 | |
| 16 | 2161 | 7571 | € 59.129,51 | Loseto Pasquale | Proprietà per 1/1 | € 59.129,51 | |
| 16 | 2168 | 479 | € 3.740,99 | Loseto Pasquale | Proprietà per 1/1 | € 3.740,99 | |
| 16 | 1430 | 121 | € 945,01 | Loseto Pasquale | Proprietà per 1/1 | € 945,01 | |
| 18 | 1924 | 741 | € 5.787,21 | Fasano Bartolomeo | Proprietà per 1/21 | € 275,58 | € 2.480,23 |
| 18 | 1924 | 741 | € 5.787,21 | Fasano Giuliano | Proprietà per 1/21 | € 275,58 | |
| 18 | 1924 | 741 | € 5.787,21 | Fasano Mario | Proprietà per 1/21 | € 275,58 | |
| 18 | 1924 | 741 | € 5.787,21 | Fortunato Giovanni | Proprietà 1/14 | € 413,37 | |
| 18 | 1924 | 741 | € 5.787,21 | Fortunato Riccarda | Proprietà 1/14 | € 413,37 | |
| 18 | 1924 | 741 | € 5.787,21 | Zonno Nicola | Proprietà per 1/7 | € 826,74 | |
| 23 | 2009 | 85 | € 663,85 | Cirulli Lucio | Proprietà per 1/6 | € 110,64 | € 663,85 |
| 23 | 2009 | 85 | € 663,85 | Cirulli Marisa | Proprietà per 1/6 | € 110,64 | |
| 23 | 2009 | 85 | € 663,85 | Lo Conte Teresa | Proprietà per 4/6 | € 442,57 | |
| 24 (già 51) | 1979 | 8 | € 62,48 | Romito Rosa | Proprietà per 1/1 | € 62,48 | € 62,48 |
| 24 (già 51) | 1981 | 416 | € 3.248,96 | Romito Rosa | Proprietà per 1/1 | € 3.248,96 | € 3.248,96 |
| 26 | 2012 | 48 | € 374,88 | De Nicolo` Giuseppa | Proprietà per 1/4 | € 93,72 | € 374,88 |

CITTÀ DI BARI

Atto esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. n. 22 della TABELLA all. B DPR 642/72

MINISTERO DELLA CULTURA

Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

| Pos | p.lla | mq | indennità di esproprio provvisoria offerta per p.lla | Intestatario Catastale | Diritto e quota | Importo pro quota | € Importo per pos e p.lla |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 26 | 2012 | 48 | € 374,88 | Tedeschi Anna | Proprietà per 1/4 | € 93,72 | |
| 26 | 2012 | 48 | € 374,88 | Valerio Gaetano | Proprietà per 1/4 | € 93,72 | |
| 26 | 2012 | 48 | € 374,88 | Valerio Vito | Proprietà per 1/4 | € 93,72 | |
| 26 | 2014 | 136 | € 1.062,16 | De Nicolo` Giuseppa | Proprietà per 1/4 | € 265,54 | € 1.062,16 |
| 26 | 2014 | 136 | € 1.062,16 | Tedeschi Anna | Proprietà per 1/4 | € 265,54 | |
| 26 | 2014 | 136 | € 1.062,16 | Valerio Gaetano | Proprietà per 1/4 | € 265,54 | |
| 26 | 2014 | 136 | € 1.062,16 | Valerio Vito | Proprietà per 1/4 | € 265,54 | |
| 26 | 2015 | 80 | € 624,80 | De Nicolo` Giuseppa | Proprietà per 1/4 | € 156,20 | € 624,80 |
| 26 | 2015 | 80 | € 624,80 | Tedeschi Anna | Proprietà per 1/4 | € 156,20 | |
| 26 | 2015 | 80 | € 624,80 | Valerio Gaetano | Proprietà per 1/4 | € 156,20 | |
| 26 | 2015 | 80 | € 624,80 | Valerio Vito | Proprietà per 1/4 | € 156,20 | |
| 28 | 2092 | 309 | € 2.413,29 | Pompilio Angela Carmela | Proprietà per 1/5 | € 482,66 | € 1.689,30 |
| 28 | 2092 | 309 | € 2.413,29 | Pompilio Francesco | Proprietà per 1/5 | € 482,66 | |
| 28 | 2092 | 309 | € 2.413,29 | Pompilio Maria Angela | PROPRIETA' 1/10 | € 241,33 | |
| 28 | 2092 | 309 | € 2.413,29 | Pompilio Regina | Proprietà per 1/5 | € 482,66 | |
| 30 | 2010 | 369 | € 2.881,89 | Costruzioni Edili Industriali Snc Sede In Bari (Ba) Numero Rea: Ba – 167714 | prop. 1000/1000 | € 2.881,89 | € 2.881,89 |
| 35 | 1956 | 295 | € 2.303,95 | Martino Anna | Proprietà per 19/54 | € 810,65 | € 2.303,95 |
| 35 | 1956 | 295 | € 2.303,95 | Martino Biagio | Proprietà per 19/54 | € 810,65 | |

CITTÀ DI BARI

Atto esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. n. 22 della TABELLA all. B DPR 642/72

MINISTERO DELLA CULTURA

Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

| Pos | p.lla | mq | indennità di esproprio provvisoria offerta per p.lla | Intestatario Catastale | Diritto e quota | Importo pro quota | € Importo per pos e p.lla |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 35 | 1956 | 295 | € 2.303,95 | Martino Lucia | Proprietà per 16/54 | € 682,65 | |
| 36 | 1961 | 255 | € 1.991,55 | Lobefaro Nicoletta | Proprietà per 1/1 | € 1.991,55 | € 1.991,55 |
| 37 | 1965 | 168 | € 1.312,08 | Renzoni Bruno | Proprietà per ½ | € 656,04 | € 1.312,08 |
| 37 | 1965 | 168 | € 1.312,08 | Renzoni Paolo | Proprietà per ½ | € 656,04 | |
| 37 | 1983 | 263 | € 2.054,03 | Renzoni Bruno | Proprietà per ½ | € 1.027,02 | € 2.054,03 |
| 37 | 1983 | 263 | € 2.054,03 | Renzoni Paolo | Proprietà per ½ | € 1.027,01 | |
| 39 | 1974 | 177 | € 1.382,37 | D'angelo Emanuele Natalino | Proprietà 7/21 Regime: bene personale | € 460,79 | € 1.382,37 |
| 39 | 1974 | 177 | € 1.382,37 | D'angelo Maria Carmela | Proprietà 7/21 Regime: bene personale | € 460,79 | |
| 39 | 1974 | 177 | € 1.382,37 | Graziani Angela | Comproprietario per 1/21 | € 65,83 | |
| 39 | 1974 | 177 | € 1.382,37 | Graziani Elena | Comproprietario per 1/21 | € 65,83 | |
| 39 | 1974 | 177 | € 1.382,37 | Graziani Giuseppina | Comproprietario per 1/21 | € 65,83 | |
| 39 | 1974 | 177 | € 1.382,37 | Graziani Grazia | Comproprietario per 1/21 | € 65,83 | |
| 39 | 1974 | 177 | € 1.382,37 | Graziani Graziano | Comproprietario per 1/21 | € 65,83 | |
| 39 | 1974 | 177 | € 1.382,37 | Graziani Teresa | Proprietà 1/42 | € 32,91 | |
| 39 | 1974 | 177 | € 1.382,37 | Graziani Vincenzo | Comproprietario per 1/21 | € 65,83 | |
| 39 | 1974 | 177 | € 1.382,37 | Schirinzi Maria | Proprietà 1/42 | € 32,91 | |
| 44 | 2144 | 87 | € 679,47 | Romano Giovanni | Proprietà 1/1 | € 679,47 | € 679,47 |
| 45 | 2098 | 1084 | € 8.466,04 | Pontrelli Madia Di Michele Mar Pompilio | Proprietà per 1000/1000 | € 8.466,04 | € 8.466,04 |

CITTÀ DI BARI

Atto esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. n. 22 della TABELLA all. B DPR 642/72

MINISTERO DELLA CULTURA

Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

| Pos | p.lla | mq | indennità di esproprio provvisoria offerta per p.lla | Intestatario Catastale | Diritto e quota | Importo pro quota | € Importo per pos e p.lla |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 46 | 1939 | 261 | € 2.038,41 | Landriscina Maria | Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni | € 1.019,21 | € 2.038,41 |
| 46 | 1939 | 261 | € 2.038,41 | Terlizzi Ubaldo | Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni | € 1.019,20 | |
| 46 | 1950 | 242 | € 1.890,02 | Landriscina Maria | Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni | € 945,01 | € 1.890,02 |
| 46 | 1950 | 242 | € 1.890,02 | Terlizzi Ubaldo | Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni | € 945,01 | |
| 46 | 1954 | 290 | € 2.264,90 | Landriscina Maria | Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni | € 1.132,45 | € 2.264,90 |
| 46 | 1954 | 290 | € 2.264,90 | Terlizzi Ubaldo | Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni | € 1.132,45 | |
| 48 | 1937 | 128 | € 999,68 | Panebianco Anastasia | Proprietà per 1/16 | € 62,48 | € 999,68 |
| 48 | 1937 | 128 | € 999,68 | Panebianco Angela | Proprietà per 1/16 | € 62,48 | |
| 48 | 1937 | 128 | € 999,68 | Panebianco Anna Rita | Proprietà per 1/16 | € 62,48 | |
| 48 | 1937 | 128 | € 999,68 | Panebianco Nicola Vito | Proprietà 1/48 | € 20,83 | |
| 48 | 1937 | 128 | € 999,68 | Panebianco Nicola Vito | Proprietà 2/48 | € 41,65 | |
| 48 | 1937 | 128 | € 999,68 | Ranieri Bianca | proprietà per 3/96 | € 31,24 | |
| 48 | 1937 | 128 | € 999,68 | Ranieri Gennaro | proprietà per 3/96 | € 31,24 | |
| 48 | 1937 | 128 | € 999,68 | Romito Anastasia | proprietà per 1/12 | € 83,31 | |

CITTÀ DI BARI

Atto esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. n. 22 della TABELLA all. B DPR 642/72

MINISTERO DELLA CULTURA

Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

| Pos | p.lla | mq | indennità di esproprio provvisoria offerta per p.lla | Intestatario Catastale | Diritto e quota | Importo pro quota | € Importo per pos e p.lla |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 48 | 1937 | 128 | € 999,68 | Romito Anastasia | proprietà per 3/48 | € 62,48 | |
| 48 | 1937 | 128 | € 999,68 | Romito Angela | proprietà per 3/48 | € 62,48 | |
| 48 | 1937 | 128 | € 999,68 | Romito Giulia | proprietà per 1/12 | € 83,31 | |
| 48 | 1937 | 128 | € 999,68 | Romito Nicoletta | proprietà per 12/48 | € 249,92 | |
| 48 | 1937 | 128 | € 999,68 | Romito Rosa | proprietà per 3/48 | € 62,48 | |
| 48 | 1937 | 128 | € 999,68 | Romito Vito Antonio | proprietà per 1/12 | € 83,31 | |
| 49 | 2041 | 116 | € 905,96 | Liso Nicola | proprietà per ½ | € 452,98 | € 905,96 |
| 49 | 2041 | 116 | € 905,96 | Liso Oronzo | proprietà per ½ | € 452,98 | |
| 50 | 2133 | 4 | € 31,24 | Rossi Maria Rosaria | proprietà per 1/1 | € 31,24 | € 31,24 |
| 53 | 1898 | 17 | € 132,77 | Kelz Romanazzi Bernardo | proprietà per 1/1 | € 146,05 | € 146,05 |
| 54 | 1914 | 2 | € 15,62 | Festa Lucia | proprietà per 1000/1000 | € 15,62 | € 15,62 |
| 57 | 1919 | 12 | € 93,72 | Aprile Daniele | proprietà per 1/1 | € 103,09 | € 103,09 |
| 60 | 1940 | 83 | € 648,23 | Mansueto Pietro | proprietà per 1000/1000 | € 648,23 | € 648,23 |
| 62 | 1944 | 358 | € 2.795,98 | Mansueto Piercarlo | proprietà per 1/1 | € 2.795,98 | € 2.795,98 |
| 65 | 2018 | 1171 | € 9.145,51 | Wolowiec Anita Malgorzata | Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni | € 9.145,51 | € 9.145,51 |
| 67 | 2053 | 339 | € 2.647,59 | Campobasso Luisa | Proprietà per 1/3 | € 882,53 | € 2.647,59 |
| 67 | 2053 | 339 | € 2.647,59 | Nitti Angelo | Proprietà per 1/3 | € 882,53 | |
| 67 | 2053 | 339 | € 2.647,59 | Nitti Michele | Proprietà per 1/3 | € 882,53 | |

CITTÀ DI BARI

Atto esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. n. 22 della TABELLA all. B DPR 642/72

MINISTERO DELLA CULTURA

Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

| Pos | p.lla | mq | indennità di esproprio provvisoria offerta per p.lla | Intestatario Catastale | Diritto e quota | Importo pro quota | € Importo per pos e p.lla |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 73 | 1928 | 253 | € 1.975,93 | Vessio Pasqua Desiree' | Proprietà per 1/1 | € 1.975,93 | € 1.975,93 |
| 74 | 1931 | 20 | € 156,20 | Robes Virginia | Proprietà per 1/1 | € 156,20 | € 156,20 |
| 77 | 1926 | 113 | € 882,53 | Morgese Giovanna | Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni | € 882,53 | € 882,53 |
| 78 | 1922 | 19 | € 148,39 | Bivacco Angela | Proprietà per 1/2 in comun. Con VENTOLA B.TTO | € 74,19 | € 148,39 |
| 78 | 1922 | 19 | € 148,39 | Bivacco Angela | Proprietà per ¼ | € 37,10 | |
| 78 | 1922 | 19 | € 148,39 | Ventola Giovanna | Proprietà 1/4 | € 37,10 | |
| 81 | 1971 | 136 | € 1.062,16 | Di Gioia Rosa | Proprietà per 3/9 | € 354,05 | € 1.062,16 |
| 81 | 1971 | 136 | € 1.062,16 | Tatone Fabrizio | Proprietà per 2/9 | € 236,04 | |
| 81 | 1971 | 136 | € 1.062,16 | Tatone Giovanni | Proprietà per 2/9 | € 236,04 | |
| 81 | 1971 | 136 | € 1.062,16 | Tatone Rosalba | Proprietà per 2/9 | € 236,03 | |
| 81 | 1972 | 181 | € 1.413,61 | Di Gioia Rosa | Proprietà per 3/9 | € 471,20 | € 1.413,61 |
| 81 | 1972 | 181 | € 1.413,61 | Tatone Fabrizio | Proprietà per 2/9 | € 314,14 | |
| 81 | 1972 | 181 | € 1.413,61 | Tatone Giovanni | Proprietà per 2/9 | € 314,14 | |
| 81 | 1972 | 181 | € 1.413,61 | Tatone Rosalba | Proprietà per 2/9 | € 314,14 | |
| 84 | 2020 | 125 | € 976,25 | Armenise Elisa | Proprietà per 1000/2000 | € 488,13 | € 976,25 |
| 84 | 2020 | 125 | € 976,25 | Armenise Maria | Proprietà per 1000/2000 | € 488,12 | |
| 93 | 2050 | 14 | € 109,34 | Mastromarco Angela | Proprietà per 2/48 | € 4,56 | € 53,53 |

CITTÀ DI BARI

Atto esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. n. 22 della TABELLA all. B DPR 642/72

MINISTERO DELLA CULTURA

Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

| Pos | p.lla | mq | indennità di esproprio provvisoria offerta per p.lla | Intestatario Catastale | Diritto e quota | Importo pro quota | € Importo per pos e p.lla |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 93 | 2050 | 14 | € 109,34 | Mastromarco Gaetano | Proprietà 2/32 Regime: bene personale | € 6,83 | |
| 93 | 2050 | 14 | € 109,34 | Misceo Gianvito | Proprietà per 1/32 | € 3,42 | |
| 93 | 2050 | 14 | € 109,34 | Misceo Saverio | Proprietà per 2/32 | € 6,83 | |
| 93 | 2050 | 14 | € 109,34 | Nitti Maria | Proprietà per 2/96 | € 2,28 | |
| 93 | 2050 | 14 | € 109,34 | Paparella Giovanni | Proprietà per 2/32 | € 6,83 | |
| 93 | 2050 | 14 | € 109,34 | Petruzzelli Angela | Proprietà per 1/48 | € 2,28 | |
| 93 | 2050 | 14 | € 109,34 | Petruzzelli Gaetano | Proprietà per 1/48 | € 2,28 | |
| 93 | 2050 | 14 | € 109,34 | Petruzzelli Michele | Proprietà per 1/48 | € 2,28 | |
| 93 | 2050 | 14 | € 109,34 | Petruzzelli Nicola | Proprietà per 1/48 | € 2,28 | |
| 93 | 2050 | 14 | € 109,34 | Petruzzelli Vito | Proprietà per 4/32 | € 13,66 | |
| 93 | 2052 | 556 | € 4.342,36 | Mastromarco Angela | Proprietà per 2/48 | € 180,93 | € 2.125,95 |
| 93 | 2052 | 556 | € 4.342,36 | Mastromarco Gaetano | Proprietà 2/32 Regime: bene personale | € 271,40 | |
| 93 | 2052 | 556 | € 4.342,36 | Misceo Gianvito | Proprietà per 1/32 | € 135,70 | |
| 93 | 2052 | 556 | € 4.342,36 | Misceo Saverio | Proprietà per 2/32 | € 271,40 | |
| 93 | 2052 | 556 | € 4.342,36 | Nitti Maria | Proprietà per 2/96 | € 90,47 | |
| 93 | 2052 | 556 | € 4.342,36 | Paparella Giovanni | Proprietà per 2/32 | € 271,40 | |
| 93 | 2052 | 556 | € 4.342,36 | Petruzzelli Angela | Proprietà per 1/48 | € 90,47 | |
| 93 | 2052 | 556 | € 4.342,36 | Petruzzelli Gaetano | Proprietà per 1/48 | € 90,46 | |

CITTÀ DI BARI

Atto esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. n. 22 della TABELLA all. B DPR 642/72

MINISTERO DELLA CULTURA

Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

| Pos | p.lla | mq | indennità di esproprio provvisoria offerta per p.lla | Intestatario Catastale | Diritto e quota | Importo pro quota | € Importo per pos e p.lla |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 93 | 2052 | 556 | € 4.342,36 | Petruzzelli Michele | Proprietà per 1/48 | € 90,46 | |
| 93 | 2052 | 556 | € 4.342,36 | Petruzzelli Nicola | Proprietà per 1/48 | € 90,46 | |
| 93 | 2052 | 556 | € 4.342,36 | Petruzzelli Vito | Proprietà per 4/32 | € 542,80 | |
| 94 | 2035 | 552 | € 4.311,12 | Liso Antonio | Proprietà 195/2700 | € 311,36 | € 4.311,12 |
| 94 | 2035 | 552 | € 4.311,12 | Liso Antonio | Proprietà per 61/540 bene personale | € 487,00 | |
| 94 | 2035 | 552 | € 4.311,12 | Liso Carmela | Proprietà 195/2700 | € 311,36 | |
| 94 | 2035 | 552 | € 4.311,12 | Liso Carmela | Proprietà per 61/540 bene personale | € 487,00 | |
| 94 | 2035 | 552 | € 4.311,12 | Liso Giacoma | Proprietà 195/2700 | € 311,36 | |
| 94 | 2035 | 552 | € 4.311,12 | Liso Giacoma | Proprietà per 61/540 bene personale | € 487,00 | |
| 94 | 2035 | 552 | € 4.311,12 | Liso Rosa | Proprietà 195/2700 | € 311,36 | |
| 94 | 2035 | 552 | € 4.311,12 | Liso Rosa | Proprietà per 61/540 bene personale | € 487,00 | |
| 94 | 2035 | 552 | € 4.311,12 | Ricco Maria | Proprietà per 40/540 bene personale | € 319,34 | |
| 94 | 2035 | 552 | € 4.311,12 | Stella Pasqua | Proprietà 500/2700 | € 798,36 | |
| 94 | 679 679 Zona Cens. 2 cat. A7 – Classe 3 | 160 | € 1.249,60 | Liso Antonio | Proprietà 195/2700 | € 90,25 | € 1.249,60 |
| 94 | 679 679 Zona Cens. 2 cat. A7 – Classe 3 | 160 | € 1.249,60 | Liso Antonio | Proprietà per 61/540 bene personale | € 141,16 | |

CITTÀ DI BARI

Atto esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. n. 22 della TABELLA all. B DPR 642/72

MINISTERO DELLA CULTURA

Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

| Pos | p.lla | mq | indennità di esproprio provvisoria offerta per p.lla | Intestatario Catastale | Diritto e quota | Importo pro quota | € Importo per pos e p.lla |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 94 | 679 679 Zona Cens. 2 cat. A7 – Classe 3 | 160 | € 1.249,60 | Liso Carmela | Proprietà 195/2700 | € 90,25 | |
| 94 | 679 679 Zona Cens. 2 cat. A7 – Classe 3 | 160 | € 1.249,60 | Liso Carmela | Proprietà per 61/540 bene personale | € 141,16 | |
| 94 | 679 679 Zona Cens. 2 cat. A7 – Classe 3 | 160 | € 1.249,60 | Liso Giacoma | Proprietà 195/2700 | € 90,25 | |
| 94 | 679 679 Zona Cens. 2 cat. A7 – Classe 3 | 160 | € 1.249,60 | Liso Giacoma | Proprietà per 61/540 bene personale | € 141,16 | |
| 94 | 679 679 Zona Cens. 2 cat. A7 – Classe 3 | 160 | € 1.249,60 | Liso Rosa | proprietà 195/2700 | € 90,25 | |
| 94 | 679 679 Zona Cens. 2 cat. A7 – Classe 3 | 160 | € 1.249,60 | Liso Rosa | Proprietà per 61/540 bene personale | € 141,16 | |
| 94 | 679 679 Zona Cens. 2 cat. A7 – Classe 3 | 160 | € 1.249,60 | Ricco Maria | Proprietà per 40/540 bene personale | € 92,56 | |
| 94 | 679 679 Zona Cens. 2 cat. A7 – Classe 3 | 160 | € 1.249,60 | Stella Pasqua | Proprietà 500/2700 | € 231,41 | |
| 109 | 2154 | 435 | € 3.397,35 | Carella Andrea | Proprietà per 1/1 bene personale | € 3.397,35 | € 3.397,35 |

CITTÀ DI BARI

Atto esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. n. 22 della TABELLA all. B DPR 642/72

MINISTERO DELLA CULTURA

Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

| Pos | p.lla | mq | indennità di esproprio provvisoria offerta per p.lla | Intestatario Catastale | Diritto e quota | Importo pro quota | € Importo per pos e p.lla |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 111 | 2083 | 529 | € 4.131,49 | Pontrelli Madia; Di Michele | Proprietà 1000/1000 | € 4.131,49 | € 4.131,49 |
| 111 | 2094 | 881 | € 6.880,61 | Pontrelli Madia; Di Michele | Proprietà 1000/1000 | € 6.880,61 | € 6.880,61 |
| 114 | 2131 | 247 | € 1.929,07 | Maggio Giovanni | Proprietà per 1/1 | € 1.929,07 | € 1.929,07 |
| 114 | 2172 | 392 | € 3.061,52 | Maggio Giovanni | Proprietà per 1/1 | € 3.061,52 | € 3.061,52 |
| 120 | 2048 | 400 | € 3.124,00 | Consedil 2000 Soc. Coop. A.R.L. | Proprietà per 1000/1000 | € 3.124,00 | € 3.124,00 |
| | | | | | | TOTALE | € 302.625,26 |

2. **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul B.U.R. Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023;
4. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
5. di rinviare alla normativa vigente in materia per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento.

**Il Dirigente**
- avv.to Anna Greco -

Firmato digitalmente da: Anna Greco
Organizzazione: COMUNE DI BARI/00268080728
Data: 22/05/2026 13:37:03

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 10/2002, del T.U. n. 445/2000 e del D.Lgs n. 82/2005. La firma digitale integra e sostituisce l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri, contrassegni e marchi di qualsiasi genere ad ogni fine previsto dalla normativa vigente. Il presente documento è stato predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 82/2005.*

COMUNE DI BARI

**Estratto Decreto di liquidazione dell'indennità definitiva di espropriazione 27 maggio 2026, n. 21.**

Decreto di liquidazione della indennità definitiva di espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento "Intersezione a rotatoria fra le Vie Francesco Portoghese e Via Pietro Mascagni con il Viale Di Maratona" (Rif. Prat.: CP.103/21)

**Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa**

...omissis...

**D E C R E T A**

**1.** **l'avvio della procedura di liquidazione** della sotto elencata indennità d'espropriazione degli immobili necessari per la dell'intervento "Intersezione a rotatoria fra le Vie Francesco Portoghese e Via Pietro Mascagni con il Viale Di Maratona" in favore della società V&L SERVIZI S.R.L. sede in BARI in Via Vito Accettura 4 (BA) iscritta al registro delle imprese di Bari con codice fiscale 08840940723 ed al REA al n. BA-653820, ditta catastale che ha comunicato di condividere l'importo quantificato con decreto n. 18 del 06.05.26 a titolo di indennità di espropriazione, così come di seguito meglio descritte:

**Pos: 1**

Comune di Bari – Sezione Urbana di Bari - Catasto Terreni – FM 84 – p.lla 95 di complessivi mq 12650:

| Superficie che sarà oggetto di esproprio in mq | | Indennità di espropriazione condivisa | Maggiorazione dovuta attesa la condivisione dell'importo offerto ai sensi dell'art. 37 comma 2 |
|---|---|---|---|
| Superficie con potenzialità edificatorie | 167,80 | € 21.396,60 | € 2.139,66 |
| Superfici prive di potenzialità edificatorie | 25,20 | € 3.213,40 | Non applicabile |
| Totale indennità offerta e condivisa | | € 24.610,00 | € 2.139,66 |
| **Importo complessivo dovuto** | | | **€ 26.749,66** |

**2.** **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul B.U.R. Puglia;

**3.** **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta (30) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

**4.** **di avvisare** gli aventi diritto che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 non verrà applicata applicata la ritenuta del 20%, a titolo di imposta, all'atto della liquidazione degli importi

corrisposti a titolo di indennità di esproprio in quanto la ditta catastale proprietaria è una impresa commerciale;

5. **di dare atto che** avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Puglia, entro 60 giorni decorrenti dalla data di notificazione, in alternativa, è possibile proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di (120) giorni;

6. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

**Il Dirigente**
- Avv.to Anna Greco -
(Firmato il 27/05/2026)

COMUNE DI BARLETTA

**Estratto Ordinanza di svincolo parziale 12 maggio 2026, n. 007/04-05-2026.**

**Art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001.**

**Estratto Ordinanza di svincolo parziale n. 007/04-05-2026 del 12.05.2026 -** Espropriazione del suolo censito in catasto al foglio 108, particella 1951, della superficie di mq 245, occorso per i lavori di completamento della viabilità in zona industriale - tratto compreso tra Via Misericordia, Via dell'Unione Europea e Via Trani - Decreto di espropriazione definitiva n. 104 del 31.12.2010, recante rep. n. 413/2010 del 31.12.2010 - **Pagamento dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione depositate presso la Cassa depositi e prestiti (art. 28 del D.P.R. n. 327/2001), per un importo pari a complessivi € 769,82=, a favore di Tristano Ruggiero.**

**IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI**

**PREMESSO:**

- **che**, con Ordinanza n. 83 dell'08.10.2010, è stato disposto il deposito di € 1.539,65, a titolo di indennità di espropriazione ed indennità di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, a favore della ditta Somma Michelina, inerente al suolo di sua proprietà censito in catasto al foglio 108, particella 1951, della superficie di mq 245, occorrente per i lavori di completamento della viabilità in zona industriale - tratto compreso tra Via Misericordia, Via dell'Unione Europea e Via Trani;
- **che**, con determinazione dirigenziale n. 2058 del 12.10.2010, è stata depositata, presso la Cassa depositi e prestiti, a favore della ditta Somma Michelina, la predetta somma di € 1.539,65, seguita dal mandato di pagamento n. 11600 del 21.12.2010 di € 1.539,65, giusta pos. n. BA01154405A della Cassa depositi e prestiti;
- **che**, a tale deposito, è seguita l'emissione del decreto di espropriazione definitiva n. 104 del 31.12.2010, recante rep. n. 413/2010 del 31.12.2010;
- **che**, in generale, costituisce principio consolidato quello secondo il quale l'ordine di deposito è funzionale alla creazione a beneficio del creditore di un'apposita provvista monetaria presso l'ufficio pubblico preposto;
- **che** il deposito delle somme ha dunque prodotto effetti liberatori per l'espropriante debitorio, di guisa che le predette somme devono ritenersi fuoriuscite dal patrimonio dell'Ente depositante (Comune di Barletta) ed ormai nell'astratta disponibilità del soggetto espropriato, il quale può materialmente ottenerle al verificarsi delle condizioni di legge;
- **che**, l'autorità espropriante, su richiesta del proprietario o di altri aventi diritto, autorizza il pagamento delle somme loro intestate giacenti presso la Cassa depositi e prestiti (MEF), purché sia divenuta definitiva rispetto a tutti la determinazione dell'indennità di espropriazione. Pertanto, il pagamento diretto a favore degli espropriati interviene all'esito del procedimento amministrativo ex art. 28 del D.P.R. n. 327/2001, qualora non siano insorte questioni nel corso della procedura di svincolo e, quindi, sostanzialmente non emergano opposizioni di terzi che vantino diritti sul bene espropriato, sicché da poter ritenere l'indennità depositata definitiva nei confronti di tutti, in conformità alle disposizioni a tal uopo dettate dall'art. 28, comma 1, del precitato D.P.R. n. 327/2001;
- **che,** con istanza del 30.09.2025, prot. n. 81841, i sigg.ri Tristano Ruggiero e Tristano Gioacchino, quali eredi di Somma Michelina, ciascuno nella misura pro quota ed indivisa di 1/2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001, hanno richiesto lo svincolo delle somme depositate presso la Cassa depositi e prestiti (MEF), pari a complessivi € 1.539,65, relativamente alla quota di indennità di propria spettanza, che ammonta ad € (1.539,65 × 1/2) = € 769,82 cadauno;
- **che**, non avendo gli odierni richiedenti delegato alla riscossione dell'indennità uno di loro, inviando a tal proposito un formale atto di delega notarile, l'espropriante dispone per ciascun beneficiario il pagamento della relativa quota di indennità rispondente alla sua quota di proprietà, emettendo perciò singoli provvedimenti di svincolo per quanti sono gli aventi diritto;

- **che**, in ordine all'ammissibilità della domanda di svincolo parziale avanzata da parte degli aventi diritto relativamente alla quota di indennità di loro pertinenza, come qui accade, la Cassa depositi e prestiti (MEF), con propria nota del 26.03.2024, prot. n. 28107, recante prot. com.le n. 24791 del 27.03.2024, dietro richiesta di chiarimenti a tal uopo avanzata dallo scrivente Ufficio Espropri, ha informato della possibilità di emettere un provvedimento di svincolo parziale a favore degli aventi diritto, purché il medesimo provvedimento contenga, in osservanza dell'art. 28, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, nonché dell'art. 356 delle Istruzioni sui Servizi dei depositi definitivi, un "piano di riparto" per la restituzione del deposito interessato che comprenda tutti i soggetti beneficiari;
- **che**, per le ragioni e con le precisazioni dianzi esposte, ricade quindi in capo a chi abbia presentato la domanda di svincolo parziale l'onere di dimostrare che sia stato concluso tra tutte le parti aventi causa l'accordo per la ripartizione dell'indennità, per cui può essere autorizzato il pagamento delle rispettive quote dovute alle parti titolate, e dunque l'onere di produrre idonea documentazione ai fini della verifica probatoria di tutti gli effettivi titolari del diritto di proprietà e di possesso del bene e di altri pesi gravanti su di esso, strumentale all'accertamento della sussistenza della condizione di effettiva definitività rispetto a tutti dell'ammontare dell'indennità depositata;
- **che**, il secondo comma dell'art. 3 del D.P.R. n. 327/2001 prescrive manifestamente che tutti gli atti della procedura espropriativa, compreso il decreto di esproprio, vadano disposti nei confronti del soggetto che nei registri catastali risulti proprietario del bene espropriando, salvo che l'autorità espropriante non abbia avuto tempestiva notizia dell'eventuale diverso proprietario effettivo. Da ciò si deduce che, fino al momento della liquidazione dell'indennità di esproprio, l'accertamento della proprietà dei beni da espropriare è riferita ancora ed esclusivamente ai soli registri catastali, rinviando in seguito, ossia all'atto del pagamento dell'indennità provvisoria o definitiva, la verifica probatoria degli effettivi titolari del diritto di proprietà e di possesso del bene e di altri pesi gravanti su di esso;
- **che**, unitamente all'istanza del 30.09.2025, prot. n. 81841, sopra richiamata, i sigg.ri Tristano Ruggiero e Tristano Gioacchino hanno depositato la seguente documentazione, ex artt. 26 e 28 del D.P.R. n. 327/2001: - Estratto dell'atto di morte di Somma Michelina; - Dichiarazione di successione della defunta Somma Michelina, del 25.03.2025, registrata al volume 88888, numero 127254, anno 2025, in favore di Tristano Ruggiero e Tristano Gioacchino, quali suoi eredi ognuno nella misura pro quota ed indivisa di 1/2;
- **che**, in riscontro alla nota Ufficio Espropri del 26.01.2026, prot. n. 7166, notif. in data 27.01.2026, con nota del 17.03.2026, prot. n. 25405, l'Avv. Silvio Giannella, in nome, per conto e nell'interesse di Tristano Ruggiero e Tristano Gioacchino, ha depositato la seguente ed ulteriore documentazione, ex artt. 26 e 28 del T.U.: - Dichiarazione, resa da Tristano Ruggiero e Tristano Gioacchino nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in data 10.02.2026, con la quale essi attestano l'assoluta assenza di diritti di terzi a qualunque titolo, nonché l'assenza di ipoteche, sull'area interessata dall'azione ablativa e con cui, altresì, essi assumono ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi, ex art. 26, comma 6, del D.P.R. n. 327/2001; - Certificato ipotecario ultraventennale, recante n. BA 39334 anno 2026, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate/Direzione Provinciale di Bari/Ufficio Provinciale-Territorio/ Servizio di Pubblicità Immobiliare di Trani, fino all'avvenuta trascrizione del decreto di esproprio (data: 28.02.2011; Reg. Gen. n. 4524; Reg. Part. n. 3050), da cui risulta la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene interessato al momento dell'espropriazione;

**RITENUTO**, pertanto, che ricorrano i presupposti per l'accoglimento della domanda di svincolo parziale avanzata e, dunque, che sussistano le condizioni per autorizzare il pagamento, in favore dell'odierno richiedente, sig. Tristano Ruggiero, della rispettiva quota di indennità (1/2) giacente presso la Cassa depositi e prestiti (MEF);

**CONSIDERATO:**

- **che**, in riscontro alla nota Ufficio Espropri del 20.03.2026, prot. n. 27139, l'Avv. Silvio Giannella, in nome, per conto e nell'interesse di Tristano Ruggiero e Tristano Gioacchino, in data 01.04.2026, prot. n. 30625, ha depositato apposita dichiarazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, con la quale essi attestano di **non esercitare alcuna impresa commerciale**;
- **che** il suolo interessato ricade in **aree per urbanizzazioni primarie (Viabilità di PRG) della strumentazione**

**urbanistica comunale**, di guisa che, in applicazione dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, l'indennità in argomento **non deve essere assoggettata alla ritenuta d'imposta e, perciò, non va dichiarata ai fini fiscali**;
**VISTO** l'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;
**VISTO** il D.P.R. n. 327/2001, e successive modificazioni;

**O R D I N A**

**ART. 1 - È disposto lo svincolo** della quietanza di deposito pos. n. BA01154405A, dell'importo di € 1.539,65, rilasciata dalla Cassa depositi e prestiti (Ministero dell'Economia e delle Finanze/Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato/Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari-BAT/Area Sud Adriatica/Servizio II-Antiriciclaggio, Contenzioso e Funzioni Amministrative) ed inerente ad un deposito amministrativo avente quale intestataria la sig.ra Somma Michelina.

**ART. 2 - È autorizzato**, **a favore del sig. TRISTANO Ruggiero**, **quale coerede della defunta Somma Michelina ovvero quale avente causa a titolo ereditario della stessa nella misura pro quota ed indivisa di 1/2 con Tristano Gioacchino, il pagamento della somma di € (1.539,65 × 1/2) = € 769,82 (settecentosessantanoveeuro/82)**, **per indennità ed interessi legali**, di cui alla precitata quietanza di deposito pos. n. BA01154405A, unitamente agli interessi maturati e maturandi, **in relazione al suolo espropriato da questo Comune individuato in catasto al foglio 108, particella 1951, della superficie di mq 245, occorso per i lavori di completamento della viabilità in zona industriale - tratto compreso tra Via Misericordia, Via dell'Unione Europea e Via Trani, di cui al decreto di espropriazione definitiva n. 104 del 31.12.2010, recante rep. n. 413/2010 del 31.12.2010.**

**ART. 3 -** Sono esonerati la Cassa depositi e prestiti e l'Ufficio pagatore da ogni responsabilità in merito.

**D À A T T O**

che il pagamento delle somme depositate dovrà avvenire dopo lo spirare del termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, per la presentazione delle opposizioni ex art. 26, commi 7 e 8 del D.P.R. n. 327/2001, nonché previa attestazione, da parte del Dirigente Ufficio Espropri del Comune di Barletta, da accludersi al presente atto, e di cui ne costituisce parte integrante, circa la mancata proposizione sia di opposizioni di terzi sul pagamento e per l'ammontare dell'indennità, sia di eventuali impugnazioni dalle parti sull'indennità stessa, e, dunque, circa la sussistenza imprescindibile della condizione di effettiva definitività rispetto a tutti dell'indennità depositata, *conditio sine qua non* a cui è pertanto subordinata l'efficacia del presente ordine di pagamento della somma in questione, ai sensi dell'art. 28, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, e che, per l'appunto, si verifica dopo la decorrenza del termine di opposizione dei terzi dalla pubblicazione dell'ordinanza stessa: difatti, in caso di impugnazioni, a norma dell'art. 26, comma 4, del T.U., ed anche per gli effetti dell'art. 29 del T.U., il pagamento definitivo dell'indennità agli aventi diritto sarà disposto dall'autorità giudiziaria, adita su domanda di chi ne abbia interesse, la quale si pronuncia sul diritto dei ricorrenti e per la misura dell'indennità a cui hanno titolo.

Il Tecnico Istruttore Ufficio Espropri
-Geom. Ruggiero Dinoia-
(Firmato il 15/05/2026)

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
-Ing. Ernesto Bernardini-
(Firmato il 25/05/2026)

COMUNE DI BARLETTA

**Estratto Ordinanza di svincolo parziale 12 maggio 2026, n. 008/04-05-2026.**

**Art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001.**

**Estratto Ordinanza di svincolo parziale n. 008/04-05-2026 del 12.05.2026 -** Espropriazione del suolo censito in catasto al foglio 108, particella 1951, della superficie di mq 245, occorso per i lavori di completamento della viabilità in zona industriale - tratto compreso tra Via Misericordia, Via dell'Unione Europea e Via Trani - Decreto di espropriazione definitiva n. 104 del 31.12.2010, recante rep. n. 413/2010 del 31.12.2010 - **Pagamento dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione depositate presso la Cassa depositi e prestiti (art. 28 del D.P.R. n. 327/2001), per un importo pari a complessivi € 769,83=, a favore di Tristano Gioacchino.**

**IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI**

**PREMESSO:**

- **che**, con Ordinanza n. 83 dell'08.10.2010, è stato disposto il deposito di € 1.539,65, a titolo di indennità di espropriazione ed indennità di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, a favore della ditta Somma Michelina, inerente al suolo di sua proprietà censito in catasto al foglio 108, particella 1951, della superficie di mq 245, occorrente per i lavori di completamento della viabilità in zona industriale - tratto compreso tra Via Misericordia, Via dell'Unione Europea e Via Trani;
- **che**, con determinazione dirigenziale n. 2058 del 12.10.2010, è stata depositata, presso la Cassa depositi e prestiti, a favore della ditta Somma Michelina, la predetta somma di € 1.539,65, seguita dal mandato di pagamento n. 11600 del 21.12.2010 di € 1.539,65, giusta pos. n. BA01154405A della Cassa depositi e prestiti;
- **che**, a tale deposito, è seguita l'emissione del decreto di espropriazione definitiva n. 104 del 31.12.2010, recante rep. n. 413/2010 del 31.12.2010;
- **che**, in generale, costituisce principio consolidato quello secondo il quale l'ordine di deposito è funzionale alla creazione a beneficio del creditore di un'apposita provvista monetaria presso l'ufficio pubblico preposto;
- **che** il deposito delle somme ha dunque prodotto effetti liberatori per l'espropriante debitorio, di guisa che le predette somme devono ritenersi fuoriuscite dal patrimonio dell'Ente depositante (Comune di Barletta) ed ormai nell'astratta disponibilità del soggetto espropriato, il quale può materialmente ottenerle al verificarsi delle condizioni di legge;
- **che**, l'autorità espropriante, su richiesta del proprietario o di altri aventi diritto, autorizza il pagamento delle somme loro intestate giacenti presso la Cassa depositi e prestiti (MEF), purché sia divenuta definitiva rispetto a tutti la determinazione dell'indennità di espropriazione. Pertanto, il pagamento diretto a favore degli espropriati interviene all'esito del procedimento amministrativo ex art. 28 del D.P.R. n. 327/2001, qualora non siano insorte questioni nel corso della procedura di svincolo e, quindi, sostanzialmente non emergano opposizioni di terzi che vantino diritti sul bene espropriato, sicché da poter ritenere l'indennità depositata definitiva nei confronti di tutti, in conformità alle disposizioni a tal uopo dettate dall'art. 28, comma 1, del precitato D.P.R. n. 327/2001;
- **che,** con istanza del 30.09.2025, prot. n. 81841, i sigg.ri Tristano Ruggiero e Tristano Gioacchino, quali eredi di Somma Michelina, ciascuno nella misura pro quota ed indivisa di 1/2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001, hanno richiesto lo svincolo delle somme depositate presso la Cassa depositi e prestiti (MEF), pari a complessivi € 1.539,65, relativamente alla quota di indennità di propria spettanza, che ammonta ad € (1.539,65 × 1/2) = € 769,82 cadauno;
- **che**, non avendo gli odierni richiedenti delegato alla riscossione dell'indennità uno di loro, inviando a tal proposito un formale atto di delega notarile, l'espropriante dispone per ciascun beneficiario il pagamento della relativa quota di indennità rispondente alla sua quota di proprietà, emettendo perciò singoli

provvedimenti di svincolo per quanti sono gli aventi diritto;

- **che**, in ordine all'ammissibilità della domanda di svincolo parziale avanzata da parte degli aventi diritto relativamente alla quota di indennità di loro pertinenza, come qui accade, la Cassa depositi e prestiti (MEF), con propria nota del 26.03.2024, prot. n. 28107, recante prot. com.le n. 24791 del 27.03.2024, dietro richiesta di chiarimenti a tal uopo avanzata dallo scrivente Ufficio Espropri, ha informato della possibilità di emettere un provvedimento di svincolo parziale a favore degli aventi diritto, purché il medesimo provvedimento contenga, in osservanza dell'art. 28, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, nonché dell'art. 356 delle Istruzioni sui Servizi dei depositi definitivi, un "piano di riparto" per la restituzione del deposito interessato che comprenda tutti i soggetti beneficiari;
- **che**, per le ragioni e con le precisazioni dianzi esposte, ricade quindi in capo a chi abbia presentato la domanda di svincolo parziale l'onere di dimostrare che sia stato concluso tra tutte le parti aventi causa l'accordo per la ripartizione dell'indennità, per cui può essere autorizzato il pagamento delle rispettive quote dovute alle parti titolate, e dunque l'onere di produrre idonea documentazione ai fini della verifica probatoria di tutti gli effettivi titolari del diritto di proprietà e di possesso del bene e di altri pesi gravanti su di esso, strumentale all'accertamento della sussistenza della condizione di effettiva definitività rispetto a tutti dell'ammontare dell'indennità depositata;
- **che**, il secondo comma dell'art. 3 del D.P.R. n. 327/2001 prescrive manifestamente che tutti gli atti della procedura espropriativa, compreso il decreto di esproprio, vadano disposti nei confronti del soggetto che nei registri catastali risulti proprietario del bene espropriando, salvo che l'autorità espropriante non abbia avuto tempestiva notizia dell'eventuale diverso proprietario effettivo. Da ciò si deduce che, fino al momento della liquidazione dell'indennità di esproprio, l'accertamento della proprietà dei beni da espropriare è riferita ancora ed esclusivamente ai soli registri catastali, rinviando in seguito, ossia all'atto del pagamento dell'indennità provvisoria o definitiva, la verifica probatoria degli effettivi titolari del diritto di proprietà e di possesso del bene e di altri pesi gravanti su di esso;
- **che**, unitamente all'istanza del 30.09.2025, prot. n. 81841, sopra richiamata, i sigg.ri Tristano Ruggiero e Tristano Gioacchino hanno depositato la seguente documentazione, ex artt. 26 e 28 del D.P.R. n. 327/2001: - Estratto dell'atto di morte di Somma Michelina; - Dichiarazione di successione della defunta Somma Michelina, del 25.03.2025, registrata al volume 88888, numero 127254, anno 2025, in favore di Tristano Ruggiero e Tristano Gioacchino, quali suoi eredi ognuno nella misura pro quota ed indivisa di 1/2;
- **che**, in riscontro alla nota Ufficio Espropri del 26.01.2026, prot. n. 7166, notif. in data 27.01.2026, con nota del 17.03.2026, prot. n. 25405, l'Avv. Silvio Giannella, in nome, per conto e nell'interesse di Tristano Ruggiero e Tristano Gioacchino, ha depositato la seguente ed ulteriore documentazione, ex artt. 26 e 28 del T.U.: - Dichiarazione, resa da Tristano Ruggiero e Tristano Gioacchino nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in data 10.02.2026, con la quale essi attestano l'assoluta assenza di diritti di terzi a qualunque titolo, nonché l'assenza di ipoteche, sull'area interessata dall'azione ablativa e con cui, altresì, essi assumono ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi, ex art. 26, comma 6, del D.P.R. n. 327/2001; - Certificato ipotecario ultraventennale, recante n. BA 39334 anno 2026, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate/Direzione Provinciale di Bari/Ufficio Provinciale-Territorio/ Servizio di Pubblicità Immobiliare di Trani, fino all'avvenuta trascrizione del decreto di esproprio (data: 28.02.2011; Reg. Gen. n. 4524; Reg. Part. n. 3050), da cui risulta la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene interessato al momento dell'espropriazione;

**RITENUTO**, pertanto, che ricorrano i presupposti per l'accoglimento della domanda di svincolo parziale avanzata e, dunque, che sussistano le condizioni per autorizzare il pagamento, in favore dell'odierno richiedente, sig. Tristano Gioacchino, della rispettiva quota di indennità (1/2) giacente presso la Cassa depositi e prestiti (MEF);

**CONSIDERATO:**

- **che**, in riscontro alla nota Ufficio Espropri del 20.03.2026, prot. n. 27139, l'Avv. Silvio Giannella, in nome, per conto e nell'interesse di Tristano Ruggiero e Tristano Gioacchino, in data 01.04.2026, prot. n. 30625, ha depositato apposita dichiarazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, con la quale essi attestano di **non esercitare alcuna impresa commerciale**;

- **che** il suolo interessato ricade in **aree per urbanizzazioni primarie (Viabilità di PRG) della strumentazione urbanistica comunale**, di guisa che, in applicazione dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, l'indennità in argomento **non deve essere assoggettata alla ritenuta d'imposta e, perciò, non va dichiarata ai fini fiscali**;

**VISTO** l'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;
**VISTO** il D.P.R. n. 327/2001, e successive modificazioni;

**O R D I N A**

**ART. 1 - È disposto lo svincolo** della quietanza di deposito pos. n. BA01154405A, dell'importo di € 1.539,65, rilasciata dalla Cassa depositi e prestiti (Ministero dell'Economia e delle Finanze/Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato/Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari-BAT/Area Sud Adriatica/Servizio II-Antiriciclaggio, Contenzioso e Funzioni Amministrative) ed inerente ad un deposito amministrativo avente quale intestataria la sig.ra Somma Michelina.

**ART. 2 - È autorizzato**, **a favore del sig. TRISTANO Gioacchino**, **quale coerede della defunta Somma Michelina ovvero quale avente causa a titolo ereditario della stessa nella misura pro quota ed indivisa di 1/2 con Tristano Ruggiero, il pagamento della somma di € (1.539,65 × 1/2) = € 769,83 (settecentosessantanoveeuro/83)**, **per indennità ed interessi legali**, di cui alla precitata quietanza di deposito pos. n. BA01154405A, unitamente agli interessi maturati e maturandi, **in relazione al suolo espropriato da questo Comune individuato in catasto al foglio 108, particella 1951, della superficie di mq 245, occorso per i lavori di completamento della viabilità in zona industriale - tratto compreso tra Via Misericordia, Via dell'Unione Europea e Via Trani, di cui al decreto di espropriazione definitiva n. 104 del 31.12.2010, recante rep. n. 413/2010 del 31.12.2010.**

**ART. 3 -** Sono esonerati la Cassa depositi e prestiti e l'Ufficio pagatore da ogni responsabilità in merito.

**D À A T T O**

che il pagamento delle somme depositate dovrà avvenire dopo lo spirare del termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, per la presentazione delle opposizioni ex art. 26, commi 7 e 8 del D.P.R. n. 327/2001, nonché previa attestazione, da parte del Dirigente Ufficio Espropri del Comune di Barletta, da accludersi al presente atto, e di cui ne costituisce parte integrante, circa la mancata proposizione sia di opposizioni di terzi sul pagamento e per l'ammontare dell'indennità, sia di eventuali impugnazioni dalle parti sull'indennità stessa, e, dunque, circa la sussistenza imprescindibile della condizione di effettiva definitività rispetto a tutti dell'indennità depositata, *conditio sine qua non* a cui è pertanto subordinata l'efficacia del presente ordine di pagamento della somma in questione, ai sensi dell'art. 28, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, e che, per l'appunto, si verifica dopo la decorrenza del termine di opposizione dei terzi dalla pubblicazione dell'ordinanza stessa: difatti, in caso di impugnazioni, a norma dell'art. 26, comma 4, del T.U., ed anche per gli effetti dell'art. 29 del T.U., il pagamento definitivo dell'indennità agli aventi diritto sarà disposto dall'autorità giudiziaria, adita su domanda di chi ne abbia interesse, la quale si pronuncia sul diritto dei ricorrenti e per la misura dell'indennità a cui hanno titolo.

Il Tecnico Istruttore Ufficio Espropri
-Geom. Ruggiero Dinoia-
(Firmato il 15/05/2026)

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
-Ing. Ernesto Bernardini-
(Firmato il 25/05/2026)

COMUNE DI BITRITTO
**Deliberazione Consiglio Comunale 14 maggio, n. 17.**

# COMUNE DI BITRITTO
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

**ORIGINALE**

## Deliberazione Del Consiglio Comunale

| | |
|---|---|
| **n. 17**<br>**Data: 14-05-2026** | **OGGETTO: Approvazione in via definitiva del Piano Urbanistico Generale, della Relazione Geologica e degli elaborati relativi alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art.11 c.4 della L.R. n.20/2001 e ss.mm.ii.** |

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **quattordici** del mese di **maggio,** nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Bitritto, convocato in via ordinaria mediante appositi avvisi a norma di legge, in seduta pubblica, per le ore 17:00, si è riunito il Consiglio Comunale.
All'appello nominale del Segretario, risultano presenti (**P**) n. 16 Consiglieri eletti ed assenti (**A**) n. 1, come di seguito rappresentato:

| | | | |
|---|---|---|---|
| **GIULITTO Giuseppe** | **P** | **LOCONTE Maria** | **P** |
| **Valente Francesco** | **P** | **DIANA Vito** | **P** |
| **PAPARELLA Vito** | **P** | **COPPOLA Simone** | **P** |
| **PIZZULLI Valentina** | **P** | **ARESTA Ernesto** | **P** |
| **PANTALEO Luisa** | **P** | **GAZANEO Cinzia** | **A** |
| **BRUNO Vitantonio** | **P** | **De Filippis Antonio** | **P** |
| **CONTEDUCA Gianrocco** | **P** | **PIGNATARO Antonio** | **P** |
| **DALESSANDRO Alma** | **P** | **DE STEFANO Maria Gabriella** | **P** |
| **DE FILIPPIS Maira** | **P** | | |

Partecipa alla seduta del Consiglio Comunale il Segretario Generale, Dr. Marida Urbano che cura la relativa verbalizzazione.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**
Parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, nonché art. 147/bis del D. Lgs. 18.08.2000 N° 267 e ss.mm.ii.
**Favorevole.**

Bitritto, lì 07-05-2026

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**
*Campanale Lorenzo **

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**
Parere in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art.49, nonché art. 147/bis del D. Lgs. 18.08.2000 N° 267 e ss.mm.ii.
**Favorevole.**

Bitritto, lì 07-05-2026

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**
*Dott. Arpino Giovanni**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

***Primo punto all'ordine del giorno «Approvazione in via definitiva del Piano Urbanistico Generale, della Relazione Geologica e degli elaborati relativi alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art.11 c.4 della L.R. n.20/2001 e ss.mm.ii.».***

****

Il Segretario Generale procede con l'appello alle ore 17.00 e risultano presenti n. 16 consiglieri e assente n. 1 consigliere (Gazaneo).
Risultano presenti l'Ing. Lorenzo Campanale e l'Arch. Nicola Fuzio.
Il presidente comunica che si è in presenza di una diretta audio e video streaming del Consiglio comunale e quindi invita le persone presenti a qualsiasi titolo a rispettare le norme in materia di tutela dei dati personali. Apre la seduta e cede la parola al Sindaco per le comunicazioni.
Il Sindaco sottolinea a tutti i consiglieri comunali l'importanza del provvedimento, l'approvazione del PUG e ne chiede, per senso di responsabilità, l'approvazione perché ritiene sia uno dei provvedimenti più importanti che un'Amministrazione comunale possa adottare, atteso che delinea non solo lo sviluppo urbanistico ma ancora più importante, lo sviluppo sociale, culturale ed economico di una comunità. Comunica, contrariamente a quanto asserito da altri, che con determinazione del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Comune, grazie al lavoro svolto dagli uffici e dell'Ing. Romanazzi, Responsabile del

servizio Lavori Pubblici, ha ottenuto finanziamento di € 1.700.000 interventi sulla viabilità del territorio per intervenire su Piazza La Pira e un finanziamento di € 650.000 euro per la palestra della scuola media. Questo finanziamento è frutto della perseveranza dell'Amministrazione che ha sempre mostrato esigenza di intervenire sulla palestra. L'Ente ha ottento un finanziamento di 250.000 euro per la pianificazione strategica che guarda al futuro e alla crescita della propria comunità. Il Comune ha ottenuto in compartecipazione con Bitetto e Sannicandro un finanziamento di 300.000 euro per l'intelligenza artificiale. Queste comunicazioni sono frutto di un lavoro serio, responsabile di questa Amministrazione, insieme agli uffici che ringrazia per il lavoro svolto quotidianamente .
Il consigliere Aresta precisa che il gruppo di minoranza svolge il proprio lavoro, raccogliendo le istanze dei cittadini e cercare di dare risposte e denunciare situazioni non favorevoli. Accoglie con piacere infatti questi finanziamenti augurandosi che siano spesi nel migliore dei modi.
Il Sindaco precisa che questa Amministrazione non beneficia solo dei fondi PNRR, ma anche di altri finanziamenti. L'Amministrazione programma gli interventi per il territorio che a volte sono ritardati per causa di forza maggiore, quali le condizioni climatiche, per cui si aspetta che le proposte del gruppo di minoranza siano costruttive.
Il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno e cede la parola al Consigliere Pizzulli che legge la relazione allegata.

*Alle ore 17.48 esce il Consigliere Pizzulli. Consiglieri presenti n. 15.*

Il Presidente cede la parola all'Arch. Fuzio.
L'Arch. Fuzio comunica di essere, da un punto di vista professionale, molto soddisfatto di come è andato il procedimento di formazione del Piano urbanistico generale. E' stato svolto un lavoro molto intenso in sede di conferenza di servizi e ritiene che il Piano urbanistico generale che la Conferenza ha licenziato è sicuramente il migliore Piano urbanistico generale assunto, anche perché non è stata modificata l'impostazione generale del piano che ha mantenuto tutte le previsioni adottate dal Consiglio comunale. Si è lavorato su alcuni aspetti sia normativi, ma soprattutto che riguardavano elementi molto specifici del Piano. Il PUG adottato era stato redatto secondo i criteri obiettivi della pianificazione moderna e soprattutto andare incontro alle indicazioni della Regione Puglia e del Ministero. Il Piano urbanistico generale è uno strumento completamente diverso dal piano regolatore generale. È uno strumento che va gestito attivamente da parte del Consiglio comunale perché ha una flessibilità molto forte. Può essere variato in molti suoi aspetti, dalle delibere motivate del Consiglio comunale.

*Alle 17.55 esce il Consigliere Bruno. Consiglieri presenti n. 14.*
Il Consigliere Aresta ringrazia per il lavoro tecnico l'arch. Fuzio, ma considera non condivisibili le scelte politiche. Ritiene che non ci sia stata alcuna condivisione nella redazione del provvediemento, che il gruppo di minoranza ha subito la modalità operativa dal Piano Regolatore del Sindaco, più che della maggioranza. Dal punto di vista tecnico, evidenzia che la zona D1 ha subito delle modifiche un po' a macchia di leopardo, si è avuto un proseguimento, verso Via Modugno, un salto verso via Bitetto da una parte all'altra, aggiungendo altre aree, altre zone che si è riusciti in vent'anni a mettere su un una zona industriale, fare tante altre attività di promozione del territorio, e vengono inserite altre aree solo ed esclusivamente per fare cassa e per aumentare ovviamente le basi imponibili IMU. Lo stesso dicasi di altre zone di periferia che si sono trasformate da C1 a zone D 1. Non capisce le motivazioni delle scelte. ci sono cittadini che si son trovati inizialmente nella fortuna di ereditare un'area edificabile, ma nel tempo si son trovati nella sfortuna di non poter realizzare nulla. Peraltro, nessun consigliere dell'opposizione ha mai preso parte ad alcun incontro per comprendere anche le osservazioni e le eventuali modifiche.

Il Sindaco comunica che il Consigliere Aresta ha votato all'unanimità l'adozione del PUG. Questa Amministrazione ha assicurato trasparenza nel procedimento di adozione e approvazione come

previsto dalla legge. L'Arch.Fuzio e il Responsabile del Servizio Urbanistica hanno avuto mandato di esaminare tutte le osservazioni presentate dai cittadini e quelle legittime sono state tenute in considerazione. Rispetto all'adozione il piano non è cambiato. Non vi è alcun interesse personale e questo lo dimostra il documento programmatico approvato dalla precedente Amministrazione. Considera offensive le dichiarazioni del consigliere Aresta verso i consiglieri comunali perchè non ci sono interessi personali. Tutto è stato fatto nella legittimità. Riguardo la zona industriale, i comparti D2 e C2 sono stati approvati. Con questo PUG i comparti sono ridimensionati ma non c'è un cittadino di Bitritto che ha perso un metro cubo di indice di cubatura e questo è segno di trasparenza e di legittimità. Il PUG, prima di essere approvato dalla Giunta regionale, è stato oggetto di conferenza di servizi in cui hanno partecipato tutti gli enti preposti a dare il tra cui l'ASI e il Piano strategico della Città metropolitana che hanno dato il parere favorevole. Le Aree sono state ridotte sia per salvaguardare l'esistente e sia perchè quelle aree hanno le infrastrutture, hanno già la viabilità.

Il Consigliere Aresta ritiene che non sia veritiera l'offesa ai consiglieri comunali.

*Alle 18.15 il Presidente sospende la seduta per disordine nell'aula.*

Alle 18.30 il Presidente apre la seduta e il Segretario Generale procede con l'appello. Risultano presenti n. 14 consiglieri e assenti. 3 (Pizzulli, Bruno e Gazaneo)

Il Presidente del Consiglio, Cons. Paparella, non essendoci altri interventi, pone ai voti la proposta di deliberazione n. 18/2026

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano da n. 14 componenti presenti, di cui favorevoli n. 10 (Giulitto, Valente, Paparella, Pantaleo, Conteduca, Dalessandro, De Filippis Maira, Loconte, Diana, Coppola) e n.4 contrari (Aresta, De Filippis Antonio, Pignataro, De Stefano)

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione n. 18/2026.

Di seguito, il Presidente, Cons. Paparella pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano da n. 14 componenti presenti, di cui favorevoli n. 10 (Giulitto, Valente, Paparella, Pantaleo, Conteduca, Dalessandro, De Filippis Maira, Loconte, Diana, Coppola) e n.4 contrari (Aresta, De Filippis Antonio, Pignataro, De Stefano)

D E L I B E R A

Di dichiarare, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267/2000, immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che**:

- il vigente Piano Regolatore Generale del comune di Btiritto è stato approvato con D.G.R. n.1983 del 20.12.2006, pubblicata sul BURP n. 9 del 17.01.2007 e sulla G.U. della Repubblica Italiana – serie generale - del 26.01.2007;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.2 del 14 gennaio 2021, si è preso atto del Documento Programmatico Preliminare al Piano Urbanistico Generale con contestuale proposizione al Consiglio Comunale di adozione dello stesso;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 20 maggio 2021 il comune di Bitritto ha proceduto alla "Adozione del Documento Programmatico Preliminare alla formazione del PUG di Bitritto al Consiglio Comunale e del relativo rapporto Ambientale di orientamento;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 22 febbraio 2024 il Comune di Bitritto ha adottato il PUG (da intendersi qui richiamata e integralmente conosciuta);
- con Deliberazione n. 29 del 9 dicembre 2024 il Consiglio Comunale ha esaminato le osservazioni pervenute ed ha deliberato sulle stesse (da intendersi qui richiamata e integralmente conosciuta);
- con nota comunale prot.n. 4984 del 27.02.2025, acquisita al protocollo regionale n.106003 del 27.02.2025, il Comune ha trasmesso la documentazione inerente il PUG per il conseguimento dell'attestazione di compatibilità ai sensi della L.R.n.20/2001;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1024 del 22.07.2025, ha attestato la compatibilità del PUG alla L.R.n.20/2001 e al Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) individuando le modifiche utili al conseguimento dell'attestazione di compatibilità definitiva;
- la predetta deliberazione è stata notificata dalla Sezione Urbanistica al Comune di Bitritto con nota protocollo regionale n.421000 del 24.07.2025;
- con nota prot. n. 449050 del 08.08.2025, il Comune ha convocato, ai sensi dell'art.11 comma 9, la conferenza di servizi, finalizzata al superamento dei rilievi regionali;
- la Conferenza di Servizi si è svolta nei giorni 30 settembre, 10- 24- 27- 31 ottobre, 5 novembre 1-11-18 dicembre del 2025 con le determinazioni di cui ai verbali parte integrante del parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato alla D.G.R. n.312/2026 di cui nel seguito;
- il Comune di Bitritto con note prot.n.29169 del 22.12.2025, acquisita al protocollo regionale n.721786 del 22.12.2025, prot.n.1123 del 16.01.2026, acquisita in pari data al protocollo regionale n.22705 e con nota prot.n.6212 del 12.03.2026, acquisita al protocollo regionale n.133454 del 12.03.2026 ha trasmesso in formato digitale gli elaborati tecnici adeguati agli esiti della Conferenza di Servizi;

**Preso atto altresì**

- del parere di compatibilità del PUG di Bitritto al PAI e ai Piani di Gestione espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 1278 del

16.01.2024.

- del parere favorevole ex art.89 del D.P.R.n.380/200 espresso con nota prot.n. 53404 del 31.01.2024 dalla Sezione regionale Opere Pubbliche e Infrastrutture−Servizio Autorità Idraulica.
- del parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica espresso con Determinazione n.70 del 6/03/2026 dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione ai sensi dell'art.12 della L.R.44/2012 e ss.mm.ii. confermato con parere finale;

**Visti**

- il "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) − Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)", di cui all'art. 4 comma 3 lett. b) ed all'art. 5 comma 10−bis della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii., approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1328 del 03/08/07**;**
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.176 del 16/02/2015.

**Dato atto** che gli elaborati che costituiscono il PUG di Bitritto, adeguato alle determinazioni della Conferenza di Servizi, ed oggetto della Deliberazione n. 312 del 24/03/2026 sono gli elaborati trasmessi dal Comune:

1. con nota prot.n. **4984** del **27.02.2025**, pervenuta in pari data ed acquisita al protocollo regionale n.106003 del 27.02.2025:
   - ET.03 − Rapporto Ambientale − VAS
   - ET.04 − Sintesi Non Tecnica – VAS
   - Relazione Geologica
   - EG.QI.6 – Carta geologica e geomorfologica Scala 1:10.000
2. con nota prot.n.**29169** del **22.12.2025**, acquisiti al protocollo regionale n.721786 del 22.12.2025:
   - ET.01 − Relazione
   - ET.06 – Relazione integrativa
   - EG.QC.1.1 − CTR (2006) Scala 1:10.000
   - EG.QC.1.2 − CTR (2006) − Territorio urbano Scala 1:2.000
   - EG.QC.2.1 − Ortofotocarta (2016) Scala 1:10.000
   - EG.QC.2.2 − Ortofotocarta (2016) − Territorio urbano Scala 1:2.000

- EG.QC.2.3 − Ortofotocarta (2019) Scala 1:10.000
- EG.QC.2.4 − Ortofotocarta (2019) − Territorio urbano Scala 1:2.000
- EG.QC.3.1 − Carta d'uso del suolo Scala 1:10.000
- EG.QC.3.2 − Carta d'uso del suolo − territorio urbano Scala 1:2.000
- EG.QC.4.1 − PPTR: Struttura idrogeomorfologica Scala 1:10.000
- EG.QC.4.2 − PPTR: Struttura ecosistemica ambientale Scala 1:10.000
- EG.QC.4.3 − PPTR: Struttura antropica e storico culturale Scala 1:10.000
- EG.QC.5 − PAI, Carta della pericolosità idrogeomorfologica Scala 1:10.000
- EG.QC.6 − Carta Idrogeomorfologica Scala 1:10.000
- EG.BL.1.1 − PRG − Piano Regolatore Generale Scala 1:10.000
- EG.BL.1.2 − PRG − Piano Regolatore Generale Scala 1:2.000
- EG.BL.2.1 − Riporto stato giuridico PRG vigente su CTR Scala 1:10.000
- EG.BL.2.2 − Riporto stato giuridico PRG vigente su CTR Scala 1:3.000
- EG.BL.2.3 − Riporto stato giuridico PRG vigente su CTR Scala 1:2.000
- EG.BL.2.4 − Riporto stato giuridico PRG vigente ortofotocarta Scala 1:10.000
- EG.BL.2.5 − Riporto stato giuridico PRG vigente ortofotocarta Scala 1:3.000
- EG.BL.2.6 − Riporto stato giuridico PRG vigente ortofotocarta Scala 1:2.000
- EG.BL.3 − Stato di attuazione del PRG Scala 1:5.000
- EG.BL.4 − Carta dei servizi e delle proprietà comunali Scala 1:2.000
- EG.QI.1.1 − Carta delle invarianti strutturali paesistico−ambientali territorio comunale Scala 1:10.000
- EG.QI.1.2 − Carta delle invarianti strutturali paesistico−ambientali territorio urbano Scala 1:2.000
- EG.QI.3.1 − Carta dell’uso del suolo Scala 1:3.000
- EG.QI.3.2 − Carta delle risorse insediative Scala 1:3.000
- EG.QI.4 − DPP: individuazione dei contesti Scala 1:10.000
- EG.QI.5 − DPP: individuazione dei contesti Scala 1:2.000
- EG.SS.1 – Schema di sintesi delle azioni strategiche
- EG.SS.2 − Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio
- EG.SS.3 − Schema strategico per lo stato giuridico
- EG.SS.4 − Progetto strategico integrato per la rete ecologica e di mobilità dolce
- EG.PS.2.1 − Aree escluse ai sensi del co.2 art.142 del Dlgs 42/2004 Scala 1:5.000

- EG.PS.2.2 – Perim. degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità Paesaggistica Scala 1:3.000
- EG.PS.3.1 − Carta delle inv. strutturali paesistico−ambientali vulnerabilità e rischio idraulico Scala 1:10.000
- EG.PS.3.2 − Carta delle inv. strutturali paesistico−ambientali vulnerabilità e rischio idraulico Scala 1:2.000
- EG.PS.4.1 − Carta dell'armatura infrastrutturale territorio urbano Scala 1:10.000
- EG.PS.4.2 − Carta dell'armatura infrastrutturale territorio urbano Scala 1:2.000
- EG.PS.5.1 − Carta dei contesti su CTR: territorio comunale Scala 1:10.000
- EG.PS.5.2 − Carta dei contesti su CTR: territorio urbano Scala 1:5.000
- EG.PS.5.3 − Carta dei contesti su CTR: territorio urbano Scala 1:3.000
- EG.PS.5.4 Carta dei contesti e pericolosità idraulica su CTR Scala 1:10.000
- EG.PS.6.1 − Carta dei contesti su ortofotocarta: territorio comunale Scala 1:10.000
- EG.PS.6.2 − Carta dei contesti su ortofotocarta: territorio urbano Scala 1:5.000
- EG.PS.6.3 − Carta dei contesti su ortofotocarta: territorio urbano Scala 1:3.000
- EG.PS.6.4 − Carta dei contesti e pericolosità idraulica su ortofotocarta Scala 1:10.000
- EG.PS.7.1 – Carta dei comparti perequativi su CTR Scala 1:5.000
- EG.PS.7.2 – Carta dei comparti perequativi su ortofotocarta Scala 1:5.000
- EG.PP.01 − Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio
- EG.PP.02 − Progetto strategico integrato per la rete ecologica e di mobilità dolce
- EG.PP.03 − Carta dei contesti: individuazione dei comparti di primo impianto Scala 1:5.000
- EG.PP.03.1 − Carta dei contesti: individuazione dei contesti di primo impianto Scala 1:5.000
- EG.PP.04 − Carta dei contesti: soluzione attuativa per i comparti perequati Scala 1:3.000
- EG.PS.4.1 − Carta dei contesti: soluzione attuativa per i comp. perequati e Per.tà idraulica Scala 1:3.000
- EG.PP.05 − Carta dei contesti: soluzione attuativa per i comparti perequati/masterplan Scala 1:3.000

**3.** con nota prot.n.**1123** del **16.01.2026**, acquisita in pari data al protocollo regionale

n.22705:

- ET.02 − Norme Tecniche di Attuazione
- EG.QI.2 − Carta dell'armatura infrastrutturale Scala 1:2.000
- EG.PS.1.1 − PPTR: Carta delle invarianti strutturali paesistico−ambientali territorio comunale Scala 1:10.000
- EG.PS.1.2 − PPTR: Carta delle invarianti strutturali paesistico−ambientali territorio urbano Scala 1:2.000

**4.** con nota prot.n.6212 del 12.03.2026, acquisita al protocollo regionale n.133454 del 12.03.2026:

- EG.03 − Rapporto Ambientale – VAS – aggiornato al parere motivato
- EG.04 − Sintesi Non Tecnica – VAS – aggiornata al parere motivato

e che la documentazione complessivamente indicata ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4 è conservata agli atti della Sezione Urbanistica.

**Preso atto che:**

- il Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica nel parere tecnico (Allegato A alla Delibera) si è espresso favorevolmente attestando che *"… vista la documentazione trasmessa dal Comune, si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e di conseguenza attestare, ai sensi della L.R.n.20/2001 art.11 comma 11, la compatibilità definitiva del PUG di Bitritto alla L.R.n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328/2007"*.

- il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nel parere tecnico (Allegato B alla Delibera) si è espresso favorevolmente attestando che *"… si ritiene di poter rilasciare il Parere di compatibilità paesaggistica al PPTR del PUG di Bitritto ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. b) delle NTA del PPTR"*.

**Acquisita infine e preso atto** della Deliberazione n. 312 del 24/03/2026, con la quale la Giunta Regionale ha attestato la compatibilità definitiva del PUG ai sensi dell'art.11 comma 11 della L.R. n.20/2001 e l'attestazione di compatibilità ex art.96 comma 1 lett. b) delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e aggiornamento ex art. 2 co.8 della L.R. n.20/2009, notificata con comunicazione protocollo N.0178674/2026 del 01/04/2026 acclarata al protocollo comunale n.8101 del 01/04/2026 con allegati i file pdf del Piano firmati digitalmente e disponibili al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1dw5dNVZWqRPgzT0ggZ1McMqQ99zHmvvj?usp=sharing

**Acquisito altresì** l'elaborato "ET.07 - Dichiarazione di Sintesi Valutazione Ambientale Strategica" trasmesso dal progettista arch. Fuzio ed acclarato al prot. comunale n.9601 del 16/04/2026;

**Visti:**

- l'art. 11 e 12 della Legge Regionale n. 20 del 27.07.2001 e ss.mm.ii., che detta norme sulla procedura di formazione del P.U.G. e sue varianti;
- il D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi rispettivamente dai Responsabili del Servizio Urbanistico, ing. Lorenzo CAMPANALE, ed Economico–Finanziario, dott. Giovanni ARPINO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano da n. 14 componenti presenti, di cui favorevoli n. 10 (Giulitto, Valente, Paparella, Pantaleo, Conteduca, Dalessandro, De Filippis Maira, Loconte, Diana, Coppola) e n.4 contrari (Aresta, De Filippis Antonio, Pignataro, De Stefano)

**DELIBERA**

1. La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI PRENDERE ATTO** della Deliberazione n. 312 del 24/03/2026, con la quale la Giunta Regionale ha attestato la compatibilità definitiva del PUG ai sensi dell'art.11 comma 11 della L.R. n.20/2001 e l'attestazione di compatibilità ex art.96 comma 1 lett. b) delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e aggiornamento ex art. 2 co.8 della L.R. n.20/2009;
3. **DI APPROVARE**, per quanto in premessa indicato ed ai sensi del comma 12 dell'art.11 della L.R. n.20/2001 e ss.mm.ii., il Piano Urbanistico Generale (PUG), così come redatto dal dott.arch. Nicola Ferdinando FUZIO, all'uopo incaricato, unitamente agli elaborati relativi alla Valutazione Ambientale Strategica, e come integrato dagli elaborati specialistici redatti dal dott.geol. Vito PELLEGRINI che si compone complessivamente dei seguenti elaborati:
    - Relazione Geologica
    - ET.01 – Relazione
    - ET.02 – Norme Tecniche di Attuazione PUG Bitritto adeguate cds 14.01
    - ET.03 – Rapporto Ambientale – VAS
    - ET.04 – Sintesi Non Tecnica – VAS

- ET.06 – Relazione integrativa
- EG.04 − Sintesi Non Tecnica – VAS – aggiornata al parere motivato
- EG.QC.1.1 − CTR (2006) Scala 1:10.000
- EG.QC.1.2 − CTR (2006) − Territorio urbano Scala 1:2.000
- EG.QC.2.1 − Ortofotocarta (2016) Scala 1:10.000
- EG.QC.2.2 − Ortofotocarta (2016) − Territorio urbano Scala 1:2.000
- EG.QC.2.3 − Ortofotocarta (2019) Scala 1:10.000
- EG.QC.2.4 − Ortofotocarta (2019) − Territorio urbano Scala 1:2.000
- EG.QC.3.1 − Carta d'uso del suolo Scala 1:10.000
- EG.QC.3.2 − Carta d'uso del suolo − territorio urbano Scala 1:2.000
- EG.QC.4.1 − PPTR: Struttura idrogeomorfologica Scala 1:10.000
- EG.QC.4.2 − PPTR: Struttura ecosistemica ambientale Scala 1:10.000
- EG.QC.4.3 − PPTR: Struttura antropica e storico culturale Scala 1:10.000
- EG.QC.5 − PAI, Carta della pericolosità idrogeomorfologica Scala 1:10.000
- EG.QC.6 − Carta Idrogeomorfologica Scala 1:10.000
- EG.BL.1.1 − PRG − Piano Regolatore Generale Scala 1:10.000
- EG.BL.1.2 − PRG − Piano Regolatore Generale Scala 1:2.000
- EG.BL.2.1 − Riporto stato giuridico PRG vigente su CTR Scala 1:10.000
- EG.BL.2.2 − Riporto stato giuridico PRG vigente su CTR Scala 1:3.000
- EG.BL.2.3 − Riporto stato giuridico PRG vigente su CTR Scala 1:2.000
- EG.BL.2.4 − Riporto stato giuridico PRG vigente ortofotocarta Scala 1:10.000
- EG.BL.2.5 − Riporto stato giuridico PRG vigente ortofotocarta Scala 1:3.000
- EG.BL.2.6 − Riporto stato giuridico PRG vigente ortofotocarta Scala 1:2.000
- EG.BL.3 − Stato di attuazione del PRG Scala 1:5.000
- EG.BL.4 − Carta dei servizi e delle proprietà comunali Scala 1:2.000
- EG.QI.1.1 − Carta delle invarianti strutturali paesistico−ambientali territorio comunale Scala 1:10.000
- EG.QI.1.2 − Carta delle invarianti strutturali paesistico−ambientali territorio urbano Scala 1:2.000
- EG.QI.3.1 − Carta dell’uso del suolo Scala 1:3.000
- EG.QI.3.2 − Carta delle risorse insediative Scala 1:3.000
- EG.QI.4 − DPP: individuazione dei contesti Scala 1:10.000
- EG.QI.5 − DPP: individuazione dei contesti Scala 1:2.000

- EG.QI.6 – Carta geologica e geomorfologica Scala 1:10.000
- EG.SS.1 – Schema di sintesi delle azioni strategiche
- EG.SS.2 − Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio
- EG.SS.3 − Schema strategico per lo stato giuridico
- EG.SS.4 − Progetto strategico integrato per la rete ecologica e di mobilità dolce
- EG.PS.2.1 − Aree escluse ai sensi del co.2 art.142 del Dlgs 42/2004 Scala 1:5.000
- EG.PS.2.2 – Perim. degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità Paesaggistica Scala 1:3.000
- EG.PS.3.1 − Carta delle inv. strutturali paesistico−ambientali vulnerabilità e rischio idraulico Scala 1:10.000
- EG.PS.3.2 − Carta delle inv. strutturali paesistico−ambientali vulnerabilità e rischio idraulico Scala 1:2.000
- EG.PS.4.1 − Carta dell'armatura infrastrutturale territorio urbano Scala 1:10.000
- EG.PS.4.2 − Carta dell'armatura infrastrutturale territorio urbano Scala 1:2.000
- EG.PS.5.1 − Carta dei contesti su CTR: territorio comunale Scala 1:10.000
- EG.PS.5.2 − Carta dei contesti su CTR: territorio urbano Scala 1:5.000
- EG.PS.5.3 − Carta dei contesti su CTR: territorio urbano Scala 1:3.000
- EG.PS.5.4 Carta dei contesti e pericolosità idraulica su CTR Scala 1:10.000
- EG.PS.6.1 − Carta dei contesti su ortofotocarta: territorio comunale Scala 1:10.000
- EG.PS.6.2 − Carta dei contesti su ortofotocarta: territorio urbano Scala 1:5.000
- EG.PS.6.3 − Carta dei contesti su ortofotocarta: territorio urbano Scala 1:3.000
- EG.PS.6.4 − Carta dei contesti e pericolosità idraulica su ortofotocarta Scala 1:10.000
- EG.PS.7.1 – Carta dei comparti perequativi su CTR Scala 1:5.000
- EG.PS.7.2 – Carta dei comparti perequativi su ortofotocarta Scala 1:5.000
- EG.PP.01 − Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio
- EG.PP.02 − Progetto strategico integrato per la rete ecologica e di mobilità dolce
- EG.PP.03 − Carta dei contesti: individuazione dei comparti di primo impianto Scala 1:5.000
- EG.PP.03.1 − Carta dei contesti: individuazione dei contesti di primo impianto Scala 1:5.000

- EG.PP.04 – Carta dei contesti: soluzione attuativa per i comparti perequati Scala 1:3.000
- EG.PS.4.1 – Carta dei contesti: soluzione attuativa per i comp. perequati e Per.tà idraulica Scala 1:3.000
- EG.PP.05 – Carta dei contesti: soluzione attuativa per i comparti perequati/masterplan Scala 1:3.000

tutte disponibili al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1dw5dNVZWqRPgzT0ggZ1McMqQ99zHmvvj?usp=sharing

4. **DI PRENDERE ATTO E APPROVARE** l'elaborato "ET.07 - Dichiarazione di Sintesi Valutazione Ambientale Strategica" trasmesso dal progettista arch. Fuzio ed acclarato al prot. comunale n.9601 del 16/04/2026;

5. **DARE ATTO CHE** ai sensi dell'art. 11, commi 13 e 14, della L.R. n. 20/2001:

   a. il "Piano Urbanistico Generale" (PUG) acquisterà efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento;

   b. questo Ente darà avviso dell'avvenuta formazione del PUG mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici e mediante la pubblicazione su almeno due quotidiani a diffusione nella Città Metropolitana di Bari;

6. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Urbanistica, l'espletamento degli adempimenti connessi con quanto al p.to5.

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano da n. 14 componenti presenti, di cui favorevoli n. 10 (Giulitto, Valente, Paparella, Pantaleo, Conteduca, Dalessandro, De Filippis Maira, Loconte, Diana, Coppola) e n.4 contrari (Aresta, De Filippis Antonio, Pignataro, De Stefano)

D E L I B E R A

Di dichiarare, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267/2000, immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE** **IL PRESIDENTE**

Marida Urbano PAPARELLA Vito

COMUNE DI BITRITTO

**Estratto Deliberazione Consiglio Comunale 14 maggio, n. 18.**

**Adempimenti del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.4 della Legge Regionale 19 dicembre 2023, n. 36. Approvazione.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Omissis

**DELIBERA**

1. quanto innanzi si intende parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **di prendere atto** che la presente delibera interviene sulle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente di cui all'articolo 31, comma 1, lettere a), b), c) e d), della legge 5 agosto 1978, n. 457, e pertanto ai sensi del co.3 art.12 L.R. n.20/2001 non è soggetta ad approvazione regionale di cui alla legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 o a verifica di compatibilità regionale;
3. **di dare atto** che la Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la conclusione della procedura di registrazione prevista dal comma 7.4 del r.r. 18/2013 - nel periodo 08/09/2025 - 05/10/2025, Protocollo uscita: r_puglia/AOO_089/06/10/2025/540438, acquisita al protocollo comunale n.22056 del 06/10/2025;
4. **di prendere atto** degli incentivi volumetrici per gli interventi previsti all'art.2 commi 1 e 2 della Legge regionale n.36/2023;
5. **di dare atto che** gli elaborati grafici e di testo cui fare riferimento ai sensi dell'art.4 c.1 ed ai fini della presente deliberazione sono le tavole:
    a. **EG.PS.5.1 – Carta dei Contesti su CTR territorio comunale** del P.U.G. approvato con D.C.C. del 14.05.2026 n.17, immediatamente eseguibile, reperibile al link riportato nella Delibera medesima;
    b. **Allegato 1** - Graduazione incentivi volumetrici di cui alla L.R. n.36/2023;
6. **di individuare** quale ambito di intervento tutti i contesti "CUE.CC - CUE.CR - CUE.CO - CUE.SP - CUI. PA (*unicamente quelle ricadenti nelle C1 e C2 del previgente PRG*) - CUI.PS" come individuati dal P.U.G. adottato, i cui elaborati devono intendersi sostitutivi della perimetrazione richiesta dall'art.4;
7. **di graduare** i predetti incentivi come riportato nel prospetto all'allegato 1;
8. **di richiamare e confermare** il limite temporale imposto dall'art.2 c.4;
9. **di prendere atto e confermare** quanto disposto dall'art.2 c.5;
10. **di prendere atto e confermare** le condizioni per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione edilizia prescritte dall'art.3, con l'unica eccezione di quanto riportato nell'allegato 1;
11. **di prevedere espressamente** il riconoscimento degli incentivi volumetrici di cui all'art.2 c.1, nella misura prevista dall'art.2 c.3 lett. b) e d), anche nei contesti rurali previsti dal P.U.G. adottato con esclusione delle aree ricadenti in "CR.CRP- Campagna del ristretto con Valore Paesistico" del P.U.G.;
12. **di dare atto che** le compensazioni con piantumazioni, laddove si rendano necessarie ai sensi dell'art.3 c.3 lett. c) potranno avvenire sia in aree private su proposta del cittadino titolare dell'intervento edilizio, con le modalità dell'art.28-bis del T.U. Edilizia, sia su aree di proprietà comunale da individuarsi all'uopo tra quelle disponibili al momento dell'intervento stesso;
13. **di consentire** la monetizzazione delle aree a standard necessarie alla realizzazione dell'intervento, come permesso per ciascuna tipologia di intervento dalla L.R. n.36/2023 e secondo quanto disposto dalla Delibera di Consiglio Comunale n.13 del 12.05.2015;

14. **di consentire** la monetizzazione delle aree a parcheggio necessarie alla realizzazione dell'intervento come permesso dall'art.3 c.6 e secondo quanto disposto dalla Delibera di Consiglio Comunale n.13 del 12.05.2015 unicamente in caso di impossibilità tecnica, asseverata dal tecnico progettista, al reperimento della superficie prescritta;

15. **di disporre che** le condizioni di cui ai punti precedenti siano attestate, in maniera puntuale e pedissequa, dal tecnico progettista mediante attestazione asseverata da allegare alla segnalazione/istanza;

16. **di prevedere** il riconoscimento degli incentivi di cui all'articolo 2, comma 2, nella misura prevista nell'articolo 2, comma 3, lettera e), per la realizzazione di interventi di delocalizzazione dei volumi derivanti dalla demolizione di edifici esistenti, legittimi o legittimati, previsti nell'articolo 5, comma 1, lettere g), h), i), j), k) ed l), aventi qualsiasi destinazione d'uso, da destinare alla residenza e/o a usi strettamente connessi con la residenza che non comportano mutamento di destinazione d'uso urbanisticamente rilevante oppure ai medesimi usi preesistenti nelle zone individuate al precedente p.to 5;

17. **di prendere atto e confermare** i limiti di applicazione previsti dall'art.5 della Legge;

18. **di disporre** espressamente che tutti i riferimenti alla L.R. n.36/2023 debbano intendersi al testo della stessa vigente (*anche a seguito di eventuali modifiche ed integrazioni, n.d.r.*) al momento del perfezionamento del titolo edilizio necessario all'esecuzione degli interventi e che, in caso di incompatibilità, prevarrà sul testo della presente deliberazione;

19. **di dare atto** che nel periodo di deposito presso la Segreteria Comunale ai sensi della L.R. 20/2001, art. 11, non sono giunte osservazioni giusta attestazione del Responsabile AA.GG. in data 24/03/2026, prot. n.7320;

20. **di demandare** al Responsabile del Servizio Urbanistica, l'espletamento degli adempimenti connessi ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii., ivi inclusi quelli relativi alla pubblicità legale;

21. **di disporre e dare atto** che la presente Delibera acquisterà piena efficacia, al termine dell'iter di pubblicità legale, solo a seguito della definitiva entrata in vigore del P.U.G. approvato con D.C.C. del 14.05.2026 n. 17;

22. **di disporre che** il 15 per cento dei proventi annuali derivanti dagli oneri di urbanizzazione di cui all'articolo 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (Norme per la edificabilità dei suoli) e dalle sanzioni in materia urbanistica ed edilizia, sia destinato ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche per le opere, edifici ed impianti esistenti di propria competenza istituendo a tal fine un apposito capitolo di bilancio;

23. **di demandare** al Servizio Finanziario gli adempimenti di cui all'art.10 c.3 della legge;

24. **di notificare** copia della presente deliberazione ai Servizi Tecnici Urbanistica e Finanziario, inviandone inoltre copia al competente Dipartimento della Regione Puglia;

25. **di pubblicare** la presente deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Bitritto.

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano da n. 16 componenti presenti, di cui favorevoli n. 16

**D E L I B E R A**

Di dichiarare, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267/2000, immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

COMUNE DI FASANO

**Estratto Deliberazione Consiglio Comunale 29 aprile 2026, n. 28.**

***COMUNE DI FASANO (BR)***
***Estratto deliberazione C.C. del 29 aprile 2026, n. 28***
***Progetto di ampliamento del complesso turistico ricettivo "Canne Bianche" in Via Appia Antica, 32, Torre Canne-Fasano (Foglio di mappa fg10, p.lle 337-3533-3484-636 parte), ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 con assorbimento del procedimento semplificato di verifica di assoggettabilità a VAS Ex art. 6 p.to 6.2-bis del R.R. n.18/13. Proponente: Società DAMA srl, Amministratore Unico e legale Rappresentante sig. Antonio Mangano. Approvazione.***

(omissis)

***IL CONSIGLIO COMUNALE***

(omissis)

***DELIBERA***

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. Di prendere atto della chiusura, con esito positivo, avvenuta con determinazione dirigenziale n. 112 del 14.01.2025, della Conferenza di servizi avviata con nota prot. n. 17511 del 29.03.2023, avente ad oggetto “Progetto di ampliamento del complesso turistico ricettivo "Canne Bianche" in Via Appia Antica, 32, Torre Canne-Fasano (Foglio di mappa fg 10, p.lle 337- 3533-3484-636 parte), ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 con assorbimento del procedimento semplificato di verifica di assoggettabilità a VAS ex art.6p.to 6.2-bis del R.R.n.18/13. Proponente: Società DAMA srl, Amministratore Unico e legale Rappresentante sig. Antonio Mangano. Approvazione verbali di conferenza di servizi.- Chiusura conferenza di servizi.”

2. di approvare, quale quadro finale delle superfici da cedere a standards urbanistici, come da documentazione trasmessa dal geom. Diego Giannoccaro in data 27.04.2026 con n. 26245 di prot., in riscontro alla nota prot. n. 26023 del 24.04.2026, il seguente prospetto:

| Destinazione | Superficie | Identificazione catastale | Titolo/Regime |
|---|---|---|---|
| Verde pubblico | mq 967,20 | Fg. 10, p.lla 3484 (parte) | Cessione gratuita |
| Parcheggio pubblico | mq 932,00 | Fg. 10, p.lla 472 | Cessione gratuita |

Totale superfici cedute a standard: mq 1.899,20. Dotazione finale in capo al Comune: mq 4.275,20.

3. di approvare, pertanto, definitivamente la variante allo strumento urbanistico vigente, limitatamente alla proposta progettuale valutata in Conferenza di servizi e composta dagli elaborati di seguito elencati ed allegati al presente atto, facendo proprie tutte le prescrizioni e condizioni contenute e richiamate nella determinazione n.112 del 14.01.2025 di conclusione favorevole della conferenza di servizi sopraindicata;

**RELAZIONI/TAVOLE GRAFICHE**

1

1. Istanza-SUAP(gennaio2023)
2. AP- Istanza richiesta autorizzazione paesaggistica art-146 del DLgs 42/2004- 90-nta-PPTR (marzo2023)
3. RT_Relazione tecnica (ottobre2024)
4. RA_Rapporto ambientale preliminare VAS (ottobre2024)
5. Relazione compatibilità idraulica (giugno2024)
6. RP_Relazione Paesaggistica (ottobre2024)
7. Relazione compatibilità idraulica (ottobre2022)
8. Abbattimento-barriere-architettoniche (gennaio2023)
9. Asseveraz-ex-art-20-380 (gennaio2023)
10. Dichiarazione-RR-6-2006 (gennaio2023)
11. Elaborato con impianti FER ai sensi del D.Lgs.3 Mar 2011, n 28 (gennaio2023)
12. Conformità-acustica (gennaio2023)
13. Relazione antincendio (2023)
14. Relazione geologica (2023)
15. Relazione igienico-sanitaria
16. Relazione trattamento acque
17. TAV.EG.01.Inquadramento territoriale su carta tecnica regionale (ottobre2024)
18. TAV.EG.02.Inquadramento territoriale su orto foto (ottobre2024)
19. TAV.EG.03.Inquadramento territoriale su cartografia catastale (ottobre2024)
20. TAV.EG.04.Inquadramento Urbanistico (ottobre2024)
21. TAV.EG.05.Inquadramento PPTR-struttura idro-geo-morfologica (ottobre2024)
22. TAV.EG.06.Inquadramento PPTR-struttura ecositemica e ambientale (ottobre2024)
23. TAV.EG.07.Inquadramento PPTR-struttura antropica e storico-culturale (ottobre2024)
24. TAV.EG.08.Inquadramento PPTR: progetti strategici (ottobre2024)
25. TAV.EG.09.Inquadramento PAI (ottobre2024)
26. TAV.EG.10.Planimetria generale dell'intervento (ottobre2024)
27. TAV.EG.11.Piano Interrato (ottobre2024)
28. TAV.EG.12.Piano Terra (ottobre2024)
29. TAV.EG.13.Piano Primo (ottobre2024)
30. TAV.EG.14.Piano copertura (ottobre2024)
31. TAV.EG.15.Prospetti e sezioni (ottobre2024)
32. TAV.EG.16.Sala Conferenza e ampliamento cucina (ottobre2024)
33. TAV.EG.17.Pergolato sala ristorante (ottobre2024)
34. TAV.EG.18.Pergolati ombreggianti (ottobre2024)
35. TAV.EG.19.Parcheggi e Pista Ciclabile (ottobre2024)
36. TAV.EG.20.Masterplan di progetto (ottobre2024)
37. TAV.EG.21.Foto inserimenti (ottobre2024)
38. TAV.EG.22.Masterplan schema superfici (ottobre2024)
39. TAV.EAPP-Inquadramento-generale-parcheggi (ottobre2024)
40. TAV.BA-01-Piano-interrato (gennaio2023)
41. TAV.BA-02-Piano-terra (gennaio2023)
42. TAV.BA-03-Piano-primo (gennaio2023)
43. TAV.BA-04-Sala-conferenze-e-ampliamento-cucina (gennaio2023)
44. TAV.IA-00-Inquadramento-generale-DEF (gennaio2023)
45. TAV.IA-00-Inquadramentoparcheggi-compressed (gennaio2023)
46. TAV.IA-01-Piano-Interrato-Protezioni-attive-e-passive-DEF (gennaio2023)

47. TAV.IA-02-Piano-Terra-Protezioni-attive-e-passive-DEF-compressed (gennaio2023)
48. TAV.IA-03-Piano-Primo-Protezioni-attive-e-passive-DEF-compressed (gennaio2023)
49. TAV.IA-04-Piano-Interrato-Compartimentazioni-DEF-compressed (gennaio2023)
50. TAV.IA-05-Piano-Terra-Compartimentazioni-DEF-compressed (gennaio2023)
51. TAV.IA-06-Piano-Primo-Compartimentazioni (gennaio2023)
52. Relazione tecnica progettazione O.U. (27 aprile 2026)
53. Computo metrico progettazione O.U. (a27 prile 2026)
54. Schema convenzione (27 aprile 2026)
55. Verifica e calcolo area a standard (27 aprile 2026)
56. Tav 1 - Inquadramento catastale, ortofoto, aerofotogrammetrico (27 aprile 2026)
57. Tav 2 - Particolare intervento e particolari costruttivi (27 aprile 2026)
58. Tav 3 - Particolare impianto p.i. e particolari costruttivi (27 aprile 2026)
59. Tav 4 - Documentazione fotografica (27 aprile 2026)

Gli elaborati relativi alla progettazione delle opere di urbanizzazione, al computo metrico e allo schema di convenzione si intendono aggiornati alla documentazione tecnica trasmessa dal tecnico incaricato della DAMA S.r.l. in riscontro alla nota prot. n. 26023 del 24.04.2026.

4. **di approvare** i seguenti parametri urbanistico/edilizi che disciplinano il progetto evidenziando che con riferimento alle superfici da cedere a standard, si dà atto che il nuovo assetto prevede la cessione gratuita di mq 967,20 su parte della p.lla 3484 del fg. 10 e di mq 932,00 della p.lla 472 del fg. 10, per complessivi mq 1.899,20, con dotazione finale in capo al Comune pari a mq 4.275,20.

| | ***ESISTENTI*** | ***Di PROGETTO*** | ***TOTALE*** |
|---|---|---|---|
| SUPERFICIE TERRITORIALE | 15.520 mq | 21407 mq | 21407 mq |
| SUPERFICIE COPERTA | 1800,32 mq | 512,66 mq | 2312,98 mq |
| VOLUME | 8.418,35 mc | 1.683,52 mc | 10.101,87 mc |
| IFF/IFT | 0,64 mc/mq-0,54 mc/mq | 0,47mc/mq-0,47 mc/mq | 0,41mc/mq-0,41 mc/mq |
| ALTEZZA | Hmax6,85m | Hmax6,85m | Hmax6,85m |
| Parcheggi (L.122/89) | >843,83mq | >1.010,18mq | >1.010,18mq |
| Distanza confini | >5m(preesistente) | >5m(preesistente) | >5m(preesistente) |
| Distanza edifici | >10m(preesistente) | >10m(preesistente) | >10m(preesistente) |
| Distacco dalla strada/ferrovia | >10m(preesistente) | >10m | >10m |

| | | | |
|---|---|---|---|
| AREE COMPLESSIVAMENTE CEDUTE [STANDARD (ESISIS. +AMPLIAM.) + SENTENZA] | 2.376,01mq | 595,06 mq | 4275,20 mq<br>(area complessivamente ceduta) |

5. di stabilire che la presente approvazione è subordinata alle prescrizioni della Regione Puglia Servizio Urbanistica, acquisita al prot. con il n.30172 del 30.05.2023, e in particolare:
   - *che il progetto in variante attenga esclusivamente all'ampliamento della struttura turistico-ricettiva esistente nei termini e parametri previsti dalla proposta progettuale presentata e non comporta cambio di destinazione d'uso;*
   - che con riferimento alle aree a standard, nel presente assetto finale non ricorre alcuna monetizzazione né alcuna permuta, risultando il fabbisogno soddisfatto esclusivamente mediante cessione gratuita delle aree individuate nella documentazione da ultimo trasmessa in riscontro alla nota prot. n. 26023 del 24.04.2026;
   - è prescritta per un periodo di *cinque anni la non frazionabilità e la non alienabilità dell'intero complesso produttivo;*
   - *la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale deve essere comprensiva, per farne parte integrante, della Relazione tecnica del Responsabile del Settore Urbanistica e Sviluppo del territorio del Comune di Fasano, entro cui si esplicitano le motivazioni attestanti il ricorso alla presente procedura di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010;*

6. di stabilire che la presente approvazione è subordinata alle prescrizioni dell'Autorizzazione Paesaggistica N.190/2023 e in particolare:
   - *per quanto attiene l'aumento di superficie e volumetria queste potranno essere consentite in continuità sulla forma e sulla la tipologia presente sul territorio in esame, avendo cura di utilizzare*
   - *forme di rifinitura simili a tutto il contesto in trattazione (uso di infissi in legno, ecc.);*
   - *l'area di contorno alla nuova edificazione/volumetria dovrà essere mitigata con una doppia cortina vegetazionale formata da alberi e siepi di tipo autoctono, presenti e diffusi sul territorio;*
   - *il chiosco punto informazione e vendita, il chiosco a servizio della piscina, il pergolato per la sala ristorante e una serie di pergolati nell'area in esame dovranno essere realizzati con materiali ecompatibili (legno) e di facile rimozione e con una copertura di tipo frangisole senza solaio belvedere;*
   - *la copertura dei pergolati dovrà essere parallela al piano di appoggio;*
   - *i pergolati non dovranno avere interruzioni e separazioni di alcun tipo per consentire la traguardabilità del paesaggio (vedi paratie);*
   - *la struttura relativa alla sala Conferenze dovrà essere mitigata con una doppia cortina vegetazionale formata da piante, alberi, siepi di tipo autoctono;*
   - *le aree a parcheggio dovranno essere realizzate con materiali adeguati al contesto di tipo ecocompatibili, dovranno essere mitigati con una cortina vegetazionale, con piante di tipo autoctono;*
   - *la copertura dei parcheggi dovrà essere del tipo frangisole in cannucciato;*
   - *l'impianto di illuminazione dell'area a parcheggio dovrà essere di tipo basso non oltre 1,20 m di altezza del suolo, al fine di evitare forme di impatto visivo e percezione paesaggistica;*
   - *gli impianti di illuminazione esterni di tutte le strutture da realizzare dovranno essere di tipo basso a pavimento con una altezza massima di 1,20 mt del piano di campagna;*

- *l'illuminazione degli impianti dovrà essere modulata e calibrata al fine di evitare impatto visivo e percezione paesaggistica;*
- *non è ammesso porre l'impianto fotovoltaico sulla copertura della struttura a parcheggio, in quanto non coerenti con quanto disciplinato dalle Linee Guida 4.4.1 al:*
- *paragrafo - 6.1.2 - Componenti idrologiche al punto denominato "BP Territori costieri (300 m) - BP Territori contermini ai laghi (300m) - BP Fiumi, torrenti e corsi d'acqua (150 m) – UCP Reticolo idrografico di connessione della RER (100 m)";*
- *paragrafo - 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici al punto D;*
- *non è ammessa la realizzazione dei bio-laghi in quanto non coerenti con quanto disciplinato delle NTA del PPTR all'Art. 45 comma 2 Punto a4 e all'Art. 72 comma 4.*

7. di approvare lo schema di convenzione urbanistica come aggiornato alla documentazione tecnica trasmessa dal geom. Diego Giannoccaro in riscontro alla nota prot. n. 26023 del 24.04.2026, autorizzando i dirigenti competenti ad apportare, in sede di stipula, le modifiche non sostanziali, meramente integrative, ricognitive, tecniche, catastali o di coordinamento che si rendessero necessarie, purché non alterino il contenuto sostanziale del presente provvedimento.

8. di dare atto che, in attuazione dell'art. 16, comma 4, lett. d-ter e comma 4-bis del DPR 380/2001 e s.m.i., è dovuto al Comune, da parte del soggetto attuatore, un contributo straordinario, che attesta l'interesse pubblico, nella misura del 50 percento del maggior valore delle aree o immobili oggetto di intervento, conseguito per effetto della trasformazione urbanistica operata e pari a €49.295,00;

9. di stabilire, ai sensi anche di quanto previsto nella deliberazione di delibera di Giunta Regionale 396/2024, quanto segue a pena di decadenza della variante urbanistica di cui al presente atto:
   -è vietata la modifica del tipo di attività progettata dalla ditta interessata;
   -le opere di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 12 mesi dal rilascio del provvedimento unico autorizzativo e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salvo proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art.15 del D.P.R.380/2001;
   -in caso di mancata realizzazione dell'insediamento nei termini di efficacia temporale del permesso di costruire, definiti dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché di mancata messa in funzione entro i termini stabiliti dai provvedimenti comunali o di realizzazione di insediamento diverso rispetto al progetto presentato, l'area interessata dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
   -in caso di cessazione dell'attività o di fallimento della ditta, l'immobile interessato dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;

10. di dare atto del contenuto della determinazione dirigenziale n. 118/2018, allegata al presente atto, per costituirne parte integrante e il cui contenuto si richiama integralmente per relationem, la cui efficacia è stata confermata dalla nota del 09.02.2024 del Responsabile dell'Autorità Competente comunale;

11. di specificare, con riferimento alle prescrizioni di cui alla richiamata determinazione n.118/2018, in fase di ultimazione dei lavori la parte istante unitamente ai tecnici diano evidenza attraverso

documentazione scrittografica dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla stessa determinazione;

12. Di accettare la cessione gratuita in favore del Comune di Fasano delle aree da destinare a standards urbanistici come da documentazione trasmessa in riscontro alla nota prot. n. 26023 del 24.04.2026, costituite da mq 967,20 su parte della p.lla 3484 del fg. 10 e da mq 932,00 su parte della p.lla 472 del fg. 10, da perfezionarsi con i definitivi frazionamenti catastali e mediante la stipulazione della convenzione urbanistica e degli ulteriori atti conseguenti.

13. Di precisare che le superfici cedute in favore del Comune a titolo di standard urbanistici sono definitivamente riferite e cristallizzate al solo assetto approvato con il presente atto e non determinano, in capo al soggetto attuatore, alcun credito di superfici a standard, alcuna eccedenza riutilizzabile né alcun diritto a successivi scomputi o compensazioni urbanistiche da far valere in relazione a eventuali ulteriori interventi edilizi sul medesimo compendio. L'eventuale eccedenza quantitativa delle superfici cedute rispetto al fabbisogno strettamente necessario per il presente procedimento resta definitivamente acquisita all'interesse pubblico e non può essere computata quale anticipazione o riserva di standard urbanistici per procedimenti futuri.

14. di trasmettere copia della presente deliberazione a tutte le Amministrazioni ed Enti che hanno partecipato o contribuito alla Conferenza di Servizi, al Settore Lavori ed opere Pubbliche, al Settore Patrimonio e Demanio, al Settore Urbanistica, al Servizio Finanziario e alla Segreteria Generale, per i rispettivi adempimenti conseguenti;

15. di prendere atto che la Società DA.MA srl, ai sensi del comma 2bis dell'art.16 del DPR 380/2001, provvederà alla realizzazione diretta delle opere di urbanizzazione e/o delle sistemazioni relative alle aree a standard come risultanti dalla documentazione trasmessa in data 27.04.2026 con n. 26245 di prot.,in riscontro alla nota prot. n. 26023 del 24.04.2026, a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria nei limiti consentiti dalla normativa vigente; le spese che attengono ai frazionamenti catastali e agli atti conseguenti resteranno a cura e spese della Società istante DA.MA srl.

16. di dare atto che:

    - la presente variante entrerà in vigore con la pubblicazione all'albo on line dell'avviso di deposito della medesima variante approvata, e con il contemporaneo deposito nella segreteria comunale della presente delibera e di tutti gli atti relativi alla variante e al progetto;
    - la delibera consiliare di approvazione della variante sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

17. di dare mandato ai dirigenti competenti, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di provvedere al perfezionamento di tutti gli adempimenti catastali, negoziali, convenzionali e patrimoniali necessari alla formalizzazione delle cessioni gratuite e dei trasferimenti immobiliari connessi, le cui spese saranno a carico della società DA.MA srl.

18. di trasmettere copia della presente deliberazione a tutte le Amministrazioni ed Enti che hanno partecipato o contribuito alla Conferenza di Servizi, al Settore Lavori ed opere Pubbliche.

19. di dare atto che sarà dato corso agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità previsti dal D.Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione della presente deliberazione ed allegati sul sito istituzionale del Comune;

20. di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

**Estratto Determinazione Dirigenziale 26 maggio 2026, n. 460.**

**Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS.**

DETERMINAZIONE DIRJGENZIALE REG. GEN.LE N. 460 DEL 26/05/2026

DETERMINAZIONE DI NON ASSOGGETI ABILITA' A VAS: Adozione del Piano Particolareggiato dello stralcio della zona di completamento B2/3 del Comune di Gravina in Puglia.

Con la Determina Dirigenziale n. 460 del 26/05/2026, il Dirigente della direzione Urbanistica, Paesaggio e Ambiente "*DETERMINA di ESCLUDERE, per quanto riportato in narrativa, dalla procedura di VAS la proposta relativa al "Adozione Piano Particolareggiato dello stralcio della zona omogenea B2/3 "; fermo restando il rispetto delle prescrizioni riportate nel parere della commissione, ivi allegato, che costituiscono condizioni vincolanti per l'attuazione del piano e dovranno essere recepite negli elaborati progettuali, nelle NTA e nel titolo abilitativo*".

Il testo integrale della determinazione è scaricabile dal portale istituzionale del Comune di Gravina in Puglia (www.comune.gravina.ba.it) nella sezione Albo Pretorio on-line.

Il Dirigente
Arch. Michele Mastrodonato

COMUNE DI TERLIZZI

**Estratto Deliberazione Consiglio Comunale 29 aprile 2026, n. 21.**

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 19 DICEMBRE 2023, N. 36 - "DISCIPLINA REGIONALE DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 1, LETTERA D), DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA) E DISPOSIZIONI DIVERSE" - DISPOSIZIONI OPERATIVE. CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE VARIANTE AL PRG.

Omissis

.....

IL CONSIGLIO COMUNALE .....

**DELIBERA**

1. DI APPROVARE le premesse e la narrativa quali parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, nonché motivazione dello stesso;

2. PRENDERE ATTO che: - con nota prot. 5975 del 03/03/2025 il dirigente del Settore II - Servizi Tecnici, Lavori Pubblici e Urbanistica ha attestato la sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del Regolamento Regionale 18/2013 attestando nello specifico che la proposta di modifica al Piano Regolatore Generale derivante dall'applicazione della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36, rientra nei casi di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto V del R.R. 18/2013, come da ultimo modificato con DGR 496 del 22.04.2024, ovvero "modifiche alle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente previste alle lettere a, b, c, d, comma 1, articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457 nonché modifiche ai piani urbanistici comunali derivanti dall'applicazione della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36 in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fermo restando il rispetto delle condizioni definite dalla lett. c) del presente comma per le modifiche che contemplino interventi di ristrutturazione urbanistica";

- con nota prot. AOO_089/03/04/2025/175368, acquisita al protocollo comunale al n. 9708 del 03.04.2025 il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio sezione autorizzazioni ambientali della Regione Puglia ha preso atto che in data 03/04/2025 è stata avviata la procedura di registrazione - ai sensi del comma 7.4 del regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18 - riferita alla "proposta di modifiche del Piano Regolatore Generale derivanti dall'applicazione della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36";

- con nota prot. AOO_089/01/05/2025/227864, acquisita al protocollo comunale al n. 13476 del 13/05/2025 il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio sezione autorizzazioni ambientali della Regione Puglia in riferimento ai procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni dell'art. 7 del R.R. 18/2013 (VAS) - ha comunicato che per vari piani di diversi Enti (tra cui le modifiche al P.R.G. di che trattasi del Comune di Terlizzi) "si è conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del R.R. 18/2013, fermo restando che le autorità procedenti sono tenute a dame atto nei provvedimenti di adozione e approvazione definitiva dei medesimi piani";

- che la deliberazione n. 71/2025 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Terlizzi al n. 2102 all'Albo Pretorio online di questo Comune dal giorno 08/10/2025 fino al giorno 23/10/2025;

- dell'avvenuto deposito, presso la segreteria Comunale per 30 giorni interi e consecutivi, della suddetta deliberazione C.C. n.71/2025 è stata data notizia mediante pubblicazione (in data 13 novembre 2025), di avviso su tre quotidiani, nello specifico "Corriere dello Sport - Stadio", "Corriere del Mezzogiorno" e "Quotidiano di Bari", nonché mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici;

- entro trenta giorni dalla data di scadenza del deposito presso la Segreteria Comunale, chiunque avesse avuto interesse avrebbe potuto presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 241/1990;

- risultano pervenute le seguenti osservazioni:

o osservazione acquisita al protocollo comunale al n. 31267 in data 06/11/2025, presentata dalla "Edil Marcotrigiano S.r.l. Unipersonale";

o osservazione acquisita al protocollo comunale al n. 31812 in data 12/11/2025, presentata dal Sig. Cipriani Giacomo;

o osservazione acquisita al protocollo comunale al n. 34390 in data 09/12/2025, presentata dal Geom. Giuseppe Colasanto;

- DI NON ACCOGLIERE le osservazioni acquisite al protocollo comunale al n. 31267 in data 06/11/2025 e al n. 31812 in data 12/11/2025 condividendo quanto controdedotto dall'Ing. Felice Piscitelli, Dirigente del Settore II - Servizi Tecnici, Lavori Pubblici e Urbanistica, nella nota acquisita al protocollo generale al n. 11561 del 08/04/2026, allegata alla presente per fame parte integrante della stessa, e di accogliere parzialmente l'osservazione acquisita al protocollo comunale al n. 34390 in data 09/12/2025, prevedendo di includere negli ambiti di applicazione della L.R. 36/2023 le zone tipizzate dal vigente PRG anche gli edifici esistenti provvisti di attestazione del direttore dei lavori di ultimazione lavori alla data di entrata in vigore della stessa L.R. 36/2023, in quanto potrebbero avere esigenze di miglioramento della qualità architettonica, della sicurezza statica e igienico-funzionale e delle prestazioni energetiche in considerazione anche delle più recenti disposizioni normative in materia;

3. DI APPROVARE la variante al PRG vigente, ai sensi dell'art. 12, comma 3 p.to e) della L. R. n. 20/2001 in relazione alle modifiche inerenti le modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente di cui all'articolo 31, comma 1, lettere a), b), c) ed), della legge 5 agosto 1978, n. 457, derivanti dall'esercizio della potestà decisoria conferita ai Comuni dalla L.R. n. 36/2023, specificate nei punti che seguono;

4. DI INDIVIDUARE, ai fini dell'art.4 co.1 e 2 della L.R. 36/2023, quali ambiti edificati d'intervento in cui promuovere interventi di ristrutturazione edilizia che prevedono l'ampliamento o la demolizione e ricostruzione di edifici esistenti:

o tutte le zone omogenee tipizzate dal vigente PRG come zone B, relativamente soltanto agli edifici esistenti realizzati anteriormente all'entrata in vigore della L.R. 36/2023 e con esclusione di tutti gli edifici ubicati nel borgo di Sovereto;

o tutte le zone C relativamente soltanto agli edifici esistenti provvisti di attestazione del direttore dei lavori di ultimazione dei lavori alla data di entrata in vigore della stessa L.R. 36/2023;

o la zona De3;

5. DI NON INCLUDERE negli ambiti di applicazione della L.R. 36/2023 le zone tipizzate dal vigente PRG come zone D e come zone F confinanti anche parzialmente con zone di uso pubblico - aree per attrezzature pubbliche a scala di residenza, al fine di preservare la contiguità di tessuti urbani (sia di tipo "G" che di tipo "F") aventi destinazione ad uso pubblico;

6. DI SPECIFICARE che per la zona F1 rientrante nel Programma Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU) comprendente l'area compresa tra via Alessandria, via Torino e viale dei Garofani approvato con delibera di Giunta Comunale n. 82 del 05/07/2011, persista l'interesse pubblico al mantenimento della destinazione attualmente vigente, in quanto una differente destinazione, che consentisse al privato di poter trasformare i volumi esistenti in volumi residenziali, comprometterebbe l'attuazione di quanto previsto dallo stesso PIRU o da altri interventi di iniziativa pubblica;

7. DI PREVEDERE, ai sensi dell'art.4 co.3 lett. a) della L.R. 36/2023, il riconoscimento degli incentivi volumetrici

per la realizzazione di interventi di ristrutturazione edilizia attraverso l'ampliamento o la demolizione e ricostruzione di edifici residenziali, legittimi o legittimati, esistenti nelle zone omogenee di tipo E con esclusione sia delle zone E1 DI INTERESSE PER LA SALVAGUARDIA PAESISTICA, AMBIENTALE, ARCHEOLOGICA, MONUMENTALE, sia delle zone E2 DI SALVAGUARDIA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO;

8. DI INDIVIDUARE, ai sensi dell'art.4 co.3 lett. b) della L.R. 36/2023, quali ambiti in cui delocalizzare edifici demoliti nelle aree rispettivamente indicate con le lettere g, h, i, j, k, l, del comma 1 dell'art.5 della L.R., tutte le zone B (escluso il Borgo di Sovereto) e tutte le zone C già realizzate e /o in corso di realizzazione (convenzioni urbanistiche già stipulate);

9. DI STABILIRE ai sensi dell'art.3 co.1 ultimo capoverso della L.R. 36/2023, per gli interventi di ristrutturazione edilizia previsti dalla L.R. la deroga ai limiti di densità edilizia di cui all'articolo 7 del D.M. 1444/1968, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 bis del DPR 380/2001, in quanto senza deroga volumetrica potrebbe non esserci la possibilità di applicazione della Legge Regionale, sia in merito agli ampliamenti dei fabbricati che alla demolizione e ricostruzione con incentivi volumetrici, anche in considerazione della situazione dei fabbricati condonati, che presentano un volume già ampiamente superiore a quello che avrebbero potuto avere in caso di conformità al P.R.G.;

10. DI STABILIRE, di non applicare alcuna deroga alle distanze tra fabbricati e alle altezze in quanto per le Zone B e C il PRG già prevede il rispetto delle distanze minime tra fabbricati stabilite dal DM 1444/1968 e anche al fine di un ordinato sviluppo e di conservare il profilo urbano già delineato dagli edifici esistenti;

11. DI STABILIRE, ai sensi dell'art.3 co.4 lett, c) ultimo capoverso della L.R. 36/2023, per gli interventi di demolizione e ricostruzione con delocalizzazione delle volumetrie, la deroga all'indice di fabbricabilità di zona, fermo restando il rispetto dei limiti di densità edilizia previsti dall'articolo 7 del D.M. 1444/1968 (fino a 6 mc/mq), in quanto diversamente potrebbe non esserci la concreta possibilità di applicazione della Legge Regionale;

12. DI STABILIRE che le aree destinate alle piantumazioni da realizzare al fine di compensare gli interventi di demolizione e ricostruzione, nel caso in cui non risultasse possibile prevedere la riduzione delle superfici permeabili (art. 3, co. 3, lett. c) siano individuate in tutte le aree di proprietà comunale, in qualsiasi modo tipizzate dal vigente PRG, secondo le indicazioni dell'UTC in sede di definizione del titolo edilizio;

13. DI STABILIRE che in caso dì dimostrata mancanza di aree per gli standard in sito e/o di superfici a parcheggio ai sensi dell'art.41 sexies della L. 1150/1942 sia ammessa la monetizzazione delle stesse;

14. DI STABILIRE che non sia prevista alcuna graduazione degli incentivi fermo restando i limiti previsti dalla L.R. 36/2023 e s.m.i.;

15. DI CONSENTIRE la completa esenzione dal contributo di costruzione per gli interventi demolizione e ricostruzione (in sito o delocalizzati) a condizione che l'intero intervento preveda la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale, con una quota non inferiore al 35 per cento degli alloggi riservata a locazione a canoni agevolati garantita da apposita convenzione secondo gli schemi tipo vigenti per l'EEP prevedendo le modalità di assegnazione e di gestione degli alloggi a stabilirsi con apposita deliberazione della Giunta Comunale;

16. DI SPECIFICARE che i Piani di Recupero (PdR) all'interno delle zone territoriali omogenee A seguano il procedimento di formazione ed approvazione previsto dalla L.R. 56/1980 o L.R. 20/2001 ed ove occorra siano preceduti dall'approvazione puntuale della relativa variante al P.R.G. con le modalità semplificate consentite dall'art. 4 commi 1 e 4 della stessa L.R. 36/2023;

17. DI DEMANDARE al Settore II - Servizi Tecnici, Lavori Pubblici e Urbanistica - U.O.S. URBANISTICA E SPORTELLO EDILIZIA (SUE) del Comune di Terlizzi gli adempimenti consequenziali;

18. DI DISPORRE che ai sensi dell'art.7 comma 1 della L.R. 36/2023, la presente deliberazione venga trasmessa alla Regione Puglia;

19. DI DARE ATTO che entro il 31 gennaio di ogni anno devono essere obbligatoriamente pubblicati, in apposita sezione del sito web istituzionale di questo Comune l'elenco degli interventi autorizzati ai sensi della Legge relativi all'anno precedente, secondo le modalità che saranno stabilite con Delibera di Giunta Regionale;

20. DI PUBBLICARE per estratto il presente provvedimento di variante urbanistica sul BURP, ai sensi dell'art.11 co.13 della L.R. n.20/2001.

Terlizzi.....

Felice Piscitelli
(Firmato il 25/05/2026)

COMUNE DI TRIGGIANO

**Estratto Decreto di Esproprio 28 maggio 2025, n. 3.**

**COMUNE DI TRIGGIANO**
**Estratto Decreto di Esproprio n. 3 del 28/05/2025**

**PNRR M5C2, INVESTIMENTO 2.2 VERDE METROPOLITANO (PAESAGGIO/ FORESTAZIONE/ EDUCAZIONE AMBIENTALE/QUALITA' DELLA VITA/ CARBON LOW) – RIGENERAZIONE DEL SISTEMA DI SPAZI DI CORSO VITTORIO EMANUELE, VIALE ALDO MORO, VIA DATTOLI E ALCUNI SPAZI ACCESSORI DIRETTAMENTE CONNESSI A TALE DIRETTRICE. CUP: J41G22000000001. DECRETO DI ESPROPRIO AREE PARCHEGGIO VIA FIRENZE.**

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

***…Omissis…***

**PRESO ATTO CHE** con Deliberazione del Commissario Straordinario con i Poteri del Consiglio Comunale n.48/C del 28/04/2025:

- è stato approvato definitivamente, ai soli fini urbanistici, il progetto definitivo relativo all'opera pubblica denominata "PNRR M5C2, INVESTIMENTO 2.2 VERDE METROPOLITANO (PAESAGGIO/ FORESTAZIONE/ EDUCAZIONE AMBIENTALE/ QUALITA' DELLA VITA/ CARBON LOW) – RIGENERAZIONE DEL SISTEMA DI SPAZI DI CORSO VITTORIO EMANUELE, VIALE ALDO MORO, VIA DATTOLI E ALCUNI SPAZI ACCESSORI DIRETTAMENTE CONNESSI A TALE DIRETTRICE. CUP: J41G22000000001", con particolare riferimento alla realizzazione del parcheggio pubblico di Via Firenze, riguardanti le aree oggetto di esproprio individuate nel N.C.T. al Foglio 9, p.lle 358, 354, 355, 356, 357, 362 (parte),363 (parte), 867, 359, 935, 353, 878, 884, composto dagli elaborati digitali agli atti del settore, a conclusione del procedimento di variante semplificata di cui all'art. 12 della Legge Regionale 22 febbraio 2005 n.3 e art. 16 della L.R. 13/2001;

- è stato apposto definitivamente il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate al Foglio 9, p.lle 358, 354, 355, 356, 357, 362 (parte),363 (parte), 867, 359, 935, 353, 878, 884, ed è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'opera denominata "PNRR M5C2, INVESTIMENTO 2.2 VERDE METROPOLITANO (PAESAGGIO/ FORESTAZIONE/ EDUCAZIONE AMBIENTALE/ QUALITA' DELLA VITA/ CARBON LOW) – RIGENERAZIONE DEL SISTEMA DI SPAZI DI CORSO VITTORIO EMANUELE, VIALE ALDO MORO, VIA DATTOLI E ALCUNI SPAZI ACCESSORI DIRETTAMENTE CONNESSI A TALE DIRETTRICE. CUP: J41G22000000001";

- si è stabilito che

  - ✓ le aree da espropriare, interessate dall'intervento di realizzazione del parcheggio pubblico di via Firenze, qualificate come aree edificabili, assumeranno la nuova destinazione a "parcheggio pubblico" e conserveranno la propria suscettività edificatoria ai fini dell'attuazione del comparto n.6, i cui diritti volumetrici derivanti dal vigente strumento urbanistico di pianificazione generale, in assenza di specifiche richieste da parte dei soggetti espropriandi, saranno trasferiti, con la definizione della procedura di acquisizione dei terreni, a favore del Comune di Triggiano;

  - ✓ il parcheggio pubblico da realizzare, costituisce opera di urbanizzazione ricompresa tra le aree cosiddette a standard ovvero le aree per la dotazione minima, inderogabile, di mq 18 per abitante per spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio, disciplinate dall'art. 3 del DM 1444/1968 - Rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e gli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi – con particolare riferimento alla dotazione minima di mq 2,50 di aree per parcheggi pubblici per ogni abitante insediato o da insediare;

- ✓ tale opera pubblica, per quanto sopra detto, concorrerà alla determinazione delle dotazioni minime rappresentate dalle aree a standard di cui all'art. 3 del DM 1444/1968, necessarie all'attuazione delle previsioni edificatorie del comparto n. 6 del vigente PRG del Comune di Triggiano;

**DATO ATTO CHE**

- che le aree da espropriare, interessate dall'intervento di realizzazione del parcheggio pubblico di via Firenze, ricadono nel comparto n. 6 relativo alla zona omogenea tipizzata C2 – Zone di espansione residenziale – del vigente PRG, come regolamentate dagli articoli 97 e 99 dalle NTA
- con note di cui al prot.15064 del 30/04/2025 è stata opportunamente comunicata l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità alle ditte catastali interessate dal procedimento di cui ai punti precedenti;
- con nota di cui al prot. 15117 del 30/04/2025 è stata opportunamente pubblicata sull' albo pretorio comunale l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità alle ditte catastali interessate dal procedimento di cui in narrativa e risultate irreperibili;
- alle spese per l'immissione in possesso degli immobili de quo si farà fronte con i fondi di cui al Capitolo n. 348205 (PNRR);

**RAVVISATO** pertanto che occorre procedere alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione e all'esproprio delle aree interessate dall'intervento in argomento;

**VISTI:**

- gli atti richiamati nelle premesse;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la legge 15/5/1997, n.127;
- il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- la Legge Regionale 11/5/2001, n.13;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;
- la Legge Regionale 19/07/2013, n.19;

## C O M U N I C A CHE

l'indennità determinata in via provvisoria, offerta col presente atto, è indicata come segue:

| Tipologia di intervento | Unità Immobiliare | | Superficie interessata (mq) | VALORE (€/mq) | VALORE (€) | Intestatario | Quota di proprietà |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Fg | P.lla | | | | | |
| | 9 | 358 | 418,00 | € 49,55 | 20.711,90 | | 1/1 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Parcheggio Via Firenze | 9 | 362 (parte) | 283,00 | | 14.022,65 | OLEARIA RUBINO S.r.l. | |
| | 9 | 363 (parte) | 116,00 | | 5.747,80 | | |
| | 9 | 867 | 441,00 | | 21.851,55 | | |
| | 9 | 354 | 258,00 | | 12.783,90 | | |
| | 9 | 355 | 256,00 | | 12.684,80 | | |
| | 9 | 356 | 424,00 | | 21.009,20 | | |
| | 9 | 357 | 410,00 | | 20.315,50 | | |
| | 9 | 359 | 495,00 | | 24.527,25 | Rubino Stella | 1/1 |
| | 9 | 878 | 630,00 | | 31.216,50 | RL COSTRUZIONI S.R.L. | 1/1 |
| | 9 | 884 | 147,00 | | 7.283,85 | | |
| | 9 | 935 | 494,00 | | 12.238,85 | Rubino Carlo | 1/2 |
| | | | | | 12.238,85 | Rubino Stella | 1/2 |
| | 9 | 353 | 1248,00 | | 30.919,20 | Rubino Anna | 1/2 |
| | | | | | 30.919,20 | Rubino Rosa | 1/2 |

**Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.**

Al proprietario che accetta l'indennità determinata, la stessa verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà, la libertà da ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli e la mancanza di diritti di terzi.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

# D E C R E T A

In favore del Comune di Triggiano C.F. 00865250724 è disposta l'espropriazione delle aree di seguito descritte, necessarie per la esecuzione dell'intervento denominato "*Rigenerazione del sistema di spazi di Corso Vittorio Emanuele, viale Aldo Moro, via Dattoli e alcuni spazi accessori direttamente connessi a tale direttrice"* con CUP J41G22000000001:

| Tipologia di intervento | Unità Immobiliare | | Superficie interessata (mq) | Intestatario | Quota di proprietà |
|---|---|---|---|---|---|
| | Fg | P.lla | | | |
| Parcheggio Via Firenze | 9 | 358 | 418,00 | OLEARIA RUBINO S.r.l. | 1/1 |
| | 9 | 362 (parte) | 283,00 | | |
| | 9 | 363 (parte) | 116,00 | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 9 | 867 | 441,00 | | |
| | 9 | 354 | 258,00 | | |
| | 9 | 355 | 256,00 | | |
| | 9 | 356 | 424,00 | | |
| | 9 | 357 | 410,00 | | |
| | 9 | 359 | 495,00 | Rubino Stella | 1/1 |
| | 9 | 878 | 630,00 | RL COSTRUZIONI S.R.L. | 1/1 |
| | 9 | 884 | 147,00 | | |
| | 9 | 935 | 494,00 | Rubino Carlo | 1/2 |
| | | | | Rubino Stella | 1/2 |
| | 9 | 353 | 1248,00 | Rubino Anna | 1/2 |
| | | | | Rubino Rosa | 1/2 |

L'esecuzione del presente Decreto di Esproprio, viene fissata per il giorno 23/06/2025 alle ore 9.30 con la continuazione.

Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Carlo Ronzino, Dirigente del Settore Assetto del Territorio del Comune di Triggiano.

Incaricato di eseguire le necessarie operazioni tecniche è il geom. Pietro Giovanni Caprio, nominato quale supporto al procedimento espropriativo con D.D. n.526 del 26.03.2024.

Il presente Decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo Decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell'art.23 – comma 1 – lett. f) del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e s.m.i.;

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il Decreto di Esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Ai sensi dell'art. 25 – commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i., il presente decreto, comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Tutti i diritti relativi alle aree espropriate, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giuste leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO**

Ing. Carlo Ronzino

Ingegnere
CARLO
RONZINO
25.05.2026
10:06:08
GMT+02:00

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

**Ordinanza di deposito indennità non accettate 25 maggio 2026, n. 38571/2026**

OGGETTO: " Intervento **NR011 - "Ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'AQP, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico Figazzano (Locorotondo) - tronco III dal nodo idrico "Opere 3 e 3bis" (Gioia del Colle) al nodo idrico di Figazzano (Cisternino)-**

**Il presente Decreto annulla e sostituisce il Decreto di Deposito prot. N.88210 del 19/12/2025**

- ORDINANZA DI DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE -
UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- la Regione Puglia, con Atto Dirigenziale n. 105 del 09/10/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO184, ha dichiarato la pubblica utilità con efficacia al momento dell'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 comma 3 del DPR327/01;
- la Regione Puglia con atto Dirigenziale n. 115 del 15-11-2023 del Registro delle Determinazioni della AOO184 rettifica la DD n.105 del 09/10/2023, ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere in oggetto, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione del vincolo espropriativo, in quanto approvato anche ai sensi dell'art.8 della L.r. n.3/2005 e successive modifica e integrazioni;
- la Regione Puglia con atto Dirigenziale n. 118 del 13-12-2024 del Registro delle Determinazioni della AOO184 integra la DD n.105 del 09/10/2023, ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere in oggetto di variante per gli interventi NR010 e NR011, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione del vincolo espropriativo, in quanto approvato anche ai sensi dell'art.8 della L.r. n.3/2005 e successive modifica e integrazioni;
- la Regione Puglia con atto Dirigenziale n. 004 del 28-01-2026 del Registro delle Determinazioni della AOO184 integra la DD n.105 del 09/10/2023, ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere in oggetto di variante per l'interventi NR011, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione del vincolo espropriativo, in quanto approvato anche ai sensi dell'art.8 della L.r. n.3/2005 e successive modifica e integrazioni;
- questa società ha ricevuto delega delle potestà espropriative, con Determina della Regione Puglia n.873 del 25 novembre 2022 e allegata disciplina di delega, ha dato procura per le attività d'esproprio all'ing. Sergio Blasi, Responsabile dell'Ufficio Espropri e Sanatorie, e ha nominato come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il geom. Domenico Dizonno;
- la suddetta disciplina di delega contempla 3 alla lettera d) dell'art. 2 3 anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Vista l'assenza di comunicazioni da parte delle ditte proprietarie che non hanno accettato l'indennità offerta ovvero richiesto la stima tecnica.

Decorso il termine assegnato per le comunicazioni del caso e considerata la necessità di proseguire il procedimento d'esproprio e i lavori conseguenti.

ORDINA

1. di depositare le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di saldo sulle indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;

2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.
Bari, lì nella data del protocollo

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi
(Firmato il 25/05/2026)

Allegati:

1 Elenco Beneficiari immobili e indennità

2 Elenco per Pubblicazione

AOO - PI AQP - N° PROT: 38571/2026 - INTERNO DATA: 25/05/2026 10:27

Intervento NR011 – Ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell' AQP.

**Allegato all'Ordinanza n. _____ Del _____**

| Numero | | Dati Proprietari | Dati catastali | | | | | | | | Indennità | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **PIANO** | **DITTA** | **Nome e Cognome** | **Fg** | **p.lla orginaria** | **p.lla derivata** | **superficie** | **Qualità** | **Superficie esproprio** | **Comune** | **% proprietà** | **Esproprio** | **Occupazione soprassuolo manufatti** | **TOTALE** |
| 1 | 2 | CAPURSO MARIA PIA | 44 | 1062 | 1062 | 1.420 | SEMINATIVO | | GIOIA DEL COLLE | 1000/1000 | 0,00 | 557,13 | **557,13** |
| 2 | 11 | PIRRO FABRIZIO | 44 | 1098 | 1285<br>1284 | 207<br>33 | MANDORLETO | 207<br>33 | GIOIA DEL COLLE | 1000/1000 | 336,00 | 3.369,06 | **3.705,06** |
| 3 | 12 | D'ONGHIA ANTONIO | 60 | 209 | 209 | 280 | SEMINATIVO | 280 | GIOIA DEL COLLE | FITTAVOLO | 0,00 | 2.123,10 | **2.123,10** |
| | 13 | | 60 | 104 | 4382 | 15 | SEMINATIVO | 15 | | | | | |
| | 14 | | 60 | 247 | 4383 | 716 | SEMINATIVO | 716 | | | | | |
| 4 | 16 | LAERA CARLA | 68 | 301 | 507 | 50 | SEMINATIVO | 50 | GIOIA DEL COLLE | 1/2 | 36,75 | 235,75 | **272,50** |
| | | LAERA ROSA ANGELA | | | | | | | | 1/2 | 36,75 | 235,75 | **272,50** |
| 7 | 24 | GIRARDI FRANCESCO FORTUNATO | 69 | 1242 | 1477 | 5 | SEMINATIVO ARB | 5 | GIOIA DEL COLLE | 1000/1000 | 7,00 | 605,18 | **612,18** |
| | | | | 156 | 156 | 357 | SEMINATIVO ARB | | | | | | |
| | | | | 313 | 313 | 369 | SEMINATIVO | | | | | | |
| 8 | 29 | APPRODO S.R.L. | 69 | 783 | 1463 | 117 | ORTO | 117 | GIOIA DEL COLLE | 1000/1000 | 296,48 | 362,13 | **658,61** |
| 9 | 31 | GIRARDI BARTOLOMEO | 69 | 832 | 1465 | 201 | ORTO | 201 | GIOIA DEL COLLE | 2/9 | 173,69 | 152,00 | **325,69** |
| | | GIRARDI FRANCESCO | 69 | 834 | 1466 | 187 | SEMINATIVO | 187 | | 3/9 | 260,54 | 227,99 | **488,53** |
| | | GIRARDI GIUSEPPE | | | | | | | | 2/9 | 173,69 | 152,00 | **325,69** |
| | | GIRARDI SANTINA | | | | | | | | 2/9 | 173,69 | 152,00 | **325,69** |
| 10 | 33 | LOSITO GIOVANNI ; FU FILIPPO E FU LOPICCOLO ANTONIA | 72 | 18 | 18 | 30 | VIGNETO | 30 | GIOIA DE COLLE | 1000/1000 | 105,00 | 160,65 | **265,65** |
| 11 | 34 | DONVITO ALBA ; FU GIOVANNI | 72 | 21 | 1125 | 29 | VIGNETO | 29 | GIOIA DEL COLLE | COMPROPRIETARIO 1/3 | 33,83 | 58,40 | **92,23** |
| | | DONVITO VITO ; FILIPPO FU GIOVANNI | | | | | | | | COMPROPRIETARIO 1/3 | 33,83 | 58,40 | **92,23** |
| | | MOREAN RENE ; DI GEORGE HENRI | | | | | | | | PROPRIETARIO 1/3 | 33,83 | 58,40 | **92,23** |
| | | MOREAN GEORGE ; HENRI FU ENRICO | | | | | | | | USUFRUTTUARIO PARZIALE | | | |
| 12 | 35 | MINGOLLA ANTONIA | 72 | 22 | 1127 | 41 | VIGNETO | 41 | GIOIA DEL COLLE | 1000/1000 | 143,33 | 260,75 | **404,08** |
| 13 | 36 | CAPURSO ALESSANDRO | 72 | 25 | 1129 | 24 | SEMINATIVO | 24 | GIOIA DEL COLLE | 1/2 | 80,71 | 191,50 | **272,21** |
| | 38 | LATTARULO ANNA MARIA | | 794 | 1123 | 85 | SEMINATIVO | 85 | | 1/2 | 80,71 | 191,50 | **272,21** |

AOO - PI AQP - N° PROT: 38571/2026 - INTERNO DATA: 25/05/2026 10:27



| Numero | | Dati Proprietari | Dati catastali | | | | | | | | Indennità | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PIANO | DITTA | Nome e Cognome | Fg | p.lla orginaria | p.lla derivata | superficie | Qualità | Superficie esproprio | Comune | % proprietà | Esproprio | Occupazione soprassuolo manufatti | TOTALE |
| 14 | 39 | AMMINISTRAZIONE COMUNALE | 73 | 357 | 613 | 19 | MANDORLETO | 19 | GIOIA DEL COLLE | DIRITTO DEL CONCEDENTE | | | |
| | | PERNIOLA ANNA | | | | | | | | LIVELLARIO | 26,60 | 826,16 | **852,76** |
| 15 | 40 | ADDABBO FRANCESCO LEONARDO PASQUALE | 73 | 39 | 615 | 7 | SEMINATIVO | 7 | GIOIA DEL COLLE | NUDA PROPRIETA' PER 1/2 | 5,00 | 125,25 | **130,25** |
| | | ADDABBO GIANCLAUDIO,MATTEO | | | | | | | | NUDA PROPRIETA' PER 1/2 | 5,00 | 125,25 | **130,25** |
| | | ADDABBO GIOVANNI | | | | | | | | USUFRUTTO PER 1/1 | | | |
| 16 | 41 | COMUNE DI GIOIA DEL COLLE | 73 | 41 | 616 | 14 | SEMINATIVO | 14 | GIOIA DEL COLLE | DIRITTO DEL CONCEDENTE PER 1/1 | | | |
| | | L'ABBATE FRANCESCO | | | | | | | | LIVELLARIO PER 1/2 | 10,40 | 115,88 | **126,28** |
| | | MANCA BATTISTINA LOREDANA | | | | | | | | LIVELLARIO PER 1/2 | 10,40 | 115,88 | **126,28** |
| 17 | 42 | AMMINISTRAZIONE COMUNALE | 73 | 45 | 45 | 4.000 | MANDORLETO | | GIOIA DEL COLLE | DIRITTO DEL CONCEDENTE | | | |
| | | ABBINATE SAVINO | | | | | | | | LIVELLARIO | 0,00 | 1.367,10 | **1.367,10** |
| 18 | 45 | DONVITO LUIGI | 55 | 252 | 324 | 4 | ENTE URBANO | 4 | GIOIA DEL COLLE | 1000/1000 | 120,00 | 369,84 | **489,84** |
| 19 | 50 | DE TOMMASI DOMENICO | 3 | 104 | 678 | 128 | SEMINATIVO | 128 | NOCI | 1/6 | 198,56 | 917,03 | **1.115,59** |
| | | DE TOMMASI ORAZIO | | | | | | | | 3/6 | | | |
| | | DE TOMMASI ROSSELLA | | | | | | | | 1/6 | | | |
| | | LO CONTE ROSA | | | | | | | | 1/6 | | | |
| 20 | 60 | LOCOROTONDO VITO | 70 | 30 | 45 | 21 | SEMINATIVO | 21 | CASTELLANA GROTTE | 1000/1000 | 36,45 | 2.225,12 | **2.261,57** |
| | 61 | | 70 | 10 | 10 | 57.520 | SEMINATIVO | | | | | | |
| 21 | 63 | COLUCCI MARIA | 73 | 61 | 95 | 21 | SEMINATIVO | 21 | CASTELLANA GROTTE | 1000/1000 | 36,45 | 516,30 | **552,75** |
| 22 | 64 | LISI MICHELE | 73 | 18 | 98 | 21 | FRUTTETO | 21 | CASTELLANA GROTTE | NUDA PROPRIETA' 1000/1000 | 64,80 | 1.096,44 | **1.161,24** |
| 23 | 67a | BARNABA ILANIA ANNALISA | 7 | 24 | 83 | 56 | ULIVETO | 56 | ALBEROBELLO | 1/1 | 155,79 | 46,86 | **202,65** |
| | 67b | | | 45 | 81 | 36 | ULIVETO | 36 | | | | | |
| 24 | 68 | CHIRULLI ANTONIO MARIO ASSUNTA | 7 | 25 | 79 | 226 | Seminativo | 226 | ALBEROBELLO | 1/1 | 4.954,64 | 9.869,75 | **14.824,39** |
| | 69 | | | 26 | 77 | 319 | Seminativo | 318,90 | | | | | |
| | 70 | | | 27 | 75 | 2.484 | Uliveto | 2484 | | | | | |

AOO - PI AQP - N° PROT: 38571/2026 - INTERNO DATA: 25/05/2026 10:27

| Numero | | Dati Proprietari | Dati catastali | | | | | | | | Indennità | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PIANO | DITTA | Nome e Cognome | Fg | p.lla orginaria | p.lla derivata | superficie | Qualità | Superficie esproprio | Comune | % proprietà | Esproprio | Occupazione soprassuolo manufatti | TOTALE |
| 25 | 71 | ANGIULLI VITO ; ANTONIO FU RAFFAELE | 7 | 4 | 73 | 28 | ULIVETO | 28 | ALBEROBELLO | 1/3 | 15,68 | 52,08 | **67,76** |
| | | COLUCCI VITO ; ANTONIO FU FRANCESCO PAOLO | | | | | | | | 1/3 | 15,68 | 52,08 | **67,76** |
| | | ROTOLO LEONARDO ; FU NATALE - | | | | | | | | 1/3 | 15,68 | 52,08 | **67,76** |
| 26 | 75 | COLUCCI FRANCESCO PAOLO | 1 | 46 | 69 | 595 | ULIVETO | 595 | ALBEROBELLO | 1000/1000 | 1.755,60 | 1.087,42 | **2.843,02** |
| | 79 | | | 63 | 67 | 450 | ULIVETO | 450 | | | | | |
| 27 | 80 | PALAMA GIOVANNA | 8 | 8 | 85 | 21 | ULIVETO | 21 | ALBEROBELLO | 1/2 | 22,68 | 379,56 | **402,24** |
| | | QUARATO VITO DONATO | | | | | | | | 1/2 | 22,68 | 379,56 | **402,24** |
| 28 | 84 | IVONE GIOVANNI | 10 | 108 | 204 | 14 | ULIVETO | 14 | ALBEROBELLO | 1000/1000 | 22,51 | 874,79 | **897,30** |
| 29 | 85 | PERTA DOMENICO | 10 | 26 | 206 | 7 | SEM ARB | 7 | ALBEROBELLO | ENFITEUSI PER 1/1 | 11,70 | 276,15 | **287,85** |
| | | TURI FEDERICO; FU GIOVANNI BATTISTA | | | | | | | | DIRITTO DEL CONCEDENTE PER 1/1 | | | |
| 30 | 91 | PANARO GIOVANNI | 11 | 29 | 421 | 16 | SEMINATIVO | 16 | ALBEROBELLO | 1/2 | 10,87 | 144,32 | **155,19** |
| | | PINTO FELICIA | | | | | | | | 1/2 | 10,87 | 144,32 | **155,19** |
| 31 | 93 | BACCARO LAURENZIA | 11 | 5 | 418 | 21 | SEMINATIVO | 21 | ALBEROBELLO | 1/2 | 18,23 | 333,43 | **351,66** |
| | | IGNISCI DOMENICO | | | | | | | | 1/2 | 18,23 | 333,43 | **351,66** |
| 32 | 147 | CONVERTINO GIOVANNI | 11 | 162 | 416 | 23 | PASCOLO/PASCOLO ARB | 23 | ALBEROBELLO | 1000/1000 | 61,18 | 79,62 | **140,80** |
| 33 | 101 | PANARO DOMENICO | 12 | 10 | 10 | 3.945 | ULIVETO | | ALBEROBELLO | 1000/1000 | 0,00 | 384,83 | **384,83** |
| 34 | 109 | PINTO ANTONIO | 16 | 98 | 357 | 99 | VIGNETO | 99 | ALBEROBELLO | 1000/1000 | 401,94 | 185,89 | **587,83** |
| 35 | 110 | LACATENA ELISABETTA | 16 | 128 | 355 | 105 | SEMINATIVO ARB | 105 | ALBEROBELLO | PROPRIETA' 1000/1000 | 162,75 | 170,94 | **333,69** |
| | | MARINOTTI ANNA MARIA | | | | | | | | USUFRUTTO 1/1 | | | |
| 36 | 113 | CALAPRICO VITANTONIO | 16 | 89 | 349 | 103 | PASCOLO | 103 | ALBEROBELLO | 1000/1000 | 273,98 | 162,46 | **436,44** |
| 37 | 114 | CALELLA ARCANGELO | 16 | 126 | 347 | 44 | ULIVETO | 44 | ALBEROBELLO | 1/2 | 36,96 | 26,64 | **63,60** |
| | | MAGGI ANTONIA | | | | | | | | 1/2 | 36,96 | 26,64 | **63,60** |
| 38 | 115 | NEGLIA ROSA | 16 | 125 | 345 | 43 | ULIVETO | 43 | ALBEROBELLO | PROPRIETA' 1000/1000 | 72,24 | 18,06 | **90,30** |
| | | CICCONE LUCREZIA | | | | | | | | USUFRUTTO 1/1 | | | |
| 39 | 116 | PALMISANO VITA | 16 | 85 | 343 | 98 | SEMINATIVO | 98 | ALBEROBELLO | 1000/1000 | 302,80 | 313,36 | **616,16** |
| | 117 | | | 82 | 341 | 110 | SEMINATIVO ARB | 110 | | 1000/1000 | | | |

| Numero | | Dati Proprietari | Dati catastali | | | | | | | | Indennità | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PIANO | DITTA | Nome e Cognome | Fg | p.lla orginaria | p.lla derivata | superficie | Qualità | Superficie esproprio | Comune | % proprietà | Esproprio | Occupazione soprassuolo manufatti | TOTALE |
| 40 | 118 | SARCINELLA VITA MARIA | 16 | 80 | 339 | 107 | VIGNETO | 107 | ALBEROBELLO | USUFRUTTO PER 1/1 | | | |
| | | PICCOLI ANTONIA | | | | | | | | NUDA PROPRIETA' PER 1/2 | 217,21 | 109,62 | **326,83** |
| | | PICCOLI ERASMO | | | | | | | | NUDA PROPRIETA' PER 1/2 | 217,21 | 109,62 | **326,83** |
| 41 | 119 | NEGLIA GIOVANNI | 16 | 201 | 337 | 48 | ULIVETO | 48 | ALBEROBELLO | PROPRIETA' PER 1/1 | 85,85 | 83,86 | **169,71** |
| | | CICCONE LUCREZIA | | | | | | | | USUFRUTTO PER 1/1 | | | |
| 42 | 120 | CALELLA ARCANGELO | 16 | 200 | 335 | 53 | ULIVETO | 53 | ALBEROBELLO | 1/2 | 163,78 | 151,72 | **315,50** |
| | | MAGGI ANTONIA | | | | | | | | 1/2 | 163,78 | 151,72 | **315,50** |
| | 122 | | 16 | 73 | 331 | 142 | ULIVETO | 142 | ALBEROBELLO | | | | |
| 43 | 124 | PALMISANO DONATO | 4 | 220 | 220 | 1.246 | SEMINATIVO | | LOCOROTONDO | 1/2 | 0,00 | 204,36 | **204,36** |
| | | ROSATO GRAZIA | | | | | | | | 1/2 | | 204,36 | **204,36** |
| 44 | 125 | ROSATO GRAZIA | 4 | 652 | 652 | 1.287 | SEMINATIVO | | LOCOROTONDO | 1000/1000 | 0,00 | 352,01 | **352,01** |
| 45 | 126 | PINTO NATALIZIA; FU FRANCESCO | 4 | 559 | 559 | 650 | VIGNETO | | LOCOROTONDO | 1000/1000 | 0,00 | 471,98 | **471,98** |
| 48 | 131 | PASTORE FRANCESCO | 26 | 508 | 1104 | 428 | ULIVETO | 428 | LOCOROTONDO | 1000/1000 | 719,04 | 2.485,88 | **3.204,92** |
| 49 | 132 | GENTE ANGELA ; FU VITO VED SANTORO | 26 | 504 | 504 | 70 | SEMINATIVO | 70 | LOCOROTONDO | USUFRUTTO PER 1/1 | | | |
| | | PASTORE GIUSEPPE DOMENICO | | | | | | | | 1000/1000 | 94,50 | 816,59 | **911,09** |
| 50 | 133 | SANTORO COSIMA | 26 | 687 | 1105 | 790 | ULIVETO | 790 | LOCOROTONDO | 1000/1000 | 1.327,20 | 5.351,74 | **6.678,94** |
| 51 | 134 | SANTORO ROBERTO | 26 | 947 | 1108 | 300 | ULIVETO | 300 | LOCOROTONDO | 1000/1000 | 501,40 | 1.860,48 | **2.361,88** |
| 52 | 135 | CRESCENZO GIOVANNI | 36 | 923 | 1157 | 21 | ENTE URBANO | 21 | LOCOROTONDO | 1000/1000 | 630,00 | 125,58 | **755,58** |
| 53 | 136 | SOCIETA' AGRICOLA CAMPANELLA DI GIACOVELLI PIETRO & C SOCIETA' SEMPLICE) | 36 | 516 | 1159 | 16 | FRUTTETO | 16 | LOCOROTONDO | 1000/1000 | 44,24 | 382,68 | **426,92** |
| 54 | 137 | CONSOLI ROSA | 52 | 536 | 1418 | 12 | SEMINATIVO/ULIVETO | 12 | LOCOROTONDO | 1000/1000 | 20,16 | 376,94 | **397,10** |
| 55 | 138 | MUTINATI CATERINA | 52 | 246 | 1416 | 9 | ORTO/SEMINATIVO | 9 | LOCOROTONDO | 1000/1000 | 12,15 | 368,53 | **380,68** |
| 57 | 141 | CAPITANEO GRAZIA | 54 | 566 | 664 | 21 | SEMINATIVO | 21 | CISTERNINO | 1000/1000 | 50,61 | 1.101,16 | **1.151,77** |
| | 143 | | 52 | 491 | 757<br>758 | 21<br>21 | MANDORLETO | 21<br>21 | | | | | |

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

**Ordinanza di pagamento indennità accettate 25 maggio 2026, n. 38575/2026**

OGGETTO: " Intervento **NR011 - "Ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'AQP, nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico Figazzano (Locorotondo) - tronco III dal nodo idrico "Opere 3 e 3bis" (Gioia del Colle) al nodo idrico di Figazzano (Cisternino)-**

– ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE -
UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- la Regione Puglia, con Atto Dirigenziale n. 105 del 09/10/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO184, ha dichiarato la pubblica utilità con efficacia al momento dell'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 comma 3 del DPR327/01;
- la Regione Puglia con atto Dirigenziale n. 115 del 15-11-2023 del Registro delle Determinazioni della AOO184 rettifica la DD n.105 del 09/10/2023, ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere in oggetto, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione del vincolo espropriativo, in quanto approvato anche ai sensi dell'art.8 della L.r. n.3/2005 e successive modifica e integrazioni;
- la Regione Puglia con atto Dirigenziale n. 118 del 13-12-2024 del Registro delle Determinazioni della AOO184 integra la DD n.105 del 09/10/2023, ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere in oggetto di variante per gli interventi NR010 e NR011, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione del vincolo espropriativo, in quanto approvato anche ai sensi dell'art.8 della L.r. n.3/2005 e successive modifica e integrazioni;
- la Regione Puglia con atto Dirigenziale n. 004 del 28-01-2026 del Registro delle Determinazioni della AOO184 integra la DD n.105 del 09/10/2023, ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere in oggetto di variante per l'interventi NR011, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione del vincolo espropriativo, in quanto approvato anche ai sensi dell'art.8 della L.r. n.3/2005 e successive modifica e integrazioni;
- questa società ha ricevuto delega delle potestà espropriative, con Determina della Regione Puglia n.873 del 25 novembre 2022 e allegata disciplina di delega, ha dato procura per le attività d'esproprio all'ing. Sergio Blasi, Responsabile dell'Ufficio Espropri e Sanatorie, e ha nominato come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il geom. Domenico Dizonno;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie, che hanno accettato l'indennità d'esproprio, e dei conduttori che hanno chiesto le maggiorazioni di legge.

Visto l'accertamento sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni, mediante i titoli di proprietà, le ispezioni ipotecarie o le attestazioni notarili, ovvero sul possesso delle qualifiche dichiarate, mediente le relative attestazioni

ORDINA

1. di corrispondere a saldo le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di saldo sulle indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7

dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.
Bari, lì nella data del protocollo

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi
(Firmato il 25/05/2026)

Allegati:

1 Elenco Beneficiari immobili e indennità

2 Elenco per Pubblicazione

AOO - PI AQP - N° PROT: 38575/2026 - INTERNO DATA: 25/05/2026 10:29

Intervento NR011 – Ciclovia turistica lungo la strada di servizio del Canale Principale dell' AQP.

**Allegato all'Ordinanza n. _____ Del _____**

| Numero | | Dati Proprietari | Dati catastali | | | | | | | | Indennità | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **PIANO** | **DITTA** | **Nome e Cognome** | **Fg** | **p.lla orginaria** | **p.lla derivata** | **superficie** | **Qualità** | **Superficie esproprio** | **Comune** | **% proprietà** | **Esproprio** | **Occupazione soprassuolo manufatti** | **Saldo** |
| 1 | 17-18-19-20-21 | LORUSSO PETRUZZI MARIATERESA | 68 | 386 | 386 | 263 | VIGNETO | 263 | GIOIA DEL COLLE | 1/2 | 12.935,00 | 20.496,75 | **33.431,75** |
| | | LORUSSO PETRUZZI VITO | | 384 | 384 | 332 | VIGNETO | 332 | | 1/2 | 12.935,00 | 20.496,75 | **33.431,75** |
| | | | | 382 | 382 | 520 | VIGNETO | 520 | | | | | |
| | | | | 505 | 505 | 487 | SEMINATIVO | 487 | | | | | |
| | | | | 509 | 509 | 745 | SEMINATIVO | 745 | | | | | |
| | | DONNA MADDALENA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | | | | | | | | CONDUTTORE | | | **9.149,75** |
| 2 | 22 | PONTRELLI VINCENZO | 68 | 393 | 511 | 48 | ULIVETO | 48 | GIOIA DEL COLLE | 1/1 | 74,48 | 68,05 | **142,53** |
| | | DONNA MADDALENA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | | | | | | | | CONDUTTORE | | | **105,71** |
| 3 | 65 | DE GIORGIO DONATO | 73 | 27 | 100 | 986 | FRUTTETO | 985,68 | CASTELLANA GROTTE | 1/1 | 2.365,63 | 2.255,73 | **4.621,36** |
| 4 | 65a | LISI MICHELE | 73 | 86 | 104 | 448 | SEMINATIVO | 448 | CASTELLANA GROTTE | 1/1 | 605,00 | 8.648,67 | **9.253,67** |
| 5 | 65b-66-67 | LOCOROTONDO DINO | 73 | 17 | 106 | 1.102 | SEMINATIVO | 1101,80 | CASTELLANA GROTTE | 1/5 | 1.543,91 | 1.021,42 | **2.565,33** |
| | | LOCOROTONDO MARIA GRAZIA | | 19 | 103 | 84 | SEMINATIVO | 83,87 | | 1/5 | 1.543,91 | 1.021,42 | **2.565,33** |
| | | LOCOROTONDO VITO | | 20 | 108 | 4.532 | SEMINATIVO | 4532 | | 1/5 | 1.543,91 | 1.021,42 | **2.565,33** |
| | | LOCOROTONDO PIETRO | | | | | | | | 1/5 | 1.543,91 | 1.021,42 | **2.565,33** |
| | | LOCOROTONDO ANGELO | | | | | | | | 1/5 | 1.543,91 | 1.021,42 | **2.565,33** |
| | | BALESTRA LUIGI | | | | | | | | CONDUTTORE | | | **10.978,91** |
| 6 | 121 | RUGGIERO ANTONELLO | 16 | 75 | 333 | 149 | ULIVETO | 134 | ALBEROBELLO | 1/1 | 224,95 | 218,64 | **443,59** |
| 7 | 129 | LISI CARMELA | 26 | 383 | 1102 | 10 | ULIVETO | 10 | LOCOROTONDO | 1/1 | 21,50 | 250,84 | **272,34** |
| 8 | 130 | LISI CARMELA ANGELA | 26 | 507 | 1100 | 7 | ENTE URBANO | 7 | LOCOROTONDO | 1/1 | 390,00 | 125,58 | **515,58** |
| 9 | 139 | PINTO MARIA CONCETTA | 53 | 11 | 1290 | 11 | VIGNETO | 11 | LOCOROTONDO | 1/1 | 44,66 | 430,18 | **237,42** |
| | | PALMISANO ANTONIO | | | | | | | | | 44,66 | 430,18 | **237,42** |
| **TOTALE** | | | | | | | | | | | | | **115.648,43** |

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

**Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico in Apricena (FG), Area di Servizio San Trifone Est, autostrada A14.**

**Pubblicazione ex art. 6, comma 7 bis, del d. Lgs. N. 28/2011, dei dati relativi alla procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di nuovo impianto fotovoltaico con potenza richiesta per la connessione pari a 960 kW e relative opere di connessione alla rete di distribuzione – Impianto fotovoltaico GR-IS.DT8.114 EX AREA DI SERVIZIO SAN TRIFONE – Autostrada A14 - Comune di Apricena (FG)**

La società AUTOSTRADE PER L' ITALIA S.P.A. (P.IVA 07516911000), (di seguito, la "Società" e/o "Autostrade per l'Italia"), con sede legale in Roma, alla via Bergamini n. 50, (pec: autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it), in persona dell'Ing. Elpidio Marotta, nella qualità di PROCURATORE, avendo titolo sulle aree quale Concessionario, in forza della Convenzione Unica, approvata per Legge 6 giugno 2008 n. 101 e successivi atti aggiuntivi

***

**RENDE NOTO**

**AI SENSI ART. 6, COMMA 7 BIS), DEL D. LGS. N. 28/2011 CHE**

in data 21/05/2024, Autostrade per l'Italia, in applicazione del co 9-ter dell'art. 7-bis del d.lgs 28/2011ha presentato l'Istanza di avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la "PAS") ex art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii., *ratione temporis* applicabile, al Comune di Apricena (FG), ai fini della realizzazione e successiva messa in esercizio di un nuovo Impianto fotovoltaico e relative opere di connessione alla rete di distribuzione.

La potenza richiesta per la connessione è pari a 960kW. L'impianto sarà realizzato in agro del Comune di Apricena (FG), all'interno della ex Area di Servizio SAN TRIFONE EST, sull'autostrada A14 sui terreni censiti al NCT del Comune di Apricena, foglio 36 mappali 293.

***

**RENDE, INOLTRE, NOTO**

1. l'intervento consiste nell'istallazione di un nuovo impianto fotovoltaico collocato su strutture in acciaio ancorate al terreno nel Comune di Apricena, all'interno della ex area di servizio San Trifone Est, lungo l'autostrada A14, e relative opere connesse.
2. la dichiarazione asseverata è stata sottoscritta dal professionista abilitato PILOTTI DANIELA iscritta all'ordine degli Ingegneri della provincia di Caserta;
3. il titolo si è perfezionato, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D. Lgs. N. 28/2011, per decorso del termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza.

***

autostrade per l'Italia

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente Società e presso il Comune di Apricena.

Il Procuratore
**Ing. Elpidio Marotta**
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

**Informativa**

I dati forniti con il presente modulo adempiono ad un obbligo di legge e sono forniti volontariamente dall'utente.

È esclusiva responsabilità del Proponente nel caso di pubblicazione di dati inesatti e/o non veritieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

autostrade per l'Italia

Pratica n° 07516911000-07052024-0941

# Suap di APRICENA in delega alla CCIAA di FOGGIA

| CHIEDE | Procedimento |
|---|---|
| **Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile** | **Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)** |

Scheda anagrafica

| | |
|---|---|
| **[ X ] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA** | [ ] PERSONA (Privato) |

**[ X ] ISCRITTA ALLA CCIAA**

| Codice Fiscale |
|---|
| **07516911000** |

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

| Camera di commercio di: | Numero REA | Data |
|---|---|---|
| **ROMA** | **1037417** | |

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

| Nome | Cognome | Cod.Fiscale |
|---|---|---|
| **ELPIDIO** | **MAROTTA** | [redacted] |

| Sesso | Data nascita | Cittadinanza |
|---|---|---|
| [redacted] | [redacted] | [redacted] |

Luogo di nascita:

| Stato | Provincia |
|---|---|
| [redacted] | [redacted] |

| Comune |
|---|
| [redacted] |

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

| Stato | Provincia |
|---|---|
| [redacted] | [redacted] |

| Comune |
|---|
| [redacted] |

| Toponimo (DUG) |
|---|
| [redacted] |

| Denominazione stradale |
|---|
| [redacted] |

| Numero civico | CAP | eMail/PEC | Telefono fisso/cellulare |
|---|---|---|---|
| [redacted] | [redacted] | [redacted] | [redacted] |

| Carica |
|---|
| **PROCURATORE** |

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

| Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale) |
|---|
| **AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.** |

| Forma giuridica | Codice Fiscale | P.IVA |
|---|---|---|
| **SOCIETA' PER AZIONI** | **07516911000** | **07516911000** |

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

| Stato | Provincia |
|---|---|
| **Italia** | **ROMA** |

| Comune |
|---|
| **ROMA** |

| Toponimo (DUG) |
|---|
| **VIA** |

| Denominazione stradale | Numero civico | CAP |
|---|---|---|
| **ALBERTO BERGAMINI** | **50** | **00159** |

| Telefono fisso/Cellulare | Fax | PEC |
|---|---|---|
| | | **AUTOSTRADEPERLITALIADGFIRENZE@PEC.AUTOSTRADE.IT** |

Oggetto della pratica

| descrizione sintetica |
|---|
| **P.A.S. art.6 D.Lgs. n.28/2011, realizzaz. e messa in esercizio impianto fotovoltaico con potenza complessiva richiesta in immissione di 960kW, ubicato in area idonea (art.20 co.8 lett. c-bis del D.lgs 199/2021) e relative opere di connessione in Comune di Apricena (FG)-Reliquato ex AdS San Trifone** |

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

| DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica) |
|---|
| **autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it** |

**[ X ] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza**

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**[ X ] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di APRICENA

indirizzo pec ufficiotecnico@pec-apricena.com

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di APRICENA indirizzo mail ufficiotecnico@pec-apricena.com. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

**[ X ] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.**

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI APRICENA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

| Comune | Frazione | Prov. | CAP |
|---|---|---|---|
| **APRICENA** | | **FG** | **71011** |

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

| Via, Viale, Piazza | n° civico |
|---|---|
| **AUTOSTRADA A14 - ex Area di servizio San Trifone est** | **snc** |

| scala | piano | interno |
|---|---|---|
| | | |

dati catastali

| **[ X ] NCEU** | [ ] NCT |
|---|---|

| foglio | particella/mappale | subalterno |
|---|---|---|
| **36** | **293** | **4** |

| sezione Amministrativa (Fabbricati) | sezione Urbana (Fabbricati) | classe |
|---|---|---|
| | | |

| categoria |
|---|
| **F04 Unità in corso di definizione** |

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

| coperta mq | scoperta mq | altezza m |
|---|---|---|
| **15089.00** | **6005.00** | **2.90** |

| Superfici terreno (reali e non catastali) mq. |
|---|
| **21094.00** |

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

**[ X ] proprietario esclusivo**

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

**[ X ] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento**

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

**[ X ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati**

**[ X ] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale**

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50  1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza  250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

**[ X ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.**

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

**[ X ] non riguardano parti comuni**

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

| Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in: |
| --- |
| **Realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra con potenza di picco pari a 958,77 kW e potenza richiesta per la connessione pari a 960 kW, da realizzarsi in ex Area di Servizio “San Trifone Est” situata lungo l’Autostrada A14. L'area oggetto dell'intervento ricade tra quelle nella disponibilità delle Società Concessionarie autostradali, quindi come previsto dal D. Lgs del 8 novembre 2021 n° 199, art. 20, comma 8, lettera c-bis, è una superfice idonea all'istallazione di un impianto fotovoltaico. Come previsto dal DL n° 17 del 01/03/2022 convertito in Legge il 27/04/2022 n° 34, é soggetto alla disciplina della PAS . Per il collegamento alla cabina Primaria esistente 'Lesina est' è prevista la realizzazione di un breve cavidotto interamente interrato.Si precisa che la Società Autostrade per l'italia è 'concessionario' delle aree interessate e non 'proprietario'.** |

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

| |
|---|
| **[ X ] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)** |
| **[ X ] legittimato da** |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] titolo unico (SUAP) | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] autorizzazione edilizia | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 | | |

| | Legge | n. | del |
|---|---|---|---|
| [ ] condono edilizio | | | |

| | Legge | n. | del |
|---|---|---|---|
| [ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria | | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] P.d.C. in sanatoria | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] D.I.A. / S.C.I.A | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] C.I.L./C.I.L.A. | | |

| | estremi della denuncia catastale n. | del |
|---|---|---|
| [ ] primo accatastamento | | |

| |
|---|
| [ ] Preesistente al 1942 |
| (Allegare planimetria catastale originale) |
| |

| |
|---|
| [ ] Preesistente al 1967 |
| (Allegare planimetria catastale originale) |
| |

| | specificare | n. | del |
|---|---|---|---|
| **[ X ] altro** | **ex Area di servizio 'San Trifone'** | **na** | **30/11/2002** |

h) Calcolo del contributo di costruzione

**[ X ] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito**

ai sensi della seguente normativa

**vigente**

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

| | |
|---|---|
| [ ] non è colui che presenta la pratica | [ ] colui che presenta la pratica |

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

**[ X ] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori**

l) Impresa esecutrice dei lavori

**[ X ] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori**

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

**[ X ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori**

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

**[ X ] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

**n.d.**

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

| |
|---|
| **[ X ] PRESA VISIONE** |

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

| | |
|---|---|
| [ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese | |
| [ ] poiché non previsti dal tariffario | [ ] poiché esentati |
| **[ X ] sono dovuti oneri quali diritti o spese** | |

| |
|---|
| per un totale di Euro |
| **150.00** |

| |
|---|
| [ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri' |

| |
|---|
| [ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP) |

| in data | ufficio postale di |
|---|---|
| | |

| |
|---|
| Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale |
| |

| |
|---|
| **[ X ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)** |

| in data | indicare il codice IUV / codice TRN |
|---|---|
| **28/11/2023** | |

| |
|---|
| Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico) |
| |

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

**[ X ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...**

Marca da € 16,00 per la domanda:

| numero seriale (1) | data |
|---|---|
| **01220317407060** | **13/09/2023** |

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

**[ X ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...**

per la seguente motivazione

**procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)**

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

# Sportello Unico per le Attivita' Produttive
# Ricevuta
# (art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

| Suap di APRICENA in delega alla CCIAA di FOGGIA | | | |
|---|---|---|---|
| del comune di: | **APRICENA** | Id: | **9478** |
| Responsabile SUAP: | **CARDONE** | **CLAUDIO** | |

2 - Riferimenti della pratica SUAP

| | |
|---|---|
| Codice Pratica: | **07516911000-07052024-0941** |
| Protocollo SUAP: | **REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0036214 del 21/05/2024** |
| Domicilio elettronico dichiarato: | **autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it** |

3 - Impresa o soggetto economico

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Denominazione: | **AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.** | | | |
| Codice Fiscale: | **07516911000** | Sede legale provincia: | **ROMA** | |
| Presso il comune di: | **ROMA** | | | |
| via, viale, piazza ...: | **ALBERTO BERGAMINI** | | n. | **50** |

4 - Estremi del dichiarante

| | | | |
|---|---|---|---|
| Cognome: | **MAROTTA** | Nome: | **ELPIDIO** |
| Qualifica: | **ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE** | Codice Fiscale: | [redacted] |

5 - Indirizzo dell'impianto

| | | | |
|---|---|---|---|
| del comune di: | **APRICENA** | | |
| via, viale, piazza ...: | **N.D. AUTOSTRADA A14 - ex Area di servizio San Trifone est** | n. | **snc** |

6 - Termini del procedimento/controllo

**Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i**

**pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.**

7 - Accesso visione atti del procedimento

**Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).**

| **Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:** | |
|---|---|
| **Suap di APRICENA in delega alla CCIAA di FOGGIA** | |
| Indirizzo: | **CORSO GENERALE TORELLI n. 59 71011 - APRICENA (FG)** |
| Altre info: | vedere sito istituzionale del comune |

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

| **Intervento** | **Amministrazione competente** |
|---|---|
| Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile | UFFICI COMUNE DI APRICENA |

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 07516911000-07052024-0941.SUAP.PDF.P7M ( Riepilogo Pratica SUAP)
- 07516911000-07052024-0941.024.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.011.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.010.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-07052024-0941.015.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.023.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.008.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-07052024-0941.006.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-07052024-0941.025.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.019.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.012.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.027.PDF.P7M ( Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 07516911000-07052024-0941.016.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.007.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-07052024-0941.020.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.033.PDF ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 07516911000-07052024-0941.018.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.026.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.013.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07516911000-07052024-0941.034.PDF ( Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 07516911000-07052024-0941.004.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07516911000-07052024-0941.028.PDF.P7M ( Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)

| |
|---|
| - 07516911000-07052024-0941.031.PDF.P7M ( DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10) |
| - 07516911000-07052024-0941.021.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar) |
| - 07516911000-07052024-0941.030.PDF ( 02) TIPO-22.DT8.114.006B - Analisi vincoli) |
| - 07516911000-07052024-0941.029.PDF.P7M ( Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori) |
| - 07516911000-07052024-0941.002.PDF.P7M ( Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.)) |
| - 07516911000-07052024-0941.032.PDF.P7M ( relazione tecnica di asseverazione) |
| - 07516911000-07052024-0941.001.PDF.P7M ( copia attestazione versamento oneri, diritti e spese) |
| - 07516911000-07052024-0941.017.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar) |
| - 07516911000-07052024-0941.014.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar) |
| - 07516911000-07052024-0941.009.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete) |
| - 07516911000-07052024-0941.022.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar) |
| - 07516911000-07052024-0941.035.PDF.P7M ( Relazione geologica) |
| - 07516911000-07052024-0941.003.PDF.P7M ( D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva)) |
| - 07516911000-07052024-0941.005.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete) |
| - 07516911000-07052024-0941.001.MDA.PDF ( MDA Pratica) |

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

| | |
|---|---|
| Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente: | **autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it** |

11 - Estremi emissione della ricevuta:

| | |
|---|---|
| Data di emissione: | **21/05/2024** |

| | |
|---|---|
| Pratica edilizia | |
| del | |
| Protocollo | |

# RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

## *DATI DEL PROGETTISTA*

Cognome e Nome *Pilotti Daniela*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/[redacted] di [redacted] al n. [redacted]
Telefono [redacted] fax.
posta elettronica certificata [redacted]

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

## *DICHIARAZIONI*

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

**1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

**che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

| |
|---|
| ☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; |
| ☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; |
| ☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW; |

| |
|---|
| ☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto; |
| ☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo; |
| ☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici; |
| ☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt; |
| ☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW; |
| ☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW; |
| ☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW; |
| ☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW; |
| ☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW; |
| ☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021. |
| ☐ Altro impianto di energia elettrica |

e che consistono in:

**2) Dati dell'immobile oggetto di intervento**

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Autostrada A14 in ex Area di Servizio San Trifone est, n. «nd» interno «nd» avente destinazione d'uso area per la mobilità stradale G1 (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto impianto fotovoltaico

| Censito al NCEU | | | |
|---|---|---|---|
| Foglio | Particella | Sub | Cat |
| 36 | 293 | | |

| Censito in NCT | | |
|---|---|---|
| Foglio | Particella | Sub |
| | | |

| Superfici edificio (reali e non catastali) | | |
|---|---|---|
| coperta mq. | scoperta mq. | altezza m. |
| 15.089 | 6005 | 2,90 |
| | | |
| | | |

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 21094.00

**3)** **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:**

| | | SPECIFICARE | ZONA | ART. |
|---|---|---|---|---|
| ☒ | PUG/ PRG/ PDF | _____ | G1 | _____ |
| ☐ | PIANO PARTICOLAREGGIATO | _____ | _____ | _____ |
| ☐ | PIANO DI RECUPERO | _____ | _____ | _____ |
| ☐ | P.I.P | _____ | _____ | _____ |
| ☐ | P.E.E.P. | _____ | _____ | _____ |
| ☐ | ALTRO: | _____ | _____ | _____ |

**4)** **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

**che l'immobile oggetto dei lavori**

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

**5)** **Tutela dall'inquinamento acustico**

**che l'intervento**

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

**6)** **Produzione di materiali di risulta**

**che le opere**

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

**(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☒ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

**7) Prevenzione incendi**

**che l'intervento**

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
**(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

**e che l'intervento**

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
**(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____

in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

**8) Amianto**

**che le opere**

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
**(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

**9) Interventi strutturali e/o in zona sismica**

**che l'intervento**

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

**e che l'intervento**

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO _Pannelli Solari e fotovoltaici su strutture di sostegno di altezza inferiore a 3 m dal livello del terreno

☐ "A2" PUNTO _____

~~All'uopo si allega:~~
~~1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre~~

~~allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;~~
~~2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati~~.
La documentazione relativa al progetto strutturale sarà redatta una volta individuato il fornitore della struttura, essendo tale documentazione fortemente dipendete dal produttore. Il tutto sarà inviato al comune prima dell'inizio lavori.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
**(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

**10)** **Qualità ambientale dei terreni**

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

## *DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI*

### *TUTELA STORICO-AMBIENTALE*

**11)** **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

**che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR** approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

**11.3.1** ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
**(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
**(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

**11.3.1** ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
**(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

**12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

**che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,**

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
**(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

**13) Bene inserito in zona del Centro Storico**

**che l'immobile oggetto dei lavori ricade:**

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

**14)** **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

**che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a**

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

**15)** **Bene in area protetta**

**che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,**

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

***TUTELA ECOLOGICA***

**16)** **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

**16.3** ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

**17)** **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

**18)** **Zona di conservazione "Natura 2000"**

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000"** (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

**19)** **Fascia di rispetto cimiteriale**

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

**20)** **Aree a rischio di incidente rilevante**

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area**

**di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
**(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

**che,** in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
**(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

**22)** **Altri vincoli di tutela ecologica**

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
**(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
***(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)***

***TUTELA FUNZIONALE***

**23)** **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
**(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
***(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)***

***ASSEVERAZIONE***

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

**ASSEVERA**

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
9 maggio 2024

il progettista
Pilotti Daniela

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:**

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

**Documentazione obbligatoria:**

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

**Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):**

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Pietramelara, 9 maggio 2024

il/i dichiaranti
Pilotti Daniela

AZIENDA AGRICOLA LEPORE VITO

**Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la costruzione e l'esercizio di un generatore fotovoltaico a servizio di una Comunità Energetica Rinnovabile (C.E.R.), in agro di Mola di Bari (BA).**

**Pubblicazione ai sensi dell'articolo 8 , comma 9 , del D.Lgs. n. 190/2024 . Procedura Abilitativa Semplificata ( P.A.S. ) per la costruzione e l'esercizio di un generatore fotovoltaico della potenza di 100 kW c.a. , a servizio di una Comunità Energetica Rinnovabile ( C.E.R. ) e relative opere di connessione di cui al P.T.O. redatto da E Distribuzione in data 15/09/2022- P2751695 avente codice di rintracciabilità 325911733 , in agro di Mola di Bari (BA) , Contrada Mantovani snc . Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.**

**AVVISO DI AVVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO**

In conformità al disposto del D. Lgs. 190/2024 si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento in oggetto specificato si è perfezionato per effetto del silenzio assenso.

Dati dell'intervento :

- **Data di presentazione del progetto** : 17/04/2026 .
- **Data di perfezionamento del titolo** : 17/05/2026 .
- **Tipologia dell'intervento** : Costruzione ed esercizio di un generatore fotovoltaico , con moduli collocati a terra , della potenza di 100 kW c.a. , a servizio di una C.E.R. e relative opere di connessione di cui al P.T.O. avente Codice di Rintracciabilità 325911733 .
- **Produttore** : Azienda Agricola LEPORE Vito, p.i. 07299280722 e c.f. omissis, Via E. Toti 32; 70042 Mola di Bari (BA) .
- **Localizzazione dell'intervento** : Agro di Mola di Bari (BA) , foglio di mappa n.32 p.lla 138.
- **Progettista** : Ing. Filippo INTRECCIO.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ( B.U.R.P.) , in conformità alla normativa vigente.

Mola di Bari 25/05/2026

IL PRODUTTORE
Azienda Agricola LEPORE Vito

CHARONNE SPV S.R.L.

**Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Casamassima (BA).**

**Avviso di intervenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D. Lgs. 190/2024 e s.m.i., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 850,00 kW in A.C. e 981,12 KWp in D.C. e relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, da ubicare in agro del Comune di Casamassima (BA), Via Cardo Dritta s.n.c.**

**AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO**

Ai sensi dell'articolo 8 comma 9 del D. Lgs. 190/2024 e s.m.i., si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto dell'Attestazione PAS rilasciata dal Comune di Casamassima (BA). Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 13/11/2025 (Codice Protocollo: n° 27720 - pratica SUE n. 2/2025)
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 05/05/2026
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs 190/2024 e s.m.i per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 850,00 kW in A.C. e 981,12 kWp in D.C. e relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, da ubicare in agro del Comune di Casamassima (Ba), Via Cardo Dritta s.n.c.
- **Proponente:** Charonne SPV srl, sede legale Via Santa Teresa 23, 10121, Torino (TO), P.IVA: 13208630015 - Rappresentante Legale Hugues Antoine Guinoiseau.
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Comune di Casamassima (BA), Via Cardo Dritta s.n.c., su terreni censiti al Foglio 51, Particelle 410 e 413 N.C.T.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
CHARONNE SPV srl
Legale Rappresentante
Hugues Antoine Guinoiseau
(Firmato il 14/05/2026)

DEBENEDICTIS ANNA AMELIA

**Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Altamura (BA).**

**AVVISO DI AVVENUTO PERFEZIONAMENTO PAS**

OGGETTO: **Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Debenedictis Anna Amelia" di potenza nominale di 3 kw da realizzare nel territorio comunale di Altamura (BA).**

**AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO**

Il sottoscritto ing. Luigi Scaringella C.F. omissis, con studio in Gravina in Puglia (BA) alla via Emilio Guida n.13, in qualità di tecnico incaricato e procuratore della Sig.ra Debenedictis Anna Amelia, giusta procura allegata al presente atto,

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

**Dati di intervento**

- **Data di presentazione del progetto:** 20/04/2026 protocollo 39721 ufficio tecnico comune di Altamura;
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 20/05/2026 (sono decorsi i termini previsti dai commi 6,7 e 8, lettera c) del medesimo articolo ed entro tali termini non è stato comunicato alcun provvedimento espresso di diniego);
- **Tipologia di intervento:** Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Debenedictis Anna Amelia" realizzato su lastrico solare di edificio residenziale di potenza nominale pari a 3 Kw;
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**

  comune di **Altamura**, Provincia di **Bari**

  indirizzo **via Montanara n. 55 B**

  Dati catastali: **Foglio 158, Particella 1337, sub.4**

- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino della regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il procuratore
Ing. Luigi Scaringella
(Firmato il 20/05/2026)

ECOLOGIA LEVANTE S.R.L.

**Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Lecce (LE).**

*ECOLOGIA LEVANTE S.r.l.*

***ISTANZA PER PUBBLICAZIONE SU BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PUGLIA DELL'AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO***

Il sottoscritto Cosimo TORALDO, in qualità di Amministratore Unico della società **ECOLOGIA LEVANTE S.r.l.** avente sede legale ed operativa in Lecce (LE) alla Via Papadia n° 8, ai fini della presentazione della P.A.S. relativa all' "IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE SITO IN CAVA SPENTA IN AGRO DI LECCE" - Potenza elettrica: DC 2,890 MW – AC 2,400 MW

DICHIARA

- Che la data di presentazione del progetto è il **4 novembre 2023**;
- Che la data di perfezionamento del titolo, a seguito di richiesta di integrazioni da parte del Comune di Lecce (LE) è il **24 ottobre 2024**;
- Che la tipologia di intervento é "IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE SITO IN CAVA SPENTA IN AGRO DI LECCE" - Potenza elettrica: DC 2,890 MW – AC 2,400 MW;
- Che la sua esatta localizzazione è identificata nel **Comune di Lecce (LE) – Via O. Rosai**; impianto censito nel N.C.T. al **Foglio 251 P.lle 57, 59, 60.**

Si allegano:

- Relazione di asseverazione;
- Nulla osta ambiente;
- SUAP-ricevuta;
- P.A.S. pratica numero 02374620751-03112023-1448;
- SUAP numero 2162.

Lecce, li 20/05/2026

L'Amministratore Unico
Cosimo TORALDO

*Via Papadia, 8 – 73100 LECCE (LE)*
*email* ecologia.levante.srl@pec.it
*P.IVA 02374620751*

| | |
|---|---|
| Pratica edilizia | _____ |
| del | _____ |
| Protocollo | _____ |

# RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

## *DATI DEL PROGETTISTA*

Cognome e Nome ***LICIGNANO PIETRO***
codice fiscale
nato a prov. **EE** stato
nato il
residente in prov stato ***ITALIA***
indirizzo C.A.P.
con studio in ***LECCE*** prov. ***LECCE*** stato ***ITALIA***
indirizzo C.A.P. ***73100***
Iscritto all'ordine **degli Ingegneri** di ***Provincia di Lecce*** al n. **1188**
Telefono fax.
posta elettronica certificata **pietro.licignano@ingpec.eu**

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

## *DICHIARAZIONI*

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

**1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

**che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

| |
|---|
| ☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; |
| ☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; |
| ☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW; |

| |
|---|
| ☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto; |
| ☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo; |
| ☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici; |
| ☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt; |
| ☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW; |
| ☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW; |
| ☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW; |
| ☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW; |
| ☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW; |
| ☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021. |
| ☒ Altro impianto di energia elettrica **IMPIANTO FOTOVOLTAICO SITO ENTRO CAVA SPENTA IN AGRO DI LECCE (LE) – POTENZA DC 2.890,80 kW – AC 2.400,00 kW** |

e che consistono in:

***Impianto Fotovoltaico ad inseguitori monoassiali con i pannelli installati a 2,50 m da terra***

***in modo da ridurre l'incidenza delle ombre delle pareti di cava.***

**2)** **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

L'intervento interessa un terreno utilizzato per cava di estrazione di materiale lapideo, ormai spenta, sito in agro di Lecce alla via O. Rosai.

| Censito in NCT | | |
|---|---|---|
| Foglio | Particella | Sub |
| **251** | **57, 59, 60** | |

| Superfici edificio (reali e non catastali) | | |
|---|---|---|
| coperta mq. | scoperta mq. | altezza m. |
| | | |
| | | |
| | | |

Superfici terreno (non catastali): **mq 58.757**

**3)** **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:**

| | | SPECIFICARE | ZONA | ART. |
|---|---|---|---|---|
| ☒ | PUG/PRG/PDF | PRG | E1 | 83 |
| ☐ | PIANO PARTICOLAREGGIATO | | | |
| ☐ | PIANO DI RECUPERO | | | |
| ☐ | P.I.P | | | |
| ☐ | P.E.E.P. | | | |
| ☐ | ALTRO: | | | |

**4)** **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

**che l'immobile oggetto dei lavori**

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

**5)** **Tutela dall'inquinamento acustico**

**che l'intervento**

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

**6)** **Produzione di materiali di risulta**

**che le opere**

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

**(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

**6.2.2.1** ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

**6.3.1** ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

**7)** **Prevenzione incendi**

**che l'intervento**

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
**(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

**e che l'intervento**

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

**8)** **Amianto**

**che le opere**

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

**9)** **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

**che l'intervento**

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

**e che l'intervento**

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che

vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
**(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

**10)** **Qualità ambientale dei terreni**

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

## *DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI*

### *TUTELA STORICO-AMBIENTALE*

**11)** **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

**che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR** approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

**11.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
**(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
**(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

**11.3.1** ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
**(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

**12)** **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

**che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,**

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
**(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

**13)** **Bene inserito in zona del Centro Storico**

**che l'immobile oggetto dei lavori ricade:**

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

**14)** **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

**che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a**

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

**15)** **Bene in area protetta**

**che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,**

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

***TUTELA ECOLOGICA***

**16)** **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

**16.3** ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

**17)** **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

**18)** **Zona di conservazione "Natura 2000"**

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000"** (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

**19)** **Fascia di rispetto cimiteriale**

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

**20)** **Aree a rischio di incidente rilevante**

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione

del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

**che,** in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

**22)** **Altri vincoli di tutela ecologica**

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
***(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)***

***TUTELA FUNZIONALE***

**23)** **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
**(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
***(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)***

***ASSEVERAZIONE***

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

**ASSEVERA**

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
4 novembre 2023

il progettista
**Ing. Pietro LICIGNANO**

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUE di LECCE

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

**Documentazione obbligatoria:**

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

**Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):**

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

  .....

.....

.....

Data e luogo
Lecce, 4 novembre 2023

il/i dichiaranti
**Ing. Pietro LICIGNANO**

Comune di Lecce U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0183463/2024 del 24/10/2024
Firmatario: FRANCESCO MAGNOLO

**Città di Lecce**
**Settore Ambiente**
**Ufficio Tutela Ambientale V.I.A., V.A.S., Attività Estrattive**

Lì, 24 ottobre 2024
Istr. Tecnico: Geom. L. Mangia

**Al Dirigente del**
**Settore Attività Economiche e Produttive**
**Sportello SUAP**

**Al Dirigente del**
**Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio**

**Alla Regione Puglia**
**Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifiche**
**Servizio Attività Estrattive**
*serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it*

**Alla Regione Puglia**
**Sezione Regionale di Vigilanza**
*sezione.vigilanzaambientale@pec.rupar.puglia.it*

**Al Comandante della Polizia Locale**

*e p.c.*

**All'Amministratore Unico della**
**Società Ecologia levante S.r.l.**
*ecologia.levante.srl@pec.it*

**Oggetto: impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare sito in cava spenta in agro di Lecce località "*Masseria il Pino*" al NCT al foglio251 p.lle 57,59 e 60 della potenza elettrica: DC 2.890,80 kW – AC 2.400,00 kW – Pratica SUAP 1448 del 03.11.2023 - contributo.**

**Premesso che**:

- in data 03.11.2024 con n. 1448 il Settore Attività Economiche e Produttive – Sportello Suap di questa Amministrazione trasmetteva la pratica inerente alla Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per l'installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare sito in cava spenta in agro di Lecce in località "*Masseria il Pino*" identificata al NCT al foglio251 p.lle 57,59 e 60 della potenza elettrica: DC 2.890,80 kW – AC 2.400,00 kW;
- con nota prot. n. 0103685/2024 del 07.06.2024 l'ufficio scrivente avanzava, alla società richiedente, richiesta di integrazione documentale;
- con nota SUPRO 0091097 del 01.07.2024 il Settore Attività Economiche e Produttive – Sportello Suap di questa Amministrazione trasmetteva la documentazione integrativa prodotta dalla società richiedente;
- con nota prot. n. 0117744/2024 del 02.07.2024 l'ufficio scrivente, considerata la competenza in campo all'Amministrazione comunale pervenuta solo a far data della L.R. 22/2019, avanzava richiesta di contributo al competente ufficio della regione Puglia – Servizio Attività Estrattive;
- con nota acquisita al protocollo generale di questa Amministrazione in data 25.07.2024 e n. 0131019/2024 la Regione Puglia – Sezione Attività Estrattive trasmetteva la nota di riscontra alla richiesta dell'ufficio scrivente;
- con nota prot. n. 0135438/2024 del 02.08.2024 l'ufficio scrivente trasmetteva la nota suddetta alla società richiedente onde procedere a quanto richiesto dalla Regione Puglia;
- con nota acquisita al prot. generale in data 11.10.2024 e n. 0174698/2024, (*vedi anche nota SUPRO 0143422 di pari del SUAP*), la società richiedente trasmetteva ulteriore documentazione;
- con nota prot. n. 0177141/2024 del 15.10.2024 l'ufficio scrivente trasmetteva, alla Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive, la documentazione integrativa prodotta dalla società richiedente avanzando ulteriore richiesta di contributo;
- con nota prot. 0179121/2024 del 18.10.2024 l'ufficio scrivente, nelle more del rinnovo della Commissione Tecnica Attività Estrattive (CTAE), convocava per il giorno 24.10.2024 ore 9:30, il tavolo tecnico invitando la Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive, e il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio di questa A.C.;
- in data 24.10.2024 alle ore 09:30 circa si è tenuto il suddetto tavolo tecnico, giusto verbale di pari data, nel corso del quale è emerso quanto segue: "*Esaminati gli elaborati prodotti dalla ditta, il tavolo come sopra costituito ritiene che nulla osta alla realizzazione dell'intervento suddetto a condizione che: - Venga rimosso, prima dell'avvio dei lavori, tutto il materiale sciolto posto lungo i cigli id cava; - Venga effettuata, prima dell'avvio dei lavori una valutazione dei fronti di cava. Tale valutazione andrà ripetuta annualmente; - non siano realizzati, lungo il confine sud – ovest (p.lle 34, 35, 37 e 359 del foglio 251), cavidotti.*";

Tutto ciò premesso, quest'ufficio per quanto di esclusiva competenza, ritiene che **nulla osta** all'intervento suddetto a condizione che:

- venga rimosso, prima dell'avvio dei lavori, tutto il materiale sciolto posto lungo i cigli di cava;
- venga effettuata, prima dell'avvio dei lavori, una valutazione dei fronti di cava. Tale valutazione andrà ripetuta annualmente;
- non siano realizzati, lungo il confine sud – ovest (*p.lle 34, 35, 37 e 359 del foglio 251*).

Il presente nulla osta viene trasmesso ai soggetti in indirizzo, ognuno per quanto di rispettiva competenza.

**Il Dirigente**

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale (ex art. 24 D.Lgs. n.82 del 07/03/2005)*

# Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
# Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

## SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

## Identificativo nazionale SUAP: 2162

**Protocollo:** REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0077343 del 07/06/2024

LICIGNANO PIETRO

**Oggetto:** Comunicazione SUAP pratica n.02374620751-03112023-1448 - SUAP 2162 - 02374620751 ECOLOGIA LEVANTE S.R.L.

Si trasmette nota di valutazione a firma del Settore Igiene e Ambiente del Comune di Lecce.

IL SUAP
Dott. Lucio Stefanelli

Gentile utente,
la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di LECCE, in relazione alla Sua pratica n.02374620751-03112023-1448
SUAP mittente: Sportello n.2162 - SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Pratica: 02374620751-03112023-1448
Impresa: 02374620751 - ECOLOGIA LEVANTE S.R.L.
Protocollo pratica: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0127578/04-11-2023
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0077343/07-06-2024.

Qualora fosse necessario trasmettere comunicazioni e documentazione integrativa al SUAP, si chiede al destinatario della presente di NON rispondere a questa PEC ma di utilizzare ESCLUSIVAMENTE la funzione "MyPage" del portale al seguente indirizzo: https://www.impresainungiorno.gov.it/group/guest/scrivania-utente.
Per le modalitÃ  di utilizzo della funzione si rimanda al Manuale Operativo Funzioni di Compilazione Pratiche scaricabile dall'applicativo di Front-Office per la compilazione pratiche.Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti:
pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m
Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.

**IMPRESA RICHIEDENTE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Denominazione:** | ECOLOGIA LEVANTE S.R.L. | | |
| **Codice fiscale:** | 02374620751 | **Provincia sede legale:** | LECCE |

**INFORMAZIONI PRATICA**

| | |
|---|---|
| **Oggetto:** | “IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE SITO |
| **Codice Pratica:** | 02374620751-03112023-1448 |

**RESPONSABILE SUAP**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Cognome:** | LAUDISA | **Nome:** | SALVATORE |

**ALLEGATI PRESENTI**

**SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**Identificativo nazionale SUAP: 2162**

| |
|---|
| nota-per-Ecologia-Levante.pdf.signed-ori.stamped.pdf - comunicazione |

# Sportello Unico per le Attivita' Produttive
# Ricevuta
# (art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

| SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE | | | |
|---|---|---|---|
| del comune di: | **LECCE** | Id: | **2162** |
| Responsabile SUAP: | **LAUDISA** | **SALVATORE** | |

2 - Riferimenti della pratica SUAP

| | |
|---|---|
| Codice Pratica: | **02374620751-03112023-1448** |
| Protocollo SUAP: | **REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0127578 del 04/11/2023** |
| Domicilio elettronico dichiarato: | **pietro.licignano@ingpec.eu** |

3 - Impresa o soggetto economico

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Denominazione: | **ECOLOGIA LEVANTE S.R.L.** | | | |
| Codice Fiscale: | **02374620751** | Sede legale provincia: | **LECCE** | |
| Presso il comune di: | **LECCE** | | | |
| via, viale, piazza ...: | **PAPADIA** | | n. | **80** |

4 - Estremi del dichiarante

| | | | |
|---|---|---|---|
| Cognome: | **LICIGNANO** | Nome: | **PIETRO** |
| Qualifica: | **PROFESSIONISTA INCARICATO** | Codice Fiscale: | |

5 - Indirizzo dell'impianto

| | | | |
|---|---|---|---|
| del comune di: | **LECCE** | | |
| via, viale, piazza ...: | **VIA O. Rosai** | n. | **sn** |

6 - Termini del procedimento/controllo

**Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i**

**pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.**

7 - Accesso visione atti del procedimento

**Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).**

| **Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:** | |
|---|---|
| **SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE** | |
| Indirizzo: | **VIA FRANCESCO RUBICHI n. 16 73100 - LECCE (LE)** |
| Altre info: | vedere sito istituzionale del comune |

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

| **Intervento** | **Amministrazione competente** |
|---|---|
| Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile | UFFICI COMUNE DI LECCE |

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02374620751-03112023-1448.SUAP.PDF.P7M ( Riepilogo Pratica SUAP)
- 02374620751-03112023-1448.024.PDF.P7M ( relazione tecnica di asseverazione)
- 02374620751-03112023-1448.021.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02374620751-03112023-1448.008.PDF.P7M ( INQUADRAMENTO URBANISTICO)
- 02374620751-03112023-1448.025.PDF.P7M ( Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale)
- 02374620751-03112023-1448.011.PDF.P7M ( SEZIONE TRACKER E STRADE)
- 02374620751-03112023-1448.009.PDF.P7M ( RILIEVO E PIANO QUOTATO)
- 02374620751-03112023-1448.020.PDF.P7M ( DICHIARAZIONE MATERIALI DI SCAVO)
- 02374620751-03112023-1448.005.PDF.P7M ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02374620751-03112023-1448.001.PDF ( Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 02374620751-03112023-1448.004.PDF.P7M ( D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 02374620751-03112023-1448.010.PDF.P7M ( LAYOUT IMPIANTO)
- 02374620751-03112023-1448.019.PDF.P7M ( Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02374620751-03112023-1448.007.PDF.P7M ( Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 02374620751-03112023-1448.022.PDF.P7M ( Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02374620751-03112023-1448.023.PDF.P7M ( RELAZIONE DESCRITTIVA)
- 02374620751-03112023-1448.006.PDF.P7M ( Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 02374620751-03112023-1448.017.PDF.P7M ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02374620751-03112023-1448.002.PDF.P7M ( Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 02374620751-03112023-1448.016.PDF.P7M ( DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL’ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02374620751-03112023-1448.018.PDF.P7M ( Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

| |
|---|
| - 02374620751-03112023-1448.012.PDF.P7M ( RECINZIONE E CANCELLO) |
| - 02374620751-03112023-1448.013.PDF.P7M ( PARTICOLARI TRACKER E PALO VIDEOSORVEGLIANZA) |
| - 02374620751-03112023-1448.014.PDF.P7M ( CABINE QUADRI E TRASFORMAZIONE) |
| - 02374620751-03112023-1448.015.PDF.P7M ( CABINE E MESSA A TERRA) |
| - 02374620751-03112023-1448.003.PDF.P7M ( Procura speciale) |
| - 02374620751-03112023-1448.001.MDA.PDF.P7M ( MDA Pratica) |

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

| | |
|---|---|
| Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente: | **pietro.licignano@ingpec.eu** |

11 - Estremi emissione della ricevuta:

| | |
|---|---|
| Data di emissione: | **04/11/2023** |

Pratica n° 02374620751-03112023-1448

# SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

| CHIEDE | Procedimento |
|---|---|
| **Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile** | **Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)** |

Scheda anagrafica

| | |
|---|---|
| **[ X ] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA** | [ ] PERSONA (Privato) |

**[ X ] ISCRITTA ALLA CCIAA**

| Codice Fiscale |
|---|
| **02374620751** |

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

| Camera di commercio di: | Numero REA | Data |
|---|---|---|
| **LECCE** | **156305** | **27/10/1988** |

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

| Nome | Cognome | Cod.Fiscale |
|---|---|---|
| **COSIMO** | **TORALDO** | |

| Sesso | Data nascita | Cittadinanza |
|---|---|---|
| **Maschile** | | **ITALIA** |

Luogo di nascita:

| Stato | Provincia |
|---|---|
| **Italia** | |

| Comune |
|---|
| |

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

| Stato | Provincia |
|---|---|
| **Italia** | |

| Comune |
|---|
| |

| Toponimo (DUG) |
|---|
| |

| Denominazione stradale |
|---|
| Numero civico |

| | CAP | eMail/PEC | Telefono fisso/cellulare |
|---|---|---|---|
| | | | |

| Carica |
|---|
| **AMMINISTRATORE UNICO** |

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

| Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale) |
|---|
| **ECOLOGIA LEVANTE S.R.L.** |

| Forma giuridica | Codice Fiscale | P.IVA |
|---|---|---|
| **SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA** | **02374620751** | **02374620751** |

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

| Stato | Provincia |
|---|---|
| **Italia** | **LECCE** |

| Comune |
|---|
| **LECCE** |

| Toponimo (DUG) |
|---|
| **VIA** |

| Denominazione stradale | Numero civico | CAP |
|---|---|---|
| **PAPADIA** | **80** | **73100** |

| Telefono fisso/Cellulare | Fax | PEC |
|---|---|---|
| **0832623668** | | **ECOLOGIA.LEVANTE.SRL@PEC.IT** |

Qualifica e dati del procuratore

| Qualifica del procuratore |
|---|
| **PROFESSIONISTA INCARICATO** |

Il procuratore:

| Nome | Cognome | Sesso | Cittadinanza |
|---|---|---|---|
| **PIETRO** | **LICIGNANO** | **Maschio** | **ITALIA** |

| Nato a | il |
|---|---|
| | |

| | Provincia | | Stato |
|---|---|---|---|
| [ ] in Italia | | **[ X ] all'Estero** | **ETIOPIA** |

| Cod.Fiscale |
|---|
| |

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

| Residente in | Provincia | CAP |
|---|---|---|
| | | |

| Indirizzo | Tel | Fax |
|---|---|---|
| | | |

| eMail PEC |
|---|
| |

Oggetto della pratica

| descrizione sintetica |
|---|
| **“IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE SITO IN CAVA SPENTA IN AGRO DI LECCE“ - Potenza elettrica: DC 2.890,80 kW – AC 2.400,00 kW** |

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

| DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica) |
|---|
| **pietro.licignano@ingpec.eu** |

**[ X ] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza**

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**[ X ] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di LECCE

indirizzo pec ufficio.suap@pec.comune.lecce.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di LECCE indirizzo mail ufficio.suap@pec.comune.lecce.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail salvatore.laudisa@comune.lecce.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

| **[ X ] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.** |
|---|
| CHIEDE A UFFICI COMUNE DI LECCE |

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

| Comune | Frazione | Prov. | CAP |
|---|---|---|---|
| **LECCE** | | **LE** | **73100** |

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

| Via, Viale, Piazza | n° civico |
|---|---|
| **Via O. Rosai** | **sn** |

| scala | piano | interno |
|---|---|---|
| | | |

dati catastali

| [ ] NCEU | **[ X ] NCT** |
|---|---|

| foglio | particella/mappale | subalterno |
|---|---|---|
| **251** | **57** | |

| sezione Censuaria (Terreni) |
|---|
| |

| foglio | particella/mappale | subalterno |
|---|---|---|
| **251** | **59** | |

| sezione Censuaria (Terreni) |
|---|
| |

| foglio | particella/mappale | subalterno |
|---|---|---|
| **251** | **60** | |

| sezione Censuaria (Terreni) |
|---|
| |

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

| coperta mq | scoperta mq | altezza m |
|---|---|---|
| **0.00** | **0.00** | **0.00** |

| Superfici terreno (reali e non catastali) mq. |
|---|
| **58.757** |

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

**[ X ] proprietario esclusivo**

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

**[ X ] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento**

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

**[ X ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati**

**[ X ] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale**

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

**[ X ] Altro impianto di energia elettrica**

specificare

**Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche pregresse, precisamente in cava, con potenza 2,89 MW e direttamente su suolo**

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

**[ X ] non riguardano parti comuni**

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

**I principali componenti dell’impianto in progetto sono:•il generatore fotovoltaico (moduli fotovoltaici), costituito da 5.256 moduli in sili-cio monocristallino (ciascuno di potenza pari a 550 Wp) per una potenza nomina-le complessiva DC pari a DC 2.890,80 kW e una potenza nominale complessiva AC di 2.400,00 kVA;•le strutture di sostegno in acciaio di tipo mobile (inseguitori o Tracker) con rela-tivi motori elettrici per la movimentazione dei moduli fotovoltaici, ancorate al suo-lo tramite paletti in acciaio direttamente infissi nel terreno. L’interasse tra gli inseguitori (Pitch) è stato fissato in 9,00 m e, in posizione oriz-zontale, l’altezza al mozzo del Tracker è pari a 2,50. In particolare saranno installati 95 Tracker così distinti:-n° 15 Tracker T12 da 24 pannelli (n° 360 pannelli posti su 2 file orizzon-tali);-n° 14 Tracker T24 da 48 pannelli (n° 672 pannelli posti su 2 file orizzon-tali);-n° 66 Tracker T32 da 64 pannelli (n° 4.224 pannelli posti su 2 file oriz-zontali);•le linee elettriche BT interrate in c.c. dai moduli, suddivisi da un punto di vista elettrico in stringhe, ai quadri di parallelo stringa posizionati in campo in prossimi-tà delle strutture; •le linee elettriche MT interne all’impianto, interrate nelle aree in cui sono instal-lati i moduli fotovoltaici, che collegano elettricamente tra loro le Cabine di Campo; •gli Inverter di Stringa (n° 8) per la conversione della corrente prodotta dai mo-duli in c.c. a 1.500 V, in c.a. a 800 V; •la Cabina di Campo (n° 1), costituita da vano prefabbricato in c.a. di dimensioni (5,75 m x 2,5 m x 2,5 m), in cui sono alloggiati il Quadro BT ed Ausiliari;•la Cabina di Consegna Utente (n° 1), di dimensioni (7,50 m x 2,5 m x 2,5 m), nella quale viene raccolta tutta l’energia in MT prodotta dall’impianto fotovoltaico;•la Cabina di Consegna Distributore (n° 1), di dimensioni (6,75 m x 2,5 m x 2,5 m), dalla quale viene inviata tutta l’energia in MT prodotta dall’impianto fotovoltai-co nella rete pubblica attraverso il punto di connessione individuato da e-distribuzione; •la linea elettrica MT di collegamento dalla Cabina di Consegna al punto di connessione “in entra-esci dalla linea V.MERINE - DW3016616 nella tratta tra i nodi DW30-2-536990 ÷ DW30-2-610351, mediante costruzione di linea in cavo sotterraneo AL185mmq”;**

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

**[ X ] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)**

**[ X ] legittimato da**

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] titolo unico (SUAP) | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] autorizzazione edilizia | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 | | |

| | Legge | n. | del |
|---|---|---|---|
| [ ] condono edilizio | | | |

| | Legge | n. | del |
|---|---|---|---|
| [ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria | | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] P.d.C. in sanatoria | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] D.I.A. / S.C.I.A | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] C.I.L./C.I.L.A. | | |

| | estremi della denuncia catastale n. | del |
|---|---|---|
| [ ] primo accatastamento | | |

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

| | specificare | n. | del |
|---|---|---|---|
| **[ X ] altro** | **terreno privo di fabbricati** | **0** | **30/11/0001** |

h) Calcolo del contributo di costruzione

**[ X ] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito**

ai sensi della seguente normativa

**D.Lgs 387/2003**

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

| | |
|---|---|
| [ ] non è colui che presenta la pratica | [ ] colui che presenta la pratica |

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

**[ X ] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori**

l) Impresa esecutrice dei lavori

**[ X ] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori**

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

**[ X ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori**

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

**[ X ] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

**non è applicabile il Diritto di Prelazione ai confinanti in quanto trattasi di impianto energetico**

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

| |
|---|
| **[ X ] PRESA VISIONE** |

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

| | |
|---|---|
| [ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese | |
| [ ] poiché non previsti dal tariffario | [ ] poiché esentati |
| **[ X ] sono dovuti oneri quali diritti o spese** | |

| per un totale di Euro |
|---|
| **250.00** |

| |
|---|
| [ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri' |
| **[ X ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)** |

| in data | ufficio postale di |
|---|---|
| **04/11/2023** | **Lecce 4** |

| Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale |
|---|
| **A534** |
| [ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP) |

| in data | indicare il codice IUV / codice TRN |
|---|---|
| | |

| Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico) |
|---|
| |

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

**[ X ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...**

Marca da € 16,00 per la domanda:

| numero seriale (1) | data |
|---|---|
| **01210803993231** | **03/11/2023** |

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

**[ X ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...**

per la seguente motivazione

**procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)**

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

**SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**Identificativo elenco nazionale SUAP: 2162**

# Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

| | | | |
|---|---|---|---|
| Comune Destinatario | LECCE | Provincia Comune Destinatario | LE |
| Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP | 2162 | Ufficio Destinatario | SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE |

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

| | | | |
|---|---|---|---|
| Denominazione: | ECOLOGIA LEVANTE S.R.L. | | |
| Codice fiscale | 02374620751 | | |
| Forma giuridica | SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA | | |
| Provincia e Numero Rea della sede legale | LE | 156305 | |

Oggetto della comunicazione o istanza

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipologia Adempimento | Ordinario | Codice pratica | 02374620751-03112023-1448 |
| Descrizione | “IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE SITO IN CAVA SPENTA IN AGRO DI LECCE“ - Potenza elettrica: DC 2.890,80 kW – AC 2.400,00 kW | | |

Procura speciale

| | |
|---|---|
| Procura speciale | X |

| Nome file allegato | Descrizione |
|---|---|
| 02374620751-03112023-1448.003.PDF.P7M | Procura speciale |

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Cognome | LICIGNANO | Nome | PIETRO |
| Qualifica | PROFESSIONISTA INCARICATO | Cod. Fiscale | |
| Indirizzo email o PEC | pietro.licignano@ingpec.eu | Telefono | |

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

| | |
|---|---|
| Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa | pietro.licignano@ingpec.eu |

Elenco dei documenti informatici allegati

| Nome file allegato | Descrizione |
|---|---|
| 02374620751-03112023-1448.001.MDA.PDF.P7M | MDA Pratica |
| 02374620751-03112023-1448.001.PDF | Fotocopia di un documento di identita' del soggetto |
| 02374620751-03112023-1448.025.PDF.P7M | Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto |
| 02374620751-03112023-1448.002.PDF.P7M | Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti |
| 02374620751-03112023-1448.004.PDF.P7M | D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità |
| 02374620751-03112023-1448.021.PDF.P7M | Elaborati tecnici per la connessione redatti dal |
| 02374620751-03112023-1448.005.PDF.P7M | Opportuni elaborati progettuali a firma di un |
| 02374620751-03112023-1448.006.PDF.P7M | Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’ |
| 02374620751-03112023-1448.022.PDF.P7M | Documentazione catastale costituita da estratto di |
| 02374620751-03112023-1448.007.PDF.P7M | Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori |
| 02374620751-03112023-1448.008.PDF.P7M | INQUADRAMENTO URBANISTICO |
| 02374620751-03112023-1448.009.PDF.P7M | RILIEVO E PIANO QUOTATO |
| 02374620751-03112023-1448.010.PDF.P7M | LAYOUT IMPIANTO |
| 02374620751-03112023-1448.011.PDF.P7M | SEZIONE TRACKER E STRADE |
| 02374620751-03112023-1448.012.PDF.P7M | RECINZIONE E CANCELLO |
| 02374620751-03112023-1448.013.PDF.P7M | PARTICOLARI TRACKER E PALO VIDEOSORVEGLIANZA |
| 02374620751-03112023-1448.014.PDF.P7M | CABINE QUADRI E TRASFORMAZIONE |
| 02374620751-03112023-1448.015.PDF.P7M | CABINE E MESSA A TERRA |
| 02374620751-03112023-1448.020.PDF.P7M | DICHIARAZIONE MATERIALI DI SCAVO |
| 02374620751-03112023-1448.023.PDF.P7M | RELAZIONE DESCRITTIVA |
| 02374620751-03112023-1448.016.PDF.P7M | DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’ |
| 02374620751-03112023-1448.024.PDF.P7M | relazione tecnica di asseverazione |
| 02374620751-03112023-1448.017.PDF.P7M | Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili |
| 02374620751-03112023-1448.018.PDF.P7M | Presentazione degli schemi impianti di cui al DM |
| 02374620751-03112023-1448.019.PDF.P7M | Presentazione degli schemi impianti di cui al DM |

HELIOF S.R.L.

**Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico "Ginevra" in Soleto (LE).**

**OGGETTO:** Pubblicazione, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, dell'avvenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata — P.A.S. — riguardante la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica denominato "Ginevra", di potenza pari a 992,20 kWp, sito nel Comune di Soleto (LE), su terreni censiti in Catasto al Foglio 8, particelle 44 e 126.

**Spettabile Regione Puglia**
**Sezione Transizione Energetica**

Il sottoscritto Gabriel Festini, in qualità di Legale Rappresentante della società Heliof S.r.l., con sede legale in Occhiobello (RO), Via Giacomo Brodolini n. 1, P.IVA 01658330293, PEC heliof@pec.it,

**PREMESSO CHE**

- in data 01/12/2023 è stata presentata al Comune di Soleto (LE) una Procedura Abilitativa Semplificata — P.A.S. — ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011 e s.m.i., per la realizzazione di un Impianto Fotovoltaico denominato "Ginevra";
- la suddetta pratica è stata assunta al protocollo SUAP REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0136221 del 01/12/2023;
- sono decorsi i termini di legge senza che il Comune competente abbia notificato provvedimenti di diniego, richieste di integrazione ostative o altri atti impeditivi del perfezionamento del titolo abilitativo;
- conseguentemente, la Procedura Abilitativa Semplificata si è perfezionata per decorso dei termini di legge e per formazione del relativo titolo abilitativo;
- in data 17/04/2024 è stata presentata la voltura della suddetta P.A.S. in favore della Società Heliof S.r.l., assunta al protocollo SUAP REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0045974 del 17/04/2024;

**CHIEDE**

la pubblicazione sul primo Bollettino Ufficiale della Regione Puglia disponibile del seguente avviso:

**AVVISO DI AVVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA — P.A.S.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, si rende noto che la Procedura Abilitativa Semplificata — P.A.S. — presentata in data 01/12/2023 al Comune di Soleto (LE), assunta al protocollo SUAP REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0136221 del 01/12/2023, relativa alla realizzazione di un Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica denominato "Ginevra", della potenza pari a 992,20 kWp, sito nel Comune di Soleto (LE), su terreni censiti in Catasto al Foglio 8, particelle 44 e 126, si è perfezionata per decorso dei termini di legge, non essendo stati notificati provvedimenti di diniego da parte dell'Amministrazione competente.

Si dà altresì atto che, in data 17/04/2024, è stata presentata la voltura della suddetta P.A.S. in favore della società Heliof S.r.l., con sede legale in Occhiobello (RO), Via Giacomo Brodolini n. 1, P.IVA 01658330293, assunta al protocollo SUAP REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0045974 del 17/04/2024.

La documentazione tecnica e amministrativa relativa al procedimento è depositata presso il Comune di Soleto (LE), competente per territorio.

Si allegano alla presente:

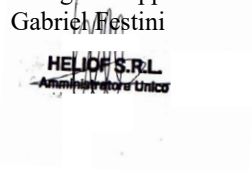
1. copia della P.A.S. presentata con ricevuta di protocollo;
2. copia della comunicazione di voltura in favore di Heliof S.r.l.;
3. documento di identità del dichiarante;
4. eventuale ulteriore documentazione tecnica richiesta ai fini della pubblicazione.

Si resta in attesa della conferma di inserimento dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Distinti saluti.

Occhiobello, lì 25/05/2026

**Heliof S.r.l.**
Il Legale Rappresentante
Gabriel Festini



Pratica n° 02281220448-27112023-1020

# Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE

| CHIEDE | Procedimento |
|---|---|
| **Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile** | **Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)** |

Scheda anagrafica

| | |
|---|---|
| **[ X ] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA** | [ ] PERSONA (Privato) |

**[ X ] ISCRITTA ALLA CCIAA**

| Codice Fiscale |
|---|
| **02281220448** |

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

| Camera di commercio di: | Numero REA | Data |
|---|---|---|
| **MONZA E BRIANZA** | **2659677** | **18/05/2022** |

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

| Nome | Cognome | Cod.Fiscale |
|---|---|---|
| **ROBERTA** | **VERGALLO** | |

| Sesso | Data nascita | Cittadinanza |
|---|---|---|
| **Femminile** | | **ITALIA** |

Luogo di nascita:

| Stato | Provincia |
|---|---|
| **Italia** | |

| Comune |
|---|
| |

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

| Stato | Provincia |
|---|---|
| **Italia** | |

| Comune |
|---|
| |

| Toponimo (DUG) |
|---|
| **VIA** |

| Denominazione stradale |
|---|
| |

| Numero civico | CAP | eMail/PEC | Telefono fisso/cellulare |
|---|---|---|---|
| | | | |

| Carica |
|---|
| **AMMINISTRATORE DELEGATO** |

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

| Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale) |
|---|
| **GREEN TRANSITION SRL** |

| Forma giuridica | Codice Fiscale | P.IVA |
|---|---|---|
| **SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA** | **02281220448** | **02281220448** |

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

| Stato | Provincia |
|---|---|
| **Italia** | **MONZA E BRIANZA** |

| Comune |
|---|
| **SEREGNO** |

| Toponimo (DUG) |
|---|
| **VIA** |

| Denominazione stradale | Numero civico | CAP |
|---|---|---|
| **S. VALERIA** | **116** | **20831** |

| Telefono fisso/Cellulare | Fax | PEC |
|---|---|---|
| | | **GREENTRANSITIONSRL@PEC.IT** |

Qualifica e dati del procuratore

| Qualifica del procuratore |
|---|
| **PROFESSIONISTA INCARICATO** |

Il procuratore:

| Nome | Cognome | Sesso | Cittadinanza |
|---|---|---|---|
| **ANTONIO** | **CONGEDO** | **Maschio** | **ITALIA** |

| Nato a | il |
|---|---|
| | |

| | Provincia | | Stato |
|---|---|---|---|
| **[ X ] in Italia** | | [ ] all'Estero | |

| Cod.Fiscale |
|---|
| |

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

| Residente in | Provincia | CAP |
|---|---|---|
| | | |

| Indirizzo | Tel | Fax |
|---|---|---|
| | | |

| eMail PEC |
|---|
| |

Oggetto della pratica

| descrizione sintetica |
|---|
| **PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA COMPLESSIVA 1,687 MW SU TERRENO RIPORTATO IN CATASTO AL FOGLIO 8 P.LLE 44 E 126, COSTITUITO DA: - IMPIANTO 'GINEVRA' POTENZA NOMINALE 992,20 KWP - IMPIANTO 'TOMMASO' POTENZA NOMINALE 694,54 KWP** |

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

| DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica) |
|---|
| **GREENTRANSITIONSRL@PEC.IT** |

**[ X ] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza**

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**[ X ] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SOLETO

indirizzo pec commercio.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SOLETO indirizzo mail commercio.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail COMMERCIO.COMUNE.SOLETO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

| **[ X ] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.** |
|---|
| CHIEDE A UFFICI COMUNE DI SOLETO |

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

| Comune | Frazione | Prov. | CAP |
|---|---|---|---|
| **SOLETO** | | **LE** | **73010** |

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

| Via, Viale, Piazza | n° civico |
|---|---|
| **VIA DELL OLIVETO** | **SNC** |

| scala | piano | interno |
|---|---|---|
| | | |

dati catastali

| [ ] NCEU | **[ X ] NCT** |
|---|---|

| foglio | particella/mappale | subalterno |
|---|---|---|
| **8** | **44** | |

| sezione Censuaria (Terreni) |
|---|
| |

| foglio | particella/mappale | subalterno |
|---|---|---|
| **8** | **126** | |

| sezione Censuaria (Terreni) |
|---|
| |

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

| coperta mq | scoperta mq | altezza m |
|---|---|---|
| **0.00** | **0.00** | **0.00** |

| Superfici terreno (reali e non catastali) mq. |
|---|
| **60767.00** |

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

**[ X ] rappresentante legale**

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

**[ X ] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento**

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

**[ X ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati**

**[ X ] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale**

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50  1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza  250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

**[ X ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.**

**[ X ] Altro impianto di energia elettrica**

specificare

**Impianti fotovoltaici in 'AREA IDONEA' (ex Legge 34/2022) per una potenza complessiva pari a 1,687 MW**

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

**[ X ] non riguardano parti comuni**

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

| Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in: |
| --- |
| **PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA COMPLESSIVA 1,687 MW SU TERRENO RIPORTATO IN CATASTO AL FOGLIO 8 P.LLE 44 E 126, COSTITUITO DA: - IMPIANTO 'GINEVRA' POTENZA NOMINALE 992,20 KWP - IMPIANTO 'TOMMASO' POTENZA NOMINALE 694,54 KWP - AREA AGRICOLA CLASSIFICATA IDONEA AI SENSI DEL D.L. 08.11.2021 e DELLA LEGGE 20.05.2022 n.51.** |

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

**[ X ] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)**

**[ X ] legittimato da**

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] titolo unico (SUAP) | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] autorizzazione edilizia | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 | | |

| | Legge | n. | del |
|---|---|---|---|
| [ ] condono edilizio | | | |

| | Legge | n. | del |
|---|---|---|---|
| [ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria | | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] P.d.C. in sanatoria | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] D.I.A. / S.C.I.A | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] C.I.L./C.I.L.A. | | |

| | estremi della denuncia catastale n. | del |
|---|---|---|
| [ ] primo accatastamento | | |

[ ] Preesistente al 1942

| (Allegare planimetria catastale originale) |
|---|
| |

**[ X ] Preesistente al 1967**

| (Allegare planimetria catastale originale) |
|---|
| **_DC6041_C125935_A6800** |

| | specificare | n. | del |
|---|---|---|---|
| [ ] altro | | | |

h) Calcolo del contributo di costruzione

**[ X ] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito**

ai sensi della seguente normativa

**D.L. 08.11.2021 e Legge n.51 del 20.05.2022**

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

| [ ] non è colui che presenta la pratica | [ ] colui che presenta la pratica |
|---|---|

**[ X ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche**

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

**[ X ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente**

Studio in:

| Stato | Provincia |
|---|---|
| **ITALIA** | **LECCE** |

| Comune italiano o Località estera |
|---|
| **Aradeo (LE)** |

| Via, Piazza, ecc. | N. | C.A.P. |
|---|---|---|
| **via P. Umberto** | **10** | **73040** |

| Iscritto all'ordine/collegio | di | al n. |
|---|---|---|
| **Ordine Ingegneri** | **Lecce** | **3070** |

| Telefono | fax |
|---|---|
| | |

| cell. | posta elettronica certificata |
|---|---|
| | **ing.congedo@pec.it** |

[ ] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell’inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

**[ X ] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori**

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

**[ X ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori**

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

**[ X ] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

**l'intervento non lede alcun diritto di terzi**

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

| |
|---|
| **[ X ] PRESA VISIONE** |

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

| | |
|---|---|
| **[ X ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese** | |
| **[ X ] poiché non previsti dal tariffario** | [ ] poiché esentati |
| [ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese | |
| per un totale di Euro | |
| | |
| [ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri' | |
| [ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP) | |
| in data | ufficio postale di |
| | |
| Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale | |
| | |
| [ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP) | |
| in data | indicare il codice IUV / codice TRN |
| | |
| Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico) | |
| | |

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

**[ X ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...**

Marca da € 16,00 per la domanda:

| numero seriale (1) | data |
|---|---|
| **01221059587164** | **22/11/2023** |

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

**[ X ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...**

| numero seriale (1) | data |
|---|---|
| **01221059587153** | **22/11/2023** |

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Data di creazione della presente ricevuta: 17/04/2024

## Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

**Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE**

**Identificativo nazionale SUAP: 5464 - Ufficio SUAP di: SOLETO**

*(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)*

## Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

*Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa*

**COMUNICAZIONE DEL 17/04/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 02281220448-27112023-1020**

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da CONGEDO ANTONIO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 02281220448-27112023-1020.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 17/04/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 02281220448-27112023-1020 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0136221 del 01/12/2023.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

| NOTE DELLA COMUNICAZIONE |
|---|
| Richiesta di voltura in favore di HELIOF srl |

| PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE |
|---|
| REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0045974 del 17/04/2024 |

| ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE |
|---|
| - RICHIESTA-DI-VOLTURA.pdf.p7m ( Richiesta di voltura in favore di Heliof srl) |

| RIEPILOGO PRATICA | |
|---|---|
| **ESTREMI DICHIARANTE** | |
| Cognome e Nome: | **CONGEDO ANTONIO** |
| Codice fiscale: | |
| Qualifica: | **PROFESSIONISTA INCARICATO** |
| Domicilio elettronico: | **GREENTRANSITIONSRL@PEC.IT** |
| **IMPRESA RICHIEDENTE** | |
| Denominazione impresa: | **GREEN TRANSITION SRL** |
| Codice fiscale: | **02281220448** |
| Provincia sede legale: | **MONZA E BRIANZA** |
| **PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA** | |
| Oggetto: | **PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA COMPLESSIVA 1,687 MW SU TERRENO RIPORTATO IN CATASTO AL FOGLIO 8 P.LLE 44 E 126, COSTITUITO DA: - IMPIANTO "GINEVRA" POTENZA NOMINALE 992,20 KWP - IMPIANTO "TOMMASO" POTENZA NOMINALE 694,54 KWP** |
| Codice pratica: | **02281220448-27112023-1020** |
| Estremi protocollo: | **REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0136221 del 01/12/2023** |
| **RESPONSABILE SUAP** | |
| Cognome e Nome: | **ZOLLINO ANNA GIUSEPPA** |

# Sportello Unico per le Attivita' Produttive
# Ricevuta
# (art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

| Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE | | | |
|---|---|---|---|
| del comune di: | **SOLETO** | Id: | **5464** |
| Responsabile SUAP: | **ZOLLINO** | **ANNA GIUSEPPA** | |

2 - Riferimenti della pratica SUAP

| | |
|---|---|
| Codice Pratica: | **02281220448-27112023-1020** |
| Protocollo SUAP: | **REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0136221 del 01/12/2023** |
| Domicilio elettronico dichiarato: | **GREENTRANSITIONSRL@PEC.IT** |

3 - Impresa o soggetto economico

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Denominazione: | **GREEN TRANSITION SRL** | | | |
| Codice Fiscale: | **02281220448** | Sede legale provincia: | **MONZA E BRIANZA** | |
| Presso il comune di: | **SEREGNO** | | | |
| via, viale, piazza ...: | **S. VALERIA** | | n. | **116** |

4 - Estremi del dichiarante

| | | | |
|---|---|---|---|
| Cognome: | **CONGEDO** | Nome: | **ANTONIO** |
| Qualifica: | **PROFESSIONISTA INCARICATO** | Codice Fiscale: | |

5 - Indirizzo dell'impianto

| | | | |
|---|---|---|---|
| del comune di: | **SOLETO** | | |
| via, viale, piazza ...: | **VIA DELL OLIVETO** | n. | **SNC** |

6 - Termini del procedimento/controllo

| |
|---|
| **Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i** |

**pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.**

7 - Accesso visione atti del procedimento

**Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).**

| **Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:** | |
|---|---|
| **Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE** | |
| Indirizzo: | **VIA OSPEDALE n. SNC 73010 - SOLETO (LE)** |
| Altre info: | vedere sito istituzionale del comune |

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

| **Intervento** | **Amministrazione competente** |
|---|---|
| Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile | UFFICI COMUNE DI SOLETO |

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02281220448-27112023-1020.SUAP.PDF.P7M ( Riepilogo Pratica SUAP)
- 02281220448-27112023-1020.014.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02281220448-27112023-1020.019.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02281220448-27112023-1020.001.PDF ( (Allegare planimetria catastale originale))
- 02281220448-27112023-1020.030.PDF.P7M ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02281220448-27112023-1020.023.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02281220448-27112023-1020.032.PDF.P7M ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02281220448-27112023-1020.029.PDF.P7M ( elenco elaborati)
- 02281220448-27112023-1020.031.PDF.P7M ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02281220448-27112023-1020.028.PDF.P7M ( visure)
- 02281220448-27112023-1020.034.PDF.P7M ( Relazione opere civili)
- 02281220448-27112023-1020.013.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02281220448-27112023-1020.035.PDF.P7M ( Relazione tecnica di distribuzione elettrica)
- 02281220448-27112023-1020.004.PDF.P7M ( Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 02281220448-27112023-1020.022.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02281220448-27112023-1020.033.PDF.P7M ( Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 02281220448-27112023-1020.003.PDF.P7M ( copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 02281220448-27112023-1020.018.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02281220448-27112023-1020.009.PDF.P7M ( Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 02281220448-27112023-1020.039.PDF.P7M ( Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02281220448-27112023-1020.020.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02281220448-27112023-1020.038.PDF.P7M ( Documentazione fotografica)

| |
|---|
| - 02281220448-27112023-1020.007.PDF.P7M ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar) |
| - 02281220448-27112023-1020.037.PDF.P7M ( Relazione allarme e videosorveglianza) |
| - 02281220448-27112023-1020.006.PDF.P7M ( D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva)) |
| - 02281220448-27112023-1020.017.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete) |
| - 02281220448-27112023-1020.036.PDF.P7M ( Relazione moduli fotovoltaici e inverter) |
| - 02281220448-27112023-1020.040.PDF.P7M ( Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008) |
| - 02281220448-27112023-1020.021.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete) |
| - 02281220448-27112023-1020.002.PDF ( Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale) |
| - 02281220448-27112023-1020.010.PDF.P7M ( DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10) |
| - 02281220448-27112023-1020.015.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete) |
| - 02281220448-27112023-1020.024.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete) |
| - 02281220448-27112023-1020.012.PDF.P7M ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili) |
| - 02281220448-27112023-1020.027.PDF.P7M ( contratto di superficie impianto Tommaso) |
| - 02281220448-27112023-1020.025.PDF.P7M ( Relazione Geologica) |
| - 02281220448-27112023-1020.016.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete) |
| - 02281220448-27112023-1020.026.PDF.P7M ( contratto di superficie impianto Ginevra) |
| - 02281220448-27112023-1020.008.PDF.P7M ( Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6) |
| - 02281220448-27112023-1020.011.PDF.P7M ( relazione tecnica di asseverazione) |
| - 02281220448-27112023-1020.005.PDF.P7M ( Procura speciale) |
| - 02281220448-27112023-1020.001.MDA.PDF.P7M ( MDA Pratica) |

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

| | |
|---|---|
| Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente: | **GREENTRANSITIONSRL@PEC.IT** |

11 - Estremi emissione della ricevuta:

| | |
|---|---|
| Data di emissione: | **01/12/2023** |

Data di creazione della presente ricevuta: 17/04/2024

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive di**

**Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE**

**Identificativo nazionale SUAP: 5464 - Ufficio SUAP di: SOLETO**

*(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)*

## Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

*Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa*

**COMUNICAZIONE DEL 17/04/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 02281220448-27112023-1020**

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da CONGEDO ANTONIO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 02281220448-27112023-1020.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 17/04/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 02281220448-27112023-1020 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0136221 del 01/12/2023.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

| NOTE DELLA COMUNICAZIONE |
|---|
| Richiesta di voltura in favore di HELIOF srl |

| PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE |
|---|
| REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0045974 del 17/04/2024 |

| ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE |
|---|
| - RICHIESTA-DI-VOLTURA.pdf.p7m ( Richiesta di voltura in favore di Heliof srl) |

| RIEPILOGO PRATICA | |
|---|---|
| **ESTREMI DICHIARANTE** | |
| Cognome e Nome: | **CONGEDO ANTONIO** |
| Codice fiscale: | |
| Qualifica: | **PROFESSIONISTA INCARICATO** |
| Domicilio elettronico: | **GREENTRANSITIONSRL@PEC.IT** |
| **IMPRESA RICHIEDENTE** | |
| Denominazione impresa: | **GREEN TRANSITION SRL** |
| Codice fiscale: | **02281220448** |
| Provincia sede legale: | **MONZA E BRIANZA** |
| **PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA** | |
| Oggetto: | **PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA COMPLESSIVA 1,687 MW SU TERRENO RIPORTATO IN CATASTO AL FOGLIO 8 P.LLE 44 E 126, COSTITUITO DA: - IMPIANTO "GINEVRA" POTENZA NOMINALE 992,20 KWP - IMPIANTO "TOMMASO" POTENZA NOMINALE 694,54 KWP** |
| Codice pratica: | **02281220448-27112023-1020** |
| Estremi protocollo: | **REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0136221 del 01/12/2023** |
| **RESPONSABILE SUAP** | |
| Cognome e Nome: | **ZOLLINO ANNA GIUSEPPA** |

## RICHIESTA DI VOLTURA

**P.A.S. PROT. SUAP REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0136221 del 01/12/2023**
**CODICE PRATICA 02281220448-27112023-1020**

La sottoscritta VERGALLO ROBERTA, nata a il residente in CAP in qualità di AMMINISTRATORE DELEGATO della società GREEN TRANSITION SRL codice fiscale 02281220448, partita IVA 02281220448 con sede legale in VIA S. VALERIA n.116 comune di SEREGNO (MB) CAP 20831, **TITOLARE DELLA P.A.S. PROT. SUAP REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0136221 del 01/12/2023 - CODICE PRATICA 02281220448-27112023-1020 (CEDENTE)**

e

il sottoscritto FESTINI GABRIEL, nato a il residente in CAP in qualità di AMMINISTRATORE UNICO della società HELIOF SRL codice fiscale 01658330293, partita IVA 01658330293con sede legale in VIA BRODOLINI n.1 comune di OCCHIOBELLO (RO) CAP 45030 **(SUBENTRANTE)**

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

**CHIEDONO**

- che la titolarità della P.A.S. in oggetto, avente prot. suap rep_prov_le/le-supro/0136221 del 01/12/2023 - codice pratica 02281220448-27112023-1020, relativa alla "Realizzazione di impianto fotovoltaico avente potenza complessiva 1,687 MW su terreno riportato in catasto al foglio 8 p.lle 44 e 126, costituito da:
  - impianto 'Ginevra' potenza nominale 992,20 kWp
  - impianto 'Tommaso' potenza nominale 694,54 kWp"

venga volturata in favore della società subentrante HELIOF s.r.l.

Soleto, 16.04.2024 I richiedenti

HELIOF S.R.L.
Via Giacomo Brodolini, 1
I - 45030 SANTA MARIA MADDALENA (RO)
P. IVA 01658330293

GREEN TRANSITION s.r.l.
Sede leg. via S. Valeria n. 116
20831 SEREGNO (MB)
Sede op. via Rua Catalana n. 55
73010 SOLETO (LE)
Partita Iva 02281220448

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000, n.445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.

**Articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445**

*Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

HELIOF S.R.L.
Via Giacomo Brodolini, 1
I - 45030 SANTA MARIA MADDALENA (RO)
P. IVA 01658330293

GREEN TRANSITION s.r.l.
Sede leg. via S. Valeria n. 116
20831 SEREGNO (MB)
Sede op. via Rua Catalana n. 55
73010 SOLETO (LE)
Partita Iva 02281220448

HELIOF S.R.L.

**Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico "Tommaso" in Soleto (LE).**

**OGGETTO:** Pubblicazione, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, dell'avvenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata — P.A.S. — riguardante la realizzazione di un Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica denominato "Tommaso", di potenza pari a 694,54 kWp, sito nel Comune di Soleto (LE), su terreni censiti in Catasto al Foglio 8, particella 44.

**Spettabile Regione Puglia**
**Sezione Transizione Energetica**

Il sottoscritto Gabriel Festini, in qualità di Legale Rappresentante della società Heliof S.r.l., con sede legale in Occhiobello (RO), Via Giacomo Brodolini n. 1, P.IVA 01658330293, PEC heliof@pec.it,

**PREMESSO CHE**

- in data 01/12/2023 è stata presentata al Comune di Soleto (LE) una Procedura Abilitativa Semplificata — P.A.S. — ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011 e s.m.i., per la realizzazione di un Impianto Fotovoltaico denominato "Tommaso";
- la suddetta pratica è stata assunta al protocollo SUAP REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0136221 del 01/12/2023;
- sono decorsi i termini di legge senza che il Comune competente abbia notificato provvedimenti di diniego, richieste di integrazione ostative o altri atti impeditivi del perfezionamento del titolo abilitativo;
- conseguentemente, la Procedura Abilitativa Semplificata si è perfezionata per decorso dei termini di legge e per formazione del relativo titolo abilitativo;
- in data 17/04/2024 è stata presentata la voltura della suddetta P.A.S. in favore della società Heliof S.r.l., assunta al protocollo SUAP REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0045974 del 17/04/2024;

**CHIEDE**

la pubblicazione sul primo Bollettino Ufficiale della Regione Puglia disponibile del seguente avviso:

**AVVISO DI AVVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA — P.A.S.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, si rende noto che la Procedura Abilitativa Semplificata — P.A.S. — presentata in data 01/12/2023 al Comune di Soleto (LE), assunta al protocollo SUAP REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0136221 del 01/12/2023, relativa alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica denominato "Tommaso", della potenza pari a 694,54 kWp, sito nel Comune di Soleto (LE), su terreni censiti in Catasto al Foglio 8, particella 44, si è perfezionata per decorso dei termini di legge, non essendo stati notificati provvedimenti di diniego da parte dell'Amministrazione competente.

Si dà altresì atto che, in data 17/04/2024, è stata presentata la voltura della suddetta P.A.S. in favore della società Heliof S.r.l., con sede legale in Occhiobello (RO), Via Giacomo Brodolini n. 1, P.IVA 01658330293, assunta al protocollo SUAP REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0045974 del 17/04/2024.

La documentazione tecnica e amministrativa relativa al procedimento è depositata presso il Comune di Soleto (LE), competente per territorio.

Si allegano alla presente:

1. copia della P.A.S. presentata con ricevuta di protocollo;
2. copia della comunicazione di voltura in favore di Heliof S.r.l.;
3. documento di identità del dichiarante;
4. eventuale ulteriore documentazione tecnica richiesta ai fini della pubblicazione.

Con riserva di trasmettere eventuali ulteriori documenti o chiarimenti che dovessero rendersi necessari, si resta in attesa della conferma di inserimento dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Distinti saluti.

**Occhiobello, lì 25/05/2026**

**Heliof S.r.l.**
Il Legale Rappresentante
Gabriel Festini



Pratica n° 02281220448-27112023-1020

# Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE

| CHIEDE | Procedimento |
|---|---|
| **Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile** | **Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)** |

Scheda anagrafica

| | |
|---|---|
| **[ X ] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA** | [ ] PERSONA (Privato) |

**[ X ] ISCRITTA ALLA CCIAA**

| Codice Fiscale |
|---|
| **02281220448** |

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

| Camera di commercio di: | Numero REA | Data |
|---|---|---|
| **MONZA E BRIANZA** | **2659677** | **18/05/2022** |

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

| Nome | Cognome | Cod.Fiscale |
|---|---|---|
| **ROBERTA** | **VERGALLO** | |

| Sesso | Data nascita | Cittadinanza |
|---|---|---|
| **Femminile** | | **ITALIA** |

Luogo di nascita:

| Stato | Provincia |
|---|---|
| **Italia** | |

| Comune |
|---|
| |

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

| Stato | Provincia |
|---|---|
| **Italia** | |

| Comune |
|---|
| |

| Toponimo (DUG) |
|---|
| **VIA** |

| Denominazione stradale |
|---|
| |

| Numero civico | CAP | eMail/PEC | Telefono fisso/cellulare |
|---|---|---|---|
| | | | |

| Carica |
|---|
| **AMMINISTRATORE DELEGATO** |

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

| Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale) |
|---|
| **GREEN TRANSITION SRL** |

| Forma giuridica | Codice Fiscale | P.IVA |
|---|---|---|
| **SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA** | **02281220448** | **02281220448** |

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

| Stato | Provincia |
|---|---|
| **Italia** | **MONZA E BRIANZA** |

| Comune |
|---|
| **SEREGNO** |

| Toponimo (DUG) |
|---|
| **VIA** |

| Denominazione stradale | Numero civico | CAP |
|---|---|---|
| **S. VALERIA** | **116** | **20831** |

| Telefono fisso/Cellulare | Fax | PEC |
|---|---|---|
| | | **GREENTRANSITIONSRL@PEC.IT** |

Qualifica e dati del procuratore

| Qualifica del procuratore |
|---|
| **PROFESSIONISTA INCARICATO** |

Il procuratore:

| Nome | Cognome | Sesso | Cittadinanza |
|---|---|---|---|
| **ANTONIO** | **CONGEDO** | **Maschio** | **ITALIA** |

| Nato a | il |
|---|---|
| | |

| | Provincia | | Stato |
|---|---|---|---|
| **[ X ] in Italia** | | [ ] all'Estero | |

| Cod.Fiscale |
|---|
| |

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

| Residente in | Provincia | CAP |
|---|---|---|
| | | . |

| Indirizzo | Tel | Fax |
|---|---|---|
| | | |

| eMail PEC |
|---|
| **congedo.antonio@gmail.com** |

Oggetto della pratica

| descrizione sintetica |
|---|
| **PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA COMPLESSIVA 1,687 MW SU TERRENO RIPORTATO IN CATASTO AL FOGLIO 8 P.LLE 44 E 126, COSTITUITO DA: - IMPIANTO 'GINEVRA' POTENZA NOMINALE 992,20 KWP - IMPIANTO 'TOMMASO' POTENZA NOMINALE 694,54 KWP** |

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

| DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica) |
|---|
| **GREENTRANSITIONSRL@PEC.IT** |

**[ X ] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza**

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**[ X ] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SOLETO

indirizzo pec commercio.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SOLETO indirizzo mail commercio.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail COMMERCIO.COMUNE.SOLETO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

| **[ X ] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.** |
|---|
| CHIEDE A UFFICI COMUNE DI SOLETO |

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

| Comune | Frazione | Prov. | CAP |
|---|---|---|---|
| **SOLETO** | | **LE** | **73010** |

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

| Via, Viale, Piazza | n° civico |
|---|---|
| **VIA DELL OLIVETO** | **SNC** |

| scala | piano | interno |
|---|---|---|
| | | |

dati catastali

| [ ] NCEU | **[ X ] NCT** |
|---|---|

| foglio | particella/mappale | subalterno |
|---|---|---|
| **8** | **44** | |

| sezione Censuaria (Terreni) |
|---|
| |

| foglio | particella/mappale | subalterno |
|---|---|---|
| **8** | **126** | |

| sezione Censuaria (Terreni) |
|---|
| |

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

| coperta mq | scoperta mq | altezza m |
|---|---|---|
| **0.00** | **0.00** | **0.00** |

| Superfici terreno (reali e non catastali) mq. |
|---|
| **60767.00** |

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

**[ X ] rappresentante legale**

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

**[ X ] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento**

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

**[ X ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati**

**[ X ] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale**

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50  1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza  250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

**[ X ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.**

**[ X ] Altro impianto di energia elettrica**

specificare

**Impianti fotovoltaici in 'AREA IDONEA' (ex Legge 34/2022) per una potenza complessiva pari a 1,687 MW**

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

**[ X ] non riguardano parti comuni**

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

| Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in: |
| --- |
| **PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA COMPLESSIVA 1,687 MW SU TERRENO RIPORTATO IN CATASTO AL FOGLIO 8 P.LLE 44 E 126, COSTITUITO DA: - IMPIANTO 'GINEVRA' POTENZA NOMINALE 992,20 KWP - IMPIANTO 'TOMMASO' POTENZA NOMINALE 694,54 KWP - AREA AGRICOLA CLASSIFICATA IDONEA AI SENSI DEL D.L. 08.11.2021 e DELLA LEGGE 20.05.2022 n.51.** |

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

**[ X ] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)**

**[ X ] legittimato da**

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] titolo unico (SUAP) | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] autorizzazione edilizia | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 | | |

| | Legge | n. | del |
|---|---|---|---|
| [ ] condono edilizio | | | |

| | Legge | n. | del |
|---|---|---|---|
| [ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria | | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] P.d.C. in sanatoria | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] D.I.A. / S.C.I.A | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire | | |

| | n. | del |
|---|---|---|
| [ ] C.I.L./C.I.L.A. | | |

| | estremi della denuncia catastale n. | del |
|---|---|---|
| [ ] primo accatastamento | | |

[ ] Preesistente al 1942

| (Allegare planimetria catastale originale) |
|---|
| |

**[ X ] Preesistente al 1967**

| (Allegare planimetria catastale originale) |
|---|
| **_DC6041_C125935_A6800** |

| | specificare | n. | del |
|---|---|---|---|
| [ ] altro | | | |

h) Calcolo del contributo di costruzione

| |
|---|
| **[ X ] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito** |

| |
|---|
| ai sensi della seguente normativa |
| **D.L. 08.11.2021 e Legge n.51 del 20.05.2022** |

| |
|---|
| [ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto |

| |
|---|
| allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione |
| |

| |
|---|
| [ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico |

| |
|---|
| [ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione |

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

| | |
|---|---|
| [ ] non è colui che presenta la pratica | [ ] colui che presenta la pratica |

| |
|---|
| **[ X ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche** |

| |
|---|
| [ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche |

e dichiara inoltre

| |
|---|
| **[ X ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente** |

Studio in:

| Stato | Provincia |
|---|---|
| **ITALIA** | **LECCE** |

| Comune italiano o Località estera |
|---|
| **Aradeo (LE)** |

| Via, Piazza, ecc. | N. | C.A.P. |
|---|---|---|
| **via P. Umberto** | **10** | **73040** |

| Iscritto all'ordine/collegio | di | al n. |
|---|---|---|
| **Ordine Ingegneri** | **Lecce** | **3070** |

| Telefono | fax |
|---|---|
| | |

| cell. | posta elettronica certificata |
|---|---|
| | **ing.congedo@pec.it** |

| |
|---|
| [ ] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell’inizio dei lavori |

l) Impresa esecutrice dei lavori

**[ X ] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori**

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

**[ X ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori**

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

**[ X ] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

**l'intervento non lede alcun diritto di terzi**

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

| |
|---|
| **[ X ] PRESA VISIONE** |

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

| | |
|---|---|
| **[ X ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese** | |
| **[ X ] poiché non previsti dal tariffario** | [ ] poiché esentati |
| [ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese | |
| per un totale di Euro | |
| | |
| [ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri' | |
| [ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP) | |
| in data | ufficio postale di |
| | |
| Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale | |
| | |
| [ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP) | |
| in data | indicare il codice IUV / codice TRN |
| | |
| Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico) | |
| | |

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

**[ X ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...**

Marca da € 16,00 per la domanda:

| numero seriale (1) | data |
|---|---|
| **01221059587164** | **22/11/2023** |

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

**[ X ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...**

| numero seriale (1) | data |
|---|---|
| **01221059587153** | **22/11/2023** |

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

# Sportello Unico per le Attivita' Produttive
# Ricevuta
# (art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

| Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE | | | |
|---|---|---|---|
| del comune di: | **SOLETO** | Id: | **5464** |
| Responsabile SUAP: | **ZOLLINO** | **ANNA GIUSEPPA** | |

2 - Riferimenti della pratica SUAP

| | |
|---|---|
| Codice Pratica: | **02281220448-27112023-1020** |
| Protocollo SUAP: | **REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0136221 del 01/12/2023** |
| Domicilio elettronico dichiarato: | **GREENTRANSITIONSRL@PEC.IT** |

3 - Impresa o soggetto economico

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Denominazione: | **GREEN TRANSITION SRL** | | | |
| Codice Fiscale: | **02281220448** | Sede legale provincia: | **MONZA E BRIANZA** | |
| Presso il comune di: | **SEREGNO** | | | |
| via, viale, piazza ...: | **S. VALERIA** | | n. | **116** |

4 - Estremi del dichiarante

| | | | |
|---|---|---|---|
| Cognome: | **CONGEDO** | Nome: | **ANTONIO** |
| Qualifica: | **PROFESSIONISTA INCARICATO** | Codice Fiscale: | |

5 - Indirizzo dell'impianto

| | | | |
|---|---|---|---|
| del comune di: | **SOLETO** | | |
| via, viale, piazza ...: | **VIA DELL OLIVETO** | n. | **SNC** |

6 - Termini del procedimento/controllo

| |
|---|
| **Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i** |

**pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.**

7 - Accesso visione atti del procedimento

**Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).**

| **Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:** | |
|---|---|
| **Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE** | |
| Indirizzo: | **VIA OSPEDALE n. SNC 73010 - SOLETO (LE)** |
| Altre info: | vedere sito istituzionale del comune |

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

| **Intervento** | **Amministrazione competente** |
|---|---|
| Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile | UFFICI COMUNE DI SOLETO |

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02281220448-27112023-1020.SUAP.PDF.P7M ( Riepilogo Pratica SUAP)
- 02281220448-27112023-1020.014.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02281220448-27112023-1020.019.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02281220448-27112023-1020.001.PDF ( (Allegare planimetria catastale originale))
- 02281220448-27112023-1020.030.PDF.P7M ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02281220448-27112023-1020.023.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02281220448-27112023-1020.032.PDF.P7M ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02281220448-27112023-1020.029.PDF.P7M ( elenco elaborati)
- 02281220448-27112023-1020.031.PDF.P7M ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02281220448-27112023-1020.028.PDF.P7M ( visure)
- 02281220448-27112023-1020.034.PDF.P7M ( Relazione opere civili)
- 02281220448-27112023-1020.013.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02281220448-27112023-1020.035.PDF.P7M ( Relazione tecnica di distribuzione elettrica)
- 02281220448-27112023-1020.004.PDF.P7M ( Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 02281220448-27112023-1020.022.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02281220448-27112023-1020.033.PDF.P7M ( Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 02281220448-27112023-1020.003.PDF.P7M ( copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 02281220448-27112023-1020.018.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02281220448-27112023-1020.009.PDF.P7M ( Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 02281220448-27112023-1020.039.PDF.P7M ( Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02281220448-27112023-1020.020.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02281220448-27112023-1020.038.PDF.P7M ( Documentazione fotografica)

| |
|---|
| - 02281220448-27112023-1020.007.PDF.P7M ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar) |
| - 02281220448-27112023-1020.037.PDF.P7M ( Relazione allarme e videosorveglianza) |
| - 02281220448-27112023-1020.006.PDF.P7M ( D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva)) |
| - 02281220448-27112023-1020.017.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete) |
| - 02281220448-27112023-1020.036.PDF.P7M ( Relazione moduli fotovoltaici e inverter) |
| - 02281220448-27112023-1020.040.PDF.P7M ( Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008) |
| - 02281220448-27112023-1020.021.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete) |
| - 02281220448-27112023-1020.002.PDF ( Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale) |
| - 02281220448-27112023-1020.010.PDF.P7M ( DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10) |
| - 02281220448-27112023-1020.015.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete) |
| - 02281220448-27112023-1020.024.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete) |
| - 02281220448-27112023-1020.012.PDF.P7M ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili) |
| - 02281220448-27112023-1020.027.PDF.P7M ( contratto di superficie impianto Tommaso) |
| - 02281220448-27112023-1020.025.PDF.P7M ( Relazione Geologica) |
| - 02281220448-27112023-1020.016.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete) |
| - 02281220448-27112023-1020.026.PDF.P7M ( contratto di superficie impianto Ginevra) |
| - 02281220448-27112023-1020.008.PDF.P7M ( Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6) |
| - 02281220448-27112023-1020.011.PDF.P7M ( relazione tecnica di asseverazione) |
| - 02281220448-27112023-1020.005.PDF.P7M ( Procura speciale) |
| - 02281220448-27112023-1020.001.MDA.PDF.P7M ( MDA Pratica) |

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

| | |
|---|---|
| Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente: | **GREENTRANSITIONSRL@PEC.IT** |

11 - Estremi emissione della ricevuta:

| | |
|---|---|
| Data di emissione: | **01/12/2023** |

Data di creazione della presente ricevuta: 17/04/2024

## Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

**Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE**

**Identificativo nazionale SUAP: 5464 - Ufficio SUAP di: SOLETO**

*(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)*

## Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

*Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa*

**COMUNICAZIONE DEL 17/04/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 02281220448-27112023-1020**

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da CONGEDO ANTONIO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 02281220448-27112023-1020.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 17/04/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 02281220448-27112023-1020 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0136221 del 01/12/2023.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

| NOTE DELLA COMUNICAZIONE |
|---|
| Richiesta di voltura in favore di HELIOF srl |

| PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE |
|---|
| REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0045974 del 17/04/2024 |

| ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE |
|---|
| - RICHIESTA-DI-VOLTURA.pdf.p7m ( Richiesta di voltura in favore di Heliof srl) |

| RIEPILOGO PRATICA | |
|---|---|
| **ESTREMI DICHIARANTE** | |
| Cognome e Nome: | **CONGEDO ANTONIO** |
| Codice fiscale: | |
| Qualifica: | **PROFESSIONISTA INCARICATO** |
| Domicilio elettronico: | **GREENTRANSITIONSRL@PEC.IT** |
| **IMPRESA RICHIEDENTE** | |
| Denominazione impresa: | **GREEN TRANSITION SRL** |
| Codice fiscale: | **02281220448** |
| Provincia sede legale: | **MONZA E BRIANZA** |
| **PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA** | |
| Oggetto: | **PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA COMPLESSIVA 1,687 MW SU TERRENO RIPORTATO IN CATASTO AL FOGLIO 8 P.LLE 44 E 126, COSTITUITO DA: - IMPIANTO "GINEVRA" POTENZA NOMINALE 992,20 KWP - IMPIANTO "TOMMASO" POTENZA NOMINALE 694,54 KWP** |
| Codice pratica: | **02281220448-27112023-1020** |
| Estremi protocollo: | **REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0136221 del 01/12/2023** |
| **RESPONSABILE SUAP** | |
| Cognome e Nome: | **ZOLLINO ANNA GIUSEPPA** |

Data di creazione della presente ricevuta: 17/04/2024

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive di**

**Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE**

**Identificativo nazionale SUAP: 5464 - Ufficio SUAP di: SOLETO**

*(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)*

## Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

*Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa*

**COMUNICAZIONE DEL 17/04/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 02281220448-27112023-1020**

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da CONGEDO ANTONIO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 02281220448-27112023-1020.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 17/04/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 02281220448-27112023-1020 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0136221 del 01/12/2023.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

| NOTE DELLA COMUNICAZIONE |
|---|
| Richiesta di voltura in favore di HELIOF srl |

| PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE |
|---|
| REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0045974 del 17/04/2024 |

| ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE |
|---|
| - RICHIESTA-DI-VOLTURA.pdf.p7m ( Richiesta di voltura in favore di Heliof srl) |

| RIEPILOGO PRATICA | |
|---|---|
| **ESTREMI DICHIARANTE** | |
| Cognome e Nome: | **CONGEDO ANTONIO** |
| Codice fiscale: | |
| Qualifica: | **PROFESSIONISTA INCARICATO** |
| Domicilio elettronico: | **GREENTRANSITIONSRL@PEC.IT** |
| **IMPRESA RICHIEDENTE** | |
| Denominazione impresa: | **GREEN TRANSITION SRL** |
| Codice fiscale: | **02281220448** |
| Provincia sede legale: | **MONZA E BRIANZA** |
| **PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA** | |
| Oggetto: | **PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA COMPLESSIVA 1,687 MW SU TERRENO RIPORTATO IN CATASTO AL FOGLIO 8 P.LLE 44 E 126, COSTITUITO DA: - IMPIANTO "GINEVRA" POTENZA NOMINALE 992,20 KWP - IMPIANTO "TOMMASO" POTENZA NOMINALE 694,54 KWP** |
| Codice pratica: | **02281220448-27112023-1020** |
| Estremi protocollo: | **REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0136221 del 01/12/2023** |
| **RESPONSABILE SUAP** | |
| Cognome e Nome: | **ZOLLINO ANNA GIUSEPPA** |

# RICHIESTA DI VOLTURA

**P.A.S. PROT. SUAP REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0136221 del 01/12/2023**
**CODICE PRATICA 02281220448-27112023-1020**

La sottoscritta VERGALLO ROBERTA, nata a il residente in VIA CAP in qualità di AMMINISTRATORE DELEGATO della società GREEN TRANSITION SRL codice fiscale 02281220448, partita IVA 02281220448 con sede legale in VIA S. VALERIA n.116 comune di SEREGNO (MB) CAP 20831, **TITOLARE DELLA P.A.S. PROT. SUAP REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0136221 del 01/12/2023 - CODICE PRATICA 02281220448-27112023-1020 (CEDENTE)**

e

il sottoscritto FESTINI GABRIEL, nato a il residente in VIA n. CAP in qualità di AMMINISTRATORE UNICO della società HELIOF SRL codice fiscale 01658330293, partita IVA 01658330293con sede legale in VIA BRODOLINI n.1 comune di OCCHIOBELLO (RO) CAP 45030 **(SUBENTRANTE)**

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

**CHIEDONO**

- che la titolarità della P.A.S. in oggetto, avente prot. suap rep_prov_le/le-supro/0136221 del 01/12/2023 - codice pratica 02281220448-27112023-1020, relativa alla "Realizzazione di impianto fotovoltaico avente potenza complessiva 1,687 MW su terreno riportato in catasto al foglio 8 p.lle 44 e 126, costituito da:
  - impianto 'Ginevra' potenza nominale 992,20 kWp
  - impianto 'Tommaso' potenza nominale 694,54 kWp"

venga volturata in favore della società subentrante HELIOF s.r.l.

Soleto, 16.04.2024 I richiedenti

HELIOF S.R.L.
Via Giacomo Brodolini, 1
I - 45030 SANTA MARIA MADDALENA (RO)
P. IVA 01658330293

GREEN TRANSITION s.r.l.
Sede leg. via S. Valeria n. 116
20831 SEREGNO (MB)
Sede op. via Rua Catalana n. 55
73010 SOLETO (LE)
Partita Iva 02281220448

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000, n.445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.

**Articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445**

*Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

HELIOF S.R.L.
Via Giacomo Brodolini, 1
I - 45030 SANTA MARIA MADDALENA (RO)
P. IVA 01658330293

GREEN TRANSITION s.r.l.
Sede leg. via S. Valeria n. 116
20831 SEREGNO (MB)
Sede op. via Rua Catalana n. 55
73010 SOLETO (LE)
Partita Iva 02281220448

SOLENTO S.R.L.

**Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Lecce (LE).**

**AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO**

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto dell'Attestazione PAS rilasciata dal Comune di Lecce (LE).
Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 01/10/2025

- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 19/05/2026

- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di DC 9.999,36kW-AC 9.990,00 kW. Codice di rintracciabilità: 474176736, da ubicare in agro del Comune di Lecce (LE), Loc. Lecce Est, al foglio 159 particella 132, foglio 178 particelle 12 - 14 - 340 - 364 – 366 e foglio 142 particella 5.
PRATICA SUAP: n° 04548930710-01102025-1955.

- **Proponente:** SOLENTO S.R.L., sede legale Via Zuretti 11 – Foggia (FG) – P.IVA 04548930710 – Rappresentante Legale Sig. Donato Lensi.

- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Comune di Lecce (LE), Loc. Lecce Est, al foglio 159 particella 132, foglio 178 particelle 12 - 14 - 340 - 364 – 366 e foglio 142 particella 5.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
*SOLENTO S.R.L.*

UNION SOLAR S.R.L.

**Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Avetrana (TA).**

Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, con struttura fissa, denominato "Avetrana 3", della potenza DC pari a 930,24 kWp e relative opere di connessione alla rete elettrica, sito nel Comune di Avetrana (TA), Via Bari snc.

AVVISO DI ATTESTAZIONE DI EFFICACIA DEL TITOLO ABILITATIVO P.A.S.

ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024

La sottoscritta Società
**Denominazione: UNION SOLAR S.R.L.**
P. IVA e codice fiscale: 03354180733
Sede legale: Zona Industriale Lotto n. 31 S.N. - 74020 San Marzano di San Giuseppe (TA)
PEC: unionsolar@pec.it

in qualità di soggetto proponente, chiede la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) del presente avviso relativo all'attestazione di efficacia del titolo abilitativo P.A.S. riferito all'impianto denominato "Avetrana 3".

**PREMESSO CHE**

- la società UNION SOLAR S.R.L. ha presentato al SUAP del Comune di Avetrana, in delega alla CCIAA Brindisi - Taranto, la pratica SUAP n. 03354180733-31032023-1810, avente ad oggetto la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile;
- la pratica risulta protocollata al n. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0060634 del 03/04/2023;
- il progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, con struttura fissa, denominato "Avetrana 3", della potenza complessiva in corrente continua pari a 930,24 kWp;
- in data 14/05/2025 è stata prodotta una rinnovata previsione progettuale, sostitutiva degli elaborati originari, finalizzata a interessare le aree tipizzate nel P.R.G. come area agricola E.2;
- il Comune di Avetrana ha adottato determinazione/attestazione di efficacia della P.A.S. relativa all'intervento in oggetto, comunicata tramite SUAP con protocollo REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0051885 del 24/02/2026;
- il sito di intervento è ubicato nel Comune di Avetrana (TA), in Via Bari snc, su area agricola attestata su via Bari, via Sassari e via Torino, con opere di connessione su via Bari.

**SI RENDE NOTO**

che il titolo abilitativo relativo alla Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico a terra denominato "Avetrana 3" deve intendersi efficace nei termini e nei limiti indicati nella determinazione comunale di attestazione di efficacia della P.A.S. e nella documentazione progettuale depositata agli atti del SUAP competente.

**DATI DELL'INTERVENTO**

| | |
|---|---|
| **Data di presentazione del progetto** | 03/04/2023 - Protocollo SUAP REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0060634 del 03/04/2023 |
| **Codice pratica SUAP** | 03354180733-31032023-1810 |

| | |
|---|---|
| **SUAP competente** | Comune di Avetrana (TA), SUAP n. 7002 in delega alla CCIAA Brindisi - Taranto |
| **Data e protocollo attestazione efficacia P.A.S.** | 24/02/2026 - Protocollo comunicazione REP_ PROV_TA/TA-SUPRO/0051885 del 24/02/2026 |
| **Soggetto proponente** | UNION SOLAR S.R.L. - C.F. e P. IVA 03354180733 |
| **Denominazione impianto** | “Avetrana 3” |
| **Tipologia di intervento** | Realizzazione di impianto fotovoltaico a terra, con struttura fissa, alimentato da fonte rinnovabile solare, comprensivo delle opere di connessione alla rete elettrica |
| **Potenza impianto** | Potenza DC pari a 930,24 kWp |
| **Comune di localizzazione** | Avetrana (TA) |
| **Localizzazione sintetica** | Via Bari snc, area agricola attestata su via Bari, via Sassari e via Torino, con accesso da viabilità comunale |
| **Dati catastali area impianto** | Catasto terreni del Comune di Avetrana (TA), Foglio 25, particelle 78, 79 e 1459 |
| **Dati catastali cavidotto** | Foglio 25, particella 1459; Foglio 35, particella 844 |
| **Connessione alla rete** | Allaccio alla rete di distribuzione MT 20 kV mediante cabina di consegna e opere connesse; codice di rintracciabilità e-distribuzione 345816662 |
| **Documentazione tecnica** | Documentazione progettuale e amministrativa depositata presso il SUAP del Comune di Avetrana e nella relativa pratica SUAP |

**DESCRIZIONE SINTETICA DELL’INTERVENTO**

L’intervento prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, installato su strutture fisse, costituito da generatore fotovoltaico, gruppi di conversione, gruppi di trasformazione, dispositivi di protezione, sistema di monitoraggio e opere civili e impiantistiche accessorie. Il progetto è finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e alla sua immissione nella rete elettrica pubblica secondo la soluzione tecnica di connessione rilasciata dal gestore di rete.

Il generatore fotovoltaico è previsto con potenza complessiva pari a 930,24 kWp. Le opere di connessione prevedono l’allaccio alla rete di distribuzione in media tensione, con realizzazione di cabina di consegna e cavidotto interrato, come da elaborati tecnici di connessione e documentazione progettuale agli atti.

**LOCALIZZAZIONE E INQUADRAMENTO**

L’area di intervento ricade nel territorio amministrativo del Comune di Avetrana (TA), in prossimità di Via Bari snc, con riferimento catastale principale al Foglio 25, particelle 78, 79 e 1459. La documentazione progettuale individua altresì le particelle interessate dalle opere di cavidotto e connessione, con particolare riferimento al Foglio 25, particella 1459, e al Foglio 35, particella 844.

L’intervento risulta riferito ad area agricola e ad un sito oggetto di specifica valutazione da parte del Comune di Avetrana nell’ambito dell’attestazione di efficacia della P.A.S., anche con riguardo alla disciplina delle aree idonee, alla compatibilità urbanistica e agli ulteriori profili di pianificazione territoriale richiamati nella determinazione comunale.

**ATTESTAZIONE E PUBBLICAZIONE**

La presente pubblicazione è effettuata ai fini di pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, conformemente alla normativa vigente e alla prassi di pubblicazione degli avvisi relativi a titoli abilitativi P.A.S. per impianti alimentati da fonti rinnovabili.

La completa documentazione tecnica, amministrativa e progettuale relativa alla Procedura Abilitativa Semplificata è conservata presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Avetrana (TA), Via Vittorio Emanuele n. 160 - 74020 Avetrana (TA), nonché nella relativa pratica telematica SUAP.

Il Proponente
**UNION SOLAR S.R.L.**
Nicola Sergio
(Firmato il 21/05/2026)

SEZIONE TERZA

***Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale***

ARESS PUGLIA - DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 29 maggio 2026, n. 170

**Proroga termini per la presentazione delle candidature all'Avviso Pubblico di cui alla DDG A.RE.S.S. n.39 del 27/02/2026 per la realizzazione di Studi Clinici Indipendenti Sperimentali Multicentrici votati alla produzione di robuste evidenze sull'impiego di preparati a base di Cannabis Medica in patologie riconducibili e non agli Impieghi/Formulazioni ammessi/e alla rimborsabilità ex DM 9/11/2015 - (CUP J33c22002440002).**

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA SANITARIA E SPERIMENTAZIONI GESTIONALI

L'anno 2026 il giorno 29 del mese di Maggio in Bari, nella sede della Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS),

**LA DIRETTRICE GENERALE F.F.**

**VISTA** la L. 241/1990, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.*;

**VISTO** il D. Lgs. n. 165/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

**VISTA** la L. 190/2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

**VISTO** il D. Lgs. 33/2013, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTA** la Legge Regionale n. 29 del 24/07/2017, recante "*Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (AReSS)*" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 95 del 14/04/2022 con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di direttore di Struttura Complessa dell'Area di Direzione Amministrativa, ai sensi dell'art. 71 comma 10 del CCNL Area Funzioni Locali- dirigenza PTA – 2016-2018, al dott. Francesco Fera;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 121 del 09/05/2022 avente ad oggetto "*Presa d'atto della D.G.R. 558 del 20.04.2022. Attuazione dell'art. 2 del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/08/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA. - Approvazione dell'Atto aziendale della dotazione organica dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.). Revoca della D.G.R. n. 4/2017 e la rettifica della D.G.R. n. 2265/2017-Adozione nuovo atto aziendale giusta D.D.G. 253/2021*";

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 273 del 18/12/2025 avente ad oggetto: "Presa d'atto dimissioni dott. Giovanni Migliore_conferma funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S. Puglia) alla dott.ssa Lucia Bisceglia";

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 280 del 31/12/2025, avente ad oggetto: "Bilancio economico di previsione annuale 2026 e pluriennale per il triennio 2026-2028 - Adozione." e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale. n. 19 del 29/01/2026 avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di AReSS Puglia 2026-2028. Adozione" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 25 del 09/02/2026 avente ad oggetto: "Comando in uscita presso l'INPS del dipendente dott. Francesco Fera – Dirigente PTA – Ruolo amministrativo, a tempo pieno e indeterminato di AReSS Puglia"

Sulla base dell'istruttoria del Servizio Ricerca Sanitaria e Sperimentazioni Gestionali dell'Area Valutazione e Ricerca, all'uopo incaricato dalla Direzione Generale

**HA ADOTTATO**

Il seguente provvedimento.

**Premesso che:**

- Con DGR n. 1218/2023 la Regione Puglia, si è impegnata a sostenere lo sviluppo di attività di ricerca scientifica per l'avanzamento della conoscenza nel settore sia della cannabis medicinale, per le sue applicazioni in ambito terapeutico, sia della canapa industriale, consideratone l'alto potenziale di sviluppo e trasferimento tecnologico per la creazione di nuove filiere. Con la predetta DGR, la Regione Puglia, tra l'altro, ha approvato il Piano di attività definito da A.Re.S.S. per la realizzazione dell'Azione pilota di ricerca e innovazione nel settore della cannabis, riportato nell'allegato "A", prevedendo tre (3) Aree di intervento;
- Con la predetta DGR n.1218/2023, la Regione Puglia, tra le altre, rinviava l'approvazione dell'Avviso riguardante l'"Area di Intervento 3" alla presentazione da parte dell'A.Re.S.S. del relativo schema, prendendo atto che l'Agenzia prevedeva di dover procedere con la preliminare istituzione di un Tavolo Tecnico Regionale sulla Cannabis Medica che contribuisse all'emanazione di Linee Guida ad hoc per la stesura di bandi a supporto di iniziative di ricerca indipendente sull'uso terapeutico della cannabis medica, in cui siano declinati indirizzi strategici, temi di ricerca specifici, beneficiari, criteri di partecipazione e di valutazione delle progettualità e della quali l'Agenzia prevedeva di avvalersi per la promozione di iniziative di ricerca indipendente sull'uso terapeutico della cannabis medica con l'emanazione di apposito Avviso Pubblico;
- con successiva D.G.R. n.1902, del 21/11/2025 recante ad oggetto*: "Azione pilota di ricerca e innovazione nel settore della cannabis. Approvazione schema di Atto aggiuntivo all'Accordo di cooperazione con l'Agenzia A.Re.S.S. Puglia ai sensi dell'art. 15, L. 241/90 (rep. reg. n. 024561 del 26 luglio 2022). Adempimenti articolo 3"*, venivano approvati:

  1) lo "Schema di Atto aggiuntivo all'Accordo per la disciplina della collaborazione tra la Regione Puglia e A.Re.S.S. Puglia per il potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione nel settore della cannabis a supporto tecnico-organizzativo e operativo al Dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia, art. 14 della l. r. n. 51 del 30 dicembre 2021", estendendone la durata al 31/12/2028 e aumentando, per le finalità dell'Area di intervento n. 3, la dotazione finanziaria dell'intervento di ulteriori Euro 300.000,00, passando complessivamente da Euro 800.000,00 ad Euro 1.100.000, autorizzando la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla sottoscrizione dello stesso con facoltà di apportarvi - ove necessario - modifiche non sostanziali (Allegato A alla DGR in parola);

  2) il Piano di attività aggiornato (versione novembre 2025) proposto da A.Re.S.S. Puglia per la realizzazione dell'Azione pilota di ricerca e innovazione nel settore della cannabis, ad integrazione del Piano di attività precedentemente approvato con D.G.R. n.1218/2023 (Allegato B alla DGR in parola);

  3) lo "Schema di Linea Guida per la promozione di iniziative di ricerca clinica indipendente sull'uso terapeutico della cannabis medica nella regione Puglia – identificazione di criteri e priorità per l'assegnazione dei finanziamenti" ed il correlato "Schema di Avviso pubblico per la realizzazione di studi clinici indipendenti sperimentali multicentrici votati alla produzione di robuste evidenze sull'impiego di preparati a base di cannabis medica in patologie riconducibili

e non agli impieghi/formulazioni ammessi/e alla rimborsabilità ex DM 9/11/2015", proposti da A.Re.S.S. Puglia nell'ambito dell'Area di Intervento 3 (Rispettivamente Allegati C e D della DGR in parola), esplicitando nel documento istruttorio, che "*potrà quindi essere adottato e pubblicato, a cura dell'Agenzia, il terzo Avviso pubblico che costituisce un elemento fondamentale dell'azione pilota*";

4) il Piano finanziario aggiornato che attribuisce all'Area di intervento n. 3 Euro 310 mila (in aumento rispetto alla dotazione finanziaria assegnata con la citata D.G.R. n.1218/2023), di cui Euro 265 mila da assegnare per l'espletamento dell'Avviso pubblico per gli studi clinici indipendenti, ed Euro 45mila alla realizzazione delle altre azioni previste da mandato per il Tavolo Tecnico;

- con Deliberazione del D.G. dell'A.Re.S.S. Puglia n. 17 del 28/01/2026, è stato adottato, quale parte integrante della stessa, il documento "LINEA GUIDA PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI RICERCA CLINICA INDIPENDENTE SULL'USO TERAPEUTICO DELLA CANNABIS MEDICA NELLA REGIONE PUGLIA – IDENTIFICAZIONE DI CRITERI E PRIORITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI", propedeutico alla successiva indizione dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di studi clinici indipendenti sperimentali multicentrici votati alla produzione di robuste evidenze sull'impiego di preparati a base di cannabis medica in patologie riconducibili e non agli impieghi/formulazioni ammessi/e alla rimborsabilità ex DM 9/11/2015.

**Dato atto che:**

- con Deliberazione del D.G. dell'A.Re.S.S. Puglia n. 39 del 27 Febbraio 2026, che qui si intende integralmente richiamata, si procedeva ad indire, ai fini della attuazione degli obiettivi di cui all'Area di Intervento n. 3 della Proposta Piano di Attività – Aggiornamento Novembre 2025, relativa al Progetto Cannabis (CUP J33C22002440002), il Bando "AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI CLINICI INDIPENDENTI SPERIMENTALI MULTICENTRICI VOTATI ALLA PRODUZIONE DI ROBUSTE EVIDENZE SULL'IMPIEGO DI PREPARATI A BASE DI CANNABIS MEDICA IN PATOLOGIE RICONDUCIBILI E NON AGLI IMPIEGHI/ FORMULAZIONI AMMESSI/E ALLA RIMBORSABILITÀ EX DM 9/11/2015", individuando quale RUP della procedura, la dott.ssa E. A. Graps, Direttore dell'Area Valutazione e Ricerca, Referente Scientifico dell'Azione Pilota di Ricerca e Innovazione nel settore della Cannabis, ed approvando i seguenti atti come parte integrante della presente deliberazione:
  - AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI CLINICI INDIPENDENTI SPERIMENTALI MULTICENTRICI VOTATI ALLA PRODUZIONE DI ROBUSTE EVIDENZE SULL'IMPIEGO DI PREPARATI A BASE DI CANNABIS MEDICA IN PATOLOGIE RICONDUCIBILI E NON AGLI IMPIEGHI/FORMULAZIONI AMMESSI/E ALLA RIMBORSABILITÀ EX DM 9/11/2015;
  - DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS) (Allegato A);
  - DICHIARAZIONE DI SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' NON ECONOMICA AI SENSI DELLE NORME IN MATERIA DI AIUTI DI STATO (Allegato B);
  - MODELLO DOMANDA DI CONTRIBUTO (Allegato C);
  - SCHEDA DI VALUTAZIONE DI MERITO DEI PROGETTI (Allegato D);
- con Decreto Direttoriale n. 11/2026 del Ministero della Salute presso la Direzione Generale dei dispositivi medici e del farmaco, è stato istituito il Gruppo di lavoro nazionale sugli impeghi clinici della Cannabis affinché prosegua nella ricerca di evidenze scientifiche, attraverso l'analisi e riesame di studi clinici controllati, studi osservazionali, nelle revisioni sistematiche e nelle metanalisi della letteratura internazionale indicizzata, con un riesame di dati a supporto di un favorevole rapporto rischio/beneficio per la Cannabis;
- del gruppo di lavoro composto da esperti dell'ISS, di AIFA nonché da esperti individuati dalla Commissione

salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome giusta nota prot. n.1276250 del 23/12/2025, è parte la Dott.ssa Elisabetta Anna Graps, già Responsabile Scientifico del Progetto Cannabis e RUP degli Avvisi per l'Area di intervento n. 3.

**Tenuto conto della** rilevanza che le iniziative di promozione di ricerca clinica indipendente di alta qualità in tema di Cannabis Medica ha anche nel panorama nazionale.

**Considerato che:**

- l'Avviso Pubblico in parola prevedeva espressamente all'Art. 8 (Presentazione delle domande di contributo) che "*La domanda deve essere presentata con le modalità di cui al comma precedente,* ***entro le ore 23.59 del novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia"***;
- la pubblicazione dell'Avviso è avvenuta sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 20 del 12.3.2026 e, per tanto, fissava i termini di consegna alle ore 23.59 del 10 Giugno 2026.

**Ravvisata** l'opportunità di garantire la massima diffusione e partecipazione dei beneficiari tenuto conto che una maggiore adesione dei beneficiari alla procedura può assicurare un più capillare coinvolgimento territoriale nonché la realizzazione di progetti di più elevata qualità con conseguente beneficio per la collettività ed il territorio.

**Ritenuto pertanto di dover** modificare il termine ultimo previsto per la presentazione delle candidature di cui all'Art. 8 (Presentazione delle domande di contributo) del richiamato Avviso Pubblico, prorogando lo stesso dal novantesimo al centottantesimo giorno dall'avvenuta pubblicazione sul BURP n.20 del 12.3.2026, e fissando i termini di consegna all'8 Settembre 2026 ore 23:59, al fine di favorire una più ampia partecipazione dei soggetti proponenti ed una più elevata qualità delle progettualità candidate.

**Visto che** anche con la proroga dei termini per la presentazione delle candidature, l'Avviso pubblico e relativi allegati, di cui alla deliberazione D.G. A.Re.S.S .Puglia n. 39 del 27/02/2026, restano in ogni parte non modificati.

Tutto ciò premesso,

**DELIBERA**

1. di approvare la premessa, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prorogare il termine ultimo previsto per la presentazione delle domande di cui all'Art. 8 (Presentazione delle domande di contributo) del richiamato Avviso Pubblico, prorogando lo stesso all'8 Settembre 2026, ore 23.59, al fine di favorire una più ampia partecipazione dei soggetti proponenti;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
4. di dare atto che il Servizio Ricerca Sanitaria e Sperimentazioni Gestionali provvederà ai conseguenti adempimenti di pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Agenzia nella Sezione Amministrazione Trasparente, Sezione Bandi di Concorso, sottosezione Bandi di Concorso dal 24 marzo 2026;
5. di notificare la presente deliberazione al Dipartimento per lo Sviluppo Economico della Regione Puglia, al Servizio PMO e Internazionalizzazione AReSS Puglia, per quanto di competenza;
6. di attestare che i soggetti firmatari del presente atto non incorrono nelle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, ivi comprese situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali.

Il Presente provvedimento non essendo soggetto al controllo ex L.R. 29/17 è immediatamente esecutivo ai sensi di Legge. La presente deliberazione sarà pubblicata nel sito web di questa Agenzia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte della Direttrice Generale f.f., è conforme alle risultanze istruttorie.

Estensore
Anna Grazia Carelli

Il Responsabile
Rachele Giuliani

Il Direttore
dell'Area Valutazione e Ricerca
Elisabetta Anna Graps

La Direttrice Generale f.f.
dott.ssa Lucia Bisceglia

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato sul sito WEB di questa Agenzia, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 32, c. 1, l.69/2009, a far data da quella di sottoscrizione a mezzo firma digitale dell'incaricato alla pubblicazione

Bari, 29/05/2026

Il Segretario
Antonia Povia

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASAMASSIMA - foglio: 60**

**Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025**

**Che in data 02/09/2025**
il richiedente **GIULIANO NICOLA**
**ha formulato alla** Struttura Competente **Città Metropolitana di Bari** (indirizzo
**PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)**
**ISTANZA** (prot. n. 69491 del 02/09/2025) di **Autorizzazione alla ricerca** di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: CASAMASSIMA - foglio: 60 - particella: 56**
**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 661807.6; 4529704.3
**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di esercizio prevista [l/s]: 10
portata massima prevista [l/s]: 10
volume annuo [mc/anno]: 30000
profondità presunta di m: 600
**uso della risorsa idrica**: **Irriguo**

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;
Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sull'**albo pretorio del Comune** ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

**Il Comune di CASAMASSIMA è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Settore: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it**

Istruttore: A. Bugatti

Il Dirigente
Ing. Giampiero Di Lella

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI

**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ANDRIA - località: Lama di Carro.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 16/03/2026
il **richiedente** Antonio Inchingolo in qualità di Rappresentante dell'Impresa della ditta LAMA'S THEM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede legale nel comune di Andria in Via Iannuzzi, n. 27
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Barletta - Andria - Trani (indirizzo PEC:idrico@cert.provincia.bt.it)
**ISTANZA** (prot. n. 0008254/2026 del 17/03/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: ANDRIA - località: Lama di Carro - foglio: 124 - particella: 825**
**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 611179.5,4557607.1

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 6
volume annuo [mc/anno]: 16937

**uso della risorsa idrica**: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
Ing. Nicola Cortone
(Firmato il 21/05/2026)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI

**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ANDRIA - località: Montegrosso.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 14/03/2026
il **richiedente** Ciro FUCCI
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Barletta - Andria - Trani (indirizzo PEC:idrico@cert.provincia.bt.it)
**ISTANZA** (prot. n. 0008002/2026 del 15/03/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: ANDRIA - località: MONTEGROSSO - foglio: 126 - particella: 11**
**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 593671.6,4558733.1

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 6
volume annuo [mc/anno]: 59000

**uso della risorsa idrica**: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
Ing. Nicola Cortone
(Firmato il 21/05/2026)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI

**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ANDRIA - località: Tafuri o Tardascia.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 16/03/2026
il **richiedente** Riccardo MARCHIO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Barletta - Andria - Trani (indirizzo PEC:idrico@cert.provincia.bt.it)
**ISTANZA** (prot. n. 0008255/2026 del 17/03/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: ANDRIA - località: Tafuri o Tardascia - foglio: 129 - particella: 20**
**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 599646.1,4558344.2

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 5
volume annuo [mc/anno]: 16063

**uso della risorsa idrica**: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
Ing. Nicola Cortone
(Firmato il 20/05/2026)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI

**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: ANDRIA - località: Taverna Vecchia o Paparicotta.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 23/03/2026
il **richiedente** Vincenzo Albanese
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Barletta - Andria - Trani (indirizzo PEC:idrico@cert.provincia.bt.it)
**ISTANZA** (prot. n. 0008963/2026 del 23/03/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: ANDRIA - località: Taverna Vecchia o Paparicotta - foglio: 59 - particella: 1662**
**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 598579.0,4561957.9

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 5
volume annuo [mc/anno]: 3155

**uso della risorsa idrica**: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
Ing. Nicola Cortone
(Firmato il 21/05/2026)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI

**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SAN FERDINANDO DI PUGLIA - località: Contrada 121.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 06/03/2026
il **richiedente** VINCENZO LOMUSCIO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Barletta - Andria - Trani (indirizzo PEC:idrico@cert.provincia.bt.it)
**ISTANZA** (prot. n. 0007161/2026 del 07/03/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: SAN FERDINANDO DI PUGLIA - località: Contrada 121 - foglio: 21 - particella: 36**
**Comune: SAN FERDINANDO DI PUGLIA - località: Contrada 121 - foglio: 21 - particella: 37**
**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 583759.0,4572296.0

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 2
volume annuo [mc/anno]: 2869

**uso della risorsa idrica**: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
Ing. Nicola Cortone
(Firmato il 21/05/2026)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: Macchia.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 06/02/2026
il **richiedente** FRANCESCO MUSICCO in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE della ditta SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI MUSICCO S. S. con sede legale nel comune di CERIGNOLA in VIA ARICCIA, n. 2
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
**ISTANZA** (prot. n. 6546 del 09/02/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: CERIGNOLA - località: MACCHIA - foglio: 148 - particella: 657**
**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 578299.0,4573983.0

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 3
volume annuo [mc/anno]: 13555

**uso della risorsa idrica**: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - Spartivento.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 23/02/2026
il **richiedente** GENNARO RIZZO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
**ISTANZA** (prot. n. 9542 del 24/02/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: CERIGNOLA - località: SPARTIVENTO - foglio: 381 - particella: 46**
**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 581653.0,4565724.0

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 10
volume annuo [mc/anno]: 76628

**uso della risorsa idrica**: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: RIGNANO GARGANICO - località: Piccirilli.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 26/12/2025
il **richiedente** Giacomo Battista
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC:protocollo@cert.provincia.foggia.it)
**ISTANZA** (prot. n. 71163 del 29/12/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: RIGNANO GARGANICO - località: Piccirilli - foglio: 22 - particella: 166**
**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 547213.5,4612711.6

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 5
volume annuo [mc/anno]: 5000

**uso della risorsa idrica**: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: RIGNANO GARGANICO - località: Triolo.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 14/12/2025
il **richiedente** Maria Di Carlo
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC:protocollo@cert.provincia.foggia.it)
**ISTANZA** (prot. n. 68967 del 15/12/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: RIGNANO GARGANICO - località: Triolo - foglio: 37 - particella: 76**
**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 545311.3,4609996.1

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 5
volume annuo [mc/anno]: 20000

**uso della risorsa idrica**: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SAN PAOLO DI CIVITATE - località: Pozzacchio.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 29/04/2026
il **richiedente** GIULIANO SANTAGATA in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta GIULIANO SANTAGATA E C. SAS con sede legale nel comune di SAN PAOLO DI CIVITATE in VIA SAN SEVERO SS 16 KM 48+540, n. SNC ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
**ISTANZA** (prot. n. 28998 del 29/04/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: SAN PAOLO DI CIVITATE - località: POZZACCHIO - foglio: 34 - particella: 988**
**Comune: SAN PAOLO DI CIVITATE - località: POZZACCHIO - foglio: 34 - particella: 987**
**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 522619.3,4620220.6

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 5
volume annuo [mc/anno]: 3000

**uso della risorsa idrica**: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

**AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CANNOLE - località: Casalini.**

**CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

Che in **data** 10/12/2025
il **richiedente** DAVIDE STOMACI in qualità di titolare della ditta STOMACI DAVIDE con sede legale nel comune di CANNOLE in via San Giovanni, n. 52
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Lecce (indirizzo PEC:pozzi@cert.provincia.le.it)
**ISTANZA** (prot. n. 510 del 08/01/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

**località di presa:**
**Comune: CANNOLE - località: CASALINI - foglio: 18 - particella: 132**
**punto di presa** individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 788706.9,4450813.4

**previsione dei fabbisogni** pari a:
portata di prelievo [l/s]: 2.5
volume annuo [mc/anno]: 18000

**uso della risorsa idrica**: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Responsabile del Procedimento
Graziana De Pascali
(Firmato il 21/05/2026)

**Relata di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio comunale (a cura del Comune) e sul BURP (a cura del proponente) da restituire alla pec: ambiente@cert.provincia.le.it**

CONSORZIO ASI FOGGIA
**AVVISO - Espropriazioni per cause di pubblica utilità.**

**CONSORZIO ASI FOGGIA**
**UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

**ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'**
*D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 - D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 302 - Leggi Regionali 22 Febbraio 2005, n° 3 e 8 Marzo 2007, n°3*

**Oggetto**: FSC 2014-2020 Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Realizzazione Piattaforma Logistica Integrata Ferroviaria di Incoronata. CUP: H71C18000050002-Master (Opere Ferroviarie) - H71C18000080002-collegato (Strade/Viabilità) - H71C18000070002-collegato (Superfici Coperte-Lotto I) - CUP H71C18000060003-collegato (Superfici Coperte - Lotto II in PPP).

**AVVISO**

Si rende noto che il Responsabile del Servizio – Ufficio per le Espropriazioni del **Consorzio ASI di Foggia**, con proprio **decreto n. 2** emesso in data **04/05/2026**, registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 22/05/2026 con ident.vo telematico n. TUL26L000507000FF, ha pronunciato l'espropriazione per causa di pubblica utilità, ed ha autorizzato l'occupazione permanente a favore del **Consorzio ASI di Foggia (c.f.: 80002670711),** degli immobili siti in agro del **Comune di Foggia**, così come di seguito indicati:

| Comune di: Foggia<br>Catasto: Terreni<br>NOMINATIVO | Diritti e Oneri Reali | Fg. | P.lla | Area da espropriare MQ. | Indennità euro |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| **Sig. Francesco Paolo Vincenzo PALUMBO** | 1/3 | **174** | **237** | 24.867,00 | ***** |
| **Sig. Gerardo Gesù Maria PALUMBO** | 1/3 | | | | |
| **Sig.ra Rosa PALUMBO** | 1/3 | | **792** | 9.590,00 | ***** |

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è il sottoscritto Ing. Luigi Genzano.

Il Responsabile del Servizio
Ufficio per le Espropriazioni
Ing. Luigi GENZANO
(Firmato il 25/05/2026)

*Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale*

INNOVAPUGLIA S.P.A. - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 28 maggio 2026, n. 132
**Avviso pubblico per la selezione del Direttore Sarpulia di InnovaPuglia SPA.**

Il giorno 28 (ventotto) del mese di maggio 2026 nella sede degli uffici di InnovaPuglia Spa sita in Valenzano (BA) alla Str. Prov. Casamassima Km 3,

**Il Direttore Generale**

**Premesso che:**

- InnovaPuglia S.p.A. è una società in house soggetta alla direzione e coordinamento del Socio unico Regione Puglia impegnata nelle attività a supporto della stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della Regione e degli acquisti centralizzati.

**Visti:**

- la Legge 07/08/1990 n.241 e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- il D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e il Regolamento (UE) 2016/679, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", emanato nell'ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia il 04/12/2024 con Verbale n.15;
- la D.G.R. n. 570 del 12 aprile 2021 "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia. Seconda revisione";
- la D.G.R. n. 1669 del 10/11/2025 "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia. Terza Revisione".

**Considerato che:**

- la L.R. n. 15 del 20/06/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;
- con Regolamento regionale del 29 settembre 2009 n. 20, pubblicato sul BURP n. 153 del 02 ottobre 2009, sono state definite le disposizioni attuative delle norme contenute nella L.R. 15/2008;
- al personale dirigente di InnovaPuglia S.p.A. si applicano le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L. Dirigenti industria e dagli accordi integrativi aziendali;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1322 del 28/09/2022 è stato approvato il Piano Industriale – Attività 2022-2024 della Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 735 del 03/06/2024 è stato approvato il Budget annuale 2024 e del Piano dei fabbisogni di personale 2024;
- con Deliberazione del 27 maggio 2026 verbale numero 54, il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato il testo dell'Avviso pubblico in oggetto delegando il Direttore Generale ai fini dell'esecuzione e dei conseguenti adempimenti;
- a seguito della Delibera del CdA del 01/08/2025 verbale numero 33, il Direttore Generale in data 06/08/2025 ha nominato Responsabile del procedimento dell'avviso pubblico in oggetto l'Avv. Pasquale Lopriore.

**D E T E R M I N A**

1. di approvare l'indizione dell'Avviso Pubblico sopra richiamato;
2. di dare evidenza dell'Avviso Pubblico sopra richiamato attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale a far data dal **28/05/2026 e con scadenza il 03/07/2026.**

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n.2 facciate sarà:

- acquisito agli atti dell'Ufficio della Segreteria di Direzione Generale per la raccolta, la pubblicazione e la notifica agli Uffici competenti per i successivi adempimenti;
- pubblicato nella sezione " Società-Trasparente" del sito di InnovaPuglia nei termini di legge.

Il Direttore Generale
Ing. Francesco Surico

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEL**

**DIRETTORE SARPULIA DI INNOVAPUGLIA SPA**

---

**1. PREMESSA**

InnovaPuglia S.p.A. (di seguito anche "Società") è una Società in house a totale partecipazione della Regione Puglia con il ruolo di supportare la stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della Regione e degli acquisti centralizzati.

Ad InnovaPuglia S.p.A. sono attribuite le funzioni di:

- supporto alla Regione Puglia nei processi di razionalizzazione della spesa pubblica, svolgendo, nel ruolo di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia (SArPULIA) ai sensi della L. 89/2014, funzioni di Centrale di Committenza e di Centrale di Acquisto Territoriale, attraverso il servizio telematico EmPULIA;
- supporto alla Regione Puglia nella definizione, realizzazione e gestione del Sistema Digitale Regionale, nelle sue componenti di infrastrutture pubbliche di servizio della Società dell'Informazione e di sistemi informativi regionali (sanità, territorio, e-gov, turismo...);
- assistenza tecnica alla PA regionale nella definizione, attuazione, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi previsti dalla programmazione strategica regionale a supporto dell'innovazione nel ruolo di Organismo Intermedio.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTI**

- la Legge del 7/08/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, garantisce pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Regolamento (UE) 2016/679, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", emanato nell'ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia il 04/12/2024 con Verbale n.15;
- la D.G.R. n. 1669 del 10/11/2025 "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia. Terza Revisione".

**Considerato che:**

- la L.R. n. 15 del 20/06/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;

- il Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20, pubblicato sul BURP n. 153 del 02 ottobre 2009, con cui sono state definite le disposizioni attuative delle norme contenute nella L.R. 15/2008;
- al personale dirigente di InnovaPuglia S.p.A. si applicano le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L. Dirigenti industria e dagli accordi integrativi aziendali;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1322 del 28/09/2022 è stato approvato il Piano Industriale – Attività 2022-2024 della Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 954 del 07/07/2025 è stato approvato il Budget annuale 2025 e del Piano dei fabbisogni di personale 2025;
- con Deliberazione del 27/05/2026 Verbale n. 54 il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato la selezione a tempo indeterminato del Direttore Divisione SArPULIA attraverso procedura ad evidenza pubblica con valutazione curriculare comparativa e colloquio orale;
- il presente avviso di selezione è conforme ai principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del d.lgs. 165/2001 e alle direttive dell'Ente Socio – Regione Puglia – in materia;
- la procedura di selezione è indetta nel rispetto del "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione (CdA) di InnovaPuglia il 04/12/2024 con Verbale n.15;
- come sancito all'art. 19 co.4 del D.Lgs 175/16, resta sottoposto alla giurisdizione ordinaria (e non a quella amministrativa) il contenzioso relativo alla validità dei provvedimenti e delle procedure di reclutamento del personale delle società in controllo pubblico, a conferma dell'orientamento giurisprudenziale emerso in riferimento al previgente art. 18 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito in l. 6 agosto 2008, n. 133);

**DETERMINA**

l'indizione di una selezione pubblica, nel rispetto delle normative vigenti, per il profilo professionale di seguito riportato:

**Art. 1 - Oggetto della selezione, profilo e posizione da ricoprire**

In esecuzione della determinazione del Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia S.p.A. del 27/05/2026 Verbale n. 54 è indetta una procedura di selezione ad evidenza pubblica con valutazione curriculare comparativa e colloquio orale al fine di attribuire l'incarico di **Direttore della Divisione SArPULIA** ad un professionista in possesso dei requisiti specificati ai successivi artt. 2, 3 e 4, in conformità a quanto programmato nel Fabbisogno del Personale 2026.

Il Direttore della Divisione SArPULIA deve essere dotato di adeguate competenze manageriali, tecniche, amministrative, economico-finanziarie e relazionali e risponde al Direttore Generale della Società.

Supporta il Direttore Generale per le aree di competenza per i rapporti tecnici con le altre centrali di committenza/Soggetti Aggregatori, con le Authority e Ministeri centrali di riferimento per le attività istituzionali di InnovaPuglia, per la promozione dei servizi offerti da InnovaPuglia SpA alle pubbliche amministrazioni pugliesi e per la definizione e promozione di accordi/protocolli istituzionali con enti pubblici e/o privati.

Persegue gli obiettivi e supporta l'attuazione delle attività di cui alla DGR n.1385/2018.

**Art. 1.1 - Competenze richieste per il Profilo: Direttore Divisione SArPULIA**

Le competenze generali richieste a tale posizione lavorativa riguardano i seguenti temi:

- legislazione sugli appalti pubblici e delle procedure di acquisto della Pubblica Amministrazione;
- diritto amministrativo e contrattualistica pubblica;
- gestione dei processi di procurement pubblico in ambito sanitario;

- gestione dei progetti secondo gli standard PMI (Project Management Institute);
- sistemi informativi a supporto dei processi di acquisto (e-Procurement);
- valutazione economico-finanziaria dei fabbisogni e delle alternative di acquisto;
- sistemi di pianificazione strategica, programmazione e controllo;
- gestione e valorizzazione del personale con un orientamento di tipo “People Management”.

Le competenze specifiche richieste a tale posizione lavorativa sono le seguenti:

- valutazione dei fabbisogni di acquisto di beni, servizi e lavori;
- gestione e monitoraggio dei processi di approvvigionamento;
- programmazione e progettazione delle procedure di gara;
- predisposizione e gestione di procedure di appalti pubblici;
- reingegnerizzazione dei processi di approvvigionamento e dei relativi processi di monitoraggio.

Il candidato per l’assunzione con contratto a **tempo indeterminato** sarà selezionato mediante graduatoria che verrà a determinarsi in conseguenza del presente avviso.

**Art. 2 – Possesso dei requisiti di ammissione**

Tutti i requisiti di carattere generale e specifico richiesti per i profili professionali, di cui ai seguenti articoli 3 e 4, sono obbligatori e dovranno essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande e fino all’eventuale stipula del contratto di lavoro. Ove si verificasse la perdita totale o parziale di alcuni requisiti generali o specifici, il candidato è tenuto a comunicarlo all’indirizzo PEC: avviso.direttoresarpulia@pec.rupar.puglia.it.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attraverso la compilazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.

La Società si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato in via preventiva alla stipula del contratto di lavoro.

Qualora la verifica accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall’art. 76 del DPR n. 445/2000.

Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di ammissione alla selezione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l’ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata. È fatto, comunque, salvo il requisito dell’idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui l’avviso si riferisce.

**Art. 3 - Requisiti di ammissione generali obbligatori**

I requisiti generali obbligatori, ai fini della ammissione alla presente procedura sono:

a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione Europea. In quest'ultimo caso, ispirandosi alla previsione dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;

b) non essere stati destituiti, dispensati, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;
c) non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, con il Responsabile della Sezione di Riferimento ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
d) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro;
e) insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013 e s.m.i.;
f) non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 e successive modificazioni o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
g) assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
h) non aver in corso provvedimenti restrittivi della libertà di movimento e spostamento;
i) non aver svolto funzioni di amministratore, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali;
j) non essere incorso nei divieti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001;
k) non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza.
l) di avere un'età non inferiore a 18 anni e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età.
m) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;
n) insussistenza di vertenze di lavoro o di conflitti giudiziali pendenti nei confronti della Società che, ai fini della partecipazione alla selezione, dovranno essere definiti preliminarmente rispetto alla pubblicazione del presente avviso.

**Art. 4 - Requisiti di ammissione specifici obbligatori**

I requisiti specifici obbligatori di ammissione per il profilo richiesto, ai fini della ammissione alla presente procedura, sono di seguito rappresentati:

a) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio;

- LM-77 - Laurea Magistrale in Scienze economico-aziendali;
- LM-56 - Scienze dell'economia;
- LMG/01 - Giurisprudenza;
- LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- Laurea Magistrale di Area ingegneristica (LM-20, LM-21, LM-22, LM-23, LM-24, LM-25, LM-26, LM-27, LM-28, LM-29, LM-30, LM-31, LM-32, LM-33, LM-34, LM-35);

ovvero altro titolo di studio equivalente come riportato nella tabella delle equiparazioni tra lauree vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM) ai fini della

partecipazione ai concorsi pubblici, conseguito presso Università o altro Istituto Universitario Statale o legalmente riconosciuto ovvero titolo di studio equipollente conseguito all'estero.

b) Conoscenza delle tecnologie informatiche.

c) Conoscenza della lingua inglese.

d) Comprovata attività pregressa, svolta in funzioni attinenti a quelle dell'incarico di cui al presente avviso, con posizione dirigenziale ovvero con posizione apicale immediatamente inferiore al livello dirigenziale, di **almeno 5 (cinque) anni**, in enti pubblici o aziende di medie e grandi dimensioni pubbliche o private.

Eventuali ulteriori titoli conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità.

**Art. 5 - Altri Requisiti professionali (soft skills)**

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di essere in possesso delle seguenti competenze trasversali:

- attitudine al problem solving;
- capacità di lavorare in gruppo, condurre un gruppo di lavoro e gestire in maniera efficace le relazioni;
- capacità di gestire efficacemente risorse assegnate in relazione agli obiettivi definiti e alle attività da svolgere;
- capacità decisionale che presuppone la predisposizione ad acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata all'abilità di prefigurare possibili scenari;
- predisposizione al cambiamento e capacità di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale, adattandosi anche a svolgere diverse mansioni. Inoltre, saper ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro e il rispetto dei tempi di scadenza, associata all'abilità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
- capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne o esterne, con particolare riferimento agli altri livelli di governo, alle altre istituzioni sia pubbliche che private e ai professionisti incaricati dall'Ente, garantendo alti livelli di ascolto e comunicazione.
- capacità di gestire la poliedricità e la complessità giuridica dell'Ente, svolgendo azione di monitoraggio e controllo;
- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie che umane, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate nel suo complesso. Per quanto riguarda la capacità di gestione delle risorse assegnate alla Divisione, questa presuppone il presidio di tutti i sistemi che a essa afferiscono, quali l'identificazione dei fabbisogni della Divisione sia sotto il profilo delle risorse necessarie sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori presenti e l'identificazione e valorizzazione delle professionalità esistenti.

Per l'ammissione alla selezione, il candidato deve essere in possesso del titolo di studio e dell'esperienza minima richiesta così come dettagliato nei requisiti di ammissione di cui all'art. 4.

Ai fini della valutazione di equipollenza dei titoli di studio la Commissione farà riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare, si rimanda alla pagina web del MUR: https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0. L'equipollenza o equiparazione alle lauree delle classi stesse dovrà essere documentata tramite indicazione del relativo provvedimento legislativo o ministeriale.

**Art. 6 – Termini e modalità di candidatura**

La presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'avviso.

Il candidato dovrà presentare la domanda di ammissione utilizzando esclusivamente l'"Allegato 1_domanda di ammissione", a pena di esclusione, sottoscritta digitalmente o con firma olografa (allegando in quest'ultimo caso immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE riportante firma) e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, a partire dalle ore 12:00:00 del giorno di pubblicazione del presente avviso sul portale di InnovaPuglia ed **entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 03/07/2026**, all'indirizzo avviso.direttoresarpulia@pec.rupar.puglia.it.

Il messaggio deve avere ad oggetto "***Avviso pubblico di selezione per Direttore SArPULIA***".

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Alla domanda i candidati dovranno allegare, **a pena di esclusione:**

1. **domanda di ammissione** contenente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento -CI cartacea o CIE- riportante firma), attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art.3 e 4 del presente avviso (Allegato 1);
2. **curriculum vitae** in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritto digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando copia del documento di riconoscimento - CI cartacea o CIE- riportante firma).

Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con **completezza di dati** ai fini della corretta valutazione:

a. partecipazione a master, dottorato e/o altri corsi di specializzazione, anche effettuati all'estero;
b. relativamente alle esperienze riportate nella domanda di ammissione, tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto qualificata attività attinente al profilo e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
c. posizione e funzione ricoperta dal candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale;
d. competenze specifiche acquisite relativamente ad ogni posizione e funzione ricoperta.

Non sarà necessario allegare alcuna altra documentazione, posto che la Società si riserva, in ogni fase della procedura, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

In particolare, le dichiarazioni sostitutive rese per attestare i servizi prestati devono contenere **l'esatta denominazione del datore di lavoro, il profilo professionale, la natura del rapporto di lavoro (dipendente, autonomo o convenzionato), il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione dell'impegno orario settimanale), le date di inizio e fine del servizio e le eventuali interruzioni (indicando con precisione giorno, mese ed anno).**

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di ammissione alla selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.

**Art. 7 – Cause di esclusione**

Sono cause di esclusione dalla selezione:

- il mancato possesso di tutti i requisiti, generali e specifici, previsti dagli articoli 3 e 4 del presente avviso;
- la presentazione o l'inoltro della candidatura con modalità differenti da quelle previste dall'avviso ed oltre il termine di scadenza previsto;
- il possesso di cittadinanza diversa da quella italiana qualora, in sede di colloquio, emerga la mancanza di ottima padronanza della lingua italiana;
- la mancata presentazione al colloquio nella data e ora fissata dalle Commissioni esaminatrici, salva la facoltà della Società di accogliere istanze motivate di spostamento della data/ora del colloquio che, in ogni caso, non saranno prese in considerazione se perverranno oltre la data e l'ora prestabilita;
- la mancata regolarizzazione o integrazione, ove richiesto dalla Commissione, della candidatura.

**Art. 8 – Modalità e criteri di selezione**

La procedura selettiva è basata sulla valutazione di titoli dichiarati (1. Titoli di studio e formazione specialistica, 2. Esperienza professionale, 3. Esperienze specifiche) e sulla valutazione di un colloquio volto ad indagare conoscenze e competenze di tipo tecnico con domande di approfondimento tematico al fine di verificare le esperienze lavorative dichiarate e le competenze effettivamente acquisite, con riferimento anche alle competenze trasversali (soft skills) per verificare le motivazioni e le attitudini personali rispetto al ruolo e alle mansioni previste. In fase di colloquio verrà anche valutata la conoscenza della lingua inglese (sono esclusi dalla valutazione della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di certificazione B1 secondo la Tabella di corrispondenze CEFR).

L'ammissione delle domande e la valutazione dei curricula saranno effettuate da una apposita Commissione Esaminatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto disposto dal "Regolamento per il reclutamento del personale" di InnovaPuglia S.p.A., successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

I componenti della Commissione Esaminatrice, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi tra essi ed i concorrenti (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 art.11).

La Commissione Esaminatrice dispone, ai fini della valutazione delle candidature pervenute, di centoventi (120) punti: ottanta (80) sono riservati alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali attinenti al profilo così come dichiarate nella domanda di ammissione, supportata per approfondimenti dal curriculum vitae, e i restanti quaranta (40) sono riservati alla valutazione del colloquio di selezione.

La Commissione provvederà prioritariamente alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute. Queste saranno ritenute ammissibili e valutabili se:

- pervenute entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso;
- presentate da soggetto in possesso dei requisiti di ammissione di cui agli artt. 3 e 4;
- complete delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste nel presente avviso.

La commissione può ammettere con riserva i candidati che abbiano inviato domande prive di alcune informazioni richieste e necessarie per le quali non sia prevista, in caso di carenza, l'esclusione, disponendo la richiesta di integrazione che sarà curata dal Responsabile del Procedimento.

Successivamente la Commissione provvederà alla valutazione dei curricula dei candidati sulla base della griglia di punteggi di seguito riportata. Si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio farà fede quanto riportato nella domanda di ammissione; il curriculum vitae sarà utilizzato dalla Commissione per eventuali approfondimenti, pertanto, esperienze professionali non riportate nella domanda di ammissione non saranno considerate.

***Elementi di valutazione curriculare:***

| **1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino a 10 punti** | |
|---|---|
| 1.1 Votazione conseguita (laurea come richiesto da profilo art.4) | Votazione laurea fino a 100: 2pt |
| | Votazione laurea da 101 a 105: 4pt |
| | Votazione laurea da 106 a 110: 6pt |
| | Votazione 110 e lode: 8pt |
| | **Fino ad un massimo di 8 punti** |
| 1.2 Formazione/esperienza post lauream coerente con i temi/settori di interesse relativi al profilo | 0,5 pt per master e/o altri corsi di specializzazione (minimo 12 mesi) fino ad un massimo di **1 punto**<br>1 pt per dottorato fino a un massimo di **1 punto** |
| | **Fino ad un massimo di 2 punti** |

| **2. ESPERIENZA PROFESSIONALE fino a 30 punti** | | |
|---|---|---|
| | **Con posizione dirigenziale** | **Con posizione apicale** |
| 2.1 Anni di esperienza professionale attinente al profilo | >60 mesi*<72 mesi*: 4 pt | >60 mesi*<72 mesi*: 2 pt |
| | >=72 mesi*<84 mesi*: 8 pt | >=72 mesi*<84 mesi*: 4 pt |
| | >=84 mesi*<96 mesi*: 12 pt | >=84 mesi*<96 mesi*: 6 pt |
| | >=96 mesi*<120 mesi*:16 pt | >=96 mesi*<120 mesi*: 8 pt |
| | >= 120 mesi*: 20 pt | >= 120 mesi*: 10 pt |
| | **Fino ad un massimo di 20 punti** | **Fino ad un massimo di 10 punti** |
| 2.2 Anni di esperienza professionale maturata presso le AmministrazioniPubbliche e/o altri soggetti pubblici attinente al profilo in ambito sanitario** | >0 mesi*<12 mesi* 3 pt | |
| | >=12 mesi*<36 mesi* 4 pt | |
| | >=36 mesi*<60 mesi* 6 pt | |
| | >=60 mesi* 8 | |
| | **Fino ad un massimo di 8 punti** | |
| 2.3 Anni di esperienza professionale maturata presso InnovaPuglia S.p.A. attinente al profilo** | >60 mesi*<84 mesi* 1 pt | |
| | >=84 mesi*<120 mesi* 1,5 pt | |
| | >=120 mesi* 2 pt | |
| | **Fino ad un massimo di 2 punti** | |

* Resta convenuto che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, solo i periodi pari o superiori a 15 giorni saranno computati per mese intero. Il periodo per il quale non sia espressamente indicata la data (giorno-mese-anno) di inizio e/o fine sarà valutato nella condizione più restrittiva: ad esempio il periodo "gennaio 2010-marzo 2010" sarà valutato come "31/1/2010 – 1/3/2010", cioè 1 mese; il periodo "2013-2014" sarà valutato come "31/12/2013 – 1/1/2014", cioè 0 mesi. La valutazione indicata si intende per esperienze lavorative con un impegno full time; per le esperienze lavorative con impegno part time la valutazione sarà direttamente proporzionale alle frazioni di tempo indicate (ad es. il periodo "1° febbraio 2010 – 30 marzo 2010" part time 50%, sarà valutato con punteggio relativo a 1 mese di attività lavorativa).

** Si precisa che i punteggi attribuiti al punto 2.3 sono in aggiunta rispetto al punto 2.2

| **3. ESPERIENZE SPECIFICHE fino a 40 punti** |
|---|

| | |
|---|---|
| 3.1 Esperienze specifiche dalle quali sono rilevabili le competenze richieste (nell'ambito generale e specifico) attinenti al profilo | parzialmente coerente:<br>da 0 fino ad un massimo di 10 punti |
| | coerente:<br>da 11 fino ad un massimo di 20 punti |
| | pienamente coerente:<br>da 21 fino ad un massimo di 30 punti |
| 3.2 Esperienze specifiche nelle quali si è ricoperto il ruolo Responsabile unico del progetto (RUP) per appalti pubblici e concessioni con importo stimato superiore alle soglie di rilevanza europea come disciplinato dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) | 0,5 pt per ciascun appalto di rilevanza europea fino ad un massimo di **10 punti** |

Il punteggio massimo totale è di **80 punti** con riferimento ai punti 1, 2 e 3 delle griglie dei punteggi.

**Saranno ammessi alla prova orale tutti i concorrenti che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 40 degli 80 punti complessivi.**

A seguito della valutazione dei curricula, la Commissione Esaminatrice valuterà in sede di **colloquio pubblico** le competenze professionali generali e specifiche, nonché quelle trasversali (soft skills) secondo i pesi descritti di seguito.

***Elementi di valutazione del colloquio orale:***

| | |
|---|---|
| Competenze professionali generali relative al profilo<br>**Fino ad un massimo di 12 punti** | ottimo (punteggio 12), buono (punteggio 10), discreto (punteggio 8), sufficiente (punteggio 6), mediocre (punteggio 3), insufficiente (punteggio 0). |
| Competenze professionali specifiche relative al profilo<br>**Fino ad un massimo di 15 punti** | ottimo (punteggio 15), buono (punteggio 12), discreto (punteggio 10), sufficiente (punteggio 7), mediocre (punteggio 3), insufficiente (punteggio 0). |
| Competenze trasversali (soft skills)<br>**Fino ad un massimo di 10 punti** | ottimo (punteggio 10), buono (punteggio 8), discreto (punteggio 7), sufficiente (punteggio 5), mediocre (punteggio 2), insufficiente (punteggio 0). |

La Commissione verificherà, infine, la conoscenza della **lingua inglese**, attraverso la somministrazione, in sede di colloquio, di un test contenente domande a scelta multipla estratte in maniera casuale da un database di domande. Verranno assegnati **2 punti** per un numero di risposte corrette uguale o superiore all'80%, 1 punto per un numero di risposte corrette tra il 50% ed il 79%, 0 (zero) punti per un numero di risposte corrette inferiore al 50%. Coloro che presenteranno la certificazione di lingua inglese almeno di livello B1 (secondo la tabella di corrispondenze CEFR) non saranno sottoposti al test e otterranno un punteggio pari a **3 punti**.

Il punteggio massimo totale è di **40 punti** con riferimento ai criteri di valutazione del colloquio di selezione.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio **entrano in graduatoria se superano la prova orale**

**conseguendo una votazione non inferiore a 20 dei 40 punti complessivi** a disposizione delle Commissioni.

In particolare, la valutazione delle competenze verrà accertata a seguito di quattro domande (presentate in busta chiusa), due relative alle competenze generali e due relative alle competenze specifiche, estratte a caso in sede di colloquio e subito dopo archiviate e non più utilizzabili nei successivi colloqui. Alla valutazione del possesso delle competenze trasversali (soft skills) contribuiranno elementi sulla dimensione comportamentale raccolti durante tutto lo sviluppo del colloquio, nonché elementi derivanti da domande specifiche attinenti alle competenze trasversali.

La Commissione Esaminatrice, relativamente ad ogni criterio di valutazione delle precedenti tabelle, esprimerà collegialmente un punteggio specifico.

Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi assegnati dalla Commissione Esaminatrice ad ogni criterio.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

All'esito dell'esame comparativo la Commissione elaborerà una graduatoria, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata in ordine di priorità dalla minore età del candidato.

**Art. 9 Assunzione in servizio**

InnovaPuglia si riserva, motivatamente, la facoltà di non procedere all'assunzione nel caso in cui dalla selezione non emerga alcun/a candidato/a idoneo/a, riaprendo quindi i termini del presente avviso.

Analogamente, InnovaPuglia si riserva la facoltà di assumere anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.

L'assunzione è disposta dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia SpA.

Il candidato selezionato verrà eventualmente invitato a **comprovare il possesso dei requisiti autodichiarati** nonché di quanto **riportato nella domanda e nel curriculum vitae oggetto di valutazione**.

In caso di rinuncia, di esclusione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese dal candidato/a o di decadenza per mancanza di tempestivo riscontro alle comunicazioni, si procederà a scalare la graduatoria definita sulla base degli esiti delle valutazioni già effettuate dalla Commissione.

La graduatoria è valida per **36 mesi** dalla sua data di pubblicazione.

Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.

Assolti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e le verifiche di cui innanzi, si procederà all'assunzione.

Il rapporto di lavoro sarà sottoposto ad un periodo di prova di sei mesi.

**Art. 10 – Compenso e Durata**

Ferma restando la facoltà in capo alla Società di non procedere in ogni caso all'assunzione, il vincitore sarà assunto con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato conforme al C.C.N.L. Dirigenti di Aziende Industriali, fatte salve le cause di decadenza e revoca previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, D.Lgs. 231/01 e successive modificazioni, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.

L'incarico ha carattere di esclusività. Lo stesso sarà regolato da contratto di diritto privato ex art. 2095 c.c. e ss. oltre che dalle leggi Regionali e nazionali in materia.

Ove sussistano gravi motivi, il Direttore Generale può, con provvedimento motivato, dichiarare la sospensione o la decadenza dall'incarico.

Per l'incarico di Direttore SArPULIA è previsto un compenso lordo annuo di € 92.000 diviso in tredici mensilità, e la retribuzione di risultato da attribuirsi in funzione del raggiungimento degli obiettivi personali e di bilancio, da quantificarsi in massimo due mensilità.

Luogo dello svolgimento dell'incarico è la sede di InnovaPuglia S.p.A, in Valenzano (BA).

**Art. 11 - Informativa ex Art. 13 REG. UE 2016/679**

I dati raccolti verranno trattati da InnovaPuglia S.p.A., in qualità di Titolare dei dati, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 "RGDP", esclusivamente per eseguire le procedure necessarie per la selezione del personale ed invio delle relative comunicazioni. Inoltre, i dati saranno trattati anche successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Ai sensi dell'art. 13 del "RGDP" il candidato ha facoltà di esercitare i diritti di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP) l'accesso ai dati personali ed alle informazioni contenute (art. 15 RGDP), il diritto di rettifica (art. 16 RGDP), il diritto alla cancellazione (art.17 RGDP), il diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP), il diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente Informativa.

I citati diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei dati tramite e-mail: rpd@innova.puglia.it.

Titolare del trattamento e luogo del trattamento dei dati: InnovaPuglia S.p.A., strada Provinciale per Casamassima, km 3 - Valenzano (Ba).

Finalità e conservazione del trattamento dei dati: i dati personali forniti saranno utilizzati al solo fine di eseguire gli adempimenti di legge prescritti per i procedimenti amministrativi per la selezione del personale.

Modalità di trattamento dei dati: i dati verranno trattati sia con strumenti informatici o con altri supporti idonei nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGDP.

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali forniti dai partecipanti ai bandi saranno conservati per tutta la durata della selezione. Dopo la richiesta di cancellazione, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non saranno essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Tipologia dei dati trattati: Gestione della procedura di selezione del personale. (anagrafica, codice fiscale, i recapiti telefonici, di posta elettronica e posta elettronica certificata)

I dati personali saranno comunicati a terzi solo nel caso sia necessario ad assolvere obblighi di legge.

**Art. 12 - Pubblicità e informazioni**

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di InnovaPuglia (www.innova.puglia.it) e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

L'esito della procedura di selezione sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia

S.p.A www.innova.puglia.it

Tutte le comunicazioni di carattere generale (eventuale spostamento della sede, elenco ammessi al colloquio, calendario prove, graduatoria finale di merito, etc.), saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia www.innova.puglia.it ai sensi della L.R. 15/2008.

Si rende noto che ad ogni candidato sarà attribuito un codice identificativo che gli verrà comunicato a mezzo PEC. Il medesimo codice dovrà essere quindi utilizzato dal Responsabile del Procedimento per tutte le pubblicazioni, fatta eccezione per la graduatoria finale che sarà, in ogni caso, nominativa. Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi, mediante avviso pubblicato sul sito internet www.innova.puglia.it, almeno dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La pubblicazione sul sito web www.innova.puglia.it dell'elenco degli ammessi e della data del colloquio, nonché delle graduatorie finali ha valore di notifica a tutti gli effetti. Il Responsabile del Procedimento ha facoltà di inviare una comunicazione tramite PEC ai candidati ammessi al colloquio.

InnovaPuglia si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, e a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, dandone notizia al pubblico con i medesimi canali di pubblicità succitati.

Il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è l'avv. Pasquale Lopriore.

Richieste di chiarimento sul presente avviso dovranno essere sottomesse entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 24/06/2026 alla casella PEC all'indirizzo avviso.direttoresarpulia@pec.rupar.puglia.it e risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. all'indirizzo www.innova.puglia.it.

Valenzano, 28/05/2026

**Il Direttore Generale**

**Ing. Francesco Surico**

Francesco
Surico
28.05.2026
10:55:05
GMT+01:00

Francesco Surico
28.05.2026
10:55:05
GMT+01:00

Allegato 1_MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

A INNOVAPUGLIA SPA
PEC: avviso.direttoresarpulia@pec.rupar.puglia.it

**OGGETTO: DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEL DIRETTORE SARPULIA DI INNOVAPUGLIA SPA**

Il/La sottoscritto/a ……..…… visto l'avviso pubblico di cui all'oggetto

**C H I E D E**

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso medesimo.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

**a)** di chiamarsi (cognome e nome):……..;

**b)** di essere nat… a ……..., Prov. ……. il ……..……., Codice fiscale…….……;

**c)** di essere residente a ……..……Prov. …… C.A.P. …… in Via …….……..…….. n. …… (Tel. …….……);
(indicare di seguito la via, il numero civico, la città, il codice di avviamento postale, il numero di telefono, nonché il preciso recapito se diverso dalla residenza ……
……
……..……);

**d)** Di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritt… nelle liste elettorali del Comune di ..……;
Oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:
……..……
……;

**e)** di essere in possesso della Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
In quest'ultimo caso, ispirandosi alla previsione dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;

**f)** di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a, decaduto/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;

**g)** di non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio

Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;

**h)** di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro;

**i)** l'insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013 e s.m.i.;

**j)** di non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 e s.m.i. o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;

**k)** l'assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

**l)** di non aver in corso provvedimenti restrittivi della libertà di movimento e spostamento;

**m)** di non aver svolto funzioni di amministratore, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali;

**n)** di non essere incorso/a nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001;

**o)** di non essere incorso/a in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza.

**p)** di non aver superato alla data di pubblicazione dell'avviso il sessantacinquesimo anno di età;

**q)** di avere posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

**r)** l'insussistenza di vertenze di lavoro o di conflitti giudiziali pendenti nei confronti della Società che, ai fini della partecipazione alla selezione, dovranno essere definiti preliminarmente rispetto alla pubblicazione del presente avviso;

**s)** di essere in possesso del Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al DM 509/1999 o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in ……..…… con votazione ……..;

**t)** di aver svolto, alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico, qualificata attività pregressa in funzioni attinenti a quelle dell'Avviso Pubblico, ……..…….. ;

Per la valutazione dell'esperienza professionale compilare la seguente tabella:

| | |
|---|---|
| Inizio-fine attività (ed eventuali interruzioni) | Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa) |
| Regime orario | (Full time o Part time al …%) |
| Datore di Lavoro | |
| Categoria Inquadramento (impiegato, dirigente, consulente, ……) | |
| Ufficio/Settore di appartenenza | |
| Profilo professionale/funzione ricoperta | |
| Esperienze specifiche maturate con attinenza al profilo | |
| Descrizione sintetica dell'incarico svolto e delle competenze utilizzate e/o acquisite | |

**in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario*

Per la valutazione dell'esperienza professionale nelle Amministrazioni Pubbliche e/o altre Società Pubbliche o Partecipate compilare la seguente tabella:

| | |
|---|---|
| Inizio-fine attività (ed eventuali interruzioni) | Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa) |
| Regime orario | (Full time o Part time al …%) |
| Datore di Lavoro (**Amministrazioni Pubbliche e/o altre Società Pubbliche o Partecipate**) | |
| Categoria Inquadramento (impiegato, dirigente, consulente, ……) | |
| Ufficio/Settore di appartenenza | |
| Profilo professionale /funzione ricoperta | |
| Esperienze specifiche maturate con attinenza al profilo | |
| Descrizione sintetica dell'incarico svolto e delle competenze utilizzate e/o acquisite | |

**in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario*

Per la valutazione dell'esperienza professionale nella Società InnovaPuglia SpA compilare la seguente tabella:

| | |
|---|---|
| Inizio-fine attività (ed eventuali interruzioni) | Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa) |
| Regime orario | (Full time o Part time al …%) |
| Datore di Lavoro (**InnovaPuglia S.p.A.)** | |
| Categoria Inquadramento (impiegato, dirigente, consulente, ……) | |
| Ufficio/Settore di appartenenza | |
| Profilo professionale /funzione ricoperta | |
| Esperienze specifiche maturate con attinenza al profilo | |
| Descrizione sintetica dell'incarico svolto e delle competenze utilizzate e/o acquisite | |

**in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario*

**u)** di aver acquisito competenze e/o conoscenze circa ……..;

**v)** di essere in possesso delle seguenti capacità relazionali e personali (soft skills):

i. *Inserire la capacità richieste attinenti al profilo da selezionare*;

**w)** di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli/pubblicazioni/master/dottorato/corsi di specializzazione/certificazioni.

Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni master/dottorato/corso di specializzazione con precisione:

-- da chi è stato rilasciato – Istituto, Ente o altro

-- l'oggetto e l'ambito di riferimento;

-- l'eventuale periodo e durata

--l'eventuale valutazione conseguita

--ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato:

……

……...……

……..

Per la valutazione delle eventuali produzioni scientifiche o pubblicazioni indicare di seguito per ognuna di esse con precisione:

--il titolo, l'oggetto e l'ambito di riferimento;

--Riviste/Sito web/Editore etc. destinatari della pubblicazione;

--ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato;
……
……
……

**x)** di possedere la seguente esperienza specifica nel ruolo di RUP per appalti con importo stimato superiore alle soglie di rilevanza europea:

Per la valutazione dell'esperienza specifica da RUP compilare la seguente tabella:

| | |
|---|---|
| Data di nomina a RUP | (gg/mm/aaaa) |
| Data di collaudo finale/emissione di attestazione regolare esecuzione | (gg/mm/aaaa) |
| Stazione appaltante | |
| Importo Appalto | |
| Tipo Appalto | |
| Descrizione Appalto | |

**in presenza di più esperienze replicare la tabella tante volte quanto necessario*

**y)** Di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda di ammissione e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in caso di false dichiarazioni;

**z)** Di essere consapevole che i dati personali saranno trattati per le finalità relative e/o connesse alla selezione del personale e, nello specifico, reclutamento, selezione e valutazione.

Alla presente allega:

- Curriculum vitae in formato europeo, contenente la dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. compilato e firmato secondo le indicazioni di cui all'avviso pubblico;
- Copia fotostatica di valido documento di identità nel caso in cui la documentazione venga sottoscritta con firma olografa;
- Altro: ……..

Il/La sottoscritt…. chiede infine che ogni comunicazione inerente al presente avviso pubblico venga effettuata al seguente indirizzo PEC……..……., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni.

……, ……

(luogo) (data)

……

(firma)

ASL BRINDISI

**Revoca dell'avviso pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Fisioterapista – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, approvato con deliberazione D.G. n. 1315 del 06/05/2026 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 41 del 25/05/2026.**

Si comunica la revoca dell'**Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Fisioterapista – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari**, approvato con deliberazione D.G. n. 1315 del 06/05/2026 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 41 del 25/05/2026, in quanto lo stesso presenta errori materiali nel bando.

La presente vale come notifica nei confronti dei candidati che hanno presentato istanza di partecipazione.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
UOS ASSUNZIONI, CONCORSI E GESTIONE DELLE DOTAZIONI ORGANICHE
(Avv. Luigi Spina)

ASL BRINDISI

**Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed eventuali incarichi di supplenza di Fisioterapisti Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.**

In esecuzione della deliberazione D.G. n._1317_ del _06/05/2023_è indetto **Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed eventuali incarichi di supplenza di Fisioterapisti – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari**.

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente all'area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

## Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti:

1) **Requisiti generali:**
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
   b) idoneità fisica all'impiego.
2) **Requisiti specifici:**
   a) Laurea in triennale in Fisioterapia, appartenente alla classe delle Lauree in Professioni Sanitarie Riabilitative (L/SNT2 del DM 270/04 e SNT/02 del DM 509/99), ovvero titolo equiparato alla suddetta classe di laurea secondo il D.I. del 9/7/2009 e il D.I. del 11/11/2011; ovvero Titoli equipollenti, ai sensi del D.M. 27.07.2000 e s.m.i.; ovvero diploma universitario di Fisioterapista, di cui al D.M. Sanità del n. 741/1994, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs n. 502/1992 e ss.mm.ii.;
   b) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni. I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

## Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso devono essere presentate, pena esclusione, entro il termine perentorio del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia esclusivamente in forma telematica, via internet, connettendosi al seguente indirizzo web: https://aslbr.selezionieconcorsi.it/ e compilando lo specifico modulo elettronico online seguendo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO 1 che costituisce parte integrante del presente avviso.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.**

Alla procedura telematica si potrà accedere tramite il Sistema Pubblico di identità Digitale (SPID) o con CIE.

Si precisa che la validità dell'invio dell'istanza, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del professionista, di **casella di posta elettronica certificata personale.**

Tutto ciò che non verrà correttamente rappresentato tramite la suddetta piattaforma informatica non sarà oggetto di valutazione, sia per quanto attiene ai requisiti generali e specifici di ammissione, sia per quanto concerne la valutazione dei titoli.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate nel format on-line in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

L'Azienda o chi per essa, non assumono responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, a forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda di partecipazione con congruo anticipo.

La data di trasmissione della domanda via internet è stabilita e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine dell'inoltro.

L'eventuale annullamento e/o reinoltro della domanda potrà essere effettuato entro il termine ultimo fissato per la scadenza stabilito dal presente bando.
Il candidato attraverso la procedura online dovrà altresì allegare alla domanda, tramite file formato pdf o formato immagine, la copia di un documento d'identità in corso di validità.
Non è necessario allegare altra documentazione.
Nella eventualità che il termine ultimo di scadenza del presente avviso coincida con giorni festivi, il termine stesso scadrà il primo giorno feriale successivo.

Il candidato dovrà effettuare il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (Euro dieci/00), mediante bonifico bancario IT11Z0542404297000000000204 intestatario: Azienda Sanitaria Locale Brindisi, con causale: *"Contributo Avviso per Fisioterapisti anno 2026"*

Nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la loro responsabilità, ai sensi del D.P.R 28.11.2000 n.445:

1) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
2) il codice fiscale;
3) la residenza, l'indirizzo PEC personale e il recapito telefonico;
4) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6) le eventuali condanne penali riportate;
7) i titoli di studio posseduti;
8) iscrizione all'albo professionale;
9) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni;
12) gli estremi del versamento di € 10,00 (contributo per la partecipazione all'avviso);
13) gli estremi del documento di riconoscimento che va allegato alla domanda di partecipazione

**L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente (pena esclusione) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso ed alle convocazioni per il conferimento di eventuali incarichi.**

Questa Azienda si riserva di verificare la veridicità di tutto quanto contenuto e dichiarato nella domanda di partecipazione.

**Art. 3) – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'Area Gestione del Personale, per il tramite della Società IBS Informatica s.r.l. aggiudicataria della procedura online dell'avviso di che trattasi, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'Amministrazione può incaricare, come ha incaricato, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti terzi che forniscono specifici servizi strumentali all'espletamento della procedura medesima.

**Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI**

La valutazione dei titoli sarà effettuata dall'Area Gestione del Personale che dispone complessivamente di 30 punti.
Ai sensi dell'art.8, punto 3 u. c., del citato D.P.R. n.220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita :

- 12 punti per titoli di carriera
- 6 punti per titoli accademici e di studio
- 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 7 punti per curriculum formativo e professionale.

**a) TITOLI DI CARRIERA (max punti 12)**

1. Servizio reso nel medesimo profilo di **Fisioterapista** presso Aziende del SSN o SS di uno stato estero con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 1,00 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;
2. Servizio reso in profilo professionale appartenente alla stessa categoria (professioni sanitarie) diverso da quello oggetto dell'avviso (es. CPS Ostetrica, CPS Infermiere Pediatrica etc.) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,75 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;
3. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo professionale di Fisioterapista. Punti 1,00 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;
4. Servizio civile con mansioni riconducibili al profilo professionale di Fisioterapista. Punti 0,50 per anno.
5. Servizio reso nel medesimo profilo professionale di Fisioterapista presso Case di Cura Convenzionate o Accreditate con il SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,25 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;

Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.

Dai periodi di servizio devono essere sottratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

**b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 6)**

Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione (che non si valuta), in considerazione del seguente punteggio:

1. **LM/SNT2 - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie 1,50 punti;**
2. **Altra laurea in discipline sanitarie. Punti 1,00;**
3. **Master universitario attinente il profilo professionale richiesto e di durata almeno annuale. Punti 0,75;**
4. **Corso di Perfezionamento Universitario attinente il profilo professionale richiesto di durata almeno semestrale. Punti 0,50;**

**c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max punti 5)**

1. Pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali **attinenti il profilo oggetto di selezione** – Punti 0,25 per ogni pubblicazione (valutabili max 20 pubblicazioni)

**d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max punti 7)**

1. Servizio reso nel medesimo profilo di **Fisioterapista** presso Aziende del SSN o SS di uno stato estero con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Punti 0,500 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;
2. Servizio reso nel medesimo profilo professionale di Fisioterapista presso Case di Cura non Convenzionate o non Accreditate con il SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/ indeterminato e subordinato. Punti 0,125 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;
3. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni **non riconducibili** al profilo professionale di Fisioterapista. Punti 0,500 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;

1. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di uditore - per ogni singolo evento Punti 0,005
2. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di relatore - per ogni singolo evento Punti 0,010
3. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > = 1 mese in qualità di uditore - per ogni singolo evento Punti 0,010
4. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > di 1 mese in qualità di relatore - per ogni singolo evento Punti 0,020
5. Attività didattica esclusivamente in Corsi Universitari in materie oggetto dell'avviso Punti 0,05 per ora.

Nella valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato DPR n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando di selezione.

**Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE**

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del DIRETTORE GENERALE e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

**Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria finale, e per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.**

**Art. 6) - PRESA DI SERVIZIO**

I candidati, utilmente collocati in graduatoria, dovranno prendere servizio entro e non oltre 15 (quindici) giorni consecutivi dalla data di convocazione, attesa la necessità e urgenza di tale reclutamento. Pertanto l'amministrazione non terrà conto di nessun motivo ostativo alla presa di servizio nei termini prefissati.

**Art. 7) - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;

- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

**Art. 8) – DISPOSIZIONI FINALI**

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Art. 9) - INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIR. RESP. UOS CONCORSI

(Avv. Luigi Spina)

**ALLEGATO 1**

**MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.**

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso/Avviso.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox (si **sconsiglia** l'utilizzo del browser Internet Explorer).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

**Fase 1: Registrazione nel sito aziendale**

1. Accedere al sito web: https://aslbr.selezionieconcorsi.it/
   Effettuare l'iscrizione al portale, mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), cliccando su **"ENTRA CON SPID"** oppure cliccando su **"ENTRA CON CIE"** nella home page. Per registrarsi a SPID, l'utente deve andare presso uno dei gestori del servizio oppure sul sito web del gestore scelto, dove troverà le informazioni e il percorso da seguire per avere la registrazione e ricevere le credenziali di accesso. Per informazioni: https://www.spid.gov.it/. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), in quanto la stessa sarà utilizzata per tutte le comunicazioni inerenti la procedura.**

2. Dopo aver effettuato l'accesso con Identità SPID/CIE verrà richiesto il completamento dei dati anagrafici accedendo alla Sezione **"Aggiorna dati anagrafici"**, una volta completati tutti i dati cliccare su **"Salva Modifiche"**.

**Fase 2: Candidatura on line al Concorso/Avviso**

1. Dopo aver formalizzato la registrazione selezionare la voce **"Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.
2. Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona **"PARTECIPA".**
3. Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

   - **Passo 1 di 3**
     *prevede la compilazione dei dati generali.*
   - **Passo 2 di 3**
     *prevede la compilazione dei seguenti titoli valutabili e l'inserimento degli allegati.*
   - **Passo 3 di 3**

   *permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su* **"CREA DOMANDA".**

***N.B.*** *Le sezioni dei vari Passi possono essere compilate in momenti diversi una volta salvati. È possibile accedere a quanto caricato ed integrare, correggere o cancellare i vari dati*

4. Cliccare su **"INVIA CANDIDATURA"** per completare la candidatura.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una PEC di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della PEC di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica, senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura, accedendo all'Area Riservata, alla sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccando su "**INVIA**" ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti della " **Fase 2: Candidatura on line al Concorso/Avviso** ".

All'interno dell'Area Riservata, la sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"** consente al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.

- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI"**. Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".

Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"MODIFICA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI".** Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".

**ASSISTENZA TECNICA:**
Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile o:

- ✓ tramite l'apposita funzione disponibile cliccando sulla icona "INFORMAZIONE E ASSISTENZA" presente nella pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio;
- ✓ contattando l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452;
- ✓ consultando dal Menù il **"Manuale Utente".**

**Nota Bene**

*Tutti i campi presenti nel format della domanda on line, dovranno essere compilati in modo preciso ed esaustivo in quanto trattasi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti, la valutazione dei servizi, degli eventuali titoli di preferenza, ecc.*

*Per alcune tipologie di titoli è possibile e/o necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC al web server) direttamente nel format della domanda online.*

*Gli allegati alla domanda dovranno essere esclusivamente in formato PDF o 7PM e di dimensione non superiore **3Mb** per singolo file.*

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

**Avviso di Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 Senior per n. 1 Dirigente Medico Specialista per le attività di formazione e ricerca nell'ambito delle U.U.O.O. di Oncologia Medica App. Urogenitale e Ginecologia Oncologica Clinicizzata.**

In esecuzione della deliberazione n. 354 del 19.05.2026, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 Senior per n. 1 Dirigente Medico Specialista per le attività di formazione e ricerca nell'ambito delle U.U.O.O. di Oncologia Medica App. Urogenitale e Ginecologia Oncologica Clinicizzata.

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 172 del 06.03.2026;

**ART. 1 - OBIETTIVI DELLA BORSA DI STUDIO**

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- ✓ *Accesso, raccolta, archiviazione e analisi dei dati relativi alle attività di ricerca delle U.U.O.O. di Oncologia Medica App. Urogenitale e Ginecologia Oncologica Clinicizzata;*
- ✓ *Stesura di lavori scientifici relativi ai protocolli di ricerca in essere nelle U.U.O.O. di Oncologia Medica App. Urogenitale e Ginecologia Oncologica Clinicizzata;*

**ART. 2 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

**Si precisa che al fine di garantire il completamento delle attività di studio e formazione in corso sui relativi progetti di ricerca, non è ammessa la partecipazione al presente Avviso Pubblico ai borsisti con contratto di Borsa di Studio in godimento presso l'Istituto Tumori Giovanni Polo II di Bari in scadenza di oltre 3 mesi rispetto alla scadenza del presente bando.**

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

**2.1 <u>REQUISITI GENERALI</u>**

**A) Cittadinanza.**

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., possono partecipare:

- cittadino italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- cittadino non appartenente all'Unione Europea;
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea con familiare cittadino UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M.

7.02.1994 n. 174:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B) Idoneità fisica all'impiego**.

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo IRCCS, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

**C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**D) Godimento dei diritti politici**.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**2.2 <u>REQUISITI SPECIFICI</u>**

essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia.
b) Specializzazione conseguita nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia o in Oncologia

Sono fatte salve le equipollenze o le equiparazioni previste dalla normativa vigente in materia. L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica.
**Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati a pena di esclusione alla data di scadenza del presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione.**
Si precisa, che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dal bando.
Qualora il candidato, non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente Avviso, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento pena esclusione dalla selezione. In questo caso, i candidati verranno ammessi con riserva alla selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza.

## Art. 3 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al presente avviso pubblico è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra "Accedi all'Area Personale" e autenticarsi tramite SPID/ CIE/CNS/ eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del d. lgs. n. 196/2003.

**Per poter partecipare al presente avviso pubblico, il candidato deve inoltre essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale intende ricevere le comunicazioni relative al presente avviso pubblico, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC di questo Istituto: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it***

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il presente avviso pubblico, individuandolo su "Elenco concorsi" e selezionando il pulsante "Presenta una domanda". Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

- ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente avviso pubblico, le notizie richieste nelle sezioni "Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", "Allegati";

- ai soli fini della valutazione degli stessi, le notizie richieste nelle sezioni "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro" e "Bilancio Competenze".

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC di questo Istituto, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda

**Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente avviso pubblico e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.**

**Nella domanda di ammissione al presente Avviso pubblico, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000**:

a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
b) il luogo e la data di nascita;
c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, lettera A), del presente bando;

d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al presente avviso pubblico, unitamente a un recapito telefonico;
e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui l'avviso pubblico si riferisce;
g) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
j) di essere in possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
k) i titoli di preferenza;
l) le esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" la data di inizio e quella del termine del rapporto di lavoro, il datore di lavoro, la tipologia di contratto di lavoro, nonché la qualifica; o) le altre esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "Altre Esperienze lavorative presso PA" gli ulteriori rapporti lavorativi intercorsi con la P.A. con rapporto di lavoro libero professionale, con contratto co.co.co. o co.co.pro., borsa di studio ecc….;
m) le esperienze lavorative maturate presso soggetti privati, inserendo nella sezione "Esperienze lavorative presso privati" le notizie relative alle attività svolte come dipendente, quale libero professionista, quelle svolte con contratti di co.co.co., co.co.pro., interinale, dipendente cooperativa, socio cooperativa, convenzionato, borsa di studio, ricercatore, stage/tirocinio, frequenza volontaria, ecc...;
n) le ulteriori esperienze lavorative maturate, inserendo nella sezione "Altre esperienze lavorative" ogni ulteriore attività non riconducibile alle sezioni precedenti quale quella libero professionale svolta in autonomia quale titolare di partita Iva (con specificazione, in tal caso, nel campo "Datore di lavoro" del proprio nome), lavori occasionali, saltuari, ecc….;
o) gli Abstract, le pubblicazioni edite a stampa, indicando il tipo di pubblicazione e il livello;
p) l'attività di docenza eventualmente espletata presso le pubbliche amministrazioni;
q) i corsi, Meeting, i convegni e i congressi, ai quali il candidato ha partecipato, sia come partecipante/uditore che come relatore/docente indicando le ore;
r) le ulteriori esperienze diverse dalle precedenti, inserendo nella sezione "Altro" tutti i dati richiesti, tra cui la data di inizio, la descrizione ed eventuali note e competenze acquisite;
s) le competenze linguistiche possedute;
t) le competenze Informatiche possedute
u) le competenze extracurriculari, non riconducibili alle esperienze indicate nelle sezioni precedenti, da inserire nella sezione "Bilancio Competenze";
v) il possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale e la conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando del presente avviso pubblico, inclusa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, e di accettarle senza riserva alcuna;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92, i portatori di handicap, sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap, per sostenere la prova colloquio, allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla Selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome consigliato) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l' avviso pubblico selezionato, il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio".

**La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.**

**Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.**

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

**La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**

**Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso pubblico scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.**

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazioni di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi dal presente avviso pubblico i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

**Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.**

## ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE "ALLEGATI"

Nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere inseriti, in formato pdf, i documenti qui di seguito indicati, che il candidato avrà cura di rinominare, secondo le modalità che si specificano. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 2.1 lettera A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso pubblico (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria), da allegare con il nome "Documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 della legge 97/2013 (cittadino non UE) o di cui all'art. 27 c.1 lett r-bis D.lgs 286/98 e smi";

b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, da allegare con il nome "Titoli di studio estero di ammissione".

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, ulteriori rispetto a quello valevole ai fini dell'ammissione, da allegare con il nome "Altri titoli di studio esteri";

b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero, da allegare con il nome "Titoli di servizio svolti all'estero";

c. la dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati presso aziende private, società ed altri datori di lavoro privati (contratti, certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per l'attività svolta) da allegare con il nome "Attività presso privati";

d. le pubblicazioni effettuate, da allegare con il nome "pubblicazioni" ;

e. la documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, da allegare con il nome "Certificazione Invalidità. In mancanza di esatta o puntuale indicazione dei titoli posseduti e dei servizi prestati, gli stessi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno ritenute sufficienti.

ATTENZIONE: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal presente avviso pubblico.

**ART. 5 - AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI**

Saranno ammessi alle prove, con riserva di accertamento dei requisiti generale e specifici di accesso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.
L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.
Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 3 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. 3 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione dal godimento dei benefici ex art. 20 della l. n. 104/1992, fatte salve le posizioni per le quali le condizioni risultino dichiarate amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove, la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della L. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità.
Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal al presente avviso pubblico per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione.

**Art.6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI**

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso, è deliberata con apposita deliberazione.

**L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito web aziendale e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi. L'Ente non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.**

**Art.7 – TITOLI VALUTABILI, PROVA COLLOQUIO E PUNTEGGI**

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.

A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione n. 172 del 06.03.2026, la Commissione Esaminatrice, dispone complessivamente di massimo 100 punti così ripartiti:

a) titoli (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**

b) Prova colloquio **punti 40**

Il voto di laurea verrà così valutato:

da 94/110 fino a 99/110 = punti 1
da 100/110 fino a 105/110 = punti 3
da 106/110 fino a 110/110 = punti 5
Addizionale per la Lode = punti 1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

| Titolo | Punteggio | |
|---|---|---|
| Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), **ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)** | 2 | punti |
| Altre lauree magistrali pertinenti **oltre** a quella richiesta per l'ammissione | 3 | punti/cad. |
| Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione | 2 | punti/cad. |
| Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine | 1 | punti/cad. |
| Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine | 2 | punti/cad. |
| Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso | 1 | punti x anno |
| Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso | 1,50 | punti x anno |
| Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso | 0,50 | punti x anno |
| Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile) | 0,50 | punti x anno |
| Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia | 1 | punti x anno |
| Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero | 5 | punti x anno |
| Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso | 0,20 | punti x anno |
| Attività didattica nella disciplina del concorso | 0,30 | punti x anno |
| Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni) | 0,10 | punti x mese |
| Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno) | 0,01 | punti x giorno |
| Conoscenza lingua inglese:<br>• Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge…)<br>• Livello di lingua inglese C riconosciuto | <br>2<br>4 | <br>punti/cad.<br>punti/cad. |
| Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore | 0,50 | punti/cad. |
| Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding | 1 | punti/cad. |
| Pubblicazioni in lingua italiana | 0,20 | punti/cad. |
| Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso | 0,02 | punti/cad. |
| Certificazione ECDL/EIPASS | 0,50 | punti/cad. |

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un COLLOQUIO durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

I candidati a Borsa di Studio di qualificazione "SENIOR" dovranno inoltre dimostrare di essere in grado di sostenere una dissertazione scientifica sulla tematica ed il settore di ricerca specificato nel bando. Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico – professionale.

**La Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a 28/40.**

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

**ART. 8 - CONVOCAZIONE**

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati con almeno 5 giorni di preavviso, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, alla sezione Concorsi.

**Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.**

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

**ART. 9 - GRADUATORIA DI MERITO**

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

**La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.**

**ART.11 - CONFERIMENTO, DURATA, SVOLGIMENTO E COMPENSO DELL'INCARICO**

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile, previa verifica del livello di formazione raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di studio.

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta indirizzata al recapito indicato nella domanda nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio, alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso della Borsa di Studio sarà di € 27.000,00 oltre IRAP prevista per legge e troverà capienza nell'ambito degli Studi di Sperimentazioni Cliniche No-Profit dell'Istituto, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica.

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo**.**

**ART. 10 - DIRITTI E DOVERI DEL BORSISTA**

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/ invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto;
- cessare la Borsa di Studio qualora instauri un rapporto di dipendenza, anche di tipo parziale, con altro Ente Pubblico o privato successivamente al conferimento della Borsa di Studio;
- presentare, al termine del periodo formativo, una dettagliata relazione circa l'attività svolta.

Il borsista dovrà comunque presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta nelle forme di cui al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, attestante di non essere titolare di un rapporto di lavoro dipendente, anche di tipo parziale, con altro ente pubblico o privato.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.
AI Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 151 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.
II Borsista che intende recedere anticipatamente dal contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.
In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

**ART. 11 - ASSICURAZIONE**

II borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di studio, deve stipulare, a proprie spese, una polizza assicurativa per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie professionali contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. II borsista consegna copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contratto di Borsa di studio.
Il borsista è assicurato dall'Amministrazione per la responsabilità civile per eventuali danni causati a terzi, secondo quanto previsto dalla copertura assicurativa dell'Ente, salvo i casi di dolo e/o colpa grave.
Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.
Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio**.**

**ART. 12 - DECADENZA E REVOCA DALLA BORSA DI STUDIO**

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 10);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 10;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

**ART. 13 - ASSEGNAZIONE DELLA BORSA**

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.
Il soggetto individuato che accetta la BDS deve, entro la data fissata per l'inizio della BDS, presentarsi in Istituto per la sottoscrizione del contratto e i successivi adempimenti amministrativi. Ove il soggetto nominato ometta di rispondere o rifiuti l'inizio della frequenza, automaticamente lo stesso decadrà dal diritto di godimento della BDS e si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

**ART. 14 - GODIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO**

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

**ART. 15 - DIVIETO DI CUMULO - INCOMPATIBILITÀ**

La Borsa di studio non è cumulabile con altre BS o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (Art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni Pubbliche o private e/o con aziende private.
La BS è incompatibile, altresì, con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la BS.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) che non prevedono la fruizione di compenso (assegno/borsa) è consentita solo nell'ambito di specifiche intese tra l'Istituto Tumori di Bari ed Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art.16 del regolamento approvato con deliberazione n. 172/2026.
La Borsa di studio è incompatibile con:
- la sussistenza o l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato o indeterminato;
- lo svolgimento o l'assunzione di incarichi di collaborazione occasionale, coordinata e continuativa o attività libero professionale che, per l'impegno richiesto o per le modalità di esecuzione della BDS, siano, a parere

del responsabile di Struttura operativa in cui si svolge il progetto, inconciliabili con il regolare svolgimento dell'attività oggetto della BDS;
- frequenza a scuole di specializzazione che prevedono l'erogazione di compenso (assegno/borsa);
- iscrizione a corsi di dottorato collegati alla fruizione di compenso (assegno/borsa);
- borse o assegni di ricerca erogati da soggetti pubblici o privati;

L'insussistenza delle predette situazioni devono essere preliminarmente attestate all'atto del conferimento della Borsa di studio.
A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi.
Ove sopraggiungano cause impeditive all'ordinario svolgersi della Borsa di studio, il borsista ha l'obbligo di cessare dalla situazione conflittuale a pena di decadenza dal mantenimento del relativo rapporto nelle attività di studio e di ricerca.

**ART. 16 - PUBBLICITÀ**

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, https://www.sanita.puglia.it/web/irccs-istituto-tumori-bari-giovanni-paolo-ii alla sezione albo pretorio/ concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

**ART. 17- TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

**Art. 18**
**Disposizioni finali**

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve,

di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555427 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Alessandro Delle Donne

# BOLLETTINO UFFICIALE
## della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
*Sito internet:* https://burp.regione.puglia.it
*e-mail:* burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

*Responsabile* **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea
Miccolis
08.06.2026
14:14:10
GMT+02:00

**Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)**